Anno 115 - Numero 151

LA STAMPA

Sabato 27 Giugno 1981

A PAGINA 3

Turismo

Gli stranieri vengono ancora in Italia? Non c'è crisi nei centri balneari che hanno tutelato la natura

di Mario Fazio

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65651 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 450 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 84.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 60.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 29; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pes. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni **PUBLIKOMPASS S.p.A.** - Torino, via Roma 80, via Maranco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; **20123 Milano**, via G. Negri 8+10, tel. 85 96; **Roma**, via Quattro Fontane 16, tel. 47 55.904; **Genova**, via E. Vernazza 23, tel. 592 560; **Bologna**, via Rizzoli 38, tel. 226 826; **Bolzano**, via Portici 30-A, tel. 23.325; **Padova**, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; **Trieste**, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per lavori pubblici, posizione o data di ripetizione tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205 000 (246 000) per modulo. Commerciali L. 190 000 (228 000). Immobiliare L. 220 000 (264 000). Ricerche personale, rappresentanti, avvocati, L. 205 000 (246 000) - Finanziari e legali L. 220 000 (264 000) - Necrologi L. 2600 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la mm - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Oggi

Tutto libri Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Il 30 giugno elezioni cruciali per il M.O.

Il vento di Begin soffia su Israele

Le elezioni che si terranno in Israele il 30 giugno saranno le decime dalla fondazione dello Stato nel 1948. Molti osservatori le considerano cruciali per il futuro d'Israele e per le sorti del Medio Oriente, sospeso tra guerra e pace.

Tutte le elezioni precedenti, meno le ultime del 1977, erano state vinte dai laboristi e dai loro alleati; fino a pochi mesi fa la coalizione laborista guidata da Shimòn Peres sembrava sicura di una schiacciante vittoria che avrebbe posto fine ai quattro anni di governo di Menachem Begin. Nel corso della lunga campagna elettorale, Begin, artefice della pace con l'Egitto, ma anche portabandiera di un nazionalismo intransigente, ha però avuto una straordinaria resurrezione politica; gli ultimi sondaggi danno al Likud (la coalizione del Herut, il partito di Begin, con i liberali e altre forze minori) 45 seggi probabili, e appena 38 ai laboristi, sui 120 della «Knesset».

Solamente l'alto numero degli indecisi (il 15 per cento) permette ancora ai laboristi di sperare in un successo. I partiti in gara sono 33, un record anche per Israele. Tra essi due nuovi partiti interessanti: il Telem, fondato da Moshè Dayàn, che dovrebbe però vincere solo 4 seggi; e il Tami, un partito religioso che vuole rappresentare gli ebrei orientali», provenienti cioè dai Paesi arabi e mediterranei, che sono oggi più di metà della popolazione. Anche Begin, che pure è di origine polacca, ha puntato massicciamente sull'appoggio di questa parte della popolazione, più povera e più nazionalista degli originali immigrati «askhenazili» provenienti dall'Est europeo. Il Tami, guidato da un ex ministro di Begin, Ahron Abuhatzeira, già coinvolto in uno scandalo di corruzione, dovrebbe vincere da 3 a 4 seggi; forse, sommati agli altri dei partiti religiosi e di estrema destra (questi ultimi in ascesa), potrebbero assicurare a Begin altri quattro anni di governo.

Questa prospettiva non rallegra la maggioranza dei governi occidentali. Anche gli americani si auguravano di avere a che fare con un governo laborista. Peres non intende mantenere il controllo israeliano sulla maggior parte dei territori occupati e ritiene inaccettabile, per uno Stato democratico ed ebraico come Israele, continuare a governare un milione 250 mila palestinesi che reclamano l'autodeterminazione. I laboristi vorrebbero mantenere almeno per alcuni anni il controllo strategico su una parte dei territori occupati, ma sono aperti a una trattativa con la controparte araba: preferibilmente con la Giordania, ma anche con rappresentanti palestinesi (anche se per ora non con l'Olp). Quanto a Begin, ha dichiarato che, finché lui sarà primo ministro, Israele non lascerà i territori occupati (la «Terra d'Israele»).

Nei negoziati di Camp David Begin ha offerto ai palestinesi un'autonomia così limitata da rendere impossibile un accordo con Sadat, o la partecipazione palestinese al negoziato. Ha invece moltiplicato gli insediamenti israeliani (nei quattro anni di Begin il numero dei coloni è passato da 7200 a 20.000) e ha espropriato molti terreni demaniali: la maggioranza degli osservatori è convinta che la sua vera strategia sia quella di una annessione strisciante. Per il primo ministro la sicurezza d'Israele deve fondarsi sull'occupazione dei territori; sulla forza militare d'Israele, dimostrata in modo clamoroso nei confronti dell'Iraq e nel braccio di ferro con la Siria; sulla pace con l'Egitto e sull'alleanza con gli Stati Uniti.

Begin ha fatto una campagna violentemente demagogica e nazionalistica, denunciando il pericolo di un «nuovo olocausto», attaccando con disprezzo gli europei, criticando anche gli Stati Uniti per avere condannato Israele al Consiglio di sicurezza; si è presentato, anche nei fatti, come il campione d'Israele, solo contro tutti. Le folle l'hanno talvolta acclamato come un d'Israele», come simbolo dell'orgoglio e del coraggio di questo piccolo popolo, così a lungo minacciato di distruzione dai suoi vicini. Ma Begin ha giocato anche sulle paure (il «complesso di Masada») degli israeliani. I laboristi hanno attaccato la sua politica come irresponsabile; ma hanno rischiato così di passare per il partito disposto a *vendere la sicurezza d'Israele ai terroristi di Arafat*. Nella fase finale vi sono stati gravi episodi di violenza contro i laboristi: questi potrebbero forse costare voti al «Likud» e a Begin, accusati di avere suscitato tanto fanatismo.

L'esito delle elezioni è atteso con ansia dal mondo intero. Non solo gli europei, anche l'America e l'Egitto (e una buona parte degli israeliani) ritengono che la vera sicurezza d'Israele possa fondarsi, a lungo andare, soltanto su una pace globale con gli arabi e prima di tutto con i palestinesi, e che ciò richieda negoziati dai quali — insistono gli europei — l'Olp stesso non potrà alla fine essere escluso, come pure il futuro riconoscimento dell'autodeterminazione per i palestinesi: anche se dovranno esservi fasi di transizione prima della pace, e piene garanzie per Israele. Se Begin vincerà, questa prospettiva diverrà più difficile. Begin rischia, a sua volta, d'incrinare l'alleanza americana e la pace con l'Egitto con la sua intransigenza; ma per ora questo non sembra turbarlo, né preoccuparlo l'ipotesi di una prova di forza, per tempo indeterminato, con il ricchissimo mondo arabo.

L'esito delle elezioni sarà molto influenzato anche da fatti economici: l'inflazione è del 130-140 per cento. Se Begin vincerà, sarà merito anche di un'astuta (benché forse irresponsabile) politica pre-elettorale di riduzione delle imposte e delle tariffe doganali, che ha provocato un piccolo boom in Israele, un Paese la cui struttura produttiva, frutto di decenni di ammirevole pionierismo, è però piegata da colossali spese militari: oggi il debito estero d'Israele è di 4500 dollari per abitante. Peres promette il risanamento dell'economia: ma a prezzo di molti sacrifici.

Arrigo Levi

A PAGINA 4

Forse è Rabin la carta vincente dei laboristi

di Giorgio Romano

Il Consiglio di Stato ha dato il suo parere al governo sulla vicenda

Tutti i dipendenti pubblici P2 saranno messi sotto inchiesta

L'indagine disciplinare sarà svolta caso per caso - Accertata l'appartenenza alla loggia di Gelli, la pena sarà graduata in base alle responsabilità - La legge del 1931 (sulle sanzioni agli statali iscritti a associazioni segrete) non contrasta con la Costituzione e può essere utilizzata insieme con le norme del 1957

ROMA — Per la vicenda P2, si annuncia una raffica di procedimenti di disciplina, nell'amministrazione dello Stato, per tutti i pubblici dipendenti indiziati di appartenere alla loggia di Licio Gelli. Il giudizio del Consiglio di Stato, richiesto di un parere dal governo sulla delicata e controversa questione giuridica nata dal carattere segreto, e quindi incostituzionale, della P2, stabilisce infatti che l'articolo 212 del Testo unico di p.s. del 1931 è in vigore e si applica per la parte precettiva. La parte sanzionatoria di questa norma va invece adeguata ai principi costituzionali sopravvenuti e alla legislazione ordinaria.

Lo stesso Consiglio di Stato, per quanto riguarda le sanzioni, fa riferimento all'articolo 73 legge 10 aprile '54, n. 113, per gli ufficiali delle Forze Armate coinvolti nella P2; e al Testo unico 10 gennaio 1957 per gli impiegati civili dello Stato sospettati di appartenere alla loggia segreta. In base a queste norme, le amministrazioni dello Stato dovranno compiere un accertamento nei confronti di tutti i pubblici dipendenti indiziati di affiliazione alla P2.

In relazione al grado di responsabilità, verranno applicate sanzioni di diverso tipo. Per i militari, la legge prevede la sospensione disciplinare dall'impiego, la sospensione dalle funzioni del grado, la perdita del grado per rimozione. Per gli impiegati civili dello Stato, le sanzioni previste sono la censura, la riduzione dello stipendio, la sospensione dalla qualifica con l'allontanamento dall'ufficio per un periodo da uno a sei mesi, e la destituzione per casi di grave illecito.

(Il servizio di *Ezio Mauro* a pagina 3)

La scure e la bilancia

Ci sembrano opportune, ora che è noto nelle sue linee generali il parere del Consiglio di Stato, alcune rapide considerazioni sulla vicenda degli iscritti alla P2. La norma fondamentale è posta, in modo categorico e lapidario, dell'art. 18 della Costituzione: «*Sono proibite le associazioni segrete*». E' una norma precettiva, immediatamente operante. Chi istituisce o aderisce a un'associazione segreta, per ciò solo contraddice a un principio essenziale del nostro ordinamento giuridico.

Rimandiamo ad ulteriore momento altre questioni già affiorate nei dibattiti delle ultime settimane, e che ancora rimangono sul tappeto: che cosa si debba intendere per associazioni segrete, se e in qual modo esse debbano essere sciolte, se e quali norme penali debbano essere adottate. Restiamo nell'ambito della questione sottoposta al Consiglio di Stato: la posizione degli iscritti alla P2, sotto il profilo amministrativo, disciplinare.

Accettate le conclusioni (a nostro avviso inconfutabili) adottate dal Comitato dei tre «saggi», secondo cui la cosiddetta loggia P2 deve considerarsi associazione segreta, a noi non pare sia il caso di addentrarsi nella discussione fino a qual punto sia contrario alla Costituzione l'art. 212 del T.U. sulla pubblica sicurezza del 1931. Secondo il Consiglio di Stato, sopravvivrebbe di tale norma soltanto il divieto delle associazioni segrete. A noi basta rilevare che tale divieto è stato solennemente ribadito, e sostanzialmente assorbito, dall'art. 18 della Costituzione. E debbono pertanto essere sottoposti a procedimenti disciplinari tutti i funzionari e dipendenti pubblici, nelle forme e con le sanzioni previste dagli statuti oggi vigenti per le diverse categorie (impiegati, magistrati, professori universitari, militari).

Ciò posto, un primo criterio di massima si impone, già messo in luce dal Consiglio di Stato. La singola responsabilità del funzionario va accertata caso per caso, tenendo conto, prima di tutto, della posizione dell'inquisito rispetto ai pubblici poteri (ovvio essendo che quella di un capo di S. M. dell'esercito o di un prefetto non può essere parificata a quella di un modesto impiegato), e poi e soprattutto della effettiva sua partecipazione alla vita di quella loggia anomala e clandestina che era la P2.

Bisogna guardarsi da condanne e scomuniche indiscriminate, dal fare, di tutti gli iscritti o supposti iscritti, un solo calderone; e anche valutare le singole posizioni soggettive, e il comportamento di chi, dopo i primi approcci con l'associazione, magari avviati in buona fede, se ne ritrasse; senza escludere la possibilità che qualcuno sia stato, a sua insaputa, trasferito alla P2 da altra loggia.

E' dunque conforme a diritto e a equità che, nella graduazione delle varie responsabilità personali, si commisuri la sanzione al comportamento individuale, partendo dal proscioglimento o dalla ammonizione o censura, e cioè dalle misure più blande, fino alla destituzione. Come qualcuno ha detto, non la scure deve essere impugnata, ma la bilancia. Non si dimentichino le iniquità e, più ancora, il sostanziale fallimento della globale e indiscriminata «epurazione» del 1945, che spesso consentì il salvataggio dei maggiori e veri colpevoli.

Secondo criterio: si faccia presto. Si eviti quel «*non breve e lacerante contenzioso amministrativo e di costituzionalità*» di cui sono ragionevolmente preoccupati i tre saggi e il Consiglio di Stato.

Aggiungiamo una terza considerazione: si agisca con rigore, si indaghi a fondo. Già si profila la tendenza, in alcuni iscritti, ad atteggiarsi a poveri agnellini ignari, atrattati dallo scaltro Gelli e dai suoi compari. La verità è che fin dal 1976, se non da prima, era nota la dubbia fama di questa loggia, delle sue propensioni «golpiste», dei suoi maneggi piuttosto loschi. Chi non respinse e anzi sollecitò certi equivoci contatti, peccò quanto meno di leggerezza imperdonabile.

Ultima riflessione. Se vogliamo che la «questione morale» non si riduca a una formula di comodo, ma diventi una cosa seria, non dimentichiamo che oltre alla P2 ci sono altre conventicole di partiti e correnti di partiti, e legami sistematici e permanenti fra affaristi e banchieri da un lato e uomini del Palazzo dall'altro. E che, su scala più vasta, da troppi anni si diffonde e si rafforza nel nostro Paese un sistema di favoritismi, di «lottizzazioni», di blandizie dei potenti, di elargizione di privilegi che incoraggia i più ambiziosi, e anche i più sprovveduti, a imbrancarsi nei vari stuoli dei postulanti. E così accade che più d'uno finisca per impigliarsi nelle reti tese da molti Gelli di casa nostra. Un male che andrebbe estirpato alla radice.

A. Galante Garrone

Mitterrand replica

«Non starò sull'attenti davanti a Reagan»

PARIGI — Mitterrand replica con decisione a Washington a 24 ore dalla dura dichiarazione del governo americano sull'ingresso di quattro ministri comunisti nel governo. «Se Reagan si arrabbia mica mi devo mettere sull'attenti» dice durante un discorso in provincia. «Quando ho preso la decisione di far entrare i comunisti non mi sono chiesto se essa corrispondeva agli interessi di questo o quel Paese. E non me lo chiederò in futuro».

Parlando con i giornalisti il presidente francese non ha nascosto di rendersi conto che gli Stati Uniti possono temere una certa forma di contagio in altri Paesi, come il Portogallo e l'Italia. «Li capisco benissimo — ha detto —, ma vorrei che anche loro mi capissero bene come faccio io».

La Francia, ha sostenuto Mitterrand, resta un buon alleato degli Stati Uniti, con i quali ha interessi comuni che non dipendono dagli avvenimenti del momento; purtroppo, ha aggiunto, gli americani sono lontani e non comprendono la nostra evoluzione.

In questo clima di polemica sfuma la possibilità di una visita del presidente francese a Washington di ritorno dal vertice di Ottawa alla fine di luglio.

(A pag. 4 il servizio di *Paolo Patruno*)

Rinuncia Baffi e appare invece il commissario Zamberletti

Un ministero in più alla dc Non ancora varata la «lista»

Stasera o domattina Spadolini porterà i nomi al Quirinale - Verrebbe creato uno speciale dicastero per interventi straordinari nelle zone terremotate - Craxi: «Ci siamo rimessi al presidente del Consiglio» - Polemiche nella dc, Forlani agli Esteri?

ROMA — Il «vertice» tra Spadolini e i leaders della maggioranza è andato bene, ma il problema dei nomi dei ministri sta avvolgendo i cinque partiti del nuovo governo in uno «psico-dramma» collettivo. Stasera, o al più tardi domenica mattina, Spadolini, non senza aver sudato più delle proverbiali sette camicie, taglierà corto con tanti nodi e consegnerà a Pertini una lista mai così attesa e sospirata. Subito dopo, vedrà i sindacati per la scala mobile.

A un esercito di aspiranti, candidati e concorrenti, il presidente del Consiglio avrebbe fatto una piccola quanto significativa concessione, che, se confermata, avrebbe risolto, nello stesso tempo, due problemi: l'interruzione del criterio «fifty-fifty» tra i ministri dc e laici accettato da tutti i protagonisti del vertice e un giusto riconoscimento a un uomo che ha profuso un grande impegno politico ed umano nella tragedia del terremoto.

E' Zamberletti, per il quale il presidente del Consiglio creerebbe uno speciale ministero di interventi straordinari per le zone terremotate. Con la nomina a ministro di Zamberletti, la dc otterrà quel posto in più (da 14 a 15) che a giudizio di Piazza del Gesù compensa, in parte, la perdita di Palazzo Chigi.

A un buon acquisto come Zamberletti si è contrapposta, ieri, una rinuncia molto dolorosa per il presidente del Consiglio: l'ex governatore della Banca d'Italia Baffi non sarà il nuovo ministro del Tesoro. Ieri c'è stato un lungo colloquio a due. Spadolini ha molto insistito; le qualità professionali e umane del suo interlocutore, al di là dell'amicizia, sono fuori discussione. Baffi, a malincuore, ha detto «no». Tra l'altro, le vicende della Banca d'Italia, con gli arresti, hanno lasciato nel suo animo una ferita che non si è rimarginata.

Salvo sorprese, possibili se non addirittura probabili, la «troyka» economica del nuovo governo dovrebbe essere in parte rinnovata. Andreatta (dc) lascerebbe il Tesoro a Pandolfi (dc), il quale, a sua volta, lascerebbe l'Industria a un socialista o a un altro dc (Bianco?). La Malfa (pri) rimarrebbe al Bilancio, dove si è fatto anche il nome dell'attuale, unico sottosegretario, Luciano Abis (dc). Le Finanze erano e restano ai psi: solo Spadolini, stasera, chiarirà definitivamente il dilemma tra la conferma di Reviglio o la promozione di Formica.

Malgrado la rinuncia di Baffi, la «troyka» economica si presenta, comunque vada, assai forte; ce n'è bisogno, per combattere a fondo la battaglia contro l'inflazione e per le imminenti, estenuanti mediazioni sulla questione del costo del lavoro. La maggiore incertezza è sulle Finanze. L'alternativa è un super-esperto come Reviglio (per il quale avrebbe spezzato più di una lancia, sembra, anche il Quirinale) e un politico capace come Formica non è di facile soluzione né per Craxi né per Spadolini; il leader del psi, ieri sera, ci ha detto che «*il psi ha chiesto solo la conferma del numero dei ministeri che già aveva e, per le Finanze come per qualsiasi altra scelta dei nomi si rimetteva al presidente del Consiglio incaricato*».

Ma lei, Craxi, possibile non abbia preferenze personali, com'è comprensibile ed umano?

«*Dirvi* — ha risposto il segretario socialista — *che tutti sono utili e nessuno è indispensabile*».

Il leader del psi si ha confermato la sua soddisfazione per l'imminente chiusura della crisi, per il programma definitivamente concordato al «vertice» e per la prima presidenza laica nella storia della Repubblica.

Nella tempesta di contese si

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Questa la rosa dei nomi

INTERNI	**Bognoni** (dc), **Darida** (dc)
ESTERI	**E. Colombo** (dc)
GIUSTIZIA	**Bozzi** (pli), **Felisetti** (psi)
TESORO	**Scalfaro** (dc), **Pandolfi** (dc)
FINANZE	**Formica** (psi), **Reviglio** (psi)
BILANCIO	**La Malfa** (pri), **Andreatta** (dc)
DIFESA	**Lagorio** (psi)
ISTRUZIONE	**Bodrato** (dc), **Bozzi** (pli)
LAVORI PUBBLICI	**Nicolazzi** (psdi)
POSTE	**Darida** (dc), **Di Giesi** (psdi)
AGRICOLTURA	**Bartolomei** (dc), **Mazzotta** (dc), **Marcora** (dc)
TRASPORTI	**Formica** (psi), **Balzamo** (psi) o un dc (**Gaspari?**)
INDUSTRIA	**Bianco** (dc)
SANITA'	**Aniasi** (psi), **Altissimo** (pli)
PARTECIPAZIONI STATALI	**De Michelis** (psi)
LAVORO	**V. Colombo** (dc)
CASSA PER IL MEZZOGIORNO	**Signorile** (psi)

Si ipotizza anche un nuovo ministero per le zone terremotate a Zamberletti (dc)

Una manifestazione degenera: saccheggi, incendi, barricate

Berlino, una notte di scontri tra polizia e occupanti di case

Berlino Ovest. Un momento degli scontri avvenuti fra dimostranti di sinistra e polizia (Upi)

BONN — Riesplode la violenza a Berlino Ovest. Nei più gravi incidenti accaduti negli ultimi mesi tra polizia e occupanti di case, giovedì notte una sessantina di agenti sono rimasti feriti e 35 dimostranti sono stati arrestati.

Gli scontri sono durati per tutta la notte, la terza consecutiva da quando martedì scorso la polizia ha sgomberato un edificio occupato. E' la prima difficile prova che il nuovo governo cristiano democratico della ex capitale tedesca si trova ad affrontare.

La tensione è cominciata al termine di una manifestazione di protesta contro gli arresti di occupanti abusivi operati dalla polizia due giorni fa (172). Alla manifestazione, alla quale avevano aderito anche la «*Lista alternativa*», nuova formazione di estrema sinistra entrata in Parlamento con le elezioni del 10 maggio scorso, e gruppi politici o pacifisti, hanno partecipato circa 12 mila persone.

Subito dopo circa 800 dimostranti hanno dato il via a una serie di azioni che hanno messo a soqquadro l'intero centro cittadino. Edifici danneggiati, saccheggi, vetrine infrante, auto in fiamme, barricate, incendi di negozi, lancio di pietre contro gli agenti, circa mille, schierati a difesa delle strade cittadine. La polizia ha risposto con bombe lacrimogene e idranti.

Secondo testimoni, gli episodi di giovedì notte sono i peggiori dalla fine degli Anni Sessanta. «Cercavano un «*martire*», ha commentato un funzionario di polizia. I danni non sono stati ancora calcolati, ma appaiono ingenti.

Il nuovo scoppio di violenza viene messo in relazione da molti osservatori con la politica del governo berlinese. L'opposizione socialdemocratica ha accusato i cristiano democratici di cercare una «prova di forza» con gli occupanti di case. Il governo afferma che non ha rinunciato alla ricerca di una soluzione politica al problema anche se aveva già preannunciato che eventuali provvedimenti della magistratura sarebbero stati eseguiti.

Martedì è stato sgomberato un edificio, dopo che la polizia ne aveva perquisiti altri tre.

Le Br «condannano» a morte Taliercio

Il direttore del Petrolchimico di Mestre è prigioniero dei terroristi dal 20 maggio

VENEZIA — Le Brigate rosse hanno fatto trovare il quinto volantino su Giuseppe Taliercio, con l'annuncio più atroce: «Lo condanniamo a morte». Il direttore del Petrolchimico di Mestre, loro prigioniero dal 20 maggio, avrebbe l'assurda colpa, secondo i terroristi, di essere stato «uno dei principali protagonisti della politica Montedison».

La famiglia, la moglie, cinque figli, sperano ancora nonostante tutto che il loro caro torni a casa salvo. Pensano di fare un appello, non possono rassegnarsi a questo terrore senza senso.

Come strumento di propaganda i brigatisti hanno usato anche un registratore, hanno fissato a un albero un amplificatore e hanno fatto «ascoltare» uno dei loro comunicati alla folla dei pendolari davanti alla stazione di Mestre.

Per rapire Taliercio, i terroristi si erano serviti anche di un travestimento: uno di loro indossava un soprabito della Guardia di finanza, e alla moglie, che aveva aperto la porta di casa senza sospetti, avevano fatto credere di essere appunto finanzieri.

Nel volantino di ieri, che contiene la minaccia di morte, i brigatisti rivendicano anche l'attentato all'Oto Melara di La Spezia dove è stato fatto saltare un carro cingolato; e fanno una meticolosa analisi della fabbrica spezzina «come strumento di produzione di armi».

(A pagina 5 il servizio di *Giuliano Marchesini*)

Parla l'americano Walter Wriston, secondo banchiere del mondo

Questa Europa mai contenta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEW YORK — Ogni venerdì pomeriggio Wall Street attende l'annuncio riportato dai giornali su quanto ammonterà l'offerta settimanale di moneta messa a disposizione dalla banca centrale, la Fed (Federal reserve). A quel punto spiccano il volo le speculazioni e le attese sull'andamento dell'inflazione, i tassi d'interesse salgono o scendono con oscillazioni a volte repentine, il corso del dollaro ne risente immediatamente e le sue ripercussioni investono il mercato economico internazionale. Anche se la politica monetaria di Reagan sta diventando una specie di Bibbia per gli americani, c'è però ancora qualcuno che si preoccupa degli effetti perversi che provocano gli sbalzi dei tassi d'interesse e il crescente costo del denaro.

Charlie Coombs, ad esempio, ex capo dell'ufficio cambi della Fed, ha criticato «*questa cabala del venerdì pomeriggio su cui tutti ciecamente si basano senza guardare al di là del loro naso: a periodi cioè un po' più a lungo termine della politica monetaria*».

Una risposta ci viene da Walter Wriston, che, alla testa della Citybank, è oggi uno dei più potenti banchieri degli Stati Uniti. La Citybank ha, infatti, superato la «Chase» ed è oggi, come volume di affari nazionale e internazionale — subito dopo la «Bank of America» — la seconda banca americana e mondiale. Wriston stesso sembra fosse stato designato da Reagan come Segretario al Tesoro, candidatura non andata in porto, a quanto si dice, proprio per la resistenza dell'interessato a lasciare la poltrona di «chairman» del potente istituto finanziario.

Alto quasi due metri, 62 anni, Wriston ci riceve al 56esimo piano del grattacielo di Park Avenue sede centrale della banca. E' appena tornato dall'Europa dove ha partecipato a una riunione del Comitato di riforma del Fondo monetario internazionale di cui fa parte. Non sembra, però, che lo preoccupino molto gli effetti internazionali del «caso» del dollaro. Quanto alla «*cabala del venerdì sera*» la considera un incidente del momento.

«Quando i mercati finanziari si saranno convinti che la Fed fa sul serio e che il suo controllo sull'offerta di moneta è davvero efficace, allora diverranno possibili politiche che portino all'attenuazione dei tassi. Certo giocano fattori tecnici legati agli annunci della Fed ma non sono da trascurare anche le scottiche attese psicologiche che contribuiscono a suscitare movimenti speculativi e inflazionistici».

Ma allora quanto prevede che durerà la politica degli alti tassi d'interesse?

«Non esiste una deliberata politica di alti tassi. Ciò che la Fed ha annunciato il 5 ottobre scorso è una politica di stretto controllo dell'offerta di moneta. Quando il mercato avrà percepito la fondatezza e la determinazione di questa politica anche i tassi cominceranno a scendere ed io credo che siamo quasi arrivati a quel punto. Comunque ci siamo vicini».

In questo ambito che previsioni fa sul corso del dollaro tra sei mesi-un anno?

«Se il programma complessivo di Reagan (tagli alla spesa pubblica, alleggerimenti fiscali, ripresa degli investimenti ecc.) verrà approvato dal Congresso, il dollaro sarà

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Scioperi di piloti in luglio

ROMA — I piloti autonomi dell'Alitalia e dell'Ati sono nuovamente sul piede di guerra: l'Anpac (Associazione nazionale piloti aviazione commerciale) ha infatti annunciato ieri una serie di agitazioni sindacali per il mese di luglio.

Mentre il programma delle agitazioni deve essere ancora definito, si annuncia per lunedì 29 giugno uno sciopero di 24 ore sulla linea 611 proveniente da New York.

La paralisi nei voli potrebbe essere aggravata se gli «uomini radar» confermeranno il blocco del servizio per il 30 giugno, il 2, il 7 e il 9 luglio. La situazione potrebbe essere in parte sbloccata dalla nomina del consiglio d'amministrazione dell'Azienda per l'assistenza al volo.

Le conseguenze del parere espresso dal Consiglio di Stato sulla vicenda

Gli statali della P2 saranno puniti in base al grado di colpa commessa

Gli organi disciplinari amministrativi dovranno valutare l'effettiva partecipazione del dipendente pubblico all'associazione segreta - La sanzione sarà applicata secondo il ruolo svolto e le responsabilità avute

ROMA — Adesso la bomba innescata dallo scandalo P2 scoppia per la seconda volta, sconvolgendo i pubblici uffici: tutte le amministrazioni dello Stato, infatti, dovranno avviare un accertamento nei confronti di ogni dipendente indiziato di affiliazione alla loggia P2, aprendo caso per caso un procedimento disciplinare. Gli effetti, al termine di un costernino amministrativo che si annuncia lungo e lacerante, potranno essere di quattro tipi: censura per il pubblico dipendente sospettato di appartenere alla P2; riduzione dello stipendio; sospensione dalla qualifica e allontanamento temporaneo dall'ufficio; destituzione, per gli illeciti più gravi.

E' la linea di condotta indicata dalla prima sezione del Consiglio di Stato, incaricata dal governo di sciogliere l'intricato nodo giuridico e costituzionale che aggroviglia la vicenda P2. Un caso complicato e delicato insieme. I punti certi sono due: il divieto costituzionale (articolo 18) delle associazioni segrete, e il responso del comitato dei tre «saggi», che ha accertato il carattere «segreto» della loggia P2. Ma nella legislazione vigente non c'è nessuna norma - penale che preveda e punisca un reato di associazione segreta. Per le organizzazioni di questo tipo, pur vietate dalla Costituzione, vale dunque la massima «*nullum crimen, nulla poena sine lege*».

C'è però una norma, l'articolo 212 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza del 1931, che stabilisce gravi sanzioni disciplinari (destituzione, rimozione o licenziamento) per i pubblici dipendenti iscritti ad organizzazioni clandestine o occulte: questo articolo, si è chiesto il governo, è stato abrogato da normative successive? E' applicabile comunque a tutti i dipendenti pubblici? E in ogni caso, quali criteri bisogna seguire per la sua applicazione?

Sono i tre quesiti che il presidente del Consiglio dimissionario, Forlani, ha girato al Consiglio di Stato, per ottenere un parere. La risposta della prima sezione del Consiglio è in un testo di undici cartelle, firmate dal presidente Landi, e aperte dalla constatazione di una sorta di paradosso giuridico: è ben singolare, fa notare infatti il Consiglio, che a tutela di un precetto della Costituzione s'invochi una norma anteriore di diciotto anni alla stessa Costituzione, e nata nel periodo fascista per comprimere la libertà d'associazione.

E tuttavia, rileva il documento trasmesso a Forlani, l'organizzazione di un'associazione clandestina è un fenomeno di «*eccezionale pericolosità*», tanto più quando gli affiliati sono dipendenti civili o militari dello Stato, addetti come tali a servizi delicati e depositari di delicati segreti. Anche tenendo conto di tutto ciò, il Consiglio di Stato fa notare che la parte precettiva dell'articolo 212 del Testo Unico di P.S. (dove vengono previste sanzioni disciplinari per i pubblici dipendenti che appartengano «*anche in qualità di semplice socio*» ad associazioni segrete) non contrasta per nulla con la Costituzione, e può quindi essere utilizzata come norma di attuazione del suo articolo 18.

Diverso è il discorso, invece, per la parte sanzionatoria dell'articolo 212, dove si prevede che i pubblici dipendenti affiliati a un'associazione segreta, «*siano destituiti o rimossi dall'impiego, o comunque licenziati*». Secondo il Consiglio di Stato, si possono sollevare dubbi sulla costituzionalità di questa prescrizione, perché non esiste una proporzionalità tra la misura della sanzione prevista e l'intera gamma di comportamenti riconducibili allo specifico tipo d'infrazione. E in ogni caso aggiunge ancora il Consiglio, lo stesso articolo 212 stabilisce che per l'applicazione delle sanzioni previste si osservano le leggi sullo stato giuridico dei funzionari, degli impiegati e degli agenti.

Viene dunque scartato, per quanto riguarda le sanzioni, il sistema delle «pene fisse», e si fa ricorso ai sistemi «graduali». Il Consiglio di Stato richiama in proposito per gli ufficiali delle forze armate l'articolo 73 della legge 10 aprile '54 numero 113, e per gli impiegati civili dello Stato il Testo Unico del 10 gennaio 1957.

Che cosa significa il rinvio a queste norme? Che per il pubblico dipendente indiziato di appartenenza alla P2 entrano in funzione gli organi disciplinari amministrativi, con competenza piena, per valutare l'effettiva partecipazione dell'incolpato all'associazione segreta, il suo grado di responsabilità, e infine la congruità della sanzione applicabile. Il procedimento disciplinare scatta per i dipendenti in rispetto di P2 di tutte le pubbliche amministrazione: il Consiglio di Stato ha infatti espresso il parere che l'articolo 212 si applichi anche nei confronti dei dipendenti degli enti pubblici istituiti dopo l'entrata in vigore del Testo Unico.

Nell'amministrazione pubblica, parte così una raffica di procedimenti di disciplina, che porterà alle sanzioni amministrative. Per gli ufficiali delle Forze Armate, le sanzioni «di stato» previste dall'articolo 73 della legge 10 aprile '54, numero 113, sono la sospensione disciplinare dall'impiego, la sospensione dalle funzioni del grado, la perdita del grado per rimozione. Per gli impiegati civili dello Stato, l'articolo 81 del T.U. del '57 prevede quattro tipi di sanzione: la censura per lievi trasgressioni; la riduzione dello stipendio per inosservanza dei doveri d'ufficio o violazione dei segreti d'ufficio; la sospensione dalla qualifica per illeciti particolarmente gravi; la destituzione per casi di grave contrasto con i doveri di fedeltà.

Ezio Mauro

Il giudice Sica collega il suicidio dell'ufficiale alla P2

«Rossi era stato minacciato forse perché sapeva troppo»

ROMA — I volti delle persone che materialmente istigarono al suicidio il tenente colonnello della Guardia di Finanza Luciano Rossi sono ancora sconosciuti, ma quel colpo di pistola con cui l'ufficiale si uccise nel suo ufficio la mattina del 5 giugno scorso è stato preceduto da una serie di minacce, intimidazioni, pedinamenti, persecuzioni: il suicidio va collegato con una organizzazione di professionisti del crimine e dello spionaggio, con Licio Gelli e la P2. E' la tesi della Procura di Roma, fatta propria dal dott. Sica nell'ordinanza del 20 giugno con cui motiva la richiesta di trasferimento a Roma degli atti relativi ai vari procedimenti sulla P2.

I preliminari dell'inchiesta sulla morte dell'ufficiale hanno accertato che Luciano Rossi era «controllato» da personaggi molto potenti e bene informati. Nessuno, ad esempio, sapeva che alla fine di maggio il giudice milanese Dell'Osso lo aveva ascoltato come teste. I giornali non ne avevano parlato. L'audizione era stata protetta da particolari misure di riservatezza. Ma a partire da quel momento Rossi si accorse di essere pedinato, fu fatto oggetto di pressioni e minacce, incominciò a ricevere telefonate che non gli lasciavano scampo. Sica racconta che, un giorno, l'ufficiale «aveva *racchiuso documenti riservati, che custodiva in casa, in una busta di plastica, gettandola in un carrello stradale della nettezza urbana, ma poco dopo aveva notato che il carrello era stato inusitatamente arportato*». Allora Rossi indirizzò a Dell'Osso una lettera-promemoria per ribadire la sua testimonianza.

All'interno della Guardia di Finanza l'ufficiale aveva compiuto una brillante carriera. Si era distinto sia per le capacità professionali sia per la mancanza di duttilità di fronte a manovre poco chiare. Dal '68 al '70 aveva lavorato al porto di Ravenna, negli anni appunto in cui incominciava a profilarsi l'esistenza di un illecito traffico dei petroli. Fu trasferito.

Dal '70 al '75 aveva lavorato a Roma all'ufficio «I», i servizi segreti della Guardia di Finanza, e in particolare al «servizio occulto» in un appartamento che fungeva da ufficio e abitazione mimetizzato in un grande condominio di periferia. In quegli anni era stato incaricato di svolgere accertamenti sul conto di Gelli. Un appunto da lui redatto è stato trovato nella villa di Gelli ad Arezzo. Il suo predecessore era stato il col. Florio, che fu allontanato dopo un violento scontro con il gen. Giudice, e morì poi in circostanze misteriose. La stessa inchiesta era passata a Rossi, che poi fu trasferito.

Ai giudici romani la Guardia di Finanza non ha ancora inviato il *curriculum* completo dell'ufficiale. Ma quell'arco di tempo fra il '68 e il '75 viene considerato il nodo centrale della questione: allora egli avrebbe potuto conoscere o scoprire informazioni che oggi permetterebbero sia di aprire nuove inchieste sia di convalidare atti d'accusa nei confronti di personaggi già inquisiti. Per questo, in particolare, sono stati ricostruiti gli ultimi giorni di vita di Rossi. Ma, gettando appena uno sguardo indietro, è affiorato che sempre era stato «tenuto d'occhio».

Liliana Madeo

Vi sarebbe giunto dopo i soggiorni in tre Paesi dell'America latina

Gelli si troverebbe ora in Messico al riparo da possibili estradizioni

I reati contestati al Venerabile della P2 gravitano nella sfera politico-militare non prevista dallo Stato americano per «consegnare» uno straniero - Il precedente di Crociani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre Licio Gelli sembra ormai approdato al lidi felici e sicuri (dal punto di vista dell'estradizione) del Messico, l'intrigo della loggia P2 e delle sue emanazioni continua a tormentare inquirenti e politici. Quanti sapevano dell'esistenza della loggia e dei complotti del suo Venerabile, quanti sospettavano il suo potenziale pericolo e si trattennero dall'approfondire l'argomento? Alcune sorprese, assicurano a palazzo di giustizia, potranno uscire dai 60 fascicoli raccolti dal sostituto procuratore Domenico Sica e trasmessi ieri all'ufficio istruzione. Sono i fascicoli dell'inchiesta sulla P2 su Pecorelli e su alcuni dei documenti trovati a Gelli.

L'industriale di Arezzo, secondo le notizie più recenti raccolte dall'Interpol, avrebbe trovato rifugio in una zona protetta del Messico. Vi sarebbe arrivato di recente, dopo i soggiorni in Uruguay, in Paraguay e in Argentina. E' probabile che avendo capito che il pericolo di un arresto si andava facendo via via più concreto, Gelli abbia scelto come meta la nazione che, per un accordo firmato nel 1886, regge l'estradizione nei seguenti casi: per reati semplicemente colposi; per reati di stampa; per reati di ordine religioso o militare; per reati politici e per fatti connessi ad un reato politico.

I reati contestati a Gelli (dopo una prima incriminazione ristretta per associazione a delinquere) gravitano tutti nella sfera dei reati politico-militari (dallo spionaggio alla cospirazione). Dei resto il precedente di Camillo Crociani, arrestato in un primo momento ma mai estradato, può aver consigliato Gelli a seguire la stessa strada.

I nuovi dossier dell'inchiesta sulla P2 sono dunque nell'ufficio del giudice Cudillo che ora dovrà decidere se seguirli personalmente, affidarli a un giudice solitario (si parla di Martella, che indagò sullo Lockheed), oppure ad un collegio di giudici. Nel formalizzare, sembra che Sica abbia formulato alcune richieste precise: non si esclude che la posizione di alcuni (fra i 22 incriminati per cospirazione contro lo Stato, che avevano ricevuto soltanto una comunicazione giudiziaria, possa essere aggravata e che nelle prossime ore qualcuno di loro finisca in carcere insieme con il colonnello Viezzer, unico imputato attualmente detenuto.

Secondo indiscrezioni, non tutte le persone interrogate negli ultimi giorni da Sica hanno fatto scena muta: qualcuno ha cominciato a parlare, a raccontare come Gelli «gestiva» la loggia e quali erano le indicazioni operative che dava non solo al capogruppo, ma anche a quei «fratelli» che avevano ruoli segreti ma di particolare autorevolezza nell'ambito dell'organizzazione.

Uno degli espedienti utilizzati per ottenere certe «confessioni» sarebbe stata proprio quell'ipotesi, tanto criticata, di «truffa» ai danni di alcuni iscritti alla loggia. La possibilità di essere giudicati come «truffati» infatti, avrebbe fatto scattare un meccanismo simile a quello dei pentiti. Resta per ora il segreto su chi siano i «pidui-sti» pentiti o che si ritengono truffati.

Secondo la ricostruzione compiuta dal giudice Sica tutta l'inchiesta sulla P2 prende l'avvio dalla famosa perquisizione nello studio di Mino Pecorelli, la sera stessa della sua uccisione. Il giudice che danno gli inquirenti sull'agenzia (poi rivista) «OP» è preciso: si tratta di una «emanazione» della P2, che a un certo momento, verso la fine del 1978 e agli inizi del '79, finì di seguire delle regole e «impazzì».

Lanciò messaggi minatori ai vecchi amici, fece capire ad altri di essere in possesso di documenti tali da poterli ricattare. Secondo Sica, dalla lettura del celebre fascicolo «M. Fo. Biali» raccolto dal Sid si ricaverebbe anche la conferma che a un certo punto la massoneria «*volevo il processo si carico di Vito Miceli per consentirgli di effettuare pubblicamente l'on. Giulio Andreotti*»: una strana notizia, per la quale i magistrati stanno ancora cercando una spiegazione.

Dopo l'intervista dell'amm. Casardi

Smentita di Forlani

ROMA — «Smentisco categoricamente di aver mai detto di aver riferito sulle intercettazioni del Sid al ministro Forlani, all'epoca ministro della Difesa»: lo ha affermato l'ex capo del Sid ammiraglio Casardi, riferendosi (al una sua intervista pubblicata ieri dalla «Stampa». Nell'intervista l'amm. Casardi fa la seguente affermazione: «Quando con la registrazioni telefoniche scoprimmo che la moglie del gen. Giudice, comandante generale della Guardia di finanza, esportava milioni in Svizzera, informai l'allora ministro della Difesa Arnaldo Forlani. Non successe nulla. Noi non avevamo l'obbligo di denunciarla, ma altri sì».

La stessa intervista della «Stampa» ha provocato anche una smentita del presidente del Consiglio Forlani e dell'on. Vito Lattanzio, democristiano, ex ministro della Difesa.

Forlani, riferendosi all'intervista di Casardi, laddove si dice che egli nella sua qualità di ministro della Difesa dell'epoca sarebbe stato informato di risultanze di indagini relative ad esportazioni di valuta da parte di familiari del gen. Giudice, ha dichiarato di «non aver mai avuto notizie del genere».

Lattanzio, da parte sua, ha ripetuto di non aver mai ricevuto dall'ammiraglio Casardi una relazione del Sid sulla P2. «Ripeto, non mi è mai stata consegnata una relazione sulla P2 — ha affermato Lattanzio, riferendosi alla conferma della circostanza che Casardi fa nel corso dell'intervista — né tanto meno è stata doverosamente richiamata la mia attenzione. D'altronde lo stesso ammiraglio Casardi ammette che in quel tempo di Gelli non si sapeva molto. Comunque — conclude Lattanzio — se avessi appreso qualcosa avrei agito di conseguenza».

Prendiamo atto delle smentite dell'on. Forlani e dell'amm. Casardi. Da parte nostra ci siamo limitati a scrivere quanto ci ha detto l'ammiraglio Casardi nel corso della lunga intervista pubblicata ieri dalla «Stampa».

s. b.

D'altra parte, già il dibattito parlamentare del mese di novembre sul caso Sid-Pecorelli e la connessa vicenda petroli aveva escluso che l'on. Forlani fosse mai stato messo al corrente di tali vicende nella sua qualità di ministro della Difesa.

Respinte censure sull'aborto

ROMA — Nella procedura di interruzione della gravidanza di una minorenne non contrasta con i diritti costituzionali riconosciuti ai genitori lasciare al «prudente apprezzamento» del giudice tutelare la decisione di consultarli preventivamente così come previsto dall'articolo 12 della legge n. 194 del 1978.

Nel caso in cui egli ritenga che i genitori della gestante si opporrebbero all'intervenzione della gravidanza, rendendo possibile la necessità di ricorrere ad un aborto clandestino, il giudice può fare a meno di consultarli.

Lo afferma una delle due sentenze con le quali la Corte Costituzionale ha respinto una serie di censure mosse alla legge sull'aborto e discusse nell'udienza pubblica dell'8 gennaio scorso. Il dispositivo di entrambe le sentenze — cioè la decisione della Corte di respingere tali censure — era stato reso noto pochi giorni dopo l'udienza; solo ieri, con la pubblicazione delle sentenze, è possibile conoscerne le motivazioni, che appaiono complesse e variamente articolate.

Indennità Inadel. Un'altra sentenza pubblicata ieri dichiara incostituzionale la norma (articolo 3 della legge marzo 1968 n. 152) che non riconosceva ai genitori ultrasessantenni di defunto dipendente di ente locale il diritto di percepire, in mancanza di altri congiunti, l'indennità premio di servizio Inadel.

Eredità e svalutazione. Nel calcolo delle donazioni ricevute da un erede non si deve tener conto della svalutazione monetaria. Il principio è stato sancito dalla Corte Costituzionale con un'altra sentenza che respinge i dubbi di incostituzionalità espressi sugli articoli 751, 747 e 750 del codice civile.

Acquisto di immobili. La Corte ha anche respinto la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 73 della legge n. 392 del 78 nella parte in cui riconosce all'acquirente di immobili non destinati ad uso abitativo il diritto di recesso immediato dal contratto di locazione, qualora abbia necessità di adibire questi immobili ad abitazione o all'esercizio di una delle attività indicate nell'articolo 27 della stessa legge (commerciali, industriali, artigianali, professionali e alberghiere) per sé, per il coniuge o per parenti entro il secondo grado in linea retta.

Nomi e Cognomi

di Andrea Barbato

Capire gli elettori

Politici e politologi stanno passo, le linee si riempiono del senno di poi. L'elettorato che un dì era il più stabile e il più omogeneo del mondo diventa sempre più imprevedibile. Sconvolge i pronostici, mette in soffitta le bandiere ideologiche, si sottrae alle sociologie e alle geografie. Gli strumenti di previsione e di analisi dei partiti sembrano ormai inservibili. Prendiamo una sola delle molte domande lasciate aperte dal voto parziale di domenica scorsa: gli italiani sono dunque insensibili ai temi della moralità pubblica? La cosiddetta questione morale li lascia indifferenti?

I dati sono sotto gli occhi di tutti. Partiti vistosamente invischiati in scandali o almeno in sospetti, ricevono spesso un premio elettorale. Laddove la dc è più coinvolta in sfrenati o addirittura oscuri interessi locali, conserva solidissime maggioranze, solo parzialmente erose. Il psdi, guidato da un segretario di cui si conosce l'ora e il luogo d'affiliazione alla P2, avanza quasi ovunque. E' bizzarria? E' complicità? E' il riconoscimento, a colpi di schede, che etica e politica sono due sfere non comunicanti?

Certo, i meno smemorati non avevano dimenticato che i socialdemocratici avevano già progredito in modo sensibile in un'altra elezione, proprio mentre il loro ex segretario Mario Tanassi varcava l'uscio del carcere e veniva affidato a un programma di rieducazione sociale. Ma quel segnale non era stato colto, o era stato letto male: ed ecco il bis, e la nuova sorpresa.

Non credo che basti dire, come Bagot Bozzo, che il psdi ha un basso profilo culturale, e perciò è adatto a rappresentare quei ceti che dalla politica si attendono tutela anziché grandi motivazioni ideali. Perché dovrebbero scegliere proprio il psdi, che non è il solo partito ad aver rinunciato alle utopie e ai messaggi globali? Non credo neppure che basti dire, come Giorgio Bocca, che nessuno è legittimato a porre la questione morale, perché tanto le macchinazioni dei partiti sono eguali per tutti, e incolpare gli iscritti alla loggia segreta è solo un modo di lavarsi la coscienza e far volare gli stracci. Se anche fosse vero (e non lo credo) il mistero della scelta rimarrebbe.

Esiste, infine, la spiegazione che i socialdemocratici stessi avanzano: e cioè che proprio lo scandalo abbiano smosso una reazione, una protesta popolare. Ma mi sembra francamente un autoelogio eccessivo. Non resta che formulare altre ipotesi, in ordine sparso, come materiale per future riflessioni.

Prima ipotesi. In politica, cominciano a funzionare anche da noi le leggi del *marketing* e della pubblicità. Parlate male di me, ma parlate; il solo nemico è il silenzio. Gli agenti dei divi del cinema inventano da tempo scandali sentimentali per aumentare la quotazione e la popolarità dei loro clienti. Persino i prodotti industriali vengono ormai reclamizzati parlando dei loro «difettini», o ironizzando su se stessi. Può darsi che una caricatura porti un voto anziché allontanarlo.

Seconda ipotesi. Gli italiani amano i furbi perché vi si riconoscono. Praticano le filosofie accomodanti, le sublimi arti d'arrangiarsi. Viviamo nel Paese dei grandi e piccoli reati di massa, l'abusivismo, l'evasione fiscale, la raccomandazione, il privilegio corporativo, il doppio incarico. E' logico immaginare che indulgenza e assoluzione siano sentimenti diffusi, e raggiungano anche i *lassez* politici.

Terza ipotesi. Proprio mentre cadono le grandi motivazioni ideologiche e culturali, aumenta il fastidio o l'insofferenza verso coloro che tenacemente le conservano, e che sono visti come moralisti o predicatori. E' il gradino più basso, ma fatale, della laicizzazione del voto, in se stesso positiva. L'elettorato sopporta malvolentieri le sgridate, le dichiarazioni di principio, le pose scultoree alla Saint-Just, o anche l'indicazione di ideali troppo impervi e austeri.

Quarta ipotesi. La sfiducia nella politica, che è stata disseminata a piene mani, talvolta anche per diluire crisi di partito nella crisi dello Stato e delle istituzioni, ha provocato un effetto di sordità morale, di indifferenza, di rassegnazione, e un cupo scetticismo sull'esito finale degli scandali e sulla loro reale punibilità. E' l'immunità per vaccinazione, o addirittura per assuefazione.

Quinta ipotesi. I partiti, chi più chi meno, si trasformano in raggruppamenti di interessi, società a responsabilità limitata, privi di banchieri e di sui generis. Macchine che funziano alla grande, come le aziende al profitto, senza grandi casi di coscienza né ambizioni di sacerdozio.

Non so se queste, o altre, siano le risposte giuste alla domanda iniziale. Ma una risposta infine bisognerà pur averla, se non vorremo commettere gravi errori di lettura degli umori che circolano nell'elettorato o, più in generale, fra la gente. Non credo che ci siamo trasformati in un popolo di cinici o di intriganti, che assistono con indifferenza al malgoverno e talvolta addirittura lo remunerano con il loro consenso. Correnti più profonde percorrono i sentimenti nostri e dei nostri concittadini. Come le trivelle di Vermicino, anche le sonde politiche non raggiungono più le quote delle delusioni, delle inquietudini, delle paure di tanti. Siamo una società più aspra, più smaliziata, più infelice, dove le antiche virtù sono insufficienti sebbene rimangano necessarie, e dove il potere politico si è secolarizzato e corre per sentieri lontani dalle questioni morali.

Deciso dal Consiglio dei ministri

Proroga al mandato dell'on. Zamberletti in zone terremotate

ROMA — Il Consiglio dei ministri su proposta del presidente Forlani ha varato ieri uno schema di decreto-legge con il quale si proroga il termine del 30 giugno 1981 assegnato al commissario per le zone terremotate Zamberletti per completare i programmi già avviati, di soccorso alle popolazioni. Il provvedimento apporta anche talune modifiche alle procedure indicate nelle vigenti disposizioni legislative in favore delle zone terremotate allo scopo d'assicurarne la più sollecita applicazione.

La proroga al mandato di Zamberletti (ora durerà sino all'autunno) era stata chiesta da molte parti. Il deputato dc, che nei giorni scorsi si era incontrato con i dirigenti del suo partito, aveva sollecitato precise garanzie. Zamberletti ha detto che per affrontare l'opera di ricostruzione dei paesi distrutti dal sisma del 23 novembre scorso occorrono innanzi tutto tecnici, funzionari, collaboratori capaci e ha chiesto anche altri soldi: per restaurare, ad esempio, gli edifici lesionati dal terremoto occorrono almeno mille miliardi.

Durante la riunione del Consiglio dei ministri, l'incaricato del coordinamento degli interventi per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma on. Scotti, ha svolto una relazione sull'attività di ricostruzione nelle aree della Campania e Basilicata, colpite dalle scosse telluriche del novembre 1980 e del febbraio 1981. A 37 giorni dall'entrata in vigore dell'apposita legge, il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha già provveduto alla ripartizione di fondi per le case fuori dei centri abitati, per gli ulteriori interventi del commissario Zamberletti, nonché tra le Regioni Basilicata, Campania e Puglia.

Per la fine del mese in corso saranno pronti tutti i programmi d'intervento per il 1981 di competenza di Comuni, Comunità montane e Regioni. Le amministrazioni dello Stato hanno già avviato quelli di loro competenza.

Per quanto riguarda l'intervento straordinario di edilizia residenziale, che prevede la realizzazione di 30 mila alloggi per Napoli, il ministro Scotti fa posto in luce il pieno rispetto dei termini prefissati che consentirà di completare nella prossima decade le procedure di concessione nelle opere. In soli 45 giorni, pertanto, si sarà provveduto all'inizio della realizzazione delle 20 mila abitazioni in questione che potranno ricevere circa centomila senza tetto.

Colonnelli trattenuti in servizio

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro della Difesa Lagorio, un decreto-legge concernente il trattenimento in servizio dei colonnelli dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza, richiamati ai sensi della legge 19 febbraio 1979, e modifiche alle norme d'avanzamento dei tenenti colonnelli delle predette forze armate.

Il trattenimento in servizio già previsto fino al 1° luglio 1981, viene disposto fino al 31 dicembre 1982 per i colonnelli già richiamati ai sensi della citata legge, nonché per un periodo massimo di tre anni.

Ciò consentirà l'ulteriore utilizzazione di ufficiali al cui impiego la difesa non può rinunciare per non compromettere la funzionalità di molti reparti di rilevante importanza.

Chiesti 15 e 12 anni per l'omicidio all'Olimpico

ROMA — La condanna a 15 anni e 6 mesi di reclusione per Giovanni Fiorillo e Marco Angelini e a 12 anni e 2 mesi per Enrico Marcioni è stata chiesta dal pubblico ministero. Giacomo Paoloni, al processo per l'uccisione di Vincenzo Paparelli, il tifoso laziale.

Europa mai contenta

(Segue dalla 1ª pagina)

forte perché sarà forte l'economia americana, e non per il divario monetario con le altre divise».

C'è però chi teme che questa politica potrebbe, viceversa, provocare effetti contrari e rilanciare l'inflazione. Questa critica ha delle radici plausibili?

«Assolutamente no. Se la linea intrapresa avrà successo noi vedremo l'inflazione già nel corso di quest'anno scendere sotto il 10 per cento ed attestarsi probabilmente tra l'8 e il 9 per cento».

Eppure il mondo degli affari e le banche commerciali si lamentano della politica di denaro caro imposta da Washington...

«Tutte le grandi organizzazioni industriali, le Camere di commercio, il mondo del business dai 300 grandi gruppi alle 100 mila società medie e piccole, alla associazione dell'industria manufatturiera, tutti insomma, sono impegnati ad appoggiare Reagan. Quanto alle banche commerciali, è vero che sono danneggiate, ma pensiamo che valga la pena di pagare uno scotto a breve termine per avere dei vantaggi stabili».

Se il mondo degli affari americano è soddisfatto non altrettanto può dirsi per l'Europa che subisce effetti economici e politici devastanti dalla corsa del dollaro. Pensa che al prossimo vertice dei sette Paesi industrializzati a Ottawa sarà possibile arrivare a un compromesso tra Europa e America sui tassi d'interesse?

«Vado spesso in Europa e ne sono appena tornato. Ebbene, non posso dimenticare che due anni or sono venivo sommerso dalle critiche perché il dollaro era sottovalutato e non facevamo abbastanza per combattere l'inflazione. Ora subiamo l'accusa inverse proprio perché stiamo facendo qualcosa in proposito. Ma non si possono volere a un tempo due cose contrastanti e mi rifiuto di credere che gli europei rivendichino oggi una politica inflazionistica americana. Quanto ai tassi d'interesse, sono una necessità transitoria per rimettere le cose a posto».

Tutto questo è vero. Resta però l'impressione che, anche se sarebbe illusorio richiamarsi ai tempi del piano Marshall, oggi l'amministrazione americana stia attraversando una di quelle tipiche fasi di insensibilità nei confronti degli effetti politici dirompenti che può avere la sua politica economica. **Quando chiedete agli europei di mettere ordine nelle loro cose avete, ad esempio, rifiutato sul fatto che la Germania ha già un tasso d'inflazione che è quasi la metà di quello americano e che la linea di deflazione selvaggia verso la quale la guerra del dollaro cerca di spingerla può provocare gravissimi effetti destabilizzanti su quel pilastro dell'Alleanza Atlantica?**

«Siamo certamente consapevoli delle conseguenze politiche delle nostre iniziative. Ma in verità queste derivano dalla situazione europea dove governi di coalizione o con maggioranze risicate sono assai meno di noi — dove 45 Stati su 50 hanno votato per Reagan — in grado di affrontare coerentemente una situazione economica così avversa. Per questo non credo sia giusto gettare la responsabilità sugli americani. Del resto dalla prima volta che ho messo piede in Europa, nel 1936, fino ad oggi ho sempre trovato gli europei preoccupati o perché il dollaro era troppo forte o perché era troppo debole, perché si esportava troppo o troppo poco. E così due anni fa ci davano la croce addosso per la mancanza di leadership Usa, ora per il fatto inverso. Nel complesso questa mi sembra diventata una di quelle diatribe tipiche tra vecchi amici, anzi tra membri di una stessa famiglia. Una cosa, in fondo, abbastanza normale».

C'è un fatto nuovo nella famiglia. L'ingresso dei comunisti nel governo francese. Regola che questo avrà conseguenze sul franco?

«Purtroppo sì. Quando Mitterrand venne eletto il mercato dimostrò di non essere entusiasta. Ora però dobbiamo aspettare cosa farà effettivamente il Presidente francese. Molto dipende da lui e non sarebbe affatto strano se un uomo politico che ieri ha detto una cosa oggi, di fronte alla realtà, ne faccia un'altra».

L'ipotesi di cui si parla circa un ritorno al «gold standard», cioè al rapporto tra dollaro e oro, è plausibile o è solo una elaborazione teorica?

«Il presidente, sulla base di una legge del Congresso, ha nominato una commissione che studierà il problema. Il ritorno al "gold standard" introdurrebbe, peraltro, un meccanismo molto rigido che si scontrerebbe, a mio avviso, con le tensioni suscitate dai problemi sociali. Come previsione personale credo che, una volta reintrodotto, verrebbe di nuovo spazzato via dalle necessità politiche generali».

Vuoi dire qualcosa sull'Italia?

«Che avete ancora uomini straordinari e stimati internazionalmente, come Paolo Baffi. E' un peccato che sia stato calunniato e colpito attraverso falsi scandali. Sarebbe un ministro del Tesoro che vi ridarebbe molta fiducia anche all'estero».

Mario Pirani

Roma: è disperso aereo da turismo

ROMA — Un aereo biposto da turismo, con due persone a bordo, è disperso da almeno ore e lo stanno cercando gli elicotteri della stormo da soccorso aereo.

Il tratta di un Piper «Aztec» che era partito ieri mattina da Catania diretto a Firenze. Nell'ultima comunicazione radio il pilota ha detto di trovarsi nella zona di Capua.

Un ministero in più alla dc

(Segue dalla 1ª pagina)

sono inseriti ieri, uno dopo l'altro, a ritmo frenetico, altri ministeri. Le Poste, che la dc rivuole ad ogni costo e il psdi non intende minimamente cedere (c'è Di Giesi). Se non andrà all'Interno al posto di Rognoni, da ieri nuovamente assai quotato, il candidato democristiano-fanfaniano per le Poste è Clelio Darida. Altro problema per Spadolini l'assegnazione della Giustizia, tra la dc che vuol mantenerla e il pli che la reclama, per Aldo Bozzi. Zanone ha rifiutato l'offerta della Sanità e punta le sue carte su un guardasigilli liberale o sul Commercio con l'estero, per Renato Altissimo. Le baruffe più grosse, però, sono nella dc, con la delegazione che prepara una «rosa» di nomi da offrire a un presidente del Consiglio, il quale, alla fine, farà di testa sua.

Tra le tante voci, a tarda ora circola quella di una offerta degli Esteri a Forlani al posto di Colombo. Ma tutta la vicenda sembra diventata più difficile da chiudere. Le tensioni nella dc rimetterebbero in discussione il problema centrale — che sembrava risolto — della distribuzione dei posti tra i democristiani, da una parte, e i partiti laici, dall'altra. Le proposte di mediazione avanzate da Spadolini trovano ostacoli a Piazza del Gesù, dove, all'improvviso, sarebbe stata capovolta la linea tradizionale con una richiesta di riduzione equilibrata dei ministeri: 14 alla dc e 10 agli altri partiti.

Luca Giurato

Il Cairo: scoperta nuova statua di Ramses II

IL CAIRO — Una statua del faraone Ramses II, vissuto circa 13 secoli prima di Cristo e appartenente alla XIX dinastia, a metà del cosiddetto «nuovo regno», è stata scoperta da un gruppo di archeologi egiziani a El Gebel El Ahmar, una località presso il Cairo.

La statua, monolitica, misura circa due metri e mezzo

L'ERESIA POLACCA SULLA BILANCIA

L'eurocomunismo gioca a Varsavia il suo futuro

L'eurocomunismo, a che punto è? E' vivo, è morto, ha un futuro o solo un passato? Segnali contrastanti o difficili da decifrare giungono da Roma, Madrid e dalla stessa Parigi, dove, pure, il pcf è clamorosamente tornato al governo. Il ruolo dei partiti comunisti nelle società avanzate dell'Occidente democratico, e nella fattispecie dell'Europa latina, resta importante, in certi casi cruciale. E tuttavia si era come attenuato, appannato, l'idea di una trasformazione rapida e decisiva, che avrebbe affrancato i comunisti, certi comunisti, dalle loro più discusse radici storiche e ideologiche.

Troppo lenti gli eurocomunisti? Troppo impazienti gli altri? Ricordiamo che l'eurocomunismo, a parte le sue complesse premesse storiche, nacque, per molti versi, meno di sei anni fa, in quell'incontro di Livorno tra italiani e spagnoli (Berlinguer e Carrillo) nel quale il nesso inscindibile democrazia-socialismo, la pluralità dei partiti, la laicità dello Stato, venivano indicati solennemente come frutto *«non di un atteggiamento tattico, ma di un convincimento strategico»*, e ancorati a una riflessione critica sull'insieme dell'esperienza comunista *«nella situazione europeo-occidentale»*.

Certo, il processo parve allora inarrestabile. Quattro mesi dopo Livorno, la dichiarazione congiunta italo-francese. E ancora due mesi dopo, nel gennaio '76, il XXII congresso del pcf, con lo stabilizzante, massiccio allineamento del partito di Thorez (*«le fils aîné de Moscou»*, il figlio primogenito e prediletto dell'Urss) con le tesi più avanzate e persino spericolate dell'autonomismo critico. A giugno, il grande «comizio unito» di Berlinguer e Marchais alla Porte de Pantin, e la parola «eurocomunismo» che per la prima volta risuona in una manifestazione ufficiale. E poi la conferenza intercomunista di Berlino, con Carrillo che dice, davanti a Breznev: *«Per anni Mosca è stata la nostra Roma, la Rivoluzione d'ottobre il nostro Natale. Ma siamo cresciuti. Siamo usciti dalle catacombe»*. E infine, l'anno successivo, il «vertice» eurocomunista di Madrid, che, più che l'uscita dalle catacombe, sembrava annunciare la nascita della Riforma.

Le delusioni, quando cominciarono? Per certi aspetti, nella stessa Madrid, poiché mancò la sfida aperta alla chiesa madre sovietica. E, subito dopo, quando ci si rese conto che, nella capitale spagnola, non era nato un nuovo «centro» intercomunista, alternativo a quello di Mosca.

Questo, ma la primavera e l'estate del '77. Più grave fu la delusione dell'autunno, con la rottura dell'unione delle sinistre in Francia, per il ripiegamento settario del pcf, altrettanto repentino di quanto era stato, meno di due anni prima, la svolta eurocomunista. Dovevano seguire il cambiamento di tono (e poi di linea) del partito comunista italiano, con l'uscita dalla maggioranza di *«solidarietà democratica»*, e le contraddizioni interne del partito spagnolo, sempre meno raccolto e omogeneo, attorno alla *leadership* di Santiago Carrillo.

* *

Un bilancio dell'eurocomunismo viene stimolato, oltre che dai casi dell'attualità, da un libro antologico, curato da Heinz Timmermann (che è il più autorevole studioso tedesco del comunismo europeo e particolarmente italiano). Il libro s'intitola *I partiti comunisti dell'Europa mediterranea* ed è il frutto di una ricerca condotta dall'Istituto Affari Internazionali di Roma e dal Bundesinstitut für Ostwissenschaftliche und Internationale Studien di Colonia (ed. Il Mulino). L'oggetto della ricerca è più ampio, come indica il titolo, ma il nocciolo del discorso è l'eurocomunismo.

Ridimensioniamone, dunque, i presunti, o reali, fattori di crisi. La mancata sfida all'Urss, già nel vertice di Madrid, è spiegabile con ragioni di prudenza diplomatica, e di tenuta delle sfere interne più tradizionaliste, ragioni mai smentite dai diretti interessati. Lo stesso si può dire per la questione del «centro» alternativo a Mosca. In nessuna occasione si è stati autorizzati a credere che un tale centro potesse sorgere. Sarà vero, come dice Pierre Hassner, uno degli autori dei saggi conclusivi del libro, che gli spagnoli ne hanno avuto la tentazione, e gli italiani forse anche, a differenza dei francesi; ma è altrettanto vero, come riconosce lo stesso Hassner, che la tentazione, se c'è stata, è subito rientrata.

Diverso, più complesso, è il caso dell'irrigidimento del pcf nell'autunno del '77, prologo di un lungo «gelo» di tipo quasi neostalinista. Secondo Ronald Tiersky vi si esprimeva *«un duplice rifiuto: da un lato rifiuto del potere, dall'altro rifiuto di riflettere in modo serio sui problemi reali della società»*. Si può aggiungere: rifiuto del potere anche o proprio perché occasione necessaria (nel contesto di una società occidentale avanzata) di ripensamenti critici. E infatti l'«eurocomunismo» di Marchais non aveva mai avuto alcuno spessore politico-culturale. Si vedrà, ora, dopo la vittoria-*choc* di Mitterrand, al di là delle ataviche contingenti, che registrano un nuovo, clamoroso riallineamento del pcf con le tesi eurocomuniste e addirittura eurosocialiste (come prezzo della partecipazione al governo).

Restano i due partiti eurocomunisti sul serio, lo spagnolo e l'italiano. Dopo avere lasciato cadere i riferimenti leninisti anche dallo statuto, il partito di Carrillo è ora in difficoltà. Alla vigilia di un nuovo congresso, il vecchio *leader* subisce contestazioni da sinistra e da destra, dai filosovietici e dagli *«eurocomunistas renovadores»*. C'entrano questioni generazionali e d'immagine (di fronte al vincente partito socialista del giovane Gonzalez). In fondo, problemi d'identità, a metà di un guado ideologico.

Problemi analoghi, pur se diversamente formulati, e in un contesto differente anche (o soprattutto) quanto ai rapporti di forza all'interno della sinistra, affronta il partito italiano. Il suo pericolo, osserva Antonio Pilati, è *«un'identità fittizia, sospesa in modo insoddisfacente tra un modello d'interclassismo di massa (...) e il mantenimento di una fisionomia semi-tradizionale (l'aggiustamento graduale e diplomatico dei tratti leninisti)»*.

Allora le «delusioni» dell'eurocomunismo, quello serio, si rivelano per quello che sono, difficoltà soggettive, ma anche oggettive, nel conciliare, nel mediare, nel transigere tra pezzi diversi, e addirittura contrastanti, della storia e dell'ideologia. Con delle novità, con dei passi avanti, persino sul terreno cruciale dell'organizzazione interna (il *«centralismo democratico»*); ma pur sempre nell'ambito — conferma Timmermann nel saggio finale — dell'estenuante ricerca di una *«terza via»*.

* *

Questo libro non parla della Polonia (c'è, circa i partiti non occidentali, un capitolo sulla Lega jugoslava, di Paolo Garimberti). E si capisce, poiché Danzica non è sul Mediterraneo, ma sul Baltico. Però ormai è proprio sul Baltico che si gioca, per molti versi, il futuro dell'eurocomunismo. Se l'«eresia» polacca, con la sua carica di pluralismo anche dentro il partito, non sarà repressa, potrà derivarne un'accelerazione sensibile ai processi evolutivi del pci e del pce e, di nuovo, e quanto sembra, del pcf. Ma, anche se sarà repressa, o soprattutto se sarà repressa, essa metterà gli eurocomunisti d'Occidente di fronte a scelte importanti, anzi decisive.

Aldo Rizzo

NON C'E' CRISI NEI CENTRI BALNEARI CHE HANNO TUTELATO LA NATURA

Ma che guaio, il turista organizzato

Docile strumento nelle mani delle grosse agenzie, viene incanalato dove procura il profitto più alto - Per poche lire di differenza può finire nei casermoni di Torremolinos anziché a Forte dei Marmi o sull'Argentario - Ne nasce una filosofia perniciosa: la «qualità» dell'ambiente non conta più nulla - Per fortuna c'è il «solitario», che continua a scegliere l'Italia

Disfatta, crisi, anno nero, abitanti a esprimerci in termini drammatici, usiamo la stessa misura per trattare quel fenomeno serio, ma non così rovinoso, che è la contrazione del turismo straniero alle soglie dell'estate 1981.

«L'Italia è il Paese dell'iperbole» annotava uno dei primi cronisti-viaggiatori inglesi, Tobias Smollett, raccontando nel 1765 un suo viaggio in gondola a 4 rematori da Nizza a Noli e a Genova. Dopo due secoli ci furono le cronache dell'ascesa iperbolica del turismo tedesco, inglese, olandese, scandinavo, mentre le coste del «Giardino d'Europa» si trasformavano in un suburbio quasi ininterrotto. Oggi l'iperbole negativa: 40 per cento in meno negli arrivi, alberghi utilizzati mediamente per un terzo, prevista una perdita di 2000 miliardi di valuta pregiata.

Tastiamo il polso alla riviera adriatica, che dovrebbe essere la più colpita dalla diserzione in massa dei tedeschi. I più ambiti perché ogni anno spendono in Italia l'equivalente di 4000 miliardi di lire.

Al centro prenotazioni che serve le località balneari da Cattolica ai lidi di Ravenna mi dicono: «C'è un calo sensibile nel turismo organizzato, mentre quello individuale tiene abbastanza bene, complessivamente prevediamo per l'estate un 5% in meno».

Ansia di sole

Ermanno Zattoni, direttore dell'Azienda turismo di Cervia-Milano Marittima: «L'allarmismo produce effetti disastrosi. Qualche albergatore regala per uno spuntino buoni-benzina ai tedeschi, dando l'impressione di un arrembaggio disperato. In realtà nella nostra zona il calo medio sarà del 7-8 per cento».

Sulla riviera ligure di Ponente la previsione è di una perdita del 10-15 per cento negli arrivi di tedeschi organizzati dalle grandi agenzie, di un lieve indebolimento generale nel mese di luglio, e d'un immancabile «tutto esaurito» in agosto. Nel Mezzogiorno i timori sono più accentuati: dal 20 al 30 per cento in meno rispetto all'estate 1980. In Sardegna è dato per probabile un calo del 10 per cento, sempre tra gli stranieri.

Secondo l'Epi di Genova nessuna preoccupazione sulla riviera ligure di Levante per lo meno dove prevale nettamente il «vacaniere» individuale (Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli con i tedeschi al primo posto seguiti dai francesi, dagli svizzeri, dagli inglesi, dai nordamericani.

Più che una disfatta si profila un ridimensionamento, che ha una sua logica e che può anche rivelarsi benefico se sapientemente utilizzato per dare al turismo in Italia una impostazione più civile e duratura, meno avventurosa.

Il grande universo dei 10 milioni di europei continentali (18 milioni di tedeschi) che ad ogni estate si dirige verso il Mediterraneo per placare l'ansia e la fame di sole accumulate in undici mesi di lavoro, è diviso in due parti: quella dei turisti organizzati, docili strumenti nelle mani di colossali agenzie che li dirottano dove i loro profitti sono più alti, e quella dei turisti individuali, a loro volta condizionati dalla pubblicità e dai «consigli» delle agenzie, ma in certa misura liberi di scegliere.

Prezzi alti

In Italia gli organizzati stranieri non arrivano al 25% del totale. Prevalgono nettamente gli individuali, i quali prediligono Alassio e Sanremo in riviera, Forte dei Marmi e l'Argentario in Toscana. Ma gli «organizzati» fanno vivere intere cittadine balneari di recente e caotico sviluppo edilizio, in Adriatico e in Tirreno.

«Quest'anno gli organizzati sono in diminuzione: specialmente dalla Germania, per un solo e semplice motivo: i nostri prezzi troppo alti», *mi dice Giacomo Manberto, operatore turistico che rappresenta in tutta la riviera di Ponente la più forte compagnia tedesca del settore, la T.U.I. di Hannover, capace di manovrare un milione e mezzo di persone.* «Mare pulito o mare sporco, spiagge troppo affollate o spiagge riposanti, paesaggi intatti o deturpati tutto questo contava poco finché i nostri prezzi erano competitivi, nel 1981 i tedeschi vanno in Spagna perché il pacchetto "tutto compreso" costa meno».

La Spagna ha come l'Italia la piaga del terrorismo, le sue coste sono in parte ridotte a depositi di casermoni, ma vince, secondo le agenzie, perché offre il prodotto confezionato a minor prezzo, e fa guadagnare di più ai colossi del turismo come la T.U.I. (che oltre tutto è legata a gruppi immobiliari operanti in Spagna, nonché al settimanale Spiegel). Ne potrebbe venire una filosofia insidiosissima — smettiamola di preoccuparci della qualità (paesaggio, mare pulito, verde attrezzato, ambiente civile), e buttiamoci nelle braccia delle multinazionali del turismo moltiplicando gli alberghi-caserma da 500 o 600 posti-letto, tipo Costa del Sol e Baleari, che consentono prezzi competitivi con buon margine di profitto per chi recluta i clienti in massa. Forse aumenterebbero gli affari delle «multinazionali del turismo» ma per le coste italiane sarebbe il disastro totale.

L'indifferenza del «vacanziere organizzato» per la qualità dei luoghi che gli vengono suggeriti è pari alla sua preoccupazione per le tariffe. «A volte basta una differenza di diecimila lire su quindici giorni per decidere», *mi dicono alla T.U.I. e alla Touropa, che un tempo scaricava interi treni speciali a Varazze, a Finale Ligure e Loano.* «Tutto costava molto meno che in Germania: il gelato, la tazza di caffè, il pasto in un ristorante, la benzina. L'inflazione italiana e la diminuita forza del marco hanno ridotto le differenze. O riusciamo a bloccare i prezzi delle vacanze al mare per due anni o perdiamo i tedeschi organizzati, come abbiamo già perduto gli svedesi, dirottati altrove da agenzie che non guadagnavano più abbastanza nell'Italia».

«Il tedesco che viene per suo conto è in maggioranza e continua a scegliere l'Italia senza preoccuparsi delle campagne giornalistiche, delle notizie allarmanti. Nel 1977 la copertina dello *Spiegel* con una P-38 su un piatto di spaghetti non produsse alcun effetto. I nostri ospiti abituali sanno distinguere, sanno dove l'ospitalità è buona in un clima di amicizia» mi dice Zattoni. «Non cerchiamo soltanto i prezzi. Il parco naturale di Cervia è una attrazione importante».

Se nella stagione 1981 gli stranieri diminuiranno più nelle stazioni balneari soggette alle grandi organizzazioni tedesche che in altre, se ne dovrà dedurre che la qualità dell'ambiente è una garanzia maggiore della convenienza delle tariffe, per importante ma soggetta a vicende monetarie tumultuose. Rimini e Cesenatico, come Finale e Pietra Ligure, dovranno riconoscere che il ciclo storico dell'espansione indiscriminata è ormai chiuso.

Trovato e rubato il «tesoro di Yamashita»

MANILA — *Tutte le Filippine sono in fermento alla caccia di un monumentale tesoro, Alberto Morales, che avrebbe scoperto il favoloso tesoro del generale giapponese Tomoyuki Yamashita. Morales, mentre eseguiva lavori di scavo nei villaggio di Mangrayan, avrebbe trovato una cassa contenente quasi 3 milioni di dollari in antiche monete d'oro. La scoperta sarebbe avvenuta il 29 aprile e poche ore dopo l'uomo e il tesoro erano misteriosamente scomparsi.*

Il generale Yamashita, conosciuto come la «Tigre della Malesia», era stato accusato come criminale di guerra e impiccato nel febbraio del 1946, ma non aveva mai celato indizi alcunché sul presunto tesoro della sua armata.

Tedeschi, olandesi, svizzeri, inglesi si dirigono in massa ai mostruosi alveari di Torremolinos, di Palma di Maiorca, della costa istriana, della Tunisia, perché hanno tariffe convenienti ma anche perché offrono maggiori comodità, una certa idea di lusso, piscine, qualche lembo di spiaggia allo stato di natura.

Coste intatte

Che cosa offrono certe località balneari come Andora e Borghetto S. Spirito in Liguria, Porto Recanati e Senigallia sull'Adriatico, i lidi di Metaponto e di Crotone sullo Jonio, la stessa Versilia?

Resistono alla crisi, o al ridimensionamento, le località italiane che hanno frenato lo sviluppo edilizio e in qualche modo tutelato la loro immagine. Assumono le regioni mediterranee che hanno saputo conservare almeno una parte delle loro attrattive naturali, rispondendo a una domanda di massa che si affina di anno in anno col progredire della cultura e del gusto. Esempio clamoroso quello della Corsica: il suo «boom» non è dovuto ai prezzi (piuttosto salati) né alla bontà delle attrezzature. Le comunicazioni interne sono pessime. Ma sulle coste e all'interno abbonda tuttora un'offerta di natura autentica.

Dovrebbe dir qualcosa il successo dei «villaggi per vacanze» che tendono a far vivere il turista in un ambiente naturale minimamente manipolato. Il «Club Méditerranée» ha nove villaggi in Italia, dalle pinete toscane alla Maddalena, a Otranto: aumento del 14% nelle prenotazioni. Pieno successo dei villaggi «Valtur», di quelli del Touring, di altri che affrona ospitalità in capanne e spiagge senza stabilimenti, pinete, tratti di costa non edificati. La nostra salvezza sta dunque nei 2000 chilometri di costa non deturpati (quasi mille in Sardegna), sul totale di 8000: salviamoli, o in futuro subiremo altre sconfitte dai nostri concorrenti mediterranei.

Mario Fazio

Ora a Pechino entusiasmo per Shakespeare

Pechino. Due attori cinesi in «Misura per misura» di Shakespeare, andata in scena in questi giorni nella capitale della Repubblica popolare cinese. La commedia ha avuto un eccezionale successo di pubblico, cosa non nuova per tutta l'opera shakespeariana dopo gli ostracismi decretati dalla rivoluzione culturale. Nella foto, da sinistra, i personaggi del Duca, travestito da monaco, e di Lucio

MOSTRA DEI BROGLIACCI E DEGLI SCHIZZI DI ALFREDO D'ANDRADE

Il sogno gotico di un portoghese a Torino

In filigrana la vicenda culturale che portò a quel «libro di storia e d'arte» che è il Borgo medioevale

TORINO — La mostra dedicata ad Alfredo d'Andrade e alla prima organizzazione pubblica in Piemonte e Liguria della tutela e del restauro monumentale, che si inaugura oggi nelle due sedi di Palazzo Reale e Palazzo Madama (fino al 27 settembre), è fra le più complesse e affascinanti organizzate negli ultimi anni a Torino. Essa si pone sulla linea dell'approfondimento della ricca cultura ottocentesca piemontese-ligure, già proposta l'anno scorso dalla mostra del Regno Sardo.

Straordinario personaggio, questo Alfredo Cesare Reis Freire de Andrade (1839-1915), di ricca famiglia portoghese di commercianti e finanzieri, che approda a Genova nel 1854, si iscrive all'Accademia Ligustica nel 1857 e per lunghi anni — contemporaneamente fino alla morte del padre nel 1888 — è in continua lotta con la famiglia per affermare la propria vocazione di pittore e di «archeologo», cioè di indagatore e annotatore, assai più positivista che romantico della vita «storica» che ha lasciato nei secoli impronte nel manufatto, dal castello alla serratura, dal torrione all'impannata della finestra, dall'affresco decorativo al capitello.

Corre instancabile, con una sorta di avida inquietudine che va al di là della cultura e dello studio empirico, da un centro all'altro dell'Europa «gotica», e annota, trascrive su migliaia di fogli (la fotografia gli è solo da supporto, da promemoria complessivo; non afferra e non gli evoca la «pelle», il «corpo» vivo del manufatto, del costruito, dello scolpito, dell'intagliato, del martellato).

Al di là di d'Andrade, il variegato panorama di documenti grafici, di rilevamenti tecnici, di scalchi al vivo di elementi decorativi, fino alla meraviglia della ricostruzione in scala, in gesso, della Sacra di San Michele coinvolge ma anche esige paziente attenzione e lettura da parte del visitatore, ricostruisce la fase pionieristica, nella teoria e nella pratica, della tutela pubblica del monumento e dell'ambiente.

Partita a scacchi

Come giustamente sottolinea Maria Grazia Cerri introducendo il catalogo (ricchissimo di documentazione e di puntuali studi), d'Andrade è protagonista, con Boito e Beltrami a Milano, Rubbiani a Bologna; e come gli altri comprimari, appare bene inserito nel dibattito ottocentesco, dalla Francia di Viollet-le-Duc all'Inghilterra di Ruskin e di Morris; e come Boito e Rubbiani, e forse in anticipo (già a Roma come studioso nel 1867, a Genova come docente d'ornato dal 1869), intuisce ed opera per stringere il legame fra lo studio storicistico dell'architettura e delle arti decorative e le scuole pubbliche di arte applicata e la divulgazione museale ed espositiva.

Negli anni 1860 e 1870 l'appassionato studioso dilettante è nel contempo paesista «della realtà», fra i maggiori esponenti e animatore della «scuola di Rivara», dopo aver conosciuto Fontanesi a Ginevra nel 1860, Pittara nel 1861, poi via via Pastoris, Avondo, Teja: dalla Liguria alla Savoia e Piemonte «feudali», dove famiglie come i Pittara e gli Avondo «tengono castello» a Rivara, a Lozzolo, a Issogne, e collezionano opere-documenti di arte applicata gotica e tardo gotica.

E' un paesismo della «realtà di natura» e pittura di costume storico nutrita di microfilologia del quotidiano e dell'arredo, solida professionalità pittorica e vagheggiamento del «bal costumé» neomedievale; benessere della borghesia postunitaria che si diletta (ma con minuta serietà di studi e documentazioni) di forme cavalleresche e feudali, ma è singolarmente pronta a conferire il frutto di questi giochi «privati» al pubblico, allo Stato, ai municipi. La «Partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa si svolge all'interno del castello degli Challant a Issogne, acquistato nel 1872 da Vittorio Avondo, restaurato dal proprietario e da Andrade, donato nel 1907 allo Stato.

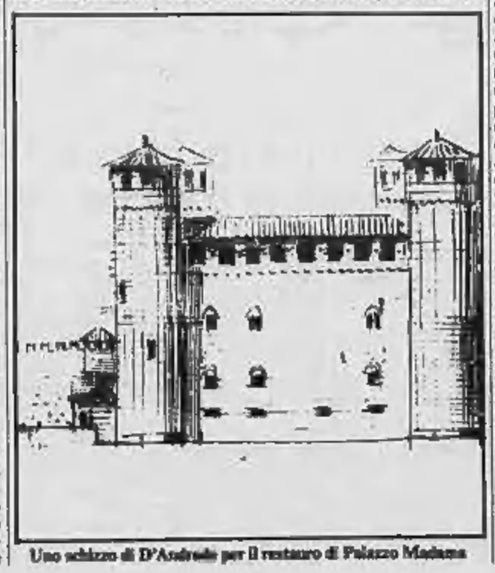
La scuola di Rivara

Anche qui, nella sezione più esteriormente «godibile» di Palazzo Madama che ospita i dipinti di paesaggio di Andrade, i dipinti e i disegni di paesaggio e di costume storico degli amici della «scuola di Rivara», fra cui la straordinaria *Fiera di Sahazzo* di Pittara appositamente restaurata, ma nel contempo anche le donazioni al Museo Civico di oggetti di arte decorativa e applicata di Avondo, di Bertea, di Edoardo Calandra, bisogna leggere in filigrana tutta questa vicenda culturale. E, *dopo*, il visitatore potrà, meglio dovrà andare a rileggere quel «libro di storia e arte», costruito, materializzato, arredato che è il Borgo Medioevale al Valentino, realizzato per l'Esposizione Generale Italiana del 1884, sezione arte antica.

L'idea iniziale di Avondo, della «riproduzione delle diverse parti più importanti e caratteristiche dei nostri castelli piemontesi», fu ripresa ed imposta alla commissione esecutiva da Andrade, allargandola alla scenografia ricostruttiva dell'edilizia civile maggiore e minore, sboccante e culminante nell'integralità tridimensionale della Rocca (che antologizza Fenis, Verres, Issogne, Manta, Chieri, Strambino. Fu l'inizio delle fortune pubbliche di Andrade, chiamato nello stesso 1884 a far parte della commissione per il restauro di Palazzo Madama, un anno dopo della commissione nazionale per l'insegnamento artistico industriale e nel 1891 primo sopraintendente dell'ufficio regionale di conservazione del Piemonte e Liguria). Il borgo medioevale fu ancora modello nel 1900 per il «Vieux Paris» di Robida all'Expo parigina, che segnò nel contempo il fuggevole trionfo dell'«Art Nouveau» franco-belga.

Sta di fatto, però, che il Borgo Medievale al Valentino fu ed è inserito nel corpo vivo della realtà quotidiana torinese: provate a chiedere ad un tassista di condurvi al Castello del Valentino e, otto volte su dieci, non vi porterà davanti al castello-palazzo del '600, ma all'ingresso del borgo.

Marco Rosci



Uno schizzo di D'Andrade per il restauro di Palazzo Madama

Gli archeologi greci sui bronzi di Riace

ATENE — I bronzi di Riace sono opere originali greche di altissima qualità, dovute certamente a mano diversa, risalenti approssimativamente alla metà del quinto secolo avanti Cristo: è assai problematico azzardare ipotesi circa gli autori delle due statue data l'estrema scarsità degli originali di statuaria greca in bronzo di epoca classica a noi pervenuti.

Ma queste conclusioni di massima concordano in sostanza alcuni famosi archeologi greci e italiani: il professor Yorgos Dontas, direttore del museo dell'Acropoli di Atene, il professor Yorgos Despinis dell'università di Salonicco, il professor P. E. Arias dell'università di Pisa e il professor Antonino Di Vita direttore della scuola italiana di archeologia di Atene.

In particolare il professor Dontas ha definito «opera di un grande scultore databile intorno al 460 avanti Cristo» la statua nota come «scultura A» (la più alta delle due) ed ha espresso l'opinione che la differenza di date fra le due statue sia al massimo di una decina di anni. Sia il professor Dontas sia il professor Despinis indicano il Peloponneso come luogo di produzione delle due sculture mentre il professor Arias e il professor Di Vita sono inclini a collocare l'origine delle statue nell'Attica.

A proposito dei bronzi, è stato fatto il nome di Fidia: «Devo dire — ha precisato Dontas — che personalmente questa ipotesi non mi convince. E' già difficile individuare la mano del grande maestro fra le opere del Partenone, riguardo alle quali possiamo parlare solo di discepoli. Opere originali di Fidia forse non ne esistono addirittura. L'attribuzione dei bronzi, e in particolare della statua A, è molto difficile. Non oserei fare il nome che ho in mente».

ALBERTO ARBASINO
TRANS-PACIFIC EXPRESS
Dieci viaggi in dieci paesi d'Oriente. Dalle danze di Bali alla Banda dei Quattro.
GARZANTI
Con questo libro si apre una nuova sezione dei Saggi blu. Qui saranno accolte opere di interesse letterario non obbligate agli schemi del saggio critico (diari, epistolari, testimonianze, moralità).

Premio Campiello Selezione
BINO SANMINIATELLI
LA VITA IN CAMPAGNA
In una prova di alta letteratura l'immagine di una grande civiltà.
4ª edizione

LONGANESI & C

AL MUSEO DELL'AUTO
le Alfa Romeo di Vittorio Jano

dal 13 al 28 giugno
orario 9.30 12.30 / 15 19
lunedì chiuso

«La reazione riguarda gli americani, le decisioni sono mie»

Mitterrand replica agli Usa «Non mi metto sull'attenti»

«I comunisti hanno obiettivi diversi dai miei, ma non sono nel governo per fare l'interesse del loro partito» - La Francia resta un buon alleato per gli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*Reagan s'arrabbia, Reagan starnuta: e allora? Mica mi devo mettere sull'attenti*». Ironico, ma fermo nel tono, Mitterrand ha replicato con questa battuta, durante un giro in provincia a Saint-Brisson, alla dura dichiarazione di Washington per l'ingresso dei comunisti nel governo francese. «*La reazione degli americani è un problema loro. La decisione è la mia, e quando l'ho presa non mi sono certo chiesto se corrispondeva ai desideri di questo o quel Paese. E non me lo chiederò in futuro*».

Dopo quest'affermazione in puro stile gaulliano, Mitterrand non ha chiuso nelle risposte ai giornalisti il problema di fondo posto dalla sua decisione di associare i comunisti al governo. «*Gli Stati Uniti possono temere una certa forma di contagio (in altri Paesi, in Portogallo, in Italia — ha riconosciuto il Presidente socialista —; il capisco benissimo, ma vorrei che anche loro mi capissero bene come faccio io*». E Mitterrand ha spiegato: «*Ho definito una politica e prendo con me tutti quelli che l'accettano e votano per me e per i deputati che mi rappresentano. E' evidente che il partito comunista ha degli obiettivi che non sono i miei. Ma i ministri comunisti non sono al governo per fare la politica del loro partito*».

Quindi, in tono conciliante, Mitterrand ha assicurato che la Francia è «*un buon alleato*» degli Stati Uniti, con i quali ha «*interessi comuni che non dipendono dagli avvenimenti del momento*». E poi il Presidente socialista ha ammesso un rammarico: «*Ma gli americani sono lontani e non comprendono la nostra evoluzione*». Infine, prima di chiudere il colloquio Mitterrand ha fatto un'ultima precisazione, smentendo le voci su una sosta a Washington al ritorno dal vertice di Ottawa. Il 21 luglio: «*Non è proprio il caso*» ha tagliato corto.

Così, dopo 24 ore di riflessione, la Francia socialista ha messo da parte l'atteggiamento di distacco e di «*calma olimpica*» (come avevano detto all'Eliseo) con cui aveva accolto la dura reazione americana e si è decisa a replicare con fermezza e vivacità a Washington. Prima dell'intervista impreviista di Mitterrand aveva infatti reagito alla dichiarazione del Dipartimento di Stato il ministro degli Esteri, Cheysson, che alla tv aveva definito «*sorprendente e inaccettabile*» la posizione degli Stati Uniti.

Sorprendente in quanto l'atteggiamento americano contrasterebbe, secondo Cheysson, con il tono dei colloqui avuti a Washington all'inizio del mese e poi delle ultime conversazioni con il vicepresidente Bush a Parigi. Inaccettabile è infine la dichiarazione americana in quanto pare dimenticare, per il responsabile del Quai d'Orsay, che la politica estera francese è «*fondata anzitutto sull'Alleanza atlantica*». E Cheysson ha puntigliosamente riaffermato la solidarietà della Francia sulla condanna dell'invasione russa in Afghanistan e delle truppe vietnamite in Cambogia, della rottura dell'equilibrio nucleare euro-strategico «*al quale i russi stanno procedendo*».

Con molta abilità il ministro Cheysson ha poi posto in luce i lati deboli della posizione americana. Il responsabile del Quai d'Orsay ha messo infatti in evidenza la contraddizione tra il duro atteggiamento assunto da Washington e le moderate reazioni degli altri alleati occidentali, come Germania, Canada e perfino l'Inghilterra di Margaret Thatcher.

L'impressione che si ricava dalle dichiarazioni di Mitterrand e di Cheysson è tuttavia che la Francia, ferma e a volte ironica nel tono, sia conciliante sul fondo del problema. Parigi si sforza, cioè di far capire agli Stati Uniti e agli alleati europei che non viene rimessa in causa la sua solidarietà occidentale e che la presenza di ministri comunisti non mette in pericolo i segreti dell'Alleanza atlantica.

Con il consueto linguaggio schietto e anticonformista, Cheysson aveva sostenuto giovedì sera per fugare questi timori che «*il governo francese ha la struttura d'una società. E in una società i fattorini che fanno le commissioni non sono al corrente della gestione dell'azienda*». I quattro ministri comunisti sarebbero allora i «fattorini» del governo? Ieri Cheysson ha dovuto correggere un po' il tiro, e ha insistito sulla ripartizione dei compiti fra i vari membri del governo. «*Il ministro dei Trasporti* (che è il comunista Fiterman, ndr) *non è informato dell'agricoltura e non è associato alla gestione finanziaria del Paese, come io non mi occupo della polizia*» ha spiegato.

Paolo Patruno

Visita a Parigi di Ben Bella

PARIGI — Ahmed Ben Bella, che è stato il primo presidente della Repubblica algerina, è giunto ieri a Parigi per una visita privata di 48 ore. A parte un pellegrinaggio alla Mecca all'inizio del mese, è questa la prima visita all'estero di Ben Bella da quando è stato liberato nel luglio 1979.

Bush: la Francia ha dato spiegazioni

LONDRA — Il vicepresidente americano George Bush, al termine della sua prima visita ufficiale a Parigi e a Londra, ha dichiarato ieri di nutrire «rinnovata fiducia» nell'Alleanza atlantica.

Ha anche detto di aver ricevuto una franca spiegazione da Mitterrand.

La più importante vittoria dell'amministrazione repubblicana

La Camera (democratica) si schiera per il piano economico di Reagan

Con un voto procedurale ha aperto la strada all'approvazione del programma di riduzione delle tasse - Il presidente ha parlato della «nascita di una nuova coalizione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Il presidente Reagan ha ottenuta giovedì al Congresso la sua vittoria più importante dall'insediamento alla Casa Bianca il 20 gennaio. Due volte nello spazio di poche ore la Camera, a maggioranza democratica, ha votato a favore del suo programma di riduzione del deficit del bilancio dello Stato. Il duplice voto è stato procedurale: prima su una proposta dell'opposizione di spezzare il programma in sei parti, ciascuna da decidere separatamente; poi su quella del governo di esaminarlo subito in blocco. Reagan ha vinto rispettivamente 217 a 210 e 214 a 208. Il programma, già approvato dal Senato, dovrebbe perciò passare alla Camera prima della breve vacanza di 10 giorni fissata a partire dal 4 luglio.*

Il significato della vittoria del Presidente è economico e politico. Economico perché la riduzione dei deficit del bilancio dello Stato (35 miliardi di dollari circa) rappresenta il primo attacco all'inflazione. Sempre giovedì, la commissione finanze del Senato si è pronunciata per uno sgravio fiscale del 25 per cento in un triennio, che costituirebbe la piattaforma per la ripresa della produzione. Il governo americano considera le due misure i binari su cui dovrà correre la «locomotiva» dell'economia, e al cui traino andranno i «vagoni europei». Dalle due misure scaturirebbe anche la riduzione dei tassi d'interesse bancari che sono alla base dell'apprezzamento del dollaro e del deprezzamento delle altre monete, e che hanno sconvolto i mercati monetari.

Il presidente Reagan: luce verde al suo programma economico

Il significato politico della duplice votazione della Camera è tuttavia preminente. Per inquadrarlo, occorre rifarsi alla battaglia impostata dalla leadership democratica. Lo scorso maggio, nella votazione che demandava il programma di bilancio alle varie commissioni, il presidente Reagan aveva ottenuto una maggioranza di 77 voti. La leadership democratica stabilì allora di rovesciare questo esito su questioni procedurali. Contropropose una riduzione minore del deficit (22 miliardi di dollari e fece appello alla disciplina di partito. Ancora mercoledì, Reagan sembrava destinato a una sconfitta. Se avesse perso, il governo, esposto a crescenti attacchi di politica estera, si sarebbe trovato in gravi difficoltà e la riforma economica sarebbe rimasta in alto mare.

Il Presidente ha parato il colpo ricorrendo alla strategia in cui eccelle. Ha lasciato la Casa Bianca e avviato una sorta di campagna elettorale visitando il Texas e la California. Mentre da un lato denunciava l'irresponsabilità dei democratici e in parte del Congresso, dall'altra, trascorrendo ore al telefono con Washington, coopta va l'ala conservatrice dell'opposizione. La strategia ha dato frutti. L'anno venturo, due terzi circa dei parlamentari affronteranno le elezioni. Molti democratici rischiano di perdere il seggio nel confronto con un presidente che gioca con sapienza sullo spostamento a destra del Paese. Una trentina di loro, 29 in una votazione, 31 in un'altra, per opportunità o simpatia ideologica hanno finito per schierarsi a fianco del governo.

In un discorso all'associazione dei contribuenti di Los Angeles, Reagan ha esaltato il responso di giovedì alla Camera come «la nascita di una nuova coalizione». Da tempo il presidente mira a creare una nuova maggioranza di centro, non distinta, anche se di impostazione opposta, da quella realizzata da Roosevelt dopo il 1932. La riprova del suo successo — o del suo fallimento — si avrà col voto alla Camera sullo sgravio fiscale (il Senato è già controllato dai repubblicani). Il partito democratico ha varato un piano che prevede una riduzione delle tasse del 15 per cento in un biennio, a favore dei redditi annui inferiori ai 50 mila dollari, anziché a favore di quelli superiori, come suggerito dal governo. Se Reagan non cercherà, sarà la fine del «new deal» di centro sinistra, e l'avvio del «new beginning» di centro destra.

Ennio Caretto

Nelle elezioni di fine mese l'ex premier è dato favorito dai sondaggi

Forse è Rabin la carta vincente dei laburisti per battere Begin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Una mossa a sorpresa del «Maarach» (Fronte del lavoro) potrà avere nelle elezioni di fine giugno più conseguenze di molti comizi ed infiniti discorsi di propaganda: si tratta della decisione di nominare Rabin a ministro della Difesa nel caso che i laburisti vincano le elezioni. La notizia è stata data l'altra notte in una conferenza stampa in cui sono comparsi Shimon Peres, Itshak Rabin e Haim Bar Lev.

Questa decisione (tardiva, dice qualcuno) è la conseguenza dei risultati dei sondaggi d'opinione che indicano la grande popolarità di Rabin, già premier dal 1974 al '77 e, prima di allora, capo di stato maggiore dell'esercito nella guerra dei sei giorni. La sua designazione a uno dei posti più delicati segna anche la riconciliazione ufficiale tra i due vecchi amici-nemici Rabin e Peres. L'arma, però è a doppio taglio, perché, se è vero che la popolarità di Rabin può conquistare al «Maarach» alcuni seggi, è anche vero che l'annuncio «in extremis» può dar l'impressione di un frettoloso stratagemma per evitare i mali maggiori. Rabin ha commentato: «*Ho messo un freno sul passato: l'essenziale è che il partito laborista possa sconfiggere un partito che porta il Paese alla rovina*».

Giovedì lo scontro televisivo tra il capo del governo Begin e il capo dell'opposizione Peres è risultato più drammatico di quello che gli stessi personaggi avevano avuto il 15 maggio 1977, così come la campagna elettorale di quest'anno è stata più violenta e aspra di quella di allora. Non ci sono stati colpi di scena o rivelazioni sensazionali, ma i 90 minuti del dibattito (o meglio i due monologhi) hanno avuto momenti di tensione e una certa durezza di tono.

Sono stati toccati tutti i problemi attuali, dai missili ai bombardamento del reattore atomico di Osirak, dalla diplomazia segreta alle prospettive per l'autonomia nella West Bank e a Gaza dopo la pace con l'Egitto. Quando non era all'attacco per motivi personali, Begin, nella preoccupazione di presentare cifre e dati, non è sembrato all'altezza della sua fama di abile attore televisivo e di efficace propagandista; Peres, parlito handicappato perché oratore meno eloquente e pronto, ha trovato invece i toni giusti, misura ed efficacia.

Un primo sondaggio d'opinione, condotto su 850 persone nelle città maggiori, ha dato un vantaggio (57 contro 43 su cento) a Peres su Begin. Ma che efficacia avrà questo duello all'americana sugli elettori ancora indecisi che rappresentano circa il 15 per cento? E' lecito dubitare che ne abbia molta, perché — quantunque tutta Israele fosse giovedì sera davanti alla tv — si può ritenere che sia stata prevalentemente la curiosità e l'ansia di trovare conferma alle proprie idee ad aver indotto gli israeliani ad assistere a questo «spettacolo» culminante della campagna elettorale

Giorgio Romano

Sadat fiducioso sulle trattative

IL CAIRO — In una intervista al direttore del quotidiano «Al Ahram», il presidente egiziano Sadat ha ribadito le sue critiche ai Paesi arabi che si oppongono al trattato di pace tra Egitto e Israele e ha aggiunto che i dirigenti di quei Paesi mancano della «capacità di comprendere il movimento della storia».

Sadat ha detto di non avere alcuna intenzione di proporre una iniziativa verso altri Stati arabi simile a quella lanciata verso Israele nel novembre 1977, perché gli arabi mancano del minimo necessario per trattare con noi».

«La loro incapacità di capire, o forse i loro disagi e malesseri interni, o la loro incapacità di liberarsi dalla mania degli slogan ovvi, oppure, ancora, la loro invidia e odio per l'Egitto, tutte queste cose messe insieme che si agitano nelle loro menti... Ditemi un po', come potrei fare a parlare con loro?», ha detto il presidente.

Quanto alle trattative sull'autonomia palestinese, Sadat ha detto: «Abbiamo dovuto aspettare per le elezioni americane ed ora stiamo aspettando i risultati delle elezioni israeliane, ma sono ottimista e credo che esista una buona probabilità che si concludano entro la fine di quest'anno».

Un articolo di Kommunist

Il Cremlino riapre al «popolo cinese»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Anche parlando di pace con la Cina, l'Urss non riesce a dimenticare l'abisso ideologico che separa i due Paesi. Nel momento in cui si delineano più stretti legami politici e militari fra Pechino e Washington, Mosca tenta ancora una volta di giocare la carta dell'internazionalismo indicando che, di fatto, non è disposta a cedere di un'unghia nel confronto del comunismo cinese. E forse è un errore, se si attribuisce un significato concreto ai cauti segnali di disponibilità espressi dalla dirigenza di Pechino durante la recente visita di una delegazione socialdemocratica tedesca; un errore su cui è scivolato anche *Kommunist*, il periodico del comitato centrale del pcus.

Riprendendo gli accenti distensivi già pronunciati da Brezhnev al congresso pcus dell'inverno scorso, la rivista celebra i 60 anni del pc cinese esprimendo la convinzione che «*il ritorno a rapporti di buon vicinato fra Urss e Cina risponderebbe alle aspirazioni del popolo cinese*». Ma su quella linea, che già denuncia una distinzione da parte di Mosca fra popolo e governo di Pechino, si innesta una ricostruzione storica dei 60 anni di comunismo cinese.

Mosca si rende ben conto di quanto sia delicata la «carta cinese» nel suo gioco strategico. Oggi si sente accerchiata, come già dichiarava anche quando non era vero: sui confini della Polonia, dell'Afghanistan, della Cina e dei rapporti con gli Usa, l'Urss sta mettendo alla prova la sua credibilità e la sua abilità di superpotenza. La Cina la impegna a fondo anche militarmente, tenendole bloccate sulle frontiere — pare — 40 divisioni. Ma, come con l'Occidente, l'Urss stenta a trovare con Pechino un linguaggio comune.

L'articolo di *Kommunist* vale forse a spiegare, da un punto di vista ideologico, questa difficoltà. Dopo avere ricordato in termini d'encomio i primi anni del pc cinese, la rivista del pcus afferma che «*dal 1935 i maoisti hanno cercato di sostituire il marxismo leninismo e l'internazionalismo proletario con idee casalinghe piccolo-borghesi e nazionalistiche, respingendo l'indissolubile insegnamento internazionale del marxismo*». Precisa colpa di Mao sarebbe stata di ignorare i documenti sottoscritti nel '57 e nel '60 dal comunismo internazionale.

f. gal.

A Varsavia tesa vigilia elettorale

VARSAVIA — La conferenza elettorale del poup a Poznan si sta rivelando la più controversa, soprattutto a causa del conflitto tra il leader degli ortodossi Grabski e la maggioranza dei delegati.

Grabski ha sottolineato che «la campagna elettorale è caratterizzata dalla mancanza di fiducia della società nel partito».

Grabski ha aggiunto che la crisi politica, sociale ed economica s'intensifica, mentre «si mantiene la minaccia reale al sistema».

«Nello stesso tempo — ha sottolineato — la destabilizzazione dell'economia polacca minaccia il buon nome del Paese in quanto partner della comunità socialista e rende più difficili le relazioni economiche con i Paesi del Caem (Consiglio di assistenza economica reciproca)».

Ma il Cremlino non risparmia attacchi al poup

Polonia: silenzio di Mosca sulle manovre di routine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le esercitazioni militari che si svolgono da giovedì nella Polonia sud-occidentale, e dalle quali ha dato notizia a Varsavia l'agenzia ufficiale Pap, sono talmente di routine o talmente allarmanti che, per non indurre alcuno in errore fra questi due estremi, le fonti sovietiche preferiscono tacerne completamente.

Né i giornali sovietici, né la radio-tv e neppure l'agenzia Tass, fino a ieri sera, hanno parlato di queste operazioni congiunte polacco-sovietiche il cui obiettivo ufficiale — comune a tutte le iniziative militari del Patto di Varsavia — è di «*approfondire la fratellanza d'armi*» fra i due eserciti.

Silenzio sulle manovre, dunque, ma non sulla Polonia. Di fatto le ultime 48 ore hanno registrato una ripresa degli interventi con i quali il Cremlino — attraverso i mass media — esercita da mesi pressioni psicologiche sui polacchi e sulla loro leadership. Sottolineando che i giudizi del Cremlino su Varsavia sono condivisi dagli altri Paesi socialisti, la Tass (seguita dai maggiori quotidiani) ha ripreso un articolo del *Rabotnichesko Delo*, organo del partito comunista bulgaro.

Vi si ritrovano, opportunamente assimilati con voce di «Paese fratello», le preoccupazioni e i moniti già espressi tre settimane fa nella lettera del pcus al comitato centrale del poup. I pericoli per l'unità del partito, le azioni di chi vuole mutare la natura marxista-leninista del poup, le minacce alle «*conquiste socialiste del popolo polacco*» e all'indipendenza sovrana della Polonia, ma anche il «*corso delle concessioni e dei compromessi*» intrapreso dal partito, tutti questi elementi vengono passati in sistematica rassegna.

Il periodico martellamento coordinato dal Cremlino dà la sensazione di un'unità di intenti forse eccessiva, se è vero che fino al documento del pcus la «lettura» della crisi polacca, in seno ai dirigenti del Patto di Varsavia, variava creando anche contrasti sul metodo per affrontare la crisi.

Nel dibattito sulle reali intenzioni di Mosca in vista dell'ormai imminente congresso del poup (14 luglio), interventi di questo genere e fatti come l'inizio di nuove esercitazioni militari tendono a suffragare le tesi di chi ritiene ancora possibile un'applicazione di tipo cecoslovacco della «*fraterna solidarietà*». Chi è invece andato convincendosi negli ultimi giorni che il Cremlino abbia definitivamente rinunciato all'uso della forza (forse considerando troppo avanzato il processo polacco) ritiene di vedervi — semmai — un tentativo di arrestare l'evoluzione riformista e liquidare alla meglio i danni ideologici subiti dal Patto.

Fabio Galvano

L'ayatollah Teherani

«Il partito islamico nuovo Savak»

TEHERAN — Otto «controrivoluzionari» e «membri di gruppi armati illegali» sono stati condannati a morte e giustiziati ieri a Urumieh, capoluogo dell'Azerbaijan occidentale, provincia la cui popolazione è per metà curda. Salgono così a 52 le condanne a morte eseguite dopo la destituzione di Bani Sadr.

Secondo Radio Teheran, il tribunale rivoluzionario islamico li aveva riconosciuti «colpevoli di sabotaggio armato contro la repubblica islamica d'Iran».

In un'intervista al quotidiano francese «Liberation», Ali Teherani, uno dei capi religiosi più prestigiosi dell'Iran, reso per la sua idee progressiste, ha dichiarato che «il partito rivoluzionario islamico è una nuova Savak (la polizia segreta dello Scià, ndr).

Pubblicato il nuovo manuale di «etichetta e buone maniere» in società

Da oggi gli inglesi a tavola possono discutere di politica (ma domestici e sesso restano tabù)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Cambia il galateo inglese. Le novità sono contenute nel manuale* Debrett's Etiquette and Modern Manners, *da ieri nelle librerie del Regno Unito: vi si esaminano tutti gli aspetti del comportamento in società, dal modo in cui scrivere una lettera alla Regina a quello in cui tenere il coltello e tavola (per curiosità, l'indice va posato sul manico).*

Altre innovazioni? D'ora innanzi sarà considerato segno di maleducazione, in occasione di un party offerto nella propria casa di campagna, offrire stanze separate alle giovani coppie non ancora sposate che già vivono insieme; comportarsi diversamente, infatti, sarebbe dire dimostrare la propria (non richiesta) disapprovazione nei confronti delle abitudini degli ospiti. Eccezioni sono consentite solo se tra gli ospiti sono presenti ex compagni di uno dei due giovani.

Da oggi una donna, dopo un polo di vacanze passate insieme a un uomo, deve essere pronta a pagarsi viaggio e soggiorno. Inoltre alle donne che incontrano membri della famiglia reale è consentito inchinarsi invece che fare la riverenza.

«Il nostro è il primo libro di buone maniere pubblicato in Inghilterra dopo la rivoluzione sociale degli Anni Sessanta che spazzò via molte formalità e sciocchezze», *ha dichiarato l'editore del volume, la signora Elsie Burch Donald, un'americana del Tennessee da tredici anni in Inghilterra, che ha messo insieme il volume con l'aiuto di sette scrittori professionisti, alcuni dei quali nobili.*

Una delle innovazioni introdotte dalla signora Donald è il capitolo sull'«etichetta del divorzio»: quando uno dei due partner si rifiuta, è considerato atto di cortesia invitare l'ex coniuge alle nozze.

Molte pagine, infine, sono dedicate alla conversazione a tavola. Dei quattro argomenti tradizionalmente «tabù» (domestici, malattie, religione e politica) solo quello relativo ai domestici continua a essere proibito, degli altri ora si può parlare e scherzare. Continuano ad essere vietati, invece, i discorsi del dopo cena sui film pornografici.

a. h.

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Lo ha annunciato ieri il re Hassan II al vertice di Nairobi

Il Marocco accetta un referendum per decidere il futuro del Sahara

NAIROBI — Il Marocco accetta per il Sahara occidentale il principio dell'autodeterminazione. Con una improvvisa «*fuga in avanti*», Re Hassan II ha detto ieri al «vertice» dell'Oua che il suo Paese è pronto a indire un referendum nei territori contestati.

Finora Rabat aveva rifiutato un referendum poiché, sosteneva, «*il Sahara è marocchino e i suoi abitanti hanno già fatto la loro scelta*». Ma il perdurare del conflitto, la pressione dell'opinione internazionale e il formale riconoscimento della «Repubblica Saharaoui» da parte dell'Oua, hanno indotto il sovrano marocchino a rivedere la propria posizione.

Hassan non ha spiegato come dovrebbe essere organizzata la consultazione. Si è limitato a parlare di un «*referendum controllato, le cui modalità siano conformi agli obiettivi delle ultime raccomandazioni del "Comitato ad hoc" dell'Oua e alla convinzione che ha il Marocco dei propri diritti legittimi*". Ha ribadito che "*agli occhi del Marocco la legalità e la legittimità dell'appartenenza del Sahara Occidentale alla comunità marocchina sono stabilite solidamente*» e ha presentato la decisione del referendum come una concessione al principio dell'unità africana.

Il sovrano marocchino ha ricordato ancora che numerosi Paesi amici, africani, arabi ed europei, erano intervenuti per sollecitare un referendum: la Costa d'Avorio, la Guinea, il Camerun, il Senegal, il Gabon, l'Arabia Saudita, la Giordania, l'Iraq, gli Emirati Arabi Uniti, la Gran Bretagna, la Germania Federale, la Francia, la Spagna e l'Italia.

«Così — ha concluso — ci è *parso che la dimensione del problema, contrassegnata dalla convergenza di tante alte personalità intorno a uno stesso approccio, superasse l'evidenza e dovesse permetterci di accantonare ogni sensibilità, per legittima che sia*».

L'annuncio del sovrano marocchino ha avuto, come primo effetto, di «spiazzare» il Fronte Polisario e i Paesi che più decisamente lo sostengono. La reazione del Polisario, in particolare, è stata visibilmente imbarazzata. Il fronte ha pubblicato un comunicato in cui definisce la proposta marocchina «una manovra pericolosa, un duro colpo al principio cardinale dell'Oua e una violazione delle sue carte» e accusa Hassan II di «arroganza e disprezzo». Il testo invita i capi di Stato presenti a Nairobi ad «accettare la sfida» ma la formula, nel contesto del comunicato, non chiarisce se il Polisario accetti o no la proposta di un referendum.

Più chiare le posizioni della Mauritania e dell'Algeria, i due Stati vicini del Sahara Occidentale che sostengono la causa del Polisario. Per il presidente mauritano Haidalla, la proposta marocchina è «*lodevole e coraggiosa*». Per quello algerino Chadly «*un passo in avanti, impazientemente atteso, verso la pace*».

La Libia chiude l'ambasciata di Khartum

PARIGI — L'agenzia libica «Jana» ha annunciato che la Jamahiriyah libica ha deciso di chiudere l'ambasciata sudanese a Tripoli e l'ufficio di fraternità arabo-libico» (ambasciata) a Khartum.

Il governo sudanese aveva ordinato ieri ai diplomatici libici di lasciare il Sudan.

Saliti a 11 gli arresti in Spagna

MADRID — Sono salite a undici le persone detenute in Spagna per la nuova «trama golpista» scoperta in questi giorni e la cui estensione e i cui obiettivi sono ancora poco chiari. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del partito di estrema destra «Fuerza nueva».

L'ultimo militare arrestato, il maggiore d'artiglieria Jesus Campos Perez, insegnante in una scuola per sottufficiali, doveva essere destinato, secondo notizie non confermate, al comando unico della lotta antiterrorismo.

Nonostante i precedenti golpisti di altri due dei militari detenuti, il colonnello Ricardo Garchitorena e il maggiore Ricardo Saenz De Ynestrillas, più importante appare la posizione del colonnello Antonio Sicre Canal, per la sua esperienza in materia di comunicazioni e intercettazioni telefoniche.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenica Bosio nata Viarigi

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, i figli Felice con Maddalena e Giuseppe, Roberto con Giovanna ed Elena, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese.

— Castiglione Torinese, 26 giugno 1981.

Paola e Nino Bosio partecipano al dolore del fratello Giuseppe e dei nipoti.

Adriana, Angelo e Carola Parola sono affettuosamente vicini alla famiglia Bosio per il grave lutto che li ha colpiti.

La Clinica Chirurgica A dell'Ospedale Universitario di Zurigo partecipa al grande dolore del prof. dott. ing. Roberto Bosio per la perdita della MAMMA.

— Zurigo, 26 giugno 1981.

Il prof. Mario Marca ed i Dottori della Scuola di Specialità di Cardiangiocirurgia del Centro «A. Stefanini» dell'Università di Torino partecipano al dolore del collega prof. ing. Roberto Bosio per la perdita della MAMMA.

— Torino, 26 giugno 1981.

I Dottori della Columbus University - Ohio, Usa partecipano al dolore del prof. Roberto Bosio per la dipartita della MAMMA.

La Direzione ed il Personale del Dipartimento Ricerche sulle monoclonali dell'Ospedale Pediatrico dell'Università di Berna prendono viva parte al lutto del prof. Roberto Bosio per l'immatura scomparsa della MAMMA.

— Berna, 26 giugno 1981.

I cognati Francesca ed Aldo Bosio con i figli Gianpietro, Gisella e rispettive consorti partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.ra

Domenica Viarigi in Bosio

— Castiglione Tor.se, 26 giugno 1981.

Massimiano Dilla Fratelli Bosio partecipano al lutto del contitolare comm. Giuseppe Bosio per la scomparsa della consorte sig.ra

Domenica Viarigi Bosio

— Castiglione Tor.se, 26 giugno 1981.

Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti del Comune di Castiglione Torinese partecipano al lutto per la scomparsa della moglie del sindaco, sig.ra

Domenica Bosio

— Castiglione Tor.se, 26 giugno 1981.

Partecipano al dolore del comm. Bosio, sindaco di Castiglione, le famiglie:

Guido Allara
Pietro Blanco
Pietro Borca
Ezio Carbone
Danilo Fabris
Francesco Fasoglio
Armando e Carla Fisco
Aldo e Mirella Gobbo
Savino Gobbo
A. Maria Grosso in Savarani
Terenzio Lauvari
Giuseppe Levera
Pier Luigi Mazzinotto
Domenico Mella
Corrado Pasotti
Antonio Pilozzi
Italo Rabbani
Alessandro Restagno
Giuseppe Smorlesino
Massimo Vaccarino
Francesco Varetto
Augusto Vaudetti

Locale sezione Democrazia Cristiana partecipa al dolore del sindaco comm. Bosio per la perdita della CONSORTE.

Le famiglie Vivenza partecipano al dolore.

Andrea e Luisa Santagostino con Maria Santagostino partecipano commossi al grave lutto.

Piero Fassino e famiglia partecipano al dolore del comm. Giuseppe Bosio e famiglia.

Renato e Gianfranco Bosio Margaret partecipano al cordoglio.

Maria Riccardo Rosanna Bonvarlo addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia Bosio.

Luisa Comandini Carla Sergio Marocco partecipano commossi al grande dolore della famiglia Bosio.

Si associano al dolore di Felice e Maddalena gli amici:

Rosanna Giulio Pinciroli
Silvia Ennio Mascelli
Gianna Piero Passaquin

Le famiglie Lucia Bolella, Domenico Bolella, Giuseppe Bolella partecipano al dolore dei familiari.

Si uniscono al dolore il tglieccio Rappa, la moglie Anna, le figlie Gabriella Elena Nella.

Rotary Club Chivasso partecipa affettuosamente al dolore degli amici soci comm. Giuseppe e ing. Felice Bosio per la perdita della consorte e mamma signora

Domenica Bosio nata Viarigi

— Chivasso, 26 giugno 1981.

Gli amici Aldo e Guido Imarisio, Umberto e Mirella Fresia prendono viva parte al dolore dell'amico Roberto Bosio e famiglia per la perdita della signora

Domenica Viarigi Bosio

— Torino, 26 giugno 1981.

I gerenti del mercio:
Aldo Imarisio
Franco Cutilli
Umberto Fresia
Antonino Merlino
Umberto Giordano
Luciano Cagnassone
Franco Perno
Mario Sardo
Mario Bogetto
Franco Toldo
Nino Vergnano
Flio della Fina
Paolo Bardi
Giuliano Bertotto
Roberto Canuto
Gino Ricci
Alfonso Caratozzolo
Ferdinando Chiarpo
Aldo Margiocchi
Enrico Tiassoo
Giulio Orlandi
Mario Stella

prendono viva parte al dolore di Roberto per la perdita della sua cara mamma signora

Domenica Viarigi Bosio

— Torino, 26 giugno 1981.

Giulio e Lino Peretti partecipano al dolore.

La famiglia Ciabatti e Mazzoli partecipano al lutto del commendator Bosio.

La famiglia Cerrati partecipa al dolore.

Pia e Giuseppe Olivio partecipano commossi al dolore del marito comm. Giuseppe, di Roberto e Felice.

Beppe e Pina Cermenati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara DOMENICA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Pelizzari

L'annunciano i parenti tutti. Funerali lunedì 29 giugno, alle ore 10, Ospedale Martini Nuovo.

— Torino, 25 giugno 1981.

Il 26 giugno 1981 cristianamente è mancato

Cesare Pistarini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Isabella e Giuseppina, la moglie Carola, i nipoti Cesare, Gabriella, Stefano e generi. Si ringraziano tutti i dottori e personale dell'Ospedale S. Vincenzo. I funerali avranno luogo lunedì 29 giugno ore 10,15 nella chiesa dell'ospedale S. Vincenzo. Per proseguire per Santhià Lo-mellina ove sarà tumulato.

— Torino, 26 giugno 1981.

I Dipendenti dell'Agenzia Astor 4 comunicano il decesso della signora Isabella Pistarini per la scomparsa del padre

Cesare Pistarini

— Torino, 26 giugno 1981.

Gli amici Aldo e Guido Imarisio, Umberto e Mirella Fresia partecipano al dolore dell'amico Roberto Bosio per la perdita della signora

Domenica Viarigi Bosio

— Torino, 26 giugno 1981.

Giulio e Lino Peretti partecipano al dolore.

La famiglia Ciabatti e Mazzoli partecipano al lutto del commendator Bosio.

La famiglia Cerrati partecipa al dolore.

Pia e Giuseppe Olivio partecipano commossi al dolore del marito comm. Giuseppe, di Roberto e Felice.

Beppe e Pina Cermenati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara DOMENICA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Pelizzari

L'annunciano i parenti tutti. Funerali lunedì 29 giugno, alle ore 10, Ospedale Martini Nuovo.

— Torino, 25 giugno 1981.

Il 26 giugno 1981 cristianamente è mancato

Cesare Pistarini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Isabella e Giuseppina, la moglie Carola, i nipoti Cesare, Gabriella, Stefano e generi. Si ringraziano tutti i dottori e personale dell'Ospedale S. Vincenzo. I funerali avranno luogo lunedì 29 giugno ore 10,15 nella chiesa dell'ospedale S. Vincenzo. Per proseguire per Santhià Lomellina ove sarà tumulato.

— Torino, 26 giugno 1981.

I Dipendenti dell'Agenzia Astor 4 comunicano il decesso della signora Isabella Pistarini per la scomparsa del padre

Cesare Pistarini

— Torino, 26 giugno 1981.

Ha seguito l'esempio del suo collega incaricato a Vienna

Ambasciatore dell'Iran a Roma richiamato in patria, scompare

Sadat Salami doveva rientrare a Teheran dal 4 giugno - Amico del destituito Bani Sadr, era stato molto attivo durante la rivoluzione khomeinista - Protesta di studenti iraniani

ROMA — Il crollo di Bani Sadr a Teheran sta provocando un terremoto nelle ambasciate iraniane europee. Seguendo l'esempio del suo collega incaricato a Vienna, Mahammed Abed-Navandi, il rappresentante diplomatico a Roma, Mahammed Baher Nassir Sadat Salami è scomparso, dopo aver ricevuto dal suo ministero degli Esteri l'ordine di rientrare in patria.

Non si parla ufficialmente di «destituzione». Le fonti diplomatiche utilizzano una terminologia molto sfumata e alludono a un «richiamo» a Teheran. Ma la sostanza non cambia: e bene lo ha capito Sadat Salami che, avendo ricevuto il 4 giugno scorso l'ordine di rientrare a Teheran si è ben guardato dall'ottemperarlo.

Nello stesso giorno Sadat Salami si è allontanato dalla sua abitazione romana, facendo perdere le proprie tracce. Nemmeno i suoi più stretti collaboratori hanno saputo dare indicazioni utili a chiarire il mistero della sua scomparsa. E' molto probabile però che Sadat Salami sia ancora in Italia. Fra l'altro ha compiuto i suoi studi universitari a Firenze dove si è laureato presso l'istituto «Cesare Alfieri», della facoltà di Scienze Politiche.

I motivi della «destituzione» sono facilmente spiegabili. Di umilissime origini, Salami, molto attivo durante la rivoluzione del '78-79, si legò in quel periodo al gruppo che ruotava attorno a Bani Sadr. Divenne suo amico e ne appoggiò via via tutte le tappe della carriera fino all'elezione a presidente della repubblica, avvenuta due anni fa con l'appoggio di un consenso popolare altissimo. Parallelamente Sadat Salami arrivava a coprire incarichi di sempre maggiore responsabilità.

Nominato, dopo l'avvento di Khomeini, vicedirettore generale della televisione, dopo alcuni mesi assunse il non facile ruolo di capo di gabinetto del ministro degli Esteri, Colbsadech, rimanendovi per diverso tempo. Infine la nomina ad ambasciatore in Italia. Dopo la sua scomparsa la rappresentanza diplomatica a Roma è retta attualmente dall'incaricato d'affari Bastegar.

Proprio per protestare contro gli sviluppi della situazione politica a Teheran, ieri mattina, a Roma, hanno manifestato dinanzi alla sede diplomatica iraniana di via Nomentana alcune centinaia di giovani, per la maggior parte studenti persiani in Italia. Il corteo ha innalzato striscioni e scandito slogans contro *«il regime reazionario che ha fe-rocemente massacrato decine di eroici rivoluzionari accusandoli di essere sostenitori di Bani Sadr e di aver preso parte alla manifestazione* di sabato 20 giugno», ma non si è potuto avvicinare alla sede dell'ambasciata per l'intervento della polizia che lo ha bloccato a qualche decina di metri di distanza.

Gran parte dei manifestanti appartenevano all'associazione degli studenti musulmani in Italia (Misa), simpatizzante dei «mojahedin», l'ala più a sinistra dello schieramento di forze politiche in Iran.

Roma: gradimento all'ambasciatore della Polonia

ROMA — E' stato concesso il gradimento — rende noto il ministro degli Esteri — in qualità di ambasciatore della Repubblica popolare di Polonia a Roma, del sig. Emil Wojtaszek.

Lettera di Amnesty a Breznev sui dissidenti in manicomio

STOCCOLMA — In due lettere aperte alle autorità sovietiche, Amnesty International protesta perché i dissidenti sono relegati negli ospedali psichiatrici. Il gruppo dei diritti dell'uomo ha inviato un appello ai delegati sovietici del terzo congresso di psichiatria biologica che comincia oggi a Stoccolma.

Con una lettera separata al presidente Leonid Breznev è stato inoltre richiesto il rilascio dal carcere di Anatoly Koryagin, uno psichiatra che si è opposto all'uso politico delle cure mentali. Koryagin era stato condannato il 5 giugno a sette anni di lavori forzati e a cinque anni di confino dopo aver pubblicato un lavoro dal titolo «Pazienti involontari».

Amnesty ha dichiarato che tutti e sei i membri di Mosca della «commissione di lavoro» di Koryagin sugli abusi in psichiatria si trovano ora in carcere.

NEW YORK — Nonostante il boicottaggio e l'embargo proclamati dal Consiglio di Sicurezza contro il regime razzista del Sud Africa, Italia e Francia continuano a fornire di armi il governo di Pretoria. Lo si legge in un documento ufficiale diramato giovedì dall'ufficio stampa della segreteria generale delle Nazioni Unite a New York.

La malattia del Papa apre nella Santa Sede un delicato problema

Wojtyla, quattro mesi per guarire Chi «governerà» intanto la Chiesa?

La legislazione prevede solo la «Sede vacante» tra la morte d'un Pontefice e l'elezione del successore - Durante i viaggi viene delegato il Camerlengo, ma per le materie ordinarie - Come Vicario di Cristo, le potestà sono legate strettamente alla persona del Papa

CITTA' DEL VATICANO — L'ipotesi purtroppo fondata che la guarigione di Papa Wojtyla richieda ancora quattro o cinque mesi pone un problema senza precedenti nei pontificati degli ultimi secoli. Come garantire il «pieno» governo della Chiesa, al di là dell'amministrazione ordinaria, quando il Pontefice è impedito, in tutto o in parte, da una grave infermità e da una lunga convalescenza?

La legislazione prevede soltanto la «Sede vacante», fra la morte d'un Papa e l'elezione del successore, ma non l'impedimento per altre ragioni; nei lunghi viaggi Giovanni Paolo II ha sempre delegato il Camerlengo, ma per le materie ordinarie.

Il vuoto legislativo non dipende da imprevidenza, ma dalla figura speciale del Pontefice: è l'unico *sovrano* assoluto, ma elettivo, per di più ad ispirazione divina; è il Vicario di Cristo, dal quale trae le sue potestà, legate strettamente alla sua persona. Per questo motivo, un Pontefice conserva integro ogni potere finché sia cosciente e non ha un «vice Papa» come un Presidente di Repubblica. Nella Chiesa vi sono due tipi di potestà e di governo: la gestione ordinaria e la gestione straordinaria.

Le nove Congregazioni vaticane, o dicasteri, hanno dal Pontefice una delega generale per la gestione ordinaria in quanto sono organi che lo aiutano nel governo corrente della Chiesa: perciò l'impedimento del Papa non arresta la loro attività. Anche il segretario di Stato, che è l'espertissimo card. Agostino Casaroli, subentra in certa misura al Pontefice in questo periodo, ma nessuno conosce se e quale delega Wojtyla gli abbia sinora conferito.

Vi sono, poi, competenze esclusive del Papa che costituiscono il «governo straordinario». Qualche esempio. Nessuno può sostituire il Pontefice nel Concistoro per la nomina di nuovi cardinali: in giugno, dovevano essere insigniti della porpora gli arcivescovi di Milano, Parigi, Bruxelles, Berlino, Tokyo, Washington. Nessuno può sostituirlo nella nomina dei vescovi, soprattutto delle grandi diocesi (e deve scegliere il successore di Wyszynski a Varsavia). Né il Papa è sostituibile in certe decisioni o dispense che «deve» decidere e firmare di persona. Altrettanto non è surrogabile nelle decisioni importanti di natura disciplinare e morale, nelle direttive politiche (si pensi alla Polonia, al contenzioso con la Cina sulla nomina di mons. Tang ad arcivescovo di Canton, all'America Latina).

Documenti rilevanti, come quello sulla famiglia, sono bloccati dopo l'allattata. E' ancora lontana la decisione papale sulla successione di padre Arrupe, che il 1° agosto 1980 annunciò la volontà di dimettersi dalla guida della potente Compagnia di Gesù. Nell'ultima udienza ad Arrupe, il Papa dimostrò di aver preso direttamente in mano il problema, mettendo da parte i dossiers ricevuti da più parti. La questione è molto complessa, in quanto la nomina di un vicario di Arrupe potrebbe dividere i Gesuiti e, comunque, bloccherebbe le lunghe procedure per eleggere il successore del «papa nero».

Nel caso di Giovanni Paolo II altri fattori rendono molto arduo il pieno governo per interposta persona. Wojtyla, a differenza di Paolo VI, ha impresso uno stile strettamente personale al suo pontificato: ogni atto o documento importante rispecchia la sua volontà, dato che il gruppetto di collaboratori, quasi tutti polacchi, ha compiti esecutivi. A chi può delegare, Papa Wojtyla, questo metodo di regime e di lavoro personalissimi, anche se ne ha la totale facoltà?

Dopo la riforma della Curia fatta da Paolo VI (1967) il segretario di Stato, deve «aiutare ed *vicino il Sommo Pontefice sia nella cura della Chiesa universale, sia nei rapporti con i Dicasteri della Curia romana*». Prima dell'attentato, i capidicastero avevano almeno una udienza ogni mese con il Pontefice; adesso, in casi urgenti, devono passare attraverso il segretario di Stato, l'unico ammesso a quotidiani incontri di mezz'ora con Papa Wojtyla, per ordine dei medici.

Alcuni lamentano la mancanza di un «vice Papa», e soprattutto di un governo sinodale. Il Sinodo dei Vescovi, infatti, ha solo funzione consultiva. D'altra parte una commissione cardinalizia, integrata da esponenti del Sinodo, costituirebbe un precedente tale da incidere sulla struttura stessa del primato papale, e provocherebbe reazioni di parte della Curia, specie nei Cardinali tradizionalisti.

C'è, poi, il carattere specialissimo del Pontificato di Wojtyla: esso si fonda sulla pastorale itinerante, sui continui viaggi attraverso il mondo e l'Italia. Roma non è più la stella polare, ma statica. Dopo l'attentato, dicono autorevoli personaggi, Papa Wojtyla non potrà essere lo stesso: «*Dovrà cambiare stile o il suo Pontificato rischia di finire*». In questo senso già lo definiscono «Giovanni Paolo III».

Lamberto Furno

Un quinto volantino sul rapimento del dirigente Montedison di Mestre

Le Br: «Il processo è terminato Taliercio è condannato a morte»

Perché «è stato uno dei protagonisti principali della politica Montedison» - Dal 20 maggio è prigioniero dei terroristi - Un riferimento all'attentato all'Oto Melara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Le Brigate rosse hanno emesso un'agghiacciante «sentenza»: il direttore del Petrolchimico di Porto Marghera, ing. Giuseppe Taliercio, rinchiuso dal 20 maggio scorso in una «prigione del popolo», è stato «condannato» a morte a conclusione di quello che i terroristi chiamano processo.

L'ultimo messaggio delle Br sul caso Taliercio è stato fatto trovare ieri pomeriggio ad un redattore del *Mattino* di Padova con una telefonata. Il comunicato, firmato «*Per il comunismo, Br*» e composto di cinque pagine, è stato recuperato nei pressi di Porta Portello. In uno di questi fogli, l'atroce verdetto pronunciato dai terroristi dopo giornate di estenuanti «interrogatori».

Le prime due cartelle del messaggio sono dedicate al recente attentato alla Oto Melara di La Spezia dove è stato fatto saltare un carro cingolato: contengono, tra l'altro, una meticolosa analisi della fabbrica spezzina «*come strumento di produzione di armi*». Quindi i brigatisti annunciano che il «processo» a carico del direttore del Petrolchimico della Montedison è finito.

Di Giuseppe Taliercio, i rapitori dicono: «*Come responsabile degli impianti, vicedirettore e poi direttore, è stato uno dei principali protagonisti della politica Montedison*». Quindi: «*Per questi motivi lo condanniamo a morte*».

Giuseppe Taliercio è nato a Carrara nel 1921, ha cinque figli. Laureatosi in ingegneria elettronica nel '52 all'Università di Pisa, entrò nel gruppo e frequentò un corso presso la Edison a Milano. Poco dopo venne assunto a Marghera, dove rimase fino al '64. Trascorse quindi un periodo a Roma, in un settore di macchine contabili, e nel '68 divenne vicedirettore commerciale. Ebbe in seguito un incarico a Mantova, infine gli venne assegnato il compito di dirigere il Petrolchimico di Porto Marghera. Quando fu rapito, aveva quasi concluso la sua attività nel polo industriale veneziano: dal primo giugno avrebbe dovuto essere trasferito.

Oggi si vota a Cipro

NICOSIA — Gli elettori turco-ciprioti si recano oggi alle urne per l'elezione del nuovo presidente del cosiddetto «Stato federato» (costituito unilateralmente) e il rinnovo del Parlamento (sono in ballo 40 seggi). I partiti in lizza sono 3, con 230 candidati.

Il presidente uscente Rauf Denktash, capo del partito di unità nazionale, avrà come avversari altri due candidati di destra, un indipendente e un filocomunista.

Nel primo pomeriggio del 20 maggio, poco dopo le 12, un gruppo composto da quattro brigatisti, uno dei quali indossava un soprabito della Guardia di Finanza, suonò il campanello dell'abitazione di Giuseppe Taliercio, nel centro di Mestre. Andò ad aprire la moglie dell'ingegnere, Gabriella. I terroristi si spacciarono per finanzieri. «*C'è suo marito?*», disse uno di loro; «*Ci scusi, ma avremmo urgenza di parlargli*». «*Un momento*», rispose la signora Gabriella, e fece entrare i quattro uomini. Poi andò a chiamare il marito, che stava pranzando insieme con i figli. Nemmeno Giuseppe Taliercio ebbe sospetti. L'ingegnere si alzò e andò incontro a quei frettolosi visitatori.

Qualche istante dopo, il direttore del Petrolchimico era nelle mani dei terroristi, senza alcuna possibilità di scampo. «*Siamo delle Brigate rosse*», dichiarò uno dei rapitori, il più anziano, un uomo sulla quarantina: «*State calmi se volete evitare guai*».

I brigatisti immobilizzarono i familiari dell'ingegnere, li legarono con delle cinture, tapparono loro la bocca con bavagli e nastro adesivo. Poi si trattennero nell'appartamento per circa tre quarti d'ora, rovistando dovunque. Infine fuggirono senza difficoltà con l'ostaggio, passando per una porta posteriore del condominio.

Trascorse altro tempo prezioso. Infine una vicina di casa scorse la figlia dell'ingegnere che faceva gesti disperati alla finestra, e si precipitò a telefonare al «113».

Cominciò l'angosciosa attesa dei comunicati, dei volantini, mentre le forze dell'ordine setacciavano una vasta zona.

Per la famiglia Taliercio, è stata un lungo susseguirsi di giornate massacranti. I brigatisti andavano seminando qui e là messaggi su quel «processo» nei confronti del direttore del Petrolchimico, la cui sorte rimaneva appesa ad un filo. Uno di questi comunicati fu addirittura diffuso da un registratore fissato ad un albero, e fu ascoltato da centinaia di lavoratori pendolari alla stazione di Mestre.

Ieri, il quinto terribile messaggio. Nonostante la «condanna», c'è ancora qualche speranza.

Giuliano Marchesini

Torino: il pm rievoca le imprese della banda

Le Ronde proletarie divise per quartieri

TORINO — Prosegue la requisitoria del pubblico ministero Alberto Bernardi contro Prima linea. L'accusa, da cinque giorni, racconta la storia di questa banda e dei suoi militanti, ha già parlato per oltre 20 ore ma la complessità delle singole posizioni degli imputati non gli ha permesso di giungere all'atto finale della maratona oratoria: quantificare in anni e in mesi le condanne per ciascun accusato. Tali richieste saranno fatte oggi.

Con la consueta, implacabile chiarezza Bernardi ha illustrato ieri le responsabilità, o presunte tali, di una ventina di giovani che avevano aderito al sogno di violenza di Prima linea «arruolandosi» nelle Ronde proletarie, la struttura di base dell'organizzazione. Una struttura ramificata su tutto il territorio metropolitano, divisa per quartieri: c'era la Ronda di borgo S. Paolo, quella di Pareglia, di Mirafiori, della Falchera, di Barriera Milano.

Di ogni gruppo Bernardi ha ricordato gli scontri con la polizia, le riunioni politiche svolte: per tutti i «soldati» di questo diffuso esercito di terroristi ha chiesto la condanna. Soltanto per un imputato, Giancarlo Santilli, la Corte si è sentita dire: «*Dovete assolvere per insufficienza di prove. Santilli sapeva che cos'era Pl, ma non c'è la certezza probatoria che sia stato un partecipe della banda*».

Richieste di un verdetto severo sono piovute sul capo di Filippo Mastropasqua, Renato Bevione, Marco Re: manovali dell'eversione che adesso sono in gabbia con i duri veri. Pena esemplare è stata invocata anche per Gian Michele Schiopetto e sua moglie Mara De Sanctis. «*Lui addirittura* — ha ricordato il pubblico ministero — *aveva indicato ai compagni un dirigente della fabbrica (il cui lavoro da operaio dicendo: "Bisogna sparargli". L'attentato non fu eseguito solo perché Prima linea si accorse in extremis che lo Schiopetto non aveva capito nulla ed aveva proposto di colpire proprio una persona molto ben voluta dalle maestranze*».

Per un ristretto gruppo di accusati (Alberto Bodriti, Pasqualino Pico, Vittoriano Mega, Luisa Borghino, Celestino Sartoris, Maria Mauro-Velleda e Marilena De Matteis) la requisitoria è stata comprensiva. «*Meritano* — ha spiegato Bernardi — *il minimo castigo e la sospensione condizionale della pena. Alla Borghino e a Mega concedete pure, signori della Corte, i benefici dell'articolo 5 del decreto Cossiga*».

Devono, invece, secondo il p.m., essere condannati per la semplice partecipazione a Pl Rita Cevrero, Vincenzo Lardo, Donatella Di Giacomo, Giancarlo Squizzato e Massimo Fortuzzi. Per tutti, tranne Lardo, è stata richiesta la concessione delle attenuanti generiche. «*Lardo non è mai venuto in aula, il suo comportamento processuale vieta questa misura di favore*» ha spiegato Bernardi.

Nel bunker delle Vallette c'era, tra gli imputati a piede libero, anche Rosalba Vetrone, ritenuta dall'accusa responsabile del reato di organizzazione di banda armata. Sofferente e in preda a confusione mentale la ragazza, in una pausa dell'udienza, ha inveito contro i magistrati che l'avevano mandata in carcere: «*A Messina mi hanno imbottita di sonniferi*», poi se l'è presa con i pentiti Sandalo e Vacca: «*Per voi ci vuole la forza*».

Claudio Giacchino

Delitto Vinci sono migliorate le condizioni dell'agente

ROMA — Le condizioni dell'agente di polizia Pacifico Votto, gravemente ferito la scorsa settimana dalle Brigate rosse (nell'agguato è stato ucciso il vicequestore Sebastiano Vinci), sono nettamente migliorate. I medici del Policlinico «Gemelli» hanno sciolto la riserva di prognosi e lo hanno fatto trasferire in corsia.

Il poliziotto fu colpito da una pallottola perforante che entrò dalla parte sinistra del torace, sfiorò un polmone e lese il fegato e la milza.

Alì Agca rischia l'ergastolo

Roma: il 20 luglio processo al turco che sparò al Papa

ROMA — E' stato definitivamente fissato per il 20 luglio prossimo l'inizio del processo per l'attentato compiuto contro Giovanni Paolo II il 13 maggio scorso.

Ali Mehmet Agca, il terrorista turco che tentò di uccidere a colpi di pistola il Pontefice, comparirà in giudizio di nanzi alla prima Corte di Assise di Roma presieduta da Severino Santiapichi. Giudice a latere sarà il consigliere Nino Germano Abbate, mentre la pubblica accusa sarà sostenuta dal pubblico ministero Nicolò Amato.

Secondo le previsioni, il processo, che si svolgerà nell'aula istituita al pubblico ministero Vittorio Occorsio, ucciso nel 1976 da Pierluigi Concutelli, esponente di «Ordine Nuovo», non dovrebbe durare più di tre giorni. Ad assistere Agca, che non ha mai voluto scegliere un difensore di fiducia, sarà l'avvocato Pietro D'Ovidio, nominato dalla Procura della Repubblica che ha condotto l'istruttoria con il rito sommario.

Dopo aver ricevuto lunedì scorso gli atti, la Corte di assise ha provveduto ad inviare le citazioni alle parti offese ed ai testimoni.

Per aver attentato alla vita del Pontefice, il terrorista turco rischia l'ergastolo. Inoltre, il accusato anche del duplice tentativo di omicidio delle turiste Anne Odre e Rose Hall e di altri reati minori, come la detenzione, il porto e l'uso di armi da guerra.

Durante l'istruttoria, le indagini si sono spostate anche all'estero per accertare l'eventuale esistenza di un complotto internazionale e per identificare le persone che avrebbero appoggiato l'azione del terrorista, grazie da un carcere militare turco dove era in attesa di giudizio per aver assassinato il redattore capo del giornale turco «Milliyet». Agca ha però sempre negato d'aver avuto complici.

Accusato di una truffa a Napoli

Il fratello di Gava sfugge all'arresto

NAPOLI — Rosario Gava, 40 anni, fratello del ministro per i Rapporti con il Parlamento, è sfuggito all'arresto ordinato nei suoi confronti per una tentata truffa di oltre un miliardo. Il suo avvocato, Mario Toccillo, ha assicurato che il ricercato si costituirà oggi alle carceri di Cassino o di Sessa.

La truffa sarebbe stata tentata nei confronti di un gruppo di società di assicurazioni facenti capo alla «Milano», con cui Rosario Gava, insieme ad altri soci, aveva stipulato una polizza per un miliardo e 45 milioni relativa ad un carico inesistente di capi di abbigliamento su una nave, la «Elmeril», anch'essa assicurata per 200 milioni e naufragata il 21 marzo 1980 al largo dell'isola di Malta.

L'operazione di polizia giudiziaria è stata condotta dalla Guardia di Finanza. Gli agenti, ieri mattina, hanno arrestato tre persone: Luigi Quaranta, 60 anni, Rosario Marrochelli, 40 anni e Camillo Gargano, 46 anni.

Risultano latitanti altre quattro persone.

Tutti quanti erano soci o amministratori di una società che aveva acquistato, per 100 milioni, la motonave «Elmeril», poi assicurata per 200 milioni con l'Unione Adriatica di Sicurtà.

Secondo le indagini della Guardia di Finanza la nave è stata utilizzata per un carico di capi di abbigliamento assicurato, a sua volta, con un gruppo di società facenti capo alla «Milano» per un miliardo e 45 milioni.

Dopo il naufragio, avvenuto il 21 marzo '80 al largo di Malta, i titolari della polizza hanno chiesto il risarcimento danni. La «Milano», prima di pagare, ha disposto indagini e sarebbe risultato inesistente il carico denunciato nel naufragio.

Contro Rosario Gava, laureato in economia e commercio e che svolge l'attività di commercialista e di amministratore di diverse società, il mandato di cattura è firmato dal giudice Alfonso Stravino.

Fanno parte della colonna ligure

Rinviati a giudizio altri 19 presunti br

GENOVA — L'ufficio istruzione del tribunale di Genova ha rinviato a giudizio 19 persone, arrestate lo scorso autunno nell'ambito dell'inchiesta sulla «colonna» genovese delle «Brigate rosse», per partecipazione a banda armata. Alcuni dei diciannove imputati, tutti detenuti, dovranno anche rispondere, davanti alla corte d'assise, di reati minori quali incendi di automobili di esponenti politici e industriali e di apologia di reato per aver appeso striscioni inneggianti all'organizzazione eversiva o aver fatto volantinaggio.

I diciannove rinviati a giudizio sono: Angelo Ciarofalo, Maurizio Bassignani, Roberto Bassignani, Mauro Bruzzone, Angela Cavallo, Mario Cavanna, Gianni Cocconi, Ugo Criste, Cira D'Oria, Adriano Duglio, Fernanda Ferrari, Patrizia Grasso, Marco Mazza, Antonio Morello, Gianfranco Pilloni, Roberto Raso, Amelia Salvatore, Angela Scamalavra e Tiziana Traverso.

Sale così a 33 il numero dei rinviati a giudizio perché ritenuti appartenenti alla «colonna» genovese dell'organizzazione eversiva. Il 15 maggio scorso, infatti, l'ufficio istruzione aveva disposto lo stesso provvedimento per altri 14 presunti «brigatisti rossi».

La magistratura deve ancora definire (e lo farà tra breve) la posizione di altri cinque detenuti, sempre accusati di banda armata, e quella dei brigatisti latitanti.

L'ufficio istruzione ha invece prosciolto, per insufficienza di prove, ordinandone la scarcerazione, un'altra imputata, una donna, che ha però appellato la sentenza per ottenere il proscioglimento con formula piena.

Sulla motivazione dell'ordinanza, l'ufficio istruzione ha mantenuto uno stretto riserbo.

Mentre i socialisti festeggiano il successo elettorale del 21 giugno

A Genova forse giunta di sinistra al Comune e un pentapartito per governare la Regione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Ore 10 di ieri in piazza della Posta Vecchia, nel centro storico della città. Si riunisce in seduta pubblica l'attivo dei psi per festeggiare il successo del 21 giugno, un successo che non merebbe mai stato posto seriamente in dubbio nei giorni precedenti le consultazioni se non ci fosse stata l'ombra della Loggia P2 proiettata su tre esponenti locali del partito.

Ma le ombre non hanno creato ostacoli e ora da un lato Meoli, segretario regionale, e Morchio, segretario provinciale, e dall'altro il sindaco uscente Cerofolini, ovvero le due anime del psi, craxiana e lombardiana, rispondono con larghi sorrisi e ampi cenni della mano agli applausi.

Poi nei discorsi viene la proposta politica per il futuro amministrativo di Genova. Il psi rivendica la «centralità» dell'area laica, che ha raccolto il 30 per cento dei suffragi, e all'interno di una tale area l'ulteriore specifica «centralità» del partito socialista, che ha raggiunto in città il traguardo, storico per lui, del 18,2 per cento. Il psi dunque, ago della bilancia, perno di ogni possibile soluzione del problema della governabilità degli enti locali liguri, tende la mano ai comunisti da un lato, ai repubblicani, socialdemocratici, liberali e radicali dall'altro. Perché i partiti laici minori lo vogliano, purché gli «ecologisti» radicali lo vogliano, non sussistendo dubbi sulla disponibilità del psi ad un simile arco di alleanze, già manifestato durante la campagna elettorale, può salire al governo di palazzo Tursi un'autentica «maxi maggioranza»: 59 voti su 80.

La giunta che essa esprimerà sarà, dicono i socialisti, «*una giunta di democrazia e progresso*». E in salita San Leonardo, dove ha sede il pci, i comunisti, pur sollevando dubbi sulla volontà dei liberali di sottoscrivere un simile accordo, parlano di «*espressione di un nuovo blocco sociale, degli operai ai tecnici ai piccoli imprenditori, il quale ha sconfitto il blocco clientelare e parassitario che aveva creato le fortune elettorali della dc*».

Ma sono pronti i laici minori a sottoscrivere questo patto? I socialdemocratici mostrano una qualche disponibilità. «*Se non ci considerano razza di scarto, se trattiano con i socialisti a pari dignità, possiamo anche non essere sfavorevoli*», dice Romano Merlo, segretario provinciale. Dal segretario provinciale liberale Pasmali giunge il no alla collaborazione con i comunisti, i repubblicani, con il segretario cittadino Ientile, esprimono ampie riserve: «*Non ci interessa molto garantire qualche voto in più, una giunta socialcomunista può governare benissimo da sola a palazzo Tursi*».

In comune infatti, psi e pci hanno 47 voti, una maggioranza dunque più che stabile. Perché cercare intese più larghe? La questione è che c'è di mezzo anche la crisi dell'articolo regionale, privo di governo dopo le dimissioni della giunta minoritaria laica e in Regione pci e psi raggiungono appena la metà dei voti, insufficiente per amministrare da soli.

Si vuol dunque tentare di trasferire una eventuale larga maggioranza tra laici, socialisti e comunisti da palazzo Tursi alla Regione? Il socialista Morchio risponde che non bisogna necessariamente cercare «*una meccanica trasposizione di formule*» da un istituto all'altro e che bisogna tener conto di tutta una serie di elementi, anche «contraddittori» tra di loro.

Quali? La risposta del segretario provinciale socialista è: «*Da un lato le indicazioni dell'elettorato che il 21 giugno ha punito la dc, dall'altro lato il fatto che la dc, con l'appoggio esterno alla giunta laica minoritaria, ha pur sempre garantito la governabilità della Regione sino alla metà di giugno*». Il che può significare: i laici non devono adottare sempre soluzioni che isolino completamente la democrazia cristiana.

Il problema dunque è più complesso di quel che appare a prima vista e la soluzione potrebbe essere una linea di compromesso: giunta di sinistra a palazzo Tursi, pentapartito in Regione sul modello del governo centrale. Ma si dice che i tempi non saranno necessariamente brevi. Le «grandi manovre» si sono appena iniziate e se per il Comune una soluzione dovrebbe essere raggiunta prima delle ferie estive, per la Regione è possibile che si debbano attendere le prime piogge d'autunno.

Clemente Granata

(Continua a pag. 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Onorio Mella

anni 65

La piangono con infinito dolore la moglie e la cara figlia Luisa con il marito, i fratelli, cognate, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c. m. alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 giugno 1981.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Onorio Mella

— Torino, 28 giugno 1981.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Onorio Mella

— Torino, 28 giugno 1981.

I Componenti del Reparto Uscieri si associa e fa partecipare al dolore della famiglia per la morte del caro collega

Onorio Mella

— Torino, 28 giugno 1981.

Partecipano al dolore della famiglia:
Carlo Mazzarini
Giuseppe Fenzi
Antonio Policella
Guido Fiammenghe
Enrico Carlà
Luigi Vola
Paolo Palazzi
Roberto Massari
Carlo Dominietto
Rosalba Franciulli
Giuseppe Malinverni
Raffaella Speranzoni
Ennio Marchetti
Aldo Molino
colleghi Begliacchino
Loredana Canelli
colleghi Bosco
Carlo Bertano
Luigi Brevellino
Pietro Coppa
Piera Forno
Luciano Perroni
Vando Raimondo
Ivan Tosa
Vittorio Vano
Elisa Alonzo
Antonietta Arduino
Margherita Cassone
Roberto Carle
Wilmala Mandrioli
colleghi Di Fabio
Carla Fantini
Graziella Casella
Cesare Bastone
Aldo Alberto
Cristina Erbio
Ugo Mollo
Renato Dal Bosco
Franco Gilardi
Mario Lauro Blanchet
Bruna Todaro
Michele Perosino
fratelli Tomasi
Condominio Ufficio Personale
Olga Monaco
Piera Cagni
Paola Di Biagio
Mario Biondi
Andrea Fabbri
Gianni Spallo
colleghi Ennoli
Maria Pelizzo
Adalina Gianello
Vittorio Pettinari
Paolo Bernoni
Roberto Cometina
Adriano Oliveto
Ilvalo Agnelli
Giuseppe Mollo
Aldo Popolo

Direzione, Redazione e Collaboratori di GRP Televisione sono vicini, in questo triste momento, a Luisa e famiglia.

Mariangela e Roberto partecipano al dolore di Luisa e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Mario Lorenzati Agù

Ne danno il triste annuncio il marito Guido, i figli Mariagrazia, Marco e la piccola Georgia con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 a Borgo ore 15.30 partendo ore 14 dall'abitazione.

— Torino, 26 giugno 1981.

Partecipano al dolore la famiglia: Bavetta, Pivetta, Giacomini, Montemarno, Dondoni, Gramaglia.

Partecipano al dolore di Mario gli amici:
Laura e Bruno Canal
Gianna e Gianfranco Bavetta
Marina e Gabriele Montemarno
famiglia Pieconati
famiglia Serafino
famiglia Barrera
famiglia Cesare Candiani.

Il Consiglio Direttivo, i Soci e gli Amici del Tennis Club Pino Torinese partecipano commossi al dolore di Mario.

Partecipano al dolore di Mario gli amici: Audello, Barbarelli, Capra, Franco, Pellegrini, Spina, Tardioli, Vallarona e rispettive famiglie.

Improvvisamente è mancato

Carlo Oggero

Cav. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio: la moglie Vittorina Gallina, il figlio Giuseppe con la moglie Luciana, la sorella Lina e famiglia, il cognato Marco, nipoti, parenti e l'affezionata amica Nina. Benedizione oggi, ore 14, Cappella Mauriziana e funerali in Sagrado d'Asti ore 15. Non fiori ma opere di bene. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 giugno 1981.

Impiallini - Condominii di piazza Bernini di partecipano al dolore della famiglia Gallina-Oggero.

E' mancato il

N. H. COMM.

Lino Coppola

Lo annunciano la moglie Edmea Gagliano e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 27 corr., ore 15, da via Vittorio Amedeo n. 13.

— Cuneo, 26 giugno 1981.

Profondamente commossi si uniscono al dolore della moglie, signora Edmea, e dei parenti tutti gli amici:
Rosanna, Nino Mongardo e mamma Corrado, Nina Maggini
Augusto, Nunzio Tosetti
Giuseppe, Mario Vinay e famiglia
Vittorina, Mario, Franco Musso
Sebastiano Guarino e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Felicita Piovano

n. Ferrero

anni 71

Lo annunciano: il marito Michele, i figli Vittorio, Maria, Eleonora, Carla, Giuseppina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale sabato 27 corr., ore 15,30, partenza dall'abitazione viale Torino 5 (Pontone S. Umberto), la cara salma proseguirà per Rivalta. Un ringraziamento particolare al dott. Bartolomeo Galliano per le amorevoli cure prestate.

— Rivalta, 26 giugno 1981.

I coniugucci
Lucia Gilardi ved. Tasso
Margherita Negro ved. Pissa
Maria ed Ernesto Novara
Francesca e Piratino Galliano
si uniscono al grande dolore per l'improvvisa perdita della cara FELICITA'.

Partecipano al dolore della famiglia Piovano le famiglie:
Ivaldi Galliano
Franco Borello
Antonio Bianchi
Assietmo-Gennaro
Luigi Gennaro
Bartolomeo Allasco
Mario Marcellino

Angelo Prodottino e famiglia Bellino partecipano al dolore della famiglia Piovano.

Silenziosamente, com'è vissuto, è mancato

Vittorio Gabri

Isolato

A quanti gli hanno voluto bene lo annunciano: la moglie, le figlie, il genero e parenti tutti. Funerali oggi, ore 13,30, Ospedale Mauriziano; poi la salma proseguirà per Villafranca d'Asti.

— Torino, 27 giugno 1981.

La famiglia Stefanato partecipa al dolore dei famigliari.

Emozionanti sorprese per chi esce dai consueti itinerari turistici

Alla scoperta di una Sardegna segreta sulle tracce degli adoratori di pietre

La storia del Monte Accoddi, fra Porto Torres e Sassari, che è in realtà un gigantesco altare - Al centro c'è un masso rotondo che fu pazientemente lavorato dall'uomo neolitico

CAGLIARI — *Nel museo, in scultura in rilievo sulla tenera lastra di arenaria raffigura tre donne nude che guidate da un uomo, forse un sacerdote, danzano attorno a un betilo. Erano i betili pietre di forma conica a cui la religiosità primitiva attribuiva un'anima possente e divina.* «Il rilievo raffigura dunque — dice l'archeologo Claudio Finzi — una danza sacra. Quel che più colpisce, però, è la testa d'ariete che sovrasta la scena: ed allora il rito di fertilità celebrato con questa danza si colora di toni demoniaci, ricollegandosi al sabba della stregoneria».

La lastra è stata trovata nella penisola del Sinis, in Sardegna, ed è una delle tante vestigia, rimaste nell'isola più numerose che altrove, di un'antichissima religione mediterranea. Emozioni sottili sono riservate a chi voglia uscire dai consueti itinerari turistici e andare alla scoperta di questa Sardegna segreta e misteriosa, sulle tracce del popolo dei nuraghi (e precedente ai nuraghi) adoratore di pietre.

La più antica di queste pietre sacre è sul Monte di Accoddi, fra Porto Torres e Sassari. Un «monte» che sfugge al viandante disattento: in realtà, è una collina artificiale, un declivio lungo settantacinque metri che si innalza fino a dieci metri sulla pianura. Un gigantesco altare proteso verso il cielo. *E in mezzo all'altare, isolato sull'erba a gigantesco, un masso rotondo, oggi spaccato in due: ma gli emisferi sono ancora magicamente uniti.*

E' stato pazientemente lavorato dall'uomo neolitico, con ortigni di selce, per dargli la forma sferica che rappresenta la Luna, personificazione della gran dea Madre «che riaviva nel suo grembo il seme di ogni fertilità e, alta sui pascoli o sugli stagni ricchi di pesce assicurava la speranza del nutrimento e la sopravvivenza, la rigenerazione dell'amore oltre la morte».

Se questa sfera è unica, sono almeno 260 nell'isola i menhir, gli idoli che dalla lontana Bretagna si diffusero in tutta l'Europa occidentale migliaia di anni prima di Cristo. I sardi li chiamano «perdas fittas»: sono disposti isolati o in lunghe file, rivolti verso il tramonto del sole. Lungo le strade, ai crocevia, proteggevano il viandante, progenitori dei «Lares viarii» romani e delle cappelle e delle croci cristiane erette in aperta campagna.

Erano sede spirituale degli esseri supremi, espressioni di forze della natura come il fuoco o il Sole, astratta rappresentazione dello spirito umano. Non ultimo, possedevano anche un significato sessuale che doveva avere grande importanza per una società che dipendeva dalla coltivazione e dall'allevamento degli animali. «Alcuni — sottolinea Giovanni Lilliu, il gran decano dell'archeologia sarda — rivelano, anche se molto vaga, l'apparenza di un volto umano, che però appena si attacca da un regno inconscio e fa pensare, in modo misterioso, a un essere che non vuole darsi a conoscere».

Ma soprattutto carichi di suggestione sono i «villaggi-nuraghici», che s'incontrano in tutta la Sardegna. Uno per tutti: quello di Santa Cristina. Si trova fra il verde, nei pressi della moderna «cumbessia» cristiana: l'insieme di cassette in miniatura, «da pellegrinaggio», dove i sardi convengono per celebrare le feste patronali. Ebbene, gli scavi hanno riportato alla luce l'antica «cumbessia» pagana, anch'essa costruita per accogliere i pellegrini attorno all'antichissimo tempio ipogeo dove si celebrava il culto fantile, si stringevano alleanze, si danzava alla luce dei fuochi. Ci sono i resti di capanne di varie dimensioni, del mercato dove i venditori allineavano i loro banchi.

L'ingresso al tempio è una stretta apertura nel terreno, una scala di pietra che sprofonda fino all'umido, fresco cavità dove zampilla la sorgente, anch'essa personificazione della Dea Madre. A mano a mano che si scende la luce del giorno si attenua finché nella penombra silenziosa e stillante solo un minuscolo quadro luminoso, lassù, rimane a ricordare il mondo esterno: e cresce la sensazione di un magico ritorno alla quiete senza sogni, soltanto vagamente presaga, del grembo materno.

Altri luoghi di culto ricchi di suggestione erano le tombe megalitiche, le cosiddette tombe dei giganti, anch'esse giunte con i dolmen dal nebbioso Nord. Delicate queste, con la loro pianta a testa di toro, al principio maschile, a uno sconosciuto dio cacciatore, e soprattutto, risanatore. Forse il mitico Iolao, l'audace navigatore giunto nell'età neolitica dalla Grecia, che le popolazioni autoctone avevano onorato come un dio: dopo la sua morte la sua tomba era diventata un tempio dove la sua virtù di guaritore continuava ad operare. Così era nelle tombe dove si ritiravano gli ammalati nel corpo e nello spirito, per cadere nel sonno sacro dal quale si sarebbero risvegliati guariti.

Ma le antiche tombe dei giganti assicuravano guarigione anche dall'estremo dei mali: la morte. Nell'esedra che correva lungo la curva falcata delle corna del toro, o ai lati della tomba monumentale, si configgevano i betili, le pietre divine. Alcune in forma di itifallo, altre con due protuberanze in forma di seni. La coppia posta nel luogo dei morti doveva in qualche magico modo operarne la reincarnazione, con la sua unione sessuale.

Era dunque magia buona, magia di vita. L'antica religione non offriva vittime umane agli dei, come più tardi avrebbero fatto gli invasori cartaginesi con il rito del molk, il sacrificio dei primogeniti posti sulle mani protese della statua bronzea di Baal a rotolare nella sottostante voragine di fuoco. «Pure — mi dice Giovanni Lilliu — anche gli antichi sardi conoscevano una forma di sacrificio: il parricidio rituale, come testimoniano antiche fonti classiche e come sembra confermato da reperti archeologici. Il vecchio debole, inetto, alla fine della sua parabola di vita era precipitato da una rupe. I figli lo uccidevano rapidi. Non un riso di letizia ma, come ricordano le antiche maschere, un riso sardonico, un riso rituale. Il riso della rigenerazione: anche nel suo momento più crudele, l'antica religione non diventava soltanto cupa offerta di morte, bensì certezza di nuova vita».

Giorgio Martinat

Da Sanremo ad Arenzano, rinnovate tutte le attrezzature

Mille posti-barca in Liguria al turista che viene dal mare

Sanremo. Un motoryncht sollevato dal mare da un impianto unico in Europa

SANREMO — La Riviera ligure di Ponente si prepara a ricevere anche il turista che viene dal mare: si tratta di «servire» dalle cinquecento alle mille barche al giorno e rifornire duemila persone in transito; insomma, un grosso giro di affari.

Ile ogni porticciolo ha cercato di rendere più efficienti le attrezzature, Sanremo è partita addirittura di slancio e proprio in questi giorni Portosole ha dichiarato guerra ai bene organizzati «marina» francesi, inaugurando un impianto unico in Europa.

Si tratta di un sollevatore da 150 tonnellate che «inghiotte» in acqua i motoryachts e li alza fino a metterli in secco.

Questo pezzo di banchina mobile, grande come mezzo campo da football, grazie a un meccanismo idropneumatico si abbassa fino alla profondità di sei metri. I pontili entrano in questo spazio marino e la piattaforma, rialzandosi, li porta al livello del suolo. Di qui possono poi essere parcheggiati nelle vicinanze per i lavori.

L'impianto costa mezzo miliardo ma ogni su e giù di una grande barca rende due milioni: in alternativa, tra Genova e Tolone, stazioni solo i bacini galleggianti dei mercantili con scomodità e costi impressionanti.

Il battesimo ufficiale è stato impartito da padre Ludovico Breggio, parroco di San Martino; per la prova, invece, si è utilizzato il nuovo *J 24* italiano, cabinatino di origine americana, costruito presso Torino. Doppia inaugurazione, dunque. Nell'occasione è stato annunciato il Trofeo Chinamartini per un abbinamento insolito: golf con gare da disputare nel campo sanremese che festeggia proprio il mezzo secolo e regate, sul *J 24*. Favorito dovrebbe essere Pier Giorgio Vigliani, campione italiano di golf e mondiale di vela sul *Filodaforcere*.

Sempre a Portosole sono stati ricavati 150 nuovi posti barca per battelli da cinque metri in su. Un progresso per la nautica minore.

Anche negli altri centri liguri si sono avute iniziative concrete. Non si parla di chimerici «marina» dai costi anacronistici, ma di tante piccole opere di miglioria. Fa eccezione Andora, che presenta una situazione paradossale. La cooperativa già costituita per aumentare da 500 a 1152 i posti barca è in attesa dell'approvazione della variante del piano regolatore comunale.

A questo punto scatta un meccanismo sorprendente. In genere i nuovi porti sono ostacolati perché li si considera dei cavalli di Troia destinati ad aprire la strada a nuove case. Ad Andora, stando a quanto dice un esponente della cooperativa, accade l'opposto: si combattono gli ormeggi perché prima si vuol dare il via alla costruzione di diecimila metri cubi abitativi. Nell'inverno scorso, ad ogni modo, sono stati banchinati 180 metri di diga foranea.

Ad Arma di Taggia, sul fiume Argentina, si sta preparando un ricovero per 300 battelli dal limitato pescaggio. In altri centri sono state messe in funzione soprattutto le draghe per eliminare le secche. Questo ha migliorato l'ingresso di Arenzano, porto tanto bello da sembrare un salotto per imbarcazioni. Uguali ed efficienti i lavori fatti a Varazze. A Finale è stato realizzato il molo di sottoflutto lungo circa 200 metri. Ad Alassio, il Circolo Nautico al Mare ha «conquistato» la piena disponibilità del bar a pianterreno chiudendo una vecchia controversia.

A Loano, infine, è stata allungata con un molo di venticinque metri la testata della diga foranea. Inoltre le draghe sono all'opera ancora in questo periodo per portare a 60 metri la larghezza dell'accesso. Scompare per i naviganti uno dei pericoli più abili: quello della secca che era forse l'unico inconveniente di uno dei migliori porti della zona. E' gestito dal Comune ed è perfino in attivo.

Paolo Bertolli

E' cessato l'obbligo per l'«antivaiolosa»

ROMA — L'obbligo della vaccinazione antivaiolosa non sarà ripristinato. Il Consiglio dei ministri ha varato un decreto che l'abolisce definitivamente. Finora si era avuta una «sospensiva» temporanea, in attesa di verifica. Ma in questi anni, il morbo — che in altri tempi si mostrò crudele, mietendo milioni di vittime, non si è ripresentato.

Il ministero della Sanità, quando ne chiese la sospensione, si basò sulla dichiarazione del direttore generale dell'Oms che il 29 ottobre 1979, aveva proclamato la «giornata della vittoria» dell'umanità sul vaiolo. In quel giorno si compivano infatti due anni da che non si verificavano nel mondo casi di vaiolo. Al provvedimento temporaneo il ministero della Sanità cercò di far seguire un provvedimento definitivo e presentò un disegno di legge. I tempi parlamentari non ne hanno però consentito l'approvazione.

La sospensiva — come ha rilevato il prof. Carlo Vetere, direttore generale del ministero della Sanità — sarebbe scaduta il 30 giugno e avrebbe costretto a vaccinarsi sia i nuovi nati sia coloro che durante il periodo di «sospensiva» non lo erano stati. Il decreto-legge sistema le cose, conferma un andamento sanitario ed evita ogni complicazione per le famiglie.

L'Inpdai per dirigenti dell'industria

«La nostra previdenza è in attivo, non deve scomparire nell'Inps»

L'Istituto di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (Inpdai) è uno dei pochi enti previdenziali che riesce a svolgere i suoi compiti senza mettere in forse l'equilibrio del bilancio. L'Inpdai ha chiuso infatti l'esercizio 1980 con un avanzo di gestione di 140 miliardi, interamente attribuiti alla riserva speciale.

Al 31 dicembre 1980 il patrimonio dell'Inpdai ascendeva a circa 700 miliardi. Alla stessa data gli iscritti erano 100 mila, di cui 80 mila attivi e 20 mila pensionati: il 44,94% per vecchiaia, il 32,97% per riversibilità, il 16,86% per anzianità ed appena il 6% per invalidità. Proprio il contrario di quanto succede all'Inps, dove le pensioni concesse per invalidità sono più numerose di quelle assegnate per vecchiaia. La somma complessivamente spesa nel 1980 per il pagamento delle pensioni a carico dell'Inpdai si aggira sui 230 miliardi, contro un gettito contributivo di 340.

I dati più significativi del bilancio Inpdai sono comunque l'avanzo di gestione e la sua cospicua consistenza patrimoniale: due risultanze positive che nella maggior parte degli altri istituti previdenziali e di diritto pubblico si potrebbero ritrovare solo nei rendiconti di remote gestioni.

Si potrebbe obiettare che l'Inpdai ha basi contributive più omogenee e, in proporzione, più adeguate alle necessità di quelle degli istituti similari e soprattutto che l'Inpdai non è stato chiamato a continui, onerosi interventi estranei alle sue finalità. E' vero. E' altrettanto vero, però, che i suoi organi direttivi hanno saputo sottrarsi ad ingerenze e pressioni esterne ed hanno sempre potuto decidere senz'altri limiti che non fossero quelli imposti dal responsabile esercizio dell'autogoverno.

L'Inpa invece — formalmente governato dal Consiglio di amministrazione, ma praticamente indifeso contro l'invadenza politica — ha dovuto accollarsi contoiassime forme di previdenza volute dai partiti in cerca di voti ed approvate con disinvoltura dai loro parlamentari; come la speciale assicurazione dei coltivatori diretti che alla fine di quest'anno avrà un disavanzo patrimoniale di 15 mila miliardi, corrispondenti al 90 per cento del passivo totale di quell'istituto.

Il progetto di riforma del sistema previdenziale — da tempo all'esame della Camera — è sempre al centro di polemiche. Soprattutto l'articolo 1 del progetto in questione, secondo cui tutti i lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del provvedimento dovrebbero essere iscritti all'Inps; mentre gli Istituti che attualmente gestiscono forme di previdenza obbligatoria, sostitutive dell'assicurazione generale invalidità e vecchiaia dei lavoratori dipendenti, amministrata dall'Inps, dovrebbero confluire in quell'istituto, via via che — nel rispetto dei diritti acquisiti — cesseranno i loro compiti istitutivi.

Ma gli Enti in questione — e specialmente l'Inpdai — sembrano di sottrarsi alla confluenza nell'assicurazione generale invalidità e vecchiaia, dove temono che si perpetui quel degenerativo sviluppo tra previdenza ed assistenza che sta rovinando l'Inps.

Osvaldo Paita

Va in «pensione» l'ultimo DC6 dell'Aeronautica militare

ROMA — Dopo una carriera di oltre 28 mila ore di volo compiute in 31 anni, va in «pensione» l'ultimo «DC6» dell'Areonautica militare italiana. La cerimonia di congedo si è svolta ieri pomeriggio a Roma all'aeroporto di Fiumicino, sede del 31° stormo che lo ha utilizzato dal giorno della sua costituzione. Il velivolo aveva precedentemente prestato servizio presso il 306° stormo e il «reparto volo stato maggiore».

Il «DC6» immatricolato 1-Dime e con nominativo radio «Argo 26», assieme ad altri cinque esemplari dello stesso tipo, era di provenienza civile, fu assegnato all'areonautica nel 1965 e utilizzato in numerosi voli intercontinentali e per il trasporto di personalità e soccorsi. «Argo 26» effettuò voli in India, fu protagonista delle operazioni del Congo nel '64-'65, della spedizione Monzino sull'Everest e di crociere dei cadetti dell'Accademia aeronautica in Giappone, Africa del Nord e Sud America.

Maniaco assalta convento di suore

ROMA — Un fabbro di 45 anni, Bruno Mezzanotte, di Palombara Sabina, è stato arrestato mentre stava cercando di entrare nel convento delle suore «Figlie della Divina Misericordia» a Santa Lucia di Mentana.

L'uomo ha sfondato il portone di ingresso e diviso un'inferriata; i carabinieri lo hanno raggiunto mentre stava per entrare nelle stanze delle religiose che, terrorizzate, si erano chiuse all'interno del convento attigua alla parrocchia.

Il tempo oggi

situazione: la perturbazione che sta interessando l'Italia si muove lentamente verso Nord-Est. Dopo il suo transito la pressione atmosferica tenderà ad aumentare specie al Centro e al Sud.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni anche temporalesche a carattere locale. Al Centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi medio alte in banchi. Sulle altre regioni meridionali poco nuvoloso.

temperatura: in aumento specie sulle zone centro-meridionali.

venti: deboli o moderati in prevalenza meridionali.

mari: da poco mossi a mossi.

città italiane

Bolzano	13	30	Pescara	17	25
Verona	15	31	L'Aquila	14	n. p.
Trieste	16	19	Roma	17	24
Venezia	15	20	Campobasso	13	22
Milano	15	21	Bari	20	32
Torino	16	24	Napoli	17	25
Cuneo	10	18	Potenza	14	23
Genova	16	23	Reggio Calabria	23	31
Bologna	17	31	Messina	23	30
Firenze	18	34	Palermo	22	26
Ancona	18	33	Catania	25	28
Perugia	14	31	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	12	22	coperto	Londra	15	15	coperto
Atene	21	34	sereno	Madrid	14	28	sereno
Bangkok	25	33	sereno	C. del Messico	13	19	coperto
Beirut	18	33	sereno	Montreal	14	26	coperto
Belgrado	17	26	sereno	Mosca	10	20	sereno
Berlino	n. p.			Nuova Delhi	27	36	coperto
Bruxelles	10	23	pioggia	New York	22	30	coperto
Buenos Aires	9	18	sereno	Oslo	13	23	coperto
Il Cairo	21	37	sereno	Parigi	13	19	pioggia
Copenaghen	13	17	coperto	Rio de Janeiro	16	28	nuvoloso
Ginevra	10	30	coperto	Stoccolma	13	15	coperto
Helsinki	11	20	sereno	Sydney	11	18	sereno
Hong Kong	28	31	sereno	Tokyo	19	23	coperto
Honolulu	23	31	sereno	Toronto	15	26	coperto
Johannesburg	8	18	sereno	Vancouver	11	21	coperto
Lisbona	14	26	sereno	Vienna	14	23	sereno

La decisione dei Paesi europei dopo uno scontro tra Germania e Belgio

«No» alla scuola materna obbligatoria

ROMA — I ministri dell'educazione europei hanno detto «no», a grande maggioranza, alla scuola materna obbligatoria. La Conferenza dei responsabili dell'istruzione, che si è svolta recentemente a Lisbona sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa, ha preso questa decisione dopo una lunga battaglia fra due schieramenti, che avevano le proprie punte di diamante rispettivamente nel ministro belga dell'istruzione Pierre Vanbergen (favorevole all'obbligatorietà) e nel responsabile tedesco Wolfgang Knies. E l'Italia? «*Se si fosse giunti ad una votazione, ci saremmo schierati a fianco della Germania* — ci ha detto il capo della nostra delegazione, il prof. Saverio Avveduto —. *Se non altro perché il dibattito, da noi, è ancora troppo aperto, su questo problema e sull'abbassamento dell'età scolare a cinque anni, per poter chiudere in termini rigidi la questione*».

Lo scontro a Lisbona durò tutta una mattina, a porte chiuse, e proseguì nella riunione finale, pubblica, del pomeriggio. Il terreno: il paragrafo 3, comma 1 della risoluzione finale della conferenza. Il testo originale, proposto da belgi ed olandesi, d'ceva: «*In alcuni Paesi, esistono organizzazioni prescolastiche molto ampie e organizzate centralmente; in quei Paesi si è già posto il problema se il servizio prescolastico non dovrebbe essere esteso a tutti i bambini, e nei casi in cui la partecipazione raggiunga il 90 per cento, se esso non debba essere reso obbligatorio, per esempio abbassando l'età in cui inizia l'obbligo scolare*».

In Belgio l'obbligo comincia a cinque anni; e già stanno prendendo in considerazione l'ipotesi, come d'altronde in Olanda, di abbassare ulteriormente la soglia. Nella Germania Federale la politica dell'istruzione viene fatta dai vari «Lander» gelosissimi della propria autonomia, e nella grande maggioranza dei genitori è assai forte un sentimento di indipendenza per quanto riguarda le scelte educative dei figli, specialmente nella prima infanzia. Se il testo fosse passato così com'era, ciò avrebbe costituito una grossa vittoria politica per il Belgio. Ma da Bonn la delegazione tedesca fu invitata ad assumere una posizione ferma.

«*Non cerchiamo di coprire solo una situazione tedesca* — diceva Knies, con una certa veemenza, rivolto ai belgi — ma *tutti i Paesi ieri sono d'accordo sul fatto che i kindergarten non devono essere una scuola prima della scuola*». In Belgio si parte dal presupposto che, se il 90% dei bambini frequenta la «materna» e si sviluppa socialmente e culturalmente più di un bambino «isolato». Il 10% restante risulterà handicappato, rispetto ai compagni più «inseriti», nel primo contatto con la scuola. E le conseguenze negative di un approccio «difficile» si trascineranno nel futuro.

La delegazione tedesca, in piena battaglia gettò sul tavolo un emendamento al paragrafo incriminato: non si parlava più di obbligatorietà, ma si invitavano i Paesi in questione (come il Belgio) a concentrare i loro sforzi nella protezione dei 10 per cento svantaggiato. Il tema del dibattito può apparire futile, ma è sufficiente pensare ai costi di un'estensione dell'obbligo ai bambini di quattro o cinque anni, specie in tempi di tagli di bilanci statali, per inquadrare l'importanza di una presa di posizione in merito da parte del Consiglio d'Europa.

Da quella che pareva una situazione senza sbocchi si è usciti grazie ad una formula di semi-compromesso, che «salvava» quanto già esiste nelle politiche dei singoli Paesi; ma che, d'altro lato, sia pure in forma diplomaticamente smussata, esprimeva un chiaro «no» alla scolarizzazione obbligatoria prima delle elementari. Il paragrafo incriminato è stato fatto precedere da questa frase: «*La maggior parte dei Paesi intende conservare ai servizi prescolari un carattere non obbligatorio*».

Per il momento il discorso appare chiuso, almeno a livello di direttive internazionali. E una spiegazione può essere trovata proprio nel seguito della «dichiarazione» della Conferenza del Consiglio d'Europa. L'educazione prescolare — riassumiamo per comodità — è di per se stessa troppo preziosa per diventare una semplice estensione verso il basso dell'attuale sistema scolastico: «*Ogni rischio di sviluppo in questo senso dovrebbe essere combattuto da appropriate misure politiche*». Senza parlare poi del diritto di ogni genitore a scegliere se, e quando, far muovere ai propri piccoli i primi passi nel mondo esterno.

Marco Tosatti

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mario Picchetto

Commercialista

Angosciati ne diamo il triste annuncio, la moglie Elsa Picchetti, la figlia Marina con il marito Eugenio Pezzetti e le nipotine Barbara e Ilaria che lui tanto amava, la sorella Germana con il figlio Ermanno e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento all'amico Cleto Gallina, al dottor Caramello, al dottor Lulno, alla Suora, a personale medico tutto, della Clinica Figlie della Sapienza per le costanti ed amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi 27 alle ore 14,30 via Bidone 31.

— Torino, 27 giugno 1981.

La consuocera Angela Pezzetti partecipa al dolore della famiglia

Presidente Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori tutti Zumaglini-Gallino S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

RAG.

Mario Luigi Picchetto

Presidente collegio Sindacale

— Torino, 27 giugno 1981.

Presidente Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale Igas Case di Cura Sedia Sedentino Torino S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

RAG.

Mario Luigi Picchetto

Consigliere delegato della Società

— Torino, 27 giugno 1981.

La Figlia della Sapienza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAG.

Mario Luigi Picchetto

da numerosi anni loro apprezzato consulente e collaboratore.

— Torino, 27 giugno 1981.

Amministratore, Collaboratori tutti S.p.A. I.C.C.I.S. Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

RAG.

Mario Luigi Picchetto

Presidente Collegio Sindacale

— Torino, 27 giugno 1981.

Amministratore e Dirigenti dell'Abrasivi Tubi profondamente colpiti si uniscono al dolore della famiglia per il grave lutto, e ricordano con affetto il

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 27 giugno 1981.

La società Tex Tessile ed Arte Spa e Mantelli e C. Spa partecipano al lutto per la scomparsa del loro sindaco effettivo

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 27 giugno 1981.

Stelio Cassone d'Alagnano e la C.G.T. tutta partecipa commossa alla scomparsa del

rag. Mario Picchetto

— Torino, 27 giugno 1981.

I condomini di Lungo Po Antonelli prendono viva parte al dolore delle famiglie Picchetto e Pizzetti.

Gli amici di sempre, Aldo Elena Agnelio e famiglia partecipano con immenso dolore al lutto di Elsa Marisa Eugenio e famiglia per la scomparsa del caro MARIO.

Annalisa Maurizio Soggero
Rosetta Franco Donadio
Susy Ezio Catella
Laura Nino Staino
partecipano al dolore.

Franco Gianni Natta e famiglie partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia:
dottor Luigi Florio
dottor Aldo Florio
Ines e Carlo Cravero
prof. Renzo Castagno
dottor Michele Perrando

La Ditta Mario Bazzano S.p.A. partecipa al grave lutto per la scomparsa del

rag. Luigi Mario Picchetto

ricordandone le eccelse doti umane e di lavoro espresse in un lungo periodo di stretta collaborazione.

— Torino, 28 giugno 1981.

Dino e Carla Agnelli, Carlo e Lori Benzano profondamente commossi partecipano al loro vivo parte al dolore della famiglia Picchetto

Rina e Castanio sono affettuosamente vicini ai Elsa, Marisa ed Eugenio per la grave perdita del caro MARIO.

Il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale dirigenti dipendenti tutti della Società M.C. S.p.A. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente del Collegio sindacale

rag. Luigi Mario Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Addolorati per la scomparsa dell'amico

Luigi Mario Picchetto

partecipano al lutto della famiglia:
Carlo Elvezi
Paolo De Rienzo
Alessandro Rizzonati
Roberto Bolaffio
— Torino, 27 giugno 1981.

Licia e Ettore Bagagni partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Mario Picchetto

gli amici:
Renzo e Renata Andreone
Digi e Grazia Alberto
Roberto e Gabriella Raffaro
Remo e Maddalena Calvi
Francesco e Maria Grazia Chiesa
Elio e Rosanna Ferrero
Gianni e Tony Gavino
Claudio e Anna Gelli
Gianni e Eugenia Gorla
Michele e Pina Lombardi
Marco e Maria V. Qualini
Renzo e Mill Ravinetto
Sergio e Rosanna Rocca
Antonio e Anna Maria Russo
Roberto e Luisella Sciaraga
Giorgio e Silvana Truscelli
Enrico e Ghisella Zibetti.
— Torino, 27 giugno 1981.

Enrico, Michele, Elvira, Ernesto Gerrone partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del rag. PICCHETTO.

Franco Dino Eisenmel partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del

rag. Luigi Picchetto

presidente del collegio sindacale della Ex Stabilimenti Lamiere S.p.A.

— Torino, 27 giugno 1981.

Ricordando l'amico e il professionista partecipano al dolore Maria Teresa e Carlo Emanuel.

Il notaio Pier Carlo Caligaris ed il Personale della Studio commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

rag. Luigi Mario Picchetto

— Torino, 28 giugno 1981.

Luciana Nigra e famiglia cassarisi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico LUIGI MARIO.

Gli amici Pier Carlo Caligaris, Vallo Barresi partecipano commossi al dolore della famiglia.

Miranda Grilla, impiegata Collaboratrici dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 28 giugno 1981.

Debora Grilla partecipa al dolore per la perdita del padrino

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 27 giugno 1981.

Luigi e Maria Rosa Dotta partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 27 giugno 1981.

Il Lions Club Rivoli Val Susa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico e socio

Luigi Picchetto

— Rivoli, 26 giugno 1981.

Luisa Canessa con mamma, papà ed Enrico piange il suo PADRINO.

Paolo Scarzanti si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita del compianto maestro

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Maria Castello e figlie piangono nel rag. PICCHETTO un affezionato amico e si uniscono al dolore della famiglia.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Il dr. Romualdo Conte partecipa vivamente al grave lutto e scomparsa del

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Mara Tivoli e famiglia, profondamente addolorati, ricordando le elevate doti umane e capacità professionali del

RAG.

Luigi Mario Picchetto

sono affettuosamente vicini a tutti i suoi cari.

— Torino, 26 giugno 1981.

La Sella Fiscio, di cui fu per lunghi anni presidente del Collegio Sindacale, partecipa sentitamente al dolore della famiglia Picchetto.

La Interpiastic s.r.l. partecipa al lutto della famiglia Picchetto.

Angelo Perla partecipa al lutto della famiglia ricordando con viva rimpianto il prezioso Consigliere ed Amico

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore la scomparsa del socio

Luigi Mario Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

La Ditta C.A.S.T. ari partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Picchetto

— Beinasco, 29 giugno 1981.

Giuseppe Rho e famiglia partecipano al lutto.

L'impresa Rivoira Giovanni e la S.r.l. CO.MA.F. partecipano al dolore della famiglia Picchetto

L'impresa Edile Colombo geom. Aldo prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

I dottori Caramello e Lulno si associano al dolore della famiglia e rimpiangono la perdita dello stimatissimo

rag. Luigi Picchetto

— Torino, 25 giugno 1981.

Elsa, Marisella e Adriana Bellato partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'amico

Luigi Mario Picchetto

— Torino, 26 giugno 1981.

Mariuccia Capellino, Anna e Leo Giovannelli partecipano al lutto.

comm. Giorgio Bona

Con grande tristezza lo annunciano la moglie Renata, il figlio Gianni con Anna ed i piccoli Federica e Giorgio, la sorella Anna, il fratello Giulio con Bianca, la suocera, le zie nipoti e parenti tutti. Il rito funebre si svolgerà oggi alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vercelli, 27 giugno 1981.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale Paramedico della Clinica Pediatrica IV e del Centro di Medicina Nucleare, partecipano al dolore del dott. Gianni Bona per la scomparsa del papà

comm. Giorgio Bona

Patrizia Ardissone
Osvaldo Bacolla
Laura Barbaria
Gabriella Bogetti
Maria Luisa Colombo
Antonino Demarco
Paola Degiani
Franca Italiano
Laura Magnelli
Renza Verona
— Torino, 26 giugno 1981.

Gian Carlo, Angiola Massa e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Bona.

Mario e Donatella Boschetti sono vicini a Gianni con tanta amicizia.

Leandro Simeoni e famiglia si associano al dolore di Gianni e Anna.

Gli Amici e Colleghi degli Istituti Universitari Pediatrici e dell'Ospedale Infantile Regina Margherita prendono parte al dolore di Gianni Bona:
Franca Abate
Nicoletta Arnaldi
Laura Artusiati
Roberto Balbiano
Andreina Barravilla
Cristiana Barbera
Tamara Bastini
Renata Beaumont
Ludovico Bonino
Enrico Bertino
Margherita Bracco
Luciano Bruno
Lorenzo Bonello
Guglielmo Brocco
Ferdinando Camerana
Sebastiano Candiano
Laura Carpanzano
Domenico Castello
Luigi Cavo
Franco Cavalli
Gianfranco Chiappe
Gianni Chiodi
Fulvio Colonna
Marina Conrotto
Antonella Cordero
Luisa Cordero di Montezemolo
Claudia Corsi
Giorgio Cova
Gianni Dalmazzone
Carmelo Del Giudice
Livia Di Cagno
Claudio Fabris
Giuseppe Fassi
Tommaso Fornaroli
Piergiorgio Franco Jelmi
Vitaly Galanti
Marina Gamalero
Elena Gamalero
Gabriella Gallarini
Federico Lanza
Domenico Liuzzi
Antonella Lugliengo
Enrico Madon
Bruno Maiocco
Giorgio Marinello
Cristiana Marchesini
Claudio Mariano
Roberto Miniero
Giovanni Moro
Alberto Musso
Paolo Nasta
Nerio Negro
Lamberto Paolillo
Laura Perugini
Antonio Pola
Giovanna Prandi
Marcello Ponzanelli
Franco Rinaldi
Ruggero Ruggeretti
Maria Sandrucci
Bruno Santini
Marinella Santoro
Silvana Satiri
Clementina Taggiasco
Pierangelo Tasso
Gianfranco Trapani

Claudio e Gabriella Fabris partecipano al dolore di Gianni.

E' mancata

Margherita Reva

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Federico Gagna e familiari, al medici e personale dell'Ospedale Mauriziano. La presente sia di ringraziamento.

— Torino, 21 giugno 1981.

Il 25 giugno è deceduta in Genova

Maria Carrù
ved. Facchinetti

Lo annunciano le figlie Edoige e Vanna, i generi e i nipoti.

— Torino, 26 giugno 1981.

(Continua a pag. 13)

Capri: il superalimento e l'arteriosclerosi

Non si nutrono i bambini come polli d'allevamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAPRI — «*Che bel ragazzino, come cresce bene, paffuto, bianco e rosso!*»: non è difficile, nei Paesi ricchi, ascoltare frasi del genere rivolte come complimento a mamme e genitori che portano a spasso il figlioletto. Ma medici americani, tedeschi, inglesi, greci, italiani al congresso su «Alimentazione e arteriosclerosi» di Capri, hanno messo in guardia contro la apparente buona salute dei bambini che in realtà sono spesso semplicemente superalimentati. E spesso — hanno detto gli esperti — l'arteriosclerosi comincia a manifestarsi nell'infanzia, soprattutto per l'eccessivo consumo di grassi saturi e maccheri.

«*Quasi che certi bambini fossero simili a polli di allevamento, da far pompare molto e molto rapidamente*», ha commentato il prof. Bertant Lewis, del St. Thomas Hospital di Londra.

Negli Stati Uniti — annotazione della prof. Rose Stamler, che lavora nel Dipartimento della Salute pubblica di Chicago — sta per fortuna cominciando ad aver successo la campagna contro il «junk-food», cioè il «cibo-immondezza», individuato in certe merende confezionate, assai zuccherate, o guarnite di grassi idrogenati e in tutti quegli alimenti generalmente conservati sotto carta o plastica «ambiguamente» cremosi e ricchi comunque di calorie e di sostanze burrose.

Come conseguenza di una dieta sbagliata, troppo ricca, molti individui in giovanissima età hanno alti tassi di colesterolo nel sangue. Lo hanno rivelato al congresso con statistiche, frutto di ricerche di massa, l'olandese prof. Hautvast, nutrizionista di fama europea e il dietologo prof. Aravanis, dell'ospedale Evangelismos di Atene.

Dalla casistica di Hautvast, che riguarda ragazzi di 7-8 anni di sedici diverse nazioni, a differente incidenza di mortalità coronarica, è messo in evidenza il fatto che la colesterolemia è molto più elevata nei giovani delle nazioni industrializzate rispetto a quelli dei Paesi in via di sviluppo. Dalla casistica del prof. Aravanis si è appreso invece che in Grecia sta gradualmente trasformandosi l'alimentazione tradizionale, con una irruzione dei modelli occidentali, e una deleteria propensione per i grassi animali. «*Questa trasformazione* — ha spiegato il dietologo — *si accompagna a una riduzione dei consumi di olio di oliva e si associa a un aumento dei valori di colesterolo nel sangue e all'accrescimento incidenza delle morti coronariche*».

Quanto ai bambini supernutriti, dati numerici che si sovrappongono a quelli forniti dall'esperto olandese sono stati resi noti al congresso dal dott. Eduardo Parinaro, dell'Istituto di semeiotica dell'Università di Napoli. Durante una ricerca ancora in corso, coordinata dal prof. Mancini, su 2600 bambini, è stato trovato un tasso di iperlipidemici, cioè con un indice eccessivo di grassi nel sangue, pari al 3,5 per cento. «*Percentuale tutt'altro che trascurabile* — dice Parinaro — *e abbastanza preoccupante, specie se si pensa che il dato riguarda la fascia di ragazzi fra i dieci e i quindici anni, per i quali c'è stato un altro rilievo, che lascia perplessi: il 40 per cento di quei ragazzi fuma, e il 20 per cento fuma abitualmente (cioè almeno una sigaretta al giorno, stando ai parametri internazionali di accertamento)*».

Come è noto, nelle malattie cardiovascolari il fumo è considerato uno dei principali fattori di rischio. Il gerontologo danese prof. Peper From Hansen ha affermato che se gli individui riuscissero a eliminare quel fattore di rischio e gli altri che sono caratteristici apparriaggi della società moderna, la vita media dell'uomo potrebbe attestarsi sugli 82 anni, guadagnando circa 10 anni rispetto alle attuali «speranze di vita».

Altri dati interessanti studi scientifici emersi al congresso caprese, che si conclude oggi, sono venuti dalla comunicazione del dott. Marcello Trevisan, dell'Istituto di semeiotica dell'Università di Napoli, attualmente distaccato presso il Dipartimento della salute pubblica di Chicago. Negli Stati Uniti il dott. Trevisan ha coordinato una ricerca che ha chiarito sperimentalmente, a livello cellulare, lo stretto rapporto fra ipertensione e dieta ricca di sale, dieta quindi sconsigliabile a ragion veduta.

La seconda ricerca, condotta dalla prof. Rose Stamler, riguarda l'importanza della cura medica costante per tutti quegli individui che abbiano una pressione diastolica anche di poco superiore a 90: «*Abbiamo dimostrato che anche una forma poco accentuata di ipertensione* — dice la prof. Stamler — *se ben curata e controllata può ridurre del 17 per cento gli incidenti coronarici rispetto a chi trascura ogni terapia*».

Franco Gilliberto

La relazione del ministro Aniasi alla Camera

In Italia 68.000 i drogati nel 1980 ne sono morti 208

ROMA — Il numero totale di coloro che si drogano — secondo il rapporto elaborato dal Consiglio nazionale delle Ricerche e dall'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi dei dati forniti dalla direzione antidroga e dalle Regioni — è di 68.000 persone: di questi, 21.000 sono veri e propri tossicodipendenti, con un incremento del 5 per cento rispetto al 1979.

Così si afferma nella relazione presentata dal ministro della Sanità, Aniasi, alla Commissione Sanità della Camera sull'andamento delle tossicodipendenze per il 1979 e per il 1980. Nella relazione, che è di 53 pagine, Aniasi sostiene di poter dire che la situazione permane preoccupante e che molto deve essere fatto.

Dei 68.000 tossicodipendenti, 15.000 (in aumento rispetto agli 11.000 del 1979) sarebbero venuti in contatto con le pubbliche istituzioni. Delle 20.872 schede di segnalazione che i sanitari inviano per legge, 12.786 provengono dall'Italia del Nord, 3868 dal Centro e 4718 dal Sud e dalle Isole.

Il 44 per cento di coloro che si drogano hanno titoli di studio superiore alla scuola media; il 30% dei tossicodipendenti sono occupati stabilmente, mentre il 34% sono disoccupati, regolarmente iscritti nelle liste di collocamento. Le donne che si drogano sono in totale il 14% dei 68.000.

L'eroina occupa il primo posto fra le sostanze utilizzate per drogarsi e cioè l'86%; seguita dalla morfina con il 3% e la cocaina con l'1,4%.

E' in diminuzione il numero dei tossicodipendenti ricoverati nel 1980 negli ospedali, presumibilmente in relazione alla creazione dei servizi ambulatoriali di assistenza.

Sono invece in aumento i quantitativi sequestrati. Nel 1980: 187 chilogrammi di eroina contro gli 85 del '79; 267 di morfina contro i 76 del '79. Inoltre, sempre nel 1980, sono stati sequestrati 4907 chilogrammi di canapa indiana e suoi derivati e 16 chilogrammi di cocaina.

Le persone denunciate per i reati conseguenti lo spaccio di droga sono state 7783, di cui 6403 in stato di arresto.

La maggioranza di costoro (il 63%) è composta di giovani di età compresa tra i 18 e i 23 anni.

Un dato crescente — afferma la relazione — è quello dei morti conseguenti l'assunzione di droga: si è passati dai 129 dell'anno 1979 ai 208 del 1980.

Nel giro di tre giorni, dai mezzi anti-inquinamento

Venezia: tolta dalla laguna l'enorme macchia di nafta

Vicino a Porto Marghera - La burocrazia voleva impedire l'operazione perché il petrolio disperso «non ha pagato l'imposta statale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Disorganizzazione, intoppi burocratici, irresponsabilità: tutto questo ha avuto un ruolo determinante nella vicenda della macchia di olio combustibile che ha inquinato un vasto tratto della laguna di Venezia, in prossimità della prima zona industriale di Porto Marghera. Ignota la provenienza (deposito o motocisterna?); ignoti, per troppo tempo, i rimedi.

La chiazza era stata notata all'altezza del ponte translagunare «della Libertà» tre giorni fa. Subito la zona era stata circoscritta con «panne» galleggianti per impedire l'espansione del prodotto petrolifero (poi risultato essere gasolio), mentre sul posto si recavano due mezzi speciali anti-inquinamento: il «Gabbiano» della Capitaneria di porto e il «Cormorano» della Montedison. La stessa Capitaneria di porto ha aperto una inchiesta sull'accaduto, ed è lecito supporre che appurare l'intera verità non sarà compito facile.

Le due imbarcazioni sono riuscite a «risucchiare» una settantina di tonnellate di gasolio e acqua ma poi, quando i contenitori ad esse collegati sono stati pieni fino all'orlo, si è posto il problema di reperire nuovi serbatoi. E qui è intervenuta l'onnipresente burocrazia: l'ufficio Utif (Ufficio tecnico imposta fabbricazione) ha fatto presente che il gasolio raccolto non poteva essere travasato in serbatoi di varie aziende già parzialmente pieni, perché in questi caso la legge prevede che il carburante sia «isolato», dato che non è stata pagata la relativa imposta.

La situazione è assurda e tale è apparsa subito all'assessore regionale all'Ecologia Gaetano Zorzetto, il quale ha osservato che «ancora una volta si risponde all'emergenza con l'improvvisazione». I mezzi e gli uomini ci sono, ma non possono essere utilizzati.

Il triste è che un simile fatto non si verifica per la prima volta. Alcuni anni fa si era rovesciata un'autocisterna nei pressi del ponte translagunare in seguito ad un incidente. Anche allora, nella situazione di emergenza, nel pericolo di un disastroso inquinamento, la voce della legge aveva tirato fuori le imposte di fabbricazione. E tutto si era bloccato finché non si era trovata una soluzione di compromesso.

Un compromesso che è stato fortunatamente trovato anche stavolta, con l'arrivo sul posto di una nuova betoliera, inviata forse dalla provvidenza non certo dall'organizzazione degli uomini. Ma il fatto che la vicenda si sia conclusa felicemente (le operazioni di recupero sono ancora in corso, ma riguardano quantità non rilevanti di gasolio) non fa scomparire — a quanto si fa notare all'assessorato all'Ecologia — il problema: «*Bisogna pensare a cautelarsi per il futuro*».

Non è detto infatti che non torni a ripetersi un analogo incidente: può sempre succedere che del combustibile fuoriesca accidentalmente da un deposito costiero, magari durante le operazioni di travaso.

Gigi Bevilacqua

Grossa chiazza di carburante lungo le coste della Sardegna

ORISTANO — I Compartimenti marittimi di Cagliari e di Porto Torres, gli uffici circondariali di Oristano, di Bosa e di Alghero, le prefetture, i vigili del fuoco sono in allarme lungo le coste occidentali della Sardegna a causa di una macchia di nafta di notevoli dimensioni avvistata a circa cento miglia dalle coste nord-occidentali dell'isola.

La nafta sarebbe fuoriuscita dalla petroliera greca «Cavo Cambanos», di circa 18 mila tonnellate di stazza e lunga 174 metri, naufragata a causa di un incendio il 4 aprile scorso al largo di Tarragona.

Useranno la dinamite nel pozzo maledetto

ROMA — La pioggia caduta abbondante negli scorsi giorni su tutta la provincia ha rallentato sensibilmente i lavori a Vermicino (Frascati) per recuperare il corpo del piccolo Alfredo Rampi, 6 anni.

La gigantesca trivella della «Geosonda» ha ormai raggiunto la profondità di 48 metri. Il lavoro procede con enormi difficoltà a causa dello strato duro di rocce: la trivella scava circa un metro di materiale ogni due ore e per toccare la profondità di oltre 61 metri — dove si trova il cadavere di Alfredino — ci vorranno ancora, salvo possibili imprevisti, alcuni giorni.

Dopo i 48 metri, infatti — secondo i sondaggi compiuti dai tecnici — dovrebbe trovarsi uno strato di un palo di metri di terreno abbastanza morbido dove la trivella può scendere senza eccessive difficoltà. Poi, oltre i cinquanta e fino ai 60 metri, dovrebbe esserci un tratto durissimo di pietra lavica. Se la trivella dovesse incontrare una resistenza eccessiva, i tecnici potrebbero impiegare microcariche di dinamite per frantumare la roccia e spianare così la strada verso la quota fissata.

Una seconda ipotesi di lavoro è l'impiego di liquido dicompounds, fatto arrivare giovedì da Como: il volume di questo liquido aumenta nel pozzo di servizio fino ad esercitare una pressione di mille tonnellate per metro quadrato necessaria a sbriciolare la roccia. Una squadra di minatori della «Salvine» di Grosseto si è messa a disposizione dei tecnici: scaveranno il tunnel orizzontale che dovrebbe sboccare proprio nel punto dove si trova il bambino, imprigionato dal fango nel pozzo artesiano.

Il corpo di Alfredo Rampi è anche avvolto dal ghiaccio formato dalla continua immissione nel cunicolo di azoto liquido per ritardare il processo di decomposizione.

Lo scontro mortale fra i «clan» Tripodi e Piromalli

Sono venuti dalla Calabria i due killers di Sanremo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Una faida a mille chilometri di distanza. L'uccisione di Rocco Tripodi, il calabrese freddato giovedì alle 21,30 con quattro colpi di pistola nella centralissima piazza Colombo da un killer misterioso che è riuscito poi a dileguarsi tra la folla di passanti, è avvenuto su commissione.

L'ordine di assassinarlo — secondo il vicequestore Enzo Natale e gli altri investigatori — sarebbe stato impartito nel Meridione, forse addirittura nella stessa Gioia Tauro, la cittadina dove Tripodi era nato e viveva con la moglie e due figlie, di 2 e 3 anni.

Le indagini della polizia e dei carabinieri seguono la pista della faida tra famiglie, un fatto tipico del Sud: si fa anche un nome, quello del clan Piromalli.

I Tripodi ed i Piromalli, a Gioia Tauro, sono noti per l'odio che li divide e per una lunga catena di lutti misteriosi: si parla di 10.

Secondo quanto ha detto la moglie di Rocco Tripodi, Rosaria Dato, 32 anni, la faida sarebbe nata quindici anni fa quando nella piazza di Gioia Tauro venne ucciso, a colpi di lupara, il cognato Antonio Tripodi, diciottenne. L'assassino non fu mai trovato. Qualche tempo dopo il clan Piromalli subì un omicidio e la catena è poi continuata a ritmo spietato.

«*Lo scorso ottobre* — ha dichiarato il vicequestore Enzo Natale — *il padre di Rocco Tripodi, Giuseppe, è stato ucciso in un agguato a Villa Novetta, vicino a Cuneo. L'uomo era andato a prendere al lavoro i suoi due figli più giovani, di 17 e 18 anni. Mentre tornavano a casa, al buio, c'è stata una sparatoria. Giuseppe, crivellato di colpi, è morto all'istante. I figli sono rimasti feriti*».

Nel gennaio di quest'anno un altro componente del clan Tripodi, Carmelo, di 21 anni è misteriosamente scomparso da Gioia Tauro. Il suo cadavere non è mai stato trovato. Nessuno, però, lo ha più visto o ha avuto sue notizie.

Rocco Tripodi, 25 anni, un uomo con diversi precedenti penali (che vanno dal porto d'armi abusivo all'associazione a delinquere), arrestato pochi mesi fa a Genova nel corso di un'operazione di polizia contro il racket, i sequestri e la «'ndrangheta», da qualche tempo aveva paura. Lo ha ammesso la moglie anche se non ha saputo, o voluto, dire di chi e di che cosa.

Da Gioia Tauro Tripodi era fuggito al Nord in cerca di un rifugio sicuro. Pensava di averlo trovato a Sanremo, ospite di lontani parenti che vivono in una modesta casa della città vecchia. Ma la faida non conosce distanze. Uno o due killers l'altra sera lo hanno atteso in piazza e lo hanno crivellato di colpi in mezzo alla gente.

E ora? Trovare gli assassini sembra un compito arduo. Gli uccisori non hanno lasciato tracce, tranne quattro pallottole calibro 38 special. La faida continua.

Roberto Basso

Intelligenti iniziative per facilitare il grande esodo

Andar tranquilli in ferie ecco giorni, ore e strade

Indicazioni sugli itinerari per l'Adriatico e il Sud d'Italia

ROMA — Cominciano le vacanze estive e il pensiero corre alle interminabili code ai caselli autostradali, alle soffocanti ore chiusi nell'auto bloccata in qualche gigantesco ingorgo sotto il sole battente, alle deviazioni che allungano di decine e decine di chilometri il traguardo. Non si tratta di imprevisti sia di situazioni che il turista deve prepararsi ad affrontare prima di giungere a destinazione.

E ogni anno le autorità lanciano l'invito delle vacanze scaglionate; è un consiglio che però quasi nessuno accetta. Eccoli, quindi, migliaia di automobilisti con le vetture stracariche all'appuntamento per formare sulla strada un lungo serpentone che si snoda verso le località marine e montane.

La situazione peggiora ulteriormente quando chiudono i grandi stabilimenti del Nord: il tempo di tornare a casa dalla fabbrica, assicurarsi che le valigie siano ben fissate sul portabagagli dell'auto e partenza.

La fatica di una giornata di lavoro è scomparsa d'incanto al solo pensiero che, finalmente, è arrivata la sospirata vacanza. E' naturale che dopo alcune ore di viaggio le palpebre comincino ad appesantirsi e a questo punto i più prudenti preferiscono trovare una piazzuola e riposare un po'. Altri, invece, continuano a pigiare sull'acceleratore rischiando forte.

Ma quest'anno c'è la novità di una iniziativa intelligente che ha lo scopo di facilitare a milioni di turisti il loro viaggio verso le località di riposo. Si tratta di volantini distribuiti ai caselli delle autostrade e contenenti tabelline (colorate) dalle quali l'automobilista può farsi un'idea dei giorni migliori per la partenza. Da ieri viene offerta gratis lungo la rete Iri Centro-Settentrionale. E' una mappa dei «giorni critici» (il titolo è «*Una partenza intelligente - Scegli il giorno migliore per le tue vacanze*») dove sono segnati i tratti autostradali che in passato hanno dato luogo ai maggiori intasamenti e rallentamenti. Il periodo considerato è quello che va dal 22 giugno al 16 agosto, in cui si concentra un quarto dell'intero traffico annuale autostradale espresso in veicoli-chilometri.

Di questa mappa ne sono state tirate un milione e mezzo di copie e lo scopo degli ideatori è stato quello di favorire i venti milioni di italiani che tra luglio e agosto si metteranno in viaggio. L'invito, quindi, è di studiarla e accettarne i consigli.

I giorni da evitare:

MILANO-BOLOGNA (direzione Sud): dal pomeriggio di venerdì 31 luglio a tutta domenica 2 agosto l'intensità del traffico sarà tale da determinare sicuramente code per lunghissimi tratti e per lungo tempo. Probabili code in alcune ore per lunghi tratti al mattino anche dal pomeriggio di venerdì della mattina della domenica in tutto il mese di luglio, il lunedì 3 agosto e dal pomeriggio di venerdì 7 agosto fino a tutta la mattinata di domenica 9 agosto.

BOLOGNA-RIMINI (direzione mare): i giorni in cui è sconsigliato viaggiare si estendono a tutti i sabati di luglio, al periodo che va dal pomeriggio di giovedì 30 luglio alla domenica 2 agosto e a sabato 8 agosto.

BOLOGNA-Firenze (direzione Sud): giorni sconsigliati: dal pomeriggio di venerdì 31 luglio a tutta la mattinata di domenica 2 agosto. Traffico molto intenso il pomeriggio di giovedì 30 luglio, la mattina di venerdì 31 luglio e il pomeriggio di domenica 2 agosto.

FIRENZE-ROMA (direzione Sud): giorni sconsigliati: sabato 1° agosto e la mattina di domenica 2 agosto. Traffico molto intenso il pomeriggio di venerdì 31 luglio ed il pomeriggio di domenica 2 agosto.

ROMA-NAPOLI (direzione Sud): giorni sconsigliati: dal pomeriggio di venerdì 31 luglio a tutta la mattinata di domenica 2 agosto. Traffico molto intenso lunedì 3 agosto.

I giudici respingono per la terza volta le richieste di libertà provvisoria

Gioielli, titoli e conti della Bonomi ieri protagonisti nel processo Calvi

MILANO — Per la terza volta i giudici del Tribunale di Milano hanno respinto ieri sera la richiesta di libertà provvisoria presentata dai legali di Roberto Calvi, Giorgio Cappugi e Antonio Tonello: i tre finanzieri restano in carcere.

L'udienza di ieri, l'ultima di dibattimento al processo contro Calvi, Carlo Bonomi e altri otto accusati di esportazione illecita di capitali, aveva avuto come «protagonisti» i conti aperti su garanzie reali (gioielli e titoli) a favore di Anna Bonomi Bolchini presso il Banco Ambrosiano.

L'argomento interessa l'accusa perché potrebbe provare come i rapporti tra i gruppi «Centrale» e «Invest» non siano stati soltanto sostenuti gli imputati e perché la conferma di alcuni particolari darebbe forza ad altri dettagli di un appunto trovato a Licio Gelli non favorevole alla difesa.

Roberto Calvi, nel ricostruire degli accordi sottoscritti con Anna Bonomi, ha ammesso di avere firmato un documento in cui accetta, a garanzia delle aperture di credito concesse alla signora, gioielli e titoli, ma ha spiegato di non avere mai avuto «nozione» di titoli. «*Apprendo ora* — ha risposto a una contestazione del pm — *che c'erano dei titoli in custodia presso il Banco Ambrosiano, ma non so se ci fosse la possibilità di venderli*».

Sempre a proposito dell'accordo con Anna Bonomi, Calvi ha insistito sul fatto che è stato sollecitato dalla signora, che era a carattere personale e «*connesso con una costante necessità di finanziamenti*». La difesa di Carlo Bonomi, dopo lunghe insistenze del cliente, ha rivolto a Calvi una domanda alla quale il finanziere ha risposto: «*Una delle preoccupazioni di Anna Bonomi era che suo figlio non sapesse nulla dell'accordo e lo aderì a questo desiderio, cosa di cui oggi mi rammarico*».

Infine il presidente della Centrale ha raccontato che al momento della firma del «patto di buon vicinato» chiese a che titolo la signora agiava: l'accordo, se cioè a nome del gruppo o solo suo personale. La risposta fu che non se ne doveva preoccupare.

Carlo Bonomi ha quindi voluto precisare quanto da lui accertato dopo aver conosciuto il capo di imputazione: e cioè che i gioielli di cui si parla erano garanzia per l'apertura di credito erano e sono effettivamente di sua madre, Anna Bonomi, e che Giuseppe Marinoni, intestatario dei conti, nell'occasione era stato prestanome della signora.

Sono seguiti gli interrogatori di alcuni funzionari del Banco Ambrosiano, dai quali si è appreso che non tutte le carte riguardanti le linee di credito concesse alla signora Bonomi attraverso il suo prestanome, Giuseppe Marinoni, sono state ritirate dagli inquirenti recatisi all'istituto di credito per il sequestro. Il presidente ha quindi dato ordine che si arrivasse subito all'inconveniente con un nuovo sequestro.

Infine è stata la volta di Giuseppe Marinoni, il quale ha confermato come, vecchio amico della signora Bonomi, si sia prestato volentieri a farle da prestanome per i suoi conti aperti al Banco Ambrosiano.

m. f.

Pertini premia l'arch. Gabetti

Il premio Presidente della Repubblica che ogni anno viene assegnato alternativamente a un pittore, uno scultore e un architetto, è stato conferito quest'anno dall'Accademia nazionale di S. Luca all'architetto Roberto Gabetti, 56 anni, professore ordinario di composizione architettonica al nostro Politecnico.

Dà fuoco alle vesti della sorella

GELA — Marilena Serio, cinque anni, è in fin di vita all'ospedale di Catania per ustioni di primo e secondo grado all'85 per cento della superficie del corpo; soltanto il viso è rimasto integro.

A ridurla in fin di vita, secondo le prime indagini della polizia, è stato un fratello, Rocco, 14 anni. Il fatto non ha avuto testimoni: il capo famiglia è ricoverato in ospedale per una malattia cardiaca e la moglie, Maria Monachello, 40 anni, lo assisteva.

Rocco Serio avrebbe bagnato con la benzina i vestiti della sorella e poi le avrebbe appiccato il fuoco. La piccola Marilena, quando è stata soccorsa dai vicini di casa, era già una torcia.

Società che chiudono, licenziamenti, impianti bloccati

Arriva ora dalle stazioni di sci il bilancio nero di quest'inverno

TORINO — Gli effetti di un inverno mai visto sulle Alpi italiane per scarsità di neve si fanno sentire ora in tutta la loro gravità: se mesi fa gli sciatori imprecavano perché le piste erano verdi d'erba, adesso per molte società proprietarie di impianti di risalita c'è lo spettro dei licenziamenti.

Nelle quattro province alpine del Piemonte operano circa 130 società con 400 impianti (molte sono piccolissime) e 1400 dipendenti: a un osservatore cinico, nel momento in cui si parla di Cassa integrazione o di licenziamenti per decine di migliaia di persone, una categoria così esigua può parere poca cosa nel panorama della disoccupazione italiana, ma, a parte il problema sociale, non bisogna dimenticare che gli impianti di risalita muovono un indotto di centinaia di miliardi fra alberghi, bar, ristoranti, articoli sportivi, scuole di sci ecc.

Nella stagione sciistica '79-'80, buona, ma non eccezionale, tutti gli impianti piemontesi incassarono circa 22 miliardi, cifra che, solo calcolando l'aumento di biglietti e senza prevedere maggiori affluenze, sarebbe dovuta salire l'anno scorso a 23 miliardi 200 milioni; invece l'incasso totale è stato di 8 miliardi 800 milioni con un «buco» di 13 miliardi e mezzo e profonde differenze fra provincia e provincia.

Le stazioni invernali torinesi hanno incassato il 50 per cento della cifra prevista, quelle cuneesi il 45 per cento, quelle novaresi il 15 per cento e quelle vercellesi neppure il 3 per cento. Ciò significa che nelle stazioni più grandi o si rinuncia agli investimenti previsti o gli azionisti dovranno trovare denaro fresco per ricapitalizzarle e nei piccoli centri non c'è letteralmente una lira per pagare gli stipendi o la bolletta dell'energia elettrica (e in tale senso sono già fioccate le ingiunzioni).

Già il 19 febbraio gli esercenti di impianti a fune si erano incontrati con l'assessore al Turismo, Moretti, e con quello ai Trasporti, Cerutti, perché la Regione studiasse forme di assistenza e soltanto in questi giorni si spera di giungere a una decisione.

La Valle d'Aosta, anche se ha avuto una crisi meno grave di quella piemontese (quattro grandi stazioni, Courmayeur, Cervinia, Pila e La Thuile hanno registrato incassi pari o superiori alla stagione '79-'80), in gennaio ha stanziato un miliardo a tassi agevolati per coprire almeno le necessità di pagamenti più urgenti.

Nella nostra regione è indubbio che occorrono, da parte del potere pubblico, almeno finanziamenti a brevissimo termine per salvare le società più povere dalla chiusura e a medio e lungo termine per consentire un minimo di programmazione degli investimenti oppure gli «Orizzonti Piemonte» diverranno ben presto più chiusi.

In altri periodi forse una stagione negativa come la scorsa non avrebbe sortito gli effetti drammatici di adesso: anche ripianate le perdite e sanati in qualche modo i bilanci, il prossimo inverno si annuncia sotto auspici neri.

é una comunicazione diretta alla terza età

Amare a 70 anni? Ecco una delle domande alle quali rispondono i «Quaderni Schiapparelli» in questo ciclo dedicato alla terza età. Realizzati su base rigorosamente scientifica, facili da consultare, forniscono ai lettori, attraverso l'individuazione di alcuni argomenti chiave, un quadro completo sulla realtà quotidiana dell'anziano di oggi. Pubblicati semestralmente, potete trovarli in farmacia, presso lo studio medico o riceverli direttamente a casa compilando il tagliando allegato.

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Desidero ricevere il «Quaderno Schiapparelli» dedicato a:
☐ Attività fisica ☐ Vita sessuale ☐ Alimentazione ☐ Tempo libero ☐ Serie completa
Spedire a: «Quaderni Schiapparelli» - Via G. Vasari, 4 - Roma 00196

Publinter wpl/S&E

BMW 320.
6 cilindri di distanza dalle altre 2000.

La BMW 320 è l'unica vettura nella sua categoria ad avere un motore a 6 cilindri in linea che permette di conciliare un razionale sfruttamento dell'energia con la signorilità di marcia.

Non esiste un altro propulsore altrettanto confortevole e sicuro, così veloce e perfetto nelle reazioni e così scorrevole e elastico nel traffico. Un 6 cilindri ha il 50% in più di movimenti per ogni evoluzione e riesce a lavorare in maniera più regolare e silenziosa anche ai regimi più bassi. Partendo da questi, la BMW 320 ha un'accelerazione e una ripresa eccezionali e sviluppa una potenza che porterebbe al limite del funzionamento regolare una paragonabile 4 cilindri.

E la BMW 320 lo fa con un minore sforzo e quindi con minor consumo di energia.

Con la BMW 320 potete mantenere in autostrada elevate velocità di crociera con l'alto livello di confort e di sicurezza tipico delle BMW.
Ma, nello stesso tempo, ai bassi regimi, potete disciplinare il consumo di carburante. La potenza della BMW 320, dunque, non è costosa perchè la si può sfruttare in modo razionale.
Grazie al motore a 6 cilindri.

BMW Serie 3	Cilindrata litri	Potenza CV/DIN	Accelerazione 0-100 km/h sec	Velocità massima km/h
4 cilindri				
315	1,6	75	16,0	164
318	1,8	90	12,5	163
318i	1,8	105	11,5	171
6 cilindri				
320	2,0	122	10,7	181
323i	2,3	143	9,8	190

Se siete interessati al leasing rivolgetevi al vostro concessionario BMW oppure telefonate allo 02/6701841 - 6702590.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maria Vittoria 22; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 4; BOLZANO, via Portici 32; BRESCIA, via Bastioni 3; CUNEO, via E. Vercellone 23; GORIZIA, corso Italia 98; IMPERIA, via Cascione 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Toledo 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Cristoforo Colombo 18; ROVERETO, corso Rosmini 63/B; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lenotori 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 1; UDINE, piazza Libertà 6, oppure presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Colpo che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi c. Pubblikompass S.p.A., corso Giulio e Filiberto 69 - 10128 Torino. Il prezzo della inserzione deve sempre corrispondere anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche di agenti/rappresentanti L. 2000, tariffa L. 3000, gruppi L. 6000. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in casellario riservato (oltre quella inviata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1500. Gli annunci sono pubblicati in «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Pubblikompass s.r.l., 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1000 per le spese di recapito e corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. e le sue filiali, unica concessionaria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Esse ha il diritto di vietare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando oggi alla forma di corrispondenza, compresi campioni o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette decorse devono inviate per posta e saranno respinte se sprovviste di raccomandato.
Per una speciale assenza interessante con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO i gli avvisi possono essere accolti presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 680.2164 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 detta disposizioni sul lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRO attrezzi Fiat 682/4 4 4 qt 30 al garrello e autocarro militare Fiat 635 N.C. doppia trazione vendesi. Telefonare ore pasti 011 837.335.

IN via Macedonia 24 Collegno, tel. 714.101 lavorazione di linee radiali presso stabilimento meccanizzato trapani saghetti.

BITRONE 135 - 205 con cambiare automatico lenco, azienda vende. Telefonare 900.6709.

2 Affari e capitali

A. ARMOGNANO prestito finanziario in 3 ore chiunque assumpsa residente. Aperto anche al sabato. Tel. 011 6192 6868.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado successivo. Per appuntamento telefonare ore ufficio a Torino 54 38 22 (dicendo nome) o scrivere corredando di recapito telefonico a: Sofim, corso Matteotti 47 1° piano, scala destra. Orario: 9-12; 16-18.30 escluso mercoledì 9-12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari a sportelli a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.

CEDO brevetto importatore attrezzo di sicurezza settore edilizio. Per accordi scrivere: Casella Postale n. 82 — 17014 Cairo Montenotte (Savona).

CONCESSIONARIO con capacità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Garibo Ferraris 145, tel. 584.719.

IL giusto investimento è sicuro guadagno. Affittasi a caso vicino al Cinzella, reddito annuo lire 8 milioni per ogni famiglia di animali, si affronta in qualsiasi parte della vostra casa con poco sforzo e basso costo di mantenimento. Per informazioni telefonare 011 729.187.

MUTUI
concedesi in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto case. Rivolgersi alla Centrale, corso Francia 48, tel. 748.727.

PRESTITI
e operazioni dipendenti senza cambiali applicando il tasso d'interesse più basso in commercio. Tel. 748962 9962360.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Cregem via A. Doria 15 Torino. Tel. 545 832.

PRIVATAMENTE ad in poche ore presti a tutti senza garanzie o ipoteche. Vorando vista a domicilio. Tel. 596 312.

3 Aziende, negozi

A. AFFERMATA società immobiliare operante nel settore turistico a seconda casa cede quota società a persone con pregiudizi esperienza o assolvamente interessate. Tel. per appuntamento 532.130.

AFFARE al Frais per mio servizi cedo vicinanze con 8 camere avviatissimo ed incrementabile. Tel. 0122 54.363.

AFFARE cedo laboratorio azienda artigianale produzione-vendita ingrosso saccheria per sari, attuno fatturato dimostrabile 33 milioni annuali. Tel. 0184 484.368.

AFFERMATA e cerca finanziatore zeda quota. Telefonare dalle 14 alle 18 al 517.783.

ALBERGO 3* categoria 30 camere Torino sufficiente 4 persone facile conduzione alto reddito dimostrabile vendesi per motivi familiari. Ci cedesi 400 milioni ditanem 50%. Scrivere: Pubblikompass 5368 — 10100 Torino.

AVVIATO parrucchiere uomo zona centrale torre passaggio cedesi ad ottimo compratore. Tel. 651 827 sera.

BAR chiusura serale dovendomi dedicare ad incasso 700 mila giornaliere cedesi piccolo pagamento. Tel. 538 614 Ciavia.

BAR super geniali, clienti zona Mirafiori Sud cedesi 33 milioni liquidazioni. Tel. 347.1197.

BAR torrefazione centrale con saggio chiusura serale incassa 800 mila giornaliere cedesi dimostrando 510.814 Clenta.

BAR rapporto con alloggio zona mercato cedesi gestione. Telefonare pomeriggi escluso al 858.325.

BOUTIQUE centrale capi d'alta classe clientela selezionata cedo. Telefonare 712.821.

CAUSA trasferimento vendesi cedesi magazzino ricambi auto Torino 600 clienti attuali dimostrabili pagamento. Scrivere «Pubblikompass 5348 — 10100 Torino».

CEDE in Moncalieri agenzia immobiliare completamente arredamento. Tel. 605 4260.

CEDESI magazzino vini liquori olio acque minerali con servizio domicilio vero affare. Telefonare 910.039 oppure 218.5670.

CEDESI stazione centrale richiesta 25 milioni. Telefonare pomeriggio 778.181.

CEDO bar super nuovo angolare vicinissima scuole chiusura serale domenica zona grande passaggio ottimo incasso Tel. 213.541.

CEDO causa inattività negozio salumi formaggi alimentari. Tel. 019 0825.

CEDO lavaria arredo su corso zona S. Paolo. Telefonare 339.810.

CEDO negozio tessoria centrale. Telefonare 548.025 dopo ore 20.

ERBORISTERIA cedesi 30 km da Torino unica in zona. Telefonare 0123 27.053.

GEOMETRA pratico in comprarvendita immobiliare industriale commerciale cerca incontro di fiducia. Telefono 542.775.

GRANOSECCO negozio angolare semigrande tappeti cedesi motivi salute. Scrivere «Pubblikompass 276 — 10100 Torino».

LOANO avviatissima attrezzatissima crocieristica per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrale, corso Francia 48, tel. 748 727.

PRESTITI
Nuovissimi e speciosissimi con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Cregem via A. Doria 15 Torino. Tel. 545 832.

PRIVATAMENTE ad in poche ore presti a tutti senza garanzie o ipoteche. Vorando vista a domicilio. Tel. 596 312.

RISTORANTE 135 - 205 con cambiare automatico lenco, azienda vende. Telefonare 900.6709.

4 Terreni

ASTIGIANO vendesi terreno confinante strada provinciale acqua luce pianeggiante agricolo mq 25 mila anche frazionabili in piccoli lotti prezzo modico. Telefonare 0141 54.859 ore ufficio.

DIANO Marina ulivato 5100 mq. 1800 mq dal mare, 120 grosse piante, 30 milioni. Tel. 0183 48.930 interessati.

IMPRESA acquista a permuta con immobili nuovo terreno edificabile, o ristrutturazione prima cintura Torino. Telefonare 784.265.

PRODOTTO su 5000 mq con 20 alloggi 20 box mq 1500 magazzini vendesi contanti o permuta con alloggi 2° cantiere a Nord di Torino. Tel. 0124 96.435.

RISPARMIO vende l'agrigabati G.p.A. colloca le sue di partecipazione in importante attività commerciale produttiva di materiali vari O.D.C. quota minima L. 3 milioni 200 mila. Per informazioni Gabetti sas Isiata Torino tel. 5767 interno 55.

SUL golfo per 30 di Olbia vendo mq 1800 lavorano a tre 24 milioni per 2 ville o 8 monolocali. Telefonare 339.810.

TERRENO mq 12.000 proprio approvato capannone mq 2800, privati vende anche metà zona Agu L. 8000 mq. Tel. 011 620.338, ore pasti.

VENDO lotto zona mare, Cropani Marina (CZ) mq 980, edificabile. Telefonare 271.142.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto ampio locale piano terra mq 200 calpestabili zona importante strada zona Madonna Sud. Telefonare 577 626 ore pasti.

CERCASI locale in affitto in Torino uso negozio. Telefonare 997.7384.

DITTA di vendita confezioni abiti cerca locale piano terra o seminterrato su 200 mq subito o mai entro settembre. Scrivere «Pubblikompass 6134 — 10100 Torino».

LOCALE da mq 500 a 1000 piano terra zona centro impegno cauzione. Telefonare 836.520 ore serali.

RADIO ripetitori 93 ricerca per propria nuova sede in zona centrale e prestigiosa in stabile decoroso per uso studio, parcheggio privato oppure piano terreno o locale in centro di circa 200 mq in fascia zona espaio libero ampio ambiente. Tel. 600.7435-543.414.

RETIA ditta cerca locale industriale 900/300 mq. Telefonare 388.733.

PARSIMONIATO pensionato offre mezza giornata libera cameriera coppia cuoca anche fuori Torino. Telefonare 612.813.

TURINITA 28enne patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro anche come lattoniere 3/4 ore al giorno. Telefonare 834.982.

UOMO di età matura offresi per commissioni o accompagnare persone/ani. Referenze. Scrivere «Pubblikompass 6349 — 10100 Torino».

2SIGNE patente C pratico gru con vagno 5t+5t, polizia calamità, taglio con cannello offresi sera orario. Telefonare dopo le 20 al 704.486.

impiegati

CENTRALINISTA 23enne pratica lavori ufficio offresi passaggio orario. Telefonare al 731.303.

DINAMICO diplomi perenne auto C se cercasi vere offresi anche part-time mansioni di ufficio telefono o assistere. Telefonare 307.286.

FRANCESE madrelingua buon inglese 32enne esperto traduttore tecnico esperienza ottoretenza gestione ordini offresi ditta per ufficio pubblicità documentazione o servizio commerciale. Scrivere «Pubblikompass 6131 — 10100 Torino».

GIOVANE con esperienza commerciale pluriennale, ottime referenze, offresi come organizzatore alle vendite e ditta seria o simile. Tel. 313.846.

IMPIEGATA 21enne pratica lavori di ufficio fatturazione banche dattilografia con conoscenza inglese, tedesco, cerca secondo impiego passaggio diretto. Telefonare ore pasti al 231.5469.

INGEGNERE chimico con esperienza meticolosa nel settore manutenzione impianti di industrie e ciclo continuo offresi a zona ditta. Telefonare 781.879.

INGEGNERE elettrotecnico meticolosissimo attrezzi ad imprese per lavoro anche all'estero. Telefono 011 347.3584 - 090 947.334.

INGEGNERE meccanico neolaureato, mille esame, conoscenza lingua inglese, cerca impiego. Scrivere «Pubblikompass 6349 — 10100 Torino».

OFFRESI esperienze quindicinale ricezione stampi per lattieri ricerca sviluppo collaboratore in genere anche per manovali neoplasie. Ho di riparto. Scrivere «Pubblikompass 6370 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 30enne mitte esame diplomato con 46/60 cerca primo impiego. Tel. 578.457.

SEGRETARIA ditta metalmeccanica esperta conto la creazione contatto clienti cerca passaggio diretto causa trasferimento azienda. Ottime referenze. Tel. 662.034 ufficio.

SEGRETARIA segretario-contabile pluriennale esperienza studi legali esamineresse offerte impiego. Scrivere «Pubblikompass 6136 — 10100 Torino».

SIGNORA 35enne pratica lavori ufficio lettura tre offresi passaggio orario anche part-time. Telefono 901.17.38 ore pasti.

tecnici

TECNICO commerciale esperienza pluriennale macchine e sistemi per ufficio automazione offresi anche altri settori disposto trasferirsi in Sardegna. Scrivere «Pubblikompass 9130 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA 17enne volenterosissimo cerca lavoro presso artigiano idraulico. Telefonare 807.260 - 650.678 dalle 8 alle 17.

AUTISTA patente D grande chiamato offresi a qualsiasi ditta anche come magazziniere referenze controllabili. Tel. 782.716.

AUTISTA patente C e K pubblica offresi anche a qualsiasi lavoro. Telefonare 485.743 ore pasti.

AUTISTA patente D e E libero offresi anche a qualsiasi ditta anche come magazziniere referenze controllabili. Tel. 782.716.

AUTISTA patente C e K pubblica offresi autista qualsiasi lavoro. Telefonare 485.743 ore pasti.

AUTISTA patente D+E libero offresi anche italia estero. Telefono 953.03.74.

DICIOTTENNE diplomanda campo elettrico cerca lavoro. Telefono 731.238.

FABBRO carpentiere 5° livello plabbo meccanizzato impianti libero subito, anche piccolo lavoro. Telefonare 606.6720 ore pasti.

FAMIGLIA cerca per Alta Langa lavoro come salariati fissi o mezzadria. Telefonare 011/7901693.

MONTATORE impiegato 1° categoria offresi a ditta seria e qualificata. Scrivere «Pubblikompass 9132 — 10100 Torino».

OFFRESI aiutante nella cucina, lubotare o qualsiasi lavoro. Telefonare 836.70.31.

OFFRESI guardia notturna referenziato, non fuori Torino. Tel. 306.990.

PARSIMONIATO pensionato offre mezza giornata libera cameriera coppia cuoca anche fuori Torino. Telefonare 612.813.

TURINITA 28enne patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro anche come lattoniere 3/4 ore al giorno. Telefonare 834.982.

UOMO di età matura offresi per commissioni o accompagnare persone/ani. Referenze. Scrivere «Pubblikompass 6349 — 10100 Torino».

2SIGNE patente C pratico gru con vagno 5t+5t, polizia calamità, taglio con cannello offresi sera orario. Telefonare dopo le 20 al 704.486.

impiegati

A.A. CERCASI ambosessi da addestrare come programmatori per macchine centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare Sciadà 02 6700729 02 2043368 030 614720

A. ARONA intra gruppo internazionale selezionato subito personale maschile femminile e coniugi per inserimento. Proposto avviato in Arona ed eventuale nuovo negozio ad Intra. I prescelti affiancamento un corso istruzione tecnica presso per la vendita diretta di prodotti non-Modelini supporti pubblicitari. Ai superamento normale ad agente di zona. Colloquio economico interessanti. Scrivere sera-riservatezza a: «Pubblikompass 280 — 10100 Torino».

AUTO ufficio cercasi grazie ridotta Scrivere «Pubblikompass 6346 — 10100 Torino».

CERCASI elettricisti cablatori per apparecchiature elettromeccaniche. Mezzi agosto. Tel 513.793.

CERCASI impiegata lavori vari ufficio qualche ore pomeridiane passaggio diretto. Telefonare 215.870 - 218.1264.

CERCO segretaria pratica agenzia pratiche automobilistiche. Tel. 831.157.

CONTABILE esperta cerca studio amministrazioni condomini immobiliari per mansioni contabilità lottizzazione e segreteria, stenodattilo, libero a tutto, piccola azienda settore Ponte Mosca/Lanzo. Telefonare per appuntamento al 613.758 ore 8-13 da lunedì a venerdì.

SOCIETA' organizzazione magazzini e trasporti interni assume con disponibilità settentrione, tecnici alla vendita per Piemonte. Telefonare 02 363 1648.

UFFICIO commerciale cerca dattilografia con buona conoscenza inglese francese. Tel. 500.972.

tecnici

IMPORTANTE ditta in Valpiana cerca esperti in elettronica digitale per collaudo schede ed assistenza impianti nelle aree di Torino e Valpiana. Telefonare 988.2323 - 988 2036

SCAVOLIFICIO assume cartotecnico pratico calcolo/ordini lavorazioni stoller termoformatrice anche solo pratico disegno e verniciatore desiderosi imparare. Scrivere «Pubblikompass 5380 — 10100 Torino».

SOCIETA' internazionale cerca tecnico/a modellista esperto/a disposto trasferirsi. Scrivere «Pubblikompass casella n. 28/T — 24100 Trieste».

dirigenti

SOCIETA' estera cerca direttore esperto relativo e condizione attività impianti trasformazione e conglomerati bituminosi. Conoscenza inglese. Tel. 011 447 3663.

8 Rappresentanti

A. TORINO assumiamo agenti rappresentanti/e vendita beni strumentali articoli tecnici disegno portalogo clienti concorso spese provvigioni. Scrivere «Pubblikompass 275 — 10100 Torino».

A stipendio base contrattuale, concorso spese più premi, assumiamo giovane militesente, automunito, da inserire in organizzazione vendita prodotti largo consumo. Zona lavoro Torino oppure Valle d'Aosta. Scrivere «Pubblikompass 155 — 21100 Varese».

CALENDARI magnetici articoli pubblicitari nota fabbrica con 1000 articoli cerca agenti zona. Telefonare 613.328.

CERCANSI agenti introdotti tessili arredamento. Telefonare ore ufficio 0331 602.114.

CERCASI agenti settore articoli da regalo per regione Val d'Aosta. Scrivere Camilla Puecbner 210 — 20100 Bisazza.

DITTA produttrice cerca a giorno e all'ingrosso cerca piuimandatari per vendita in abbinamento qualunque zona. Tel. 539.427.

GRUPPO industriale produzione liquori - vermoc - birra originale tedesco - prodotti alla pasticceria cerca agenti introdotti Piemonte ottimo trattamento economico. Scrivere Ufficio 41 — 20078 Novate Milanese, tel. 02/354 4022 354 1401.

INDUSTRIA farmaceutica nella interbelle settore veterinario cerca agenti Torino e Piemonte. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 6352 — 10100 Torino».

MERANO

Italia - Estero assume venditori. Telefonare ore ufficio 02 626.7926.

PRODUCIAMO e vendiamo in campo fuciliale alimenti per animali domestici carcinuovi agenti pluri o monomandatari e commissionari per Torino Alessandria Asti Novara Vercelli. Chiediamo introduzione presso alimentari supermercati grossisti operiamo trattamento Enasarco con alte provvigioni previ e rimborso garantito mensile. Telefonare al 0172 45.141.

PROSCIUTTIFICIO Savio assume capaci e volenterosi rappresentanti per Torino e provincia. Trattamento provvigionale, rimborso spese e premi. Tel. 753.120 pomeriggio.

RICERCHIAMO persona intraidata negozi e grossisti articoli pesca ad affidare organizzazione vendita prodotto brevettato, inviare curriculum a Casella Postale 48 10015 Valle Cresia.

20-25ENNI tre agenti monomandatari cerca azienda nazionale per distribuzione macchine per ufficio. Telefonare ore ufficio 849.084 849.805.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE commercialista cerca regolare contabilità piccole contributi altre prestazioni. Telefonare 747.730 dalle ore 18.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SAVEA, corso Francia 356, tel. 713.112. 200 auto occasione revisionate e garantite, minimi anticipi, lunghe rateazioni, consegna in 48 ore. Disponiamo di qualsiasi tipo e marca di vetture inserite da L. 500 mila a L. 9 milioni, della piccola alle grosse cilindrate, prove su strada e assistenza consulenza. Ricordo in 48 ore viaggi in auto con minimo anticipo. Visitaci (saliscin aperto tutti i giorni): Savea, corso Francia 356, telefono 713.113.

A.A.A.A. OCCASIONI grande garanzia dell'organizzazione Fiat ampia gamma di tutte le marche prezzissimi anticipi permute. Concessionaria Fiat Autobianchi corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. SELAUTO 300 occasioni acquisi garantite 12 mesi assistenza gratuita di tutte le marche anticipo 300 mila, rateazioni 36 mesi, permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Selauto corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. GRICAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI
Alcuni esempi tra le 116 pulmanvetture con ricondizionamento e preparazione. Ok messe in vendita a prezzi scontatissimi. Lancia Beta coupé del 1979 qualsiasi prova a L. 2 milioni 300 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat 128 del 1973, 4 porte, accessoriata a L. 1 milione 500 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Opel Manta coupé con pochi km, a L. 1 milione 200 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Ascona 1200 4 porte, colore metallizzato, qualsiasi prova a L. 2 milioni 350 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO
Citroen Dyane 6 recente con pochissimi km a L. 2 milioni 950 mila. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gricar, via Nizza 185, tel. 668.1755, aperto sabato tutto il giorno.

A.A. AFFARISSIMO corso Svizzera 93-75, telefono 745.913 - 761.642 Viale Sopper, Club, Dyane 6 2 CV, GS, Fiesta, Spider Sprint, Scirocco GTI, A 112, 127, 128, Peugeot 104. Concessionaria Citroen Autobianchi Innocenti. Assicurazioni.

A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat cerca assistente consegna nuovo in All pre pagamento Save 36 mesi senza cambiali. Lessing. Corso Francia 341 (aperta sabato tutto il giorno).

A. 280.000 anticipo resto in 36 mesi senza cambiali senza gratacie vendiamo 127 128, Ritmo d'occasione a partire da L. 2 milioni perfette garantite 12 mesi. Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse condizioni anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.249 (aperto anche il sabato).

(continua)

Un disco d'amore, amore per la vita.

grand'Amore

con
Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.
Acquistando o regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.
Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione delle Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.788 - c/c postale 307272

Molte idee, suggerimenti e informazioni per tutti quelli che vogliono "far musica" e in più un prezioso aiuto per risolvere il problema della scelta, della marca, del prezzo e del pagamento.

Guida all'acquisto degli strumenti musicali
in distribuzione gratuita da
RICORDI
Torino
via Lagrange 35/B

Intervento a Parma dell'amministratore delegato della Fiat

Romiti: «La scala mobile dannosa per la collettività e le imprese»

PARMA — L'affermazione del segretario generale della Cgil, Luciano Lama, che «i patti sociali si fondano su una specie di affinità tra coloro che li contraggono: ci vogliono sindacati e governi amici...» ha suscitato vivaci polemiche. Parlando al Consiglio direttivo degli industriali di Parma, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha formulato inquietanti interrogativi che, partendo dall'affermazione del *leader* della Cgil, coinvolgono le forze produttive e sociali del Paese.

Romiti dopo aver citato la frase «... sindacati e governi amici...» si è domandato: «Ma amici di chi? Del Paese, dei cittadini che più sono falcidiati dall'inflazione? Oppure degli operai che vedono con preoccupazione il futuro della nostra economia? Oppure "amici" di via delle Botteghe Oscure? Quelle di Lama — ha osservato Romiti — sono affermazioni che non aiutano certo a risolvere i problemi della impresa ed, soprattutto, quelli della "convivenza" di una società pluralistica».

Le imprese sono una realtà che riguarda tutto il Paese. Gli imprenditori oggi «non sono più soli» perché «vi sono settori sempre più larghi di opinione pubblica consapevoli, in misura crescente, delle esigenze del sistema produttivo». Dopo aver sottolineato che è necessario «promuovere intorno alle imprese e alle loro scelte la massima solidarietà sociale» Romiti ha proseguito: «Quando difendiamo un modo di lavorare, o chiediamo misure per poter operare in condizioni europee, non parliamo soltanto per noi stessi o per i nostri azionisti; diamo anche voce a tutta quella parte del Paese che aspira a vivere in un ordinamento di crescita civile».

Respingendo alcune interpretazioni dell'atteggiamento degli imprenditori, Romiti ha voluto ribadire che «oggi nessuno di noi cerca rivincite nei confronti del sindacato». L'esigenza è un'altra: «Abbiamo piuttosto il bisogno di scongiurare un modo ipocrita e autolesionista di intendere le relazioni industriali nel nostro Paese: il modo di chi dissocia il successo e l'efficienza delle aziende dal lavoro di chi vi è occupato».

In questo quadro di difesa delle imprese e del lavoro ha collocato la questione della scala mobile «che è un problema pesante, anche se c'è chi dice (il riferimento è all'amministratore delegato della Olivetti Carlo Donebedetti) che non è il problema più importante».

Per dare maggiore concretezza al discorso, Romiti ha fornito i dati riguardanti la Fiat: se nel corso dell'anno scatteranno 10 punti di contingenza il costo orario del lavoro salirà del 16 per cento; a causa degli automatismi contrattuali (scatti di anzianità, passaggi di categoria, aumento del minimo tabellare) ci sarà un ulteriore incremento del 4 per cento. In totale gli incrementi di costo legati a fatti automatici comporteranno una crescita del 20-21 per cento, allineata cioè ai livelli di inflazione attesi nell'anno. Di conseguenza «ogni ulteriore concessione retributiva connessa a richieste sindacali a conseguente a discrezionalità aziendali, determinerebbe aumenti retributivi e di costo eccedenti il livello di inflazione».

C'è poi l'appiattimento retributivo che il punto unico di contingenza auspera. L'amministratore delegato della Fiat si è ancorato al terreno concreto citando altre cifre riferite all'azienda: per mantenere le differenze attuali (già molto compresse) tra le diverse categorie, nei prossimi due anni si dovrebbe erogare alla «settima categoria» un aumento di 250 mila lire mensili. «Questi — ha detto Romiti — sono alcuni dati reali del problema: se è vero che parti sociali e classe politica intendono ridare spazio allo sviluppo economico e alla produttività-qualità del lavoro, allora occorre dire che istituti come la nostra scala mobile sono in netto contrasto con gli interessi della collettività».

La situazione economica del Paese «è fra le più gravi del dopoguerra». Partendo da questa allarmante realtà «determinata dal perdurare vuoto di politica economica» Romiti ha concluso: «Il presidente designato, senatore Spadolini, ha certamente ragione di poggiare il suo programma su un patto anti-inflazione. E' necessario però precisare che, per ridare competitività all'industria italiana, non deve trattarsi di un patto "autarchico", ma di un patto che tenga conto della misura dei tempi che violano e della collocazione dell'Italia nell'ordine economico internazionale».

Sergio Devecchi

La Confagricoltura «iniziative immediate o denunciamo l'accordo»

ROMA — In assenza di «immediate iniziative del governo per una reale, efficace, generalizzata lotta alle cause dell'inflazione» la Confagricoltura denuncerà l'accordo sulla scala mobile. Lo hanno deciso la giunta e il comitato direttivo della Confederazione generale dell'agricoltura, presieduti da Gian Domenico Serra. La Confagricoltura a questo proposito ha chiesto al presidente Spadolini di partecipare alla consultazione già decisa per il settore industriale; ha comunque deciso di invitare i sindacati a incontri bilaterali sul tema generale dell'inflazione.

«Non si tratta di aprire una vertenza con il sindacato — spiega una nota — ma del solo modo, doloroso ma necessario, per denunciare il gravissimo e particolare stato di crisi del settore agricolo schiacciato dall'aumento dei costi, non coperto dall'aumento dei prezzi. Nemmeno gli aumenti di produttività, per evidenti cui settore, sono sufficienti a contenere i costi, aggravati, tra l'altro, dalla stretta creditizia e dal livello degli interessi bancari».

La nota della Confagricoltura ricorda che per alcuni settori ad alto impiego di manodopera si aggiungono crisi di mercato molto preoccupanti.

Ferrovieri di Roma lavorano il 1° luglio

ROMA — L'assemblea del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato di Roma ha deciso di revocare lo sciopero proclamato per il primo luglio, pur mantenendo lo stato di agitazione. I ferrovieri di Roma sono in agitazione per rivendicare la soluzione di alcuni problemi nell'ambito dell'applicazione del contratto di lavoro.

Sestuplicato il capitale Genagricola

TRIESTE — Ha avuto luogo ieri l'assemblea della Genagricola, presieduta dal sen. Cesare Merzagora, per l'approvazione del bilancio 1980.

La società, che fa parte del Gruppo Generali, ha incorporato nel corso dell'esercizio le aziende agricole di diretta proprietà della Casa madre ed il suo patrimonio, inclusa la controllata «Aziende agricole di Maremma», è ora di 23 aziende per 7700 ettari complessivi. Il capitale sociale è stato successivamente nel corso dell'anno da 15 a 90 miliardi.

La Genagricola ha proseguito nel corso del 1980 le attività di miglioria e di diversificazione delle proprie attività ed ha concluso nei primi mesi del 1981 una convenzione con la Cinzano con creazione di una società, la «G and C», che provvederà alla commercializzazione dei vini Genagricola.

Meno benzina consumata in maggio

ROMA — Nel mese di maggio gli italiani hanno consumato meno benzina e meno gasolio. Secondo i dati dell'Unione petrolifera, i trasferimenti al sistema di distribuzione della benzina sono risultati in maggio di 903 mila tonnellate, con un calo del 9,7 per cento rispetto allo stesso mese del 1980.

A questo valore corrisponda una stima del consumo di circa 960 mila tonnellate

Un secco no Cgil al patto sociale riapre i contrasti fra i sindacati

ROMA — *Appare sempre più difficile il tentativo del presidente incaricato Spadolini di determinare, attraverso una rapida serie di incontri con le parti sociali, l'apertura di un negoziato sul costo globale del lavoro, con particolare riferimento alla questione della scala mobile. Nell'imminenza del colloquio con la delegazione dei sindacati, fissato quasi definitivamente per il pomeriggio di domenica, la Cgil ha assunto una posizione durissima che ha provocato reazioni vivaci nella Cisl e nella Uil e ha riacceso con una forte carica esplosiva i contrasti che paralizzano dalla metà di aprile la vita della Federazione unitaria.*

Quasi ignorando la linea molto più cauta e disponibile espressa solo qualche ora prima da Agostino Marianetti, «numero due» della confederazione ed esponente della corrente socialista, Luciano Lama è uscito allo scoperto con dichiarazioni taglienti non solo nei confronti delle controparti imprenditoriali, ma anche delle altre due confederazioni dei lavoratori legate alla Cgil dall'accordo federativo.

Niente incontri triangolari, non ne per ascoltare le intenzioni del governo, ha sostanzialmente affermato Lama, niente patto sociale, un «no» secco a qualsiasi trattativa tendente a mutare l'accordo del 1975 sulla scala mobile (quello per il quale la Confapi e la Confagricoltura hanno già deciso la disdetta, e la Confindustria si è riservata di deliberare nello stesso senso entro il 30 giugno), una decisa e sollecita iniziativa dei socialisti, dei comunisti e di tutte le altre forze progressiste per un reale cambiamento politico.

La prima risposta è venuta da Giorgio Benvenuto. «C'è ancora nella sinistra italiana e nel movimento sindacale — ha detto — troppa paura delle parole, siano esse "patto" o "accordo" contro l'inflazione. La realtà impone al sindacato di tenere i piedi per terra ed è ora indispensabile abbassare il tasso di inflazione. Troviamo pure il termine più opportuno, ma affrontiamo la sostanza dei problemi che abbiamo di fronte con proposte che permettano al sindacato di essere realmente un protagonista e non uno spettatore». Confermata la piena disponibilità della Uil agli incontri triangolari, Benvenuto ha rilanciato l'ipotesi di raffreddamento della scala mobile «fermo restando il salario reale».

Alludendo chiaramente alla sincronia della Cgil rispetto al pci anche in questa fase delicatissima, Pierre Carniti ha sostenuto che la crisi dell'unità sindacale è determinata non dalle divisioni e dalle differenziazioni sulle politiche, ma da «una crescente perdita di autonomia». Carniti ha aggiunto: «E' drammaticamente urgente l'arresto della spinta inflazionistica. Altrimenti non solo l'economia, ma la stessa democrazia rischiano di essere compromesse».

Franco Marini, segretario generale aggiunto della Cisl, ha insistito: «La lotta all'inflazione è la chiave di tutto, compresa la difesa dei livelli occupazionali, compreso il problema della scala mobile, compreso conseguentemente l'esito del confronto con la Confindustria. Ma senza una proposta politica di elevato profilo strategico, il sindacato non avrebbe abbastanza forza politica e autorevolezza per portare sul suo terreno gli altri interlocutori essenziali di questa partita che è la lotta all'inflazione».

Riferendosi alle dichiarazioni di Lama, Marini ha manifestato viva sorpresa. «Mi pare — ha osservato — che si trascuri l'interesse generale del Paese per esigenze di partito o di quadro politico immediato.

Non meno polemico, il segretario confederale della Cisl Sartori ha rilevato che Lama cerca ancora di strumentalizzare il tema della scala mobile per tentare una forzatura politica della strategia del sindacato, che dovrebbe essere funzionale alla costruzione di quella unità delle sinistre tanto auspicata dal pci per entrare al governo.

Gian Carlo Fossi

Carta giornali i produttori sollecitano aumento

ROMA — L'Assocarta, l'associazione dei produttori di carta da giornali, ha chiesto che il Comitato interministeriale prezzi (Cip) «renda esecutivo» entro il 30 giugno l'aumento di 113 lire al chilo del prezzo della carta riconosciuto il 25 maggio scorso dalla Commissione centrale prezzi in seguito agli aumenti dei costi di produzione

Una posizione condivisa da tutti i «piccoli» dell'Assolombarda

I «tondinari» spingono per la denuncia (a settembre temono una grossa crisi)

MILANO — La proposta di disdetta dell'accordo del 1975 sulla scala mobile nel quadro di una nuova strategia contro l'inflazione ha riscosso larghissimi consensi nel settore della media imprenditoria italiana tradizionalmente ostile ad uno scontro «frontale» con il sindacato e diffidente verso le iniziative delle grandi imprese.

Al recente convegno della Federmeccanica sui problemi salariali una affollatissima platea ha appoggiato calorosamente una linea di fermezza confindustriale sulla materia. Il 17 giugno scorso la Federlombarda, che raccoglie 14 associazioni territoriali, ha approvato all'unanimità la denuncia dell'accordo del '75 come mezzo più efficace per intavolare una trattativa con il sindacato. Una posizione condivisa anche dall'Assolombarda dove due grandi imprese, Pirelli e Falck, si trovano su posizioni di prudente attesa. Due fra le maggiori associazioni territoriali lombarde e nazionali dove la maggioranza è costituita da medie imprese efficienti, Brescia e Varese, si sono espresse in senso nettamente favorevole alla denuncia in nome della necessità di assumere un'iniziativa costruttiva nella lotta all'inflazione e senza propositi di rivincita verso il sindacato.

Le critiche che i medi imprenditori rivolgono ai grandi in questa fase della battaglia sono piuttosto quelle di presentare un fronte diviso a causa di rivalità spesso non chiare e comprensibili, di aver affrontato l'argomento tardi rispetto alla scadenza del 30 giugno e di non aver presentato contestualmente alla denuncia dell'accordo del '75 un pacchetto di proposte antinflazionistiche da discutere con governo e sindacati.

La popolarità nella media impresa di una chiara iniziativa confindustriale sul terreno della lotta all'inflazione poggia su ragioni oggettive. Contrariamente infatti a quanto si verificò durante la crisi del '75, nel 1980 e 1981 le industrie italiane stanno perdendo colpi sui mercati di esportazione faticosamente conquistati in questi anni a causa dell'inflazione che mette fuori gioco i nostri prodotti. In altre parole, le imprese si stanno dibattendo in mezzo a difficoltà senza precedenti, come a Brescia dove, per la prima volta, il tasso per settembre una serie di «fallimenti» clamorosi.

Di qui la necessità di agire subito, prima che sia troppo tardi, pur nella convinzione largamente diffusa fra gli imprenditori che la lotta all'inflazione non possa limitarsi ad una revisione del meccanismo della scala mobile o possa ridursi al solo problema del costo del lavoro.

Un altro punto su cui la base imprenditoriale pare compatta è il desiderio che la Confindustria non si faccia condizionare ancora una volta da preoccupazioni tattiche estranee al ruolo e agli interessi degli industriali. Se è vero che nessuno vuole una rivincita contro il sindacato o uno scontro frontale al solo scopo di modificare i rapporti di forza fra le parti (con interesse, infatti, era stata accolta la mediazione dell'Intersind) è anche vero che non sono in molti ad essere disposti a sacrificare sull'altare di preoccupazioni tattiche la necessità che gli industriali assumano le iniziative che a loro competono in nome di interessi che vanno oltre quelli importanti ma limitati delle aziende e investono la collettività nazionale e il Paese.

Marco Borsa

Merloni: il sistema della contingenza porta a un'«inflazione sudamericana»

GENOVA — «L'economia italiana, dal 1979 ad oggi, segna un tasso medio d'inflazione che s'aggira sul 20 per cento. Vale a dire il dieci per cento in più degli altri Paesi industriali ad alto sviluppo. L'Italia rischia seriamente d'essere esclusa da questo "club". E non si fa molto, a livello politico, per superare questa crisi. L'inflazione è una conseguenza di cause esterne e internazionali si sa, quali la crisi energetica e il continuo aumento del prezzo del petrolio, ma nel nostro Paese esistono dei meccanismi che dilatano all'interno questo fenomeno».

Così ha detto, al termine del dibattito annuale dell'Associazione industriali della provincia di Genova, il presidente nazionale della Confindustria, Vittorio Merloni, il quale poi ha così proseguito: «Uno degli aspetti deteriori della nostra attuale situazione è il meccanismo della scala mobile, un sistema che non esito a definire sudamericano: la scala mobile non rimedia alcun difetto dell'inflazione, anzi la dilata come una cassa di risonanza. Rischieremo, senza voler fare del terrorismo, gli indici del 100 per cento d'inflazione, come in Brasile. In genere, in tre anni mediamente, la scala mobile raddoppia la percentuale di inflazione».

Merloni ha aggiunto che i governi italiani che si sono succeduti negli ultimi anni non sono riusciti a esprimersi se non con strette creditizie e politiche di difesa della moneta (della quale — ha detto — non è neppure quantizzabile l'entità per mancanza di rilevamenti) e l'incremento continuo del costo del lavoro.

Ha ribadito che quanto prima la Confindustria concluderà uno studio-progetto a lungo termine per superare la crisi italiana e lo consegnerà al governo, oltre che renderlo noto all'opinione pubblica.

p. l.

TRIESTE — Nuovo presidente dell'Associazione degli industriali triestini è stato eletto, per il biennio 1981-1982, il dott. Raffaele De Riù, amministratore di una importante industria farmaceutica.

PIRELLI

Società per azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 166.074.266.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 1590?

Codice fiscale n. 00886890151

AVVISO AGLI AZIONISTI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO

Si comunica agli azionisti possessori di azioni di risparmio che, a norma di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 20/1/1981, il primo periodo di convertibilità delle azioni di risparmio PIRELLI S.p.A. in azioni ordinarie è fissato dal 1° luglio 1981 a tutto il 30 luglio 1981, a pena di decadenza.

Durante il periodo anzidetto, su richiesta dell'azionista, le azioni di risparmio potranno essere convertite in azioni ordinarie della Società nel rapporto di una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000, godimento 1° maggio 1981, ogni azione di risparmio avente pari godimento.

Per ottenere la conversione gli azionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla Società allegando i certificati azionari di risparmio muniti della cedola n. 1 e seguenti.

A fronte verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a suo tempo, presso la Cassa Sociale, franco di spesa, il numero minimo dei certificati azionari per raggiungere il quantitativo di azioni spettanti.

La conversione potrà essere effettuata, secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di conversione unicamente presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5.

Milano, 27 giugno 1981

Il Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA DI TUNISIA

SOCIETA' NAZIONALE PER LO SFRUTTAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE - SO.N.E.D.E.

23, Rue Jawaher Lel Nehru - Montfleury - TUNIS

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Società Nazionale per lo Sfruttamento e la Distribuzione delle Acque (SONEDE), la cui sede sociale è situata al 23 Rue Jawaher Lel Nehru, Montfleury, Tunis, indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di 125.650 contatori per acqua di diversi diametri.

Il finanziamento di questa fornitura è assicurato dalla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRD).

Sono autorizzati a partecipare a questa gara d'appalto solo i fornitori dei Paesi membri della BIRD e della Svizzera.

I dossiers di gara, redatti in francese, potranno essere ritirati presso la Division Achats Généraux contro pagamento di cinquanta (50) Dinari Tunisini.

La data limite per la presentazione delle offerte e l'apertura dei plichi è fissata a venerdì 7 agosto 1981 alle ore 10.

CITTA' DI ALBA
(PROVINCIA DI CUNEO)
Medaglia d'Oro al V. M.

Avviso di licitazione privata

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 488 in data 15 giugno 1981,

rende noto

che il Comune di Alba dovrà indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della piazza Cristo Re, per l'importo a base d'asta di L. 215.200.334.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte domanda, in carta bollata, indirizzata alla Segreteria del Comune, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

La gara sarà esperita secondo la procedura prevista dall'art. 1, lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Alba, l' 20 giugno 1981.

Il Sindaco
Tommaso Zanzotti

COMUNE DI CUNEO

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 292 del 2 giugno 1981, sarà indetta una gara — con le modalità di cui all'art. 1 lettera «A» della legge 2 febbraio 1973 n. 14 — per l'appalto dei lavori occorrenti per la ristrutturazione dei fabbricati della Casa «Mater Amabilis» sito in via Busca.

Importo a base d'asta: L. 850.000.000.

Le richieste d'invito, in carta legale, devono pervenire al Comune di Cuneo, Ripartizione Tecnica-Sez. Edilizia Pubblica, entro le ore 17,30 del giorno 20 luglio 1981; le suddette richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Cuneo, li 23 giugno 1981.

Il Sindaco
(Guido Gonino)

"La Centrale"

"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A.

Capitale Sociale L. 100.000.000.000
Sede MILANO - Piazzetta M.Bossi 2
Tribunale di Milano n. 236/28
C.C.I.A.A. 1484433 Milano

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 13% 1981/1986 CONVERTIBILE
PAGAMENTO INTERESSI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che dal 1° luglio 1981 saranno messi in pagamento presso le consuete Casse incaricate gli interessi annuali - pro rata temporis - sulle obbligazioni in oggetto, in ragione di L. 65 per obbligazione in esenzione d'imposta e contro stacco della cedola 1.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei lavori petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— teste di cementazione e pezzi di ricambio

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug, COTE ROUGE, HUSSEIN-DEY - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite di ritiro: 30 giugno 1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 9002.AE/MF-9012.AR/MF - A ne pas ouvrir-confidentiel», dovranno essere inviate all'attention du Chef de département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 18-7-981 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

Lotto 1 - Pezzi di ricambio per Fiat 128
Lotto 2 - Pezzi di ricambio per Renault 4 - R.12 Gacle - R.16
Lotto 3 - Pezzi di ricambio per Peugeot 204 e 504

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge, Hussein Dey - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 14-7-1981

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 0228.01/MEC - A ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 08/08/81 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— flessibili per teste d'iniezione (ROTARY HOSE)
— flessibili per pompe da fango (MUD PUMP)

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH, D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug, COTE ROUGE, HUSSEIN DEY - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 23-7-1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro: 0264.1K/MF "A ne pas ouvrir - confidentiel"», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 15-8-1981 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Ultima riunione del Consiglio dei ministri presieduta da Forlani

Sarà Spadolini a «correggere» il bilancio statale per il 1981

Con l'avvio della «fase due», il deficit pubblico sarà contenuto in 39.500 miliardi di lire

ROMA — Il governo Forlani ha lasciato in eredità al governo Spadolini il compito di assestare il bilancio di previsione dello Stato per l'81. Il Consiglio dei ministri di ieri avrebbe dovuto approvare il relativo disegno di legge, ma, all'ultimo momento, si è preferito soprassedere, anche perché il termine del 30 giugno entro cui è richiesto che l'esecutivo presenti alle Camere il provvedimento ha carattere ordinatorio e quindi, è detto nel comunicato, «*trattandosi di una ristrutturazione previsionale di entrate e di spese di significativa rilevanza, sarà il nuovo governo di imminente costituzione a provvedere*».

Il disegno di legge, messo a punto dal ministro del Tesoro Andreatta è pronto ed ora dovrà essere rivisto dallo «*Spadolini uno*». Il provvedimento non dovrebbe comunque subire variazioni di rilievo. Secondo quanto annunciato dallo stesso Andreatta, il «*bilancio di assestamento*» per l'81, risultato delle varie misure sulla spesa pubblica, centra l'obiettivo di limitare il fabbisogno netto per l'anno in corso (cioè la differenza tra entrate ed uscite) di tutto il settore statale a 39.500 miliardi, una cifra «accettabile», sia rispetto alla stima iniziale di 31.500 miliardi, sia allo «sfondamento» ben oltre i 46 mila miliardi calcolato successivamente. Segno, sostiene il ministro del Tesoro, che la «fase due», quella dei tagli alla spesa pubblica, sta incominciando a dare i primi effetti. A detta di Andreatta, si potrà fare di più nel secondo semestre dell'anno con nuove misure strutturali e ben più incisive.

Fatto sta che nella prima parte dell'81 si è già registrato un fabbisogno di cassa di circa 21 mila miliardi, il doppio rispetto allo scorso anno. Una via d'uscita, per alleggerire la situazione, sarà quella di dare immediata autorizzazione di spesa agli oltre 25 mila miliardi di residui passivi scoperti di recente nel bilancio '81. Così come si suggerirà al Parlamento di moderare la tendenza a variare continuamente leggi di spesa che complicano i problemi della Tesoreria. Il presidente del Consiglio incaricato vuole ricondurre sotto controllo la formazione della spesa e il primo passo sarà proprio quello dei correttivi al bilancio '81.

Il Consiglio dei ministri ha invece approvato ieri il disegno di legge relativo al rendiconto generale della amministrazione dello Stato per l'esercizio '80. L'ammontare delle spese impegnate (155.963 miliardi) raffrontato a quello delle entrate accertate (106.586 miliardi) determina un disavanzo di competenza di 49.377 miliardi che si riferiscono per 46.676 miliardi allo Stato e per 2.71 miliardi alle aziende autonome (Ferrovie e Poste). In sensibile aumento i residui passivi (circa 30 mila miliardi), fenomeno in gran parte attribuibile «*a fattori del tutto anomali non riconducibili ai precedenti esercizi*», come l'approvazione parlamentare del secondo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio '80 ad esercizio scaduto, la mancata definizione di alcune partite contabili, il passaggio al nuovo esercizio dei titoli di spesa rimasti parzialmente insoluti al 31 dicembre 1981. e.p.

Volkswagen peggiorano produzione e utili

WOLFSBURG — Il consuntivo del primo trimestre del gruppo Volkswagen registra un forte deterioramento rispetto al corrispondente periodo del 1980: gli utili netti di gruppo sono scesi da 128 a 43 milioni di marchi (con una flessione di oltre il 66%) e la produzione è scesa a 602 mila autoveicoli, il 14,7% in meno. Il fatturato, invece, registra un aumento del 9,2% salendo a 9,37 miliardi di marchi.

I dati sono stati resi noti nella lettera agli azionisti.

Aumentate (10%) vendite Fiat in Germania

FLENSBURG — Unica fra le case estere la Fiat è riuscita ad aumentare le vendite sul mercato dell'auto della Germania occidentale nel mese di maggio, portandosi a 8508 autovetture contro le 7719 vendute nel maggio 1980, con un incremento di oltre il 10%.

A fronte del successo della Casa di Torino sulle base delle immatricolazioni i giapponesi hanno visto le loro vendite di maggio scendere addirittura del 13,7% a 20 mila. Tuttavia, occorre rilevare che da Tokyo l'associazione produttori ha reso noto che sempre a maggio i giapponesi hanno aumentato le spedizioni verso la Germania, portandole a 30.116 autoveicoli, il 29,7% in più del maggio 1980. Quindi, il «pericolo giallo» incombe ancora, sul principale mercato europeo.

Nuovi mercati per Saiag

TORINO — La Saiag di Cirié e le aziende del gruppo stanno internalizzando sempre più la loro attività per la ricerca di nuovi mercati e per una diversificazione dei prodotti, al fine di contenere la dipendenza dal mercato auto: lo rende noto un comunicato dell'azienda.

I risultati ottenuti nel settore dei nastri trasportatori, con inserto metallico, destinati all'impiego nelle miniere dell'Est, ha dato buoni frutti, che si quantificano in oltre 6 miliardi di fatturato per il solo 1981 e con buone prospettive per il 1982.

Dopo il contratto di fornitura di tecnologia e impianto per nastri trasportatori con inserto metallico, destinati alla Premier Tyre Ltd di Bombay (India), stipulato in aprile, sono in corso di perfezionamento tre altri contratti di notevole entità con Paesi dell'Est europeo, per un ammontare globale di circa 3 miliardi. L'aggiudicazione di questi contratti — conclude il comunicato — apre inoltre la possibilità di mercato di fornitura nel periodo precedente l'avvio degli impianti

Casmez: nell'81 programmi per 1200 miliardi

ROMA — Il programma della Cassa per il Mezzogiorno per il 1981 — che prevede nuovi interventi per 1200 miliardi di lire — è stato approvato ieri dal ministro per gli interventi nel Mezzogiorno, Nicola Capria.

Il programma per i progetti speciali e le infrastrutture meridionali — sul quale si era espresso ieri favorevolmente il comitato delle regioni meridionali — riserva 150 miliardi ai progetti speciali per le zone interne.

Finanziamenti all'Italia per 30 miliardi dalla Bei

LUSSEMBURGO — La Banca Europea per gli Investimenti (Bei) ha concesso all'Italia due finanziamenti per un valore complessivo di 30 miliardi di lire che serviranno a migliorare i consumi energetici nell'industria e a creare piccole iniziative industriali nelle zone meno sviluppate dell'Italia centro-settentrionale.

I finanziamenti sono stati concessi sotto forma di due prestiti di 15 miliardi di lire ciascuno della durata di dieci anni. I relativi contratti sono stati firmati ieri dal presidente dell'Istituto Mobiliare Italiano (Imi), Luigi Arcuti e dal presidente della Bei, Yves le Portz.

L'Imi userà questi finanziamenti per concedere crediti a favore di investimenti che permettano di migliorare la produzione.

La Corte dei Conti ha messo sotto accusa Governo e Parlamento

«Non si governa la spesa pubblica con i ritardi e gli slittamenti»

ROMA — *Il Parlamento viola le leggi da esso stesso stabilite, approvando nuove spese a valanga, il ministro del Tesoro e la Ragioneria dello Stato cercano di aggirare l'ostacolo rinviandolo. Così si è tentato di governare la finanza pubblica negli ultimi anni, ma si rischia di non riuscirci più. In parole povere, è questo il monito che viene dalla Corte dei Conti, l'organo addetto al controllo, che negli ultimi tempi sta cercando di non limitarsi al burocratico esame di cifre e cifrette per assumere un ruolo di maggior respiro.*

Accade spesso che il Parlamento violi sia l'articolo 81 della Costituzione (ogni nuova spesa deve avere la sua copertura) sia le norme della nuova legge di contabilità dello Stato, la 468 (approvata durante i governi di solidarietà nazionale, che pone limiti all'espansione della spesa corrente). Gli stessi governi, poi, non hanno attuato le disposizioni della 468 riguardo ai bilanci pluriennali programmatici, che dovrebbero indicare la copertura delle spese anche per il futuro; mentre i bilanci di cassa (i quali dovevano dare un'idea della spesa che lo Stato e i suoi organi davvero fanno, non di quella che sarebbero tenuti a fare) sono ridotti, dice il consigliere della Corte dei Conti, Manin Carabba, a «un'altra formula autorizzativa astratta, per ammissione dello stesso ministro del Tesoro».

Di fronte al dilagare di leggi di spesa che non trovano corrispondenza in nuove entrate, il ministero del Tesoro cerca di ricondurre il disavanzo dello Stato entro limiti compatibili con l'inflazione per mezzo di trucchi più o meno leciti. E' una dura necessità che spesso i ministri hanno ammesso in modo esplicito. Si rallentano i pagamenti del Tesoro ai centri di spesa, e questo come è facile capire danneggia più la spesa in conto capitale (investimenti) che quella corrente (destinata al funzionamento dell'apparato). Il governo «impegna» quelle somme che le leggi stabiliscono ma poi non paga, crea i famigerati «residui passivi». «Questa — dice il consigliere Vittorio Guccione, relatore del giudizio che la Corte ha pronunciato ieri l'altro sul rendiconto dello Stato 1980 — è una manovra su margini che in un certo senso spetterebbe al Parlamento di decidere».

Non c'è una vera rispondenza fra le leggi di spesa e la spesa effettiva; e si creano residui che debbono essere pagati, che si accumuleranno negli anni futuri». Aggiunge Carabba: «Non si può governare la spesa pubblica con i ritardi e gli slittamenti, questo è uno strumento che si può usare per tamponare situazioni contingenti, non di più». Intanto sale il debito dello Stato che ha dovuto pagare 16 mila miliardi di interessi in un anno.

Alcuni dei suggerimenti venuti dalla Corte dei Conti sono stati già fatti propri dal ministro del Tesoro uscente Nino Andreatta, nel discorso di mercoledì scorso all'Associazione bancaria. Si tratta di approvare il limite del ricorso dello Stato all'indebitamento all'inizio della legge finanziaria di ogni anno, e di non cambiarlo più in corso d'anno, di riportare ad eccezione l'esercizio provvisorio del bilancio, e così via. Sono proposte che si affiancano a quella del governatore della Banca d'Italia: mettere per legge «l'obbligo del pareggio fra le entrate e le uscite correnti». Ma questo, sia pure in forma ambigua, si trova già nella legge 468, e le leggi ordinarie vengono disattese da altre leggi ordinarie. Perciò la Corte dei Conti si spinge più in là, e propone di integrare l'articolo 81 della Costituzione (con una legge di modifica costituzionale, più forte delle altre leggi) con norme «che ne rendano impossibile l'aggiramento», e obblighino il Parlamento a trovare la copertura per ogni nuova spesa. Lo fece Charles De Gaulle all'inizio della quinta repubblica in Francia; ma, come si vede adesso, certe cose che faceva De Gaulle le può fare anche François Mitterrand.

Stefano Lepri

Da lunedì l'Olivetti mette in «cassa» chi ha rifiutato il prepensionamento

IVREA — Da lunedì scatta la cassa integrazione straordinaria per 31 dipendenti dell'Olivetti: sono quelli (su circa 300 interessati) che hanno rifiutato il prepensionamento pur avendo i requisiti per usufruirne. La direzione aveva loro offerto anche un «*trattamento integrativo*», cioè una buona uscita variabile, a seconda dell'anzianità aziendale, dei carichi familiari, della differenza fra stipendio e pensione, ma al fronte ad un nuovo «no» ha spedito ieri le lettere di sospensione.

Di fronte a questa posizione la Fim nazionale, sottolineando che i lavoratori del gruppo «non potranno non dare risposte di lotta», sostiene che il provvedimento è inaccettabile in quanto rappresenta una palese violazione dell'accordo firmato nel dicembre scorso e della stessa legge sul prepensionamento. Secondo la federazione metalmeccanici l'intesa «non prevedeva in nessun modo che la cassa integrazione rappresentasse un'alternativa allo strumento del prepensionamento e rinviava all'ottobre 1982 una verifica sull'esito degli strumenti individuati per far fronte ai problemi del gruppo» e aggiunge che così si mette in discussione «*sia la volontarietà del prepensionamento, sia la possibilità per i lavoratori di decidere entro la fine di quest'anno*».

Ieri pomeriggio una delegazione Fim ha nuovamente affrontato il problema con l'Olivetti ma l'atteggiamento dell'azienda non è mutato. L'appuntamento è ottobre, hanno in sostanza detto i rappresentanti della direzione, è per affrontare i problemi dell'82 mentre l'eccedenza di personale nelle fabbriche del Canavese, a Ivrea e Scarmagno, era stata individuata fin dall'accordo del dicembre 1979: circa 1100 dipendenti in più, per 800 dei quali si sarebbe dovuto ricorrere alla pensione anticipata.

All'origine di questa situazione vi sono le inadempienze dello Stato che non ha ancora mantenuto gli impegni sulle commesse pubbliche. Si tratta delle stesse inadempienze che avevano provocato la decisione di chiedere la cassa integrazione ordinaria per 150 operai dello stabilimento Olteco (Olivetti Telecomunicazioni s.p.a.): tredici settimane a partire dal 3 agosto.

Francesco Bullo

Alfasud: diecimila sospesi 10 giorni

NAPOLI — Diecimila lavoratori dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco (i due terzi dei dipendenti) saranno messi in cassa integrazione guadagni per dieci giorni, dal 28 al 31 luglio, cioè poco prima che comincino le ferie estive.

Il presidente Massacesi ha giustificato il provvedimento con l'«eccessivo stoccaggio». Sui piazzali di Pomigliano, cioè, sostano troppe automobili invendute (circa settemila). Anche se l'assenteismo è ancora elevato (il 30%), l'Alfasud produce ogni giorno 536 auto, un primato raggiunto con una miglior organizzazione del lavoro.

Mentre fino a poco tempo fa l'offerta era inferiore alla domanda, oggi avviene il contrario. Un segnale inquietante — afferma il sindacato — perché dimostra che la crisi dell'auto ha ormai coinvolto anche lo stabilimento di Pomigliano. L'entrata in commercio del nuovo modello Alfasud non è servita a rivitalizzare un mercato che sembra stanco.

Ciampi impone pulizia ai conti delle banche e detta nuove regole per le partecipazioni

ROMA — La Banca d'Italia ha inviato alle banche e agli istituti centrali di categoria le nuove istruzioni della vigilanza in materia di partecipazioni e investimenti immobiliari. La circolare, che segue la delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 28 gennaio scorso, introduce alcuni elementi innovativi rispetto alla normativa vigente di vigilanza. Oltre a una più precisa individuazione, qualitativa delle partecipazioni detenibili dalle aziende di credito, vengono anche annunciati i nuovi indirizzi in materia di partecipazioni estere che dovranno avvenire in via diretta. E' stata anche stabilita una soglia quantitativa al di sotto della quale (5 per cento del capitale, 10 per cento, al valore di bilancio, del patrimonio delle aziende di credito partecipanti) per determinati tipi di interessenze non deve essere richiesta volta per volta alcuna autorizzazione. Sono escluse le Casse rurali ed artigiane, nonché le Casse di Risparmio e i Monti di Pegno che devono, in ogni caso, chiedere la preventiva autorizzazione. La vigilanza si riserva però la facoltà di chiedere l'osservanza di alcune condizioni qualitative e quantitative per l'assunzione e il mantenimento di specifiche partecipazioni. Infine viene anche delineata un'area operativa nell'ambito della quale le aziende di credito possono, senza obbligo di richiedere preventiva autorizzazione, incrementare la consistenza delle partecipazioni già autorizzate.

La circolare stabilisce inoltre che l'ammontare complessivo degli investimenti in immobili e partecipazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione, non deve superare il limite del patrimonio delle aziende di credito come risulta dal Mod. 126 vig., precisando che la partecipazione di controllo di una o più aziende di credito in organismi non bancari è subordinata alla condizione che la partecipata, nel rispetto di conformi previsioni statutarie, non proceda a sua volta all'acquisizione di altre interessenze di rilievo.

Fermo restando il rispetto a norme di legge o a previsioni statutarie le aziende di credito possono acquisire di norma interessenze in:

a) aziende di credito, istituti di credito speciale, istituti centrali di categoria (se l'interessenza supera il 10 per cento del capitale della partecipata si dovrà procedere alla incorporazione o alla alienazione dell'eccedenza);

b) società finanziarie fra istituti centrali di categoria ed aziende associate con esclusivo oggetto interventi a favore delle aziende di credito associate;

c) società, enti o consorzi che gestiscono servizi collaterali o strumentali all'attività bancaria (leasing, factoring, elaborazione dati).

La partecipazione a società di revisione è consentita purché l'attività sia limitata alla certificazione dei bilanci. Il possesso di quote del capitale di società fiduciarie (non superiore al 20 per cento né ad un decimo del proprio patrimonio) è consentita in compartecipazione con altre istituzioni creditizie e per servizi volti ad un più economico svolgimento dell'attività bancaria.

d) finanziarie di partecipazione costituite fra banche, imprese ed associazioni imprenditoriali al fine di promuovere lo sviluppo di attività produttive da parte di medie e piccole imprese, con esclusione però di qualsiasi intervento diretto delle banche nel capitale delle imprese. Tale partecipazione deve avere carattere minoritario e non deve superare il 20% per ogni singola banca. Per quanto riguarda le partecipazioni in società editoriali — acquisite anteriormente al 27 novembre 1970 — cui fanno capo testate giornalistiche, le aziende di credito hanno l'obbligo di disinvestire tali interessenze ove per qualsiasi motivo la gestione non possa essere disgiunta dalla proprietà.

Per quanto riguarda le partecipazioni all'estero, tutte sottoposte ad autorizzazione.

POZZI·GINORI

SOCIETÀ CERAMICA ITALIANA POZZI RICHARD-GINORI s.p.a.

Sede Sociale: MILANO, via Ugo Bassi 8/A - Capitale sociale: L. 40 miliardi int. vers.
Registro Società Tribunale di Milano n° 265, vol. VII, fasc. 435

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso la Sede Sociale in Milano, via Ugo Bassi 8/A, per il giorno 30 giugno 1981, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 luglio 1981, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione - Rapporto del Collegio Sindacale - Bilancio al 31 dicembre 1980 - Deliberazioni relative.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2446 C.C. Copertura delle perdite mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale da Lire 40.000.000.000 a Lire 18.569.500.000, con la conseguente riduzione del valore nominale delle azioni ordinarie esistenti da nominali Lire 250 a Lire 62,50 cadauna;
2. Raggruppamento delle azioni ordinarie svalutate ed emissione delle nuove azioni ordinarie nel rapporto di n° 1 nuova azione per ogni 4 vecchie possedute;
3. Ricostituzione del rapporto fra azioni ordinarie e azioni di risparmio mediante aumento del capitale sociale da Lire 18.569.500.000 a Lire 22.852.000.000 mediante emissione di n° 17.130.000 nuove azioni ordinarie da nominali Lire 250 cadauna, godimento 1° gennaio 1982;
4. Ulteriore contestuale aumento del capitale sociale da Lire 22.852.000.000 a Lire 28.606.685.000 mediante emissione di n° 11.592.740 azioni ordinarie e n° 11.426.000 azioni di risparmio, tutte da nominali Lire 250, godimento 1° gennaio 1982;
5. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di Lire 10.027.530.000 mediante emissione di n° 10.027.530 obbligazioni convertibili, del valore nominale di Lire 1000 cadauna.

Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario Contestuale deliberazione, a norma dell'art. 2420 bis C.C. di aumento del capitale per l'importo di L. 10.027.530.000 in relazione al prestito per le azioni concambiate.

Stante la possibilità che il numero di azioni ordinarie e di risparmio, in cui è attualmente diviso il capitale sociale, possa variare alla data della tenuta della assemblea straordinaria, a seguito di avvenute conversioni delle azioni di risparmio, le modalità e l'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti 1-3-4 e 5, potranno essere modificate in sede assembleare per tenere conto delle effettive proporzioni di partecipazione delle azioni ordinarie e di risparmio alla composizione del capitale sociale, al giorno della delibera;

6. Modifica dell'art. 5) dello statuto sociale.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea tutti gli aventi diritto, che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

p. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(dr. Fausto Rapisarda)

Milano, 3 giugno 1981.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE DEI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO

I Signori Azionisti, possessori di azioni di risparmio, sono convocati in Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio della Società Ceramica Italiana Pozzi Richard-Ginori S.p.A., presso la Sede Sociale in Milano, via Ugo Bassi 8/A, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 1981, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 1981, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Approvazione, a sensi dell'art. 2376 C.C., delle deliberazioni assunte — in sede straordinaria — dalla Assemblea degli Azionisti della Società Ceramica Italiana Pozzi Richard-Ginori S.p.A., convocata presso la Sede Sociale in Milano, via Ugo Bassi 8/A, per il giorno 30 giugno 1981, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 3 luglio 1981, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2446 C.C. Copertura delle perdite mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale da Lire 40.000.000.000 a Lire 18.569.500.000, con la conseguente riduzione del valore nominale delle azioni ordinarie esistenti da nominali Lire 250 a Lire 62,50 cadauna;
2. Raggruppamento delle azioni ordinarie svalutate ed emissione delle nuove azioni ordinarie nel rapporto di n° 1 nuova azione per ogni 4 vecchie possedute;
3. Ricostituzione del rapporto fra azioni ordinarie e azioni di risparmio mediante aumento del capitale sociale da Lire 18.569.500.000 a Lire 22.852.000.000 mediante emissione di n° 17.130.000 nuove azioni ordinarie da nominali Lire 250 cadauna, godimento 1° gennaio 1982;
4. Ulteriore contestuale aumento del capitale sociale da Lire 22.852.000.000 a Lire 28.606.685.000 mediante emissione di n° 11.592.740 azioni ordinarie e n° 11.426.000 azioni di risparmio, tutte da nominali Lire 250, godimento 1° gennaio 1982;
5. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di Lire 10.027.530.000 mediante emissione di n° 10.027.530 obbligazioni convertibili, del valore nominale di Lire 1000 cadauna.

Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario Contestuale deliberazione, a norma dell'art. 2420 bis C.C. di aumento del capitale per l'importo di L. 10.027.530.000 in relazione al prestito per le azioni concambiate.

Stante la possibilità che il numero di azioni ordinarie e di risparmio, in cui è attualmente diviso il capitale sociale, possa variare alla data della tenuta della assemblea straordinaria, a seguito di avvenute conversioni delle azioni di risparmio, le modalità e l'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti 1-3-4 e 5, potranno essere modificate in sede assembleare per tenere conto delle effettive proporzioni di partecipazione delle azioni ordinarie e di risparmio alla composizione del capitale sociale, al giorno della delibera;

6. Modifica dell'art. 5) dello statuto sociale.
7. Nomina del Rappresentante Comune dei Possessori di Azioni di Risparmio, previa determinazione dell'emolumento.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea tutti gli aventi diritto, che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso la Cassa Sociale o presso le Sedi di Milano, Palermo, Genova, Roma, Napoli, Firenze, Torino delle seguenti Banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Generale di Credito, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca S. Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di S. Spirito, Banco di Sicilia, Cassa Lombarda, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, e inoltre: Banca Cattolica del Veneto (Pordenone), Banca di Trento e Bolzano (Trento), Banca Popolare di Abbiategrasso (Abbiategrasso), Banca Popolare di Pordenone (Pordenone); Banca Popolare di Spoleto (Spoleto).

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio
(dottoressa Lucia Arizzi)

Milano, 3 giugno 1981.

POZZI·GINORI

SOCIETÀ CERAMICA ITALIANA POZZI RICHARD-GINORI s.p.a.

RINVIO ASSEMBLEE IN SECONDA CONVOCAZIONE

Si informano i Sigg. Azionisti che l'Assemblea Ordinaria e straordinaria e l'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio si terranno in seconda convocazione il giorno 3 luglio 1981, rispettivamente alle ore 10 e alle ore 15, presso la Sede Sociale in Milano, via Ugo Bassi 8/A.

Il Consiglio d'Amministrazione

PIONEER CONCRETE S.p.A.

Settore Calcestruzzo Preconfezionato cerca per province CR - TO

diplomati discipline tecniche

da inserire nella propria organizzazione in qualità di Capo Impianto.

Si richiedono: età massima 35 anni - esperienza di vendita preferibilmente settore edile - attitudine contatti umani - spiccata ambizione ed alto senso di responsabilità - disponibilità a trasferimento - ottime possibilità di carriera a breve termine.

Retribuzione commisurata alle capacità ed esperienze.

Autovettura della Società in uso anche personale.

Scrivere PUBLIKOMPAS 8145 - 10100 TORINO.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO
CAP. SOC. L. 18.000.000.000 INT. VERS. - REG. SOC. MILANO N. 66220 - COD. FISC. 01834870154

Assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 25 giugno presso la Sede del Mediocredito Regionale Lombardo si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Alleanza Assicurazioni presieduta dal Prof. Libero Lenti, Presidente della Società.

Gli intervenuti in proprio o per mandato hanno rappresentato n. 12.515.492 azioni.

In sede di Assemblea ordinaria il Presidente ha esposto i seguenti dati fondamentali dell'esercizio 1980:

Premi e diritti incassati	L.	206	miliardi	+ 10,39%
Capitali complessivamente assicurati	L.	4.306	miliardi	+ 11,09%
Produzione in capitali assicurati:				
— emessa	L.	1.299	miliardi	+ 39,84%
— al netto delle sostituzioni di polizza	L.	749	miliardi	+ 12,36%
Polizze emesse	n.	343	mila	+ 21,25%
Somme pagate agli Assicurati o loro beneficiari	L.	39	miliardi	+ 20,65%
Riserve a garanzia degli Assicurati	L.	973	miliardi	+ 18,07%

La partecipazione agli utili concessa anche quest'anno agli Assicurati sotto forma di aumento gratuito dei capitali assicurati è stata calcolata con aliquote maggiorate di oltre 95% nei confronti di quelle dell'esercizio precedente con conseguenti maggiori oneri per la Compagnia.

I risultati delle Società di assicurazione collegate Covadonga di Madrid ed Euralliance di Parigi sono stati soddisfacenti sia in termini di produzione che d'incasso premi.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, cui hanno preso parte diversi Azionisti, ha deliberato a larga maggioranza:

— di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio dell'esercizio 1980;

— di nominare il Collegio Sindacale che risulta così composto: Dott. Angelo Colnaghi, Presidente; Rag. Guido Fradeloni, Dott. Riccardo Trebbi, Sindaci Effettivi; Dott. Pier Angelo Campi, Dott. Luigi Zane, Sindaci Supplenti;

— di distribuire un dividendo, al lordo delle trattenute di legge, di L. 150 per azione che sarà pagato a partire dall'8 luglio 1981 presso la Sede della Società in Milano nonché presso gli Istituti di Credito indicati nell'avviso di convocazione di assemblea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 maggio 1981, Foglio Inserzioni n. 142;

— di conferire ai sensi della Legge 10 giugno 1978 n. 295 l'incarico di certificazione dei bilanci relativi agli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 1982, 1983, 1984 alla Società di revisione Ernst & Whinney and Co.

L'Assemblea in sede straordinaria ha poi approvato:

— l'aumento del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 24.000.000.000 mediante l'emissione di n. 6.000.000 azioni da nominali L. 1000 da assegnare gratuitamente agli Azionisti in ragione di un'azione nuova ogni tre vecchie possedute; godimento 1° gennaio 1981;

— la modifica dell'articolo 4 dello Statuto Sociale.

Ieri ha chiuso a 1196 lire con un pesante rafforzamento sul marco

Il dollaro torna a galoppare l'Europa di nuovo in allarme

La Bundesbank è intervenuta massicciamente sui mercati - I tassi Usa tornano a salire

DALLA REDAZIONE ROMANA

— La lira registra un altro netto arretramento nei confronti di un dollaro che segue la sua avanzata sostenuto dall'elevato tenore dei tassi sugli eurodollari nonché da previsioni di nuovi rialzi dei tassi d'interesse statunitensi. Con un balzo in avanti di oltre 11 lire, il dollaro si è arroccato ieri a chiusura dei cambi a quota 1196,75 lire contro 1185 lire di giovedì. Per la nostra moneta si tratta di un arretramento di oltre 10 lire rispetto all'inizio della settimana. Tendenza rispetto alla precedente chiusura settimanale, in cui il dollaro si attestava su valori di 1190 lire, la nostra valuta segna un cedimento di soli 6,75 punti.

La nuova spinta in avanti del dollaro che ha messo in allarme l'Europa è dovuta in gran parte, quindi, alle previsioni su tassi d'interesse sempre più alti. In questi giorni, infatti, si moltiplicano gli interventi di autorevoli esponenti del mondo finanziario che si dicono convinti che questo livello rimarrà a lungo inalterato, salvo possibilità di brevi diminuzioni dovute a peculiarità transitoria. In questo senso si sono espressi, ad esempio, il presidente della Chase Manhattan Bank, Willard Butcher, e il vicepresidente della Bankers Trust, Alan Lerner.

La valuta statunitense ha inoltre registrato un altro pesante arretramento anche nei confronti del marco tedesco raggiungendo valori di 2,1990 marchi per fixing, contro quelli di giovedì. Nel corso degli scambi, il dollaro ha persino ieri superato quota 2,4 marchi, raggiungendo valori di 2,4035 marchi, ed obbligando così la Banca Centrale ad intervenire massicciamente. Si valuta che la Bundesbank abbia riversato sul mercato 32,4 milioni di dollari al momento del fixing.

I cambi italiani in questa situazione hanno presentato novità di rilievo, a parte l'apprezzamento del franco francese e del marco e ribassi sulle posizioni di giovedì ed è stato fissato a 496,69 lire, contro le precedenti 498,45 lire. Anche il franco francese si è dimostrato stabile ed è stato pagato 203,36 lire rispetto alle 203,845 lire dell'altro ieri. La sterlina ha invece subito un deprezzamento di circa 12 lire, passando dalle 2328,375 lire di giovedì alle 2316,75 lire di ieri. Al contrario, il franco svizzero ha guadagnato qualcosa ed è stato fissato a 585,90 lire, contro le 584,145 della quotazione precedente.

Alla riunione del Comitato prevalsa la prudenza

La Cee cambia tono con Reagan

BRUXELLES — «Un'analisi e prudente conclusioni. Non una serie di proposte. È certamente non "una dichiarazione di guerra" contro la politica monetaria degli Stati Uniti». *In questi termini, fonti competenti a Bruxelles sintetizzano i contenuti dei lavori del comitato monetario, organo consultivo della Comunità europea, che si è riunito giovedì.*

L'incontro, a livello di supplenti, è stato dedicato essenzialmente alla politica degli Stati Uniti, viste sulle sue ripercussioni sull'economia dei «Dieci», e alle relazioni tra sistema monetario europeo e dollaro.

Il segretario del Comitato, che ha preso spesso la commissione Cee, il «governo» europeo, sta ora stilando un documento di sintesi, che verrà sottoposto «via telex» all'approvazione del Comitato, in tempo utile per essere presentato al Consiglio dei ministri dell'Economia e della Finanza dei «Dieci», in calendario a Bruxelles il 6 luglio.

I temi monetari verranno trattati, secondo fonti comunitarie, anche dai capi di Stato e di governo dei «Dieci», al «vertice» di Lussemburgo, lunedì e martedì. Ma la preparazione della posizione della Comunità in vista del «vertice» di Ottawa è affidata in particolare al Consiglio dei ministri del 6 luglio.

Secondo fonti competenti, il Comitato monetario non ha spinto le sue critiche alla politica monetaria degli Stati Uniti in «come hanno fatto, nelle settimane, esponenti politici soprattutto francesi.

Osservatori comunitari vedono nell'atteggiamento «quasi una indietro» dei governi dei «Dieci». Altri puntualizzano che, in passato, la Comunità ha sempre chiesto agli Stati Uniti una politica anti-inflazionistica e un dollaro più stabile sul mercato: «Adesso, Washington, in pratica, facendo proprio questo: cosa possiamo rimproverare agli americani?», tanto più che il governo Usa contiene anche meglio degli europei il deficit di bilancio.

Tale analisi porta più che a polemica verso gli Stati Uniti a una ricerca di maggiore coordinamento delle politiche monetarie dei Paesi industrializzati, senza trascurare elementi di autocritica per il comportamento dei «Dieci».

Quanto alle affermazioni della per il Comandante del rialzo del dollaro, il ruolo della Sme, e di un suo eventuale rafforzamento, sarebbe stato sottolineato nel corso dei lavori del Comitato monetario.

L'oro ripiomba a 442

ROMA — L'oro ha continuato anche ieri a perdere terreno ed ha così raggiunto il livello più basso dall'11 dicembre del 1979: il secondo «fixing» della giornata sul mercato di Londra — il più importante in Occidente per le contrattazioni auree — ha visto infatti il prezzo del metallo giallo scendere a 442 dollari l'oncia, in ribasso sia rispetto al «fixing» della mattina (443,75) sia rispetto a quello di ieri (446,50 dollari).

In appena 25 giorni le cioè dall'inizio di giugno), l'oro ha perso così oltre 60 dollari l'oncia, pari a più di 1500 lire al grammo.

Sulla base della quotazione di oggi del dollaro, il prezzo dell'oro equivale a circa 17 mila lire al grammo.

Giannini resta presidente affiancato da due vice (Cerutti e Beltrami)

Principe riconfermato alla Stet Accordo per i 73 mila della Sip

TORINO — Il ciclone P2, per ora, ha travolto il vertice Stet: Michele Principe resta amministratore delegato della finanziaria Iri e Arnaldo Giannini, più che settantenne, manterrà la carica di presidente. L'unica novità riguarda i vicepresidenti: a Carlo Cerutti, che continuerà a sovrintendere a tutta l'attività finanziaria del gruppo, è affiancato Ottorino Beltrami, che resta anche presidente della Sip.

Queste le decisioni prese ieri dal consiglio d'amministrazione Stet, riunitosi subito dopo l'assemblea degli azionisti che, in pratica, ha ratificato quanto deciso il giorno prima dal Comitato di presidenza dell'Iri che aveva deciso di congelare la situazione in attesa degli sviluppi della vicenda «P2» e delle decisioni che il governo prenderà nei confronti di Principe, il quale figura nell'elenco di Gelli.

E' anche in questa luce che possono essere interpretati sia il congelamento di Giannini (che con la «P2» non c'entra e non vuole andarsene in pensione), sia la promozione di Beltrami, che, secondo alcuni, potrebbe diventare il presidente Stet qualora le conclusioni della vicenda Gelli dovessero concludere negativamente per Principe. Una eventualità questa che l'assemblea Stet ieri ha dimostrato di voler scongiurare appiaudendo Principe per «l'opera di rilancio del gruppo svolta in questi sei mesi» (da quando cioè ha preso il posto della scomparsa Paolo Pugliese) e il presidente Giannini che ha difeso l'amministratore delegato dagli attacchi di un sindacalista Cisnal.

Loggia P2 a parte, l'assemblea è stata piuttosto mosca (è durata poco meno di tre ore), ma ha messo in luce la vitalità della finanziaria che sta rercando, in tutti i modi, di superare i due maggiori scogli che ha sul cammino: i risanatri Sip e Italtel, che però già nell'82 potrebbero essere solo un brutto ricordo, e i debiti che nell'80 sono saliti di 427 miliardi (quasi mille per cento) toccando «quota» 7888 miliardi (cosa questa che ha fatto esplodere gli oneri finanziari che, nell'80, sono cresciuti di 434 miliardi, raggiungendo 1313 miliardi. Questo vuol dire che ogni giorno che passa, domeniche comprese, la Stet deve versare alle banche quattro miliardi per soli interessi. Nonostante ciò però il bilancio Stet non è stato disastroso e ha chiuso con un utile netto di 2606 milioni per i primi nove mesi (6616 milioni in tutto l'anno) che sono stati destinati alle varie ristrutturazioni, lasciando a bocca asciutta gli azionisti per il secondo anno consecutivo.

Meno positivo è invece il bilancio consolidato di gruppo che nell'80 ha registrato un disavanzo di 466 miliardi (467 nel '79) dovuto soprattutto alla Sip (deficit di 538,5 e a quello (14) miliardi persi su un mentre le Stet (Italcable, Telespazio, ecc.) hanno chiuso con attivi significativi.

Giannini e Principe, ieri mattina, non sono stati avari di informazioni. Hanno spiegato qual è il loro strategia per ristrutturare le aziende manifatturiere della Stet, da cui dovrebbero nascere due raggruppamenti industriali (uno nell'area delle telecomunicazioni, guidato dall'Italtel; l'altro nei grandi sistemi civili e militari, pilotato da Selenia, Elsag e Vitroselenia), mentre nella microelettronica resterà la Sgs-Ates, uno dei gioielli Stet, per i quali si stanno cercando partner.

Giannini ha anche confermato che contatti sono in corso con i giapponesi e con un colosso americano. Tanto per fare un nome si parla della Itt americana, operante anche sul nostro mercato, che dovrebbe portare in Italia tecnologia e commesse, anche per il «progetto Proteo». In un futuro anche prossimo, insomma, la Stet può riservare grosse sorprese, loggia P2 a parte.

Cesare Roccati

Previste 6000 assunzioni

ROMA — Dopo tante battute d'arresto, che hanno fatto sfiorare la rottura, è stata raggiunta un'ipotesi di accordo per gli oltre 73 mila dipendenti della Sip. Il contratto di lavoro era scaduto da sei mesi e la vertenza è andata avanti fino a giovedì scorso quando si è finalmente avuto lo sbocco. In conseguenza della sigla, la federazione lavoratori telefonici ha sospeso tutti gli scioperi in corso e la manifestazione a Roma. Questi i punti principali dell'intesa che dovrà essere ratificata nei prossimi giorni dalle assemblee di base.

SALARIO — Una tantum, a fine luglio, di 540 mila lire uguale per tutti; aumento di 35 mila lire mensili lorde dal primo luglio 1981 e altre 10 mila lire a partire dal primo gennaio 1982; incremento medio dei minimi di 15 mila lire dal primo luglio 1981 e di 14 mila lire a partire dal gennaio '82, con relativo ricalcolo degli scatti maturati.

OCCUPAZIONE — Si prevedono circa 6000 assunzioni, di cui 1500 entro l'anno. La manovra comporterà, considerando il recupero delle cessazioni dei rapporti di lavoro, un aumento di 2 mila nuovi posti lavoro.

ORARIO — Introduzione dell'orario flessibile, con una fascia mobile giornaliera di un'ora. Nessun accordo, invece, per la riduzione dell'orario settimanale.

RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE — I vertici e le organizzazioni sindacali terranno a per studiare i progetti di ristrutturazione e particolare riguardo avrà il settore delle telecomunicazioni, l'introduzione dell'elettronica, il controllo di gestione.

Rossi di Montelera presidente Federliquori

ROMA — L'on. Luigi Rossi di Montelera è stato eletto presidente della Federazione internazionale vini e liquori durante l'assemblea mondiale dell'associazione svoltasi a Bordeaux. La federazione riunisce le organizzazioni vinicole e liquoristiche di molti Paesi di tutto il mondo, per l'Italia ne fanno parte la Federvini e l'Associazione italiana vine.

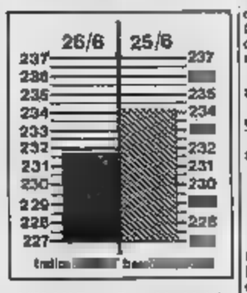
Viaini costruirà strada a Hong Kong

HONG KONG — La Viaini ha vinto l'appalto per il più grande contratto di costruzioni stradali assegnato dal governo di Hong Kong ad una società straniera.

La Viaini costruirà una strada costiera che unirà Sha Tin a Tai Po nei nuovi territori al confini con la Cina. Il valore del contratto è di circa 113 milioni di dollari (pari a oltre 30 miliardi di lire) e prevede la costruzione di una grande strada

Roma al lumicino perde l'1 per cento

Borsa finanziaria è in crisi



MILANO — Scambi ridottissimi con prevalenti flessioni nei prezzi. I timori per l'esito della liquidazione dei saldi debitori di lunedì prossimo, dopo la notizia che la finanziaria «Hyde Park» non è in grado di far fronte agli impegni assunti, hanno spinto gli operatori a una estrema prudenza.

Alcuni agenti di cambio hanno infatti chiesto al direttivo presso la Borsa di Milano di disporre la liquidazione coattiva delle posizioni di Borsa aperte dalla «Hyde Park», una loro cliente, dichiaratasi inadempiente agli impegni assunti nei loro confronti. Il comitato ha accolto la richiesta e provvederà alla liquidazione coattiva delle partite pendenti in tempo utile per la chiusura della liquidazione di fine giugno (lunedì). Lo scoperto, secondo quanto si è appreso, è compreso tra i tre e i quattro miliardi di lire. In conseguenza di questo fatto, è ogni probabilità, la liquidazione dei saldi verrà fatta slittare di un giorno.

Intanto l'attività è risultata rarefatta e gli affari conclusi sono stati limitati al minimo indispensabile con prevalenti realizzi su quei valori che figurerebbero nelle posizioni più instabili e pericolanti. Ai listino, conclusosi in tempi brevi, hanno perso terreno Ras e Sianda (—0,3%), Riva, Ras pro-rata (—7,4%), Fiscambi (—7,1%), Montedison (—5,8%), Toro priv. (—5,3%), O. Erba (—4,9%), Banco Roma e Gim (—4,8%), Cantoni e Breda (—4,5%), Italmobiliare e Bil (—4,2%), Westinghouse (—3,6%), Mediobanca e Ardes (—2,8%), Sai, Milano Centrale e Sicsiggeno (—2,5%), seguite Comp. Milano, Invest, Fiat, Bastogi, Italcementi, Ifi, Olivetti e Generali.

L'indice Comit è sceso a 231,71 con una perdita dell'1%. l'indice «Il Sole - 24 Ore» ha chiuso a 78,83 (—0,88%).

La settimana si è conclusa a Torino con una riunione sempre molto povera di affari e contrastata. L'interessione positiva delle ultime sedute si è attenuata ed i venditori ricomparsi con una certa insistenza e continuità.

Più sacrificati i settori Assicurativo e Bancario.

Recuperi per la Viscosa e qualche Finanziaria.

Recuperi e scambi notevoli nel settore del lusso.

L'Iri quoterà alcune imprese

ROMA — «L'Iri chiede ai politici di ridurre all'essenziale e all'efficace un eccesso di vincoli e controlli che alla fine non controlla nulla e al sindacati di comprendere i problemi e i vincoli della grande industria, senza la quale compromettono rischiamo di trovarci in mano soltanto i cocci. Sono convinto che se i politici e i sindacati si lasciano in pace, il risanamento del gruppo può essere avviato». E' quanto afferma il vicepresidente dell'Iri, Pietro Armani, in una intervista a *Sole-24 Ore* di oggi.

Oltre che ai politici e ai sindacati, Armani si rivolge anche al management dell'Istituto, al quale chiede «meno furberia».

Nell'intervista, il vicepresidente dell'Iri conferma che probabilmente entro l'anno andrà in porto l'aumento di capitale delle tre banche di interesse nazionale e che nei mesi successivi verranno quotate in Borsa una o due società dell'Iri alle quali saranno trasferite quote di migliori società operative del gruppo.

Nuovi membri del Consiglio Cit

ROMA — L'ex parlamentare democristiano Carlo Molè ed il giornalista Gianfranco Salomone sono stati nominati nuovi componenti del Consiglio d'amministrazione della Cit (Compagnia italiana turismo) dall'assemblea degli azionisti della società.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	128.000 - 133.000
Sterline n.c.	125.000 - 135.000
Marenghi fr.	120.000 - 130.000
Marenghi sv.	130.000 - 138.000
Marenghi it.	145.000 - 150.000
Marenghi bel.	115.000 - 121.000
20 Doll. oro	710.000 - 760.000
20 Pesos mess.	600.000 - 730.000
Krugerrand	400.000 - 440.000
Argento (*)	380 - 395
Platino (*)	17.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

MERCATO UFFICIALE FISSO A TORINO

Titoli	26 - 6	Variaz.	Titoli	26 - 6	Variaz.
VALORI DI STATO			FF.SS. 6% '58 I	60	
Ferrovie 5%	48		» 6% '87	62	
Edil. Sced. 5,50% 60	83		» 7% '72 II	51	
» » 5,50% 60	82		A.F.S. 7% '70	85	
» » 6% 70	79		» 10% '73 II	92 90	
» » 6% 71	74		P.S. Agr. 6% Sp VIII	58 90	
» » 6% 72	72		» 7% II	63	
» » 9% 78/80	78		ICIPU vent. 6%	65	+ 3
» » 9% 79/81	78		» » 7% I	54	
» » 10% 77/87	83		» » 7% II	58	
C. Cr. Tes. 1/7/61		+ 0 05	» » 7% III	48	
» » » 1/3/62	97 10	+ 0 10	Ind XXVI 6%	67	+ 3
» » » 1/5/62 I	97	+ 0 80	» XXIX 7%	61	
» » » 1/5/62 II	97	+ 1 20	» XXXII 7%	62	
» » » 1/7/62	97	+ 1 50	» XXXVII 7%	58	
» » » 1/10/62	96 20	+ 0 20	» XLII 6%	48 50	
» » » 1/1/63	97	+ 0 50	» XLIII 10%	97	
B.T.N. 5,50% 1982	98 80	+ 0 30	Iveseimer 7% '71 XIX	67	
B.T.O. 12% 1982 I		— 0 05	» 6% XIII	60	
» 12% 1982 II	93 50	+ 0 90	Torino Asm 5,50% 60	74	
» 12% 1983	94 90	— 0 70	» » 5,50% 62	78	
» 12% 1984 I		+ 0 60	S. Paolo 5%	88	
» 12% 1984 II		— 0 40	» » 6% conv.	85	
» 12% 1984 III	92 80	+ 0 10	S. Paolo 6%	82	
» 12% 1987	85	+ 3	» » 7%	78 80	
OBBLIGAZIONI			» » 8%	84 80	
Enel 6% '60 II	79	+ 0 40	» O.P. 6% ex 5%	47	
» » '60 II	83	+ 0 70	» » 6%	55	
» 7% '75	92	+ 1 50	» » 7%	66	
Enel '74 Indiciz.	—	—	» » 8%	78	
» 10% '75 II	91 90	—	Banco Napoli 6%	91	
» '77 Indiciz. II	121	—	Cr. F. Sicilia 6%	95	
» 12% '78/88	90 80	—	Cr. I. Ser. 6% '60	75	
» 12% '80/87	85 80	—	» » 7% '70	73 80	
Enel '80/87 Indiciz.	93	—	C. R. PP.LL. 6%	46	
I.R.I. 6% '64	98 50	—	M. Paschi 6%	95	
I.R.I. 6% '65	91 80	—	F. Piem. Val. AO. 6%	90	
Autostrade 6% '60 I	91 50	—	ORvieto 5,50 '62 II	91	
» 6% '60	95	—	Viscosa 6% '64	86	
» 7% '72	83	—	Città Milano 10% '75	75	
CO.PP. 6%	46	+ 4	RIV 5,50%	83	
» 7%	45	—	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
» 8% Auto '75	43	+ 3	M. Olivetti 12%	312	— 10
» Int. St. 6% IV	57	—	M. Sip 7%	75	—
» Int. St. 7% IV	50	—	M. Spirito 7%	430	—
» Ansa 6% 64	40	—	M. Viscosa 7%	—	—
» » 7% '72 I	43	+ 3	Ini Stet 7% '73/88	70	—
» Autostr. 7% II	48	+ 2	S. Paolo R. 12%	100	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Borsa valori (Milano) 25 - 6	Borsa valori (Milano) 26 - 6	Interbancario (Milano) 25 - 6	Interbancario (Milano) 26 - 6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 25 - 6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 26 - 6
Dollaro Usa	1179	1189	1194,95	1196,7	1185,9	1196,7
Dollaro Usa t. p.	1129	1135	—	—	—	—
Dollaro canadese	970	979	966,50	968,10	965,50	965,05
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	482	492	486,50	488,70	484,443	486,02
Fiorino olandese	444	449	448,57	449,86	448,51	448,84
Franco belga	29,80	29,88	29,488	29,583	29,471	29,617
Franco francese	207,50	208	206,50	208,32	206,945	208,35
Sterlina	2340	2332	2327,50	2318,5	2328,375	2316,7
Lira irlandese	1780	1788	1822,50	1818,9	1822,375	1818,2
Corona danese	157	157	156,95	156,77	156,95	156,95
Corona norvegese	196	196	196,39	196,70	196,45	196,82
Corona svedese	232	232	234,85	234,98	235,040	234,90
Franco svizzero	578	577	584,06	585,50	584,145	585,90
Scellino austriaco	70,25	70,28	70,55	70,67	70,59	70,585
Escudo portoghese	16,50	16,50	16,50	16,50	16,406	16,505
Peseta spagnola	12,40	12,59	12,562	12,49	12,507	12,485
Yen giapponese	5,00	5	5,275	5,306	5,275	5,288
Dinaro taglio gr.	30,50	30,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20,05	20,05	—	—	—	—
Dollaro australiano	1240	1240	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	26-6	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3750	— 10	500
Eridania	17450	— 150	4400
Imm. Vittoria	24200	— 1300	350
Ind. Buitoni P.	4180	— 55	350
Buitoni risp	4200	—	500
Sarmide ord.	150	+ 15	5000
Sarmide priv.	143	— 4	—
Sarmide risp.	175	+ 4 75	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	53700	+ 250	
Ausonia	4350	+ 180	2000
C. Ass. Mi ord.	22900	— 510	
C. Ass. Mi priv.	22000	— 900	
C. Latina ord.	1941	+ 1	7000
C. Latina priv.	1550	+ 55	5000
FIRS	2150	— 350	500
FIRS risp.	1500	— 240	500
Generali	138500	— 400	5775
Italia Ass.	30000	— 2500	850
L'Abeille Ital.	55000	+ 1400	250
La Fondiaria	56350	+ 200	225
RAS	118550	— 12300	400
RAS g. 1-1-81	105000	— 5400	1525
SAI	22900	— 510	1300
Toro Ass. ord.	49490	— 10	2150
Toro Ass. pr.	40250	— 8750	5700
BANCARI			
B. Comm. Ital.	87500	+ 750	3050
Banco Roma	60000	— 4000	4925
Banco Lariano	15000	—	13800
Cred. Italiano	17250	— 21	27500
Cred. Varesino	17255	+ 150	10900
Interbanca pr.	36500	—	850
Mediobanca	135000	— 4000	1925
CARTARI - EDITOR.			
Burgo ord.	1435	— 35	1500
Burgo priv.	6010	— 90	500
Burgo priv.	6990	+ 05	100
De Medici	699	—	—
Mondadori pr.	7450	—	1500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	5750	— 100	1500
Pozzi-Ginori	100	— 3	30500
Pozzi-Ginori r.	221	—	—
Eternit	690	— 15	1000
Eternit priv.	580	—	—
Italcementi	42500	— 500	1550
Italcementi r.	43100	+ 1100	—
Unicem	19800	+ 200	—
CHIMICI			
Anic	789	+ 16	1000
Caffaro	663	— 1	—
Caffaro r.	626	+ 10	—
Farmit. Erba o.	9000	— 420	3500
Italgas	1179	+ 7	8000
Lepetit	42900	—	300
Lepetit priv.	46180	—	—
Mira Lanza	17500	—	—
Montedison	1757 5	— 13	—
Perlier	7900	—	1000
Pirrel	1325	+ 25	4000
Safia	6910	— 45	2700
Safia risp.	6700	— 80	—
Siosaigeno	19500	— 500	—
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	230	— 0 25	150000
La Rinasc. p.	260	+ 2	—
Silos	5900	—	—
Standa	2900	— 300	2000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1498	—	1000
Ausiliare	10810	+ 310	—
Autostr. To-Mi	4825	+	—
Italcable	9490	—	—
RAI	210	—	148000
Nord Milano	2350	— 65	—
SIP	1290	— 10	18500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	1	+	—
Magneti M. risp.	950	+ 115	1000
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	349	+ 8	—
FINANZIARI			
Acque Marcie	2900	+	1500
Agricola	24250	— 150	50
Bastogi IRIS	375	— 5	29000
Bonif. Siele	54000	— 1000	1050
Borgosesia o.		— 290	—
Borgosesia r.	7000	—	100
Brioschi	2900	—	—
Buton		— 100	—
La Centrale		— 20	10600
Fin. E. Breda	3250	— 190	7000
Finmare	80	—	—
Finsider	75	+ 5	90500
Fiscambi		— 320	—
Gamina		+ 50	5500
Generalfin	1160	—	3000
GIM	4450	— 220	—
IFI priv.	4950	—	18000
IFIL	7000	+	—
Invest	4810	—	—
Italmobiliare		— 6800	1175
Mittel	1700	— 80	2000
Partec. Finanz.		—	—
Pirelli & C.	971	—	2000
Pirelli SpA	1500	—	—
Reina	16000	—	—
Reina risp.	16000	—	—
Riva Financ.	11100	— 900	400
Saroni	4240	+ 80	6000
	2990	—	500
		—	1000
Stet	1290	— 20	2000
Terme Acqui	2000	—	—
Tripcovich	4750	—	8000
Vetrocoke	1400	—	300
Vetrocoke priv.	1400	—	—
Viscosa	1900	—	1000
Zignago	1900	—	—
EDILIZIE - CEMENTI			
Aedes	9750	—	—
B.I.I. ord.	1130	—	—
B.I.I. risp.	1060	—	4000
CODE	2825	—	—
Cond. Acqua	250	+	—
De Angeli Frua	25800	— 1	—
Finrez	2000	—	—
G. Imm. Sogene	2250	— 20	—
Iniziative Ed.		—	—
ISVIM		— 400	—
Milano Centr.	18900	—	—
Risanamento		—	—
SIFA	1470	— 25	3000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2938	— 32	59000
FIAT priv.	1565	+ 5	137000
Franco Tosi	34450	+ 650	1700
Gilardini	5050	—	—
Olivetti ord.		— 22	—
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.		— 110	17000
Westinghouse	23900	— 1100	—
Worthington	4100	—	—
MINERARI ESTRATTIVI			
Dalmine	280	+ 15	—
Falck ord.	4030	+ 20	1700
Falck risp.	4000	+ 60	2000
Falck r. 1-1-81	—	—	800
Ilssa-Viola	1930	—	—
Italsider	282	—	3000
La Magona	4385	+	—
Pertusola	1328	—	1000
Trafilerie		—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	55	+ 5	—
Cantoni	10000	— 500	—
Cucirini	3950	+ 50	—
Cucirini Bels		—	—
FISAC		—	—
Linif. e Can. o.	2260	+ 60	—
Linif. e Can. r.	1780	— 120	2000
Marzotto priv.	2000	+ 10	—
Olcese Venez.	95	+ 1 25	500
Rolandi	19400	— 1910	—
Snia Visc. o.	850	—	—
Snia o. 1-10-80		—	—
Snia Visc. p.	995	—	—
Unione Man.	62500	+ 400	—
Acq. De Ferrari	4000	— 1	500
Acq. De Ferr. r.	4210	—	—
Acque Potabili		—	1000
Calzat. Varese	8230	—	—
CIGA Hotels	13825	+ 325	—
CIR		+ 120	—
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.		—	100
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Fiocchetti	164 50	—	—
Trevisa	7062	+ 42	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3800	—
Eridania	16200	—
Florio	385	— 2
Agricola Vittoria	26500	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	23500	—
Ill. Ass. Milano risp.	22000	—
Comp. Latina ord.	1850	—
Comp. Latina priv.	1500	—
Generali	138480	— 1610
RAS	123000	— 2800
RAS god. 1-1-81	112000	— 4000
SAI	25400	— 4800
Toro Ass. ord.	50500	— 500
Toro Ass. priv.	43000	— 3000
BANCARI		
B. Comm. Italiano	88000	+ 1000
Banco di Roma	63000	— 800
Credito Italiano	16000	— 800
Interbanca priv.	36900	— 1000
Mediobanca	133000	— 3000
Burgo ord.	7700	—
Burgo priv.	5000	—
Cart. Ital. Riunite	143	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	+ 5
Pozzi Ginori risp.	105	+ 10
Eternit ord.	550	—
Eternit priv.	770	+ 90
Unicem	19500	—
CHIMICI		
Anic	785	—
Reigas	1150	— 100
Mira Lanza	19400	—
Montedison	162	— 14
Paramatti	2100	— 110
Pirrel	1290	—
Safia ord.	7000	— 5
Safia risp.	4750	—
RAJAR	1490	— 300
Schiapparelli	1540	— 10
COMMERCIO		
Rinascente ord.	293	— 9
Rinascente priv.	255	—
Silos Genova	5800	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1075	—
Autostr. To-Mi	4750	—
Italcable	6400	— 300
RAI	215	+ 10
SIP	1210	—
Torino Nord	43	+ 1
ELETTROTEC.		
M. Marelli	900	—
M. Marelli r.	900	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	372	— 5
Borgosesia ord.	6000	—
Borgosesia risp.	6750	—
Centrale	7150	—
Finsider	70	—
GIM	4500	—
IFI priv.	4960	— 150
IFIL	6960	+ 300
Invest	4600	—
Mittel	1750	—
Fiscambi	4200	—
Pirelli & C.	3550	—
Pirelli S.p.A.	1970	—
BAROMI		—
SME	2800	—
SMI	4300	—
SIFA	1510	—
STET	1345	+ 10
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1150	—
B.I.I. risp.	1200	—
Condotte Acqua	235	—
Fer-Co	493	+ 5
Gen. Imm. Sogene	2150	—
I.P.I.	3500	—
ISVIM	27300	—
Risan. Napoli	15000	— 1500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagneti	1150	—
FIAT ord.	2070	—
FIAT priv.	1405	—
Gilardini	4900	—
Grazlano	1680	—
Olivetti ord.	3710	—
Olivetti priv.	3120	—
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	31600	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	280	—
Fornara	580	+ 40
Italsider	310	—
Talco Grafite	22000	—
TESSILI		
Cantoni	11000	—
Fisac	54000	—
Snia Viscosa ord.	1000	+ 120
Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	900	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2900	—
CIGA	14200	+ 200
CIR	14000	—
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	15000	—
CIR risp. 1-7-80	—	—
Fiocchetti	130	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M.B. Spir. 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M. Oliv. 12% 79/89	—	—
Mira L. 12% 77/82	—	—
Ini Stet 7% 73/88	—	—

QUOT

Vivere come in vacanza è una realtà a pochi minuti da Torino sulla cima del colle della Rezza nel comune di Gassino Torinese

proiettato in mezzo al verde rigoglioso della collina torinese, contornato da un impareggiabile scenario agreste.

I fabbricati si inseriscono in un contesto dove sono sorti campi da tennis, piscina e club's

L'ultima realizzazione della lottizzazione della "Rezza" nel condominio

"LA PINETA"

vendiamo

Appartamenti monolocali arredati con quattro posti letto e servizi
bilocali, trilocali, quadrilocali camere, salone, servizi

Rifiniture di pregio e secondo le ultime disposizioni di legge in materia di risparmio energetico. Video-citofono, portoncini d'ingresso alloggi blindati, riscaldamento a gas metano con controllo consumi, termostato ambiente, vetri doppi, garage comune nel piano interrato.

MUTUO FONDIARIO VENTENNALE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Per informazioni rivolgersi direttamente in cantiere tel. 9605937
oppure telefonare ai n. 35.13.06 / 32.04.73

QUI VACANZE DI SOGNO

SARDEGNA

SOLE
ARENA
RELAX
DUNQUE
ESTATE
GIOIOSA
NELL'
ACQUISTO A:

- Ville - Alloggi monolocali - bilocali con giardino, spiaggia infinita ed esclusiva, attracco naturale barca.

CALAPETRALANA
BARRABISA
PALAU

Per informazioni:
T. (011) 54.78.28
T. (0141) 55.675

UTIC TORINO

VENDE

Airasca

Vendiamo il vostro
(a lo cambiamo con l'aiuto)

Mutuo fondiario.

EDILCASE servizio edilizia Abitativa
Corso Marconi 47 Torino
Tel. (011) 50.81.34

P2J4 - CAPANNONE INDUSTRIALE
Cintura Torino. Comodo allacciamento tangenziale. Mq 3456 divisibili in corpi di mq 432 e 540. Accesso per autotreni. Forza. Portineria. Vende L. 260.000 il mq CONTANTI O CON LEASING IMMOBILIARE A SOGGETTI IVA.

P2M3 - APPARTAMENTI
Via Servais. Recente costruzione. Liberi prestigiosi composti da salone 3-5 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. VENDE CON MUTUO O LEASING IMMOBILIARE.

P2LM - APPARTAMENTO
Adiacenze piazza Massaua. Libero. Costruzione 1961. Camera tinello cucinino bagno cantina. Mq 56. Tutti i conforts. VENDE CON MUTUO O LEASING IMMOBILIARE.

P2L4 - CARPENTERIA
Metallica. Meccanica. Macchinario nuovo d'avanguardia. Lavorazione conto terzi per importanti ditte. Fatturato di oltre 500.000.000 annui incrementabili. CEDE QUOTA 50% L. 200.000.000.

P2T5 - FINANZIARIA
Avviamento decennale. Volume [illegible] di L. [illegible] facilmente incrementabili, [illegible] utile con organico [illegible] 50% [illegible] S.R.L. L. 200.000.

P2J3 - DROGHE E COLONIALI
Ingrosso e minuto. [illegible] I IX II XII XIV. [illegible] 000. Ge[illegible] quinquennale. [illegible] L. 1.200.[illegible].000 con interessante [illegible] 175.000.000.

P2S1 - COMMESTIBILI
Zona San Paolo. Negozio con alloggio. Tabelle I II VI XII XIV. Gestione biennale. Incasso 200.000 giornaliere. Attrezzature nuove.CEDE 20.000.000.

P2SN - RIVENDITA PANE
Alimentari. Adiacenze via Cibrario. Tabelle I VII. [illegible] singoli biennali [illegible] incasso di lire [illegible] giornaliere. Adatto a persona sola. CEDE 19.200.000.

P1QC - CALZATURE PELLETTERIE
Importante corso interno passeggio. Tabelle X XI. Locale di 80 mq. con due vetrine. Arredamento recente. Incasso incrementabile. CEDE 15.000.000.

P1QB - ACCONCIATURE PER SIGNORA
Interessante zona. Spazioso locale con retro. Arredamento [illegible]atura recenti. Ottimo [illegible] possibilità incremento. CEDE A COMPETENTI.

S.G.L. [illegible] S.p.A. in [illegible]

VENDE

IMMOBILI INDUSTRIALI in S. Ambrogio frontis stradale per Susa, composto da:
mq [illegible] capannoni industriali in c.a. h. 6/8 campate 5 mt, mq 4000 terreno circostante [illegible] isolamento acustico; mq [illegible] terziario, mq 600 palazzina uffici e abitazione, cabina elettrica KVA 1500, [illegible] metrica e idrico elettrica, pesa a ponte Tonn. 40.
IMPIANTO VERNICIATURA ad immersione composto dal tunnel di fosfosgrassaggio, vasca da 12 metri cubi, forno di cottura 180°C, camera 170 mt, dimensioni passaggio mm 700x700x h. 1400. Impianto di depurazione in continuo delle acque di lavaggio e dei bagni.
Per informazioni telefonare 011-[illegible] / [illegible]

CENTRO VIA [illegible]

fine frazionamento casa con termo ed ascensore vende appartamenti a prezzi convenienti

LUX [illegible]

Tel. 546.476

VENDONSI ZONA [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]ccone

VILLETTE ULTIMATE

Visite sabato e domenica mattina

Per informazioni: [illegible]

ROCCAVIONE

(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a [illegible] Km dal mare)

Prezzi a partire da
[illegible] a L. 51.200.000
Box [illegible] L. [illegible]
Vendita con minimo di anticipo [illegible] 30%.
[illegible] mutuo fondiario e dilazioni.

Personale in loco [illegible] Domenica e festivi.

UTIC

Avviso al pubblico

Gli Agenti Immobiliari aderenti alla Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari

F.I.M.A.I.

sono muniti di tessera di presentazione con fotografia a garanzia di chi vi entra in casa.

F.I.M.A.I. via Confienza 7/a 10121 Torino, tel. 539.365.

Nel parco secolare «LE FRONDE» vendonsi alloggi mutuali di 4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e mansarda

---

VENDIAMO VILLA

Telefonare [illegible]

signorile in BUTTIGLIERA ALTA, [illegible] Ragazzi [illegible] a [illegible] m da Rosta con alloggio padronale e alloggio di servizio, [illegible] autorimessa, giardino privato tutto cintato.

[illegible] personale sul posto sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.

Centralissimo
VIA CIBRARIO 84

stabile rinnovato [illegible]

camera, cucina, servizi da L. [illegible]
camere, cucina, servizi da L. [illegible]
3 camere, cucina, servizi da L. 42.300.000
Alloggi mansardati da L. 22.900.000
Commercialissimi [illegible] negozio
L. [illegible] a L. [illegible]

Acquisto con solo 30% di contanti saldo con mutuo e dilazioni anche senza cambiali.

Personale in loco anche domenica mattina

UTIC

Villaggio Fiorito

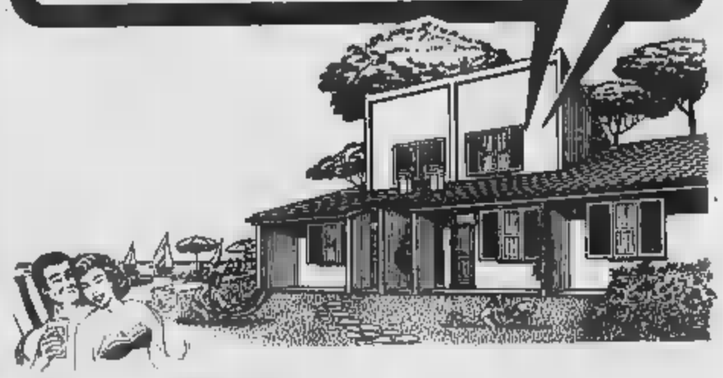
Appartamenti nel verde, [illegible] isolamento termo-acustico, doppi vetri, portoncini blindati, [illegible] campo da tennis.

E' una garanzia!!

Mutuo S. Paolo e dilazioni.
Per inf. e vendita:
Collegno V. Lorenzoni 6
tel. 787085-4111792.

---

comprala e guadagna.



[illegible] contanti per bloccare il prezzo di una graziosa villetta a LIDO ADRIANO (Ravenna) direttamente dalla costruttrice: BISANZIO BEACH, proprietaria dei terreni, a prezzi di costo.

[illegible] a guadagnare!

Il prossimo anno chiederai il valore [illegible] tua villa e ti sentirai offrire molto di più di quello che hai investito o che pagherai negli anni con denaro sempre più svalutato.
[illegible] villette in 4 diverse soluzioni e appartamenti in residences e condomini, completi di ogni servizio e comfort, [illegible] occasioni da 690 mila al mq.
Saldi a lunghe rateazioni, mutui fondiari non indicizzati.

BISANZIO BEACH S.p.A. - Viale Petrarca 340
[illegible] LIDO ADRIANO (Ravenna) Tel. (0544) [illegible]9.41.91
Aperto tutti i giorni.

VOLPIANO - VIA [illegible]

a 10 minuti da Torino

alloggi nuovi: soluzione, 2 camere grande, cucinino 2 servizi a partire da L. 34.000.000 + L. 17.000.000 mutuo

2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi a partire da L. 43.000.000 + L. 13.000.000 mutuo

Box da L. 6.000.000 + L. 1.100.000 mutuo

PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA

STUDIO DATA
Telefono 33.58.671 (3 linee urbane)

Zona Parella
VIA C. CAPELLI 48

stabile rinnovato

camera, cucina, ingresso, bagno da L. 20.900.000

camere, cucina, ingresso, bagno, [illegible] L. 32.900.000

4 camere uso magazzino, laboratorio L. 32.900.000

Posti macchina L. 2.500.000

Acquisto [illegible] solo [illegible] contanti [illegible] con mutuo e dilazioni anche senza cambiali.

[illegible]ale in loco.

UTIC

CASA MERCATO...

VENDE ALLOGGI LIBERI.

TEL. 650.38.05

VASTISSIMA SCELTA.
MUTUO E [illegible]

Via Arnaldo 90, confine con comune di Torino, appartamenti 2-3 vani più servizi vendonsi in nuovo stabile attualmente rifinito e dotato di molto verde pronto gennaio 1982. Per informazioni ed appuntamenti telefonare 835.252 ore ufficio escluso sabato e festivi, oppure rivolgersi cantiere anche sabato mattina.

A privato vendesi o affittasi

periferia Bra nuovo fabbricato adatto a qualsiasi [illegible] merciale artigiana coperto mq [illegible] con 10 vetrine [illegible] mq 1200 [illegible]o alloggio con adiacente [illegible] 5000 parcheggio giardino incantevole posizione su strada grande traffico libero subito.

Tel. 0171 / [illegible]

ROQUEBRUNE - CAP-MARTIN

[illegible] Monte-Carlo, villa su [illegible] piani, 250 mq abitabili, grande soggiorno, cucina, 4 camere, 4 stanze [illegible] bagno, 1 studio, toilette, lavanderia, dépendance, sala giochi, riscaldamento centrale, 2 terrazze di 45 mq, giardino alberato di 700 mq, grande terrazza con piscina, garage 3 macchine, vista panoramica sul mare e Monte-Carlo. FF. [illegible]

Esclusiva CABINET VIDAL
9, Boulevard Maréchal LECLERC - [illegible] 06 240
FRANCIA Tel: [illegible] (P.N.A.I.M.)

[illegible] TUA CASA

Ireschissima, isolata termicamente ed acusticamente, moderna, tranquilla, ricca di verde, a 10 minuti dal centro, alloggi 2-3-4 v[illegible] liberi, studiati per le [illegible] esigenze vendesi, facilitazioni.

Tel. 011/787.044

LE TUE VACANZE IN ABRUZZO

SETTIMO
[illegible] AUTOSTRADE

VENDESI ANCHE FRAZIONATO
Capannone industriale
mq. [illegible] coperti e 5500 a piazzali, completo di recinzione, [illegible] uffici.
[illegible] 743.970.

INTERO STABILE

[illegible] acquisterebbe contanti [illegible] patrimoniale. Gradite trattative professionali con commercialisti od amministratori, massima [illegible] riservatezza.

Scrivere: M.E.N. - [illegible]
Casella Postale [illegible]
10100 Torino Centro

COAZZE

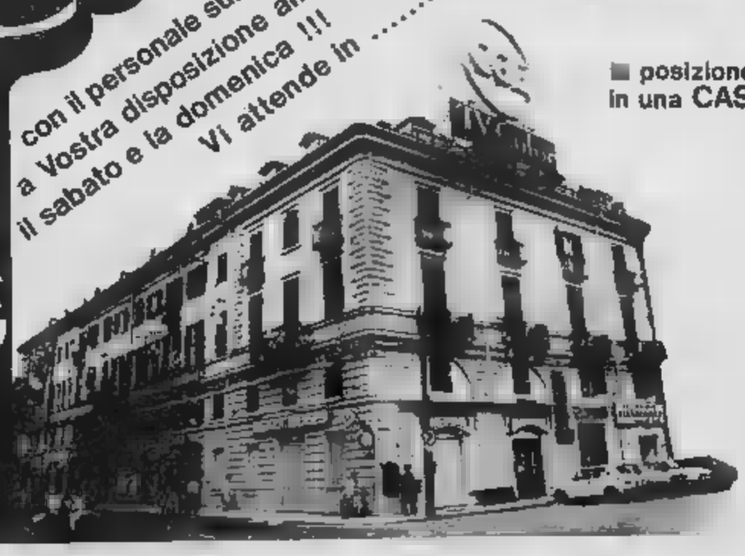
RESIDENCE CRISTINA
Mono-bi-trilocali a partire da
29.000.000
Termo autonomi - mutui - permuta - dilazioni
Personale in cantiere
[illegible]

IMMOBILIARE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 24

SERGI

con il personale sul posto a Vostra disposizione anche il sabato e la domenica !!!
Vi attende in .....



Vi offre,

posizione elevata commerciabilità in una CASA D'EPOCA ristrutturata nelle parti comuni:

- ALLOGGI LIBERI di varie metrature
- AMPIE [illegible]
- MURI DI NEGOZI

al Vostro servizio per ogni informazione

SERGI
Via S. Tommaso 29
Tel. 530.801-10123 Torino

Vicino all'isola di Lanzarote, nelle Canarie

Una misteriosa città inghiottita dal mare

Un subacqueo della spedizione «sub» in ricognizione nell'antica città sommersa

ROMA — Parti di mura ciclopiche di basalto, squadrati, enormi scalinate e strani edifici a forma di freccia, sul fondale di 12 metri, a 500 metri dall'isola di Lanzarote, nelle Canarie; resti di capre di un tunnel lavico a 15 metri dalla superficie. Questi i principali ritrovamenti della spedizione della rivista «Mondo Sommerso» durante il viaggio verso il «Triangolo delle Bermude» e presentati a Roma in una conferenza stampa.

Partita da Fiumicino lo scorso 13 dicembre, la spedizione che disponeva di una imbarcazione di 14 metri, l'«Alyan», si proponeva di verificare la scientifici strani fenomeni della zona di a nord delle Bermuda, ibta come «triangolo maledetto», dove negli anni scorsi sono misteriosamente scomparse molte navi.

Le mura sommerse, secondo il capo-spedizione Pippo Cappellano, appartengono probabilmente al porto di una città inabissata. Resti analoghi sono stati trovati circa 300 miglia più a nord dalla nave oceanografica sovietica «Akademik Kurchatov».

I resti animali sono stati trovati in un tunnel formato dalla lava di uno dei numerosi vulcani delle Canarie. terraferma, il tunnel si inabissa, nel esplorato 500 metri, per una profondità 15 metri. Largo da un minimo di un metro ad un massimo di 20, il tunnel era probabilmente all'asciutto quando il livello degli oceani era inferiore di circa 15 metri.

Contrariamente alle mura, costruite con blocchi squadrati affiancati, le gradinate sono intagliate nel basalto. Rimane ancora mistero come gli indigeni abbiano potuto questa rocca Nel 1340, infatti, quando il navigatore genovese Lancillotto Vallancello, giunge alle Canarie primo europeo, sembra che i locali non disponessero di alcun tipo di attrezzo metallico.

La spedizione ripartirà per le Canarie alla fine di giugno per proseguire le ricerche. Da questa seconda fase riporteranno campioni saranno analizzati dall'Istituto di geologia marina di Bologna sistema del stabilire una datazione.

Protesta contro la «grande Malpensa»

Veleni dagli aerei sul Parco Ticino?

Sei Comuni lombardi e il piemontese contrari all'ampliamento dell'aeroporto internazionale

MAGENTA — Il Ticino contro la «grande Malpensa». Il progetto d'ampliamento dell'aeroporto intercontinentale ha fatto scendere sul sentiero di guerra i difensori dell'immensa naturale comprende la sponda piemontese e quella lombarda del fiume.

Soprattutto in Lombardia la richiesta d'apertura di nuove piste parte che gestisce l'aerostazione (la Sea) sta suscitando parecchie polemiche. L'avvocato Achille Cutrera, presidente del Parco Ticino lombardo, è molto preoccupato: «*Non siamo contrari in maniera categorica al progetto, ma chiediamo garanzie per la tutela dell'ambiente. Vogliamo soprattutto che lo studio sia tenuto nel cassetto, di pubblico dominio*».

Sono sei i Comuni lombardi che si trovano nelle immediate vicinanze della Malpensa: Lombardo, Casorate Sempione, Lonate Pozzolo, Cardano al Campo, Vizzola Ticino e Ferno. Ma anche in Piemonte i territori di Castelletto, Borgoticino, Varallo Pombia, Pombia e Marano (tutti in provincia di Novara) verrebbero toccati progetto: infatti la rotta dei jet sorvolerebbe questa zona con diretta conseguente inquinanti.

Ogni velivolo — sostengono i difensori del parco — emette notevoli quantitativi di idrocarburi incombusti, ossido di carbonio, anidride solforosa, benzopirene, con effetti altamente tossici tutti gli organismi viventi. Un gruppo permanente di lavoro per la tutela salute (del centro di medicina preventiva di Castellanza) ha reso noto i risultati una prima indagine sul deterioramento causato dalla presenza dell'aeroporto Malpensa. Il cui carattere intercontinentale comporta movimenti di grandi aerei del tipo «jumbo». La pioggia agenti inquinanti il già notevole e aumenterebbe l'intensificazione del traffico.

«*Una preoccupazione* — dice l'avvocato Cutrera — *è rivolta anche al rumore. Comuni nei quali penetrerebbero le nuove piste (con una soluzione a V) gli aerei sorvolerebbero i territori a basse quote. In fase di decollo o atterraggio. Insomma, noi diciamo sì all'ampliamento, ma a condizioni precise. Ad esempio non sappiamo esattamente fino a che punto il parco sarà inserito, quante strade si costruiranno. ci saranno nuovi insediamenti urbani*».

La ferrea opposizione ha ottenuto qualche risultato: il ministero Trasporti ha ormai superato il piano «grande pensa», prevedendo soltanto un ampliamento di proporzioni ridotte. anche se non è ancora definito. Intanto la Regione Lombardia ha ordinato quattro studi traffico degli aerei.

È evidente che si scontrano due opposte: l'una animata desiderio di salvare uno dei parchi più belli d'Italia; l'altra spinta interessi economici. Alla Sea teme che le resistenze possano far saltare tutto: «*Sarebbe colpevole* — dicono i responsabili — *causare ulteriori ritardi all'ammodernamento perché si rischierebbe di compromettere il futuro della Malpensa a favore di altri aeroporti, quello di Zurigo cui guardano da tempo le grandi compagnie di bandiera. Le nuove opere, invece, aumenterebbero il livello di sicurezza dei voli e la stessa qualità di vita dei lavoratori della Malpensa, due fattori da non sottovalutare assieme a quelli del risparmio energetico e dei vantaggi economici*». Lo studio di massima prevede intanto tracciato tale da contenere i tempi di rullaggio degli aerei passeggeri e merci, con riduzione di carburante notevole in condizioni di traffico normale.

Gianfranco Quaglia

rieletto Rettore Magnifico

GENOVA — Il prof. Carmine Romanzi, titolare della cattedra di microbiologia, è stato eletto per la quinta volta consecutiva Rettore dell'università di Genova.

Alle elezioni, svolteci giovedì sera, hanno partecipato 666 docenti su 905 aventi diritto al voto. Il prof. Romanzi, riconfermato nella carica per il prossimo triennio, ha ottenuto al primo scrutinio la maggioranza assoluta voti, con 344 preferenze contro i 132 voti andati al prof. Dionisio Gallarati e i 106 prof. Umberto Albini.

(Segue da pagina 6)

È tornato in cielo

Roberto Maggio

di anni 18

Improvvisamente nel più profondo dolore la mamma Pierella Antonella e papà Ezio, i nonni Piero e Lorenzina Grossetto, gli zii Edoardo con la moglie Bruna e figlio Roberto, Gianni e Rosanna con marito Roberto; Giovanni con la moglie Maria e figli Anna e Lilliana; Piero Arnaldo con la moglie Ursula e il piccolo Andrea; l'amica Irma; Pietro Milano con la moglie Anna Maria e figli Mirka e Simona. Profondi ringraziamenti e vivissimi ringraziamenti ai prof. Congiatu e collaboratori per tutti dei reparti di rianimazione Capezzone Mariano Nuovo per le amorevoli cure prodigate. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1981.

Silvio e Piera partecipano al grave lutto che ha colpito gli amici Pierella ed Ezio per la scomparsa del figlio

Roberto Maggio

— Torino, 26 giugno 1981

Nino e Mirella Palanca partecipano commossi al dolore di Ezio e Pierella.

Armando Segatello e famiglia sono vicini in questo momento addolorato a Ezio e Pierella.

Gli famiglie Bertasso Dovino e Sandra partecipano al dolore.

Salvatore e Anna Russo con Gianni Sara e Paolo sono fraternamente vicini ai genitori di Roberto nel loro immenso dolore.

La Lavorazioni Meccaniche S.p.A. grande vivi parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Maggio per la scomparsa del giovane ROBERTO.

Partecipa al lutto Renzo Garneri.

Tiziano Fassetta si unisce al dolore di Ezio e Fiorella Maggio per la scomparsa di

Roberto Maggio

— Torino, 27 giugno 1981

La famiglia Bertolazzo Fassetta partecipa al dolore di Ezio e Fiorella Maggio per la scomparsa di

Roberto Maggio

— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Vesto & Sportina e i suoi Dipendenti partecipano al lutto della famiglia per la perdita del figlio

Roberto Maggio

— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Scuttaudi e Mari - Trasporti partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Maggio

— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Baldi si unisce al grande lutto per l'immatura scomparsa di

Roberto

— Torino, 28 giugno 1981

La Ditta SO.GE.PA. - Casalis Nicola - Collini partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggio per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.

I famigli Tassoni prendono viva parte al dolore della famiglia Maggio

Gli Operatori e Corte Auditivi con profonda tristezza si stringono a Fiorella ed Ezio nel ricordo di ROBY.

Condoglianze, tristezza e addolorata dalla Società di Mutuo Soccorso 1861, n. Lavagna 79 partecipano al dolore della famiglia Maggio per la scomparsa prematura del figlio

Roberto Maggio

— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Bottini-Bruno e Mussolino profondamente addolorata partecipano al lutto per la scomparsa del sig

Roberto Maggio

— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia De Francesco, unitamente ai Dipendenti della propria ditta, si stringe a voi in questo giorno di profondo dolore per la scomparsa di

Roberto Maggio

— Torino, 26 giugno 1981

Partecipano al dolore di Ezio e Fiorella per la prematura perdita di

Roberto Maggio

Ornella Rollo
Giorgio Milano
Claudio e Mariuccia Galeandrelli
Franco e Ivana Pellerini
— Villanova Mondovì (Cuneo), 26-6-1981

Angelo, Maria, Lucella, Roberta vicini a Fiorella ed Ezio Maggio per l'immatura scomparsa del caro ROBERTO.

Alberto e Vanda Martini unitamente a Dipendenti della Ditta G.M.A.A. Trasporti si associano al dolore della famiglia Maggio

Ugo e Mirella Magnani partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Maggio

Piacenza e Luciano Magnani partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Maggio

Silvio e Gianni Testa con la figlia Donatella partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'immatura perdita del figlio

Lucia Longo
in

Addolorata la annunciano, e marito Giuseppe, figli, nuora, parenti tutti. Funerali lunedì 29, ore 8,45, Cappella Mauriziano.
— Torino, 27 giugno 1981

Annunciano la morte del

rag. Luigi Francia

la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese sabato 27 giugno alle ore 9 nella cappella delle case di riposo, ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivarolo.
— Settimo Torinese, 26 giugno

È mancato

Pierino Casella

di anni 75

Le piangono la moglie Maria Cadorel, e figlio Elio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 30, ore 14,30, da via Magnini 7. La cara salma sarà tumulata in Canale
— Torino, 27 giugno 1981

Giancarlo Rosetti e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della

Ester Verdi in Salino

— Torino, 27 giugno 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Bollo

impiegato civile

Lo annunciano la moglie Emanuela, la figlia Simona con Gaetano Fabrizio Antonella, la sorella Rosina e Angelina, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 27 corrente ore 14,15 nella parrocchia San Domenico Savio via Palestro 37. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 giugno 1981

L'impresa Ditta Bollo e Cella partecipa al decesso del proprio combattente signor

Rinaldo Bollo

— Torino, 26 giugno 1981

Patrizia piange l'adorato PADRINO.

La famiglia dell'avvocato Pedrotti è affettuosamente vicina a Bianca e Gianni, così duramente colpiti dalla perdita del signor

Rinaldo Bollo

— Torino, 26 giugno 1981

Michele Ghiggia grande vuol porre al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Bianca gli amici

Giuseppina e Luciano Antoglione
Aldo e Giorgia Vaglienti
Nadia e Nino Charle
Giuseppe Charle e famiglia

Dr Armando Bellagni
Dr Carlo Bruno
Collaboratrici e Dipendenti
partecipano vivo dolore al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Rinaldo Bollo

— Torino, 26 giugno 1981.

La famiglia Gisel partecipa al dolore che ha colpito i signori Bollo

Graziella Rolle Giorgio Vaudetto sono vicini nel lutto a Bianca e

Si uniscono commossi al dolore di Bianca e Gianni per la scomparsa del caro PAPÀ gli amici
Alfredo e Lucy Castagno
Nadia e Olga Bertazzi
Renato Dardon

Sono affettuosamente vicini a Ernestina, il figlio Dino Gigi Laura, Paolina Maria Antonietta e bimbe

La ditta Gisel Odasso sentitamente partecipa

Nina e Piero Gallardi partecipano al dolore di Bianca

La SICI del T. un persone del suo Amministratore e Collaboratori partecipa al lutto del caro Gaetano Orsi per la perdita del caro CONSORTE.

Piangono per la scomparsa del caro

Olimpio Arzilli

i nipoti Nilla, Gino, Sergio, Roberto, Luciana, Patrizia, Rosanna, Rosalba e la loro famiglia
— Torino, 26 giugno 1981

Partecipano al lutto dei cari

Cesare Bellotto

Antonietta la sua
Lidia, il figlio Luciano, il nipote Luca, parenti tutti. Funerali martedì 30, ore 14,30, da via Magnini 7. La cara salma sarà tumulata in Canale
— Torino, 27 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

DOTT. ING.

Armando Fiorelli

profondamente commossa dalla testimonianza di stima e d'affetto tributata al loro Caro, ringrazia sentitamente quanti con scritti e di presenza, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.
— Torino, 27 giugno 1981

I familiari tutti del compianto

Giovanni Ferria

profondamente commossi dalla dimostrazione di stima e d'affetto tributata al loro Caro, ringraziano sentitamente quanti con scritti e di presenza, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.
— Torino, 27 giugno 1981

ANNIVERSARI

1900 1981

Domenico Zanotto

Con immutato rimpianto moglie, figli, fratello, sorelle, lo ricordano con S. Messe il 29 giugno ore 9 cappella San Giovanni, Bolla di Cavaria, il lunedì ore 10,30 nella parrocchia di Castellazzo.
— Cavaria, 27 giugno 1981

1888 1971

cav. Giovanni Roverano

Nipoti nipotine. S. Messa Maurizio ore 20, 11,30.

Maurizio e nipotini ricordano

Bruno

e il suo compagnetto papà

Secondo Morello

Martedì 29 giugno ore 8,30, chiesa Santissima Consolata sempre nostra famiglia e famiglia.
— Torino, 27 giugno 1981

1899 1981

Fiorino Mondelli

vive sempre nel cuore dei suoi cari. Il lunedì 29 giugno ore 18,30 parrocchia S. Tommaso.

1900 1981

Massimo Spegis

anni 18

Nell'immenso vuoto la Tua cara immagine è sempre nei nostri cuori. Santa Messa lunedì 29 giugno ore 17 chiesa di S. Carlo in Castelvecchio.

1888 1981

Vittorio Genero

Sempre vivi nei nostri cuori. Giovedì 30 giugno ore 18,30, via Madama 13.

1878 1981

Rina Spessa Povero

nuova vita goduta nel ricordo di Gigi, Pino, Maurizio, Barbara e sorella Irene. Messa ore 10 Sacro Cuore domenica 28

OPEL KADETT. LA GIOIA DI SCEGLIERE

OPEL: lo spirito della nuova tecnologia tedesca

da auto 3000 s.r.l.

Corso Traiano 14 - Torino tel. 616'622-610'804

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
ACQUISTIAMO
ACQUISTIAMO
ALFASUD 1° SERIE
AUTO APPARI LANCIA!
AUTOCOMMERCIO
AUTOMARKET
AUTOVETTURE SCOPT
BIA BIA BIA
CARRERA
CITROEN GS
DIVANI e Tetti
FERRARI
GENCAR OCCASIONI D'ESTATE
GOLF GTI FIAT
GRUPPO
LANCIA Beta
MERCEDES
MORGAN
PER LA SCELTA
PRIVATO
PRIVATO vende
PRIVATO vende
PRIVATO vende

Il «sì» [illegible] Comitato prezzi alle [illegible] tariffe

Settimo, per l'acqua 20 mila lire l'anno

«Diventa [illegible] po' più cara, ma resta buona», si giustificano i tecnici - Costo medio 78 lire il metro cubo - Un altro pozzo

A Settimo il costo dell'acqua è il più basso tra tutti i Comuni dell'area torinese. Ma forse si dovrà dire «era». Il Comitato provinciale prezzi ha approvato, dopo un anno, le nuove tariffe che saranno applicate con la bolletta del secondo quadrimestre.

Per un consumo fino a 100 mc all'anno il costo sarà di 50 lire al mc, che salirà a 90 e a 110 lire per consumi sino a 150 mc e fino a 225 mc; nel quarto e quinto scaglione (fino a 300 mc e oltre) le tariffe sono rispettivamente di 140 lire e 200 lire al mc. In media il costo sarà di 78 lire al mc e una famiglia spenderà all'anno circa 20 mila lire.

«*Le nuove tariffe* — dice il direttore dell'Azienda municipalizzata Ezio Strumia — *sono ancora inferiori a gran parte dei Comuni vicini, perché noi fortunatamente non abbiamo costi di depurazione. Dai nostri pozzi [illegible] regione Fornacino esce acqua che non ha bisogno di essere trattata con cloro; è ottima sotto tutti gli aspetti. Per ora è anc[illegible] sufficiente al consumo della popolazione ma non dobbiamo sprecarla in estate per annaffiare orti e giardini, altrimenti chi abita ai piani alti rischia di rimanere [illegible] qua*».

L'Azienda municipalizzata ha in programma il potenziamento dell'acquedotto che ora eroga 300 litri al secondo. [illegible] prossimi due o tre anni sono previsti nuovi insediamenti per quasi 3 mila abitanti e sarà necessario trivellare un quarto pozzo che porterà [illegible] capacità a circa 400 litri al secondo. I lavori dovrebbero prendere il via entro l'anno.

Anche la rete di distribuzione lunga oltre 10 chilometri è vecchia e, in alcuni tratti, di 30 anni e abbisogna di ammodernamento. Qui il piano è a più lunga scadenza: sarà attuato entro i prossimi 5 anni con una spesa di circa 2 miliardi.

«*Dovremo sostituire* — dice il direttore Strumia — *buona parte delle condutture*».

Nell'Usl di Susa un dc tra i laici

[illegible] è stata eletta la giunta che dovrà gestire l'Unità sanitaria [illegible] comprendente 37 Comuni. E' formata [illegible] 3 democristiani: Marchetti, Martoia e Genta; 3 comunisti: Blandino, Torasso, Davi; 2 socialisti: [illegible] Amodeo, Gemelli, due dell'area laica e socialista: Voyron e Sicheri. Presidente dell'assemblea, il liberale Canavoso.

La precedente maggioranza (democristiana) si è dimessa per far posto ad una giunta unitaria, per costituire la quale sono occorsi sette mesi. Nell'elezione dell'altra sera si è avuta una grossa sorpresa: l'ex-sindaco di Susa, Giovanni Sicheri, esponente dc, ha abbandonato il partito ed è stato eletto nel gruppo laico-socialista.

La formazione della giunta unitaria all'Usl — stando alle indiscrezioni — dovrebbe precedere l'entrata [illegible] liberali nella giunta comunale [illegible] Susa [illegible] la formazione [illegible] una giunta unitaria (attualmente è di sinistra), alla Comunità montana della bassa Val Susa. Hanno molte probabilità [illegible] essere eletti presidente e vicepresidente dell'Usl, Voyron e Sicheri.

In un'agenzia [illegible] assicurazioni

Armati rapinano denaro e gioielli

Bottino di sei milioni - Altro fatto: fermato il ragazzo che legò [illegible] bambino [illegible] un albero

Sei milioni tra contanti e monili d'oro sono il bottino di una rapina ai danni di una agenzia di assicurazioni [illegible] primo piano di [illegible] Sommeiller 17. Ieri, verso le 15, due giovani hanno fatto irruzione negli uffici della «Giovannini Assicurazioni».

Armati e mascherati hanno tenuto sotto la minaccia delle pistole la titolare, Agostina Giovannini, [illegible] anni, costringendola a consegnare circa 2 milioni in contanti ed oggetti d[illegible] per altri 4 milioni. Si sono dileguati [illegible] piedi fra [illegible] folla.

★ *Tre giovani armati* si sono introdotti, ieri sera poco prima della chiusura, [illegible] un laboratorio fotografico di via Ponza 4. Armi alla mano hanno costretto [illegible] titolare, Riccardo Monealvo, 61 anni, via Montevecchio 29, a consegnar loro l'incasso della giornata: poco più di mezzo milione.

[illegible] Dodici anni il rapinato, quindici il rapinatore. L'episodio risale al mese scorso: uno studente [illegible] Vinovo, Marco Bertolotta, 12 [illegible] via Nessa, che passeggiava in via Treia alla Falchera, venne immobilizzato, legato ad un albero con filo di ferro e poi derubato di tremila lire, di un anello e dell'orologio.

In base alla descrizione fornita [illegible] studente, i carabinieri della compagnia Oltre[illegible] hanno fermato ieri Pietro B., 15 anni, via Le Chiuse. E' finito al Ferrante Aporti.

★ Michele Francone, 52 anni, Veroiengo, [illegible] Borgomaglio 17, mentre lavorava alla ditta Pastore di corso Novara 112 è rimasto con la mano s[illegible] schiacciata fra i rulli di un «devolgitore». Ha riportato lo scollamento dell'arto con fratture multiple, che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in due mesi.

★ Sconfratoci con un'auto che usciva da un posteggio, mentre in ciclomotore percorreva [illegible] Cadore, Sergio Mariano Bonaffini, 16 anni, lungo Dora Voghera 110/7, ha riportato fratture multiple alla gamba destra.

★ Da tempo i carabinieri lo tenevano d'occhio. Non aveva molto entusiasmo per il lavoro, però i soldi [illegible] mancavano mai. Ieri hanno compiuto [illegible] un'irruzione nella sua abitazione ed hanno scoperto eroina, canapa indiana, [illegible] pistola «Beretta» calibro 6,35, proiettili e alcune autoradio.

Così, Antonio Russo, 21 anni, via Perotti 42 [illegible] Orugliasco, [illegible] finito in prigione. E' stato denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti, detenzione di pistola e furto.

Giovani, magia e speranze

I ragazzi di Piossa[illegible] raccontano a teatro la [illegible] esperienze

Con l'opera teatrale *La condizione giovanile* ideata e portata [illegible] [illegible] gruppo Oloe cittadino prende il via stasera ore 21.30 alla scuola Umberto I di via Magenta 5, a Piossasco, la quarta edizione della «Festa d'estate». In cartellone sino [illegible] 24 luglio una ventina di appuntamenti con spettacoli teatrali, cabaret, concerti [illegible] musiche regionali.

«*Non vogliamo offrire alla gente solo un divertimento nelle sere estive, ma anche e soprattutto dare la possibilità a tutti di stare insieme in serenità* — spiegano gli organizzatori del Comune —. *Lo spettacolo di apertura è il risultato di un lavoro di ricerca sulla condizione giovanile svolto dagli stessi ragazzi di Piossasco. Dai risultati di questa inchiesta è scaturita quest'opera-verità che, di fatto, è [illegible] testimonianza reale di come vivono la famiglia, sui luoghi [illegible] lavoro e tra i loro coetanei i ragazzi [illegible] oggi*».

La «Festa d'estate» proseguirà lunedì con la manifestazione «Piossasco città aperta». Le vie della città saranno invase da un corteo [illegible] bambini delle elementari. Insieme a loro studenti dei centri limitrofi ed anche di Torino che hanno partecipato ai soggiorni di studio «città-campagna».

Il programma prevede il ritrovo dei gruppi della Cava intorno alle 18. Da qui, dopo giochi, intrattenimenti vari e pranzo al sacco il corteo sfilerà per le vie di Piossasco fino a raggiungere il cortile della elementare Umberto I. Concluderà la serata alle 21.30 lo spettacolo [illegible] marionette della compagnia Mago [illegible] Merlino «*Il più piccolo circo del mondo*».

(Segue da pagina 6)

E' tornato in Cielo
Roberto Maggio
di anni 16
lasciando nel più profondo dolore la mamma Pierella Arnaldo, i papà Enzo, i nonni Piera e Lorenzo Arnaldo, gli zii Bernardo con la moglie Bruna e figli Gabriella e Rosalba, Dal nonno Roberto; Giovanni con la moglie Maria e figli Alessia e Emanuele; Piera Arnaldo con la moglie Ursula e il piccolo Andrea, i cugini Massimo Pietro Milano con la moglie Anna Maria e figli Marta e Simone. Profonda riconoscenza a Nonni ringraziamenti ai prof. Gorgerino e collaboratori tutti del reparto rianimazione Ospedale Martini. Nuovo per le onoranze cure prodigate. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 10.15 nella parrocchia di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 giugno 1981

Gioia e Piero partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Piarella ed Enzo per la scomparsa del figlio
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

Nino e Mirella Pistoia partecipano commossi al dolore di Enzo e Pierella
per la scomparsa di
Roberto Maggio
Seguirà il funerale sarà [illegible] in questo momento [illegible] di Enzo e Pierella
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Barbero Cesana e Sacco partecipano al dolore
per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

Salvatore e Anna Russo con Gianni Sara e Paola sono addolorati per la vicenda di Roberto nel loro immenso dolore
— Torino, 26 giugno 1981

La Lubrifirni Sabaudia S.p.A. prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Maggio per la scomparsa del giovane ROBERTO.
Partecipa al lutto Remo Sartori.

Tiziana Peretta si unisce al dolore di Enzo e Pierella Maggio per la scomparsa di
— Torino, 27 giugno 1981

La famiglia Santacroce Passera partecipa al dolore di Enzo e Pierella Maggio per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Verde & Sperlino e i suoi dipendenti partecipano al lutto della famiglia per la perdita del figlio
Roberto Maggio
— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Boschetti & Gisi - Trasporti internazionali partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Gisi si unisce al grande lutto per l'immatura scomparsa di
Roberto
— Torino, 26 giugno 1981

La Ditta 60 06 Pa - Cavalla Mauro - Cella partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggio per la scomparsa del figlio ROBERTO
I vicini Tempo prolungano una parte al dolore della famiglia Maggio

Gisli Consiglieri e Carla Aurilio con profonda amarezza si stringono a Pierella ed Enzo nel ricordo di ROBY

Condomini, Inquilini e Amministratore della Palazzina di via Sebastopoli 208, v. Lessegno 79 partecipano al dolore della famiglia Maggio per la scomparsa prematura del figlio
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Bellini-Bruno e Bucalina profondamente addolorata partecipano al lutto per la scomparsa del caro
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia De Francesco, unitamente ai Dipendenti della propria ditta, si unisce a voi in questo giorno di profondo dolore per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

Partecipano al dolore di Enzo e Pierella per la immatura perdita di
Roberto Maggio
Orietti Anita
Morelli Milvio
Charlie e Michael Betancourtelli
Friend e Inez Fabrini
— Miami Playa (Tarragona), 26-6-1981

Angela, Maria, Lavalle, Roberto sono vicini a Pierella ed Enzo Maggio per l'immatura scomparsa del caro ROBERTO.

Alberto e Nanda Martini unitamente ai Dipendenti della Ditta G.M.A.R. Trasporti si associano al dolore della famiglia Maggio

Giancarla e Carlo Magnani partecipano profondamente al dolore della famiglia Maggio

Pierangela e Luciano Magnani partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Maggio

Mirco e Gianni Testa con la figlia Emanuela partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggio per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.

Consapevole e rivolta
Lucia Longo
in Accosato
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, figli, nuore, parenti tutti. I funerali lunedì 29, ore 9.45, Ospedale Maurliano
— Torino, 27 giugno 1981

Annunciano la morte del
rag. Luigi Francia
la moglie Virginia, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sammarino Parco sabato 27 giugno alle ore 9 nella cappella della famiglia Maggia. Indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pinerolo
— Sammarino Parco, 25 giugno

Pierino
di anni 79
La piangono la moglie Maria Cadrevi, i figli Elio, Mauro, nipote e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa S.S. Apostoli sabato 27 c.m. alle ore 17.15.
— Piossasco, 27 giugno 1981

[illegible] Rosetti e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della cara
Ester Verdi in Salino
— Torino, 27 giugno 1981

Il marcato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Bollo
impresario edile
La annunciano la moglie Ermellina in Ingica, Simone con Giovanna Fabiola Antonella, le sorelle Regina e Angelina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 27 corrente ore 14.15 nella parrocchia San Domenico Savio, via Pacinotti 37. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 giugno 1981.

L'impresa Edile Bollo e Gris partecipa al decesso del proprio consulente signor
Rinaldo Bollo
— Torino, 26 giugno 1981
Patrizia piange l'adorato PADRINO.

La famiglia del defunto Rebuffi e affettuosamente vicina a Bianca e Gemma con duraverna coper nella perdita del signor
Rinaldo Bollo
— Torino, 26 giugno 1981

Michele Chiarella grande vive parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Bianca gli amici
Giuseppina e Luciano Adagliano
Ada e Giorgio Vaglienti
Nadia e Nino Chiarle
Giuseppe Cherio e famiglia

Gli Armando Bottagni
Carla Bronzo
Collaboratori e Dipendenti
prendono viva parte al dolore del [illegible] per la scomparsa del signor
Rinaldo Bollo
— Torino, 26 giugno 1981

Le famiglie Gisel partecipa al dolore che ha colpito i signori Bollo Ono.

Graziella Rolo Giorgio Venturino [illegible] vicini nel lutto a Bianca e Gemma

Si uniscono commossi al dolore di Bianca e Gemma per la scomparsa del caro PAPA' gli amici
Alfredo e Lucy Cocliopo
Nadia e Dino Bernardi
Donato Dorino

Sono affettuosamente vicini a Ermellina, il fratello Dino Gal Laura, Franco Giorgio Antonietta e bimbi

La cugina Gina Debiasi sentitamente partecipa
Nina e Piero Balbiano partecipano al dolore di Bianca

La SICE s.r.l. si associa al dolore della famiglia e Collaboratori partecipa al lutto del geom. Giacomo Orio per la perdita del caro CONGIUNTO.

Piangono per la scomparsa del caro
Olimpio Arzini
i nipoti Nilla, Enzo, Sergio, Roberto, Luciana, Patrizia, Rossana, Rosalba e le loro famiglie
— Torino, 27 giugno 1981

E' mancato ai suoi cari
Cesare [illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie Lina, il figlio Luciano, il virgino Lucia, parenti tutti. Funerali sabato 27, ore 14.30, da via Mazzini 2. La cara salma sarà tumulata in Cumiana
— Torino, 27 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
DOTT. ING.
Armando Fioretti
profondamente commossa dalla partecipazione di affetto e di stima tributata al loro caro, ringrazia sentitamente quanti con fiori, scritti o di presenza hanno partecipato al suo grande dolore
— Torino, 27 giugno 1981

I familiari tutti del compianto
Giovanni Ferria
profondamente commossi dalla dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro Caro, ringraziano sentitamente quanti con scritti o di presenza, hanno voluto partecipare al loro grande dolore
— Torino, 27 giugno 1981

1900 1981
Domenico Zanotto
Con immutato rimpianto moglie, figli, fratello, sorelle, lo ricordano con S. Messe la 28 giugno ore 8 cappella San Giovanni, Buffa di Giaveno, 5 luglio ore 11 30 nella parrocchia di Castellamonte
— Giaveno, 27 giugno [illegible]

1900 1981
Cav. [illegible]
Nipoti ricordano S. Messa Madonna 29 11 30

Mamma di mamma ricordando
Bruno
e di quel meraviglioso papà
Secondo Moretta
Messa 28 giugno ore 8.30, chiesa Sampeyre. Come sempre nonna Antonia e famiglia
— Torino, 27 giugno 1981

1900 1981
Firmino Mondelli
nel sempre nel cuore dei suoi cari S Messa 29 giugno ore 18 30 parrocchia S Teresina

1900 1981
Lina Margherita Olivari Siccardi
Con infinito amore e nostalgia il [illegible] 18 marciadi 1° luglio, parrocchia Crocetta

1979 1981
geom. Edgardo Arnò
Bonchè lontano, vive [illegible] tuoi cari

1900 1981
Massimo Spegis
anni 15
Nell'universo vuole la Tua cara immagine a vivere nei nostri cuori. Santa Messa lunedì 29 giugno ore 17 chiesa di S. Ciro a Castelvecchio

[illegible] 1981
Vittorio Gamero
Sempre nel mio nostro cuori [illegible] 29 giugno ore 18.30 SS Messe 15

1979 1981
Rina Spessa Povero
nuora ogni giorno nel ricordo di Gigi, Anna, Monica, Andrea e sorella Irene. Messe ore 10 Sacro Cuore domenica 29

Le tv private

CANALE [illegible] (32 - 43 - 50 - 61 Uhf) — Ore 13 Cartoni animati; 12,30 Pop corn; 13,30 News; 14 Tennis; 15 Love boat: delitto in alto mare, telefilm; 17 Superman, telefilm; 17,30 «**Due mafiosi contro Goldfinger**» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 19 Dallas: La rivincita di Sue Ellen, telefilm; 20 Superclub 61; Inter-Santos; 22,45 Superclub 61; Milan-Penarol; 0,35 «**Assassinio a Las Angeles**» con Jean Louis Trintignant e Ann Margret.

QUARTA RETE (23 - 28 - 31 - 49 Uhf) — Ore 12,10 Zona disco; 13 Cristal; 1 cartoni; 13,45 «**Un minuto all'una sera**»; 15,30 Buford files, telefilm; 16,30 Capper e gli angeli, telefilm; 18,30 «**Gli intoccabili**» con W. Chiari e R. Vitabelle; 20,45 Rombo tv; 22,30 «**La peccatrice di San Francisco**»; 0,15 «**Il mercante di carne [illegible]**»; 1,45 Strip.

TELE STUDIO TORINO (34 - 45 Uhf) — Ore 8,30 Buongiorno; 12 Caccia al 13; 12,30 Taccuino sportivo; 13 «**Tenta [illegible] la morte**»; 15 13 come Bonilla. 17,15 Braccio di ferro; 20,30 «**La valle delle mille cotlse**»; 22,30 «**Vento verde portami via con te**»; 1,30 «**L'isola dei sogni perduti**».

[illegible] (26 - 33 - 43 - 51 - 56 Uhf) — Ore 11 «**Cuba la 7ª compagnia perse la guerra**»; 13,45 - 18 - 22,45 Canavese oggi; 13,30 «**Una pistola per conto crocl**»; 18,10 «**Hanno ed Ollie in vacanza**»; 18,50 Giorno dopo giorno; 19,30 Jumbo Jumbo, telefilm; 20,40 «**L'ultima carica**»; 23 «**Che ne è [illegible] paraggio?**».

TELEVOX (26,5 Uhf) — Ore 12 «**L'ultima speranza**»; 16,30 «**Spalti al tramonto**»; 19 L'invincibile malattia; 20,15 «**Lassen e il lupo**»; 21,45 Varietà.

RTA (31 - 35 - 62 Uhf) — Ore [illegible] «**Eroe di carta**»; 14 Lucy, telefilm; 14,30 Ruote roventi, cartoni animati; 15 «**Una spesa insoddisfatta**»; 17,30 Scooby Doo, cartoni animati; 20,30 Chips, telefilm; 23,30 «**L'amore è bello**».

[illegible] TV (39 - [illegible] Uhf) — Ore [illegible] schiuma dei giorni; 19,50 L'agenda; 20,05 Jazz; 21,40 Da [illegible] sabato all'altro; [illegible] «**Il quartiere dei [illegible] violenti**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (43 - [illegible] - 66 Uhf) — Ore 7,30 Dal giornale di [illegible] 7,35 «**Kaplan all'alba**»; 8 «**La ragazza che sapeva troppo**»; 10,30 «**Uccellacci e uccellini**»; 12,20 Qrp sport; 12,55 Ape magk. telefilm; 14,15 «**Sette note in nero**»; 19,05 Le armi più potenti del mondo; 19,55 Quella strana ragazza, telefilm; 20,40 Mallu, telefilm; 22 «**Un buon partito per marito**»; 24 Strip, 0,05 «**Velvia dentro e fuori**»; 0,50 Dai giornali di ieri; 1,30 «**Cedior d'amore orientale**»; 3 «**Pelle [illegible] per desideri neri**»; 4,30 «**Sette note in nero**»; 6 «**Il mondo Upsilon**».

RETE MANILA 1 (44 - 57 Uhf) — Ore 10 Oroscopo; 10,05 «**La rivincita dell'uomo invisibile**»; 11,30 «**Fratelli amarlo**»; 14,30 «**La carica dei 600**»; 16 Tarallucci e vino; 18,45 «**Fuga da Marte**»; 21,45 Campanili in piazza; 23,35 Film.

TELESUBALPINA (40 Uhf) — Ore 17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati; 18,30 Arte e tradizione; 20 Missione che dà vita; 21,20 Tra l'orto e il giardino; 21,50 Film; 23,20 Rock movie.

[illegible] CANAVESE [illegible] Uhf) — Ore 13 «**L'ultimo rifiuto**»; 13,30 I radioamatori; 14 Film; 15,30 «**La grande notte di Bingo**»; 19,30 Esperienze religiose in Canavese; 20,30 Dove andiamo stasera; 21 «**Cowboy d'acciaio**»; 22,40 «**Come fan bene quei giochini...**»; 0,25 Oroscopo.

QUINTA [illegible] (47 Uhf) — Ore [illegible] «**Inchiodate l'armata nel ponte**»; 11,30 «**La famiglia di Portici**»; 14 «**L'uomo di Santa Cruz**»; 16,30 «**Spettacoli**»; 18,30 Questa sera con; 21 «**Due occhi pieni di sole**»; 22,30 «**La ragazza con gli stivali rossi**»; 24 «**La rivista indonesiana**».

VIDEOGRUPPO (52 - 54 - 57 Uhf) — Ore 10,30 «**Giornata dura per l'orlce**»; 12,05 «**La grande vallata**»; 13 «**Le terrificanti notte del robot**»; 18,35 Tex Willer, 19,35 Prima pagina; 22 «**Uno scerlffo a New York**»; [illegible] Videonotizie; 24 Campionato mondiale di tennis.

ANTENNA [illegible] (28 Uhf) — Ore 13 «**Giorno caldo**»; 15 Barbagianni e pavoncelle, 17 Pinocchio, cartoni animati; 17,30 «**Chang duro del Kung-fu**»; 19,45 Notiziario; 20,45 Lo aquisotronico; 0,30 Film.

TELEPINEROLO (63 Uhf) — Ore 13,45 Chilometri ora; 18 Ric e Gian, 18,40 Notizie; 21 Especiale Elvis Presley; 21,30 Lo aquisotronico.

TELECUPOLE (37 - 64 - 41 Uhf) — Ore 10,30 «**Torneto a primavera**»; 12,30 Almanacco, 14 Astro[illegible]; 16 lo gioco, tu giochi; 17,30 Doris Day show; 19,30 Gazzettino; 20,30 Vegas, telefilm [illegible] «**Un'aquila da 200 milioni**»; 1 «**L'erba del vicino è sempre più verde**»; 2,30 Film.

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 8 (25 - 41 - 25 Uhf) — Ore 11,30 La casa della prateria, telefilm; 12,30 Vroouu, 13 Erre, attualità, 14,30 «**La ragazza sotto il lenzuolo**» con W. Chiari; 19 Sherlock Holmes, telefilm; 20,30 «**Il triangolo delle Bermude**» con G. Guida, J. Huston; 23 «**I cacciatori dell'isola degli squali**».

TELE RADIO CITY (53 - 47 - 54 Uhf) — Ore 8,30 Cartoni robot; 12,45 «**Nutte di morte**»; 16 «**Meno più forte che mi piace**»; 18,30 Maxivetrine; 21,30 «**Block killer**»; 0,05 «**Il guardiano**».

Le nomine per le prossime prove della maturità

Le commissioni d'esame

Maturità classica

1ª Commissione — D'Angelo sez. A. F: Virgilio sez. A. Presidente: Bartolemeo Musso. Commissari: Corrado Burderi ital.; Umberto Di Muzio lat. e greco; Tommaso Panu fil.; Stefano Comino mat.

2ª Commissione — D'Angelo sez. B. E; Sacra Famiglia sez. A. Presidente: Salvatore Martorana. Commissari: Mariangela Bollano ital., Giuseppe Rinella lat. e greco; Anna Festa fil.; Giannina Rocchetti mat.

3ª Commissione — D'Azeglio sez. C; Margara sez. A; Valdese [illegible] Torre Pellice sez. A [illegible] dente: Teresa Grimaldi Commissari: Maria Lina Rinaldi ital.; Carlo Dotta lat. e greco; Luigi Vittorio Majocchi fil.; Carla Pinomat.

4ª Commissione — D'Azeglio sez. O. D: Principessa Clotilde sez. A. Presidente: Rita Jon Tirapicolo Commissari: Lucia Desirello ital.; Gigliola Ascoli lat. e greco; Guglielmo Gallino fil.; Giovanna Marongiu mat.

5ª Commissione — D'Azeglio sez. C-C serale mecc.: Olivetti sez. A mecc. B. Secondo sez. A mecc. Presidente: Antonio Majella Commissari: Anna Rosario ital.; Gianfranco Nava disegno; Umberto Coppa macchine; Giancarlo Barut tecnologia.

6ª Commissione — Avogadro sez. D mecc.: Artl e Mestieri sez. A-B mecc. Presidente: Carolina Almici. Commissari: Romana Rullini ital. Maurizio Stolfa disegno, Liborio Mintorana macchine; Giovanni Bee tecnologia.

7ª Commissione — Avogadro sez. A-B-D-E serali mecc.: Agnelli sez. A mecc. Presidente: Cecilio Scalabrini. Commissari: Giovanni Salomone ital., Salvatore Cardaci disegno; Giancarlo Mendicamblne: Luigi Calligaris tecnologia.

8ª Commissione — Avogadro sez. A-F elettrot.: Agnelli sez. A elettrot. Presidente: Domenica Drizzotti Commissari: Irma Salvagno ital.; Antonio Loddo costr.; Giuseppe Basile elettrot.; Luigi Pavia impianti.

9ª Commissione — Avogadro sez. A-C elettrot.; S. Secondo sez. A elettrot. Presidente: Domenico Maiunverni. Commissari: Franca Scire ital.; Cosimo Simeone costr.; Gian Pietro [illegible] Giorgio elettrot.; Marino Fea impianti.

10ª Commissione — Avogadro sez. D-E elettrot., Rebaudengo sez. A elettrot. Presidente: Edoardo Giannuzzo. Commissari: Giovanna Tourgnaur Frasson ital.; Antonio Carrozzo costr.; Franco Paolicchi elettrot.; Giuseppe Goria impianti.

11ª Commissione — Avogadro sez. A-B-C serali elettrot.; Olivetti sez. A-B elettrot. Presidente: Elisio Piredda. Commissari: Alberto Trivero ital.; Ruggiero Dargenio costr.; Luigi Fraticelli elettrot.; Edio Allario impianti.

12ª Commissione — Baldracco sez. A-B chimici-abilitari; Guarella sez. A tintori e sez. B tessili. Il Presidente Renzo Ragazzoni. Commissari: Guido Armellini ital.; Renato Fiorano impianti; Edoardo Monore analisi; Boccone Pieriuigi disegno.

13ª Commissione — Bodoni sez. A-B arti grafiche Presiden[illegible] Elvira De Carlo. Commissari: Vittorio Nazzareno ital.; Piergiorgio Zorrin tecnologia; Vincenzo D'Alessandro impianti; Michele Bumma ec. az.

14ª Commissione — [illegible] sez. A-B-C arti fotogr. Presidente Maria Gamba. Commissari: Marino Casalegno ital.; Silvia Vaccaro tecnologia; Giorgio Midali storia dell'arte; Maria Cullino ec. az.

(continua)

Periti industriali

1ª Commissione — Avogadro sez. A mecc.: Viale Kennedy di Pinerolo sez. A-B mecc. Presidente: Francesca Bossi Comu[illegible] Mario La Spina ital. Pietro Paolo Coppa dis.: Carlo Quaglia macchine; Lorenzo [illegible] varrero tecnologia.

2ª Commissione — Avogadro sez. A mecc.: Rebaudengo sez. mecc.: Da Vinci sez. A-B mecc. Presidente: Nino Marras. Commissari: Franca Riccio ital.; Giuseppe Ragno disegno; Giovanni Tomatis macchine; Aldo Rosal tecnologia.

3ª Commissione — Avogadro sez. C-C serale mecc.: Olivetti sez. A mecc. B. Secondo sez. A mecc. Presidente: Antonio Majella Commissari: Anna Rosario ital.; Gianfranco Nava disegno; Umberto Coppa macchine; Giancarlo Barut tecnologia.

4ª Commissione — Avogadro sez. D mecc.: Artl e Mestieri sez. A-B mecc. Presidente: Carolina Almici. Commissari: Romana Rullini ital. Maurizio Stolfa disegno, Liborio Mintorana macchine; Giovanni Bee tecnologia.

5ª Commissione — Avogadro sez. A-B-D-E serali mecc.: Agnelli sez. A mecc. Presidente: Cecilio Scalabrini. Commissari: Giovanni Salomone ital., Salvatore Cardaci disegno; Giancarlo Mendicamblne: Luigi Calligaris tecnologia.

6ª Commissione — Avogadro sez. A-F elettrot.: Agnelli sez. A elettrot. Presidente: Domenica Drizzotti Commissari: Irma Salvagno ital.; Antonio Loddo costr.; Giuseppe Basile elettrot.; Luigi Pavia impianti.

7ª Commissione — Avogadro sez. A-C elettrot.; S. Secondo sez. A elettrot. Presidente: Domenico Maiunverni. Commissari: Franca Scire ital.; Cosimo Simeone costr.; Gian Pietro [illegible] Giorgio elettrot.; Marino Fea impianti.

8ª Commissione — Avogadro sez. D-E elettrot., Rebaudengo sez. A elettrot. Presidente: Edoardo Giannuzzo. Commissari: Giovanna Tourgnaur Frasson ital.; Antonio Carrozzo costr.; Franco Paolicchi elettrot.; Giuseppe Goria impianti.

9ª Commissione — Avogadro sez. A-B-C serali elettrot.; Olivetti sez. A-B elettrot. Presidente: Elisio Piredda. Commissari: Alberto Trivero ital.; Ruggiero Dargenio costr.; Luigi Fraticelli elettrot.; Edio Allario impianti.

10ª Commissione — Baldracco sez. A-B chimici-abilitari; Guarella sez. A tintori e sez. B tessili. Il Presidente Renzo Ragazzoni. Commissari: Guido Armellini ital.; Renato Fiorano impianti; Edoardo Monore analisi; Boccone Pieriuigi disegno.

11ª Commissione — Bodoni sez. A-B arti grafiche Presiden[illegible] Elvira De Carlo. Commissari: Vittorio Nazzareno ital.; Piergiorgio Zorrin tecnologia; Vincenzo D'Alessandro impianti; Michele Bumma ec. az.

12ª Commissione — [illegible] sez. A-B-C arti fotogr. Presidente Maria Gamba. Commissari: Marino Casalegno ital.; Silvia Vaccaro tecnologia; Giorgio Midali storia dell'arte; Maria Cullino ec. az.

(continua)

Pil mani per ingiurie rivolte ai carabinieri

Il tribunale [illegible] Pinerolo ha celebrato ieri due procedimenti «per giudizio direttissimo» nei confronti di detenuti nel carcere di Pinerolo, Placido Kapenda, [illegible] anni, nato a Kapanga (Zaire), residente a Vigone, via Teologo Franco 7, la notte del 21 giugno [illegible] in stato di [illegible] ubriachezza aveva ingiuriato e minacciato una pattuglia di carabinieri che lo aveva fermato nel centro cittadino.

La corte (presidente Enli, giudici a latere Ruffino e Palla, pm Larosa, cancelliere Granata) lo ha ritenuto colpevole [illegible] reati ascrittigli e lo ha condannato, con la sospensio[illegible] condizionale della pena, a sei mesi di reclusione e due mesi di arresto oltre al pagamento delle spese processuali.

Giuliano Fontana, di 26 anni, nato a Cassano Magnago (Varese), residente a Torino, via Gottardo 176, doveva rispondere dei reati di furto aggravato e continuato e possesso ingiustificato di grimaldelli. Dal 15 al [illegible] giugno scorso aveva sottratto 4 autoradio da autoveiture in sosta, forzando il deflettore o spaccando il vetro della portiera.

Sorpreso dai carabinieri in flagranza di reato era stato trovato in possesso di un punteruolo e [illegible] chiavi false. E' stato condannato a 6 mesi di reclusione e 120 mila lire di multa e 6 mesi di arresto oltre al pagamento delle [illegible] di processo.

USSEGLIO — Prima cannonata dell'amicizia, domani, fra i borghi del Piano di Usseglio a cura della Pro loco. Partenza alle 9,30; lunghezza del percorso, 8 chilometri.

SANTENA — E' stata adottata a Santena la delibera programmatica per il piano regolatore. Nei prossimi dieci anni è previsto un aumento di popolazione di 2000 unità, con recupero degli edifici del centro.

[illegible] — Si svolge il festival dell'Unità. Oggi giochi ed esibizioni musicali, domani dibattiti su preparisionamento e problemi locali.

PINO TORINESE — Fino al 29 agosto in regione Commenda ed al Centro ricreativo parrocchiale «*Estate ragazzi*» organizzata dal Comune. Al mattino sport, al pomeriggio spettacoli e attività varie.

RIVA DI CHIERI — Domani si festeggia il patrono S. Albano. In mattinata sfilata del carrettiatico carro che la tradizione vuole trainato da due pastori tedeschi ed accompagnato da cinque scolari ed altrettanti massi[illegible] in ricordo [illegible] episodio della vita del santo.

Società immobiliare cerca
APARTMENTS ALLOGGI
liberi occupati, Torino e cintura. Trattativa riservata e solleclta. Pagamento contanti. Consultere e discutere non costa.
Scrivere «Publikompass 282 10100 Torino».

ATTENZIONE!
T.O.N.O.N.
Strada S. Mauro 8 - TORINO
o nel nostro punto vendita di C[illegible]
per tutto il mese di luglio ed agosto
SC[illegible]

OPEL KADETT. LA GIOIA DI SCEGLIERE
da
OPEL: Lo spirito della nuova ingegneria tedesca
auto 3000 s.r.l.
Corso Traiana 14 - Torino tel. 616 622 - 610 804

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
per contanti Fiat 126, Fiat Panda, Fiat 127 A112 non superiori Autogarai Sagna S.p.A. Corso Svizzera 96

ACQUISTIAMO
vetture Mercedes e recenti qualsiasi di piccola cilindrata massima valutazione. Rivolgersi Concessionaria Corso Francia 91 - 91 bis Tel. 510 251 Rocco Corso Regio Parco 24 op. 510 251 Rocco Corso Regio 151 tel. 890 604 & 5.

ACQUISTO 5 AUDI 5 BMW
vetture di marca anche gravate da vendere con L. 800 mila di anticipo oppure rate mensili da L. 350 mila senza cambiale. Rivolgersi Corso Regio Parco 24 op. 510 251 Rocco Corso Regio 151 tel. 890 604 & 5.

AMATEUR cl. usato garantito BMW 316 320 Range Rover Alfa Lancia 1.3 1.6 Golf Polonez Opel 1.3 A112 El. Alpine A4 127 128 1.3 132 Corsa Ducato Regio Alfasud 16

AUTO AFFARI LANCIA
concessionario Lancia offre ottime occasioni di us

Il «sì» del Comitato prezzi alle nuove tariffe

Settimo, per l'acqua 20 mila lire l'anno

«Diventa un po' più cara, ma resta buona», si giustificano i tecnici - Costo medio 78 lire il metro cubo - Un altro pozzo

A Settimo il costo dell'acqua è il più basso fra tutti i Comuni dell'area torinese. Forse si dovrà dire «era». Il Comitato provinciale prezzi ha approvato, dopo un anno, le nuove tariffe che saranno applicate con la bolletta del secondo quadrimestre.

Per un consumo fino a 100 mc all'anno il costo sarà di 50 lire al mc, che salirà a 90 e a 110 lire per consumi sino a 150 mc e fino a 225 mc; nel quarto e quinto scaglione (fino a 300 mc e oltre) le tariffe sono rispettivamente di 140 lire e 200 lire al mc. In media il costo sarà di 78 lire al mc e una famiglia spenderà all'anno circa 20 mila lire.

«Le nuove tariffe — dice il direttore dell'Azienda municipalizzata Ezio Strumia — sono ancora inferiori a gran parte dei Comuni vicini, perché noi fortunatamente non abbiamo costi di depurazione. Dai nostri pozzi in regione Fornacino esce acqua che ha bisogno di essere trattata con cloro: è ottima sotto tutti gli aspetti. Per ora è anche sufficiente al consumo della popolazione ma non dobbiamo sprecarla in estate per annaffiare orti e giardini, altrimenti chi abita ai piani alti rischia di rimanere senz'acqua».

L'Azienda municipalizzata ha in programma il potenziamento dell'acquedotto che ora eroga 300 litri al secondo. Nei prossimi due o tre anni sono previsti nuovi insediamenti per quasi 5 mila abitanti e sarà necessario trivellare un quarto pozzo che porterà la capacità a circa 400 litri al secondo. I lavori dovrebbero prendere il via entro l'anno.

Anche la rete di distribuzione lunga oltre 30 chilometri è vecchia e, in alcuni tratti, di 30 anni e abbisogna di ammodernamento. Qui il piano è a più lunga scadenza.

«La scuola severa cancella dannose e inutili illusioni»

Nel dibattito sulla selezione scolastica interviene Pier Franco Quaglieni direttore del Pannunzio, docente di scuola superiore, presidente della Piaim (Federazione insegnanti scuola media). Dice: «*La denuncia dei sindacati confederali che mette sotto accusa la scuola Stato per le bocciature quest'anno, uscita forti perplessità. Finalmente sta tramontando il mito demagogico della non selettività, imposta per anni e che ha creato nella scuola un'atmosfera di permissività e di facilismo. Non si può comunque valutare il problema dei respinti o dei rimandati in base a statistiche che generalizzano i fatti, senza tener conto che le realtà sono spesso non omogenee. Esistono alibi e non capaci meritevoli che la scuola ha il dovere di respingere togliendo inutili e dannose illusioni agli interessati ed alle famiglie*».

Polemizza Quaglieni: «*I sindacati indugiano invece negli istituti privati dove l'altissima percentuale di promossi lascia qualche perplessi. Solo una scuola più severa può garantire una autentica formazione culturale ed umana dei giovani che li prepari, come diceva Amendola, a superare la selezione che esiste nella vita*».

In un'agenzia di assicurazioni

Armati rapinano denaro e gioielli

Bottino di sei milioni - Altro fatto: fermato il ragazzo che legò un bambino a un albero

Sei milioni fra contanti e monili d'oro sono il bottino di una rapina a danni di una agenzia di assicurazioni al primo piano di corso Bramante 37. Ieri, verso le 15, due giovani hanno fatto irruzione negli uffici della «Giovannini Assicurazioni».

Armati e mascherati hanno tenuto sotto la minaccia delle pistole la titolare, Agostina Giovannini, 37 anni, costringendola a consegnare circa 6 milioni in contanti ed oggetti d'oro per altri 4 milioni. Si sono dileguati a piedi fra la folla.

★ Tre giovani armati si sono introdotti, ieri sera poco prima della chiusura, in un laboratorio fotografico di via Ponza 4. Armi alla mano hanno costretto il titolare, Riccardo Moscatelli, 60 anni, via Montevecchio 39, a consegnare loro l'incasso della giornata: poco più di mezzo milione.

★ Dodici anni il rapinato, quindici il rapinatore. L'episodio risale al mese scorso: uno studente di Vinovo, Marco Bertolotto, 12 anni, via Nessa, che passeggiava in via Troia alla Falchera, venne immobilizzato, legato ad un albero con filo di ferro e poi derubato di tremila lire, di un anello e dell'orologio.

In base alla descrizione fornita dallo studente, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno fermato ieri Pietro B., 15 anni, via Le Chiuse 5 finito poi all'Ferrante Aporti.

★ Michele Francone, 52 anni, Verolengo, via Borgomagno 17, mentre lavorava alla ditta Pastore di corso Novara 112 è rimasto con la mano sinistra schiacciata fra i rulli di un «devolgitore». Ha riportato lo scollamento dell'arto con fratture multiple, che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in due mesi.

★ Scontrisoi con un'auto che usciva da un posteggio mentre in ciclomotore percorreva corso Cadore, Sergio Mariano Bonafini, 18 anni, lungo Dora Voghera 130/7, ha riportato fratture multiple alla gamba destra.

★ Da tempo i carabinieri lo tenevano d'occhio. Non aveva molto entusiasmo per il lavoro, però i soldi non gli erano mai. Ieri hanno compiuto un'irruzione nella sua abitazione ed hanno scoperto eroina, canapa indiana, una pistola «Beretta» calibro 6,35, proiettili e alcune autoradio.

Così, Antonio Russo, 21 anni, via Perotti 43 di Grugliasco, è finito in prigione. È stato denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti, detenzione di pistola e furto.

Giovani, ansia e speranze

I ragazzi di Piossasco raccontano a teatro le loro esperienze

Con l'opera teatrale *La condizione giovanile* ideata e portata in scena dal gruppo Cioc cittadino prende il via stasera ore 21,30 alla scuola Umberto I di via Magenta 5, a Piossasco, la quarta edizione della «Festa d'estate». In cartellone sino al 24 luglio una ventina di appuntamenti con spettacoli teatrali, cabaret, concerti di musiche regionali.

«*Non vogliamo offrire alla gente solo un divertimento nelle sere estive, ma anche e soprattutto dare la possibilità a tutti di stare insieme in serenità* — spiegano gli organizzatori del Comune —. *Lo spettacolo di apertura è il risultato di un lavoro di ricerca sulla condizione giovanile svolto dagli stessi ragazzi di Piossasco. Dai risultati di questa inchiesta è scaturito quest'opera-verità che, di fatto, è una testimonianza reale di come vivono i famiglia, sui luoghi di lavoro e tra i loro coetanei i ragazzi di oggi*».

La «Festa d'estate» proseguirà con la manifestazione «Piossasco città aperta». Le vie della città saranno invase da un corteo di bambini delle elementari, insieme a loro studenti dei centri limitrofi ed anche di Torino che hanno partecipato ai soggiorni di studio «città-campagna».

Il programma prevede il ritrovo dei gruppi della Cava intorno alle 18. Da qui, dopo giochi, intrattenimenti vari e pranzo al sacco il corteo si avvierà per le vie di Piossasco fino a raggiungere il portile della elementare Umberto I. Concluderà la serata alle 21,30 lo spettacolo di marionette della compagnia *Magò e Merlino* «*Il più piccolo circo del mondo*».

Le tv private

CANALE 5 TELE TORINO (32 - 62 - 66 - 41 Uhf) — Ore 12 Cartoni animati; 12,30 Pop corn; 13,30 News; 14 Tennis; 15 Love boat; delitto in alto mare, telefilm; 17 Superman, telefilm; 17,30 «**Due mafiosi contro Goldfinger**» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 19 Dallas; La rivincita di Sue Ellen, telefilm; 20 Superclub II; Inter-Barisa; 22,45 Superclub II; Milan-Pescara; 0,35 «**Funerale a Los Angeles**» con Jean Louis Trintignant e Ann Margret.

QUARTA RETE (22 - 24 - 31 - 40 Uhf) — Ore 12,15 Bonanza; 13 Orazi e Curiazi; 13,45 «**Un minuto un'ora vera**»; 16,30 Buford files, telefilm; Gasper e gli angeli, telefilm; 18,30 «**Gli intriganti**» con W. Chiari e R. Vianello; (v); 22,30 «**La penultima di San Francisco**»; 0,15 «**Il mercante di carne umana**»; 2,45 Stirip.

TELE STUDIO TORINO (24 - 45 Uhf) — Ore 8,30 Buongiorno; 12 Cacoia al 13; 12,30 Taccuino sportivo; 13 «**Festa fra le nuvole**»; 15 Di corsa donna; 17,15 Braccio di ferro; 20,30 «**La valle delle mille colline**»; 23,30 «**Venite venite portami via con voi**»; 1,30 «**L'isola dei cuori perduti**».

STUDIO NORD (28 - 33 - 43 - 51 - 56 Uhf) — Ore 11 «**Come la Tv entrò nella terza guerra**»; 12,45 - 19 - 22,45 Canavese oggi; 13,30 «**Una pistola per cento croci**»; 16,10 «**Maalik ed Ollie in vacanza**»; 18,50 Giorno dopo giorno; 19,30 Jumbo Jumbo, telefilm; 20,40 «**L'ultima carica**»; 23 «**Che cos'è dei un passaggio?**».

TELEVOX (29,5 Uhf) — Ore 13 «**L'ultima speranza**»; 16,30 «**Spettri al tramonto**»; 18 L'invincibile maialla; 20,15 «**Lavori e il lupo**»; 21,45 Varietà.

RTA (21 - 35 - 62 Uhf) — Ore 12 «**Kros di carta**»; 14 Lucy, telefilm; 14,30 Ruote roventi, cartoni animati; 16 «**Una sposa inadeguata**»; 17,30 Scooby Doo, cartoni animati; 20,30 Crapa, telefilm; 21,30 «**L'amore è bello**».

FLASH TV (39 - 26 Uhf) — Ore 10 La cronaca dei giorni; 10,50 L'agenda; 20,05 Jazz; 21,40 Da sabato all'altro; 22,40 «**Il quartiere dei più violenti**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42 - 60 - 66 Uhf) — Ore 7,30 Dai giornali di oggi; 7,35 «**Rapina all'alba**»; 8 «**La ragazza che sapeva troppo**»; 10,30 «**Uccellacci e uccellini**»; 13,20 Grp sport; 12,55 Ape magia, telefilm; 14,15 «**Sette mila in serie**»; 16,05 Le armi più potenti del mondo; 16,55 Quella strana ragazza, telefilm; 20,40 Malù, telefilm; 22 «**Un buon prezzo per morire**»; 24 Strip; 0,05 «**Valeria donne a fuoco**»; 0,50 Dai giornali di oggi; 1,30 «**Codice d'amore orientale**»; 3 «**Follia bianca per desideri neri**»; 4,30 «**Sette note in nero**»; 5 «**Il sole le Ugolino**».

RETE MANILA 1 (44 - 37 Uhf) — Ore 10 Oroscopo; 10,05 «**La rivincita dell'uomo**»; 11,30 «**Frutti amari**»; 14,30 «**La carica dei 600**»; 15 Tarallucci e vino; 15,45 «**Fuga da Marsh**»; 21,45 Campanili in piazza; 23,35 Film.

TELESUBALPINA (48 Uhf) — Ore 17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati; 18,30 Arte e tradizione; 20 Missione che dà vita; 21,30 Tre forte e un giardino; 21,50 Film; 23,30 Rock movie.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 12 «**L'ultimo rifiuto**»; 12,30 Radioamatori; 14 Film; 15,30 «**La grande notte di Bingo**»; 19,30 Esperienze religiose in Canavese; 20,20 Dove andiamo stasera; 21 «**Cowboy d'acciaio**»; 22,40 «**Come fan bene quei ghiacci**»; 0,35 Oroscopo.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «**Intolerate l'ernata nel ponte**»; 11,30 «**La fanciulla di Perlico**»; 14 «**L'uomo di Santa Cruz**»; 15,30 «**Sparacorti**»; 19,30 Questa sera con; 21 «**Due cuori pieni di sole**»; 22,30 «**La ragazza con gli stivali rossi**»; 24 «**La nevicia indimenticata**».

VIDEOGRUPPO (52 - 54 - 57 Uhf) — Ore 10,30 «**Giornata nera per l'ariete**»; 12,00 «**La grande valanga**»; 13 «**La terrificante notte del robot**»; 16,35 Tex Willer; 19,35 Prima pagina; 21 «**Una sparatia a New York**»; 23,35 Videonotizie; Campionato mondiale di tennis.

ANTENNA 2 PIEMONTE (39 Uhf) — Ore 13 «**Giorno caldo**»; 15 Barbagianni e pavoncelle; 17 Pinocchio, cartoni animati; 17,30 «**Ciang dare del Kung-fu**»; 19,45 Notiziario; 20,45 Lo squalo tenico; 0,20 Film.

TELEPINEROLO (65 Uhf) — Ore 12,55 Obiettivo tri ora; 14 Rio e Gian; Notizie; Speciale Elvis Presley; 21,30 Lo squalo tenico.

(57 - 34 - 61 Uhf) — Ore 10,30 «**Tornerà a primavera**»; 12,30 Almanacco; 14 Astrogranga; 16 Io gioco, tu giochi; 17,30 Doria Day show; 19,30 Gazzettino; 20,30 Vegas, telefilm; 22,30 «**Un'anguilla da 300 milioni**»; 1 «**L'erba del vicino è sempre più verde**»; 2,50 Film.

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 8 (58 - 63 - 25 Uhf) — Ore 11,30 La casa della prateria, telefilm; 12,30 Vroooom; 13 Erre, attualità; 14,30 «**La ragazza sotto il lenzuolo**» con W. Chiari; 19 Sherlock Holmes, telefilm; 20,30 «**Il triangolo delle Bermude**» con O. Guida, J. Hinton; 23 «**I corsari dell'isola degli squali**».

TELE RADIO CITY (63 - 47 - 34 Uhf) — Ore 8,30 Cartoni rubati; 13,45 «**Nella morte**»; 16 «**Il suo più forte che mi piace**»; 19,30 Maxivetrina; 21,30 killer»; «**Il guardiano**».

Le nomine per le prossime prove della maturità

Le commissioni d'esame

Maturità classica

1ª Commissione — D'Angelo sez. A, F; Virgilio sez. A, Presidente: Bartolomeo Musso. Commissari: Corrado Barberi (ital.); Umberto Di Mauro (lat. e greco); Tommaso Pana (lit.); Stefano Cominotti (mat.).

2ª Commissione — D'Angelo sez. B, E; Sacra Famiglia sez. A. Presidente: Salvatore Mariotta. Commissari: Mariangela Beffano (ital., Giuseppe Rinella (lat. e greco; Anna Prata (lit.; Gianmaria Rocchetti (mat.).

3ª Commissione — D'Angelo sez. C; Margara sez. A; Valdese di Torre Pellice sez. A. Presidente: Teresa Grimaldi. Commissari: Maria Lina Rinaldi (ital.); Carlo Della (lat. e greco; Luigi Vittorio Majocchi (lit., Carla Fino (mat.).

4ª Commissione — D'Angelo sez. G, D; Principessa Clotilde sez. A. Presidente: Rita Jon Tirapicecolo. Commissari: Lucia Desirello (ital.); Giglola Ascoli (lat. e greco; Guglielmo Gallino (lit.; Giovanna Mosca (mat.).

5ª Commissione — Gioberti sez. A; Baldessario di Carmagnola sez. A. Presidente: Gaetano Garofalo. Commissari: Renzo Rafaglio (ital., Giuseppina Bellissima (lat. e greco; Rosangela Grisdaschi (lit.; Pasqualina Rinaldi (mat.).

6ª Commissione — Gioberti sez. B; Dea Ambrosi di Oulx sez. A. Presidente: Mica Nisbet. Commissari: Concetta Agliori (ital.; Francesco Fedele (lat. e greco; Michele Russo (lit.; Giovanni Bigliani (mat.).

7ª Commissione — Gioberti sez. C; Liceo classico di Chivasso sez. A. Presidente: Domenico Ciraudo. Commissari: Franca Sibona (ital.; Caterina Garibbo (lat. e greco, Salvatore Ragonesi (lit.; Anna Maria Cordola (mat.).

8ª Commissione — Gioberti sez. D; Italo di Chieri sez. A, B. Presidente: Cornelio Vinay. Commissari: Duilia Trivini (ital.; Luigi Sacco (lat. e greco; Virginia Capelli Caserta (lit.; Domenica Negro (mat.).

9ª Commissione — Bobbio sez. A-B-D-E serali mecc.; Agnelli sez. A mecc. Presidente: Ovidio Brolabrud. Commissari: Giovanni Balbonone (ital.; Salvatore Cardaci disegno; Giancarlo Mirella fiancolino; Luigi Caligaris tecnologia.

10ª Commissione — Avogadro sez. A, F; Virgilio sez. A. Presidente: Bartolomeo Musso. Commissari: Corrado Barberi (ital.); Umberto Di Mauro (lat. e greco; Tommaso Pana (lit.; Stefano Cominotti (mat.).

11ª Commissione — D'Angelo sez. B, E; Sacra Famiglia sez. A. Presidente: Salvatore Mariotta. Commissari: Mariangela Beffano (ital., Giuseppe Rinella (lat. e greco; Anna Prata (lit.; Gianmaria Rocchetti (mat.).

12ª Commissione — D'Angelo sez. C; Margara sez. A; Valdese di Torre Pellice sez. A. Presidente: Teresa Grimaldi. Commissari: Maria Lina Rinaldi (ital.); Carlo Della (lat. e greco; Luigi Vittorio Majocchi (lit., Carla Fino (mat.).

13ª Commissione — D'Angelo sez. G, D; Principessa Clotilde sez. A. Presidente: Rita Jon Tirapicecolo. Commissari: Lucia Desirello (ital.); Giglola Ascoli (lat. e greco; Guglielmo Gallino (lit.; Giovanna Mosca (mat.).

14ª Commissione — Gioberti sez. A; Baldessario di Carmagnola sez. A. Presidente: Gaetano Garofalo. Commissari: Renzo Rafaglio (ital., Giuseppina Bellissima (lat. e greco; Rosangela Grisdaschi (lit.; Pasqualina Rinaldi (mat.).

15ª Commissione — Gioberti sez. B; Dea Ambrosi di Oulx sez. A. Presidente: Mica Nisbet. Commissari: Concetta Agliori (ital.; Francesco Fedele (lat. e greco; Michele Russo (lit.; Giovanni Bigliani (mat.).

16ª Commissione — Gioberti sez. C; Liceo classico di Chivasso sez. A. Presidente: Domenico Ciraudo. Commissari: Franca Sibona (ital.; Caterina Garibbo (lat. e greco, Salvatore Ragonesi (lit.; Anna Maria Cordola (mat.).

17ª Commissione — Gioberti sez. D; Italo di Chieri sez. A, B. Presidente: Cornelio Vinay. Commissari: Duilia Trivini (ital.; Luigi Sacco (lat. e greco; Virginia Capelli Caserta (lit.; Domenica Negro mat.

18ª Commissione — Bobbio sez. A-B-D-E serali mecc.; Agnelli sez. A mecc. Presidente: Ovidio Brolabrud. Commissari: Giovanni Balbonone (ital.; Salvatore Cardaci disegno; Giancarlo Mirella fiancolino; Luigi Caligaris tecnologia.

19ª Commissione — Avogadro sez. A-B-C serali elettrot.; Olivetti sez. A-B elettrot. Presidente: Ettore Pierdia. Commissari: Alberto Trivero (ital.; Ruggiero Dargenta (lat.; Luigi Pratticelli (elettrot.); Edo Allario (impianti).

20ª Commissione — Baldracco sez. A-B elettrot. cancellati; Guarella sez. A Ettori e sez. B (mecc.). Presidente: Renzo Ragazzoni. Commissari: Guido Armellini (ital.; Renato Piccino (impianti; Edoardo Monore (matla); Boccone Pierfulgi (disegno).

21ª Commissione — Bodoni sez. A-B arti grafiche. Presidente: Elvira De Carlo. Commissari: Vittorio Nazzarrito (ital.; Piergiorgio Zorrio (archeologia; Vincenzo D'Alessandro (impianti; Michele Bumma (mat.).

22ª Commissione — Bodoni sez. A-B-C arti integr. Presidente: Maria Gandin. Commissari: Marina Chiadano (ital.; Silvia Vaccaro (tecnologia; Giorgio Midali (storia dell'arte, Maria Gullino ec., ec.

continua a pag.

Le voci della città

Piccola proprietà — Si svolge oggi alle 9 (Hotel Royal) corso Regina 349) organizzato dal-l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) un convegno regionale su: «*Piccola proprietà, quale futuro? Ayuto l'onore 1978-1981, riflessioni e proposte*».

Isdo — In occasione del trentennale della fondazione, conviene a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) con inizio alle 9 sul «Scuola - lavoro: oggi per domani».

Riabilitazione — Alle 16 in via Doré, presso la Croce Verde, il sindacato nazionale psicologi italiani organizza un incontro sul tema: «*Tossicodipendenza*». Relatore il prof. Serra.

Circo Pipa Ciuh — Domani a Palazzo a Vela d'Italia '81 gara di lento fumo con la pipa, a partire dalle 14,30.

Fai — Domani alle 16 presso la fontana luminosa del Valentino, manifestazione sul tema: «*Il ruolo delle donne nella battaglia di trasformazione della società e per un governo di alternativa democratica*». Relatori Raffaella De Vita, interverranno Carla Gravina e Adriana Serafini.

Circoscrizione Centro — Oggi alle 22 avrà proiettato gratuitamente in piazzetta IV Marzo il film: «C'era una volta il West».

Radicali — Oggi e domani in via Garibaldi 13, ore 9, congresso straordinario sul tema: «*Per un polo qualitativo anti-oppressione e nell'iniziativa politica del partito radicale di fronte agli Anni 80*».

«**Quale futuro per il Lingotto**» — Questo il tema del convegno organizzato dal pci oggi e domani (inizio ore 9) al cinema Spezia (via Nizza 170). Relatore Piero Fassino. Concluderà il sen. Lucio Libertini.

Rinascita mobiliari — A partire dalla prossima settimana i commercianti del settore osserveranno la chiusura il lunedì per l'intera giornata.

Professionisti e artisti — Le medaglie al merito delle arti e delle professioni saranno consegnate domani all'hotel Ambasciatori dal prof. Filippo Crimaldi, presidente della Cipa (Confederazione italiana professionisti e artisti). Fra i premiati c'è il dott. Nunzio Filogamo, direttore dell'istituto di patologia medica di Palermo.

Miss Piemonte

Al ristorante «Mago di Calino, questa sera ore 20, veglia danzante con lotteria a premi e sfilata di moda per l'elezione di Miss Piemonte. Venti le concorrenti la vincitrice parteciperà alle finali per il titolo di Miss Italia. Presenta Franco Costa.

SAN GIUSTO — Superato per 1-0 il Montanaro, nella finale di San Giusto, il Bolengo ha ottenuto il risultato della qualificazione aggiudicandosi anche la seconda edizione della Coppa Canavese. La squadra bollenghina era arrivata in finale battendo in semifinale il Quincinetto

Società immobiliare cerca
STABILI ALLOGGI
Ideali occupati Torino e cintura. Trattativa riservata e sollecita. Pagamento contanti. Consulenza e discussione non costa.
Scrivere: «Pubblicompass 252 10100 Torino».

ATTENZIONE!
T.D.N.O.M.
S. 6 - TORINO
vendita di CAVAGNOLO

(Segue da pagina 6)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Maggio
di anni 16
lasciandoci ne dà profondo dolore la mamma Fiorella Avolio, il papà Ezio, i nonni Piero e Lorenza Avolio, gli zii Gianni con la moglie Bruna e figlia Sabrina e Rosetta col marito Roberto; Giovanni con la moglie Maria e figli Anna e Lauretta, Piero Arpaia con la moglie Ursula e i piccoli Andrea e Enrico Gaiarin, Piero Milano con la moglie Anna Maria e figli Mirka e Simone. Profonda riconoscenza e più sentito ringraziamento ai prof. Boniventi e collaboratori tutti del reparto rianimazione Ospedale Maggiori Nuovo per la premurosa cura prodigata. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Rita. La presente è partecipazione a tutti i parenti.
— Torino, 26 giugno 1981

Silvio e Piera partecipano al grave lutto che ha colpito gli amici Fiorella ed Ezio per la scomparsa del figlio
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

Mirko e Mirella Pistarini partecipano commossi al dolore di Ezio e Fiorella

Antonello Segatrendo e famiglia sono vicini in questo momento doloroso a Ezio e Fiorella

La famiglia Bertasso Beatrice e Renato partecipano al dolore

Salvatore e Anna Tarasso con Gianni Sara e Paola sono tristemente vicini al dolore di Roberto per la scomparsa del caro

La Lucchini Sidenurgica S.p.A. prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Maggio per la scomparsa del caro ROBERTO.

Partecipa al lutto Remo Bertoni.

Tiziano Fiscella si unisce al dolore di Ezio e Fiorella Maggio per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 27 giugno 1981

La famiglia Bordonaro Fiscella partecipa al dolore di Ezio e Fiorella Maggio per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Verde & Sportino e i suoi dipendenti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del figlio
Roberto Maggio
— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta Secchiati & Sibil - Trasporti internazionali partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Sibil si unisce al grande lutto per l'immatura scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La Ditta S.O.GE.P.A. - Cavallo Nicola - Cellini partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggio per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.

I dipen. Tecnigo prendono viva parte al dolore della famiglia Maggio.

Gisli Cambiaghi e Carla Ausiello con profonda tristezza si associano a Fiorella ed Ezio nel ricordo di ROBY.

Condomini, inquilini e Amministratore Orso Giglio di corso Palestrina 200, e Lessigno 28 partecipano al dolore della famiglia Maggio per la scomparsa del loro immaturo figlio
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Bellini Bruno e Magalino profondamente addolorata partecipano al lutto per la scomparsa del suo
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia De Francesco, unitamente ai Dipendenti della propria ditta, si associa a voi in questo grave momento di profondo dolore per la scomparsa di
Roberto Maggio
— Torino, 26 giugno 1981

Partecipano al dolore di Ezio e Fiorella per la immatura perdita di
Roberto Maggio
Orazio Reito
Mauro Mirco
Charles e Michael Bolandinelli
Pignatti Ines Fabrizio
— Milano Playa (Tarragona), 26 6 1981

Angelo, Maria, Lorella, Roberto sono vicini a Fiorella ed Ezio Maggio per l'immatura scomparsa del caro ROBERTO.

Alberto e Vanda Merlini unitamente ai Dipendenti della Ditta G.M.A.R. Trasporti si associano al dolore della famiglia Maggio

Marcella e Carlo Magnani partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Maggio.

Pinuccia e Luciano Magnani partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Maggio

Anna e Gianni Testa con la figlia Daniela partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggio per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.

Condominiale è mancata
Lucia Longo in Accossato
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, figli, nuora, parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 9,45. Ospedale Mauriziano
— Torino, 27 giugno 1981

Annunciano la morte del
rag. Luigi Francia
la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sommariva Perno sabato 27 giugno alle ore 9 nella cappella della casa di riposo; indi la cara salma verrà trasportata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pinerolo.
— Sommariva Perno, 26 giugno 1981

È mancato
Pierino Casella
di anni 78
Ne piangono la moglie Maria Cadrosi, il figlio Elio, nuora, nipote e parenti tutti i funerali in Possasco nella Chiesa S.S. Apostoli sabato 27 c.m. alle ore 17,15
— Piossasco, 27 giugno 1981

Giampietro Ravelli e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della cara
Ester Verdi in Salino
— Torino, 27 giugno 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Bolla
Ne annunciano la scomparsa la moglie Ernestina, la figlia Bianca con Stefano Fabiola Antonella, le sorelle Rosina e Angelina, cognata cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 27 con partenza ore 14,15 nella parrocchia San Domenico Savio, via Palestro 37. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 giugno 1981

L'impresa Egisto Bolla e Orio partecipa al decesso del proprio dipendente signor
Rinaldo Bolla
— Torino, 26 giugno 1981

Fabiola piange il suocero
Rinaldo Bolla
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia del benemerito Podestà e gli addolorati vicini a Bianca e Stefano nel duro momento cercano darle parola del sorriso
Rinaldo Bolla
— Torino, 26 giugno 1981

Michele Chiappa prende viva parte al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Bianca gli amici:
Giuseppina e Luciano Astegiano
Ada e Giorgio Vaghetti
Nadia e Nino Charle
Giuseppe Charle e famiglia

di Armando Bottega
di Carla Brosio
Calibertorti e Dipendenti
partecipano viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
Rinaldo Bolla
— Torino, 26 giugno 1981

La famiglia Gianì partecipa al dolore che ha colpito i signori Bolla Orio

Graziella Ilde Giorgio Federico sono vicini nel lutto a Bianca e Stefano

Si associano commossi al dolore di Bianca e Stefano per la scomparsa del caro PAPA' gli amici:
Alfredo e Lucy Cacioppo
Dario e Olga Bernardi
Renato Breton

Sono affettuosamente vicini a Ernestina ed Rinaldo Orio Dal Lavia, Franca Maria Antonietta e Lenio

La famiglia Olivo Odasso partecipa al dolore di Bianca

La NEGE s.r.l. in persona del suo Amministratore e Collaboratori partecipa al lutto del giovane Orazione Orio per la perdita del caro
Partecipa per la scomparsa del caro
Olimpio Arzilli
i nipoti Nilla, Enzo, Sergio, Roberto, Luciano, Patrizia, Rosanna, Rosalba e la loro famiglia
— Torino, 27 giugno 1981

Il cancello si sbarra con
Cesare Balletto
Addolorati lo annunciano la moglie Lina, il figlio Luciano, il nipote Luca, parenti tutti. Funerali partenza 27, ore 14,30, da via Mazzini 7. La cara salma sarà tumulata in Cuneo.
— Torino, 27 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia nel compianto
DOTT
Armando Fiorelli
profondamente commossa dalle testimonianze di stima e d'affetto tributate al suo caro, ringrazia sentitamente quanti con fiori scritti o di presenza, hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 27 giugno 1981

I familiari tutti del compianto
Giovanni Ferris
profondamente commossi dalle testimonianze di stima e di affetto tributate al loro caro, ringraziano sentitamente quanti con scritti o di presenza, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.
— Torino, 27 giugno 1981

ANNIVERSARI

1980 1981
Domenico Zanotto
Caro immutato rimpianto moglie figli, fratello, sorelle, lo ricordano con S. Messe il 28 giugno ore 8 cappella San Giovanni Bulfa di Grugliasco, 5 luglio ore 10,30 nella parrocchia di Cassalamonte
— Grugliasco, 27 giugno 1981

1980 1981
cav. Giovanni Novarese
Napoli ricordano e
ga 28, 11,30

Mamma e mamma ricordano
Bruno
e il suo meraviglioso papà
Secondo Moretto
Messa 28 giugno ore 9,30 chiesa Sampierdarena Come sempre ricordi Antonia e famiglia
— Torino, 27 giugno 1981

1980 1981
Firmino Mondelli
una sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa 29 giugno ore 11,30 parrocchia S. Tarcisio

1981
Lina Margherita Olivari Riccardi
Con infinito amore e tristezza. S. Messa ore 18, mercoledì 1° luglio, parrocchia Crocetta

1978 1981
geom. Edgardo Arnò
Sempre lontano, e famiglia Magna, figlia e parenti

1981
Massimo Spegis
anni 19
Nell'immenso vuoto la Tua cara immagine è sempre nei nostri cuori. Santa Messa lunedì 29 ore 17 chiesa di S. Carlo in Casalborgone

1980 1981
Vittorio Gamero
Sempre con noi nei nostri cuori. Messa 29 giugno ore 18,30, via Madri 13

1978 1981
Rina Spessa Povero
Vivrai sempre nel ricordo di Gigi, Pino, Monica, Andrea e sorella Irene. Messa ore 10 Sacro Cuore domenica 28

OPEL KADETT. LA GIOIA DI GUIDARE
da auto 3000 s.r.l.
OPEL: Lo spirito della nuova Ingegneria Tedesca
Corso Trulone 14 - Torino tel. 616'622 - 610'804

ECONOMICI

Autovetture

ACQUISTIAMO
auto incidentate Fiat 126, Fiat Panda, Fiat 127, A112 non funzionanti. Rivolgersi Borgaro Torinese 5 di 4 Cascine Strà 29 ☎

ACQUISTIAMO
vetture accidentate o ragazzini purché di poco valore massima valutazione 500 mila lire. Telefonare Garage Ferrero 24 ore 7/10-251 luogo corso Casale 104 bis ☎

ACQUISTO camion da demolire 12q. 15 anni circa. Telefonare 362 156.

ALFASUD 1° SERIE
nuove di zecca vendo in pronta consegna con L. 600 mila in anticipo, rateazione fino a 4, 156 mila mensili, anticipo minimo. Rivolgersi Garage Ferrero 24 bis ☎ 210 254 Nuova corso Giulio 101, tel. 800 904415.

AMASTABO «Lo vuole garantito, guida alla 370, Range Rover, Rolls Royce? Lo trovi da Vallauri 1211 1 132 Grugliasco (ang. Antonio Gramsci 210).

AUTO AFFARISSIMI
concessionaria Lancia offre ultime occasioni di pronta consegna per vetture Lancia Montecarlo Coupé Montecarlo 210

AUTO
vendo, permuto con nuovo usato Fiat 126, 127, 128 Ritmo, Panda 30 127, Opel Kadett, Ascona 1.6 D, Ford Escort 1.3 L, 1.6 L, 1.6 Turbo Diesel, Lancia Beta 1.3, A112 Elite, Alfasud Ti, Alfetta 1.8 L, 1100 Talbot, concessionaria Simca 1100 Torino Grugliasco 22 tel. 781 008 (aperto anche ore pranzo).

AUTOMARKET 78 settore vendite di macchine usate di occasione. Permette comperare e vendere senza largare provincia. Centinaia usate da tutte le marche. Corso Francia 197, tel. 772 700, Grugliasco, corso Allamano 216, tel. 780 780, Rivoli, corso Francia 338, tel. 538 530 - Torino.

AUTOVETTURE SCORT
nuove vetture vendo a condizioni da concessionaria con la certezza di consegna entro febbraio. Per informazioni telefonare giovedì dalle 9 alle 13 al 45 tel. 588 25y 1000 Rivoli.

AZIENDA per inizio attività vende Simca 1000 Coupé 1.000 - Bx Automobile 340 anno 81 13 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21 mila km/h 04, 1100 Rivoli anno 81 21

Dal 7 luglio al 28 agosto l'iniziativa dell'assessorato per la cultura

Sono dieci i Punti verdi

Prosa, musica, cinema, balletto, [illegible] e in cintura: Nichelino, Moncalieri, Collegno, Grugliasco - Adulti, 1500 lire; ragazzi, 500 - Per i pensionati ingresso libero

Il simbolo dei Punti verdi

[illegible] sesta edizione [illegible] «Punti Verdi» (curata dall'assessorato comunale per la Cultura) si è dato l'addio al Pierrot ora triste, ora gioioso, ora sornione che era stato il *leit motiv* grafico delle scorse stagioni. Quest'anno al suo posto ci sono non meno di dieci figurine tra l'allegro e l'ironico, simpaticamente tratteggiate in verde. E non è l'unico segno di rinnovamento dei tradizionali «Punti». Innanzitutto il numero: dieci.

In città, [illegible] sfruttati parchi Rignon, a Sempione, figurano [illegible] Pellerina, il Castello del Valentino e il cortile del Palazzo Reale. Fuori città, la splendida cornice [illegible] parco [illegible] Mandria. [illegible] novità è che, per la prima volta, sono stati coinvolti anche quattro comuni della cintura: Nichelino (giardini pubblici); Moncalieri (campo sportivo); Collegno (parco dell'ospedale psichiatrico); Grugliasco (parco ospedale psichiatrico). Seconda novità: la durata, dal 7 luglio al 28 agosto, con una particolare concentrazione di spettacoli proprio in agosto per offrire a chi resta in città occasioni culturali e [illegible]tive.

Terzo elemento nuovo della stagione: il numero e la varie[illegible] [illegible] proposte: 204 «momenti» spettacolo tra prosa, musica, cinema, balletto, festa. Il tutto organizzato per filoni culturali capaci di attirare pubblico di ogni età e gusti. Per [illegible] spettacoli si è trovata [illegible] attiva [illegible] Comune e Regione.

I prezzi sono stati leggermen[illegible] ritoccati. Spettacoli: 1500 lire per gli adulti; 500 lire per i ragazzi. I film costeranno 700 lire. Gratis in ogni caso per pensionati in possesso della tessera di libera circolazione Atm e militari di leva. E' inoltre possibile acquistare una [illegible] per [illegible] spettacoli [illegible] per nove [illegible] Verdi (sia della città sia della cintura) al costo di 10 mila lire.

Prosa — La realizzazione è stata affi[illegible] [illegible] Teatro Stabile e si compone di 16 appuntamenti. Spiccano: «*La villeggiatura*» di Goldoni, regia di Maria Mistroli con Anna Maria Guarnieri; «*A' fortuna 'e Pucicaella*» con la regia di Eduardo De Filippo. Quindi si sparla da «*I cenci*» di Artaud (regia Nello Rossati), a «*Le intellettuali*» (regia Giampiero Solari) e «*L'uovo*» con la regia di Mario Scaccia, entrambi di Molière; ancora a Goldoni con «*La famiglia dell'antiquario*» (del Teatro Olimpico di Vicenza, regia Lucio Chiavarelli) e «*Gli amori ingenui*» (regia Augusto Zucchi).

Due significative proposte da Shakespeare: «*La bisbetica domata*» (regia Parodi) e «*Troilo e Cressida*» (regia Pizzi); «*Arlecchino*» di Ettore Capriolo e Franco Passatore: «*Piccole donne*, un musical» di Paola Pascolini; «*Pericle, uomo di fumo*» di Alvaro Piccardi; «*Andersen*» dalle [illegible] marionette e mimi; «*Voi, [illegible] e Campanile*» [illegible] Achille Campanile, [illegible] opere prestigiose: «*Liristrata*» di Aristofane con Marina [illegible] [illegible] «*Le città vive*» [illegible] Novelle della Pescara di D'Annunzio con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Black arts show — Questo il titolo del festival [illegible] teatro, danza, canto e poesia [illegible] afroamericani, realizzato dalla Cooperativa Granserraglio. Direzione artistica [illegible] Muhal [illegible] Abrams, pianista, compositore e direttore d'orchestra, animatore [illegible] jazz di Chicago nell'ultimo ventennio. [illegible] 5 appuntamenti al Sempione e alla Mandria.

[illegible] — Questo settore è [illegible] ampliato rispetto [illegible] scorse stagioni tanto da divenire un piccolo festival, curato [illegible] [illegible] Alex e Arci. Undici concerti tra i quali: Art Pepper Quartet; Dexter Gordon Quartet; Archie Shepp Quintet; Enrico Pava Quartet.

Blues festival — Per la prima volta (sempre curato da Alex e Arci) viene programmato [illegible] un ciclo di blues [illegible] tradizione rurale [illegible] (forse più attuali. I cinque appuntamenti sono guidati dal chitarrista e trombettista Oscar Klein che si esibirà anche in duo con Yerri Ricks.

Rassegna di balletto classico — Si svolgerà nel Castello del Valentino, realizzata dal Teatro Nuovo. Sono sette balletti di compagnie italiane e straniere (da Cuba alla Romania, [illegible] Stati [illegible]. Accanto a questi saranno proiettati 3 film balletto di grandi [illegible] tra cui il Bolscioj. Il Balletto Kirov, l'Opera di Leningrado. In questa rassegna sono [illegible] anche due operette. [illegible] del Teatro di Stato Romeno: «*La vedova allegra*» di Lehar (il 14 agosto) e «*La principessa della Czarda*» [illegible] man (il 15 e 16 agosto).

Balletto folcloristico — Sei spettacoli tra cui: «*Sheherazade*» con il Corpo di Ballo del Regio, complessi di Ceylon, Caucaso, Messico, India e Spagna con l'importante «Jay, Jondo» di Jvan de Loxa.

Musica — Ventitre esibizioni di cantautori, [illegible] folk, rock. Tra i tanti: Gino [illegible] Toquinho, Franco Battiato, Gianna Nannini, Tito Schipa junior, Bluerba Teknospray, Ivan Graziani, Eugenio Finardi, Traveling Fiddle Festival, New Trolla, Gipo, [illegible] Daniela De Vita.

Teatro gestuale, mimo, [illegible] — Quattro appuntamenti tra cui: Katie Duck con «*Il giardino*»; il Teatro Radeis [illegible] *Belgio* con «*Non sapevo che l'Inghilterra fosse così bella*» e i MacCome con «*Darling, Darling*».

Cinema — Tutte le [illegible] (in [illegible] nel cortile [illegible] Reale, a cura [illegible] Cooperativa Cidec. Sette i [illegible] in programma. «*La scuola dei "duri"*» e [illegible] *della nuova Hollywood*», [illegible] film): «*Cercando un [illegible]: i film di Sergio Leone*». (5 [illegible] [illegible] di [illegible] Terry): «*Comici, comiche e commedie*» (8 film con i cortometraggi di Buster Keaton): «*Kolossal*» (7 film); «*Film and music superstar*» [illegible] film): «*007: l'uomo dalla pistola d'oro*» (3 proiezioni con i cartoons di Superman); «*Hit parade*» i successi dei Punti Verdi» (6 riproposizioni di classici di successo). Infine sono previste 4 [illegible] tone cinematografiche:

Goal: l'Italia ai campionati del [illegible] di calcio — E' la novità assoluta: 3 grandi partite verrano proiettate su [illegible] gigante: «*Italia-Germania*» e «*Italia-Brasile*» (Messico, 1970); «*Italia-Francia*» (Argentina, 1978).

Concerto bandistico — In collaborazione con la Regione militare Nord-Ovest esibizioni della fanfara della Brigata Alpina «Taurinense» e della Fanfara della Brigata [illegible] rizzata «Cremona».

Feste — Alla Pellerina il 15 agosto: «*Punto Feroz discoteca, tutta la notte con il disco music*» e il 16 agosto alla [illegible] drina con ballo liscio.

m. ca.

Hugo, Anakarina e Maritza giocano [illegible] attesa di [illegible]

Si stringono i tempi dell'inchiesta mentre i medici scoprono un'altra lesione a una mano di Milton

Il giudice deve decidere: maltrattamenti oppure «abuso dei mezzi di correzione»

Il caso del piccolo ecuadoriano è sempre molto complesso: il bambino avrebbe cambiato versione: «Non è stata la mamma a picchiarmi» - Il magistrato interrogherà lunedì la donna in carcere - Ancora massimo riserbo sull'esito delle perizie

Per ora Anna Arona, 28 anni, madre adottiva di Milton, resta alle Nuove. I difensori Gianaria e [illegible] hanno presentato al giudice istanza verbale [illegible] provvisoria. [illegible] il dott. Cuva ha risposto che almeno fino a quando i periti non gli comunicheranno qualche «anticipazione» la donna resterà in carcere.

Perché questa decisione del giudice? Si possono avanzare soltanto delle ipotesi. La più valida sembra [illegible] questa. Il dott. Cuva è convinto che in questa amara vicenda qualcosa [illegible] c'è, nonostante la «ritrattazione» di Milton. Una convinzione che [illegible] trovato qualche sostegno negli interrogatori degli ultimi due giorni. In altre parole, se per chiarire l'accusa di lesioni è necessario attendere la risposta dei periti, [illegible] è il [illegible] dei maltrattamenti, [illegible] [illegible] di cui il giudice ha potuto accertare direttamente l'esistenza.

Anna Arona sarà interrogata lunedì mattina. Fino [illegible] allora le è stato vietato qualsiasi colloquio. E' una misura che in genere si adotta per evitare «inquinamenti [illegible] prove», come ha spiegato lo stesso magistrato.

Per ora le accuse contestate alla donna sono: lesioni e maltrattamenti. [illegible] è può escludere che possano venire mutate in quelle di «abuso di mezzi di correzione», un [illegible] per cui la legge prevede fino a 6 mesi di carcere.

Di Milton si interessa anche il tribunale dei minori. [illegible] già stata [illegible] di consiglio (presidente Vercellone, giudice Pazè) che [illegible] è conclusa senza risultato. Quest'ultima [illegible]one non è comunque vincolata al giudizio penale. In altre parole, i bambini [illegible] [illegible] lasciati o tolti [illegible] famiglia adottiva, indipendentemente dall'inchiesta penale.

Nino Pietropinto

«*Una madre rigida, molto esigente con i figli ai quali non ha risparmiato ceffoni, cinghiate e altre dure punizioni*». Il giudice Aldo Cuva si interrompe [illegible] attimo [illegible] aggiunge: «*Quando Milton faceva una marachella, doveva inginocchiarsi vicino al muro e dire la preghiera per chiedere perdono all'angelo custode. Altre volte finiva al buio in cucina*».

Precisa però subito il magistrato che l'altro giorno ha sentito il piccolo [illegible] Regina Margherita: «*Il bambino mi ha detto che [illegible] è stata la madre a procurargli le lesioni. Spiegandosi [illegible] po' a monosillabi, ha raccontato che è caduto nel bagno, sul pavimento bagnato*».

[illegible] spontaneo la domanda. Perché Milton, appena giunto in ospedale sabato scorso, ha detto a una suora: «*E' stata la mamma*»? Ed ha aggiunto: «*Io [illegible] voglio bene: ma perché lei [illegible] fa del male, anche con la cinghia*?».

Il magistrato non vuole e non può sbilanciarsi: «*Tutto è possibile: anche che il bimbo sia stato indotto a dare [illegible] dei fatti [illegible] cosa*». [illegible] prevale [illegible] prima o la seconda tesi? Aldo Cuva [illegible] stringe nelle spalle, preferisce non scendere [illegible] particolari. [illegible]: «*Quando è stato ricoverato, gli hanno riscontrato una sindrome che per i [illegible] dici è tipica di un trattamento da percosse, sia fisico che psichico. E gli stessi sanitari, continuando con le radiografie, hanno scoperto stamane [illegible] il piccolo ha un'altra lesione ad una mano*».

Il giudice non sembra [illegible] munque dare eccessiva importanza a quello [illegible] gli ha raccontato Milton. E' un bimbo di 4 anni e mezzo, quanto possono valere le sue deposizioni facilmente influenzabili? Il piccolo sarà visitato [illegible] un neuropsichiatra infantile che potrà forse spiegare l'alternarsi delle versioni.

[illegible] magistrato [illegible] cercando di accelerare i tempi. «*Non dimentichiamo [illegible] c'è una persona in carcere*» ha spiegato l'altro giorno. Cuva ha [illegible] sentito i medici dell'ospedale che [illegible] [illegible] cura Milton, ha fatto un sopralluogo alla villa [illegible] genitori adottivi, in strada da Ponte Isabella a San Vito 116/16A, ieri ha interrogato il padre Armando Dell'Utri.

[illegible] determinante, per l'inchiesta, quello che diranno i periti sulla [illegible] [illegible] traumi che hanno procurato fratture e lesioni. Milton ha quattro costole incrinate, un gomito rotto, ecchimosi in tutto il corpo, graffi al collo, ieri gli hanno scoperto anche la lesione ad una mano. Per affiancare gli esperti, dott. Gatti e il pediatra De [illegible] il magistrato ha nominato anche il prof. Pizzetti, traumatologo del Cto.

«Seguiamo con attenzione la vicenda di Milton»

«Seguiamo con interesse la vicenda del piccolo Milton e dei suoi fratellini. Nei prossimi giorni, quando l'intero quadro sarà più chiaro, [illegible] diremo se e come intervenire». In assenza dell'ambasciatore, l'[illegible] della sede diplomatica ecuadoriana [illegible] [illegible] Tamajo, [illegible] quando a [illegible] è «esploso» il caso [illegible] bimbo ricoverato in ospedale per gravi lesioni, si tiene costantemente informato [illegible] sull'andamento dell'inchiesta. «Abbiamo incaricato — aggiunge — il nostro console a Torino [illegible] di raccogliere [illegible] documentazione sull'episodio che vede coinvolto un bambino nato nel nostro paese, e [illegible] invieremo nel più breve tempo possibile».

L'interesse della diplomazia ecuadoriana è confermato anche dal [illegible]nsolato dei minori di Torino: «Ci sono stati contatti, ma è presto per parlare di conclusioni». «Contatti» sarebbero avvenuti anche con il Servizio sociale internazionale, l'ente morale che, sotto gli auspici [illegible] Croce Rossa, [illegible] occupa, fra l'altro, di [illegible]ni internazionali svolgendo, per conto dei vari tribunali dei minori, indagini sulle famiglie desiderose di avere un «figlio» straniero.

«Noi funzioniamo — spiegano — come una sorta di ufficio istruzione per valutare se i potenziali genitori possiedono [illegible] i [illegible] morali, economici e psicologici per adottare un bambino. E, nello stesso tempo, grazie ai nostri corrispondenti nei [illegible] del mondo, ci [illegible]amo sulla reale [illegible] dei piccoli in stato d'adozione».

E Alfredino è ancora là sotto

Continuiamo a ricevere centinaia di lettere sgomente - Chi critica e chi apprezza gli esempi di solidarietà - «Fate in fretta»

In questi giorni Torino sta vivendo l'angoscia per un bimbo il cui corpicino fratturato e straziato dalla debolezza suscita nella gente, [illegible] mente e nel cuore [illegible] gente, domande di pena e trepidazione. E, ancora (e più, forse, di ieri) in ognuno di noi si specchiano, inestricabili e pressanti, i nodi [illegible] altre atroci immagini: quelle che ci riportano a Vermicino ed hanno come sottofondo cori di grida, imprecazioni, preghiere, sibili [illegible] trivelle, il rapido, rimbombante scandire del tempo che fugge.

L'ansia

[illegible] immagini che parlano di buona volontà e disorganizzazione, colpevoli [illegible] e straordinaria partecipazione [illegible] intero paese, orrore, indignazione, comprensione, ammirazione, resa [illegible] destino, [illegible]ne. E' quasi una dolente sinfonia ritmata sul dolore della gente, quella che [illegible] dalle lettere giunte al nostro giornale: centinaia di messaggi, carte intestate e fogli di quaderno, grafie sicure ed incerte, lunghi discorsi e poche frasi. In [illegible], Alfredo è «*Il [illegible]stro Alfredo*». In tutti il suo destino è pianto come lutto di ciascuno.

«*Chi potrà mai dimenticare il suo calvario* — scrive ad esempio Laura Fragasso —. [illegible] *fronte a questa [illegible]ne ed inconcepibile tragedia dobbiamo chiederci perché, dobbiamo chiederci come abbiamo potuto tradire la fiducia di questo bambino. Di fronte a chi ha rischiato la propria vita c'è stata l'assenza assoluta di chi avrebbe dovuto coordinare le operazioni di salvataggio*».

E c'è chi [illegible] Italo D'Orazio, [illegible] «*Perdonaci, Alfredo, se siamo andati sulla Luna [illegible] non [illegible] stati capaci di salvarti* — scrive "una madre" —. *Perdonaci se la tua morte [illegible] toccherà l'animo di chi [illegible] assurdamente, perdonaci se le tue sofferenze [illegible] soltanto a far rimbalzare la palla della colpa. Perdonaci se noi vedremo l'alba e ancora rivedremo il tramonto*». «*Tutte le mamme piangono con la tua* — dice un'altra lettrice — *ma il loro pianto in poco tempo [illegible]rà solo un ricordo*».

Alfredino, piccolo eroe involontario d'una società che si ritrova a conoscere come vittima, rivive nella disperazione che anche [illegible] «*diretta*» televisiva ha portato [illegible] nelle con i riflettori puntati sulla tragedia e le scene di «*un'indolenza che* — sottolinea un lettore che si firma Alpo — *se non riesce a toccare il fondo di pozzi artesiani, riesce sempre a toccare vergognosi ed agghiaccianti fondi morali*». E aggiunge: «*Ecco perché non ho pianto. E se pianto vento- [illegible] essere convulso [illegible] fronte alle carenze strutturali, all'immaturità delle istituzioni, [illegible] chiacchiere e al pressappochismo che travolgono anche l'innocenza*».

La sconfitta

«*Il grido di gioia furibonda che ognuno di noi avrebbe voluto lanciare*». [illegible] c'è stato e, questo, è il rammarico più grande, la sconfitta più cocente. Nella maggior parte delle lettere si riesce a [illegible] [illegible] fragile filo di speranza: quella che nasce dall'impossibilità a non dimenticare, a continuare in un «*amore sbocciato al fondo di quel pozzo maledetto*». «Ciao, Alfredo, ti mmo — scrive un uomo — *e non mi firmo perché l'amore è l'unica cosa che possa permettersi l'anonimato*».

Renato Rizzo

Accordo fra la [illegible] e la Fim

Cassa integrazione ma senza mobilità

[illegible] per l'intesa - Incontro in Regione per le aziende in [illegible] (186 imprese)

Alla Teksid, almeno per quest'anno, non vi sarà ricorso alla mobilità esterna. L'accordo è stato firmato la notte scorsa tra direzione e Fim, che ieri ha diffuso un comunicato in cui sottolinea l'importanza dell'intesa.

In [illegible] esiste la crisi del [illegible] nel quale, in base [illegible] direttive Cee, si deve contrarre la produzione. Tuttavia si è concordato che l'azienda ricorrerà soltanto a uno strumento: la cassa integrazione [illegible]ore per 500 dipendenti [illegible] operai e 150 impiegati). Nei prossimi giorni ne verranno definite le modalità e i periodi d'applicazione.

REGIONE — Incontro con le amministrazioni locali dei territori con aziende in crisi. Le cifre parlano di 186 imprese [illegible] un totale di 50 mila lavoratori in [illegible] integrazione. Si è deciso di [illegible] l'azione del Parlamento e di avviare un esperimento del processo di mobilità. Infine di chiedere un intervento urgente del governo.

SINALV-CISAL — Il pretore del lavoro, dott. Gandolfo, ha ravvisato «*comportamento antisindacale*» nella Mondialpol nei confronti del Sinalv (sindacato autonomo delle guardie giurate aderenti alla Cisal). Al Sinalv è dunque stato riconosciuto il diritto, finora negato dall'istituto di vigilanza, di esercitare nell'ambito aziendale «*l'attività sindacale nelle forme garantite dal titolo terzo dello Statuto dei lavoratori*».

UIL/TA — [illegible] è svolto il primo congresso regionale [illegible] tessili aderenti alla Uil. [illegible] segreteria è [illegible] composta: Gianni Sanfilippo, segretario responsabile, coadiuvato da Bellofranco (Vc), Allegrini (No), Castagnotti (Cn), Pornasari (Al).

Studenti iraniani Sciopero della fame

Un [illegible] di studenti iraniani seguaci di Bani Sadr [illegible] cominciato uno sciopero [illegible]lla fame per richiamare l'attenzione sulla situazione di 8 loro compagni arrestati nei giorni scorsi per una rissa con i seguaci di Khomeini anche uno [illegible] questi ultimi) è finito in carcere).

I manifestanti chiedono il rilascio [illegible] compagni, sostengono di essere stati provocati dagli integralisti e affermano che «*la vita e la morte dei sei è in mano all'Italia, perché l'estradizione per loro significherebbe la fucilazione immediata da parte degli integralisti*».

Lo sciopero della fame è effettuato nella sede del comitato regionale del psi, che appoggia l'iniziativa.

In appello l'ex titolare Extragas

Petroliere dovrà scontare due anni

Giuseppe Fedele è stato condannato anche a pagare 13 miliardi di multa per contrabbando

Dura sentenza di condanna per Giuseppe Fedele, 51 anni, il primo petroliere finito nelle maglie della giustizia a Torino per contrabbando e frode allo Stato. La prima sezione della corte d'appello (pres. Ribet) lo ha condannato ieri a 2 anni e [illegible] di reclusione, ritenendolo responsabile [illegible] che [illegible] concorso [illegible] per delinquere. [illegible] per il quale era stato invece assolto nella sentenza di primo grado. La corte gli ha condonato un anno e sei mesi [illegible] reclusione [illegible] ma non gli ha [illegible] attenuanti generiche e nemmeno la sospensione condizionale della pena.

Fedele era imputato assieme [illegible] altri 21 complici quale titolare dell'Extragas di Beinasco e Rivalta, la prima ditta [illegible] sotto inchiesta dalla magistratura torinese nel lontano [illegible]5. Il meccanismo della truffa attuato all'Extragas [illegible] doveva diventare un copione [illegible]o per gli altri petrolieri [illegible] poi in [illegible] per contrabbando [illegible] *gpl* (gas di petrolio liquefatto) evadeva l'imposta pagando una aliquota irrisoria [illegible] a quella dovuta per legge.

Assieme a Fedele ieri è stata [illegible]ata anche la sua ex-segretaria [illegible] Rita [illegible]rentini, a un anno e 2 mesi di reclusione più 350 milioni di multa per il concorso nel contrabbando e a 8 mesi di reclusione (questi ultimi però condonati) [illegible] concorso nell'associazione a delinquere.

Il conto che la giustizia ha presentato a Fedele in termini di multa è molto più pesante. Nella sentenza di ieri la corte ha deciso tenendo conto anche [illegible] un'altra condanna inflitta al Fedele sempre per contrabbando: un anno e un [illegible] reclusione e 12 miliar[illegible] [illegible] milioni di multa. Applicando la continuazione [illegible] questo processo i giudici hanno aggiunto 2 anni e 5 mesi [illegible] reclusione e altri 300 milioni di [illegible]. In totale, quindi, Giuseppe Fedele (tenuto conto della pena che gli è stata condonata ma senza [illegible]nuanti generiche) dovrà scontare 2 anni di reclusione e pagare una multa di 13 miliardi.

I guai del petroliere però non finiscono qui. [illegible] corso della precedente udienza, martedì scorso, gli è stato notificato un nuovo [illegible] cattura come indiziato nell'inchiesta che vede principali imputati i funzionari infedeli dell'Utif (Ufficio tributi imposta di fabbricazione) che avrebbero dovuto controllare i prodotti petroliferi in uscita dai depositi dell'Extragas.

Giuseppe Fedele, 51 anni

★ Il pensionato Domenico Bocco, di 69 anni, residente a Ozasco, in via Chisone 10, è stato ricoverato alle Molinette per fratture al cranio. Ieri pomeriggio, mentre [illegible] ciclomotore [illegible] la [illegible] [illegible] dei Laghi in direzione di Pinerolo, è stato urtato da un autocarro [illegible] cemento.

Biblioteca nazionale Orario dal 1° luglio

Dal 1° luglio l'orario della Biblioteca nazionale universitaria, piazza Carlo [illegible] 3, per tutto il mese [illegible] è il seguente: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: 8.30-14; martedì: 8.30-18.30.

Inoltre si comunica che la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico dal 3 al [illegible] 1981 per lavori di spolveratura, di disinfestazione e di revisione. Durante la chiusura funzioneranno dalle 10 alle 11 i servizi d'informazione e di prestito.

Questa l'ultima [illegible] il silenzio delle [illegible] [illegible] [illegible]

I costruttori si rivolgono preoccupati alla Regione

Il blocco dei mutui minaccia la paralisi totale dell'edilizia

Mancano 40 miliardi, già raccolti, ma fermi nelle casse - Enrietti si impegna a far pressione [illegible] banche e sul governo - In pericolo [illegible] posti di lavoro

L'allarme nel settore edile è ormai generale. Il presidente dell'Unione dell'edilizia, Balbis, con i presidenti [illegible] Collegi costruttori delle [illegible] Province e il vicepresidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) hanno [illegible]so [illegible] gravi preoccupazioni al presidente della Regione. Enrietti, definendo la situazione *«la più drammatica che la nostra regione [illegible] mai affrontato»*. Per [illegible] motivi: stretta creditizia e ritardo nell'assegnazione delle aree.

La stretta [illegible] è il fenomeno più grave. Il Piemonte ha già v[illegible] due piani biennali sulla [illegible] della [illegible] nazionale 457, ma i finanziamenti previsti hanno trovato lo sbarramento delle restrizioni. *«A fronte di un avanzamento dei lavori* — dice il direttore dell'Unione edilizia, arch. Savio — *che, non considerando gli interventi da poco avviati a causa di difficoltà connesse all'assegnazione dei [illegible] raggiunge il 58%, il grado delle erogazioni effettuate dalle banche non supera il 34% [illegible] finanziamenti complessivi accordati [illegible] imprese»*.

In cifre la situazione è la seguente: sul totale dei finanziamenti per [illegible] 1° piano biennale, le erogazioni effettive sono state di [illegible] miliardi e quelle ancora [illegible] erogare superano i 40 di cui 11 miliardi [illegible] lavori già eseguiti e 29 per portare a termine quelli preventivati di qui [illegible] 1982.

I mutui statali, dicono ancora i costruttori, coprono il 50%-60% [illegible] costo effettivo quindi *«il perdurare del blocco delle erogazioni potrebbe costringere alla sospensione di lavori per un complesso di 70-80 miliardi»*.

Conseguenze: sono [illegible] perlomeno almeno 2500 posti di lavoro. Inoltre si allungano i tempi di consegna degli alloggi a chi li [illegible] prenotati e aumentano le [illegible].

«Le preoccupazioni dei costruttori — ci ha detto il presidente Enrietti al termine dell'incontro — *sono pienamente condivise dalla Regione.* [illegible] *stro impegno è di invitare* [illegible] *nale»* e avviare poi il secondo, [illegible] un avvio in ritardo, comunque meglio di niente.

La Regione, con propria legge n. 28 del 1978, aveva assicurato un mutuo di 6 milioni per alloggio, oltre ai [illegible] dello [illegible], a particolari condizioni. La legge c'è, ma i ritardi delle banche l'hanno resa inoperante. I costruttori hanno sollecitato l'apertura [illegible] [illegible] canale creditizio e la [illegible]gione ha [illegible] l'argomento nell'agenda [illegible] prossimo incontro. Oggi Enrietti sentirà sulla questione, le cooperative che sono contemporaneamente produttrici dell'edilizia e utenti.

«Lo stato di cose presente — dice il presidente Enrietti — è il fenomeno più grave. Il Piemonte ha già v[illegible] due piani biennali sulla [illegible] della [illegible] nazionale 457, ma i finanziamenti previsti hanno trovato lo sbarramento delle restrizioni. «A fronte di un avanzamento dei lavori — dice il direttore dell'Unione edilizia, arch. Savio — che, non considerando gli interventi da poco avviati a causa di difficoltà connesse all'assegnazione dei [illegible] raggiunge il 58%, il grado delle erogazioni effettuate dalle banche non supera il 34% [illegible] finanziamenti complessivi accordati [illegible] imprese».

In cifre la situazione è la seguente: sul totale dei finanziamenti per [illegible] 1° piano biennale, le erogazioni effettive sono state di [illegible] miliardi e quelle ancora [illegible] erogare superano i 40 di cui 11 miliardi [illegible] lavori già eseguiti e 29 per portare a termine quelli preventivati di qui [illegible] 1982.

I mutui statali, dicono ancora i costruttori, coprono il 50%-60% [illegible] costo effettivo quindi «Il perdurare del blocco delle erogazioni potrebbe costringere alla sospensione di lavori per un complesso di 70-80 miliardi».

Conseguenze: sono [illegible] perlomeno almeno 2500 posti di lavoro. Inoltre si allungano i tempi di consegna degli alloggi a chi li [illegible] prenotati e aumentano le [illegible].

«Le preoccupazioni dei costruttori — ci ha detto il presidente Enrietti al termine dell'incontro — sono pienamente condivise dalla Regione. [illegible] stro impegno è di invitare [illegible] nale» e avviare poi il secondo, [illegible] un avvio in ritardo, comunque meglio di niente.

La Regione, con propria legge n. 28 del 1978, aveva assicurato un mutuo di 6 milioni per alloggio, oltre ai [illegible] dello [illegible], a particolari condizioni. La legge c'è, ma i ritardi delle banche l'hanno resa inoperante. I costruttori hanno sollecitato l'apertura [illegible] [illegible] canale creditizio e la [illegible]gione ha [illegible] l'argomento nell'agenda [illegible] prossimo incontro. Oggi Enrietti sentirà sulla questione, le cooperative che sono contemporaneamente produttrici dell'edilizia e utenti.

Un documento concorde pci-psi

Aree Fiat e case problemi urgenti

Lunedì incontro in Regione - I due partiti propongono per il Campo volo una società apposita

[illegible]nedì [illegible] 18 in Regione la giunta si incontrerà con la dirigenza Fiat sul problema delle aree, in particolare quella del Campo volo di Colle[illegible]. Il problema si è riacutizzato in questi ultimi tempi, incontri [illegible] [illegible] sono stati in Comune, i partiti ne hanno discusso, ieri lo hanno di nuovo affrontato le segreterie [illegible] pci e del psi.

In un comunicato congiunto i rispettivi segretari Gianotti e Daffara *«sollecitano la Fiat a un rapido chiarimento»*. Secondo loro *«è da escludere [illegible] il disimpegno da parte [illegible] più grande gruppo industriale torinese, degli obblighi che derivano dall'inserimento nel programma pluriennale [illegible] attuazione dei [illegible] Collegno»*.

Inoltre *«ritengono che la Fiat non debba [illegible] modo imboccare strade di ridimensionamento produttivo aggravando la già pesante situazione occupazionale; il rispetto degli impegni sul riassetto della direzionalità a Borgo San Paolo e al Campo Volo è un segno che le giunte di sinistra chiedono in tempi brevi e con grande chiarezza»*.

[illegible] sono però problemi oggettivi di finanziamenti. L'ipotesi [illegible] dai due partiti è di costituire [illegible] [illegible] d'intervento [illegible] *la Fiat* [illegible] *soggetto primario coinvolgen[illegible] [illegible] operatori finanziari* per dare risposta anche [illegible] esigenze del terziario pubblico e privato.

Il documento [illegible] preoccupa infine di sanare [illegible] incompatibilità che [illegible] [illegible] avute tra i due partiti [illegible] proposito della [illegible] ovest di Torino [illegible] del problema della casa. *«L'intesa fra pci e psi che [illegible] luogo [illegible] necessari approfondimenti a livello politico e istituzionale si colloca in un quadro di più ampie convergenze su tutti i grandi temi, [illegible] cui quello della [illegible] alta [illegible] un quotidiano [illegible] impegno [illegible] degli [illegible] sessori comunisti e socialisti, [illegible] di là [illegible] ogni possibile strumentalizzazione»*.

Caccia, [illegible] limitata, dal 20 settembre

Ogni anno [illegible] stesso rito: la Regione pubblica [illegible] manifesto della caccia. I [illegible]ciatori protestano perché [illegible] troppo ristretto, le associazioni protezionistiche protestano per il contrario.

Data d'inizio 20 settembre per tutti, chiusura differenziata [illegible] le varie specie. Ecco le specificazioni:

Fino al 13 dicembre: beccaccino, lepre comune, pernice [illegible] quaglia, starna.

Fino [illegible] 31 dicembre: coniglio selvatico, fagiano, colino della Virginia, beccaccia, allodola, tortora.

Fino al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, corvo, cornacchia nera, pavoncella, germano reale, folaga, gallinella d'acqua, passero, [illegible] mattugia, [illegible] oltramontana, storno, alzavola, marzaiola, colombaccio, domnola, volpe.

Eccezione: il cinghiale cacciabile soltanto dal 1° novembre [illegible] 31 gennaio, [illegible] esclusione dei giovani sotto il 1° anno (riconoscibili dal manto striato). Altra eccezione: dal 2 al 31 gennaio la caccia è consentita esclusivamente [illegible] appostamento temporaneo, non fisso.

Giornate [illegible] orario. Tre giorni la settimana [illegible] [illegible] tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato [illegible] domenica di cui non più [illegible] due consecutive; da un'ora prima dell'alba fino al [illegible].

Zona Alpi. Il calendario [illegible] definito da ciascuna Provincia per il terreno di propria competenza. Comunque: le giornate di caccia sono cumulate sia [illegible] ai capi dentro o fuori la zona: quindi non più [illegible] tre la settimana. I capi di qualunque specie, abbattuti dentro [illegible] fuori, concorrono [illegible] formazione del carniere stagionale.

Carniere. Si [illegible] a punti: 60 punti complessivi per tutta [illegible] stagione. La selvaggina ha un punteggio: cinghiale 30 (co[illegible] è consentito un solo abbattimento per tutta la stagione); lepre 5 (5 capi come massimo); starna 10 (5 capi); pernice rossa 10 (3 capi), colino della Virginia 1 punto (10 capi annuali); coniglio selvatico e fagiano, nessun punto, ma possibilità massima [illegible] abbattimenti durante la stagione.

Terreni vietati. Quelli coperti in parte o totalmente da neve, con eccezione per la volpe, cinghiale e camoscio. [illegible]tre: zone paludose perenni e specchi e corsi d'acqua [illegible] larghezza non inferiore [illegible] metri, ad eccezione della caccia alla fauna acquatica (esempio: non si può sparare a una volpe o a un tordo, ma a un trampoliere sì).

Un Premio Nobel [illegible] il [illegible] testa

Il Premio [illegible] [illegible] John Carew Eccles conclude oggi, con una conferenza sui mec[illegible] cerebrali, il Corso interdisciplinare [illegible] aggiornamento per il medico europeo sulle cefalee.

Nel salone della Camera di commercio, si apre oggi alle [illegible] il Corso di aggiornamento [illegible] i pediatri di base [illegible] Nord Italia. E' organizzato dai professori Paolo Nicola e Maria Sandrucci e analizza i problemi medici del bambino, compresi i pericoli di incidenti domestici.

[illegible] Italiana pediatria — Giornata di pittura di Anna De Rossi con asta, domani, a favore dell'Associazione lotta contro [illegible] Fibrosi cistica. Ore [illegible] cena e 21 asta, via XXV Aprile 95.

dal 1861
PROCHET
[illegible] NOZZE
Via Pietro Micca, [illegible]
Concessionario
Christofle

libera estate
libera scelta

[illegible] 29.900 - 6[illegible]100 - 10[illegible]
[illegible] 15.900 - 18.900 - 2[illegible]
[illegible] 5.900 - 9.900 - 1[illegible]
[illegible] uomo 3.900 - 8.900 - 1[illegible]
[illegible] 14.500 - 19.500 - [illegible]
Gonne-donna 14.900 - 16.900 - 1[illegible]
[illegible] 7.900 - 15.900 - 1[illegible]
Pantaloni bambino 9.500 - 10.900 - 1[illegible]
Abiti bambina 10.900 - 17.500 - 1[illegible]

Divertiti a risparmiare
scegliendo liberamente

FACIT
[illegible] mercato della [illegible]

Vi M[illegible] 3 Via Nizza [illegible]
Via Viotti [illegible] C.so [illegible]

Una donna accorsa per un incidente

Nel giovane morto riconosce il figlio

La disgrazia ieri mattina a Nichelino, vittima un ragazzo di 16 anni - Investito da un'auto

Un [illegible] di 16 [illegible] è morto ieri mattina in [illegible] incidente sulla [illegible] per Stupinigi. E' Mauro Farolo: abitava a Nichelino, [illegible] case popolari di via dei Cacciatori 21/5, col padre Fabiano, operaio alla Viberti, la madre Maddalena e tre fratelli. Lavorava come apprendista in una ditta di imballaggi per frutta e verdura in via XXV Aprile, poco lontano da casa e a circa cento metri dal luogo dell'incidente.

[illegible] Farolo, 16 anni

La disgrazia è capitata alle [illegible]. Mauro, [illegible] suo ciclomotore, stava facendo ritorno in ditta dai Mercati generali, dove si era recato per motivi di lavoro. Sbucato [illegible] [illegible] viottolo, [illegible] stava per immettersi in via XXV Aprile, si è scontrato con una 132 guidata dall'industriale Francesco Deideri, 42 anni, Torino, corso Maroncelli [illegible] che procedeva in direzione [illegible]. *«Ho [illegible] un'ombra davanti alla vettura* — ha dichiarato ai vigili [illegible] [illegible] per i rilievi — [illegible] *frenato di colpo, [illegible] il ragazzo si era già schiantato contro [illegible] parabrezza»*. Per la violenza dell'urto il giovane è morto sul colpo.

Particolare pietoso: pochi minuti dopo è passata la madre di Mauro Farolo; in preda ad un tragico presentimento si è fatta largo [illegible] [illegible] piccola folla di curiosi; quando lo ha riconosciuto si è lanciata, con [illegible] grido [illegible] angoscia, sul corpo del figlio che giaceva esanime sull'asfalto. Difficile il compito dei vigili urbani che a fatica sono riusciti ad allontanarla dalla vista del cadavere.

[illegible] Una giovane è grave all'ospedale per le ferite riportate [illegible] in un incidente stradale. [illegible] Graziella Moragilo, di 20 anni; abita a S. Ambrogio, in [illegible]rso Moncenisio 21/B. L'altra sera, alla guida di una 127, con a [illegible] Ferdinando Co[illegible] Susa, via Argentera [illegible] percorreva via Adriano Galinier, [illegible] [illegible] compreso fra Avigliana e S. Ambrogio. [illegible] presi dello [illegible] dell'ex Montecatini, per cause che la polizia stradale non ha ancora potuto accertare, probabilmente per l'eccessiva velocità, la vettura è uscita [illegible] strada e si è schiantata [illegible] contro un albero. Dopo [illegible] prime [illegible] all'ospedale di Avigliana la Moragilo è stata trasferita alle Molinette: i medici l'hanno ricoverata con riserva di prognosi per traumi al cranio, al torace e [illegible] arti.

Clamoroso [illegible] [illegible] furto in pieno giorno [illegible] Caluso

E' aggredita dai ladri che sorprende in casa

Protagonista la cognata dell'ex presidente [illegible]lla Provincia, Salvetti Divincolandosi, [illegible] riuscita a liberarsi - I [illegible] [illegible] [illegible]

Sorpresi tre ladri, [illegible] cercavano [illegible] [illegible] casa, è riuscita a metterli in fuga, lottando con uno di questi che le serrava [illegible] gola per impedir[illegible] di chiamare aiuto. Protagonista della brutta avventura Simona Salvetti, che abita [illegible] Caluso in una villetta in via Montello, col marito, il figlio, e il cognato, Giorgio Salvetti, ex presidente della Provincia, consigliere regionale socialista. Dei ladri, nessuna notizia: sono scappati con un'auto che li aspettava fuori dal cancello.

Il loro piano era semplice e potenzialmente efficace: attendere che tutti uscissero per entrare e arraffare gli oggetti preziosi. Tutto è successo l'altro pomeriggio, tra le [illegible] e le 15,30: il marito della signora Salvetti, Ettore, che ha lo studio nella villa, è uscito col figlio per recarsi al tennis. Poco dopo è rientrato, per uscire quasi subito. Giorgio Salvetti, rimasto in casa, il tempo di prendere un caffè.

Rimasta sola, Simona Salvetti è salita al piano superiore per prepararsi ad uscire (era invitata [illegible] un battesimo che si [illegible] [illegible] a poco). I ladri [illegible] entrati in quel momento, evidentemente convinti di avere via libera: *«Erano in tre, uno mascherato, coi guanti, gli [illegible] [illegible] più scoperto* — [illegible] la donna —. *Ho sentito strani rumori al piano terreno. Sono scesa facendo bene attenzione a [illegible] farmi sentire»*.

Quando si rende conto che l'unica via per chiamare aiuto [illegible] [illegible] fuga [illegible] la porta principale [illegible] troppo tardi: mentre due malviventi [illegible] [illegible] lotto stanno «scegliendo» il bottino, l'altro [illegible] [illegible] le sbarra la strada. *«Ho cercato di uscire, [illegible] mi ha bloccato spingendomi contro [illegible] muro. Poi mi ha serrato la gola per impedirmi di urlare»*.

La [illegible] della disperazione la aiuta: riesce a divincolarsi e ad aprire la porta, cercando di chiedere soccorso. La zona è popolata e [illegible] probabilità di essere sentita sono dalla sua.

I ladri capiscono che le cose [illegible] mettono male, la spingono a terra, dove resta intontita, [illegible] si dirigono verso una «Bmw» targata Vercelli sulla quale li attende un complice.

Il bottino è stato [illegible] due orologi, di cui [illegible] uno di [illegible] valore.

★ Riccardo Rolandi, rappresentante [illegible] [illegible] anni, residente a Santo San Giovanni in via XXIV Maggio 95, è grave [illegible] Maria Adelaide per fratt[illegible] al bacino e alla spina dorsale. Ieri pomeriggio, [illegible] guida della sua Ritmo, per[illegible] l'autostrada [illegible] Nei pressi di San Giorgio Canavese, sotto l'infuriare di un violento temporale, l'auto ha sbandato e si è rovesciata.

★ Giovanni Cavagnero, di 73 anni, è stato trovato morto, sul pavimento della cucina del suo alloggio, al sesto piano di via Cesare [illegible] [illegible]. Da tempo era malato; viveva solo da quando la moglie era stata ricoverata nella casa di riposo di corso Casale.

Fotografo rapinato

Tre giovani, armati e a [illegible] scoperto hanno rapinato, [illegible] 19, il titolare di [illegible] laboratorio fotografico [illegible] [illegible]. I malviventi hanno puntato le armi c[illegible] [illegible] Moncalvo, 65 anni, poi si sono fatti consegnare l'incasso: 400 mila lire. [illegible] scappati [illegible] una «124».

Nuovi sigilli [illegible] due radio in guerra per diritti Siae

Continua il silenzio delle sei emittenti radiofoniche sigillate dal pretore Casa[illegible] per violazione alla legge sul diritto d'autore. Ieri [illegible] di Finanza ha posto nuovi sigilli agli studi di Radio Manila e Radio Centro, già [illegible] parte chiusi l'altro giorno, [illegible] a Onda Radio, Liberty, Italia Uno e Monte Bianco, perché le due stazioni, utilizzando altre apparecchiature, sembra abbiano messo in onda altri programmi tutelati dalla Società Autori ed Editori.

Anche se alla base del provvedimento [illegible] dottor Casalbore c'è un conflitto di carattere economico, che divide la Siae dalle radio private (il pagamento di una pa[illegible] del bilancio in favore degli autori e dei cantanti di cui vengono trasmesse le opere e le interpretazioni) la [illegible] sul diritto d'autore ha anche carattere penale. Chi evade il versa[illegible]nto d'autore, rischia una forte multa (fino ad 800 mila lire) perché parte dei diritti (il trenta per cento) raccolti dalla Siae in favore dei cantanti e degli autori, va a finire nelle casse dello Stato. E chi non le [illegible] diviene automaticamente evasore. *«Le richieste della Siae sono assolutamente inaccettabili* — dice in un comunicato [illegible] Lega [illegible] l'emittenza e l'informazione democratica —. *L'ordinanza [illegible] so dal pretore, [illegible] e lesiva della libertà d'antenna. È [illegible] episodio emblematico della situazione di disagio in cui si trova l'emittenza privata, anche in conseguenza di una mancata regolamentazione del settore»*.

Per reagire [illegible] qualche [illegible] alle pretese della Società Autori ed Editori, è stata pre[illegible] al pretore Casalbore una denuncia per *«tentata estorsione»* contro la Siae, della quale dovrà interessarsi la Procura della Repubblica, competente per materia. Ieri sera per discutere [illegible] grave provvedimento i rappresentanti delle [illegible] cittadine si sono incontrati nella sede di Radio Gamma.

Acella [illegible] Fi[illegible] processo rinviato

Avevano preparato due lunghi comunicati [illegible] leggere in aula ma il processo a loro carico non si è celebrato. Vincenzo Acella e Raffaele Fiore dovevano presentarsi al giudici della seconda sezione penale [illegible] perché accusati [illegible] concorso nell'organizzazione dell'attentato a un capo Fiat, [illegible] Farina, ferito alle gambe dalle Br il 14 marzo del '79.

Il difensore Aldo Perla e il p.m. hanno chiesto il rinvio del processo in quanto il ferimento di Farina fa parte dell'inchiesta su tutti gli attentati delle Br per i quali è ancora in corso l'istruttoria. Acella e [illegible] sono già stati condannati a 3 anni e 6 mesi di reclusione per detenzione delle armi di cui erano stati trovati in [illegible] al momento della cattura il 17 [illegible] '79.

Corsie più veloci

Per [illegible] il traffico sulla tangenziale Est e Sud, alle barriere [illegible] Collegno e di Rivalta, è iniziata la demolizione delle isole spartitraffico. L'Ativa precisa che l'eliminazione di questo «rostro» [illegible] più scorrevolezza sulle due corsie.

Orario dei musei

Armeria Reale (in Castello 191): Orario 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-19; domenica 9-13; lunedì chiuso.
[illegible] di Superga e tombe [illegible] Casa [illegible]ola: 9,30-12,30; 14,30-18,30.
Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
Galleria del [illegible] Albertina (v. Accademia Albertina 8): chiuso per restauri.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama (p. [illegible]: [illegible]tedì - sabato 9-18; domenica [illegible] lunedì [illegible] altre festività chiuso.
Museo d'Antropologia ed Etnografia (p. Valdo Fusi); giovedì 9-12; 15-30; domenica 9-13; chiuso gli altri giorni.
[illegible] d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia [illegible]: aperto dal martedì alla domenica 9,30-12,30; [illegible]
Museo di Antichità (via Accademia [illegible] Scienze 8): 9-13; 15-19; lunedì chiuso.
Museo di Artiglieria (corso Galileo [illegible] [illegible] martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12.
Museo della Marionetta (Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5): 10-12; 15-18; il lunedì chiuso.
Museo Egizio (v. Accademia [illegible] [illegible] 8): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
Museo Nazionale di Cavalleria - Pinerolo; martedì - [illegible] 9-11,15; 15-17; domenica e festivi 9-11,15: lunedì e giovedì chiuso.
Collezione Civica d'arte - Palazzo Vittone - Pinerolo (piazza Vittorio 6): 10,30-12; 15,30-18. Aperto solo domani.
[illegible] Nazionale del Risorgimento (v. Accademia delle [illegible] 9-18; domenica 9-12 (ore 10,30 visite guidate): chiuso lunedì.
Museo Nazionale [illegible] Montagna (Monte [illegible] Cappuccini): 9-12,30; 14,30-19.
[illegible] **Pietro Micca** (v. Guicciardini 7): 9-12; [illegible]: domenica 9-14: lunedì chiuso.
Museo di [illegible] Naturale [illegible] [illegible] (viale Thovez 37): [illegible]menica 9-12.
[illegible] [illegible] (p. [illegible] 9-12; 14-18; venerdì e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.
Museo del Cinema (palazzo Chiablese - piazza San Giovanni 7): 10-12; 15-18, (tutti i giorni tranne lunedì.
L'ingresso gratuito è limitato per **Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità** alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per **Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi,** alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

★★

Queste le mostre temporanee di [illegible] pubblico [illegible] si possono visitare in città:
Alfredo d'Andrade (Palazzo Reale e Palazzo Madama): inaugurazione oggi ore 11 in Palazzo Reale, sino al 27 settembre: feriali 9-19; domenica 14-18: lunedì chiuso.
Il limite svelato: artista, ceramica, pubblico (Mole Antonel[illegible] via Montebello 20): dal 1° luglio al [illegible] ottobre: feriali 9-19 [illegible] dall'inaugurazione [illegible] alle [illegible]; festivi 10-13; lunedì chiuso.

Vendesi

libero centralissimo mq. 400 [illegible] ufficio s/a abi[illegible].

Per informazioni telefonare 510.253 - 518.085.

Salone [illegible]
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, [illegible]
Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

MINIMIZZA

mini IL TRAFFICO.
INNOCENTI

Piedi pesanti? Stanchi?
Secchi? Sudati?
Corri,se puoi,
in farmacia.

ARLENE
il benessere ai tuoi piedi

echi di cronaca

SIST - Iscrizioni
Data scuola media all'impiego qualificato e specializzato. SIST - Via Po 2, tel. 838.7318.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Ripassioni protesi Via Cibrario 47, tel. 780.817.

EL-LA, regali arredi
Cose belle, cose utili per tutti. Giusti prezzi, articoli originali e classici intramontabili. Vi aspettiamo in Via Genova 70 - Torino, Tram 1-13; bus 35-55-59.

Tv riparazioni fidata Telexpress L. 585.005
in 30 minuti i migliori tecnici da voi. Tutte le marche. Ore 8-22 anche festivi.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. v. Esperienza 55. Orario: feriali 20,30 sino 8 del mattino, festivo orario continuato. Tel. 54.24.06.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. 732.581
788.388. Tecnici qualificati risolvono qualsiasi Tv colore bianco/nero. 8-22.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra sistemazione con oltre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni più condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 42, Milano, tel. 02/227.380

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289
Intervento immediato per ogni marca anche festivi ore 8-22.

Impianti voce
Base, Marlboro, Lem, Caballero, Lambretti, Palombini, affini, Vespino. Prezzi imbattibili. Magazzino Motorella Bra (CN) p. Mussolini, tel. 0172/41.18.34.

Divisette - Via Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, pon vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia 21) tel. 781.471 - 745.131. «Divisette» è il nostro mestiere, le sfere non sono «Divisette».!!

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchie parte ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a controllare in via Duchessa Jolanda 3.

Olivari lampadari
Via Giuseppe 18, tel. 700.985, Torino. Direttamente dalla fabbrica, sino lampadari da L. 10.000, arredamenti bagno completo L. 60.000. Vasto assortimento.

Bagni! Bagni! Bagni! Direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla CERALYO Bagno, via Nizza 41 e 39, Settimo 72, tel. 901.894.

Giulio Einaudi editore
Organizzazione Rateale

comprare a rate vuol dire [illegible]o i libri che vi servono [illegible] pagamento dilazionato rata mensile a partire da L. 10 [illegible]
la scelta è su tutto il catalogo: oltre quattromila titoli
da ora a fine settembre agevolazioni ai nuovi lettori

Gli Agenti [illegible] elencati [illegible] a vostra disposizione
TORINO Einaudi corso Matteotti 13 tel. 543026
Collegno Michelerio tel. 777617
Ivrea Neri Gela via Gioberti 24 tel. 234309
Moncalieri Fia tel. 6195891
Pinerolo Martinat via Buniva 77 [illegible] 74978
ALESSANDRIA Flammini via Marsala 25 tel. 43786
Valenza Cerroni via Cavallotti 32 tel. 91619
AOSTA Avola Spadaro via Parigeri 4
ASTI Capra corso Alfieri 193 tel. 31693
Canelli Bielli Berio via Alba 26 tel. 81906
[illegible] Dutto via B. Bruni 3/bis tel. 65467
NOVARA Buscaglia via Solaroli 2/C tel. 390077
Romagnano Sesia Erbetta via Trafilerie 8 tel. 82391
VERCELLI/Biella Jacassi corso Magenta 26 Vercelli tel. 53303
IMPERIA/Cuneo Semeria corso O. Raimondo 73 Sanremo tel. 85943 [illegible] Dal Zotto via Guidobono 36/B tel. 28618

Oggi su
STAMPA SERA
L'Inserto illustrato
TUTTOSPETTACOLI
Con i programmi completi delle Tv private per sabato e domenica
IL PRIMO GIORNO DELLE VACANZE
Quelli della maturità (360 mila) costretti a rimanere in città

GRAN PREMIO DI SPAGNA Jarama 81

1° GILLES VILLENEUVE Ferrari

alla "griglia" di partenza tutti i piloti su: MICHELIN il radiale vincente della FORMULA 1

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero zona Tosatura (M. Campagna) 3 camere bagno cucina piano alto terzo ascensore.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vedete via Cuneo (Porta Susa) ingresso camere taglio cucina servizi 72 milioni.

CASAMERCATO tel 650.38.05 via Stupino (Distrito Europa) vendete sopra 3 camere cucina 2 servizi box disponibilità mutuo

CASAMERCATO tel 650.38.05 libero corso Unione Sovietica vendete 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vedete via Monginevro (tr. Madrid) camere, cucina, servizi, 12 milioni + 8 milioni mutuo.

CASAMERCATO 650.38.05 libero via Modena (Vanchiglia) camere cucinotta servizi 25 milioni, facilissimi pagamenti.

CASAMERCATO 650.38.05 libero via Cravetta (tr Pesaro) camere, tinello, cucinino, servizi, possibilità rateizzare.

CENTRALISSIMA via Carlo Alberto luogo primo piano vendiamo ampia locale mq 215 circa perfettamente agibili uffici e studi professionali. Telefonare 510.675 dopo le 20.341.

CENTROCASA 513.631 Mario Negri Ovale Cimarosa soleggiata recente 2 camere tinello bagno 53 milioni rateizzo contanti.

CENTROCASA 513.631 libero 3 Piazze in grande stile ottima posizione ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni mezzo mutuo.

CENTROCASA 513.631 via Sant'Ambrogio 27-29 stabile signorile recente 1-2 camere tinello bagno da 42 milioni 300 mila a 73 milioni cessibili abbinamento, desidere piano

CENTROCASA 513.631 via Nizza Fiat 13 subito signorile terzo ascensore soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni mezzo mutuo

CENTROCASA 513.631 via Sant'Antonio 27-29 stabile signorile recente 1-2 camere tinello bagno da 42 milioni 300 mila a 73 milioni cessibili abbinamento, desidere piano

CENTROCASA 513.631 via Nizza Fiat 13 subito signorile terzo ascensore soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni mezzo mutuo

CENTROCASA 513.631 libero corso Cosenza signorile appartamento 9 camere soggiorno cucina 4 bagni

COLLINARE

appartamento di lusso in villa splendida metri 65 mq. 4 camere cucina 4 bagni taverna mansarda giardino ristorante specialissima signorile occasione vendesi L. 510 milioni più mutuo Tel 883.850

COMPLESSO «Centro Novara» splendida edificazione per terrazzo vendiamo ultimissimi appartamenti a nuovi prestigiosi prezzi-mezzi mutuo. Indirizzarsi Novara 0321 457715 luogo or 804294.

CORSO GROSSETO

vicino Parcheggio palazzo ristrutturato costruzione in via Cernaia 25/28 angolo via Chiesa della Salute, a prezzi chiari e convenienti. Appartamenti di superbo prestigio composti ora forma Camere tinello cucinino bagno 65 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Due camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Due camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Due camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Box auto da 14 milioni e laboratori. Finanziamenti immobiliare 668.853

CORSO Montevecchio 61 signorile e recente costruzione lussuose abitazioni ristrutturate al rustico. 2 camere tinello cucinotta bagno, unica 81 milioni. Richiedere immobiliare 556.956

CORSO Racconigi 44 recente e signorile costruzione lussuose abitazioni ristrutturate al rustico. 2 camere tinello cucinotta bagno, unica 81 milioni. Richiedere immobiliare 556.956

CORSO GROSSETO

vicino Parcheggio palazzo ristrutturato costruzione in via Cernaia 25/28 angolo via Chiesa della Salute. a prezzi chiari e convenienti Appartamenti di superbo prestigio composti ora forma Camere tinello cucinino bagno 65 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino bagno 68 milioni duplex ora forma Camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Due camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Due camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 36 mesi. Box auto da 14 milioni e laboratori. Finanziamenti immobiliare 668.853

CORSO Montevecchio 61 signorile e recente costruzione lussuose abitazioni ristrutturate al rustico. 2 camere tinello cucinotta bagno, unica 81 milioni. Richiedere immobiliare 556.956

CORSO Racconigi 44 recente e signorile costruzione lussuose abitazioni ristrutturate al rustico. 2 camere tinello cucinotta bagno, unica 81 milioni. Richiedere immobiliare 556.956

CORSO Sebastopoli vendo libero disposizione 60 milioni 2 camere cucinotta bagno.

Missiroli spiega lo spettacolo dell'estate e di questo inverno

«Goldoni non è più moderno ve lo dirò con la Trilogia»

TORINO — Dottor Missiroli, è [illegible] che [illegible] mette d'impegno a «rifare» i più prestigiosi allestimenti di Strehler? «*Questa è [illegible] malignità [illegible] buona. Lavoro [illegible] 58 e ho [illegible] in scena [illegible] di teatro [illegible] anche [illegible] lui, I giganti della montagna* è *adesso la* Trilogia della villeggiatura *di Goldoni. Diciamo semmai che [illegible] capolavori: e poi, se proprio vuole aggiungere che Strehler è stato il mio maestro, lungo i [illegible] anni in cui gli [illegible] stato assistente alla regia, è che, forse, non è criticamente inutile reinterpretare, a distanza d'una generazione, i classici [illegible] nostri maestri, beh, [illegible] sarò io a smentirla...».

Però [illegible] è più regista di lei, perché nella «sua» *Trilogia* se la sbrigava in una [illegible]ra sola e lei [illegible] impiega due: «*Io detesto gli spettacoli lunghi, qui a Torino mi [illegible] fatto [illegible] brutta nomea* [illegible] Verso Damasco, [illegible] [illegible] *interrompere la [illegible] trascinante di quel dramma?* [illegible] Trilogia [illegible]rà scandita in due [illegible] [illegible] *d'estate:* [illegible] ottobre, *all'Alfieri, durerà una [illegible] sola, magari un po' lunghina*».

Ha tenuto d'occhio la riduzione [illegible] Strehler nel preparare la sua? «*No, ho basato la mia riduzione teatrale su quella che aveva realizzato alcuni anni fa per la televisione*».

Può dirmi qualcosa sulla messinscena? «*Posso partire dal progetto scenico ideato da Enrico Job, dopo una serie di scambi di idee molto fitti, anche se ci siamo [illegible]ti, per via intuitiva, subito d'accordo. L'intuizione comune di partenza è stata questa: non si può più né storicizzare Goldoni né reinterpretarlo alla luce della psicanalisi con i libri [illegible] Marx e Freud sottobraccio, come [illegible] avevano insegnato, [illegible] magnifiche intuizioni per quei tempi. Visconti e Strehler e [illegible] [illegible] di noi avevano fatto, [illegible] anni ancora relativamente recenti. Io ho [illegible] otto anni fa una Locandiera [illegible] molta dialettica e molto "inconscio" perché considera[illegible] ancora [illegible] "nostro contemporaneo". Oggi mi sembra francamente impossibile...*».

Cosa è cambiato? «*Dalla metà degli Anni Settanta ad oggi [illegible] borghesia italiana è stata [illegible] di fronte [illegible] [illegible] impressionante sequenza di fenomeni negativi. Le sembra onestamente che ci si possa identificare nella crisi di valo[illegible] dei "villeggianti" goldoniani, come il lusso, lo spreco, l'amore per convenienza?*».

E allora che avete [illegible] di fare? «*Distanziarci: sollevare tra noi e Goldoni una quarta parete, [illegible] materiale aspro, pesante. Immagini una parete di ferro in cui qualcuno abbia ritagliato [illegible] grande ovale. Gli spettatori vedranno la Trilogia attraverso quell'ovale; il palcoscenico sarà [illegible] pendenza, una pendenza del ventotto per cento, [illegible] sì di là dell'ovale i materiali saranno "buoni", il parquet, la carta per i costumi, per far capire che, insomma, quel mondo era [illegible] sommato buono e ormai possiamo rimirarlo solo come un universo di comportamenti "remoti"*».

Il rischio [illegible] una regia del genere non può essere l'oleografia, non può succedere che dietro l'ovale sbuchi, gozzaniamente, l'amica di Nonna Speranza: «*Questo [illegible] un problema di stile recitativo, [illegible] registro stilistico, su cui lavo[illegible] dal [illegible] maggio, [illegible] dall'inizio delle prove e su cui insisto[illegible] sino alla sera [illegible] [illegible] (data [illegible] debutto ad Asti; poi lo spettacolo verrà a Torino per i Punti Verdi e [illegible] ripresentato nella stagione '81-'82 dello Stabile, n.d.r.). [illegible] mettendo a punto [illegible] misura di distanziazione (niente di simile allo "straniamento" brechtiano) che dovrebbe consentirci [illegible] far coesistere il massimo di [illegible] con [illegible] massimo di [illegible]*».

Guido Davico [illegible]

«Heaven's gate» non piace neanche la nuova versione

LOS ANGELES — La United Artists, che [illegible] prodotto lo sfortunato film di Michael Cimino *Heaven's gate*, potrebbe perdere circa 44 milioni di dollari a causa dello scarso successo che [illegible] pellicola [illegible] ottenendo: lo ha dichiarato Jane Hall, vicepresidente della «U.A.».

Heaven's gate [illegible] stato precipitosamente ritirato l'anno scorso dopo le feroci critiche del pubblico e dei giornalisti che giudicarono [illegible] pellicola troppo lunga e male montata e rifatto per il Festival di Cannes, con altri dieci milioni di dollari.

[illegible] versione [illegible] Cannes, non fu però apprezzata dal pubblico americano più di quella originale, e gli [illegible] per [illegible] prime settimane di aprile hanno fatto registrare la cifra, [illegible] certo elevata, di un milione 300 mila dollari.

Brecht di Fo allo Stabile dopo la rottura col Berliner

Dario Fo dirigerà l'«Opera da tre soldi»

TORINO — *La trilogia della villeggiatura di Goldoni sarà il solo spettacolo prodotto dallo Stabile nella prossima stagione?*

Lo chiediamo al direttore organizzativo Giorgio Guazzotti, a poche ore dal nostro incontro con Mario Missiroli: «Non abbiamo [illegible] inteso [illegible] punto i nostri programmi in maniera definitiva. Tuttavia è possibile che le nostre produzioni siano [illegible]: la *Trilogia*, che andrà a novembre all'Alfieri per cinque settimane filate; forse [illegible] spettacolo in omaggio ad Anna Maria Guarnieri, con la regia di Missiroli, che potrebbe essere *La Parigina* di Becque; e poi, [illegible] poi c'è [illegible] studio un grosso progetto, che ha [illegible]so avvio al convegno di Stresa, conversando con un noto autore-interprete...».

Si riferisce a Dario Fo? «Sì, è lui. Qualche giornale ha riferito della rottura [illegible] Fo e [illegible] Berliner [illegible]e, perché la sua impostazione registica dell'*Opera* [illegible] *tre soldi* era risultata poco rispettosa dell'originale. Noi siamo ripartiti [illegible] lì: gli abbiamo proposto di riscriverla liberamente, [illegible] nel [illegible] Brecht aveva fatto [illegible] *ballade-opera* di John Gay».

Sarà dunque un'operazione drammaturgica originale? «Certo, [illegible] proprio questo che ci ha interessato, anche in vista, nell'82-83, del D'Annunzio di Missiroli-Kezich. Il te[illegible] e [illegible] regia saranno di Fo; [illegible] musiche non [illegible] quelle [illegible] Weill, ma [illegible] un musicista d'oggi (che potrebbe essere Fiorenzo Carpi, ma anche [illegible] Dalla o un [illegible] Gregori), gli attori potrebbero [illegible] normali attori di prosa, [illegible] forse dei giovani attori-cantanti. Le parti [illegible] molta franchezza, come vede. Siamo [illegible] [illegible] fase di messa a punto: e dobbiamo poi sottoporre il progetto al consiglio d'amministrazione per la sua ratifica».

Fo non recita nello spettacolo? «Magari! Gli avevamo chiesto [illegible] fare Peachum, ma non può, ha troppi impegni: noi solo a Torino [illegible] realizzare un [illegible] di repliche piene».

g. d. b.

Sino al 1° luglio all'Earl's Court

Dylan «religioso» trionfa a Londra

Bob Dylan a Londra

LONDRA — È arrivato anche a Londra e da ieri [illegible] 1° luglio canta ad Earl's Court davanti a un pubblico [illegible] 20 mila persone a [illegible] Dopo di che, [illegible] Dylan andrà a Birmingham per due spettacoli, il 4 e [illegible] 5 luglio, entrambi esauriti. Dylan è il cantante che dal '[illegible] ha continuato [illegible] attrarre il grande pubblico dei giovani: 200 mila spettatori [illegible] Festival pop dell'isola di Wight e il tutto esaurito nel '78, a Londra, per 120 mila biglietti venduti.

Nel 1981 le [illegible] [illegible] cam[illegible]: Bob Dylan [illegible] quarant'anni, [illegible] suo misticismo è diventato religioso quando [illegible] pubblico giovanilissimo cerca [illegible] musica punk, violenta, [illegible]s[illegible] Eppure c'è chi lo [illegible] e lo studia, giovani stranieri che lo hanno sentito [illegible] nel '78, [illegible] andati allo spettacolo di Parigi [illegible], settimana scorsa, e [illegible] sono venuti a Londra.

«*Nel '78 Dylan cantava in Europa per la prima volta dopo dodici anni. Era una grande rimpatriata, come lo è questa volta: bisogna tener conto che Dylan è molto più popolare in Europa [illegible] non in America, dove riempie sale [illegible] 3 mila e non 20 mila persone*».

Perché? «*Perché non [illegible] un personaggio [illegible] mass-media: le grandi [illegible] discografiche, la pubblicità, Los Angeles, [illegible] possono pompare Dylan come altri, perché è un personaggio che cambia sempre e si rinnova. Quando arriva in Europa, invece, è preceduto da enorme pubblicità*». (Ieri il *Times* e il *Guardian* gli hanno dedicato lunghi articoli). «*In Inghilterra e in Italia*», dicono i fans, «*Dylan [illegible] [illegible] mostro sacro*».

Nel frattempo, [illegible] sua ultima visita europea, sono usciti [illegible] dischi che hanno suscitato [illegible] polemiche. Sono canzoni religiose: la musica ricorda gli spirituals, gli stati [illegible] Sud degli Stati Uniti.

«*La genialità di Dylan resta [illegible] sua continua metamorfosi*», spiegano i suoi cultori, «*totale, in quanto [illegible] poetica, voce, musica, da [illegible] a concerto, da periodo a perio[illegible], da disco a disco; per molti è difficile tenergli dietro. Dylan ha vissuto il periodo acustico, [illegible] periodo elettrico, ha sfornato album completamente diversi uno dall'altro. [illegible] [illegible] ultimo sviluppo, [illegible] credo, c'è qualcosa [illegible] più [illegible] una metamorfosi. Però Dylan ha [illegible] la [illegible] mistica che non si sa bene dove porti. Anch'io [illegible] perplesso nel senso che questa musica "gospel" (Vangelo), con quattro cantate nello sfondo, dove può andare?*».

Ma [illegible] spettacolo di Dylan, [illegible] vero e completo, porta alcune canzoni vecchie «*rifatte in modo formidabile*». [illegible] dai suoi due ultimi album, vecchi successi. «*Il suo bis finale* — aggiungono giovani — *porta il pubblico al delirio. Canta [illegible] solo (senza le coriste) a migliaia di persone di un pubblico, lo credo, eterogeneo — trentenni, ma anche ragazzi più giovani — scoppiano al[illegible] fine [illegible] "Baby blue". È un personaggio dalla grande vitalità poetica e magicale*».

s. g.

Coproduzione tedesca

Franz Liszt in film Rai

BUDAPEST — Si è cominciato a girare in Ungheria un film sulla vita di Franz Liszt di coproduzione italo-tedesca [illegible] con la regia dell'ungherese Miklos Szinetar.

Producono il film, che sarà girato in alcuni Paesi dell'Europa occidentale e orientale, la Rai e la società Polyphone della Germania Occidentale. La pellicola dovrebbe essere pronta [illegible] la fine dell'anno e potrà essere proiettata [illegible] Rai [illegible] l'inizio dell'anno prossimo.

Grande Crociera d'Agosto alle Capitali Nordiche
dal 2 agosto al 2 settembre da Genova
CANNES · BARCELONA · LISBONA · AMSTERDAM · LENINGRADO · HELSINKI · COPENAGHEN · STOCCOLMA
Crociera a Cipro-Turchia-Grecia
dal 2 al 15 settembre da Genova
GENOVA · SIRACUSA · LIMASSOL (Cipro) · RODI · KUSADASI · SALONICCO · PIREO · SANTORINI · MESSINA · GENOVA
Crociera al Senegal
dal 15 al 30 settembre da Genova
BARCELONA · CASABLANCA · DAKAR · LAS PALMAS · GIBILTERRA · GENOVA
t/n Eugenio C.
Le nostre crociere Un mare di differenza
Costa Armatori

Questa [illegible] sulla Rete 1 alle [illegible] 20,40
CLAUDIO BAGLIONI
nel corso della trasmissione «Saint-Vincent Estate 81» presenterà il suo ultimo LP
STRADA FACENDO
(canzoni ed un[illegible] piccola storia che continua)
[illegible] [illegible] S.p.A.

Aperto [illegible] Festival: dopo Lehar, tre prime [illegible] Menotti, Lavia, «Elephant man»

A Spoleto una Vedova felicissima nel più puro stile mitteleuropeo

SPOLETO — *I «generi» let[illegible]* [illegible] *musicali sono qualcosa di talmente radicato che qualcuno* [illegible] *parlato seriamente* [illegible] «scelta coraggiosa» per questa Vedova allegra, *brillante spettacolo inaugura[illegible]* [illegible] *ventiquattresimo Festival dei Due Mondi: un'operetta infatti, invece del tradizionale melodramma,* [illegible] *il festival spoletino* [illegible] [illegible] *mai nascosto le sue simpatie per le occasioni distensive e l'amabile divertimento.*

Piuttosto è difficile non collegare [illegible] *scelta con il nome del direttore artistico Raffaello De Banfield* [illegible] *con la sua Trieste dove l'operetta conserva tuttora un rivertito tempietto; e anche* [illegible] *direttore musicale* [illegible] *spettacolo, lo jugoslavo Baldo Podic,* [illegible] *dichiarato radicale nostalgie per il genere, al punto da proporre* [illegible] *verità storica per i personaggi della Vedova, il regno del Montenegro invece del favoloso Pontevedro, le generalità del principe Danilo fratello della regina Elena per l'immaginario Danilo* [illegible] [illegible] *sposerà la vedova allegra.*

Per fortuna questa inopinata coscienza storica non [illegible] *venuta a turbare il fluire naturale dell'impareggiabile lavoro di Lehar; ad ancorarlo alle* [illegible] *reali dimensioni hanno provveduto intanto le scene felicissime di Emilio Carcano e di J.-Pierre Tezier; nel palcoscenico* [illegible] *non troppo posto del* [illegible] *hanno realizzato* [illegible] *sontuosità e un'eleganza scintillanti che hanno* [illegible] *immediati applausi a* [illegible] *aperta.*

Altro punto a favore dell'autenticità l'uso della lingua originale; anche se un solo attore, [illegible] *bravissimo Hans Heinz Franckh (nella parte del cancelliere Njegus) manifestava il* [illegible] [illegible] *lingua madre, tutti i cantanti-attori, radunati da ogni dove, hanno dato una* [illegible] *prova del loro brillante e caricato tipico* [illegible] *operettistico.*

Certo, qualche piuntura ha accusato un po' [illegible] *rigidezza: i numeri musicali* [illegible] *Lehar, deliziosi, incantevoli se li consideriamo uno a uno possono divenitare oppressivi tutti insieme se non c'è* [illegible] *mano scaltrissima, sofisticata che sappia graduarli: Baldo Podic e la Spoleto Festival Orchestra, sempre ripsrori,* [illegible] *più occasioni hanno mostrato qualche timidezza* [illegible] *fronte alla polarità della partitura.*

Bella [illegible] [illegible] *sicumera sonora ostentata dal Westminster Choir che deve solo trovare, nello stipato palcoscenico, una più r*[illegible] *scioltezza* [illegible] *movimenti.*

[illegible] *equilibrata* [illegible] *numerosa compagnia: la protagonista, l'ungherese Eva Czapo, ha un timbro tagliente, quasi aspro per la parte, ma* [illegible] *pensa largamente con la sua* [illegible] *della presenza; perfetto* [illegible] *ogni punto* [illegible] [illegible] *il danese Mikael Melbye* [illegible] *lustra divisa del principe Danilo e molto brava come cantante e come ballerina l'americana Melanie Holliday, sensibile e capricciosa Valencienne.*

Fra tutti [illegible] [illegible] *nomi possiamo [illegible] ricordare ancora Louis Mankas (barone Zeta) e Igor Filipovic (Camille De Rosillon). Nel miscuglio internazionale la regia di Alfredo Rodriguez Arias si è fatta capire benissimo: senza voli, ma chiara e fedele, con alcune finezze di particolari.*

Giorgio Pestelli

Gabriele Lavia ha presentato ieri sera il suo Dostoevskij

Incontro [illegible] l'erede (presunto) di Marley che ha tenuto a Savona l'ultimo concerto italiano

Tosh: «Il reggae è vita, io sono il reggae»

Peter Tosh

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

SAVONA — «*I'm reggae*». Per Peter Tosh non esistono [illegible] [illegible] misure: il reggae è lui. Punto e basta.

Incontro il [illegible] profeta [illegible] questa musica-religione gia[illegible] sull'autobus che lo ha portato in giro per mezza Europa durante quest'ultima tournée. [illegible] [illegible] modernissimo, [illegible] bar, servizi, lavolini [illegible] curiosi abatjours stile liberty.

Una cuffia di lana rossa sui lunghi capelli raccolti in trecce (la pettinatura tipica del resta. I giovani giamaicani [illegible] rifiutano il stato[illegible] per seguire un loro credo, più mistico che politico, sul ritmo della musica reggae), un paio di ermetici occhiali neri, Peter Tosh, mollemente abbandonato su un sedile, [illegible] raccoglie [illegible] attesa di salire sul palco per il [illegible] ultimo concerto [illegible] allo [illegible] comunale di [illegible] Un inebriante profu[illegible] di sandalo aleggia all'interno [illegible] torpedone: [illegible] più lontano [illegible] orchestrali fumano e chiacchierano

Peter, ritieni di essere l'erede [illegible] Bob Marley?

La domanda sembra [illegible] tere la sua impassibilità. «*Bob [illegible] [illegible] grande musicista. Io [illegible] un grande musicista. La mia [illegible] [illegible] diversa [illegible] quella [illegible] di Bob. Un altro fa una musica diversa dalla mia*».

Ti chiamano il profeta [illegible] reggae. Ci sono altri oltre te che suonano questa musica?

«*L'unico che suona il reggae sono [illegible]. Prima c'era anche [illegible] Marley, ma sono solo*».

Ma che cos'è il reggae?

«*Io [illegible] il reggae*», risponde secco. Riflette un attimo: «*La gente è reggae, la [illegible] è reggae*».

Secondo te, il [illegible] richiama [illegible] folle, ha ancora successo in Europa?

«*Il reggae è esistenza: andrà come andrà il popolo*». Si corregge: «*Come corre il popolo*».

Quanti dischi [illegible] venduto?

«*Non so, [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] chiesto*».

Credi che siano tanti?

«*Lo spero*», risponde [illegible] dendo.

Sei ricco?

Si arrabbia: «*Perché me lo chiedi? Io non ti chiedo queste cose. Io suono, parliamo di musica, non di soldi*».

Okay, parliamo di musica: [illegible] tuoi concerti viene molta meno gente che a quelli di Bob Marley. Perché?

Questa v[illegible] si arrabbia [illegible] brutto: «*La gente è venuta ad ascoltarmi anche con la pioggia. Con me sempre da me*».

Ma Marley a Milano, l'anno scorso, ha richiamato 70 mila spettatori, tu solo 12 mila.

Non risponde più: un gigantesco [illegible] con un cappello [illegible] rabbino, mi dice che adesso Peter deve essere lasciato tranquillo, deve [illegible] concentrarsi per il concerto. Resta mezz'ora solo sull'autobus, al buio. Poi raggiunge a piedi il palco, dove i tecnici si[illegible] [illegible] strumenti, le luci, [illegible] elettronici.

Mentre aspetta nell'ombra, lo avvicina una donna affannata che spinge una bimbetta vestita di [illegible] [illegible] un gran[illegible] [illegible] fiori. Gli accompagnatori [illegible] di bloccarla, ma la donna insiste, raggiunge Tosh, la bimba gli offre i fiori. Il musicista li prende in[illegible]o sul [illegible] farsi. «*Giacomo, Giacomo*», grida [illegible] donna sempre più innervosita. Alla fine Giacomo spunta: [illegible] [illegible] con due o [illegible] appa[illegible] fotografici che si mette subito a sparare flashes nella notte. Tosh [illegible] lascia fotografare, incredulo e attonito.

Alla fine madre, figlia e fotografo [illegible] ne vanno. «*Vedi, questo è reggae* — mi dice il gigantesco nero col cappello da rabbino — *non cercare di capire, di spiegare. Il reggae è l'emozione del popolo*».

Francesco Fornari

Solo 4000 e fischi

SAVONA — *La festa, l'altra sera allo [illegible]dio comunale, è cominciata [illegible] quasi due [illegible] [illegible]. I circa quattromila spettatori (tremila paganti) hanno aspettato tranquilli che Peter Tosh arrivasse. C'era un'aria frizzina, con minaccia di pioggia.*

Un cantante [illegible] intrecciato, ha intrattenuto il pubblico suonando dal buon r[illegible]. Si è beccato gli applausi, quando se n'è andato molti giovani si sono affrettati verso le uscite. «Che fate? — ha urlato nel microfono [illegible] degli organizzatori — quello era soltanto [illegible] supporter. Peter Tosh deve ancora suonare».

Grande delusione [illegible] una ragazzina: «Ma io non [illegible] restare, [illegible] [illegible] minuti parte l'ultima corriera». Alla fine [illegible] è arrivato [illegible] una montagna [illegible] fischi (non si capisce [illegible] bene [illegible] cosa stiano a significare i fischi in questi concerti, se disapprovazione o gioia, entusiasmo): sono [illegible] due accordi e il pubblico [illegible] [illegible] subito tutto con lui.

Decine [illegible] fiammelle [illegible] sono accese sugli spalti, qualcu[illegible] ha incominciato a ballare sulle gradinate. Un entusia[illegible] abbastanza controllato per [illegible] concerto che [illegible] andato avanti per un paio d'[illegible].

Tosh, vecchia volpe del palcoscenico, ha tirato fuori i suoi antichi successi (Get [illegible], Stand up, Legalize it). [illegible] ripetitività ossessiva della sua ritmica ha esercitato un effetto quasi ipnotico sugli spettatori. Nessuno, alla fine, avrà rimpianto le cinquemila lire spese per il biglietto, tutti gli hanno perdonato il lungo ritardo.

Diesel o Benzina Berlina o Wagon meritano la tua prova
La Gianfranco le nuove VOLVO DIESEL 8 cilindri come le nuove berline e station wagon della gamma a benzina che presenta anche due novità assolute: la 345 GLS/6 parte 1,9 l e la lussuosa VOLVO TURBO 4 cilindri.
ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria — SA.GI.CAR di S. [illegible] — Via Duccio Galimberti, 11 - [illegible] 64770
Valenza Po (Alessandria) — [illegible] — [illegible] Martiri di Cefalonia, [illegible] - [illegible] 91454
Asti — CONSUL CAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora — Via [illegible] Filiberto, 12/14 - Tel. 56377
Biella — [illegible] s.n.c. di Pagella e Donis Corso Europa, 6 - Tel. [illegible]
Alba (Cuneo) — F.lli [illegible] — Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo — V.A.R. s.r.l. — Corso [illegible] Gasperi, 21/23 - Tel. [illegible]
Borgomanero (Novara) — FONTANA GIUSEPPE — Via Novara, [illegible] - Tel. 81944
Novara — TOTAUTO s.r.l. — V.le Roma, [illegible] - Tel. [illegible]
Torino — ZUAN-CAR s.r.l. [illegible] Matteotti, 81 - Tel. 517983/530324
ZUAN-SERVICE Via Cabolo, 35 - Tel. 595668
Vercelli — BRICCO ANTONIO — Via Monviso, [illegible] - Tel. 392150

OLIMPIA - MAGNIFICO
Il più grande film italiano di tutti i tempi!
Ultimi giorni
BURT LANCASTER
IL GATTOPARDO
un film di [illegible]

Stupendo al REPOSI
Ultimi giorni
Nuova edizione del capolavoro tratto dal romanzo di
HENRI CHARRIERE
McQUEEN - HOFFMAN

1° [illegible] - 25.000 SPETTATORI
200ª REPLICA!
Choccante, dissacrante, per la prima volta in programmazione nel circuito normale grazie alla coraggiosa collaborazione del
Cinema CENTRALE d'essai
trionfo il film più boicottato dell'anno!
La Ragazza di VIA MILLELIRE
ATTENZIONE: anche la commissione di CENSURA ha riconosciuto il film e, considerati i motivi artistici e filosofico civile e sociale che l'opera esprime, HA RIDOTTO IL DIVIETO AI SOLI MINORI DI ANNI 14. Pertanto DA OGGI anche i minorenni potranno vedere e discutere questo scioccante film nei giorni consigliati di Torino.

u.s.a. OGGI
Questo è il film che permetterà lo Spettatore
XXX EROTIC FILM
MAFFEI
frrr.. specie-fine
int cgro!
vietat. anni 18
carol connors in
SANDY 2
LA SUPERVIZIOSA

4° MESE
AUGUSTUS
UN'ESPLOSIONE DI [illegible]
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
MASSIMO TROISI
RICOMINCIO DA TRE
MUSICHE DI PINO DANIELE

Grande successo
Cristallo
siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
Firmato: Adriano e Renato
RENATO
SERGIO CORBUCCI
Orario: 16,10-18,30-20,30-22,30

LA PERLA
Un'esplosione di musica e di giovanità
Premio Oscar migliore colonna sonora originale
SARANNO FAMOSI

ASTOR
L'AVVENTURA PIU' SPETTACOLARE DEL SECOLO
PAUL NEWMAN
STEVE McQUEEN
WILLIAM HOLDEN
FAYE DUNAWAY
L'INFERNO DI CRISTALLO
(THE TOWERING INFERNO)

Gioiello
Secondo la formula:
«UN BUON FILM E' POSTO PER [illegible] 60% DI AZIONE-FANTASIA; PER IL 30% DI HUMOUR; PER IL 10% DI SESSO»
Data Astrale 3001.2
I MAGNIFICI SETTE NELLO SPAZIO

METROPOL:
IL PIU' FORTE ANTICIPO DELLA STAGIONE [illegible]
DELL'INQUILINO ACCANTO

IDEAL
Non soltanto un crudo e violento western ma un'opera cinematografica di rara bellezza
RICHARD HARRIS
UN UOMO CHIAMATO CAVALLO
A MAN CALLED HORSE

TORINO
Ore 10
FRRR... FINN...
BARBARA MOOSE
LA PORNOGOLA

STREPITOSO SUCCESSO
Arlecchino
AL PACINO
QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI

1° MESE
al LUX

SFINGE

LILLIPUT
ADRIANO CELENTANO
ASSO

STREPITOSO!
Ambrosio
il più grande tra i capolavori vincitore [illegible] Oscar
WEST SIDE STORY

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
PORNO ORIGINAL VERSION
INIZIAZIONI BAGNATE
ORFEO
Pornoamante notturno

A GRANDE RICHIESTA ULTIMI IMPROROGABILI 2 GIORNI
Romano
L'AMERICA PROIBITA CHE NON VEDETE IN TV!
VIETATO AI MINORI
L'AMERICA
DOCUMENTO AGGHIACCIANTE I NUDI SFOGLIATI DELLA ASCETE DELLA SEDIA ELETTRICA

Nazionale
riti di sangue per vincere la morte per dominare il sesso
CANNIBAL FEROX

MINIMIZZA
INNOCENTI
I CHILOMETRI

CINEMATOGRAFI

PRIME [illegible]

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 267.400): La montagna magia. Col. Ven. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3000
AMBASCIA (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): West side story, Natalie Wood, George Chakiris Colori Dr.: 18,10, 19,15; 22,20 Ingr. L. 3500.
ARETON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Candy, Candy, lungometraggio a cartoni animati a colori. Dr.: 14,40, 18,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingr. 3500. Abbon. 9 Nm: L. 18.000.
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 847.180): Quel pomeriggio di un giorno da cani, Al Pacino, John Marley, James Broderick. Col. Vist. 14, Dr.: 15,45; 18; 20,10, 22,25. Ingresso 3500 (aria condizionata).
ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.074): Relazioni perverse. Col. Vist. 18 (commedia erotica) Ap 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000
ASTOR (via Vidua 8, tel. 519.516): Inferno di cristallo, S. McQueen, P. Newman, F. Dunaway (spettacolare). Dr.: 16, 18,05; 22,15 Ingr. L. 3500 Abbon. 9 film L. 15.000
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 530.714): Ricomincio da tre, Massimo Troisi. Colori (divertente). [illegible]: 16,10, 18,10, 20,10, 22,30 Ingresso L. [illegible]
[illegible] (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Le ragazze di via Millelire, di G. Sena, con Dria Conloni, M. Manni, M. Orlandi [illegible] Vist. 14 Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. L. 3000 Aria condizionata
CRISTALLO (via Gotto 5, tel. 650.7190): Sono nel pomeriggio, A. Celentano, R. Pozzetta, B. Bach. Col Vist. 14 Dr.: 16,10, 18,20, 20,20, 22,30 L. 3500
DORELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): I magnifici 7 nello spazio, Robert Vaughn, S. Canning. Col. Dr.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 3500
KELLER STUDIO (v. la Madonna di Campagna 1, tel. 215.513): Bianca di M. Brickman, con A. Arkin, M. Kahn (divertente surreale). Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 3500 (aria condizionata).
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573): Un uomo chiamato Cavallo. Non visto in Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 ba, tel. 537.100): Asso, Adriano Celentano, Edwige [illegible], regia Castellano e Pipolo (commedia brillante) Ap.: 15,15 fam. Dr. 18,30, 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285): Slinge, Frank Langella, Lesley Anne Down (avventuroso). Dr.: 14,45; 17,30; 20; 22,30 [illegible] Abb 6 fam L. 18.000.
MAFFEI (via Principe [illegible] 8, tel. 583.584): Sandy la supervisiosa, Carlos Connors. V.O. Colori, Vist. 18 (commedia erotica) Ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 657.470): La poliziotta [illegible] quattro assassini, Anna Girgi, Ursula Quinto Vist. 18 Col. Dr. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40; 22,30 Ingresso L. 3000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.[illegible]): [illegible] Perez, Lorraine [illegible] John Meighen. Techn. Vist. 14 Dr.: 15; 16,50; 18, 19,30; 21; 22,30 Ingresso L. 3500.
[illegible] (via Arsenale 31, tel. 532.446): Il gelosardo, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon; regia L. Visconti Orario: 14,30, 16,15, 21,30. Ingresso L. 3500.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.8701): Perse private nellunet, Techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000
[illegible] (via Principe d'Acaja [illegible], tel. 780.951): Iniziazioni bagnate. Colori, vist. 18 (commedia erotica). Ap 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.
REGINA (corso Regina Margherita 122, [illegible], 530.893): Lingua calda. Colori Vist. 18 (commedia erotica) Ap [illegible] Ult. 22 L. 3000
[illegible] (via XX [illegible] 15, tel. 531.400): Papillon, di F. Y. Schaffner con Steve McQueen, Dustin Hoffman (avventuroso). Dr., 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. L. 3500
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.745): Queste è l'America (Parte 2ª) (documenti proibiti). Techn. Vist. 18. Dr.: 15, 17,45, 19,30; 21,05, 22,30 Ingresso L. 3500 (aria condizionata)
STUDIO RITZ (via Agliè 2, tel. 830.521): La ragazza di Nashville con Sissy Spacek. (Oscar 1981 migliore attrice). Techn. Non vist Ingr. 3000 Abbon 7500. Dr.: 17,30, 20, 22,30
TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): La porno gola, V.O. con Barbara Moore Colori Vist. 18 (commedia erotica) Feriali ap 16, ult 22,30 Festivi ap 14,30, ult 22,30. Ingresso 3000
V. VENETO (c. Vitt. Veneto 6, tel. 871.042): Lingua calda, lechi, Vist. 18 (commedia erotica) Ap 14,30 ult. 22,30 Ingresso L. 2500

PROSEGUIMENTI

ACAPULCO (via Donizetti 5 - c. Parra, tel. 661.264): Lo stallone, Giancarlo Giannini, H. Schygulla. [illegible] Dr. 16,15, 18,20; 20,25, 22,30
ELISEO (piazza Zandona, ex. 335.941): Tutto da scoprire, P. Cèsaire, E. Carnevale, Romolo Techni Non vist [illegible] 20,30; 22,30.
FARO (via Po 30, [illegible] 532.214): I guerrieri [illegible] delle [illegible] Warriors) di W. Hill (drammatico) Vist. 18; ap. 15, Ren 18; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30. L. 2000
FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible] 372.057): I lupi della notte, Sylvester Stallone, Billy Dee Williams. Vist. 14. Ap. 20 ult. 22,20. L. 2000.
LA PERLA (corso Re Umberto 28, tel. 884.701): Saranno famosi, regia A. Parker (premio Oscar miglior colonna sonora) Non vist. Dr. 15,05, 17,30, 19,50; 22,20

(piazza Massaua 8, tel. 766.800): L'uomo dal cervello, Charles Bronson. Non vist. Dr.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 575.051): Dalla Cina con furore, Bruce Lee Vist. 14 (avvincente) Dr. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40 L. 2000
MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.253): Pulmo studentesse del canapè. Col Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. 2500
[illegible] d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Non aprite d'Amérique di Alain Resnais con Gerard Depardieu Techn. Non vist. Dr. 16; 17,30; 20, 22,30.
ROSSA - BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.795): Erotismo superporno. Colori Vist. [illegible] (commedia erotica) Ap 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000
SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): Un maledetto imbroglio, Elliot Gould Non vist Col Ap 17 ult 22,30 Ore 15 spettacolo gratuito org. in collaborazione con la Circoscrizione di Quartiere
STATUTO (via Cavour 18, tel. 487.051): L'ora [illegible] [illegible], con [illegible]. Peck, D. Niven Dr.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,50.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): Pomeriggio particolare, Marina Seymour. Vist. 18. Col. Dr. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45, 22,30.
CONTINENTAL (v. Nizza 349, tel. 697.068): Tutto da scoprire, Nadia Cassini, E. Cannavale. Bambole. Non vist. Ore 20, 22,30.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580): Squadra antigangster, T. Millian, regia S. Corbucci. Ore 20, 22,30 L. 1500
GRANDUCA-MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.306): vedi natal.
HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 106, tel. 851.904): Manolesta, Tomas Milian. Non visto.
JOLLY (v. Verolengo 120, tel. 690.161): Salon Intuscio. Vist 18 Sul palcoscenico Amandes.
NUOVO ODEON (via Valsalice 8, tel. 749.372 62): 1941 allarme a Hollywood, [illegible] Spielberg, con John Belushi, [illegible] Aykroyd. Techn. Non vist Ap [illegible] Ult. 22,30
SOCIALE (via Cavour 2, tel. 850.606): La [illegible] sedusse i polacchi, G. [illegible], A. Vitali, L. Banfi. Col Non vist. Ore 20; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel. 544.027): «Delitto d'autore - Rassegna del film giallo»: Una scuola per l'inglese Klute, di Alan J. Pakula con Jane Fonda e Donald Sutherland Ore 18,30; 20,30; 22,30
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 510.040): dalle 18 [illegible] 24 Gosh, [illegible] Super-superman, Ingr. soci
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 514.046): [illegible] 14,30 alle 24 continuato Telefoni ass. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PD: La tua vita per mio figlio, M. Mirella [illegible]

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

[illegible] Sacchi 65, tel. 657.710): [illegible] pistolero [illegible]. Roger [illegible] James Mason
SMERALDO-ARCI d'Essai (v. Tunisi [illegible], tel. 300.711): Spaghetti [illegible] di S. Martino con B. Bouchet, L. Banfi. Ap. 20; Ult. 22,30
VINCA CLUB (c. Duca [illegible], tel. 596.125): «Per il terrore della commedia giugno in allegria»: Quando la coppia scoppia, Enrico Montesano, Delia Di Lazzaro, 3ª via Ore [illegible]; 22,00. L. 1200.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.784): (Estate a luce rossa) La coppia inglese. Vist. 18 Ore 20; 22,30. L. 1200.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 769.3843): Convoy trincee d'asfalto di S. Peckinpach. Kris Kristofferson. Vist. 14.
ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 749.2607): Alberto City U.S.A., di L. Malle, con Lancaster, S. Sarandon Ap 20, ult. 22,30.

ZONA [illegible] DI [illegible] LUCENTO

LUCE [illegible] di calpo [illegible]

ZONA MILANO-R. PARCO

LANTERNA: Ritorno di passo d'addio.
MANON (Largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Bocche vitiose. Colori. Vietato 18 (commedia erotica)

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3517): Porno Teenager (Luce rossa). Vist 18 Ap. 15. Ingresso 1000.

* Cinema a carattere [illegible]

Film [illegible] [illegible] critica. Mon Oncle d'Amérique (Rumodue);

Riduzioni ai associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arizo, Fiacchera.

L'opera di [illegible] al festival di Glyndebourne

Il «Barbiere» dopo 20 anni nella campagna del Sussex

LONDRA — [illegible] stato Vittorio Gui a por[illegible] Rossini [illegible] Glyndebourne, il festival che, fra le colline del Sussex, sforna i più rifiniti e migliori spettacoli lirici di questo paese. Il barbiere [illegible] Siviglia, assente da Glyndebourne per vent'anni, ritorna trionfante nel teatro [illegible] spavaldamente costruito [illegible] John Christie in mezzo alla campagna e, dopo [illegible] sua morte, brillantemente gestito dal figlio George.

Questo Barbiere [illegible] svolge proprio a Siviglia, la Giralta [illegible] sfondo, [illegible] terrazzine [illegible] ferro battuto, le porte arabescate, la luce del sole [illegible] cagliente. Lo splendido libretto [illegible] Sterbini [illegible] integro; finalmente [illegible] quei recitativi tagliati [illegible] [illegible] pur così importanti per spiegare dettagli [illegible] rimasti a certo [illegible] rallentano l'incalzante intreccio; la direzione, pur in [illegible] casi di nazionalità mista, [illegible] chiara. Rosina (l'israeliana Zehava Gal, che si è ricreduta dopo un brutto «Una voce poco fa») è un mezzosoprano, come dovrebbe, cosa [illegible] che la lezione [illegible] musica con don Alonzo nel [illegible] atto [illegible] ad essere come Rossini l'ha scritta.

In incognito il conte Almaviva [illegible] bravo italiano Max-René Cosotti, che [illegible] sviluppandosi in un ottimo tenore rossiniano) scende da [illegible] a Siviglia, innamorato [illegible] di Rosina. Ma circondato da musicisti straccioni che [illegible] compagnano la [illegible] serenata, [illegible] ottiene [illegible] vedere l'amato oggetto della sua felicità. Arriva l'aurora e il balcone è ancora chiuso. Arriva invece l'estroverso barbiere-parrucchiere ecc. ecc. Figaro (John Rawnsley). La bottega de-

Rossini in caricatura

scritta da Figaro prende corpo [illegible] e tra le parrucche [illegible] barbiere trapa giubba e cappelli che serviranno al travestimento del conte Almaviva per entrare in casa [illegible] Rosina: quello [illegible] un soldato ubriaco.

Gli interni della casa [illegible] Rosina vive con il suo tutore, il dottor Bartolo, [illegible] [illegible] coperte, [illegible] una semplice e ingegnosa [illegible] grafia di William Dudley. Il dottor Bartolo, [illegible] volta, è interpretato dall'eccellente Claudio Desderi, una rivelazione; il [illegible] che prende medicine e che vedremo perdere la sua dignità, alla quale tiene, è un personaggio comico [illegible] partecipe; Desderi ha un eccezionale controllo dell'azione e della scena. E fra lui e Cosotti si è stabilita quella complicità preziosa in uno spettacolo: assieme, i due sono irresistibili e sviluppano l'intreccio con intimo divertimento, fantasia e garbo.

[illegible] Basilio, maestro di musica della Rosina, allampanato e polveroso, è Ferruccio Furlanetto. Introdotton quindi nella casa dove vive Rosina, il soldato ubriaco (Lindoro per Rosina, il conte per Figaro) fa un terribile putiferio. Arrestato, ma riconosciuto, viene immediatamente liberato; lo stupore, [illegible] commento agli eventi di tutti i protagonisti [illegible] intrecciano in uno dei più eccitanti finali della storia dell'opera.

Nel secondo atto, [illegible] Alonso, untuoso, sordido, strisciante lacchè (sempre Lindoro-Almaviva travestito) dà modo al bravissimo Cosotti di attornare la propria vena [illegible] mica. [illegible] temporale coglie una [illegible] e troppo giovane [illegible] con quelle trecce brune che [illegible] [illegible] lei della «vecchiaia maledetta»? — interpretata da Catherine McCord) che [illegible] gli le gocce d'acqua con secchi seminati per la casa, mentre [illegible] si gonfiano le tende e i lampi illuminano gli interni. Quando Bartolo arriva per impedire [illegible] matrimonio, sarà troppo tardi: Rosina e Almaviva sono già sposi. Del resto, Bartolo [illegible] già [illegible] partenza: vecchio, brutto, fuori moda, con un giovane rivale che [illegible] bello e anche nobile e ricco.

Divertita, accurata e piena di inventiva [illegible] regia [illegible] John Cox, che qui a Glyndebourne ha [illegible] allestito molti ottimi spettacoli ma che è in partenza alla volta dell'Opera nazionale australe. La vena comica [illegible] Rossini, il brio, il divertimento, sono qui [illegible] appieno soddisfacente il direttore d'orchestra Elgar Howarth.

Gaia Servadio

Il dramma di Artaud per la prima volta [illegible] Italia

Crudelissimi «Cenci» per Gazzolo

ROMA — E' il momento di Antonin Artaud. [illegible] commediografo teorico [illegible] della crudeltà» è al centro [illegible] un seminario all'Università di Roma, contemporaneamente vengono proiettati alcuni suoi film, inediti per l'Italia, e, sempre a Roma, fervono i preparativi per *I Cenci*, la sua [illegible] più nota che tuttavia non è mai stata rappresentata nel nostro Paese.

Lo spettacolo verrà allestito nella [illegible] versione originale dalla compagnia «BSC» composta da Nando Gazzolo, Barbara Simon, Francesca Ciardi e Massimiliano Bruno. La regia è di Nello Rossati. Lo spettacolo esordirà al teatro «Quattro fontane» [illegible] Frascati il 4 luglio, dopo di che [illegible] in *tournée* in varie città.

I Cenci, che racconta [illegible] scende [illegible] famiglia patrizia [illegible] [illegible] Roma papalina [illegible] sedicesimo secolo, è considerato il manifesto del «teatro della crudeltà». Spietato, tritante, «crudele», ha ispirato molti innovatori della scena contemporanea, fra cui il Brooke di *Marat/Sade*.

Rossati, per la [illegible] messinscena, intende rispettare il carattere della crudeltà, sviluppandola [illegible] espressivi) [illegible] oggi. Ambienterà lo spettacolo in un manicomio e utilizzerà musica rock, luci, atmosfere, grida, canti, [illegible] per ricreare la rivoluzionaria scenica sostenuta da Artaud.

Concerto e Collegno — Stasera alle [illegible] nella piazzetta [illegible] [illegible] concerto [illegible] Quintetto [illegible] Musiche [illegible] Haydn, Rossini, Ganzi, Hindemith, Iberi.

[illegible] generale» a Rivoli — Stasera alle [illegible] nella chiesa di S. Michele concerto dell'Accademia generale con Donatella Terlenzio, Nevio Zanardi, Graziella Rivera.

FUORI CITTA'

ALMESE
BAIA: Proibiti tua moglie.
AVIGLIANA
CORSO: Bronco Billy.
[illegible]
ROYAL: Il bambino e il grande cacciatore.
[illegible]
SALOTTO DEL CAN[illegible] Club per appassionati pornografi.
[illegible]
LUX: La compagna di viaggio.
SPLENDOR: Poliziotto sottosotto e rubato.
CASELLE
ROMA: Una scelta extraterrestre.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Occupati di Amelia.
GRANDE DUCHO: La pagella.
CHIVASSO
CHIVASSO: Cenci [illegible] Cenci [illegible]
NUOVO MODERNO: Cecca selvaggia.
CATALANO: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.
ITALIA: Black out. Money [illegible], P. Magee. Techn. Vist. 14.
NUOVO: Delle [illegible] 5 cranio centenario, Jane Fonda. Techn. Non vist.
[illegible] Soldato Ciccio agli ordini.
MARGHERITA: Esterminator. Vist. [illegible]
GIAVENO
S. LORENZO: Che coppia quei due.
LANZO
CATALANO: La figlia di Ryan. [illegible] 14.
[illegible]
AIMERA: Uragano.
MONCALIERI
ITALIA: La settimana di marte, A. M. Fazzoli.
MONTANARO
VITTORIA: Vacanze sceltche di una pornoeroglie. Vist 18
NICHELINO
SUPERGA: Esce nel pur scompiglio. Bach, Celentano, Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il bandone.
ITALIA: Ben Hur.
NUOVO: L'ultimo squalo.
PRIMAVERA: L'isola.
RITZ: Soldato Ciccio agli ordini.
PIOSSASCO
S. [illegible]: ...e lui d'ora nel terrore.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il cacciatore di taglie.
S. ANTONINO
MODERNO: Jolie blue porno story. V. 18
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: Tre bolelli. Ore 20,30; 22,30
SETTIMO
BECCARIS: I lupichi della notte.
GARIBALDI: Amore di gilli.
MODERNO: Coreglia a tutto gas.
SUSA
CENISIO: Mani di velluto.
VALPERGA
AMBRA: La porno infermiere della clinica.
VENARIA
DANTE: Calda desiderio erotico.
VEROLENGO
ITALIA: Zappatore.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO MILARIOLLO - SAVIGLIANO - TEATRO REGIO: Ore 21 «Aches la Sheherazade». Spettacolo di balletti. Coreografia di Lipizia Doblevnon a piazza Latis. Corpo [illegible] ballo del Teatro Regio
[illegible] - [illegible] - [illegible]
REGIO: [illegible] I concerti [illegible] Regio Direttore [illegible] Baisch, voce [illegible] (dalla Joan Kennedy, musiche di Haydn, Hindemith, Copland, Ravel.
ERBA: Ore 21,15 spettacolo «plus shere». - Tel. 890.667.
GIARDINO - MARIONETTE LUPI: «Visita al Museo della Marionetta» ore 10-12; 15-18 Inf. tel. 530.736.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «Il drago» di Swarz. Esercitazioni aperte al pubblico a cura del Centro di Formazione Teatrale - Inf. tel. 655.552.
NUOVO: 3° stage di danza a Vignale - Tutti i giorni (escluso sabato 9ore, domenica [illegible] - Inf. tel. 660.665 - [illegible]
N. PATTINAUTA - ROLLERYECA (via Cervino, 386 - tel. 626.9601): ore 15-21.30.
[illegible]
AL MAGAZZINI (Str. Cervetta 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Max Negri.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Roby.
GARDEN: ore 15,30-21 ore liscio del lisclo di Nino Gallo e Zodiac Men.
MAGGIA: ore 21 Anbo del Mago

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (v. Vela, 9, tel. 515.834 - 545.641): incisioni e disegni antichi. Ore 10-12,30; 16-19,30.
ANTICENTRO - QUADRIDIO: rassegna opera grafica 72 artisti italiani.
ARTE CLUB (Stradale 3, tel. 543.654): Earol, Quitto, Possenti, Savio.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): opere recenti di Tavernelo Deabate.
PORTICI: Fernando de Corona - Nada - Tonada. Orario feriali 15,30 - 19,30.
PROMOTRICE B.A.: 139ª esposiz. Art Nouveau Orario 10-12; 15-19; festivi 10-12.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei
CAVOUR: pers. di Cesare Piazza
CUBO (p. Bolfarino 2): 9 contemporanei - Collettiva (chiuso lunedì).
LE IMMAGINI: Sergio Bordinelli.
MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19.

TEATRI

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura — Teatro Nuovo Torino
VIGNALE 81
III STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA
Domani ore 18 INAUGURAZIONE ore 21,15 «GISELLE» con
ALICIA ALONSO
e il BALLETTO NAZIONALE DI CUBA prima italiana ore 1[illegible]
Presentazione al critico: Luigi Rossi

le roi
Stasera ore 21
BAL MUSETTE
I LANGAROLI
Se mahanno in veranda «Noi ci rincontriamo sempre» LUTRARO

Garden (c. Vercelli 97 - tel. 656.800 - 62 82 - 63 -) ESTIVO
ORE LIETE DAL LISCIO DI NINO GALLO - ZODIAC MEN

LA NUOVA DIREZIONE DE LE PARADIS PIANO BAR
V. S. Massimo 14 - t. 830779
Domani sera presenta NINO ROSSO
Prem. dalle ore 21 - Aria condizionata

NUOVA DISCOTECA IZZI PUF
via Bligny 14
Stasera LA MUSICA PUF BELLA con ITALO TARDITO

MAGO CALIGO
tel. 883.31.43-883.34.88
QUIETA SERA
Vegetarissimo con cenone Elezione Miss Piemonte Finalista al concorso Miss Italia '81 Presenta FRANCO COSTA
Prezzo L. 22.000 tutto compreso

FLASH 97.7
STADIO COMUNALE
1° luglio ore 21.00
DIRE STRAITS
Prevendita
ROCK & FOLK - CASPITA - BENETTI MAINS PIMPINO - CELLO - OLD STATION - ARC

RITROVI

circolo club 84
ore 15,30 ballo liscio
ore 21 cenetta tradizionale

ARISTON
QUESTO E' IL FILM CHE ASPETTAVATE!!
E' da non perdere prima di iniziare le vacanze
LADY CANDY
COLORI - DISTRIB. C.D.F.

Nell'81 si spendono 80 miliardi per film televisivi

Cala il cinema italiano la tv compra all'estero

ROMA — «*Il cinema non deve fermarsi*», questo è l'impegno ribadito dagli imprenditori che dagli esercenti convenuti a Roma per le «[illegible] professionali di cinema». Questo appuntamento annuale, dall'Agis, ha offerto lo spunto per trarre le conclusioni relative alla stagione passata e per «*esplorare*» quello che il mercato offrirà agli spettatori.

Una cosa è certa: in settembre i film-novità non mancheranno. Le più titolate case hanno infatti sottoposto agli esercenti i «listini» della nuova stagione e a questo proposito c'è da osservare che 149 film cui si è parlato nell'ambito delle «Giornate professionali» soltanto trentatre sono di produzione

La differenza numerica tra prodotto nazionale e prodotto d'importazione si ritrova anche nella dei titoli che esercenti indicano come «campioni d'incasso» dell'81-82: Bond 007: solo i tuoi Roger Moore, *I predatori dell'Arca perduta* di Steven Spielberg regista dello «Squalo» e degli «Incontri ravvicinati»), di John Boorman, *Amore senza fine* di Zeffirelli, *Il postino suona sempre* volte con Nicholson e Jessica Lange, e Comencini con Beppe Grillo, il secondo film di Massimo Troisi, del quale, però, non si sa niente, e Innamorato pazzo di Castellano e Pipolo, con Celentano.

Tranne poche eccezioni, come *Il mondo nuovo* di Scola, *Camorra*, *camorra* di Cimi, *La tragedia di un uomo* di Bertolucci, *Il pelle* di Cavani, si può dire che il repertorio prossima stagione è dominato genere d'evasione. E questa sensazione si deduce dai titoli: *La gatta da pelare*, *Il merlo lo mette*, *Una vacanza del Casino*, *Colo e camicia*, *I fichissimi*, *Delitto al ristorante cinese*.

Il «botteghino» nella stagione '80-81 ha registrato una buona affluenza di pubblico e il merito viene attribuito alla commedia italiana che ha consentito alla produzione nazionale di assicurarsi il 50,2 per cento degli incassi globali contro il 40 per cento degli anni passati.

Il primo agosto e metà giugno le «prima visione» sale frequentate 31 milioni e mila spettatori un incasso lordo di 95 miliardi e milioni.

Nonostante la «tenuta» e i progetti che parecchi registi hanno recentemente annunciato non si può dire che il cinema italiano superando la crisi per la quale ha, tra l'altro, perso negli ultimi sei anni trecento milioni di spettatori. La produzione si è infatti di nuovo poiché sono tramontate le speranze di vedere approvata entro la nuova legge attività cinematografiche che avrebbe dovuto tutelare gli imprenditori del settore concorrenza della televisione privata e pubblica. Nel primo semestre di quest'anno si prodotti film contro i 78 girati tra gennaio e giugno del '79, con una flessione negli investimenti di dodici miliardi contro 44 miliardi del primo semestre del '79.

«*I guai del cinema* — sostiene Carmine Cianiarani, presidente dell'Anica — *sono da addebitarsi all'insensibilità politici. Non per niente assistiamo all'importazione indiscriminata di film e telefilm per la televisione mentre la produzione nazionale denuncia una flessione del trenta per cento*».

Nei primi cinque mesi dell'81 per film e telefilm acquistati all'estero si sono spesi miliardi contro i 43 miliardi investiti dodici dell'80. Le previsioni dell'81 per quanto riguarda l'importazione destinata all'utilizzazione raggiungerebbero 60 miliardi.

Ernesto Baldo

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Che stramba «Parisina» dannunziana metà sul serio e metà in parodia

Lo è detto più di una volta, c'è un pubblico che ama il e che vorrebbe vederlo anche in televisione. In questo si parla della Rai perché le private, salvo qualche eccezione, ignorano la E bisogna dire che la è prodiga troppo. Di c'è stato un breve ciclo, po' nascosto sulla rete II, dal bislacco titolo «Le arguzie teatro», che è chiuso sera con *Parisina* Gabriele D'Annunzio.

Le quotazioni di D'Annunzio hanno rialzo dopo aver il punto più basso nel dopoguerra. All'università è tornati a riesaminarlo nel bene e nel male, e annunciate ristampe delle opere con ghiotti) inediti, e si meditano ardite ri teatrali al fuori della solita «Figlia di Iorio».

Francesca Benedetti nella «Parisina» di D'Annunzio

Quasi anticipo di una grande stagione dannunziana, ecco *Parisina*, regia di Marco Gagliardo, interpreti Francesca Benedetti, Bonucci, Claudio Gora, Biancoli Toccafondi. In televisione D'Annunzio è in pratica una novità. Penso che l'ultima cosa riguardante D'Annunzio sia stata trasmessa parecchi anni or sono, documentario sul bazar Vittoriale, assai gustoso, con filmati poeta che, calvo come un ginocchio, sommergeva l'amico Mussolini chiacchiere, e Mussolini lo guardava accigliato, quasi frastornato, col mascellone, sbarrando gli occhi. Ma testi, niente.

D'improvviso piomba sul video *Parisina*. E' da ricordare che *Parisina* nacque nel 1912 quale tragedia per musica e difatti la prima rappresentazione alla Scala nel 1913 come opera lirica (caduta nell'oblio) di Pietro Mascagni. Nel 1921 fu spogliata della musica e recitata da Alda Borelli e Ruggero Ruggeri. La critica si mostrò sempre inclusa a considerarla una tragedia minore, un sicalico da Rimini».

Il pubblico televisivo lori nera deve a letto con un interrogativo: il vivace spettacolo appena visto era *Parisina* seria era una parodia?

Che la *Parisina* seria non c'è dubbio: anzi, una tragedia terribile, il Niccolò d'Este che, ripudiata la concubina Stella Dell'Assassino, prende una bella e giovane moglie, Parisina, un momento scopre moglie e il figlio naturale, Ugo, diventati amanti; infuria e fa ammazzare entrambi.

Che cosa ha visto e sentito il pubblico? Sguardi in tralice, bocche spalancate al massimo, braccia protese, nari palpitanti quasi ad usmare effluvi arcani, salteili, giravolte, scivolate alla discolo lungo i mancorrenti delle scale, persino un clown con l'abbigliamento da circo, totalmente nevrotici sui tappeti, languide occhiate cinema muto; e colloqui frementi respirazione e E urla, ululati, mormorii, cantilene bamboleggianti, sussurri, soffi, rantoli...

All'inizio il figliastro pare un Amleto in formato ridotto e fa i capricci, pestando i piedi; e guerra per dispetto e dalla guerra torna che è un , e in quattro e quattr'otto si fa fuori la matrigna, che per altro gli si offre ondeggiando, lasciva, una spalla ignuda.

Alcuni attori recitavano alla strainnata; altri (vedi la Toccafondi e la prendesul dignitoso declamato accademico. A chi credere? La prossima volta sarebbe augurio un D'Annunzio senza capriole e strilli. Non è il caso di caricare un testo dannunziano all'eccesso buttandolo sulla dissacrazione sbeffeggiante e sulla tonante, cupa catastrofe. nella sua enfasi, nella immaginifica magniloquenza poetica, nella sua sublime ubriacatura verbale c'è del ridicolo, se c'è ma non è detto che debba esserci, questo ridicolo verrà fuori da solo senza bisogno di inutili forzature.

Dal 3 ottobre, rete uno

Lotteria Italia tv si chiamerà «Fantastico due»

ROMA — «Fantastico due» è il titolo della nuova trasmissione abbinata alla lotteria Italia che prenderà il via sabato 3 ottobre 1981 e si concluderà, come al solito, la sera del 6 gennaio 1982 sulla rete tv.

TRA I FILM STASERA ALLE TV

Lemmon va a Ischia (e Ingenira l'amore)

Billy Wilder, austriaco naturalizzato americano, dall'umorismo amaro e mordace, regista di drammi come «*Viale del tramonto*» e «*L'asso nella manica*», di gialli stupendi come «*Testimone d'accusa*», di frizzanti commedie come «*Arianna*» e «*A qualcuno piace caldo*», è l'autore della commedia nero-sarcastica girata in Italia. Che cosa è fra mio e madre? (1972) con Jack Lemmon e Juliet Mills (e Pippo Franco in una gustosa macchietta comico-funebre), in onda sulla rete 2.

Lemmon è uno sbrigativo industriale americano che si trova ad Ischia per riportare in patria il padre morto in un incidente d'auto mentre era in vacanza; e qui scopre che il genitore al momento dello scontro non era solo, ma c'era lui una donna cui legato da un'appassionata relazione che durava da molti anni e conosce anche la figlia, venuta nell'isola per il scopo.

Intanto della burocrazia italiana e i tentativi mafiosi di sfruttamento situazione, contro cui *Wilder* lancia i suoi strali, faranno che i due giovani restino a lungo nell'isola dove il paesaggio e il sole contribuiranno a far continuare in loro l'amore che c'era fra i genitori.

Ancora l'Italia in un film americano. Nel primo pomeriggio sulla una pellicola drammatica di Vincent Minnelli Due settimane in un'altra (1961); l'altra città è Roma, ed è qui che tre Kirk Douglas ed Edward G. Robinson, rispettivamente un e un regista in declino che tentano nuovo film di ritornare a galla; Cyd Charisse è la moglie divorziata dell'attore che vuole tornare con lui.

Europa 3, un thriller nato, Il triangolo delle Bermude (1978) di René Cardona, avventure nel suggestivo ambiente del dei Sargassi, protagonista è il regista John Huston con Gloria Guida e Marina Vlady; nel pomeriggio La ragazza sotto il lenzuolo (1961) di Girolami con Walter Chiari e Chelo Alonso, un ladro che si finge archeologo e una distratta principessa fantasma che ha perso il lenzuolo nei sotterranei di un castello.

Da segnalare sulla Svizzera *Jean Harlow*, la donna che non sapeva amare (1965) di Gordon Douglas, biografia romanzata della celebre vamp, colei che lanciò il biondo platino in un mondo di fatalone brune «come la notte e il peccato», morta nel '37 a ventisei anni; protagonista Carroll Baker.

Nell'81 l'11 luglio con «Rigoletto», regia di Lizzani

Tutto Verdi all'Arena di Verona

VERONA — Quest'anno dura più solito (dall'11 luglio settembre) stagione musicale all'Arena Verona articolata, come di consueto, in tre sezioni: operistica concertistica e di balletto. Questa cinquantaseiesima edizione rende omaggio a Giuseppe Verdi, di cui ricorre l'ottantesimo anno della morte, dedicandogli tutto il programma operistico.

Si inaugurerà, l'11 luglio, con *Rigoletto* di cui si terranno dieci rappresentazioni, diretto da Donato Renzetti e la regia di Carlo Lizzani.

Le scene saranno di Carlo Savi, i costumi Maria Letizia Amadei, la coreografia di Roberto Fascilla. Il cast prenderà Vincenzo Bello, Ottavio Garaventa, Piero Visconti, Sherril Milnes.

rappresentazioni anche *Aida* (dal 12 luglio al 30 agosto), Direttore Anton Guadagno, regia Giancarlo Sbragia, scene e costumi Vittorio Rossi, coreografia Roberto Fascilla. Fra gli interpreti, Fiorenza Cossotto e a Obraztsova.

luglio esordisce *Nabucco* (sette repliche al 28 agosto) diretto da Maurizio Arena. La regia è di Renzo Giacchieri, scene e i costumi di Luciano Minguzzi. Tra gli interpreti, Renato Bruson, Matteo Manuguerra (che dividerà lui la parte di Nabucco), Ottavia Garaventa, a Dimitrova.

Il 7 agosto sarà eseguita la *Nona Sinfonia* Beethoven, direttore: Pier Luigi .

programma di balletti è inaugurato da *Don Chisciotte* di Ludwig Minkus: cinque rappresentazioni: 25, 26, 29 agosto e 1, settembre. Coreografia e regia Rudolf Nureiev, direttore d'orchestra: Enrico De Mori, scene e costumi: Vittorio Rossi. Interpreti principali: Rudolf Nureiev, Evdokimova e Fracci.

«Balletto nazionale di Cuba»: rappresentazioni, 10, 11, 12 settembre. Direttrice e prima ballerina: Alicia Alonso. Il complesso eseguirà i balletti: *Carmen* di Bizet, coreografia di Alberto Alonso; *Prologo per tragedia* J. S. Bach, coreografia di McDonold; *Canto vital* Gustav Mahler, coreografia di Azari Pilsetski; *Verso* di E. Lecuona, coreografia di Azari Pilsetski.

«Concerti»: del lunedì si svolgeranno al Teatro Romano dal 20 luglio al 31 agosto. Questi gli esecutori: «Die Wiener Strichersolisten (20 luglio), pianista Nikita Magaloff (27 luglio), flautista Severino Gazzelloni (3 agosto), complesso da camera dell'Accademia di Santa Cecilia (10 agosto). Quartetto Irlandese «Academia» (17 agosto), Filarmonici dell'Arena (24 agosto), Uto Ughi (31 agosto).

«Verona musica»: 32 concerti dal 21 luglio al 28 agosto. I concerti del mattino, in Casa Boggian: 21, 25 luglio, 4, 11, 25 agosto «Il »; 23, luglio, 6, 8, 18, 27 agosto «Il madrigale».

I concerti del pomeriggio: 22, 29 luglio, 1, 5, 12, 26 agosto, in Castelvecchio, «Il violino»: 23, 31 luglio, 7, 14, 15, 2 agosto, in S. Francesco al Corso, «Il Lied». «La musica contemporanea e l'elettronica», sarà eseguito sia al mattino alla pomeriggio, in San Francesco al Corso, nei giorni 19, 20, 21, 22 agosto.

Complessivamente il 59° Festival dell'Opera lirica dell'ente Arena Verona prenderà: 28 serate d'opera, 8 di balletto, un'esecuzione beethoveniana e 39 concerti.

Ma ci sono ancora biglietti

VERONA — Le tre opere di Verdi «Rigoletto», «Aida» e «Nabucco», inserite quest'anno nel cartellone dell'ente Lirico Arena di Verona hanno, probabilmente per la loro popolarità, richiamato ancor più numerosi appassionati melodramma italiano. Tuttavia ci sono ancora posti disponibili, anche se platea e ogni ordine di posti.

Dai servizi di biglietteria dell'Arena si è appreso ci sono disponibili ancora posti prima e seconda gradinata la rappresentazioni «Rigoletto» dei giorni 4, 11, 13 e 16 agosto, «Aida» del 27 e 30 agosto «Nabucco» del 25 e 28 agosto, «Don Chisciotte» del 28 e 29 agosto e 1 e 2 settembre.

Per seconde gradinate i posti si possono avere per tutte opere, anche per le recite di luglio.

Martedì scioperano giornalisti Rai

ROMA — I giornalisti della Rai non appariranno martedì 30 giugno nei Telegiornali e si asterranno da fornire prestazioni in voce nei «Giornali radio». Lo ha deciso il coordinamento del sindacato giornalisti Rai che si è riunito oggi per esaminare la situazione nelle testate radiotelevisive.

In un documento il sindacato dei giornalisti Rai «*denuncia la responsabilità dei vertici aziendali per la mancata soluzione dei problemi delle redazioni nazionali e regionali che può determinare una lenta crisi del servizio pubblico*».

Il documento, presentato dalla segreteria del sindacato, sottolinea come «*i problemi relativi agli obiettivi della terza rete tv, la radiofonia, le trasmissioni per l'estero, l'inadeguatezza degli organici e dei mezzi tecnici delle testate e delle redazioni regionali, il mancato completamento delle strutture operative, dimostrano il grave stato di stallo nel quale si trova l'azienda in pericoloso di un massiccio attacco all'emittenza pubblica e in danno di un quadro legislativo per l'etere*».

Canzone d'estate stasera a tv uno

SAINT-VINCENT — Dischi e musica, sole e vacanze: una formula ampiamente collaudata negli anni dagli organizzatori manifestazioni musicali, riproposta una volta da Gianni Ravera con questa edizione di «Saint-Vincent Estate '81», erede di quel «Disco per l'estate» di antica memoria.

Sul palcoscenico allestito all'interno del dello Sport Casino (inagibile perché sono in corso ampliamento), (nel corso dello spettacolo rà in Eurovisione dalla alle alcuni fra i più cantanti italiani e stranieri di musica leggera presenteranno le novità discografiche di questa estate.

Claudio Baglioni e Alice, la Rettore e Ivan Graziani, Gianna Nannini e Umberto Tozzi, la felina Grace Jones, i New Trolls sono alcuni dei 25 big che parteciperanno alla trasmissione. Accanto a loro quattro cantanti che non hanno ancora raggiunto la notorietà: i superstiti della competizione radiofonica intitolata «Una per la vostra estate», andata in onda nei mesi scorsi su Radio 2.

38 motivi presentati corso di quelle trasmissioni radiofoniche, sedici sono stati alle semifinali di Saint-Vincent: giovedì e venerdì una giuria ne ha scelti quattro, con ulteriore votazione uno di questi motivi verrà proclamato «*Canzone della vostra estate*».

Presentatore d'eccezione Gianni Morandi, coadiuvato dalla bellissima Barbara D'Urso. Divertente ospite della serata Enrico Beruschi.

Franco e Mario Yang i vincitori della prima di selezione. Hanno presentato rispettivamente «*Piccolo amore mio*» (di Musso-Leone-Scotti) e «*L'estate sola via*» (di S. Ottugno), sono stati votati da una giuria formata da 30 giovani.

f. for.

Barbara d'Urso e Gianni Morandi presentano «Saint Vincent Estate '81», tv uno, 20,40

Alla radio

Giornali radio: 7, 8, 12, Flash, 10; 12; 14; 15; 17; 19,03; 21,03; 22,30; 23,03

9 — Week-end
10,05 Black-out
10,48 Incontri musicali mio tipo
11 Cinecittà
12,05 Giardino d
12,30 Cronaca di un dell
13,15 Estrazioni del Lotto
13,30 Quando il protagonista uno strumento
14,03 Persone nel tempo
15,05 Radiotaxi
16 — Storia contro storia
16,30 Noi come voi
17,05 Dottore, buonasera
17,30 Globetrotter
18,30 Obiettivo Europa
19,30 Una storia del jazz
20 — Pinocchio
20,30 Ribalta
20,45 La freccia di Cupido
21,05 la Belle Epoque
21,30 Check-up per un vip
22 — Divertimento musicale
23,05 Diretta da

Giornali radio: 6,05, 6,30, 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,55 Il mattino ha l'oro in bocca
8,24 Giocate con noi
8,05 «La donna povera»
9,32-10,15 La famiglia dell'anno
11 — Long Playing Hit
12,45 Contatto radio
13,41 Sound-Track: musica e cinema
15 — Pietro Metastasio
15,30 GR2 Economia
15,44 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
16,37 Un po' di musica con Emerson
17,32 Teatro: «Primo», di G. Grassi
19,10 Alla Martini e Cahiano
19,50 Ma cosa è questo umorismo?
21 — I concerti di Roma: orchestra Rai, diretta Pamela
22,50 Torino notte - Un dopocena relax

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45, 15,15, 15,45; 20,45;
6,55-10,45 Il concerto mattino
8, Folkconcerto
10 — Il mondo dell'economia
12 — Antologia operistica
13 — Pomeriggio musicale
15,18 Controsport
15,30 Dimensione giovani
17-19,15 Da Torino spaziotre
18,45 Quadrante
20 — Pranzo alle
21 — Da Spoleto: L'impegno Corrigé, comica di
Pagine da «Armance», di Stendhal
23 — Il jazz

[illegible]LO

9 — Il gioco dell'occhio
Formula uno - Rai R.M. C., con Tommy
12,03 A tavola
13 — «Buon compleanno» - Disco sport
17 — Feelings

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,05
10 — **Rassegna internazionale** danza a di Vittoria Ottolenghi. **Bayadera** (c) coreografia di Petipa, musica Minkus. **Compagnia e orchestra del Leningrado** (1 p)
11,40 **D'Angelo Superstar** (c) «Il d'un serpente»
12,30 **Check-Up:** un prog di medicina Biagio Agnes
14 — e figlie (c) dal Elisabeth Gaskell, regia di Hugh David
14,30 **Due** in città (c): film di Vincent Minnelli, con K. Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse
16,16 **Braccio di** (c) dis.: «Al bimbo piacciono gli spinaci»
16,30 **Doctor Who** (c): **La vendetta cibernieni**
17,05 **Spazio** Il pianeta del diavolo (c)
17,55 Il nazionale di Kasiranka, a Giovanni Paolini
18,15 **Shirab, il ragazzo di Bagdad**; «Il segreto delle Piramidi»
18,35 Lotto (c)
19,40 delle sp riflessioni vangelo
19,20 di notte (c), regia di R. Gautillon: «La sete»
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c) - **Che tempo** (c)
20,40 **Saint-Vincent** (c), regia Antonio Moretti; presentano Gianni Morandi e Barbara D'Urso
23,05 **Viaraggio, sceneggiatura premio** (c)

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,55
10 — Un (c), da un racconto di Guy Maupassant
11,20 **Fame e miracoli: Storia del** (c)
12 — **Sei ragazzi eccezionali** (c), di Andrea Blanc
12,30 **Billy il bugiardo**, regia di S. Allen: «Billy e la palla ai piedi»
13,30 **TG2 di** note al servizio del consumatore
14 — **Sabato sport - Sous de Houston: Leonard-Kaiule - Motociclismo da Assen:** Gran Premio - **Nuoto da Verona:** meeting 7 colli
17,05 **Ragazzi: a) Arwick nella città; b) Piccole risate; c)**
18,25 Lotto (c)
TG2 - Sportsera (c)
Le strade di San Francisco (c): «La compagna dei disperati», telefilm
20,40 **Nicholas Nickleby** (c), dal romanzo di Dickens, regia C. Barry Nigel Havers e Kate Nicholls
21,35 successo fra mio padre e ha ? (c), Billy Wilder, con Jack Lemmon, Revill, Franco Angrisano, Pippo Franco

Telegiornale: 19; 22,40
16,45 a teatro, dal Cilea di Napoli la compagnia del teatro comici di Scarpetta presenta: «'O medico d' 'e pazzi», commedia di Scarpetta con Dolores Palumbo
19,35 **Il police** (c), programmi visti e da vedere sulla terza rete tv, a cura di Sciotto Lavina
20,05 **Tuttincasena** (c), rubrica settimanale di Folco Quilici, con la collaborazione di Fabrizio Trionfera
20,10 **Il primo anno, una giovane coppia** (c), con Leigh McCloskey
21,25 **La parola e l'immagine** (c), a cura di Bruno Modugno e Claudio Trisco

Tv estere

Telegiornale: 19; 20,15; 22,40
11-12 e 13,35 (c), Gran Premio d'Olanda
16 — Tour de France (c)
17,15 Lisbona: frontiere '81 (c)
19,20 **Scacciapensieri** (c)
20 — **Il Regionale** (c)
20,40 **Harlow** (c). Film di G. Douglas, con Carroll Baker, Vallone, Peter Lawford
23-24 sport (c)

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15
17,30 **Film** (replica)
18,30 **Rock Stars** (replica)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **L'uccello che venne dal nord**, film di P. Yates; con Peter O', Philippa Nowat
22,10 **TG - Tuttoggi**
22,20 **I maschioni**, film Renè Blouin

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,15
12,10 **Fotografia e cinematografia** (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
18,25 **Varietà** (c)
19,05 **Cartoni animati**
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
20,40 **Il presidente** giocoso Club, film di L. F. D'Amico, con Alberto Sordi
Combat

EBERHARD
RoyalQuartz. Sportivissimo.

Modelli bicolore, in acciaio e laminato oro. Calendario. Quadrante bianco o e champagne. Movimento a quarzo Flatline.

Ladybelle per signora L. 330.000
GLS25 per uomo L. 350.000

EBERHARD 1887

Padroni del tempo.

Eberhard Italia S.p.A. Tel. 02-578098

agrigabetti spa

Servizi integrati per l'agricoltura
Milano - Via Plinio, 1 - Tel. 220374 - 209540

- Consulenza agraria specializzata. Piani di ristrutturazione e sviluppo colturale.
- Monografie e studi tecnicamente predisposti per la valorizzazione di aziende agricole di medie e grandi dimensioni.
- Amministrazione assistenza gestione di aziende agricole.
- Strutturazioni finanziarie per la vendita mediante quote in partecipazione.
- Valutazione ed intermediazione di terreni ed aziende agricole.
- Acquisti diretti.

L'Agragabetti avvale per tutti i suoi servizi di professionisti iscritti agli Albi.

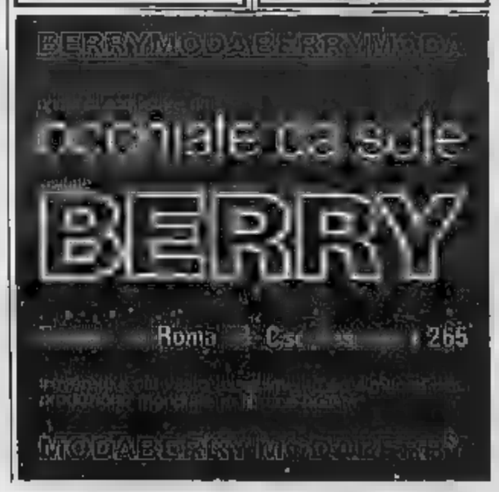
gruppo gabetti

MINIMIZZA

I CONSUMI.

Vendita di liquidazione per rinnovo locali
BIBA'S
Pinerolo - Via Chiappero
Genny - Touche
Kansai - Marni
Sportmax - Byblos
Fino al 25-7
Com. 29-5-81 legge 19-3-80 art. 2

AVVISO D'ASTA
Su deposito del Pretore di Torino, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, c. d. Cesare 18, tel. 280.939 procederà all'incanto:
Giovedì 2-7-81 alle ore 16 in Torino, c. d. Cesare 18, proc. 1580/81 auto Fiat 131 TO/M234450 L. 1.000.000.
Proc. 2384/81 auto Fiat 126 SV-210762 L. 2.500.000.
Proc. 1511/81 auto Alfa Romeo Alfasud CN/303087 L. 1.000.000.
Proc. 2982/81 auto Ford Taunus TO/U37336 L. 1.700.000.
Proc. 2985/81 auto Alfa Romeo Alfasud TO/U30480 L. 3.000.000.



I nerazzurri dopo il successo sui brasiliani sono più che mai favoriti nel Torneo di S. Siro

La squadra di Bersellini è andata a rete con Bini, Oriali, Altobelli e Muraro. Toninho ha marcato per i sudamericani. Domani decisivo il derby con il Milan

L'Inter segna quattro gol al Santos

Inter 4
Santos 1

Cipollini; Bini, Baresi; Pasinato, Canuti, Bini; Oriali, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, (dal 37'), Marini (Caso dal 78').
SANTOS: Marolla; Basmar, Juscelino; Amarai, Costa (Bianico dal 46') Washington; Gilsco, Cianzinho (dal 71'), Toninho Viera, Eloi, Pita, Joao Paulo.
Arbitro: Menicucci.
Reti: 24' Bini, 26' Oriali, 32' Toninho, 35' Altobelli, 77' Muraro.

MILANO — Inter che trionfo, Santos che tonfo: tre gol di differenza, ci stanno tutti. Anzi, se ne stavano anche quattro o cinque e Altobelli non avesse perdonato almeno due volte il portiere brasiliano in un confronto valido soltanto sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia.

A differenza dell'Inter, che ha giocato al meglio le sue possibilità con Oriali, Pasinato, Prohaska, Bini e Cipollini al massimo della condizione, ha corrisposto un Santos che soltanto in poche occasioni si è fatto valere autoridimensionandosi dopo la spumeggiante vittoria colta sul Milan. La squadra di Bersellini, autorevole candidato a sua volta alla vittoria per la panchina d'oro, è ben altra cosa rispetto ai rossoneri, fermo restando che poi domani nel derby potrebbe saltare di tutto.

L'organizzazione dell'Inter, la sua voglia di vincere, la freschezza di diversi uomini hanno davvero «mutato» il come ha sottolineato nel finale il pubblico con le urla «olè, olè», nel ritrovare la sua squadra e nell'assaporare un successo tre quella che fu una grande squadra e che vive di troppi ricordi.

Ha il sapore delle antiche sfide questo Inter-Santos ed inevitabilmente sono state modate anche alcune vecchie glorie, chiusa forse per sentirsi

COSI' VA LO SPORT — *di Gian Paolo Ormezzano*

Il campione nel freddo

NIZZA — *La promenade des Anglais è chiusa al traffico automobilistico, per il ricchissimo viale va e viene il Tour de France. Hinault, che ieri l'altro ha preso e ieri ha perso la maglia gialla, fende le attenzioni come con urti, le rapporta con la gente di Francia è abbastanza chirurgico, molto freddo. Chi gli conosce per un poco gli occhi, le corde vocali, ma senza far troppo Chi gli offre mani e applaude, applauso più non ottiene il cuore e dire gli occorrerebbero numerosi per acquisire simpatia.*

Assistiamo a questo quasi tiepido rapporto della folla con Hinault stando accanto ad Anquetil, altro grande bevitore-ibernato. Gli chiediamo quante speranze ha Hinault di arrivare a Parigi in maglia gialla fra applausi caldi. «Meno ancora quelle che aveva quando presi il via per vincere il quarto Tour consecutivo. Ai francesi piace il perditore dolce, come Poulidor».

Il pensionatissimo Poulidor in bicicletta trasmissione pubblicitaria, tutto tatuato di scritte, e anche più moderne, quelle cinque minuti prima a sent nudi spiaggia, quelle in cuffia, strillano fuori. «Poupou, Poupou». ha corso quattordici senza mai riuscirci a metter la maglia gialla. Sembra quasi che Hinault, adesso, indossi anche le maglie gialle Poulidor non abbe. «Voglio proprio vedere farà Hinault da qui a Parigi, per non annoiarsi», dice un giornalista, e io dico subito verso Hinault.

Cosa appare cambiato nel Tour rivisitato dal giornalista dopo un po' di tempo? Niente, e pare che questa sia la forza del Tour, che è sempre bella spettazione militare, oltre che sportiva giornalistica. cambiato nella Formula 1 idem sopra? Niente, fra l'altro c'è ancora stato posto di facce, essendo il cir-

Hinault visto da Franco Bruna

no noto poco: però ci sono meccanici che si mettono l'orecchino, a destra a sinistra (pare un codice), e sporchi, devoti, il nel pericolo con stipendi bassi, con inglesi fanno temeresi.

Quattro e basta

«Hinault non diventerà il quinto uomo nella storia del ciclismo prendere la maglia gialla il primo giorno del Tour e di non lasciarla più. altri quattro sono stati Bottecchia italiano nel 1924, Frantz lussemburghese nel , belga 1935 Anquetil francese 1961 però dopo che nella stessa giornata, persa di una semitappa al mattino, la maglia era stata del suo connazionale Darrigade).

Hinault dice che neppure Merckx ci riuscì, e lui tiene di più ad assomigliare a Merckx che agli altri. Merckx dice che fra lui e Hinault c'è uno spazio immenso spazio-tempo un'oquella record.

Il teatrino

La bicicletta di plastica lunga 6 palmi alta uno, tenduta a prezzo folle (nopprammobile, giocattolo, capolavoro di precisione», è ovviamente costruita dai nostri piccoli handicappati lavoro dall'organizzazione francese». Il pacco-regalo, giornali vecchi più cappellino, permette naturalmente di «seguire attraverso pubblicazioni del passato tutta la grande storia del Tour de France». La maglietta acrilica è, chiaro, «quella nostri grandi atleti». Il filarmonicista per lo spettacolo in piazza «champion de . In mezzo a questa carovana nazional-rionale, cercano di approfittare del Tour gli arabi venditori di di collane e radioline, coperte e musicassette. I poliziotti bastano a tenerli indietro, a preservare i diritti di «carovane pubblicitaire». Per ogni acquisto, dal ciondolino arabo o dal carovaniere ufficiale, ebuck lo singaro e chiede soldi per sé e per i suoi bambini, sperando nella mano ancora calda di denaro.

Vien da pensare quale circo il ciclismo, questo ciclismo, inventerà a quando in autunno andrà negli Usa. Circuiti dietro motore a New York il 1° vembre, a Miami l'2, e seneo deray a Las il 16, a Los Angeles il 16. Chissà nuovo fiorirà, se l'hamburger del campione o la majorette, la cheer-leader anzi, bicicletta. Oppure, essendo un continente e la Francia un paese, il ciclismo del Tour (sono quelli del Tour che gestiscono la tournée) rinuncia ad imporre il suo teatrino: col timore che, tolti i venditori di biciclettine in plastica, i questuanti, lo strapazzo insomma, il ciclismo appaia un fantasma non più .

Il primato a Knetemann

Tour, perde la maglia

NIZZA — Bernard Hinault ha perso, nel primo giorno «vero» del Tour, la maglia gialla conquistata ieri nel cronoprologo di Nizza: il nuovo leader è l'olandese Gerrie Knetemann, campione del mondo 1978.

Dopo la mini-tappa del mattino vinta dal «redivivo» belga Maertens sull'irlandese Kelly, Hinault con la sua squadra Renault ha patito nel pomeriggio la legge della Raleigh.

La forte compagine olandese si è imposta nella fraziona e cronometro a squadre, la Nizza-Antibes-Nizza di 60 chilometri, con i vari Zoetemelk, Knetemann, Peeters e Van de Velde, conquistando l'abbuono.

Già battuto il mondiale Vigneron

Polyakov, asta a 5,81

TBILISI — Il sovietico Vladimir Polyakov ha stabilito il nuovo record mondiale di salto con l'asta con la misura di 5,81, un centimetro meglio del precedente record stabilito appena una settimana fa dal francese Thierry Vigneron.

Polyakov, alto 1 metro e 90, per 75 chili, nato il 17 aprile 1960 ad Alexin, 200 km a sud di Mosca, è studente e fa parte della Spartak di Mosca. Ha superato di 21 cm il suo primato personale. Campione europeo junior nel '79 (battendo Vigneron con 5,45), non ha guadagnato Olimpiadi.

Il primato è stato stabilito nel corso del match fra Urss e Ddr. Dopo la prima giornata la Germania Est è in vantaggio per 84-83.

Cento italiani alle Universiadi

ROMA — I dirigenti del hanno presentato ieri la delegazione italiana per la Universiadi di Bucarest dal 19-26 luglio: oltre cento atleti, che gareggeranno in sei discipline: atletica, ginnastica, lotta, pallavolo, tennis, scherma (non nuota e basket).

Motociclismo Assen, pioggia adesso spaventa tutti

Lucchinelli primo senza paura

Per la quarta volta stagione l'italiano partirà in pole position ed è favorito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASSEN — Vigilia tesa e nervosa per i piloti sotto l'acqua che ripreso a cadere su tutta la regione Drenthe, come resto dell'Europa continentale. Il mondiale della classe maggiore tiene tutti tra il continuare corsa verso il titolo e perdere definitivamente il treno con una sola eliminazione. Sotto la pioggia è difficile comunque correre in moto, i rischi aumentano e si innesca quel meccanismo a sorpresa dato dalla possibilità di un cambiamento repentino delle condizioni del tempo che la scelta dei pneumatici molto simile a una puntata alla roulette.

In questo Gran Premio dese, posto esattamente a metà via del mondiale (sesta prova su undici), i soliti cinque protagonisti secondo il valore stimato più diffuso, ma non secondo giudiziario iridato che vede Mamola al comando. Per la quarta volta nella stagione Lucparte in position, ed è l'unico a non sperimentato dall'eventualità di una gara sotto la pioggia.

Malgrado la tenacia in cui Kenny Roberts difende il suo titolo, la preferenza piacciata della per Ren- Mamola, a dispetto degli attacchi gli porteranno due nemici come Cheene e Crosby. Lucchinelli si propone così come favorito della più difficile e prestigiosa.

La ripresa dei Gran Premi, dopo quasi un mese di sosta dalla prova Fiume, ha pre- novità tecniche potuto immaginare, visto equilibrio esistente non fra i cinque maggiori piloti, ma soprattutto tra Yamaha «O.W. 54» e Suzuki-Gamma. C'è di cambiato a dimostrazione che ormai su questi programmi c'è ben poco da migliorare, portati all'estremo come già sono.

La Suzuki ha dato un telaio più leggero di tre chili a Mamola (i tubi sono vuoti, scatolati in alluminio) credendo di dargli un vantaggio, ma l'americano ra il telaio vecchio perché la moto fisita in curva una barca nel mare Ha avuto carburatori rinnovati Lucchinelli, ma li ha montati soltanto nel primo giorno di prove grippando due motori. Roberts dispone di un telaio per la sua diverso precedente come concezione, più arretrato, in modo da far scendere il di 3-4 cm e rendere così il mezzo più guidabile.

Boet Van Dulmen puntava ad avere lui pure una «O.W. 54», ma l'Giappone la macchina non è arrivata, né ci sono spiegazioni. Così, il aspirante teorico al iridato rimane definitivamente tagliato fuori la lotta per il successo, malgrado la perfetta di questo tracciato. Giovedì, innervosito contrattempi, Van Dulmen ha rimediato una paurosa caduta e oltre 200 all'ora e deve proprio ringraziare la perfezione questo impianto.

Dei piloti e delle macchine italiani restanti, buone notizie soltanto per la Morbidelli, che Rossi ha portato abbastanza avanti (14° tempo), pur poter provare nell'ultimo turno. Ferrari la Cagiva è il primo escluso e potrebbe rientrare con qualche defezione, mentre Perugini la Sanvenero è ultimo .

Dalle altre classi, poche le novità. Nelle Loris Reggiani è procurandosi un'infra- a un piede, ma egualmente nel consueto ruolo di gregario di Nieto, dopo la giornata vincente Piume. Nieto la graduatoria dei tempi davanti a Muller e Bertin, appaiati, e a Pier Paolo Bianchi. Tormo, con la seconda Sanvenero, è ancora piuttosto lontano.

L'inserimento Tormo 125, a difficoltà a Nieto, viene nella 50, dove la Kreidler ha offerto una moto e marchi a Nieto perché tenga lontano Tormo dal non irresistibile Dorflinger; se, Angel accetterà, sarà in pista con il microbolide tedesco fin dalla prossima settimana a Spa.

Nelle 250, per la prima volta in stagione, la pole position non è occupata Toni Mang, dal suo compagno di marca Jean-Francois Baldé, che curre con la ki originale.

Giorgio Viglino

Rally del Ciocco — Fiat in testa

IL CIOCCO — Con tre Fiat 131 Abarth ai primi tre posti (Bottega, Verini e Tognana) interrotta dalla Opel Ascona 400 di «Tony», si è conclusa ieri mattina la prima tappa del Rally del Ciocco, prova di campionato italiano ed europeo. Vidafieri, leader provvisorio delle classifiche per i due titoli, era settimo ottavo, ma in fase di rimonta.

La seconda frazione di gara è cominciata ieri sera e si concluderà stamane.

Secondo titolo mondiale per il fuoriclasse

Leonard ha stroncato Kalule

HOUSTON — Sugar Ray Leonard ha travolto anche Kalule, togliendo all'ugandese il titolo mondiale dei medi junior, versione Wba, con un verdetto di k.o. tecnico alla nona ripresa. Ad un secondo solo dalla fine del round Leonard ha centrato l'avversario con un violentissimo gancio sinistro alla mascella, immediatamente doppiato da un destro. Kalule è andato al tappeto, rialzandosi dopo cinque secondi, ma l'arbitro panamense Carlos Berrocal ha interrotto senz'altro il match, ritenendo che l'ugandese non fosse più in grado di combattere.

Prima questo drammatico e go, i trentamila spettatori dell'Astrodrome avevano però avuto modo di apprezzare le qualità di Kalule che non solo aveva dato prova di grande abilità difensiva ma era addirittura passato al contrattacco mettendo in difficoltà Leonard soprattutto nella settima ripresa.

Senza storia l'altro campionato mondiale in programma Houston. Ha litigato campione dei versione ha difeso facilmente il titolo contro il modesto Pablo Baez, fermato dall'arbitro nel quarto .

Nella Ayub Kalule (a destra) blocca un diretto sinistro di Leonard.

Wimbledon, cadono altre teste serie

Eliminati anche Taroczy e Clerc

LONDRA — *Pur giocando a corrente alternata i due big del torneo, Borg e McEnroe, continuano ad onorare nel migliore modi il loro ruolo di principali al ruolo di finalisti di Wimbledon (Connors permettendo).*

Nel turno Borg aveva destato migliore impressione di McEnroe, ieri è decisamente il contrario. McEnroe poco più di e meno ha fatto un sol boccone Bob Lutz, ormai con la ginocchia troppo provate farsi valere anche singolare. McEnroe ha servito benissimo, ha giocato ispirato, senza mai regalare nulla, incantando il pubblico sempre numeroso a dispetto di temperatura più invernale. invece ha stentato a trovare un buon rendimento al servizio contro il modesto Gehring, che nel secondo set si è sperperato all'Ipotesi di stravolgere alla svedese la prima frazione di tutto il torneo, nonostante avesse superato in primavera al torneo di Bruxelles Sulla falsariga due protagonisti, prosegue la marcia Jimmy Connors, il quale ha stroncato sul ritmo Tony Giammalva.

Ora, a partire dal prossimo turno, McEnroe non avrà più sul suo cammino nemmeno una sia di serie: l'azzurro Stan Smith ha infatti eliminato l'ultimo superstite, l'ungherese Taroczy.

si riduce a due volte rappresentanze europee negli ottavi di finale (lo medesi Borg ed il polacco Fibak), contro ben giocatori statunitensi, australiani (McNamara, Kronk e Pawley), più l'indiano Amritraj.

Taroczy non è stato l'unica testa serie a crollare, terzo turno è stato fatale anche per Jose Luis Clerc, l'ultimo dei «tericoli» giro, sconfitto dallo scorbutico ma prezioso australiano Kronk.

dall'alto basso tabellone, gli accoppiamenti degli ottavi finale: Borg-Gerulaitis, McNamara-Borowiak; Connors-Fibak; Kronk-Amritraj; Pawley-Fitzgerald, S. Mayer-Mayotte; les; Smith-McEnroe.

r.c.

Al torneo di Cuneo

Tre spagnoli in semifinale

CUNEO — Il boliviano Mario e gli spagnoli Sergio Casal, e Juan Avendano i semifinalisti torneo internazionale di tennis «Country Club». L'ultimo italiano ancora in gara, il veronese Gianni Marchetti, è stato sconfitto da per 4-6, 6-4, 7-5, dopo molto combattuto.

Molto spettacolare match tra i boliviani Martines e Benavides: l'ha spuntata il primo per 7-5, 1-6, 8-2. Casal ha battuto in due partite (6-4, Aubone, che eliminato Barazzutti, mentre Avendano lottato a lungo con r, spuntandola per 8-7, 6-1, 6-4.

● A Rieti degli Abruzzi stasera prima giornata del torneo di basket: l'Italia sperimentale affronta la Romania. In Francia gioca con gli americani della Garelli All Stars.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mascarenti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Pardatto, Secondino Rigito
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Composizione e fotocomposizione presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
387
OGGI TV-3-1981

Nuoto a Verona

VERONA — La piscina di via Galliano ospita oggi e domani la 19ª edizione del Trofeo Sette Colli, meeting internazionale di nuoto che ancora una volta, a dispetto della non felicissima collocazione in calendario, risponde al suo classico ruolo: quello di una completa rassegna delle forze migliori del nuoto italiano all'avvio della stagione estiva, col rinforzo di assi stranieri.

La stella per eccellenza quest'anno è Mary Meagher, statunitense, primatista mondiale dei 100 e dei 200 delfino. Al suo fianco tre campioni olimpici, il sovietico Kopliakov (200 s.l. e 4x200), lo svedese Baron (100 dorso) e l'ungherese Wladar (200 dorso), altre medaglie e finalisti di Mosca e tutti, si spera, i migliori .

Stasera trotto Vinovo Cherie Messenger debutta

VINOVO — Debutta sulla pista di trotto l'americana Cherie Messenger, recente quisto dell'allevamento allenata e guidata da Vittorio Guzzinati. Dopo Modena e Milano, dove ha colto due posti d'onore correndo il miglio in 1'16 e 6, Cherie Messenger è matura per il primo in Italia. Cercheranno di contrastarla Sabir (B. Varetto), Glisser (O. Sollata S.Santi), Marentino (O.Montaldo) e Commissario (M.Baroncini).

Nelle altre corse della (inizio ore 20.45) indichiamo: Pr. Alfonso Red, Amarillide: Pr. Celata/Ini: Camiguin, Diodato; Pr. Erice: Granito, Persen; Pr. Alcamo: Gladiator, Korean; Pr. Partanna: Farfariaccio, Haupus: Pr. Salemi: Certosino, Crates: Pr. Castelvetrano; Ossaine, Valtaiaro.

OGGI in TV

RETE 2
Pugilato — Ore 14-16, Houston, Leonard-Kalule e altri eventuali incontri.
Moto — 15,10-15: da Assen, G.P. d'Olanda.
Ippico — 16-17: da Verona, meeting «Setta Colli».

Totip n.

PRIMA CORSA	1
Roma (trotto)	x
SECONDA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1 2
Bologna (trotto)	x x 1
QUARTA CORSA	2 x
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1
Trieste (trotto)	2
SESTA CORSA	x 1
(galoppo)	x 1

AUTO MARINI
offre un banco e ritira quello vecchio
Agente di zona:
Corso Vercelli 11 - Torino - Tel.
Concessionaria noleggio ultra: NOLEGGIO MACHERE
Via Cavour 79 - Piossasco Torino - Tel. 011/9026000

Publi Market
CITROËN mobilità TOTAL

DYANE. SENZA INVIDIA PER LE GROSSE.

scegli Dyane, sa scegli. E avrà mai un di pentimento. Nemmeno di fronte alle più gigantesche cilindrate. La Dyane una macchina di poche esigenze e di molte prestazioni. migliorata di 602 cc. Km/h consuma solo 5,7 litri per 100 Km. E velocità di 120 Km/h. È comodissima: 5 grandi porte e il apribile. Un bagagliaio di 250 dm³. È resistente: viene montata su un telaio a piattaforma con longheroni incorporati. È raffreddata ad aria e ha i freni anteriori a disco. La stabilità anche troppo nota. Ecco perché chi sceglie una Dyane non ha invidie degli altri. Semmai fa invidia agli altri.

DYANE. L'AUTO IN JEANS.

CITROËN

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COMPERO rustico comodo città con terreno adatto M4 settimana anche da ristrutturare paga subito. Telefonare 572.057

SUSANNA cascina bellissima tutta stabile per 8 mesi Italia vende 5 poderi terreno mq 6000 adatta anche ad attività commerciale vendo 145 milioni Tel 0121 21 458.

FINALE impresa vende alloggi soleggiatissimi finiture signorili consegna varie mare 2, 3, 4 vani. Tel 019/ 690 201

FINALE Liguria vendesi villa ridotta particolare struttura 3 camere letto cucina bagno doppi servizi giardino box cantina L. 272 milioni. Telefonare 019-695 878

FIUMI residenza «Belvedere» vendo mini mobili alloggi subito abitabili in splendida posizione. Adatto vacanze estive, sport invernali, week-end tra pinete meravigliose a soli 50 km da Roma. Tel. 0383 44 230

GIAVENO agenzia Piemontesvoldi tratta vari alloggi Case e ruderi ville in zona per trasformazioni e ville ref. 937 7082

GIAVENO Via Sangone immobile via Facchini 29 Tel 937.227 aperti tutti i pomeriggi. Sabato domenica tutto il giorno visita a vostri immobili per acquisto e vendita in zona.

GINOLESTO privato vende a privato alloggio tipico in villa di mq 140 5 camere doppi servizi 2 box auto garage mq 1000 L. 150 milioni Tel. 519 749 - 986 7747.

GOLFO ARANCI SARDEGNA

vendesi appartamenti veramente sul mare da 29 a 57 milioni villette a schiera bifamiliari. Telefonare 011 832 784 - 513 729

GRINALDI Sanremo 0184 882.222 nuovi 2+3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino vista mare cantina da 100 milioni

GRINALDI Sanremo 0184 882.222 nuove anche mono-bilocali angolo cottura bagno cantina terrazzo vista mare da 70 milioni.

IMPERIA casa libera 4 grandi vani ripartita ultima magazzino 38 milioni trattabili Telefonare 0183 651.310

LIGURIA

Andora villa soleggiatissima 4 minuti da negozi 500 mq giardino necessario di pagamento Dei Immobiliari vendesi tel. 332.130

LIMONE Piemonte Viaggio da Sole, meravigliosa posizione panoramica, vendesi diretta S.C.P., 0171 95 500 - Cuneo.

LOANO Boissano vendesi appartamenti in villa, 3 camere servizi ampio terrazzo box. L. 77 milioni. Telefonare 019 669 878

LOANO 1800 mt mq a vendo alloggio meraviglioso: 3 camere cucina abitabile servizi balconi, vista mare. L. 83 milioni Telefonare 019 660 665 - 28 492.

LOANO investimento turistico vendo Samuagna 1) San Theodoro, villaggio turistico sul mare, ampia spiaggia, da 54 milioni 300 mila. 2) Oasi-Nord Isolani Oneglia, complesso residenziale vicino al mare, da 34 milioni 900 mila, con giardino; Puglia -1) Torre dell'Orso, villaggio T. Saraceno, immobile vicino scuola, 28 milioni 600 mila; 2) Mattinatella villaggio turistico al 35 milioni 750 mila, consegna 1982. Tel. 011 309 2506 pre 8-13 Dinosauri

MILANO Adriatico zona residenziale villetta appartamenti in costruzione vista mare. Telefonare 0184 64 359.

NOVELLO d'Alba vile di nuova costruzione tutti i comforts a partire da 72 milioni Studio 5 tel. 566.707

OCCASIONE Stula trasformerto vendo con ingiunta casa a 900 mt. 10 vani parchive. 27 milioni. Tel sera 264 217, giorno 658 237.

ORMEA Sitra Residence, Piano S.P.A vendita nuovo bilocali con lavanderia 4 camere/letto a partire da L. 28 000.000 Tel. 0184 630 338

ORPEA LENTI residenza «La Pepperosa» vendonsi ultime case 2 mini-alloggi abitabili, vista panoramica, piscina, parco giochi, giardino, etc Telefonare 030 871

PISTRA Liguria vendesi ultimi alloggi vista mare termoautonome pronta consegna Geom. Ciuccio, tel. 013 939 163 939072

PISTRA Liguria sul mare vendesi appartamenti mq 85. L. 65 milioni. Telefonare 019 690 876

PRA VALLE D'ACETA

residence Cle Sole appartamenti con soleggiatissimi, tranquillissimi a pochissimi passi, vista meravigliosa, prezzi ribassati a tutto spiano. Tel solo garantito, mutuo non indicizzato 9% rateazioni Telefonare ore 532.784 - 513.729

PORTO ROTONDO

«Su Terrazzeru» villette schiere vista panorama vendono da 28 a 60 milioni, prezzo ampio frazionamento Tel 011 513.729 - 532.784

PRATA TARENTE vendo Valdese casetta indipendente tre camere bagno giardino ristrutturata 34 milioni. Telefonare 739.1830

PRIVATO vende zona Arma alloggio 100 mq 4 camere, salotto, cucina, 2 servizi, terrazzo tutto vista mare mq 85 cantina Tel. 0184 45.350

PRIVATO vendo in bianco rustico da ristrutturare con 5000 mq cinta di terreno Telefonare 0125 788 250.

PRIVATO vende rustico ottangolare con terreno a San Damiano d'Asti composto da 12 locali e pozzo richiesta 45 milioni Telefonare 011 606 2188

PRIVATO vende libera casa bifamiliare panoramica 3 km Asti 2 alloggi 150 mq cadauno con 3000 mq terreno adatto 2 famiglie L. 150 milioni affare. Tel. 710.538 - 712 400

PROFESSIONISTA ricerca per piccolo investimento vicino ma ristrutturare zona La Loggia - Cargnano - Carmagnola Telefonare 932.648.

RIVIERA di Ponente vendesi villetta con giardino ombreggiato nel verde del Finalese L. 68 milioni. Tel. ore pasti 019/683.254.

RIVIERA Ligure privato vende comodo appartamento libero, 6 posti letto, accesso diretto al mare L. 85 milioni Telefonare 0584 640.751 ore pasti.

RUSTICI vari restaurati e da ristrutturare con servizi e senza con terreno anche fuori strada asfaltata da 25 a 40 km da Torino a partire da 10 milioni a 70 (possibilità dilazione Tel. 01347318 33 oppure 7435

RUSTICO sensibile 2 vani più servizi con bella mansarda nel Canavese 36 km. da Torino vendesi 18 milioni giu 10 rateizzabili Tel. 01347318 33 oppure 7435

RUSTICO in posizione meravigliosa panoramica 4 vani 1500 mq. terreno recentissimo vendesi 37 milioni possibilità 30% mutuo Tel 01347318 33 oppure 7435.

RUSTICO libera dell'assegno completa di 6 vani con annesso giardino e terreni L. 49.800.000 Immobiliare Bora 542.781.

S. BENIGNO nuove case Canavese imprenditore vende villa unifamiliare con giardino, salone, 3 camere, 3 bagni, tavernetta, cantina, garage, ampio posticci con terreno recintato. Tel 584 04 88 - 584 06 04

S. SECONDO di Pinerolo via V. Veneto 27 in nuovissimo residence ultima vendita alloggi 2-3-4 camere box multipli ideali per vivere a lungo sereno e per investimento sicurissimo Tel 0121 26940 - 74 937 - 29 363

S. VITO vale eseguite 500 mq terreno 1200 mq il tutto del centro alloggio cucinato. Studio S. Maurizio 568.207.

SAURA S. MICHELE

privato vende alloggi, bellissima splendida grande parco, giochi bimbi Mutuo trentuseni agevolato. Tel 011 505 942 800 0784.

SANREMO privato vende ottimo posto monolocale arredato, cantina vista mare zona residenziale, mutuo. Telefonare 0184 63.847.

SANREMO privato vende splendido appartamento 2 camere salone cucina doppi servizi 2 posti macchina. Tel. 917.0784.

SANTENA agenzia Piemontesvoldi vende a disposizione vasti immobili case e alloggi in zona Tel. 948.3307 dalle 9-12.30

SARDEGNA Golfo di Olbia residenze prestigiose unifamiliari mare, vendesi diretta S C P., 0171 95.500 - Cuneo.

SESTRIERE Borgata vendesi monolocale mansardato arredato con servizi. Grimaldi, tel. 0121 77.334

SESTRIERE residenziale Royal proprio vendesi rivenditore. Telefonare ore ufficio, anche festivi, al 0122 76.97.

SICILIA

di fronte isole Eolie vendesi ristrutturatissimo da appaltare privata, ottima sistemazione economica Est Immobiliare vende Telefonare 532.130.

STUDIO Via Alfieri prestigiosa ristrutturata 2000 mq vendesi bifamiliare Telefonare 568.297.

STUPENDA vista mare lotto eco Borgofranco vendesi casa prima artigiana terrazzi giardino 130 milioni contanti. Telefonare 0184 36.097.

SUD MARE

nella Liguria intera offerta eccezionale in residenziale villaggio con spiaggia piscine tennis ristorante bar, vendita diretta villini appartamenti Telefonare 0182 87 338

TORGNON Valpiana-Inarca privato vende esclusivissimo e privato appartamento in residenza panoramica soleggiatissima composto di 2 posti letto, box, ripostiglio, terrazzo 90 milioni. Tel. ore pasti 011 858 462

TORGIANA 5 km da Cascine Terme lenuta agricola 32 ettari villa padronale sei case rurali completamente ristrutturate per produzione vini e cultivazione cereali. Fulla & Bertuetto 742 674.

UTIP (AG) 0141/55.675 vende Castagnole d'Asti ampia villa con vasto ischivo rustico in ottime condizioni magazzino pertinente giardino mq 1500 mq di terreno posizione collinare panoramica quadrifronte indipendente.

UTIP (AG) 0141/55 675 vende Montegrosso d'Asti con 8 000 mq di terreno in lotto unico rustico recentemente ristrutturato 6 vani doppi servizi garage box 54 milioni 800 mila.

UTIP (AG) 0141/55 675 vende Ferrere casetta giardino piano terra lavanderia garage cantina primo piano ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi matrimoniale di 130 mq impianto riscaldamento giardino 1 000 mq lire 54 milioni 900 mila.

UTIP

542.829 vende a Bubbio di Cascina ristrutturata mobili e boiserie impianto bagno ecc 48 milioni e 72 milioni rateabili.

VAL di Susa Novalesa vendesi chalet su 2 piani più mansarda tavernetta garage 3 posti auto terreno mq 2000 con pozzo acqua. Telefonare Studio Latina 546 850.

VALLE Stura vendiamo a Banchi Vinchetti cascina di mq. 400 e alloggi a Mondovì a prezzi d'affare Tel 0174 30 32.

VALLE di Lanzo altissima 1100 vendo chalet garage cantina giardino. Telefonare ore pasti 0123 9031 - 011 434 035.

VALLE Varaita Sampeyre offresi splendidissima vendesi bifacciale, ingiolo cottura, tre camere, ripostiglio, cantina, garage con acquaio. Telefonare (0172) 423 115.

VALMELLE (Avigliana) vendo nuovo soggiorno camera angolo cottura bagno terrazzo cantina box acqua tel. 0121 772.54.

VENDESI attico, salone, tre camere, doppi servizi, cucina, terrazzo in Balvano Tel (0141) 817.006

VENDESI bellissima villetta 4 camere doppi servizi garage piscina mq. 2400 zona Vigone. Scrivere «Pubblicompass 9116 — 10100 Torino.

VENDESI in villaggio avviatissimo Imperia (17 km dalla spiaggia) casa di cento 8 vani, 2 cantine da restaurare, bellissima vista mare L. 12 milioni trattabili. Tel. 0183 34 255.

VENDO a Borgiale rustico composto da tre vani stalla e fienile ed ampio terreno adiacente L. 25 milioni Telefonare 0124 39 370

VENDO a Mazzè due bilocali compresi cognino da quarto vani più servizi coriile indipendente a L. 42 milioni Telefonare 0124 36.370

VENDO a 35 km da Torino, sulle colline, posizione inoppugnabile, casa per abitazione di riposo, tavernetta, garage cantina, terreno recintato. Telefono 738 91 52 Ufficio

VENDO rustico da ristrutturare Val Susa 3 camere con terreno L. 12 milioni trattabili Tel. 362.834 serali, vero affare.

VENTIMIGLIA cambia 50 mt dal mare libero 2 camere soggiorno cucina servizi. Cambierebbe vendo. Tel. 0184 448 258

VERNANTE privato vende alloggio magnifica posizione 2 vani doppio soggiorno servizi cantina box Tel. 011/977 0485 ore

VILLA bassa separata precollinare Torino, 450 milioni vendo o permuta «Via Rivoli Portello 2» Immobiliare Pancalieri. Scrivere «Pubblicompass 9118 — 10100 Torino»

VILLA nuova Cavaglia 3000 mq terreno 4 piani 3 alloggi riscaldamento pedissi 150 milioni vendo Tel 940.48.18.

VILLADOSSOLA «Edelweiss Chalets» Quota. Imprese vende vasti lussuosi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 600 mila, box annessi da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo trentennale non indicizzato in 1000 tutti i giorni anche festivi Tel. 0322/31.085

ZONA MARE

a circa 20 km da Torino vendesi su 2 piani con progetto approvato servita da strada asfaltata mezzi pubblici con 1000 mq anche edificabili Rea Immobili vendo anche frazionando Tel 512 993 - 532.130

S.MAR.GINO

nel Canavese vendesi servizi da acqua luce e strada. Est Immobiliare vende. tel. 532.130.

ZONA GRUGLIASCO

villeggiatura a 7 km. da Chivasso nel verde precollinare libera casa ristrutturata finemente composta da ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina servizi di letame e riscaldamento autonomo giardino e terreno adiacente Rea Immobili vende. Tel. 512.823

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Il Rustella affittasi alloggio arredatissimo di 3 camere cucina servizi garage cantina, giardino Cenisia. Telefonare 530 726

AFFITTASI alloggio Borgaretto S.S. vicino mare 6 posti letto, garage cantina. Tel. pomeriggio non fumo al 011 / 614 415

AFFITTASI alloggio in residence luogo ameno settembre. Il prato bello, ampio parcheggio anche, 400 mt dal mare, vicino campi da tennis. Telefonare 011 923 259 ore 19-21.

AFFITTASI due alloggetti, 3 posti letto a grande quercino. Tel. 840 288 - 800 015 preferibile 0124.

AFFITTASI in località Marina d'Andora per mesi di luglio camere a scelta. Telefonare ai 011 / 578.125

AFFITTASI in Diano Marina alloggio luglio e settembre. Telefonare 870 126

AFFITTASI luglio Sanremo zona residenziale 500 mila. Telefonare 707.2041.

AFFITTASI mese di settembre a pioppo in Andora, 3 posti letto, ampio cortile, 300 mt dal mare Telefonare 011 923 259 ore 19-21.

AFFITTASI nuovi a 10 km da Ospedaletti (Bordighera) in luglio settembre ottobre accettiamo due coppie sposi con bambini. Cucina garage. Tel ore pasto 707.0501 - 447 1068

AFFITTASI Italica Canale canalo-salice alloggio 6 posti letto. Telefonare ore pasti al 710 217

AFFITTASI a Cuneo 3 camere servizi mese luglio agosto o solo agosto Telefonare 696.2067.

AFFITTASI Borghetto camere prezzo cucinino luglio settembre cancello mare ragazze. Tel 868.334 ore pasti e sera.

AL mare luglio 450 mila 15 giorni 250 mila alloggi 4 / 5 posti letto. Ag. La Borghetta, telefonare 0182 / 870 024 870.876 Borghetto S.S.

ALASSIO luglio casa centrale 5 posti letto 3 servizi

ALGHERO affittasi alloggio 2 camere cucina luglio e successivi. Telefonare 870.2925.

ANDORA affittasi appartamento arredamento mansarda bella mare luglio agosto. Telefonare 874 477

ANDORA affittasi 3 camere cucina servizi terrazzo vicino mare a mesi agosto 2 settembre luglio settembre tel 668 639

ANDORA monolocale 500 mt dal mare, 5 posti letto ampio terrazzo affittasi luglio agosto settembre Tel. 667.7034 ore pasti.

ANZIANO Piano affittasi stagione estiva 7 camere soggiorno doppi servizi terrazzo Telefonare 630 883.

BARDONECCHIA affitto 6 posti letto arredamento nuovo Tel. 0122 / 203 91 mesi o settimane

BARDONECCHIA affittasi luglio agosto appartamento signorile. 4 posti letto giardino garage Telefonare 878 165.

BARDONECCHIA affittasi alloggio arredato zona centrale luglio e settembre 2 camere servizi doppia mansarda. Telefonare 642 068

BARDONECCHIA Ciamarella un periodo di riposo in montagna allungando per un solo settimane un appartamento arredato in complesso di lusso Disponibilità a prezzi vantaggiosi in luglio e settembre Tel 0121 901 664

BARDONECCHIA affitasi 3 camere letto 6 posti cucinino servizi telefono balconi panoramici luglio agosto Tel. 646 882.

BORDIGHERA appartamento sul mare 4 letti privato affitto luglio-agosto anche settimane Telefonare 0184 / 262.176

BORGHETTO affitasi alloggi luglio 15 giorni 270 mila e 20 giorni 320 mila Agenzia Edilnord 0182 / 870.306.

BORGHETTO privato affitta nuova mini casa mare unico posto agosto e successivi Telefonare 650.406

BORGHETTO S. Spirito affittasi nuova mini alloggio ottimamente e riservati. Telefonare 782 048

BORGHETTO S.S. sul mare affitasi luglio a posti letto Tel 0182 / 971 371

CALASANZIA Scalea alloggio affittasi luglio agosto settembre a posti letto prezzi modestissimi Telefonare 011 840.333 ore pasti

CERIALE in villa zona tranquilla affitta luglio ampio alloggio arredato 4 letti a 1500 mt. dal mare. Tel. 642.300

CESANA affittasi luglio settembre bocche 6 posti letto tavolino tinaberna nuovo Tel. pomeriggio ore 697.857.

CHIANOCCO Perrero affittasi chalet appena ristrutturato 3 camere 6 letti alla cucina Telefonare 017 920 7031.

CHIOMONTE affittasi estate o annualità tre-quattro con giardino vicino seggiovia Tel. 0122 / 54 131

CLAVIERE monolocale 4 posti letto affittasi mese luglio + settembre settimane + week-end. Tel. ore ufficio 343 185.

CICCIZZE affittasi alloggio arredatissimo composto di cucina servizi con giardino indipendente a tamazzo per il mese di luglio agosto L. 400 mila mensili. Tel 0923 / 22 491

COSTA Azzurra a 2 km in ripida collina alloggio incantevole Tel 0182 / 20 381 pasto pasti

DIANO Marina affittasi villa vacanza mq 140, 6 vani 3+3 letti settembre 350 mila seguenti 150 mila Tel. 542 163 - 759 350

DIANO Marina affittasi appartamenti ultimo piano, mono-bi-trivani con servizi luglio e settembre. Tel. 0183 45 190.

FINALE affitto luglio settembre ampi alloggi 3 posti letto vicino mare Telefonare 911 500 519

GIOIOSA Jonica affittasi casa per mesi di luglio e settembre Telefonare 376 80

IMPERIA affittasi semindipendente luglio agosto Tel Torino 659 344.

IMPERIA (0183) affittasi monolocale 4 letti cucinini vicinanze mare L. 350 000 mese di luglio Tel 0183 / 93 497

ISOLE Eolie Vulcano affittasi appartamento arredatissimo posti letto periodo Telefonare 095 / 418.750 dopo ore 20 917 dire Sarah

LAGNASCO affittasi alloggio luglio 15 giorni 270 mila e 20 giorni 320 mila Agenzia Edilnord 0182 / 870.306.

LAIGUEGLIA primo luglio alloggio 6 posti letto mare a disposizione mese Tel 0182 / 49 509 ore pasto

LE FRONDE Bellegarda Alta piano 1° / 30-0-3 adulti alloggio nuovo terrazzo box posti auto Telefonare 761 174 - 749 2710 L. 750 000

LOANO villetta giardino pochi affittasi luglio 2 camere letto grande terrazzo posto macchina. 700 mila Tel 582 358

MONTISO alpino settembre. 2 camere soggiorno servizi garage Telefonare 643 145.

PALETTA vale di Lanzo, affitto 2 alloggi arredati semindipendenti Telefonare ore serali 018 403 Torino

PRA alloggi monolocali in bellissima residenza con giardini mesi luglio agosto e settembre. Tel. ore pasti 011 883 677

PRIVATO affitta appartamenti ammobiliati in Sicilia (in borgo isola Eolie) Telefonare (90) 924.530.

RAPALLO affittasi luglio appartamentino tre posti letto Telefonare 053 / 2805 ore pasti

RIVABELLA Gallipoli fronte spiaggia/centro A letto in residence arredato ultimo piano in bocca affittasi appartamento a camera Tel 0182 451 51.

S. GIOVANNI al Mare affittasi per il mese di luglio alloggio arredato sul mare di soggiorno 2 camere cucina 7 posti letto. Telefonare 0183 / 400 524 ore pasto

S. SANTOLOMEO al Mare affittasi per il mese di luglio alloggio arredato sul mare di soggiorno 2 camere cucina 7 posti letto. Telefonare 0183 / 400 524 ore pasto

SANREMO affitta appartamento ammobiliato in ferma mesi mesi estivi Telefonare 0184 / 50 468

SANREMO corso Inglesi affittasi 3/4 mesi appartamento ristrutturato ottimi letti materassi e successivi. Telefonare 749 948

SARMINO soleggiato condominiale camere matrimoniali ogni confortevole, affitto in villa stesso Food. Aria mese periodo invernale 0184 887 (ore pasti)

SANT'STEFANO Mare affitta splendido casino/cucina servizi in residence con piscina agibile e successivi. Telefonare 647 008

BARDONECCHIA affitto casa vacanze ridotte su mare piscina tennis case panoramiche in pineta Tel 0182 / 20 361 negozi vicini.

SALICE privato affitta 5 posti letto mese estivi invernali. Telefonare ore 858 833.

TAORMINA affittasi alloggio 4 posti letto mese ed estate Telefonare 515 838

TAORMINA Mare sul mare monolocale arredato ampia terrazza box posto auto condominio lavanderia piscina campi tennis. Tel 095 418 750 oppure 355 857 serali

TROPEA Calabria mare incantevole litoraneo appartamenti estivi arredati. Sconti giugno e settembre. Tel 0963 61 375

47 Alberghi, pensioni

ALBANO Terme Hotel Mondo offre tutti i 10 giorni L. 350 mila fino al 31 agosto pensione completa Tel 840215-660016

ALBARO Terme Terme Hotel Splendido - Vicolo Columbia, esclusivo ideale, piscine, grotte, terme, temperature, trattamenti specifici artrosi, rigorosamente vasca, settembre/ottobre, stagione estate, mutuo 040 569 600 869 862.

ALASSIO alla «Pineta del Sole» albergo 1ª categoria con piscina parco campo tennis a pochi passi dalla spiaggia affittasi appartamenti a camera Tel 0182 451 51.

ALASSIO Pensione Sanguigna a Nolle, tel. 0182 / 40 111 - 42 797, vicino mare, servizi, giardino, ristorante-tavolare cucina casalinga prezzi modici. Interpellateci

ALBA Adriatica mare Lido (modernissimo) confort mobili soggiorni stile veneziano/inglese - prenotazioni 0541 72 568.

ALBERGO m/ 150 25 km da Torino camere con servizi ascensore tutti generale pensione pasti modici Telefonare 011 / 638 126

ANCONA Hotel Santamazzo tel 01427/87.391 piscina interna dal mezzo pensione 13.500 luglio 16 000 Disponibilità

BELLARIA Hotel Principe fronte mare confortevole trattamento veramente primo premio modico Prenotate 0541 / 44 277.

BELLARIA Hotel Miramare Gavi Mentone tel. 0541 / 44 290 sul mare camere con doccia WC balcone eccezionale qualità e servizio soleggiata parcheggio box camere con condizionatore pensione 20-5 20-8 al mese 21-6-10-7 10 mese 11/7-20-8 13 mese 21-8-30-8 10 mese pensione Disponiamo anche di appartamenti 2 camere vista mare

CALABRIA incantevole Tropea Capo Vaticano Camping «Il Gigante» stupendo prezzo pensionato Tel 0963 62 158

CATTOLICA Hotel Palma via Modena moderno albergo vicino mare spiaggia privata parcheggio Ottima cucina locale camere con doccia ecc. balcone giugno settembre 16-000, luglio 21 000, agosto 23.000 tutto compreso Telefonare 0541 / 961, 833

CATTOLICA mare Cavallino è categoria cucina tutte spiaggia piscina salotto tv parcheggio ass. Telefonare 0541 / 962 410.

CATTOLICA viale Spiaggia 0541 / 963 163 2ª categoria vicino mare ogni mese moderno confortevole parcheggio

CATTOLICA Hotel Cinzia, 20 m spiaggia camere servizi doppia vista mare ottima specialità pasta 15 mila, luglio 20 mila Telefonare 0547 / 999 47

CATTOLICA Hotel Arienti, tel. 0541 / 962 536 vicinissimo mare pensione tranquilla camere servizi prezzi modici Ascensore, parcheggio

CATTOLICA Hotel Tritone, tel. 0541 / 963 140 - 967.180 sul mare bella cucina con servizio e balconi vista mare, garage, parcheggio, cabine mare gratuite, menu a scelta, luglio e dal 16 al 31-8 L. 25 000; dal 1° al 10 agosto 31 000, luglio settembre L. 18 500, 2° persona camera letto 25%

CATTOLICA Hotel dei Bambini, viale Cavalieri 129, tel. 0541 / 961.460 - 968.165, direttamente sul mare, camere servizi telefono ascensore parcheggio. Menù a scelta Bassa stagione, luglio agosto modici.

CATTOLICA Hotel Majestic tel. 0541 / 966 308 2ª categoria moderno sorgente acqua camere mare piscina alle conclusioni camere servizi menù scelta garage

CATTOLICA Hotel Piccadilly grande rinnovamento camere servizi ascensore, ristorante, 1° bambino gratis, 2° bambino sconto 50%. Tel. (0541) 963 438

CATTOLICA Hotel Handy Bell telefono 0541 / 965 195 sul mare 3ª categoria, ogni confort a metri bassa prezzi ribassatissimi

CATTOLICA Pensione Adele tel. 0541 / 965.076 moderna vicina mare cucina curata Bassa 12 mila 700 lire 14 mila 200 luglio 15 mila 100 lire 17 mila 700 lire

CATTOLICA vacanze gratis hotel Imperial con navetta tel. 0541 / 962 414 hotel Vendome tel 0541 / 963.410, tre persone stessa camera pagherà uno solo per due, camere con servizi, balconi cassaforte, menù a scelta, 100 m dal mare

CERVIA Marina pensione Ortensia 50 m. dal mare a soli luglio 20 000, agosto 21.000, settembre 16.500 pensione. 0163 44 615.

FINALE Ligure camere sul mare bambini e cameriera familiare; L. 20 mila escluso tariffe agosto. Telefonare 0196 / 60 780.

GARGNANO vacanze meravigliose, [redacted] ma Hotel Miralago, nuova ristrutturazione, piscina, prospettiva lacustre sotto Trento Gestione consigliata Schwarz. Miller - Riva Garganano. Telefono 0464 97 021 - 97.022

GRATIS bambini hotel Cisi River sul mare Lido di Classe (Milano Marittima) pensione completa gratis dopo dì 4. 15 800 telefono 0544 943 103

HOTEL Presidente - 64029 San Marino (Feretto) tel 0549 990 670/71, 10 km a Nord di Pesaro, mare cristallino senza inquinamento, condizionamento camere, 15 mila mq di giardino con bellissima piscina acqua sterile riscaldata tra l'albergo e la spiaggia immersi nel verde pineta, tennis, gioco bocce, parco giochi bambini, menù a scelta con specialità abruzzesi, alla portoghese. Richiedeteci nostro speciale offerta ce vale la pena

IN un mare di verde in un'oasi di pace Hotel Park Residence Torre Pedrera Tel. 0541 / 734 739

IMPERIA pulizie laureati laureande ultimi esami. Tel 011 653 0629

LIMONCIK pensione da Eleonora a Diano Marina completamente dalla fabbrica, vantaggiosissimamente. Dema, Varadi Wagnerno 29, telefono 0183 697 844

MAGA cerca amore lavoro fortuna infantile, vede Mauro formule prenotare. Telefonare 882.120 - 904.6818 via Montegrappa 43

MAGA «Carla» vaggente carmenata sapessimi consiglia risolve problemi amorosi vi farà tornare la persona amata lavori e pensieri problemi. Tel. 696 8773 solo donne, via Alfieri 13 Torino

PORTOROSE U' meraviglioso dell'arcipelago di Rona Vi invita a vivere a stretto contatto della natura andare a Lonera Grande Settimana 71 - Rona Tel. 068.5684

RSTI è risolvendo tutti in mezzo e consiglio a richiesta ortoscopici, vendita in fabbrica, via Saluzzo 12, tel. 783.184

49 Informazioni

INFORMATILIA informazioni commerciali private, indagini coniugi mobili. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 519.024 - 538 582.

INTERNATIONAL investigazioni consulenze azienda con indagini assicurate Via San Francesco da Paola 40. Tel. 531.181.

50 Smarrimenti

MANCA compagnia e chi riporta sarà ricompensato Ivano smarrito 20 giugno sera zona Martinetto. Telefonare 781.522

51 Occasioni

A. CAMPA appartamenti unifamiliare possesso di conto affitto via Invorio 21 Torino per negoziazione appartamenti vendita a prezzi inferiori per cambio acquisti valori pagherò.

COMPRO cedesi apparecchiatura portatile negozi. Telefonare ai n. 909.9019 ore 21.

OCCASIONISSIMA rimorchiato con cofano-motore Massey Ferguson 500 anno c. 1980 cilindri stessori cv 19770 gli lavorato. Telefonare 011 640 8080

SI stabilisce incarico vendita all'asta (o acquistare) grossi valori antichi mobili soprammobili dipinti vasi cristalli argenti ecc. Ritiro diretto. Per servizio gli vale e abbiamo perizie gratuite tel. Piemonte Torino. Istituto 011 656.463 - 260.938

52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA M.C. compra ogni argentaria monete d'oro massimi prezzi. Corso Peschiera 181 angolo Villafranca. Telefono 234 453.

A.A. ACQUISTO ora argento pronto realizzo valutazione massima pagamento contanti. Via Rivoli 47. tel 839 0581 ore negozio.

A.A. COMPRO e vendo mobili vari Rapallo via Dante 2, telefono 267.308

ACCORSITA antiquità argenti regali 900 Assortimento Barocco orologi argentina locali. Telefonare 740 584

CATTOMANTE medium diplomata trovai fortuna fare conoscere risolvo i pensieri amore sesso Telefono a 205 7738

IMPRESA pulizie laureati laureande ultimi esami. Tel 011 653 0629

LINDOMEX porcellane da laboratorio e decorate ornamentali dalla fabbrica vantaggiosamente. Dema, Varadi Wagnerno 29, telefono 0183 697 844

MAGA sulla amore lavoro fortuna infantile, vede Mauro formule prenotare. Telefonare 882.120 - 904.6818 via Montegrappa 43

MAGA «Carla» veggente carmenata sapessimi consiglia risolve problemi amorosi vi farà tornare la persona amata lavori e pensieri problemi. Tel. 696 8773 solo donne, via Alfieri 13 Torino

PORTOROSE U' meraviglioso dell'arcipelago di Rona Vi invita a vivere a stretto contatto della natura andare a Lonera Grande Settimana 71 - Rona Tel. 068.5684

RSTI è risolvendo tutti in mezzo e consiglio a richiesta ortoscopici, vendita in fabbrica, via Saluzzo 12, tel. 783.184

Ultimi wind-surf in regalo a chi acquista un'Opel Ascona benzina.

AUT. MIN. D.M. n. 4/220705 del 2-3-81

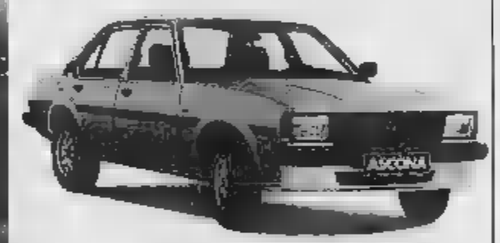
Cielo sereno, temperatura in aumento, forte brezza: carica il surf e vai. Affronterai il mare con un prestigioso wind-surf personalizzato, tutto tuo.

Sì, comprando un'Opel Ascona a benzina, avrai questo grande, stupendo regalo: un wind-surf di grande marca compreso nel prezzo di listino. Ma fai presto: hai [redacted] poche settimane!

Potrai scegliere tra l'elegantissima Berlina, la spettacolare J e la grintosa Sport: tre auto veloci, brillanti e di grande comfort.

Tre auto progettate dalla ingegneria Opel per darti alte prestazioni, grande tenuta di strada e forte economia nei consumi (15,4 km con 1 litro a 90 km/h).

Vai subito dal tuo Concessionario Opel-GM: ti aspetta un wind-surf già pronto sulla tua Opel Ascona.



Opel Ascona + wind-surf: 2 sport al prezzo di uno.

Perché girare tutta la città per un mobile, quando c'è una città tutta di mobili da girare?

Sì, Mobilopoli [redacted] una vera e propria città.
Interi quartieri, tutti quanti [redacted] mobili: in stile e moderni, rustici o antichi, [redacted] letti o divani, di cucine o [redacted] comò.

Vieni anche tu a Mobilopoli: [redacted] Mappano, sulla strada per Leinì, [redacted] soli 10 chilometri dal centro di Torino.

mobilopoli
la città del mobile

OLIMPIA - MAGNIFICO
Il più grande film italiano di tutti i tempi!
Titanus
BURT LANCASTER
IL GATTOPARDO

Stupendo al REPOSI
Titanus
Nuova edizione del capolavoro tratto dal romanzo
HENRI CHARRIERE
STEVE
PAPILLON

7° MESE - 25.000 SPETTATORI
200ª REPLICA!
Choccante, sbalorditiva, per la prima volta in programmazione nel circuito normale grazie alla coraggiosa collaborazione del
Cinema CENTRALE d'essai
trionfa il film più boicottato dell'anno!
La Ragazza di VIA MILLELIRE
ATTENZIONE: anche la commissione di CENSURA ha riconosciuto il film a carattere artistico e l'impegno civile e sociale che l'opera esprime, HA RIDOTTO IL DIVIETO AI SOLI MINORI DI ANNI 14. Pertanto DA OGGI anche i minorenni potranno vedere e ascoltare questo sconcertante film sui giovani emarginati di Torino.

u.s.a.
OGGI
Guarda il Marchio che garantisce la Spettatore.
XXX
EROTIC FILM
MAFFEI
prima
in cgro!
vietat. anni 18
carol connors in
SANDY 2
LA SUPERVIZIOSA

4° MESE
AUGUSTUS
UN'ESPLOSIONE DI RISATE!
UN SCRITTO. E
MUSICHE DI
PINO DANIELE

Grande Cristallo
siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
Firmato: Adriano e Renato
ADRIANO CELENTANO | RENATO POZZETTO
SERGIO CORBUCCI
Orario: 16,10-18,30-20,20-22,30

LA PERLA
Un'esplosione di musica e di gioventù
Premio Oscar migliore colonna sonora originale
Premio Oscar migliore canzone originale: «Fame»
SARANNO FAMOSI

ASTOR
L'AVVENTURA PIU' SPETTACOLARE DEL [illegible]
STEVE McQUEEN
PAUL NEWMAN
WILLIAM HOLDEN
FAYE DUNAWAY
L'INFERNO DI CRISTALLO
(THE TOWERING INFERNO)

al Gioiello
Secondo la formula:
[illegible] FILM E' COMPOSTO PER IL 60% DI AZIONE-FANTASIA; PER IL 30% DI HUMOUR; [illegible] IL 10% DI SESSO»
Data Astrale 3001.2
I MAGNIFICI SETTE NELLO SPAZIO

METROPOL:
IL [illegible] ANTICIPO DELLA STAGIONE 1981-82
ANNIE GIRARDOT
LA PORNO MOGLIE DELL'INQUILINO

IDEAL
Non soltanto un [illegible] e violento [illegible] ma un'opera cinematografica di rara bellezza
RICHARD HARRIS
UN UOMO CHIAMATO CAVALLO
A [illegible] CALLED HORSE

TORINO
Ore 10
FRRR... FINN...
BARBARA MOOSE
LA PORNOGOLA

STREPITOSO SUCCESSO
Arlecchino
DRAMMATICO, COMICO, AVVENTUROSO, BIZZARRO, INCREDIBILE... !!
Il agosto del 1972 Sonny rapisce una banca 250 poliziotti, la FBI, il assedio e una folla di 2500 persone non dimenticheranno mai quello che accadde
AL PACINO
QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI

al 1° MESE
LUX
SFINGE

LILLIPUT
ADRIANO CELENTANO
ASSO

STREPITOSO!
Ambrosio
!!!!!!!!!!
Il più grande tra i capolavori vincitore di 10 Oscar
WEST SIDE STORY

SONO [illegible] FILM
THE BEST
PRINCIPE
PORNO ORIGINAL
ORFEO
Pornoamante

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCAZAR (corso Regina Margherita 134, tel. 287 400) La repubblica nuda. Vm [illegible]. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 10, ult. 22.30. Ingresso 2000
AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547 007) West side [illegible] (Natalie Wood, George Chakiris Geroff. Dr. 18,10; 19,15 22,20 Ingr. L. 3000
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548 142) Candy, Candy, ringiovanisco [illegible] a colori [illegible] a colori. Dr. 14,40, 16, [illegible] 18,40, 20,40, 22,40 [illegible] 3500 Abbon 6 film L. 15.000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 687 180) Duri pomeriggio di un giorno da cani, Al Pacino, John Kazale, James Broderick. Col. Vist. 14 Dr. 15,45, 18; 20,10, 22,25 Ingresso 3500 (orario continuato).
ARTIST EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831 274): [illegible] pomeriggi. Col Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15, ult. 22,30 ingresso L. 3000.
ASTOR (via Vigoli 8, tel. 513 516): Inferno di cristallo, S. McQueen, P. Newman, F. Dunaway (spettacolare). Dr.: 15, 19,05; 22,15 Ingr. L. 3500. Abbon 6 film L. 15.000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 366, tel. 530.714) Ricevendo da tre, Massimo Troisi, Coloni (divertente). Dr.: 16,10, 18,10; 20,10; 22,30 Ingresso L. 3500.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110) La ragazza di via Millelire, di D. Bena con Eva Comforti, M. Monti, M. Orlandi. Col. Vist. 14 Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingr. L. 3000 Aria condizionata.
CRISTALLO (via Cigna 8, tel. 650 7100) Sono nel per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto, B. Bach. Col. Vist. 14. Dr.: 16,10, 18,20, 20,50; [illegible] L. 3500
[illegible]ELLO (via Cristoforo Colombo [illegible], tel. 500 760) I raggiri di 7 mariti sposa, Robert Vaughn, B. Dennis. Col. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 L. 3500.
KELLER STUCKI (v. le Madonna di Campagna 1, tel. 215 913): Simon & le fanciulle, con A. Arkin, M. Kahn (divertente surreale). Proiezione unica ore 21,15 Ingresso L. 3500 (aria condizionata)
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 561 533) Un sesso smisurato Cupido. Non vietato ai minori: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) Alice, Adriano Celentano Edwige Fenech, regia Castellano e Pipolo (commedia brillante). Ap.: 16,15 Rim. Dr.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Bilinga, Frank Langella, Lesley Anne Down (avventuroso). Dr.: 14,40; 17,30, 20, 22,30 L. 3500 Abb 6 film L. 15.000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683 354): Sandy la supersiziosa, Carlos Cimmaro V.O. Colori vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. [illegible] L. 3000
[illegible] (via Principe Tommaso 6, tel. 682 470) La pornodoggia dell'inquilino [illegible], Anne Bingt, Ursula Garda Vist. 18. Col Dr.: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40 22,30 Ingresso L. 3000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 618.860) Cannibal Ferox, Lorraine De Selle, John Morghen. Tecnn. Vist. 18. Dr.: 16 16,30, 19, 19,30, 21, 22,30, ingresso L. [illegible]
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 445) Il gattopardo, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, regia L. Visconti. Orario 14,50 18,10; 21,30 Ingresso L. 3500
[illegible] (piazza Carlina, tel. 498 6701) Porno nonno nipotino. Tecnn. Vist 18 (commedia erotica). Ap. 15, ult. [illegible] Ingresso L. 3000
PRINCIPE (via Principe [illegible], tel. 760 561) Intrabili bagnini. Colori, vist. 18 (commedia erotica). [illegible] 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.265) Lingua calda. Colori Vist 18 (commedia erotica) Ap 10 ult. 22 L. 3000
REPOSI (via XI Settembre 15, tel. 531 400): Papillon, di F. V. Schaffner con Steve McQueen, Dustin Hoffman (avventuroso) Dr.: 14,15, 17,40; 20,05, 22,30 Ingr. L. 3500
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519 143): Guerre d'America (Parte 3ª) (documenti proibiti) Tecnn. Vist. 18. Dr.: 16; 17,45, 19,30, 21,05; 22,50 Ingresso L. 3500 (aria condizionata)
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839 521): La ragazza di Nashville con Sissy Spacek (Oscar 1981 migliore attrice). Tecnn. Non vist. ingr. 3000 Arlecchino. Dr.: 17,30; 20; 22,30.
TORINO (via Bogert 6, tel. 530.353): La bonne pate, V.O. con Barbara Moose. [illegible] Vist. 18 (commedia erotica) Feriali ap. 10, ult. 22,30 Festivi ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso 3000
V. VENETO (p. Vitt Veneto 5, tel. 571.642): Lingua calda, Tecnn [illegible] 18 (commedia erotica). Ap 14,30 ult 22,30 ingresso L. [illegible]

PROSEGUIMENTI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - c. Rizzo, tel. 661.264): Lili Marleen, Giancarlo [illegible]ninotti, H. Schygulla. Non vist Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.0915): Tutte da scoprire, N. Cassini E. Cannavale, Bombolo. Tecnn. Non vist. Ore 20,30; 22,30
FARO (via Po 30, tel. 835.244): I guerrieri della notte (The Warriors) di W. Hill (drammatico). Vist. 18, ap. 16, rim 16, 17,40, 19,15; 20,50, 22,30 L. 2000
FIAMMA (corso Trieste 37 tel. 372 057): I ladri della notte, Sylvester [illegible], Billy Dee Williams. Vist. 14. Ap. 20, Ult 22,20 L. 2000
LA PERLA (corso Vitt [illegible] 20, tel. 564.791): Saranno famosi, regia A. Parker (premio Oscar miglior colonna sonora). Non [illegible] Dr.: 15,05, 17,30; 19,55; 22,20.
[illegible] (piazza Maratta 9, tel. 745 803) L'attimo del castigo, Charles Bronson. Non vist Dr.: 10,45; 18,40, 20,35; 22,30
[illegible] (via Montebello 8, tel. 575 051) Dalla Cina con furore, Bruce Lee Vist 14 (avventuroso). Dr. 14,40, 16,40 18,40; 20,40; 22,40 L. 3000
MIGNON-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.253) Porno malinconico del consigli. Col. Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22,30 Ingr. 2500
PANTHEON (Galleria d'Italia 30, tel. 545 241) Non [illegible] d'America di Alain Resnais, con Gerard Depardieu. Tecnn Non vist. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30
ROMA - BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 497.765) Erotismo supersexy. Colori Vist 18 (commedia erotica) Ap. 15, ult. 22,30, ingresso L. 2000
SELENE (c. Belgio 93, tel. 674.171): Un diabolico intrigo, Elliot Gould Non vist Col Ap 17, ult. 22,30 Ore 15 spettacolo gratuito per i consiglieri della circoscrizione di Quattro
STATUTO (via Cernaia 16, tel. 487 051): L'ora selvaggia colpisce ancora, con Roger Moore, G. Peck, D. Hayes. Tecnn Non vist Dr. 15, 16,50 18,40, 20,30, 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (v. Saccni 18, tel. 511 200): Pornoeroticario particolare, Marlene Seymour Vist 18 Col Dr. 14,05, 15,45, 17,20, 19,05, 20,45, 22,30
CONTINENTALE (v. Nizza 348, tel. 567 068): Tutte da scoprire, Nadia Cassini, E. Cannavale, Bombolo. Non vist Ore 20, 22,30
PONTINO (via Cigna 47, tel. 268.540): Squadra antigangsters, T. Milian regia S. Corbucci Ore 20, 22,30 L. 1500
GIANDUJA-MANUCHETTI LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi inizio
HOLLYWOOD (c. Reg Margherita 106, tel. 851 804): Manolenta, Tomas Milian Non visto
JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 200.141): Sesso indiscreto. Vist 18 Sul palcoscenico: Antenella.
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749 23 67) 1941 allarme a Hollywood, di S. Spielberg, con John Belushi Dan Aykroyd Tecnn Non vist Ap. 20, Ult. 22,20
[illegible] (via Montebello 8, tel. 575 051) Dalla Cina con furore, Bruce Lee Vist 14 (avventuroso). Dr. 14,40, 16,40 18,40; 20,40; 22,40 L. 3000
MIGNON-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.253) Porno malinconico del consigli. Col. Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22,30 Ingr. 2500
PANTHEON (via Garibaldi 30, tel. 545 241) Non [illegible] d'America di Alain Resnais, con Gerard Depardieu. Tecnn Non vist. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30
ROMA - BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 497.765) Erotismo supersexy. Colori Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult. 22,30, ingresso L. 2000
SELENE (c. Belgio 93, tel. 674.171): Un diabolico intrigo, Elliot Gould Non vist Col Ap 17, ult. 22,30 Ore 15 spettacolo gratuito per i consiglieri della circoscrizione di Quattro
STATUTO (via Cernaia 16, tel. 487 051): L'ora selvaggia colpisce ancora, con Roger Moore, G. Peck, D. Hayes. Tecnn Non vist Dr. 15, 16,50 18,40, 20,30, 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 51/i, [illegible] 544 077): «Delitto d'autore» Rassegna dei film gialli. Ore 21 spazio per l'ispettore Klein, di Alain J. Pakula con Jane Fonda e Donald Sutherland. Ore 16,30, 20,30, 22,30.
CABARET VOLTAIRE [illegible] Cavour 7, tel. 515 040): dalle 19 [illegible] 24 Disco. Non [illegible] Super-supersexy, ingr. soci
CINECLUB (via Calabria 16, tel. 616.046): dalle 14,30 alle 24 continuato Telefono ass. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci
PO: La fine vita per mio figlio, M. Merola Non vist.

ZONA CROCETTA - B. RITA

[illegible]
ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Alasco piemontese Jandller, Reiger Moore, James Mason
SMERALDO-LARDI d'Essai (v. Torino 97, tel. 350.711): Spaghetti a mezzanotte di B. Marano con B. Bouchet, L. Banfi Ap 20 Ult 22,30
VALDOCCO (c. Duca Abruzzi 109, tel. 599.125): «Per il resto di della commedia giugno in allegria». Quando la coppia scoppia, Enrico Montesano, Ottavia Di Lazzaro. 3° via. Ore 20,25; 22,30. L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA [illegible] 27, tel. 446.761): (Kalalo e luna rossa) La moglie ingorda. Vist. 18 Ore 20; 22,30 L. 1200

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 749.245): Century attacco d'attacco di S. Peckinpach. Kris Kristofferson. Vist. 14
ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 749.290?): Atlantic City U.S.A., di L. Malle con Lancaster, S. Sarandon Ap. 20; ult. 22,30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA

[illegible]
LUCE': Il colpo maestro di [illegible]

ZONA [illegible]

LANTERI': Prima di palma d'oppio.
MANON (Largo G. Cesare 106, tel. 267.974): Bocche vicious. Colori. Vietato 18 (commedia erotica).

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 656.3817): Porno Teenager (Lucia rossa). Vist. 18 Ap. 15, ingresso 1000.

* Cinema a cavallino parrucchiani

Con regolarità della cassa [illegible] Onoto d'Ambrogio (Rumoroso).

[illegible] ai associanti convenzionati con l'Agis — C[illegible] Arco, Falchera

L'opera [illegible] Rossini al festival [illegible] Glyndebourne

Il «Barbiere» dopo 20 anni nella campagna del Sussex

LONDRA — Era stato Vittorio Gui a portare Rossini a Glyndebourne, il festival che, fra le colline del Sussex, aforma i più rifiniti e migliori spettacoli lirici [illegible] questo paese. Il barbiere di Siviglia, assente [illegible] Glyndebourne per vent'anni, ritorna trionfante nel teatro spaziosamente costruito [illegible] John Christie in mezzo alla campagna e, dopo [illegible] sua morte, brillantemente gestito [illegible] figlio George.

Questo Barbiere si svolge proprio a Siviglia, la Siviglia è nello sfondo, le terrazzine [illegible] ferro battuto, le piste andaluse, la luce [illegible] sole è tagliente. Lo splendido libretto [illegible] Sterbini è integro: finalmente quei recitativi (agitati spesso e pur così importanti per spiegare dettagli sono rimandi [illegible] certo non rallentano l'incalzante intreccio; la dizione, pur in un cast di nazionalità mista, è chiara. Rosina d'Israeliana Zehavit Gal, che si è ricattata dopo un brutto «Una voce poco fa».

In incognito il conte Almaviva (il bravo italiano Max-Rene Cosotti, che sta sviluppandosi [illegible] un ottimo [illegible] rossiniano) scende [illegible] a Siviglia. Innamorato pazzo di Rosina. Ma circondato da musicisti straccioni che accompagnano la [illegible] serenata, [illegible] ottiene di vedere l'amata oggetto della [illegible] felicità. Arriva l'aurora e [illegible] balcone è ancora chiuso. Arriva invece l'estroverso barbiere-parrucchiere ecc. ecc. Figaro (John Rawnsley).

Rossini in caricatura

Gli interni della casa dove Rosina vive con il [illegible] tutore, il dottor [illegible]lo, sono risolti [illegible] terrazze coperte, [illegible] una semplice e ingegnosa scenografia [illegible] William Dudley. Il dottor Bartolo, a suo volta, è interpretato dall'eccellente Claudio Desderi, una rivelazione; il vecchio che prende medicine e che vediamo perdere la [illegible] dignità, alla quale tiene, [illegible] un personaggio comico ma partecipe; Desderi ha un eccezionale controllo dell'azione e della scena. E fra lui [illegible] Cosotti si è stabilita quella complicità preziosa [illegible] uno spettacolo: assieme, i due sono irresistibili [illegible] sviluppano l'intreccio con intimo divertimento, fantasia e garbo.

Don Basilio, maestro [illegible] inusuale della Rosina, allampanato e polveroso, è Ferruccio Furlanetto. Introdotto quando nella casa dove vive Rosina, il soldato ubriaco (Lindoro per Rosina, il conte per Figaro [illegible] fa [illegible] terribile putiferio. Arrestato, ma riconosciuto, [illegible] immediatamente liberato [illegible] stupore, il commento agli eventi di tutti i protagonisti si intreccia in uno dei più azzeccati finali della storia dell'opera.

Nel secondo atto, don Alonzo, untuoso, sordido, sfrisciante lacchè (sempre Lindoro-Almaviva travestito) [illegible] modo [illegible] bravissimo Cosotti di colorinare la propria vena [illegible] mica. Il temporale coglie una debole e troppo giovane Berta (con quello [illegible] bruna che ne sa lei della «vecchiaia [illegible] fedeltà»? — interpretata da Catherine McCord) che raccoglie [illegible] gocce d'acqua [illegible] secchi [illegible]nati per la casa, mentre si gonfiano le tende e i lampi illuminano gli interni. Quando Bartolo arriva per impedire [illegible] matrimonio, sarà troppo tardi: [illegible] e Almaviva sono già sposi. Del resto, Bartolo aveva già [illegible] in partenza: vecchio, brutto, fuori moda, con un giovane rivale che [illegible] bello e anche nobile.

Divertito, accurato e pieno di inventiva è la regia di John Cox, che qui [illegible] Glyndebourne ha già allestito molti ottimi spettacoli ma che è in partenza alla volta dell'Opera nazionale svedese. La vena comica di Rossini, il brio, il divertimento, [illegible] qui resi appieno. [illegible] soddisfacente il direttore d'orchestra Elgar Howarth.

Gaia Servadio

Il concerto, ieri sera, tra l'interesse del pubblico

Il Regio applaude Joan Kennedy

TORINO — La «voce recitante», Joan Bennett Kennedy, entra in scena al momento giusto, terzo brano musicale della serata al Regio, subito dopo l'intervallo. Il pubblico già ben disposto.

Entra leggera, in un fluttuare di chiffon verde, la scollatura che lascia appena n[illegible] le spalle, trasparenze sulle braccia, i biondi capelli fluenti, e l'applauso [illegible] sincero.

Dolce all'inizio, ma con potenza vibrante pronta [illegible] erompere, s'inizia *Lincoln Portrait* di Aaron Copland. Lei, alto, immobile, le braccia e le mani tese lungo il corpo rigido, lavola occhiate appena sorridenti, lascia che lo sguardo [illegible] si perda nell'oscurità della platea, [illegible] tutto gremita, finché si posa sul maestro, Michel Sasson.

In attesa che la bacchetta [illegible] maestro le dia [illegible] cenno, Joan Kennedy sa che troppi occhi sono puntati su di lei, che la curiosità la sta valutando. Ha il gesto fiero, la testa in alto, in segno di sfida, [illegible] finalmente tocca a lei.

«Felton citizens, *we cannot escape history*». Questo è quanto disse Abraham Lincoln: quanto recitava, leggendo, ieri sera Joan Kennedy. Un brano di storia patria, le parole del sedicesimo presidente degli Stati Uniti. Ma se la musica è, prima, ammessa e la voce attraversa il microfono potente raggiunge anche le ultime file del teatro, poi si alza, con [illegible] che accompagna i sentimenti: «Come non vorrei [illegible] uno schiavo, così non vorrei essere un padrone. Ciò esprime [illegible] la mia idea [illegible] democrazia».

La «voce recitante» [illegible] gue [illegible] pause, non [illegible] vibrazioni. Il non [illegible]alza neppure, almeno non di troppo, nell'invocazione finale.

Il pubblico riconosce l'impegno, anche la fierezza. E scroscia l'applauso, genuino. Il battimani richiamano. Rientra, entusiasta. Ancora un richiamo e questa volta torna correndo: trascina il maestro per il braccio, lo invita a girare attorno al palco, forse cerca la passerella. Ma al Regio la passerella non c'è.

s. co.

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Proiezioni fuori orario.
AVIGLIANA
CORSO: Bronco Billy.
BORGARO
NOVAL: Il bambino e il grande cocomero.
[illegible]
CALOTTO DEL CANAVESE: [illegible] per appuntamento pornoerotici.
[illegible]
[illegible] compagnia di viaggio.
SPLENDOR: Pellicola sottosopra e rimbalza.
CASELLE
ROMA: Una scomoda extraterrestre.
CHIERI
NUOVO MONVISO: Occupati di Amelia.
GRANDE DUOMO: La pappina.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Salem 3.
CHIVASSO
NUOVO MONVISO: Cocola extraterrestre.
CIRIE'
CAVALIANO: Hanno rubato la chiappa di Angelica.
ITALIA: Black out, Mimsy Farmer - P. Mingas Tecnn. Vist. 14
NUOVO: Dalle 9 alle 3 orario continuato, Jane Fonda. Tecnn. Non vist
CUORGNE'
PERONA: Bellissima [illegible]
MARGHERITA: Extraterrestre. Vist 18 [illegible]
S. LORENZO: Che coppia quei due.
LANZO
CATALANO: La figlia di Ryan. Vist. 14
LEINI'
AMBRA: Umpirre.
MONCALIERI
ITALIA: Le sciacquina al mare, A. M. Rizzoli.
MONTANARO
VITTORIA: Vacanze erotiche di una pornoreggia. Vist. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Ecco noi per esempio, Banfi, Celentano, Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il postino.
ITALIA: Don Hur.
NUOVO: L'ultimo squalo.
PRIMAVERA: L'isola.
RITZ: Bellezze (Dalla agli orsi).
[illegible]
S. GIORGIO: L'ubriaco... e la [illegible] tore.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il cacciatore al taglio.
S. ANTONINO
MODERNO: Julia blue penna story. V 18.
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: Tre fratelli. Ore 20,30; 22,30
SETTIMO
BECCARIA: I falchi della notte.
GARIBALDI: Amarsi di più.
MODERNO: Cavalca a tutto gas.
RIVOLI
CENTRO: Mani di velluto.
VALPERGA
AMBRA: La porno infermiere della sfida del sesso.
VENARIA
DANTE: Calda desiderio erotico.
VEROLENGO
ITALIA: Zappatore.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO [illegible] - SAVIGLIANO - [illegible] Ore 21 «Aches Kleopatra» Spettacolo di balletto [illegible] Legge di Ljuba Dobialevich e Alpi [illegible] Lirici. Corpo di ballo del Teatro Regio.
TEATRO COCCIA - NOVARA - TEATRO REGIO: Ore 21,30: I concerti del Regio. Direttore Michel Sasson, voce recitante Joan Kennedy, musiche di Haydn, Hindemith, Copland, Ravel.
ERBA: Ore 21,15 spettacolo «pipa sheer» - Tel. 630.457
GIANDUJA - MANUCHETTI LUPI: «Visita al Museo delle Marionette» ore 10-12, 15-18. Inf tel 530.238
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «Il drago» di Evgeni Evtuscenko spettacolo proibito e cura del Centro di Formazione Teatrale - Inf. tel. 655.052.
NUOVO: 3° stage di danza e Vignale - Tutti i giorni lezioni, sabato 5m, Romanica spettacolo - Inf. tel. 980 666 - 0142-923.334/5.
B. PATTINAUTA - ROLLERTICA (via [illegible] 266 - tel. 608.9901): [illegible] 15-21.30

RITROVI

AL [illegible]: (Str. Cervetto 21; 31 DEI LE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
CHALET: ore 21 Mon Negri.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Andy
GARDEN: ore 15.30-21 ore liscio del ballo di John Carro e Zodiac Mint.
MASSAUA: ore 21 Andro del Mago

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10 - tel. 839.641) al piano Arrigo.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14 - [illegible] 830.775): Piero e [illegible] 23.30 Dino Lapiandio.
BAR GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze orch. Pino Show
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello, 3 - tel 572.482) Thomas, Palumbo, Nadia (aria condizionata).

CAPRICE (via Sacchi, 18) ore 21.
BIANCHI DISCOTECA (C. Raffaello, 3).

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (v. Vochi, 6, tel. 519.834 - 548.041): Incisioni e disegni antichi. Ore 10-12.30; 16-19.30.
ARTECENTRO - GUADAGNO: mostra opere grafica 72 artisti italiani.
ARTE CLUB (Bricherasio 3, tel. 543.954): Sandi, Gadau, Pessetti, Sandri
L'APERTE (v. Piave 4, tel. 882.075): opere Paolo di Tedoldo Bonfiore.
PORTICI: Fermata da Govone - Nada - Tomada. Orario feriali 15,30 - 19,30
PROMOTRICE E.A.: 139° esposiz. Arti figurative. Orario 10-12; [illegible] festivi 10-12
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
DAVICO: pers. di Cesare Piazza
DIEDI (p. Solferino 2): fototerapeuta - Collettiva (chiuso lunedì).
LE MINIATURE: Giorgio Bonfiandini.
MUSEO M[illegible] - TEATRO GIANNI [illegible] (S[illegible] [illegible] 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

TEATRI

Regione Piemonte — Assessorato alla Cultura — Teatro Nuovo Torino
VENERDI' 26
II STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA
domani ore 18
INAUGURAZIONE
ore 21,15
«GISELLE»
con
ALICIA ALONSO
e il
BALLETTO NAZIONALE DI CUBA
prima italiana
ore 18,30
(noleggio con il C.I.D.A. Luigi Rossi)

le roi
Stasera ore 21
BAL MUSETTE
I LANGAROLI
Se mettemo in serenata «Noi ci rincontriamo sempre» LUTRARIO

Garden ESTIVO (c. Vittorio 21 tel. 656.956 - 52 40 - 56)
OGGI e DOMANI 15,30 e 21
ORE LIETE DEL LISCIO di NINO GALLO - ZODIAC MEN

LA NUOVA DIREZIONE DE LE PARADIS PIANO BAR
V. S. Massimo 14 - t. 830.775
Domani sera presenta
NINO ROSSO
Pren. dalle ore 21 - Aria condizionata

NUOVA DISCOTECA EZE PUF
via Bligny 14
Stasera LA [illegible] PUF [illegible] con ITALO TARDITO

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
tel. 983.31.49 - 983.34.89
QUESTA SERA
Vegetalissimo con cenone
Elezione Miss Piemonte
Finalista
al concorso Miss Italia '81
Presente FRANCO CORTA
[illegible] L. 22.000 tutto compreso

FLASH 977
STADIO COMUNALE DI TORINO
[illegible] 1° luglio [illegible]
DIRE STRAITS
Prevendita
ROCK a POLE - CAMPUS - GIONETTI
JEANS PIERRO - CIELO - OLD STATION - [illegible]

RITROVI
danze club 84
ore 15.30 ballo liscio
ore 21 stupendo trattenimento

ARISTON
QUESTO E' IL FILM CHE ASPETTAVATE!!
E' da non perdere prima di iniziare le vacanze
LAND CANDY
*COLORI - DISTRIB. C.D.E.

MINIMIZZA
I CHILOMETRI.
INNOCENTI

A GRANDE [illegible] ULTIMI IMPROROGABILI 2 GIORNI
Romano
L'AMERICA PROIBITA CHE NON VEDETE IN TV!
VIETATO AI MINORI
L'AMERICA PARTE II

Nazionale
riti di sangue per vincere la morte per dominare il sesso
CANNIBAL FEROX

I nerazzurri dopo il successo sui brasiliani sono più che mai favoriti nel Torneo di S. Siro

La squadra di Bersellini è andata a rete con Bini, Oriali, Altobelli e Muraro. Toninho ha marcato per i sudamericani. Domani decisivo il derby con il Milan

L'Inter segna quattro gol al Santos

Inter	4
Santos	1

INTER: Cipollini; Bergami, Burgnich; Facchetti, Canuti, Bini; Oriali, Prohaska, Altobelli, Beccalossi (Muraro dal 37'). Mazzini (Casati dal 78').

SANTOS: Marcilio; Zacarias, Joaozinho; Ananias, Costa Ilionico dal 46') Washington; Gilson (Claudinho dal 71'), Toninho Vieira, Eloi, Pita, Joao Paulo.

Arbitro: Menicucci.

Reti: 32' Bini, 36' Oriali, 38' Toninho, 43' Altobelli, 77' Muraro.

MILANO — Inter che (tanto, Santos che tanto: tre gol di differenza, ci stanno tutti. Anzi, ce ne stavano anche quattro o cinque se Altobelli non avesse perdonato almeno due volte il portiere brasiliano in un confronto valido soltanto sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia.

A differenza dell'Inter, che ha giocato al meglio delle sue possibilità con Oriali, Facchetta, Prohaska, Bini e Cipollini al massimo della condizione, ha corrisposto un Santos che soltanto in poche occasioni si è fatto valere autoridimensionandosi dopo la spumeggiante vittoria colta sul Milan. La squadra di Bersellini, autorevole candidata a una volta alla vittoria per la panchina d'oro, e ben altra cosa rispetto ai rassonieri, fermo restando che poi domani nel derby potrebbe succedere tutto.

L'organizzazione dell'Inter, la sua voglia di vincere, la freschezza di diversi uomini hanno davvero «mutato» il Santos come lo sottolineato nel finale il pubblico con le urla «olé, olé», nel ritrovare la sua squadra e nell'assaporare un successo sostanzioso contro quella che fu una grande squadra e che vive troppi ricordi.

Ma il sapore delle antiche sfide questa Inter-Santos ed inevitabilmente sono medaglie anche alcune vecchie glorie, chissà forse per sentirsi più giovani. C'è il mago, Helenio Herrera, c'è Gigi Riva: e poi Memo Trevisan, Brighenti, Vicini, Maldini, Cina Bolognani, ed ancora Liedholm, Giren e Schiaffino e tanti altri. Sugli spalti circa ventimila persone, non molte considerata l'importanza dell'incontro, ma sono destinate presto ad aumentare.

All'8' il primo intervento di Cipollini su un cross dalla sinistra che spiove in area, con una strana traiettoria che non inganna però il portiere pronto alla presa volante. Il primo grosso pericolo per l'Inter parte, tanto per cambiare, dal piede di Eloi: serpentina dal limite dell'area, salta due avversari, entra e dal dischetto del rigore sfiora sull'esterno della rete. Il classico «quasi gol».

Un guizzo di Prohaska al 35' illude la folla ma la sua consolazione, tagliatissima, finisce nettamente a lato. E' desolitunto in rete invece il rasoterra del missicio Costa (38') ma Cipollini, pur con difficoltà, da buon «vecchietto»

1ª GIORNATA — Milan - Feyenoord 2-0; Inter - Peñarol 1-1. Ha riposato il Santos.

2ª GIORNATA — Peñarol - Santos 1-1; Inter - Feyenoord 2-1. Ha riposato il Milan.

3ª GIORNATA — Feyenoord - Peñarol 1-0; Santos - Milan 2-1. Ha riposato l'Inter.

4ª GIORNATA — Inter - Santos 4-1; Milan - Peñarol 1-0. Ha riposato il Feyenoord.

	G	V	N	P	F	S	P
Inter	3	2	1	0	7	3	5
Milan	3	1	1	1	2	2	3
Feyenoord	3	1	1	1	2	1	3
Santos	3	1	0	1	4	6	2
Peñarol	4	0	1	2	2	4	1

5ª GIORNATA — Domani ore 18: Santos - Feyenoord; ore 21: Milan - Inter riposa Peñarol.

Canale 5 trasmetterà stasera in differita le partite Inter - Santos (ore 20) e Milan - Peñarol (ore 22,30).

qual è riesce a mettere in angolo. Subito dopo è Pita a tentare la sfonda del gol ma Cipollini è sempre attento e para. Show, involontario dell'arbitro Menicucci che scivola a terra rimanendovi lungo disteso: si rialza subito.

Esplode San Siro al 24' quando Bini, ancora il capitano, di testa va in gol con un balzo prodigioso. C'è un angolo tirato dalla sinistra da Prohaska che tocca ad Oriali: traversone in area, perfetto, altrettanto perfetto l'inserimento di Bini che schiaccia di testa imparabilmente in rete.

Passano appena due minuti e l'Inter clamorosamente raddoppia: fallo su Pasinato sulla destra, punizione di Prohaska il cui piede d'oro sinistra la palla in area dove Oriali di destro conclude con un pallonetto lento che va a sbattere, al rallentatore, contro il palo sulla destra del portiere prima di superare la linea: 3 a 0.

I tifosi fora saranno 30 mila)

sembrano impazzire dalla gioia, stanno ritrovando l'Inter edizione scudetto. Grande Cipollini alla mezz'ora quando di pugno respinge un bolide di Pita. Due minuti dopo, cioè al 32', il Santos necrocia le distanze con un tiraccio di 35 metri di Toninho Viera. Cipollini, coperto, intuisce il giro ma non riesce a vedere il pallone che entra in rete.

La risposta dell'Inter è perentoria, grande squadra ma si ha anche l'impressione che il Santos sia stato lodato un po' troppo per il successo sul Milan). Dunque. Pasinato va via sulla destra, lascia partire uno dei suoi cross tesi, la difesa brasiliana si fa superare come niente, stavolta è Altobelli di testa a battere Marcilio.

Nell'intervallo viene presentato un altro ex grande, Marsiglino Gorso.

Grande azione di contropiede dell'Inter al 9' con la palla che viaggia da Pasinato ad Altobelli e infine a Beccalossi: questi, solo davanti al portiere, manda incredibilmente fuori. Il confronto tra Juan Paulo e Bergomi è fritzzante: un colpo di tacco del brasiliano gli applausi ma Bergomi recupera e in scivolata a terra gli ruba il pallone strappando a sua volta gran complimenti. Beccalossi, infortunato nell'azione del mancato gol, viene sostituito da Muraro.

Una mischia (20'), qualche calcetto fra Oriali ed Eloi, l'immancabile «risa» dialettica sugli spalti con l'arrivo dei primi tifosi rossoneri che insultano l'Inter e si sentono rispondere dall'altro coro: «serie B, serie B», le solite squallide scenoggiate. Al 33' questa frase dell'Inter: va via Oriali sulla destra, mette in area sul piede di Muraro e gol. Carletto non ripisce neppure: è l'ultimo suo gol nerazzurro.

Giorgio Gandolfi

● Il Genoa incontrerà stasera la rappresentativa di Marassi il Peñarol (ore 21,15).

● Roma-Torino per il campionato allievi è in programma oggi pomeriggio al campo Tre Fontane. Si tratta della finalissima. La prima gara era stata vinta dal Torino per 2 a 1.

● Ulm Giaguari - Frey Gallarate oggi al Motovelodromo di Torino (ore 16) nell'ultima giornata del campionato Aifa di football americano.

Milan di misura su Peñarol (1-0)

La rete della vittoria è di Vincenzi al 72'

Milan	1
Peñarol	0

MILAN: Belli; Minoia, Icardi; Battistini, Tassotti, Baresi; Buriani (Vincenzi dal 59'), Novellino, Antonelli, Moro, Romano.

PENAROL: Alver; Marcenaro, Clavijo; Diogo, Falero, Piazza; Vargas, Saralegui (Alvaro dal 77'), Moreno, Ruben Paz, Jawson (Abaide dal 46').

Arbitro: Loughi.

Rete: 72' Vincenzi.

Spettatori 45 mila circa di cui 36.173 paganti, più 3305 abbonati per un incasso di 229 milioni e 537.500 lire (51 milioni di quota abbonati).

MILANO — *Era destino che fosse una serata milanese: lo confermano i rossoneri piegando a loro volta contro il Peñarol ed assicurandosi (3ª) il primo successo di questo torneo. Due punti che contano tanto che sono ancora disponibili quelli del derby, grazie ai quali il Milan potrebbe appaiarsi all'Inter anche se poi sarà la differenza reti, favorevole ovviamente ai «cugini».*

La vittoria del Milan sul Peñarol non ha rischiarato come ieri quella dell'Inter: soltanto nella ripresa, approfittando dell'evidente calo degli uruguagni, il Milan è riuscito a rendersi pericoloso, soprattutto con capitan Antonelli, mettendo a segno poi con Vincenzi il gol di un successo tutto sommato meritato, considerato oltretutto che i rossoneri erano privi di Maldera e Collovati.

C'è Hans Johan Krankl in tribuna e quelli del Milan ci tengono a fare bella figura contro il Peñarol spedire al spiccano i commenti personaggi sul successo dell'Inter. Dice Corso, prima di fugare di discutere coi rossoneri: «Questi brasiliani sono sempre uguali, quando vengono in Italia vanno sempre in tilt». Aggiunge il mago Herrera: «Col gioco a zona l'Inter è abituata a nozze» mentre Gren e Nordahl molto tanto, a differenza dei vecchi tempi parole di elogio per l'Inter.

E il loro Milan? Ha il dafare contro gli uruguagni anche se la partenza è tutta rossonera grazie ad una traversa colpita da Moro dopo appena 3' di gioco. Risponde il Peñarol con un palo, autore Saralegui, al 18'. A differenza della precedente gara, stavolta si trattenuta: chissà, forse il Milan vuole risparmiarsi per il derby.

Passeggiate a centro campo, corse un palo al tentativo da parte di Antonelli ed un tiro telefonato di Romano da posti mezzi con una risposta NETTA da parte del Peñarol con Paz, chiuso in area da due rossoneri e sbattuto a terra: ma per Longhi, ben piazzato, non c'erano gli estremi del rigore.

Inevitabile lo 0 a 0, un risultato che si commenta da solo: al fischio di chiusura del primo tempo, gran fischi dagli spalti ovviamente di marca nerazzurra.

Nella ripresa, dopo la premiazione di Nordahl e Gren da parte del presidente del Milan, Monzeani, una bella veloce di capitan Antonelli (promosso sul campo al posto dell'infortunato Maldera) provoca i primi convinti applausi. Antonelli in più come un motorino inflando in velocità due avversari ma poi la sua azione è fuori misura (11'). Minoia viene allertato in piena area ma Longhi arretra il pallone al limite: punizione di Vincenzi (12ª) fuori. Lo stesso Vincenzi al 27' segna su passaggio di Antonelli che aveva «rubato» la palla alla difesa uruguagna: è un gol importante che rilancia i rossoneri e che contribuisce a rendere più appetitosa la sfida di domani sera con l'Inter

E. gand.

L'austriaco Krankl ieri a Milano

MILANO — In tribuna per la Supercoppa c'è anche Krankl, l'austriaco candidato ad indossare la maglia del Milan. Le sue «azioni» ufficiali rimaste quelle di altri stranieri venuti in Italia per trovare una squadra ed un pacco di milioni: «Sono venuto a trovare l'amico Prohaska».

La società spagnola per cui Krankl chiede più di un miliardo mentre Krankl a sua volta pretende un forte ingaggio, di diverse centinaia di milioni.

Dopo la delusione rappresentata dai brasiliani del Santos, a questo punto il Milan potrebbe anche stringere i tempi per Krankl che in tribuna ha incontrato sia Rivera che Radice.

Pablito a Torino: «Vorrei giocare presto, di Nazionale è proprio il caso di parlare»

I medici dopo le visite: «Rossi è perfetto»

La Neve assicura: «E' integro, può tornare subito al miglior rendimento, come fece Viren nell'atletica» - La sospensione gli costerà 300 - E' ottimista sulla Juventus, pessimista sugli azzurri: «Cinque o sei Nazionali sono più forti della nostra»

Torino. Primi autografi di Paolo Rossi dopo le visite

TORINO — *E' come avere una perla rara e tenerla in cassaforte, senza poterla esibire. Questa la posizione della Juventus e di Paolo Rossi, applaudito dalla squadra che, non intervenuta fatti nuovi da Coi potrebbe ridurre o annullare l'appendice di un mese (nitidi di recente), crudrà il campionato 1982.*

Rossi, ieri a Torino per le visite mediche e per discutere con Boniperti l'atipico problema dell'ingaggio per un giocatore non utilizzabile, ha ormai accettato questa realtà con la filosofia di chi ha già provato, soffrendone terribilmente, a star fermo per un'intera stagione. Per lui il danno economico già ammonta sui 300 milioni e, confermando Paolino e prendere parte a gare ufficiali, almeno il mezzo miliardo. Gli sponsor l'hanno abbandonato, temporaneamente: per fortuna Rossi, comunque, ha investito bene i suoi guadagni ed ha accordito, in parte, il contraccolpo.

L'ingaggio che percepirà dalla Juventus, ovviamente, non potrà essere integrato da alcun tipo di premio e, considerando che il club bianconero largheggia proprio nei premi, per Rossi sarà un'altra annata relativamente magra. Ma questo non sembra essere l'aspetto che turba, anche se lui chiede un impegno «come se dovessi giocare, poiché mi trasferisco a Torino». Ci sarà un braccio di ferro? Una soluzione verrà trovata. Rossi, che abiterà in collina nell'ex casa di Benetti, ha bisogno di incentivi perché gli allenamenti e le partitelle non pesino e il «motore» si mantenga su di giri, senza accumulare altre ruggini.

Gli esami, tuttavia, hanno dimostrato che la macchina-Rossi è integra e non ha risentito della lunga inattività. Paolo è stato, senza un etto di peso superfluo e il dottor La Neve l'ha giudicato in condizioni magnifiche: «Come adattamento allo sforzo è fra i migliori che abbia visto al nostro centro sportivo di tutte le discipline. L'ho trovato alla massima potenza aerobica e anaerobica».

Sono così ridimensionate le preoccupazioni che qualcuno nutriva sul ripristino atletico di Rossi: «Ha appena 24 anni, non la vita sedentaria — ha applaudito La Neve —. Nel calcio quello che conta sono le qualità di destrezza o la tecnica. I grandi dell'atletica difficilmente potrebbero diventare un Rossi. Lasse Viren, dopo aver vinto alle Olimpiadi, è stato praticamente fermo tre anni, poi ha ripreso e ha conquistato altre medaglie d'oro ai Giochi. Rossi si preparerà come gli altri bianconeri e gli basteranno 40 giorni per acquisire fondo. A settembre sarà completamente ripristinato. Gli mancherà soltanto la partita vera: anche se ne disputerà di allenamento».

La risoluzione del «caso Antognoni» ha riaperto una lieve speranza in Rossi per una riduzione della sospensione ed egli confida sempre nella Cai per disputare almeno l'ultimo mese della stagione '81-82.

«Non volevo usare nessuno; il mio discorso era generale, non feci che ripetere quello che avevo detto sei mesi prima: parlo troppo se apro bocca succede il finimondo» s'è lamentato. S ritrovarsi alle ultime vicende, sia del calcio-scommesse che di presunti illeciti, ha aggiunto: «Se mi svegliassi al mattino decidendo di presentarmi all'Ufficio inchieste per dire ciò che mi viene in mente, farei discutere per due Taciti accordi, nel finale di campionato, ci sono sempre stati sin dagli albori del calcio».

Anche se si aspetta uno «scatto» della giustizia sportiva e non considera deteriorata la sua immagine («La gente mi vuole ancora bene»), non si fa illusioni per il «Mundial» spagnolo: «E' un discorso che per ora non esiste, superfluo parlarne». Bearzot è avvertito. Rossi ha anche detto che non ci sono le prospettive del '78 e non tanto per la scontrità di Copenaghen: «Almeno cinque o sei rappresentative sono più forti dell'Italia».

In bianconero conta invece di rinverdire tempo, con Bettega la gazza del periodo «argentino». Non ha molta fiducia nella Nazionale, ma ce l'ha nella Juventus, che, anche senza di lui, «può stravincere il titolo e comportarsi onorevolmente in Coppa dei Campioni e non ha il gol difficile, visto che hanno segnato quasi tutti». Su Virdis ha sottolineato che se fosse vero quel che credono in lui: «Ha reagito nella maniera giusta e, se va bene, i tifosi dimenticano». Pensa che la Roma possa ripetersi, teme l'Inter e non rifiuta la Fiorentina, malgrado Graziani e Pecci (Vedrono come concluderanno con Bertoni e Antognoni), in prato a lottare per lo scudetto.

Non vede Paro di conducere gli allenamenti: «Il riposo, dopo anni di stress, mi ha fatto bene, mi ha tolto da problemi e tensioni. Andrò in Sardegna con Bisinoletta, che sposerò il 7 settembre. Poi un mese riparto da zero. Quando venni la prima volta a Torino avevo 18 anni e mi sembrava un che ho poi cominciato a realizzare altrove: adesso conto di tariqui».

Bruno Bernardi

Svincolo subito? Oggi si discute

ROMA — Si riunisce stamane a Roma, il Consiglio della Federcalcio. Il principale argomento all'ordine del giorno è la normalizzazione dei rapporti con l'Associazione calciatori, rapporti interrotti qualche giorno fa di fronte alle divergenze sull'interpretazione della legge sul professionismo.

I motivi principali di contrasto riguardano i contratti dei calciatori nati nel 1962: svincolo subito, come vuole il sindacato, o svincolo fra cinque anni? La rottura è stata su questo argomento. Fare che i dirigenti federali vogliano accontentare i sindacati lo svincolo immediato, consigliando però un contratto a termine di quattro o cinque anni.

Le direttive che saranno stabilite oggi serviranno alla commissione delle trattative che lunedì mattina incontrerà i rappresentanti sindacali a Firenze.

Presentato ieri ufficialmente il nuovo tecnico granata

Giacomini: «Molte certezze sul futuro del mio Torino»

TORINO — Ieri mattina: una sala al piano terreno della sede sociale di corso Vittorio Emanuele, un lungo tavolo in mogano, una scenografia austera per la presentazione ufficiale di Massimo Giacomini, l'allenatore del Torino «quarantenne» degli Anni Ottanta.

Strette di mano, sorrisi di circostanza, poi le parole. Il tecnico, 43 anni in agosto, sposato, due figli, si presenta a Torino preceduto dalla fama di personaggio, immerso più volte in improvvise «baruffe» nel campionato del calcio in cui ha giocato. Ma questa volta chi si aspetta la battuta salace, pungente, delude.

Dice l'allenatore: *«Non voglio coniar slogan per questa squadra o fare promesse, né fissare dei traguardi se non verso il basso»*. Verso il basso vuol dire salvezza. Il programma minimo saluta pubblica per questo Torino, per quanto non si escludano buone nuove.

Ad incoraggiarlo è lo stesso Giacomini, attento nell'affrontare il suo delicato ruolo: *«Non è vero che i dubbi superino le sicurezze. Personalmente ho molte certezze sul futuro della mia squadra. Qualcuno dei nostri giovani potrebbe rivelarsi un protagonista in assoluto della prossima stagione. Mariani, Cattone, Selvaggi, Berlanert e Francini sono ragazzi interessanti. Dossena e Ferri (incredibili con Donova sono più molto di più. E' nostra intenzione allestire un complesso che garantisca una certa solidità d'impianto nel tempo, ma non è escluso che, già così, in squadra sia competitiva. E' chiaro che lo non posso anticipare molto. Non spetta a me farlo, ma alla società»*.

Giacomini salta ogni trabocchetto, dribbla le domande insidiose, gonfiando il petto nella giacca scura attillata mentre tenta di sviare il discorso tra sobbiri e battute in vernacolo. Dice: *«Se mi accontenterei degli uomini che ho già, senz'altri nuovi acquisti? Dovrei rimanerne soddisfatto per forza»*. Ma subito tradisce la speranza di avere presto qualche rinforzo su cui contare: *«Non è la quantità che ci Ci serve quell'uomo che dia alla squadra, l'uomo di qualità. A centrocampo siamo attrezzati, in attacco non siamo messi male, nel portiere ho fiducia, considerando anche qual è l'erba del vicino, Zaccarelli sarà il libero, mentre Van de Korput farà il marcatore. L'olandese è stato distrutto dalla stampa torinese al paragone con Krol, ma sa muoversi anche rispetto allo spazio e al pallone. Ne ho parlato bene anche Boskov, che lo ha avuto per due stagioni al Feyenoord. Poi, pare che per Barbetta sia ormai fatta...»*.

Giacomini intrattiene l'uditorio sui dettagli della preparazione: *«Andremo il 16 luglio, il giorno dopo saremo a Poliene. Il 21 raggiungeremo a Lingi contro la Standard, nel torneo che prevede la partecipazione anche di Amburgo e Liegi, torneremo in Italia entro il 10 agosto. Sosterremo allenamenti defaticanti il lunedì, andremo in ritiro solo per gli incontri in trasferta. Lavoreremo in gruppi con Zoratti e Corsanigo, che allenerà anche i portieri, compresi quelli del settore giovanile, riprendendo l'esempio del lavoro svolto da Battara al Bologna. Con me giocatori e collaboratori dovranno impegnarsi a fondo, pretendo quello, è scontato. Ma punterò sul concetto di persuasione del calciatore. Ne ho bisogno anche per il gioco che intendo creare: a zona a centrocampo, con due punte in attacco»*.

«Gli anziani come Pulici — conclude — hanno un passato da rispettare. Anch'io, del resto, tengo da esperienze relativamente negative, da cui ho potuto trarre delle lezioni. Anche ai tifosi voglio dire qualcosa, che non possiamo pretendere nulla da loro, che dobbiamo essere noi a meritarci la loro stima».

A. E.

Un esposto contro Sordillo e Righetti

CAMPOBASSO — Nella mattinata di ieri è stato presentato alla procura della Repubblica di Campobasso un esposto che riprende episodi di calcio successi lo scorso anno, riguardanti la Sambenedettese ed il Taranto.

L'esponente, un privato cittadino, Tommy D'Attilio, ricorda-to che a quel tempo la Sambenedettese, retrocessa in C, aveva violentemente protestato contro la «rilardata condanna del Taranto», punito per il calcio-scommesse con una penalizzazione da scontare nel torneo '80-81 anziché con l'immediata retrocessione in C, annuncia «l'esistenza di un baratto concordato fra l'allora presidente della Sambenedettese Calonzi e i dirigenti federali Sordillo e Righetti».

L'accordo sarebbe stato questo: la Sambenedettese rinunciava ogni protesta, contro la promessa di una rapida promozione in B e l'aiuto finanziario per il mutuo federale.

D'Attilio spiega anche i motivi per cui ha scelto la procura di Campobasso, perché «Campobasso e il Molise avrebbero perso la soddisfazione di partecipare ai campionati del settore professionistico». Infatti dalla C (girone B) alla B sono state promosse la Sambenedettese e la Cavese. Il Campobasso è finito terzo, anzi è di ieri la notizia che il club si è sciolto. L'assemblea dei soci ha messo in liquidazione la società, che è in passivo di circa un miliardo di lire, i giocatori verranno posti in vendita da lunedì.

g. ave.

EXPO DEI MOBILI
PRESENTA:
7 PIANI DI ESPOSIZIONE DI
MOBIL VISIONE
ORBASSANO
VIA TORINO 2 - tel. 011 900.2009

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 151 - Sabato 27 Giugno 1981

REDAZIONE: Via Cavour, 1 - Telefono 66.303 - Alessandria

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Carlo Pelucco, psdi, si dimette perché presidente Comprensorio

Provincia, rimpasto nella giunta che approva il piano triennale

ALESSANDRIA — Rimpasto ormai sicuro nella giunta dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, presieduta dal socialista Franco Provera e costituita da pci, psi e psdi. L'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Pelucco, socialdemocratico, che è anche presidente del Comprensorio di Alessandria, rassegnerà — è ormai deciso — le dimissioni dalla giunta, per conservare la presidenza comprensoriale. Al suo posto subentrerà in giunta l'altro consigliere socialdemocratico, Giuseppe Zanlungo, ma non si tratterà di uno scambio automatico di competenze.

L'assessorato ai Lavori Pubblici, ad esempio, secondo l'accordo tra i partiti (psi-psdi), andrà ai comunisti: confermata la presidenza del Comprensorio al psdi. Nuove competenze per Franco Gatti, attuale assessore allo Sport, ai Centri estivi e al Personale. Ha dato, è indubbio, ottimi risultati nella sua attività amministrativa, di qui la decisione di affidargli un più impegnativo assessorato. E' l'unica decisione ormai certa, assieme all'ingresso in giunta di Zanlungo.

Sulle altre fasi del rimpasto si sta ancora delineando l'accordo. Franco Gatti, appare molto probabile, manterrà ancora per qualche tempo l'assessorato allo Sport, per portare a conclusione alcune iniziative da lui avviate, poi è possibile che questo incarico passi all'assessore alla Sanità Rita Canavera.

Al neo assessore Zanlungo potrebbe andare l'Igiene Pubblica, attualmente affidata al comunista Alpa, per il quale, ovviamente, si dovrà trovare un altro assessorato, ancora da decidere. L'operazione, comunque, dovrebbe essere ultimata nella prossima settimana.

Intanto il Consiglio provinciale ha approvato, a maggioranza, il bilancio preventivo '81 e il piano triennale '81-'83. «Il nostro primo bilancio pluriennale — ha affermato il presidente Provera — abbiamo dovuto costruirlo in condizioni di precarietà e con l'obbligo di ridurre la spesa corrente, in quanto la Regione non dispone ancora del nuovo piano di sviluppo».

Sia Provera che il vicepresidente Giuseppe Ravera, assessore alle Finanze, hanno comunque sottolineato che esiste l'impegno della Provincia, nell'ambito della programmazione regionale e comprensoriale, a sostenere l'occupazione, il riequilibrio tra le diverse zone, con particolare riferimento ai problemi della Valle Scrivia, dell'Acquese e del Casalese, alla qualificazione dell'occupazione, alla promozione culturale e dei servizi della comunità, ad una migliore qualità della vita (ecologia, turismo e tempo libero, lotta all'inquinamento e alle sofisticazioni).

Per il piano triennale Ravera ha indicato le linee di azione. Per lo sviluppo economico, una serie articolata di interventi che vanno dall'agricoltura all'industria, all'artigianato, al turismo, all'energia e alla montagna.

Poi, spiega il vicepresidente, si intendono dare adeguate risposte all'obbiettivo della riduzione degli squilibri territoriali interni alla provincia. Ecco, quindi, l'intenzione di realizzare un sistema di aree industriali attrezzate; poi, un diverso e migliore utilizzo del centro commerciale di Rivalta Scrivia, anche per una intensificazione delle relazioni con i porti liguri, in particolare Genova.

Qualificazione e riqualificazione professionale, per rispondere alle esigenze di sviluppo di attività nuove e al potenziamento di quelle esistenti. Un progetto, infine, agro-alimentare fondato sull'utilizzo plurimo delle risorse idriche, che risponda agli obiettivi dei piani delle Comunità montane e dei piani agricoli zonali.

Per lo sviluppo culturale e della formazione si riprenderà, tra l'altro, il discorso dell'Università di Alessandria, per il Piemonte Sud-orientale. In cantiere anche un grosso «progetto ecologia».

Infine per l'assetto del territorio si pensa alla viabilità e alle comunicazioni; ai trasporti collettivi; all'assetto idro-geologico.

Franco Marchiaro

Sotto un albero

Un vigile ferma 2 pistole

ALESSANDRIA — La guardia comunale di Pietramarazzi ha rinvenuto in regione San Defendente, vicino ad un tronco d'albero, a lato di una strada in terra battuta su cui solitamente transitano, quasi sempre a piedi, alcuni agricoltori per recarsi al lavoro, due sacchetti di plastica contenenti armi.

Negli involucri c'erano una rivoltella cal. 22 a canna lunga con il colpo inserito, una «Beretta» cal. 7,65 con cartucce, leggermente arrugginita sulla parte superiore, oltre a tre passamontagna fatti con maniche di maglioni e fori all'altezza degli occhi.

I carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria, ai quali sono state consegnate, le sono subito inviate al Centro investigazioni scientifiche di Roma per accertare se le pistole hanno sparato di recente e per risalire (sarebbe possibile con particolare procedimento) al numero di matricola. Sia la calibro 22 che la Beretta 7,65 sono apparse perfettamente funzionanti.

Chi e perché ha gettate in quella zona campagna tutt'altro che nascosta per cui chiunque avrebbe potuto notarle? I carabinieri ritengono — si tratta ovviamente di ipotesi — che a disfarsene siano i componenti di una banda di rapinatori i quali, dopo una colpo compiuto non certo nella zona di qui giunti o per e incontrare qualche conoscente, o qui hanno gettato «la le armi senza curarsi di nasconderle.

e. c.

Marcia antinucleare domani mattina a Filippona di Tassi

«No alla centrale atomica»

Si parte alle 9 per giungere a mezzogiorno ad Alessandria - Nel pomeriggio incontri e comizi di docenti universitari, esperti in fisica - Presenti anche i sindaci

ALESSANDRIA — *La marcia antinucleare di domattina, dal sobborgo Filippona di Lobbi, indicato come possibile località per l'installazione di una centrale nucleare, ad Alessandria: la organizza il Comitato provinciale per il controllo popolare delle scelte energetiche. Prenderà il via alle 9 per giungere in piazza della Libertà — il percorso è di poco più di dieci chilometri — a mezzogiorno: qui funzionerà un punto di ristoro.*

Nel pomeriggio, sempre in piazza Libertà, avrà luogo la «festa antinucleare», cui parteciperanno gruppi teatrali piemontesi e forse anche alessandrini, comprendenti spettacoli per tema il problema dell'energia nucleare. Sono previsti, alle 17, anche due brevi comizi tenuti da un ingegnere nucleare e da un docente di fisica, entrambi del Politecnico di Torino.

Al Comitato provinciale per il controllo delle energetiche aderiscono numerose associazioni, le quali la Pro Natura e il WWF.

Alla marcia prenderanno parte i sindaci e i rappresentanti di Comuni di Guazzora, Sale, Piovera, anch'essi direttamente interessati all'installazione di una centrale (è quasi certa la presenza del sindaco di Casale, Mario Oddone, «antinuclearista» per eccellenza). Vi saranno inoltre almeno una ventina di trattori guidati da agricoltori della zona della Valle Scrivia, le cui colture agricole, altamente specializzate, devono essere salvaguardate.

Numerose personalità hanno sottoscritto un appello in cui si legge, fra l'altro, di ritenere augurabile «che si pongano le premesse di un nuovo tipo di sviluppo basato sulle energie rinnovabili e il risparmio energetico». I firmatari si associano «alle prese di posizione antinucleare che hanno nell'opinione pubblica piemontese».

Hanno aderito all'appello, fra gli altri, il docente universitario Gianni Vattimo, noto saggista, il magistrato Giulio Ambrosini, i consiglieri regionali Reburgo (pci) e Moretti (psi), gli indipendenti). e. c.

L'elenco degli idonei alla classe superiore

Gli studenti promossi al liceo linguistico

ALESSANDRIA — Pubblichiamo l'elenco degli studenti promossi al liceo linguistico Global School.

Prima: Alessandra Alfieri, Nicoletta Amisano, Nicoletta Barone, Alessandra Caligaris, Daniela Candini, Cristina Franco, Carolina Garrea, Daniela Giacobone, Cristina Guasco, Monica Manila, Anna Rosa Masulli, Giampaolo Periano, Davide Pisetti, Cesare Pettazzi, Roberta Perosino, Silvia Pivotto, Barbara Porzio, Maria Grazia Ricci, Albina Scarsi, Patrizia Varagnolo, Lorella Zambruno (alunni 32, promossi 21, rimandati 4).

Patrizia Barillari, Anna Barro, Paola Begnoli, Patrizia Binaschi, Claudia Briatte, Cristina Cardone, Daniela Carlevaro, Marcella Paretti, Monica Fasciolo, Graziella Gastaldo, Luisella Lombardi, Nadia Moscato, Fabio Mot, Norma Moro, Roberta Pastorelli, Monica Rizzetto, Serena Sacchi, Alessandro Sassola, Monica Vogogna, Gabriella Pavese (alunni 29, promossi 20, rimandati 9).

Classe III: Barbara Alemanni, Silvia Alemanni, Rosella Audino, Bianca Bononi, Patrizia Brusca, Cristina Colombini, Cristina Guerci, Paola Mensi, Grazia Meriano, Mogni, Tiziana Montobbio, Cristina Nicolucci, Gianna Serena Pittaluga, Rossi, Gabriella Santagostino, Simona Sini, Elena Sparano, Carla Tenconi, Paola Torre, Marina Tosi, Anna Maria Tusonotto, Claudia Vercellino (alunni promossi 23, rimandati 2).

Classe IV: Fabrizia Assandri, Anna Autano, Elisabetta Bissone, Monica Camurati, Teodora Canallo, Ornella Cerrone, Michela Chiesa, Antonello Cocuzza, Maria Rosa Corrado, Vittorio Di Bartolo, Tatiana Doratiotto, Paola Orillo, Roberta Guerrini, Lombardi, Maria Grazia Maggi, Cristiana Molinero, Isabella Montobbio, Marzia Ongarelli, Margherita Poletti, Lella Raiteri, Elena Re, Monica Rebora, Roberta Rolando, Michela Roncati, Simona Santageletta, Della Taccagni, Mariangela Variara, Valeria Zanone (28 alunni, tutti promossi).

Candidati ammessi alla maturità: Antonelli, Laura Baggio, Simonetta Bagon, Manuela Bosio, Claudia Burrone, Maria Gabriella Cavagnaro, Anna Consiglio, Cinzia D'Emilio, Caterina Ferrarello, Rosangela Ferrari, Adriana Fratino, Antonella Gogliino, Maria Rosa Guerriero, Nadia Lavezzaro, Patrizia Piacenza, Federica Pittaluga, Monica Raiteri, Rizzetto, Patrizia Sardi, Rita Simonetti, Angela Spitaleri, Luisa Verri.

Lerma — Per ampliare il cimitero i lavori e reali indispensabili, occorre 25 il progetto è stato approvato Regione che ha concesso un contributo annuo.

Nell'Alessandrino e nel Cuneese

Più cara l'acqua per l'irrigazione

TORINO — Entro gli agricoltori delle province di Alessandria e Cuneo pagheranno di più l'acqua per l'irrigazione. Non sarà un aumento modesto, perché si tratterà di moltiplicare per tre o per quattro il canone dell'acqua pagata attualmente all'Amministrazione demaniale (2400 lire il litro/secondo: un prezzo, del resto, che è fermo al 1957).

Lo si desume da una notizia del «Triangolo», l'agenzia della Federazione degli Agricoltori piemontesi (Confagricoltura), secondo il quale entro la fine dell'anno dovranno costituire i «Consorzi di utenti» per ricevere in consegna dalla Regione i canali e provvedere alla gestione irrigua proprio personale. Gli agricoltori saranno quindi responsabili della gestione delle acque d'irrigazione. Su questo to è tenuta anche una riunione a Torino tra rappresentanti dell'Esap (Ente Sviluppo Agricolo Piemonte) e delle Unioni agricoltori di Alessandria, Cuneo e Torino.

Le province, sono molto interessate a quanto dispongono i decreti ministeriali circa il trasferimento di competenza dal delle Finanze (Amministrazione Canali Cavour) alla Regione Piemonte. Infatti, alcuni canali non sono ancora stati completamente dati in gestione diretta ai «Consorzi di utenti», poiché questi esistevano ancora, o costituivano singole utenze. Per questi canali Regione ha assunto gestione diretta e transitoria, dicembre '81, utilizzando personale del ministero delle Come si detto, dal fine dell'anno dovranno essere costituiti i Consorzi di utenti».

Nell'incontro di Torino stati esaminati i problemi delle entrate per i irrigui ed extra-irrigui, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale necessario al funzionamento dei canali. Il principale ostacolo, come si è detto, è l'indispensabile aumento del canone.

b. p.

Deciso dal tribunale di Acqui per la «Tre Rossi»

Concordato preventivo oppure il fallimento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI — «*Non vogliamo affossare nessuno*», ha commentato il presidente del tribunale di Acqui Terme, dottor Pirrone, durante la discussione sulla vicenda della «Tre Rossi», il biscottificio con stabilimenti a Visone e Ovada in amministrazione controllata da un anno e nove mesi. Ma, nello stesso tempo, ha fatto intendere che di fronte a certe situazioni di bilancio mettere ipoteche inevitabile.

Il tribunale, infatti, pur rinviando ogni decisione al 24 luglio, ha già deciso: o «Tre Rossi», chiederà il concordato preventivo oppure, senza più alcuna udienza, i giudici dichiareranno il fallimento. E questa, purtroppo, la drammatica situazione che ieri è venuta a crearsi di tribunale durante l'udienza richiesta dallo commissario giudiziale dell'amministrazione controllata, l'avvocato Osvaldo Acanfora.

«*Non voglio essere il killer del biscottificio* — dice il legale — *e comprendo benissimo le ragioni dei lavoratori che giocano sia difesa il loro posto di lavoro; purtroppo, però, la matematica due più due ancora quattro e di fronte alla gravità delle cifre prospettate nel regime di amministrazione controllata appare impossibile*».

Secondo il commissario giudiziale, che aveva esposto la situazione al giudice delegato dottor Giuliano Marchisone, il deficit accumulato dal biscottificio nel periodo di amministrazione controllata è di molte centinaia di milioni: tra i creditori, tra l'altro, l'Inps e il Mediocredito. Il titolare Piero Roggero, invece, con il suo legale ed i suoi commercialisti, ha cercato di dimostrare il contrario, sostenendo che non c'è stato passivo nell'80 e che nei primi mesi dell'81 c'è, anzi, un attivo.

Il tribunale ha creduto alle conclusioni dell'avvocato Acanfora e del consulente tecnico dottor Incamminato, di qui la decisione, se non ci richiesta concordato preventivo, di dichiarare il fallimento biscottificio che occupa circa persone.

f. m.

Tortona: parte della strada «abbandonata» da importanti uffici

Via Emilia sta lentamente morendo I commercianti chiedono interventi

TORTONA — *Una parte via Emilia, a nord di piazza Duomo, commercialmente sta morendo*. «Di anno in anno — *dice Gianni Oberti, presidente dell'Unione commercianti* — questo tratto di via Emilia si sta spegnendo: il fenomeno ci preoccupa in quanto vi diversi nostri associati che operano in questa zona della città. E' una situazione che stiamo osservando da tempo, pur il momento non siamo ancora riusciti a trovare un rimedio».

Della stessa avviso, altrettanto preoccupato, il sindaco Sebastiano Brighenti. «A dare ancora un po' di vitalità alla zona — *commenta* — è rimasto il municipio: possiamo infatti dire che fino a piazza Marconi si ha ancora un certo movimento di cittadini, diretti appunto agli uffici comunali. Però quando il Comune sarà trasferito nella sede dell'ex caserma Passalacqua, crisi farà maggiormente sentire».

D'altra parte, l'ala nord via Emilia, durante gli anni, ha perso diversi luoghi di aggregazione, anche obbligata, pubblico. In primo luogo il distretto militare di via Parnigotti; la caserma dei carabinieri, che trovava in via Padre Michele Carbonara, e, in tempi più recenti, il tribunale, che era in piazza Marconi.

«Non dimenticato — *aggiunge un anziano commerciante della zona, Luigi Veronesi* — che negli Anni Sessanta piazzetta della Trinità era sede fissa del mercato del pollame e dei conigli. Oggi quel richiamo esiste più: piazza della Trinità è diventata un'area di parcheggio per auto».

Forse un calo del commercio è venuto anche dal trasferimento dei venditori ambulanti che nei giorni di mercato occupavano l'area di piazza Marconi e piazza Ammiraglio Mirabello.

«La gente — *aggiunge Oberti* — ha tendenza a spostarsi verso il lato sud via Emilia, per il tradizionale passeggio serale e domenicale. Questo succede anche nei periodi particolari, come quello di Natale e Pasqua. Comunque a favore di via Emilia stiamo studiando una serie di manifestazioni di richiamo che saranno programmate, se realizzate, da settembre poi».

Secondo il sindaco Sebastiano Brighenti di tutto quanto sta accadendo hanno pure colpa i commercianti: «Sarebbe sufficiente — *dice Brighenti* — vendere prodotti meno specializzati, alla portata di tutti, per avere più clienti».

e. r.

Serravalle Scrivia — Questa sera, sabato, si concludono i festeggiamenti per il trentesimo anniversario fondazione della Bocciofila Serravallese.

La donna li ha riconosciuti foto segnaletiche

Pensionato casalese truffato dal «dottor Minerva» e amici

CASALE MONFERRATO — Per una truffa di 5 milioni e completa danni di un'anziana vedova casalese, sono stati firmati dal procuratore Repubblica di Casale dottor Marcello Parola ordini di cattura nei confronti di persone già detenute nel carcere di Vercelli, per analoghi reati, Leonardo Terranova, 25 anni, abitante a Milano in via Casati 21, e Paolo Paratore di 40, Cologno Monzese, via Boccaccio 16.

Sono stati riconosciuti dalla donna, con l'aiuto di due foto segnaletiche inviate al to di Casale dalla questura di Vercelli che li aveva arrestati il 17 giugno.

I risalgono al marzo scorso, quando la casalese Irma Capra, 77 abitante in via Fratelli Bandiera 20 era stata avvicinata da «*signore distinto*», presentatosi come dottor Minerva: questi aveva chiesto informazioni su una persona, cui diceva, avrebbe dovuto consegnare la somma di milioni, come lascito un testamento. Mentre tra i due si svolgeva la discussione, avvicinava il complice, qualificatosi cittadino svizzero, che dimostrava interesse all'«affare».

Ad entrambi il falso dottor Minerva prometteva un compenso di milioni, se lo avessero aiutato a rintracciare il beneficiario dell'eredità. Per rendere più verosimile storia, apriva una valigetta, abilmente truccata, mostrando loro i milioni in banconote. A questo punto li invitava, per entrare in possesso del premio, a versare una cauzione.

La donna, in buona fede, prelevava allora i suoi depositi in banca (circa 7 milioni) ed i suoi gioielli (per un valore di 1 milione e mezzo), consegnandoli al «dottor Minerva»; anche «svizzero» fingeva di versare cauzione. Con il pretesto dover stipulare un atto davanti ad un notaio, il «distinto signore» consegnava duemila lire alla Capra perché comperasse una marca da bollo in tabaccheria.

Uscita dal negozio, l'anziana donna aveva una brutta sorpresa: i due si erano dileguati con i soldi ed i gioielli.

g. d.

Esportazione valuta

Un anno e milioni di multa a casalese

CASALE — Anche un casalese è comparso dinanzi al tribunale per il processo «Campagnola». E' il titolare dell'Intercom, un'azienda di import-export casalese: Luigino Rossi, 56 anni, abitante in Salita Sant'Anna 104. Doveva rispondere di esportazione illegale di valuta.

E' stato condannato a un anno di reclusione (pena interamente condonata) e 186 milioni di multa. Il difeso dall'avvocato Antonio Bori, ha interposto appello. Nel era stato fermato a Milano in seguito a un'inchiesta illeciti valutari compiuti sulle rimesse degli emigrati in Svizzera.

I soldi che i lavoratori italiani avrebbero dovuto inviare a erano realtà depositati nelle banche svizzere, mentre le loro famiglie venivano rimborsate Italia da qualcuno interessato a portare capitale all'estero.

In passato il casalese aveva sempre affermato completa estraneità alla vicenda, sostenendo di essere finito nei guai per aver cambiato tre assegni che non sapeva provenire da furti; per questa vicenda nel maggio scorso era stato assolto per insufficienza di prove.

Ora è stato invece condannato tribunale.

fg. d.

La sentenza nella tarda serata

Otto condanne e un assolto per traffico di droga a Voghera

VOGHERA — Condanne per quindici anni di reclusione state inflitte tribunale di Voghera a otto dei nove imputati il droga scoperto dai carabinieri nel novembre 1980.

Vittorio Messina, 28 anni, è stato condannato a tre anni e tre mesi; Giacinto Marino, di 23, a tre anni; Giovanna Comite, di 22, a due anni e 8 mesi; Raffaele Morano, di 22, Antonio Zaffuto, di 21, Gian Mario Giusta, di 20, e Michele De Benedetto, di 23, a un anno e mezzo ciascuno; sedici mesi a Pietro De Simone, di 22. Assolta dall'accusa favoreggiamento perché il fatto suscitato Stefania Rolla, di 22. Tutti a Voghera.

Erano finiti tutti in carcere per detenzione e spaccio di droga; la Rolla (che è un'assistente sociale) per favoreggiamento personale. Durante le indagini è risultato che il Marino ed il Morano avevano anche tentato di far arrivare una dose di eroina a loro amici detenuti nel carcere di Voghera, nascondendo la droga sotto il francobollo di due cartoline.

Dopo un lungo periodo di detenzione preventiva il magistrato inquirente aveva concesso la libertà provvisoria a Morano, De Benedetto, De Simone ed alla Rolla. Quest'ultima era stata accusata di aver cercato aiutare lo Zaffuto a sviare le indagini, recandosi nella sua abitazione per nascondere un bilancino che il giovane per preparare le della sua stupefacente.

Dei nove imputati, due, Morano e Rolla, erano assenti e il tribunale li ha giudicati in contumacia. Il pubblico ministero dottor Di Palma, ha sostenuto la responsabilità di tutti accusati, chiedendo condanne da minimo di due anni e 4 mesi di reclusione a un massimo di 4 anni e 6 mesi. Nel pomeriggio sono iniziate le arringhe dei difensori.

e. g.

Su ordinanza del sindaco di Voghera

Azienda rumorosa Bloccata l'attività

— Secondo intervento Comune di Voghera per combattere l'inquinamento fonico prodotto da fabbriche e laboratori artigiani. Dopo aver ordinato mesi fa un demolitore di auto, Enrico Villani, di eliminare l'assordante rumore una pressa funzione nel suo capannone in strada Oriolo, ora ha disposto la sospensione immediata lavorazione in un'altra azienda in via Berghi 16, centro della città.

Il provvedimento è stato preso nei confronti della fabbrica di chiodi e minuteria metallica Sic di Celestino Bardone. La lavorazione, che avveniva nelle ore diurne, produceva inquinamento acustico notevole intensità in quanto, come aveva accertato la sezione di igiene industriale del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia, superava i limiti fissati dalla legge causando grave disagio agli abitanti case vicine, che avevano denunciato la insostenibile situazione alle competenti torità.

Le famiglie più danneggiate sono risultate quelle Silvia Cignoli, Enrico Cusico e Giulio Sannazzari, nelle cui abitazioni i tecnici hanno rilevato valori, con ofifcio in attività, 57 a 59 decibel, mentre i massimi stabiliti variano da 3 a 5.

Allo scopo normalizzare la situazione ed eliminare il grave inconveniente acustico il sindaco Italo Betto ha emesso ordinanza sospensione della lavorazione che potrà essere ripresa solo dopo l'adozione di accorgimenti tecnici alle macchine con l'applicazione di pannelli insonorizzanti alle strutture della fabbrica.

e. g.

Il posto nella bacheca della Michelin

Polemica tra Fulc e sindacato quadri

ALESSANDRIA — *Polemica risposta della Fulc, la Federazione unitaria lavoratori chimici, all'episodio denunciato dalla Sinquadri, il sindacato autonomo dei quadri aziendali, verificatosi alla Michelin di Spinetta Marengo, dove un volantino di quest'ultima organizzazione è stato strappato dalla bacheca sindacale dove era stato affisso.*

«Riteniamo — *è la risposta della segreteria comprensoriale Fulc* — che la bacheca a disposizione della nostra Federazione non possa essere utilizzata per comunicazioni di altri, anzitutto perché questo ingenererebbe confusione fra i lavoratori e la chiarezza e l'arma di chi non ha proposte».

Dopo aver ricordato quanto stabilisce legge del 20 maggio 1970 sul diritto affissione delle rappresentanze sindacali, la Fulc si chiede: «Fare rispettare un nostro diritto è un atto vandalico? Se fosse ad esempio successo il contrario, comunicato nostro su spazio Sinquadri, cosa avrebbero detto? Se poi non è stato richiesto il permesso di utilizzo della nostra bacheca ci saranno pure dei motivi: o non si conoscono le leggi, o si spera che si sarebbe ottenuto un rifiuto.

La segreteria Fulc invita poi la Sinquadri a fare richiesta alla direzione per ottenere propria bacheca «in cui affiggere ciò che crede». «Riconfermiamo — conclude Fulc — la nostra disponibilità al dialogo e al confronto con tutti, in ogni momento e nelle sedi naturali per questo tipo di dibattiti, in assemblea con i lavoratori per decidere a contare insieme, perché la divisione, come sempre, aiuta solo il padrone».

r.se.

Il «colpo» di notte a Voghera

Furto in gioielleria Bottino: 100 milioni

VOGHERA — Colpo oltre milioni in una gioielleria di via Emilia 109 nel centro di Voghera proprietà di Giuseppe Gheifi, 41 anni, abitante a Codevilla.

Il furto è stato compiuto da una banda bene organizzata, che ha agito con relativa facilità e Nessun abitante del caseggiato ha udito rumori: l'altro l'appartamento sovrastante la gioielleria è disabitato da due settimane. Circostanza questa di cui gli autori del furto evidentemente erano a conoscenza.

Per entrare nel negozio i ladri si sarebbero serviti di chiavi false: hanno aperto la serranda, oppure la porta secondaria a doppia serratura, poi con la fiamma ossidrica hanno forzato e sfondato la cassaforte.

Il furto è stato scoperto ieri mattina quando l'artigiano orafo Giorgio Muttoni, 38 anni, è ritornato, abitante del Gheifi, è andato ad aprire il negozio. La gioielleria ha dispositivo di allarme, inoltre il derubato non è assicurato.

te. g.)

Voghera — E' aperta a Terrazze Costa una mostra di fossili (molluschi marini) rinvenuti dagli alunni della scuola media durante alcune escursioni campagne della zona.

PRO LOCO di
QUATTORDIO
Sabato 27 giugno
ore 21,30
Eccezionale serata con
RIC e GIAN

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 27 GIUGNO solo sera
DOMENICA GIUGNO pomeriggio e sera
BALLO MODERNO
il complesso
"I ragazzi del sole,,
GIOVEDI' 2 LUGLIO
Serata di "Discoteca,,
Ampio parcheggio - Aria condizionata

"Divisione solare" Novi Ligure
Martedì 30 giugno
chiudono le iscrizioni al corso
teorico-pratico per la formazione di
INSTALLATORI E PROGETTISTI
DI PANNELLI SOLARI
Frequenza mezzo o sabato pomeriggio
lezioni limitate ad un numero ristretto di partecipanti.
Rivolgersi: Sistema C/O Ist. Massini
P.za della Repubblica 9 - Tel. 78.318 Novi L. - Ore 10-13 e 15-19,30

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI CULTURA E VARIETA'

Prende il via martedì stagione organizzata dall'Ata

Due balletti del Teatro Regio aprono «Alessandria in estate»

Alessandria. Una suggestiva immagine di «Actus III», il balletto musicato da Azio Corghi, in scena martedì (Foto Piero De Marchis)

ALESSANDRIA — «Ad Alessandria in estate»: la stagione teatrale estiva organizzata dall'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina, all'insegna della diversificazione, con prosa, musica, balletto e la terza edizione del Festival del cinema fantastico e del terrore, prende il via martedì.

La manifestazione, giunta al terzo appuntamento, sta crescendo di importanza: lo spettacolo d'apertura, appunto martedì sera, che vede impegnato il corpo di ballo del «Regio» di Torino, ha già riscosso entusiastici consensi in altre città. Sono due balletti: «Actus III» di Ljuba Dobrevich e «Shéherazade» di Attilio Labis: il primo è un balletto astratto su partitura di Corghi ispirata al «Canzoniere italiano» curato da Pier Paolo Pasolini; nel secondo si crea un inesistente Oriente «Mille e una notte» e si dà così vita a una coreografia fra favola e realtà con eccezionali risultati estetici.

Questo primo spettacolo è il programma del Teatro Comunale, tutti gli altri — la «stagione» si protrae un mese — all'aperto perché così preferiscono gli alessandrini e sono stati scelti due punti decentrati, piazza Ceriana e Rione Cristo e il cortile del collegio dei salesiani di via Santa Maria di Castello.

E' qui che lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà rappresentato «Le intellettuali» di Molière per la regia di Gian Piero Sonari; ne sono interpreti gli attori della Compagnia Teatro della Civica scuola di arte drammatica del «Piccolo Teatro» di Milano. Il prezzo del biglietto d'ingresso per il posto unico costa 3500 lire; i biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Comunale.

Mercoledì primo luglio, invece, al Comunale si inizia il «Fantastikon», festival del cinema fantastico e del terrore che si protrarrà fino al 31 luglio. Mercoledì in anteprima nazionale sarà proiettato «Dominique» di Michael Anderson con Cliff Robertson, Jean Simmons e Jenny Agutter; giovedì 2 luglio, sempre in anteprima, sarà la volta di «Il segno degli Hannan» di Jonathan Demme; da venerdì 3 a domenica 5 luglio «Inferno» di Dario Argento con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia e Veruschka Valli.

e. o.

Domani in esame le trenta opere di «Acqui Storia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI TERME — Domani mattina, nella sala dell'Azienda autonoma cura e soggiorno di Acqui Terme, primo importante appuntamento per la quattordicesima edizione del «Premio Acqui Storia». Si riunirà la giuria e dall'esame della trentina di opere pervenute alla segreteria del premio uscirà la rosa dei finalisti: si prevede che, come di consueto, dalla discussione si giunga ad un elenco di sei-sette volumi tra i quali verrà scelto il vincitore.

Per quest'ultima scelta i giurati — Piero Bianucci, Gian Mario Bravo, Valerio Castronovo (vincitore di una edizione dell'Acqui Storia, subentra a Norberto Bobbio che ha lasciato per motivi di lavoro e Cesare Cases, Arturo Colombo, Angelo Del Boca, Maurizio Ghiacco, Davide Lajolo, Mario Lombardo, Lorenzo Mondo, Geo Pistarino, Massimo Salvadori e Marcello Venturi —, affiancati da Cino Chiodo e Giancarlo Pellegrini, rappresentanti del Gruppo dei lettori acquesi, si ritroveranno in luglio e agosto.

Verrà così designato il vincitore dell'Acqui Storia — il premio è dotato di due milioni di lire —, edizione 1981, la cui proclamazione ufficiale si avrà in ottobre, probabilmente, il 10.

Il Gruppo dei lettori, riunitosi negli scorsi giorni, ha all'esame il programma della serata ufficiale per la consegna del «Premio Acqui Storia», nell'occasione ci sarà quasi certamente il recital di un noto attore teatrale. E' già stato deciso, invece, che in settembre, come manifestazione collaterale al premio, ci sarà un ciclo di film a argomento storico.

L'Acqui Storia, voluto dall'Azienda autonoma e dal Comune, con il patrocinio della Regione Piemonte, è l'unico premio letterario dedicato al genere storico e sta raccogliendo di anno in anno sempre maggiori consensi anche per la serietà dimostrata dalla giuria.

E' dedicato alla memoria degli eroici caduti della Divisione Acqui che, immolandosi a Cefalonia, diedero inizio alla lotta armata di Liberazione.

f. m.

Acqui Terme — Primo raduno interregionale aviatori, domenica, ad Acqui Terme, nell'ambito della cerimonia conclusiva della «settimana aerea», che per sei giorni ha visto sfrecciare nel cielo della città termale acquesi da turismo e alcotteri. Alle in piazza San Francesco ricevimento delle autorità.

Caprista D'Orba — Nei saloni della Società operaia di Mutuo soccorso si svolge il Festival dell'Unità. 17 preapertura degli stands, alle 21 serata danzante

Rievocazione storica della nascita di Villalvernia

Grande sfilata in costume per gli 800 anni del paese

VILLALVERNIA — Il Comune di Villalvernia, grosso centro Tortonese, festeggia quest'anno gli ottocento anni di nascita e, per l'occasione, l'Amministrazione comunale, la Pro loco e la Soms (Società mutuo soccorso) hanno deciso una serie di manifestazioni rievocative che si terranno domani, domenica. Sarà, tra l'altro, presente una delegazione della Regione francese dell'Alvernia, da cui deriva il nome di Villalvernia; la delegazione sarà guidata dal console di Francia a Genova.

I documenti storici danno per certo che nell'anno 1161 si costituì il Comune di Villa: lo prova, tra l'altro, un atto di vendita tra il Comune di Villa e l'Abbazia di Rivalta Scrivia. Solo in un secondo tempo, invece, si arrivò all'attuale nome: Villalvernia.

Secondo la ricostruzione storica si può affermare che il duca Filippo Maria Visconti il 30 maggio 1413 diede in feudo la rocca e le terre di Villa a Guglielmo della Tour d'Auvergne (di origine francese, dell'attuale Regione dell'Alvernia), trasformando il nome prima in Villa Alvernia e quindi nell'attuale Villalvernia.

Partendo da questo episodio, storicamente dimostrabile e datato appunto il 30 maggio , si svolgeranno le rievocazioni dell'ottocentesimo anniversario di fondazione del Comune. Il programma steso dal sindaco Francesco Roderico e dai presidenti della Pro loco e della Soms, Vittorio Lovazzano e Laura Ratti, con i collaboratori, prevede, alle 10,30 di domenica la messa e, alle 11,30, l'incontro delle autorità locali, provinciali e regionali con la delegazione francese guidata dal console.

Al pomeriggio la ricostruzione storica, con i protagonisti nei costumi dell'epoca. Nel castello di Villalvernia — sorto come rocca nel Medio Evo e poi ampliato e trasformato durante i secoli — si avrà l'investitura da parte di Filippo Maria Visconti di Guglielmo della Tour d'Auvergne. Il popolo — rappresentato da bambini e bambine — e i protagonisti saranno in stupendi costumi.

La seconda fase sarà, invece, l'incontro nel bosco del castello e successivo matrimonio tra l'ultima erede di Guglielmo, Antonia Alvernia, Francesco Spinola, signore di Cassano. All'uscita dal castello il menestrello annuncerà il matrimonio, il popolo festeggerà gli sposi con offerte dei doni della terra, quindi si formerà il corteo che scenderà dalla Salita Fontana nel vecchio centro storico di Villalvernia, raggiungendo il palco eretto sulla piazza. Faranno ala agli sposi damigelle, cavalieri e uomini d'arme.

Nella piazza la rievocazione, legando l'antico al moderno, si trasformerà poi in festa popolare, che proseguirà l'intero pomeriggio.

f. m.

MOSTRE E ARTISTI

● Un'interessante collettiva di pittura — sono una trentina gli artisti presenti, con nomi di grande spicco — si inaugura alle 11 di domenica alla galleria d'arte «T 4» di via Mazzini ad Acqui Terme. Sono presentati dipinti, acquarelli e gouaches. Resterà aperta sino al 26 luglio.

● «Felicità è... un paese così», questo il titolo originale una mostra fuori dal comune allestita nel Salone della Torre del Castello di Pozzolo Formigaro e aperta sino a domani. Sono i disegni a grande formato realizzati dagli alunni del primo Circolo delle scuole elementari che hanno rappresentato Pozzolo così come lo vorrebbero. Assieme ai disegni sono cartelloni con ricerche e fotografie di angoli del paese che documentano il degrado dell'ambiente. La mostra è la conclusione di un lungo lavoro di ricerca sull'ambiente curato dall'Amministrazione comunale ed uno dei disegni è stato scelto per divenire il poster per la propaganda ecologica.

● A Borghetto Borbera, iniziativa del Comune e della Pro loco, con la collaborazione degli «Amici dell'arte» di Serravalle, oggi e domani mostra estemporanea di pittura, libero aperto ad artisti di qualsiasi tecnica pittorica. Una commissione deciderà l'assegnazione dei premi; all'opera più significativa fra Borghetto andrà la tavolozza d'argento offerta dalla pro loco.

Nell'ambito del teatro Comunale «Marenco» di Novi Ligure, via Girardengo, sono esposti quadri offerti da pittori novesi per la lotteria a favore del Gruppo volontario vincenziano.

● Il Centro sociale Ancol di Basaignana organizza la seconda edizione del premio di pittura, scultura ed estemporanea; sono ammesse tutte le tendenze pittoriche. Le opere dovranno pervenire al Centro sociale l'11 ed il 12 luglio; la mostra sarà poi inaugurata domenica 12, alle 17, mentre la premiazione si avrà domenica 19.

● A Palazzo Vittone di Pinerolo prosegue sino a domani la mostra postuma ata a Pietro Morando, ad iniziativa del Comune e con la collaborazione della galleria d'arte «La lanterna» di Alessandria. E' una rassegna antologica del grande pittore monferrino recentemente scomparso.

● Tutti i sabati pomeriggio e le domeniche, sino a fine settembre è aperta al Castello Callori di Vignale Monferrato una mostra di mobili antichi.

● Eraldo Bazzucco prosegue la presentazione delle sue opere al ristorante «Capriolo» di Fornaglio di Crea. L'artista monferrino d'origine, vive ora a Torino.

● Chiude domani, nella sala d'arte contemporanea Scrivia, la mostra delle opere di Vittoria Caligiuri, Gianni Torchia, Mino Luca e Gianni Fossati.

● Sempre domani chiude alla Pro loco di Cabella Ligure la mostra postuma del pittore Giovanni David, nato a Cabella nel 1743.

● Alla sala d'arte contemporanea di Serravalle Scrivia ad iniziativa degli «Amici dell'arte», collettivo di pittura e scultura, sino al 5 luglio. Espongono Bruno De Martels, Giuseppe Cardellino, Tiziana Sessenna e Luciano Fasolo.

f. m.

I festeggiamenti prendono il via questa sera alle 21

Grande sagra a Ticineto Po per il grano e la cipolla

TICINETO PO — La «Festa del grano» e la «Sagra della cipolla», due manifestazioni le cui origini si perdono nel tempo, sono state allestite anche quest'anno dalla Pro loco, sulla splendida piazza di Ticineto. In questo paese il grano è di casa e ogni estate, da oltre 30 anni — quando i contadini lo mietevano ancora a mano, con la falce — lo si «festeggia», come fonte di ricchezza, a volte l'unica di sussistenza delle famiglie della zona.

Le cipolle sono un altro prodotto della terra particolarmente «caro» agli abitanti di Ticineto; considerando che il grano non poteva venduto che in autunno, erano coltivate da ogni nucleo familiare, sino a raggiungere una produzione di oltre mila quintali.

I festeggiamenti si snoderanno in due serate, a partire dalle 21 di oggi, con la sfilata delle majorettes e della banda musicale per le vie cittadine; alle 22 tiro alla fune fra i «macisti», si fa per dire, di Ticineto, Frassineto, Camagna e Borgo San Martino.

Domani, alle 8, sesta corsa podistica non competitiva «tur al pala», su un percorso di chilometri. Alle 21,30 serata danzante complesso di Sergio Franchi. Presente, come sempre, l'angolo gastronomico, frittate di e... cipolle, braciole alla griglia coronate da vini locali.

g. d.

Novi: convegno su handicappati ed emarginazione

NOVI LIGURE — Un convegno sul tema: «Handicap: per vincere l'emarginazione» si svolge oggi nel Salone dell'albergo Viaggiatori a cura del Comitato provinciale di Alessandria della dc.

Si apre alle 16,30 relazione dell'onorevole Angelo Armella, seguono gli interventi della senatrice Rosso Iervolino su «Il significato di handicap, interventi e prospettive» e dell'onorevole Renzo Patria su «Rassegna del dibattito parlamentare in atto».

(g. c.)

Per la qualità della vita
CITTADINI, GIOVANI, DONNE, partecipate alla

MARCIA antinucleare

domenica 28 giugno
FILETTO(MA) - ALESSANDRIA
partenza ore 9
NO al nucleare
SI all'agricoltura

promotori:
. comitato per il controllo delle scelte energetiche
. tutte le organizzazioni ecologiche regionali

. amm. comunali
Casale Monf.
Giaz... e altri.....

PARTECIPIAMO
trattori - bande - maschere e .....
tutta la fantasia del movimento

ANTINUCLEARE

Strada Provinciale per Valenza
BASSIGNANA - Tel. (0131) 96 103

Punto di vendita di alcune delle principali ditte

Le prestigiose cucine
ROSSANA REI
fantoni l'uomo e il tempo

gli originali salotti
B Poltrotti Bazzaro
LEV&LEV
FLEXFORM
ESTASIS

e inoltre, mobili...
Piarotto
CASTELLI
Acerbis
ivm

Spettacoli e taccuino

CAVI LIGURE
Il Forte: L'amico più grande del mondo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Sesorama.
Ida: La sfinge.
Italia: Passione d'amore.
Moderno: Aiutami a sognare.

OVADA
Lux: Caccia selvaggia
Moderno: Uccelli d'amore.
Torriglia: Delitti inutili

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: I carabbinieri.

TORTONA
Moderno: Io zombo, tu . egli zombia.
Sociale: Passione d'amore.
Verdi: I mastini della guerra.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Stardust memories.
Sociale: L'oca selvaggia colpisce ancora

VOGHERA
Arlecchino: Reggia sunplace
Galvani: Passione d'amore
Roma: L'altra metà del cielo.
: Dalle 9 alle 4... orario pomeridiano

FARMACIE
Alessandria: Castoldi, via Dante.
Notturna: Inverni, via Vochieri.
Acqui: Albertini, Italia; Caligaris, corso Bagni.
Casale: Gallina, via S.S. Giorgio.
Novi: Berardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna piazza Cappuccini
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Vittorio.
Voghera: Lugano, via Emilia.

MUSEO DI MARENGO
Dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza ; ferrovia .

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

AUTOFFICINA DI TURNO
Prati, strada comunale - Mandrogne. Sempre il sabato: 8-12; 14-19. Una domenica al mese - telefonare prima 57.005

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30):
Agip, via Marengo 155; IP, via Bruno 150; Esso, via G. Bruno

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	25
minima	18

Umidità media 38%. Temperature del 26 giugno dall'anno scorso: 24; 14. Il sole sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.41. Previsioni: ancora cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche Venti deboli. Temperatura stazionaria
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme , 16); Casale Monferrato (25, 18); Novi Ligure (24, 16); Ovada (25, 16); Tortona (25, 16); Valenza (26, 18).

Gli appuntamenti nell'Alessandrino

Liscio e discoteca nelle sale da ballo

ALESSANDRIA — Pubblichiamo i programmi settimanali alcune fra le principali sale ballo della provincia, dancing e discoteche, mentre già si apprestano ad aprire i battenti i locali all'aperto, le classiche «balere» più o meno eleganti e sofisticate.

Alessandria, balla con dischi al «Sound club», dal giovedì alla domenica, ed al «Playback», aperto tutte le sere tranne il lunedì. Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo.

A Valenza, discoteca e cabaret oggi e domani al «Pink Panther»; chiuso sino a settembre il dancing «Valentia». A Tortona si balla dischi allo «Chalet Castello». Consueti appuntamenti con il ballo liscio al «Palladium» di Acqui Terme, questa sera e domani rispettivamente le orchestre Germano Montalbori e «I Diapason». Ballo liscio anche giovedì sera.

Di scena il ballo liscio anche al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba. Questa sera si esibirà l'orchestra di Sergio Franchi, domani gli «Zenith».

Eccezionale spettacolo cabaret, questa sera, alla Capannina di Pontechino, con lo show di Gigi Sabani. Ballo moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, «Cometa» di Sale, con il complesso «I ragazzi del sole», giovedì sera discoteca, venerdì ballo liscio l'orchestra di Franco Bogutti.

A Castelceriolo, apertura del dancing all'aperto «Abaco». Montegioco, alle «Fonti dello zolfo», due serate all'insegna del liscio, rispettivamente con «Loris e Geppe» e «I Lords». Funziona piscina.

Si balla con dischi dancing ristorante «La lucciola» di Pozzolo Formigaro ed al «Revival» di Novi Ligure.

r. sc.

Arquata Scrivia — Giornata conclusiva del Festival dell'Unità ad Arquata. Oggi, alle 16, corsa ciclistica; alle 21, serata di ballo liscio con i «Musical Folck». Domenica a 13 pranzo in piazza ed alle 21 comizio chiusura. Alle 21,30 esibizione dell'orchestra spettacolo «I Rubinet».

Concerto a Valenza di chitarristi

VALENZA — Concerto sta alle 21,30, nella si a del Circolo «Amici della musica», in via Noce a Valenza, che lo organizza. Ad esibirsi saranno quattro giovani chitarristi, Giovanni Freiria e Claudio dell'Istituto musicale «Corelli» di Pinerolo, Antonio Normina e Lorenzo Oliviari dell'Istituto cale «Brera» di Novara.

Tutti hanno già partecipato a vari concorsi nazionali e internazionali ottenendo brillanti risultati. Sono allievi del professor Marco Amelotti, un valenzano che, dopo aver studiato violino con la professoressa Farina Cervino, si è dedicato alla chitarra classica

Concerto (in film) di Neil Young a Castelceriolo

CASTELCERIOLO — Grossa occasione per i fans di Neil Young, questa sera al cinema Macallè, proiezione del film «Neil Young in concert», il quale si conclude, per la pausa , la serie di «Incontri tra cinema e pubblico», che riprenderanno il primo sabato di settembre.

Neil Young è dei più importanti esponenti della musica folk coniugata al rock ed ha saputo «cantare» l'America degli Anni 50 sino ai giorni nostri. Le sue composizioni sono di uno stile inconfondibile e portano dentro quei fermenti e umori che le generazioni americane di questo periodo hanno risentito in varia maniera.

(r. sc.)

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura Teatro Nuovo Torino
VIGNALE 81
3ª Stagione Internazionale di danza
domani ore 18
INAUGURAZIONE
ore 21,15
«GISELLE»
ALICIA
Balletto Nazionale di Cuba
prima italiana
ore 16,30
Incontro con il critico: Luigi Rossi

Il sindacato dei sanitari risponde alle polemiche della Saub

Medici: «Visite a pagamento meno malati, più attenzione»

ASTI — «*Da quando siamo passati all'assistenza indiretta la qualità delle prestazioni sanitarie è nettamente migliorata*». E' la replica polemica dei medici «di famiglia» astigiani al coro di proteste per lo sciopero che da tre [illegible] costringe gli assistiti a pagare le visite.

E' un'agitazione che la stessa Unità sanitaria locale giudica immotivata [illegible] momento che sfumata la possibilità di strappare al governo una nuova convenzione, nel resto della regione i sanitari hanno volontariamente rinunciato alla protesta.

Nella sede della Saub in via Orfanotrofio, invece ogni giorno gli impiegati devono fronteggiare una lunga coda, di mutuati esasperati in attesa di ottenere il rimborso. Supera il migliaio la media giornaliera delle ricevute per atti medici e visite domiciliari che [illegible] accumulano nei registri: un'«emorragia» di circa [illegible] milioni [illegible] mese che sta mettendo a dura prova i bilanci dell'Usl.

Nell'esecutivo c'è già chi ha proposto [illegible] revocare il servizio di «pronta cassa» per cercare di diminuire, con la prospettiva di lunghe attese per i rimborsi, il numero di coloro che ricorrono al medico.

«*La modalità del rimborso, peraltro molto sollecito, è l'unico difetto del sistema* — afferma il dottor Gianfranco Ferraro, segretario provinciale [illegible] sindacato "autonomo" che raggruppa il [illegible] numero dei 200 medici ambulatoriali astigiani —, *una modalità* [illegible] *non* [illegible]

La lunga coda per i rimborsi

Asti. L'immagine significativa dei mutuati in coda nella sede della Saub per ricevere i rimborsi delle visite mediche. In certi giorni la fila di gente arriva anche fuori [illegible] palazzo (Foto Glemme)

paterna medica [illegible] *forse può* [illegible] *facilmente risolto facendo ricorso agli sportelli delle banche in tutta la provincia*».

I medici sostengono che l'aspetto «amministrativo» è secondario rispetto al miglioramento della qualità dell'assistenza che ha cancellato la «tradizione» negativa della mutua.

«*E' un dato di fatto inconfutabile che in questi ultimi tre mesi sia nei ciliè la guardia medica abbiamo lavorato con maggiore tranquillità e abbiamo dedicato più tempo ad ogni assistito* — dice Ferraro — *I cittadini che si rivolgono al medico sono meno di prima e quando lo fanno è sempre per valido motivo. Nessuna "autorità sanitaria" prenda in considerazione questo aspetto che invece è il più importante della vicenda.*

Polemicamente i medici ricordano che con la convenzione percepivano [illegible] compenso di 700 lire al mese per assistito, una cifra che giudicano ridicola. «*L'Usl 68 fa i conti sul numero attuale* [illegible] *visite* — ricordano — [illegible] *precisa che la spesa per i medicinali è scesa in questi* [illegible] *del 40 per cento*».

I medici contestano anche che lo sciopero favorisca, se [illegible] quanto sostiene l'Usl, solo i sanitari «affermati»: «*L'"indiretta" consente di lavorare anche i giovani che con l'assistenza di tipo mutualistico* [illegible] *bloccati dal numero chiuso*».

Domenico Quirico

Per le opere pubbliche e l'ambiente

Comune: un piano da 110 miliardi

ASTI — L'Amministrazione comunale si accinge a varare un programma ambizioso. Si tratta del piano pluriennale che interessa oltre centodieci miliardi di lire. Il Consiglio comunale per discutere il piano è stato convocato per un'altra seduta fiume che inizierà mercoledì 1° luglio alle 16. I lavori saranno sospesi alle 20. Riprenderanno alle 21 per continuare fino a tarda notte. Altrettanto per il giorno dopo, giovedì. Tra l'altro dovrà anche essere votato il bilancio di previsione 1981.

Si parlerà pure del bilancio dell'Azienda servizi pubblici e del progetto preliminare di piano regolatore generale e del ripristino dell'impianto di depurazione, che, come noto, è bloccato da vari mesi, a causa del cromo.

Il piano pluriennale degli investimenti riguarda una serie [illegible] importanti opere pubbliche: dalla tutela dell'ambiente, all'acquedotto, agli interventi nel settore abitativo, edilizia scolastica, urbanizzazione.

Il sindaco, Gianpiero Vi[illegible], afferma: «*Si tratta* [illegible] *un'azione di sostegno dei livelli di produzione, di occupazione e di reddito per la nostra città. I prossimi anni saranno certamente caratterizzati da radicali interventi sulle infrastrutture e sulle strutture*». Due cifre tra l'altro sono significative: oltre un miliardo di spesa per il corrente anno per le urbanizzazioni, un miliardo e mezzo per l'acquisizione [illegible] aree industriali. Sono pure previsti [illegible] due miliardi [illegible] 1982-83 sempre per interventi sulle aree industriali, e per l'autoporto e per un'altra area in cui (con la collaborazione dell'Unione Industriale e della Camera di Commercio) realizzare una sezione della dogana di cui Asti è priva.

v. ma.

Asti-Biberach è gemellaggio

ASTI — La nostra città si gemella con Biberach ander [illegible] della [illegible]nia Federale. Le manifestazioni per il gemellaggio si terranno domenica, lunedì e martedì, a Biberach. Quello di ritorno nel prossimo anno ad Asti. Parteciperà una delegazione guidata dal sindaco Vigna e composta da membri della giunta e da consiglieri comunali.

Asti è già gemella con Delano, città degli Stati Uniti, e con Valence, francese. E' stata quest'ultima, collegata con Biberach, tramite il suo sindaco Pesce, di famiglia originaria di Nizza Monferrato, a proporre a Vigna di estendere il gemellaggio a tre. Vigna ne ha parlato in giunta e la proposta è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale nei suoi scorsi.

Il programma prevede domenica e arrivo nel pomeriggio della rappresentanza del Comune astigiano. Lunedì mattina, ricevimento delle autorità cittadine nella Studionale. Discorso ufficiale del sindaco di Biberach, Claus Hoffman, e del sindaco di Asti con la lettura della delibera del consiglio comunale di Biberach. Quindi inaugurazione di una via col nome di Asti. (v. ma.)

Si cerca un indizio tra i nomi dei suoi conoscenti

Nell'agendina della donna il mistero di Maria Rosa?

La giovane madre potrebbe essersi rifugiata da qualcuno - E' stata colpita da una amnesia? - La sorella: «Dopo le crisi perdeva la memoria»

COCCONATO — [illegible] rimasti solo i parenti e un gruppo di volontari a ricercare nelle campagne vicine Maria Rosa Soligo, 24 anni, la donna che manca da casa ormai da sette giorni. Le perlustrazioni compiute dai carabinieri di [illegible] provincia sul territorio adiacente a Cocconito, la frazione dove la giovane abita, non hanno dato infatti alcun risul[illegible]. «*Maria Rosa ormai è lontana* — dice la gente —, *se fosse qui l'avremmo trovata*».

Ieri mattina il capitano dei carabinieri Giovanni Pinti ha ascoltato a lungo il marito della giovane, Renzo Giannuzzo, 30 anni, guardiano Fiat di Crescentino.

Adele Zanon, la madre, stringe tra le mani un foglio vergato a caratteri infantili: è una pagina di rubrica sulla quale la figlia, allo scadere della quarantena per la nascita di Luca, che oggi ha sei mesi, fa una specie di autobiografia: «*Sono Maria Rosa* — scrive a matita la giovane donna — *ho sposato Renzo e ora ho un bimbo che sembra un angioletto, non vedo l'ora che me lo diano. Devono passare ancora tre giorni*». Pare impossibile adesso che la stessa preoccupazione materna, pesto che la donna sia nascosta da qualche parte, non la spinga a dare notizia di sé, o, quantomeno, ad informarsi del piccolo Luca.

Bisogna però [illegible] nei meandri di una mente offuscata dalla malattia per trovare [illegible] risposta: «depressione» è la forma patologica [illegible] cui soffre la giovane, una sindrome che porta sovente ad eccessi di umore opposto: alla depressione può cioè seguire un periodo di esaltazione maniacale, nel quale i sintomi evidenti sono l'irrequietezza, la continua agitazione, l'istinto a fuggire, l'amnesia.

Forse proprio in uno stato di eccitazione semi-incosciente Maria Rosa può essersi allontanata. La rubrica telefonica della giovane è zeppa di nomi e indirizzi di conoscenti ed ex compagne di lavoro: tutti sono stati controllati, [illegible] presso nessuno di questi recapiti si è rifugiata la donna. I nomi annotati sono sottolineati, scritti a tratti pesanti, ripetuti all'ossessione.

Da aggiungere, per completare il quadro patologico, che Maria Rosa era soggetta anche a violente crisi isteriche. Antonietta, la sorella maggiore, conferma di averla trovata talvolta irrigidita, assente, contratta. «*Passata la crisi* — dice — *mia sorella non ricordava più nulla*». Anche questo può spiegare la fuga, e la conseguente amnesia, della giovane.

Laura Bosia

Dopo [illegible] corsa in discesa

Cade dal passeggino bimba è gravissima

[illegible] — Una bambina di due anni è ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette di Torino. [illegible] duta dal passeggino ripportando un trauma cranico.

La piccola [illegible] chiama [illegible] Ghersione, [illegible] ha compiuto due anni a febbraio. Mercoledì pomeriggio, mentre giocava nel cortile di [illegible], in regione Sant'Antonio 8, è sfuggita per un attimo al controllo dei genitori. Il passeggino sul quale la piccola sedeva si è mosso e, procedendo in discesa, ha acquistato una forte [illegible]. Ha percorso trasversalmente l'intera rampa che [illegible] cortile porta [illegible] recisione ed ha picchiato contro un muretto alla pochi centimetri.

Nell'urto la bambina è stata catapultata per aria [illegible] è volata [illegible] sotto, facendo un [illegible] alcuni metri. I genitori, subito accorsi, hanno ritrovato il passeggino vuoto: Marina giaceva sulla via sotto casa, sull'asfalto di strada Monvegliò: le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Il padre Emilio l'ha immediatamente trasportata all'ospedale di Asti dove i sanitari constatando la gravità del caso, ne hanno ordinato il trasferimento a Torino. l. b.

Vertenza sul controllo dell'orario di lavoro

Il pretore dà torto alla Sip per attività antisindacale

ASTI — Il pretore del lavoro, Vincenzo Paone, ha emesso, ieri mattina, un'ordinanza riguardante il ricorso presentato dalla Federazione lavoratori telefonici aderente alla Cgil e alla Uil, nei confronti della Sip, accusata di attività antisindacale e di aver violato una precisa normativa contrattuale.

Si tratta di questo. Il controllo della presenza dei dipendenti Sip dell'agenzia di Asti è sempre stato effettuato dal capo turno-assistente. Da circa un anno tra le organizzazioni sindacali e la società sono in corso [illegible] per una regolamentazione. L'azienda intende introdurre gli [illegible]logi segnatempo per rilevare la presenza dei dipendenti. In attesa di un accordo, il sindacato provinciale aveva comunicato che si sarebbero seguite le vecchie procedure di controllo della presenza senza fare uso degli orologi segnatempo. La Sip invece ha iniziato il controllo con gli «orologi» e considera assenti i lavoratori che si presentano avanti l'assistente.

Contro la decisione della Sip la Federazione lavoratori telefonici presentava ricorso tramite il procuratore legale Giancarlo Occhionero. Il pretore nella sua ordinanza sostiene che all'azienda non si contesta il diritto di controllare l'orario di lavoro, anche a mezzo di orologi «marcatempo», ma ciò che si contesta è il diritto dell'azienda di modificare, con atto del tutto autonomo, quelle che erano di fatto le norme regolanti il controllo delle presenze, attraverso l'assistente.

Secondo il magistrato il «*comportamento della Sip è illegittimo e deve restituire a tutti i dipendenti per i quali è stata operata la trattenuta le somme illecitamente addebitate quale sciopero*».

v. ma.

Macellaio di Nizza scopre [illegible] ladro e lo fa arrestare

NIZZA [illegible] — L'intervento di un macellaio ha portato alla cattura di un ladro. Il fatto è avvenuto ieri mattina in piazza XX Settembre dove si stava tenendo il mercato. Pietro Giolito era all'interno del suo negozio di macelleria, quando ha notato dall'altra parte della strada un individuo avvicinarsi ad un camion adibito alla vendita di pollame.

Lo sconosciuto ha trafficato un po' vicino alla porta e poi è entrato all'interno dove ha trafugato un borsello. La proprietaria del mezzo, Donatella Sesia, residente a Genola (Cuneo), intenta alla vendita, non si è accorta di nulla.

Il ladro si è allora diretto verso via Francesco Cirio; a questo punto è intervenuto il Giolito che ha raggiunto l'uomo, lo ha afferrato e costretto a ritornare al camion e riconsegnare la refurtiva. I carabinieri lo hanno identificato per Ricardo Ocho Leivo, 54 anni, boliviano, domiciliato a Torino. Arrestato è stato tradotto alle carceri.

(f. la.)

Bilancio [illegible] Nizza la dc abbandona

NIZZA MONFERRATO — Il Consiglio comunale ha approvato con 17 voti [illegible]ti (psdi, psi, pri) e un astenuto (indipendente Pier Ermes Torello) il bilancio preventivo per il 1981 che pareggia su 6 miliardi e 233 milioni. Il gruppo democristiano non ha partecipato alla votazione. La seduta ha avuto alcuni spunti vivaci. Il colpo [illegible] scena si è verificato alla fine della riunione: dopo che erano già state effettuate [illegible] dichiarazioni di voto (la democrazia cristiana aveva annunciato che avrebbe espresso un «no» al bilancio) e mentre si stava passando alle operazioni di voto vere e proprie il consigliere democristiano Paolo Manzino ha chiesto la parola: «*Durante tutto il consiglio il mio partito è stato indicato quale colpevole primo dei mali della città: voglia chiedere ai partiti socialdemocratico e liberale che furono nostri alleati se con noi si trovarono davvero così male*».

Il sindaco, Cesira Antonucci, liberale, ha risposto: «*Ora sto meglio*».

I democristiani si [illegible] istituzionali: «*Se sta meglio con loro* — ha detto il capogruppo dc. Carlo Schiffo — *noi ce ne andiamo*».

(f. la.)

Oggi [illegible] cerimonia

Un murale per ricordare quel [illegible] agosto

ASTI — Stamane alle 11 nell'area verde di piazza Roma, alla presenza di autorità e della giunta comunale, sarà inaugurato, nella sua collocazione definitiva, il murale dedicato alle vittime della strage di Bologna, opera del pittore astigiano Carlo Carosso, donato dalla federazione del partito socialista al Comune.

L'area dove è stato collocato il dipinto sarà intitolata all'[illegible]stigiano Ma[illegible] Alganon, una delle vittime della strage. Alle due [illegible]nie sarà presente una delegazione del Comune di Bologna guidata dall'assessore Ridolfi e una rappresentanza dell'Associazione fra i familiari delle vittime della strage oltre ai familiari di Mauro Alganon, padre, madre e fratello che abitano ad Asti.

Nei giorni scorsi a Bologna si è costituita l'Associazione tra i familiari delle vittime dell'attentato. [illegible] far parte dell'Associazione in rappresentanza [illegible] delle quattro vittime piemontesi [illegible] stati eletti Aldo e Giuseppe Alganon, rispettivamente padre e fratello della vittima. L'Associazione ha reso noto [illegible] questi giorni un documento lamentando la lentezza con cui pro[illegible] l'inchiesta, manifestando [illegible] inoltre il timore che «*anche in questa circostanza i [illegible]li della strage finiscano per svanire in processi decennali*».

v. ma.

Bilancio [illegible] Nizza la dc abbandona

NIZZA MONFERRATO — Il Consiglio comunale ha approvato con 17 voti [illegible]ti (psdi, psi, pri) e un astenuto (indipendente Pier Ermes Torello) il bilancio preventivo per il 1981 che pareggia su 6 miliardi e 233 milioni. Il gruppo democristiano non ha partecipato alla votazione. La seduta ha avuto alcuni spunti vivaci. Il colpo [illegible] scena si è verificato alla fine della riunione: dopo che erano già state effettuate [illegible] dichiarazioni di voto (la democrazia cristiana aveva annunciato che avrebbe espresso un «no» al bilancio e mentre si stava passando alle operazioni di voto vere e proprie il consigliere democristiano Paolo Manzino ha chiesto la parola: «*Durante tutto il consiglio il mio partito è stato indicato quale colpevole primo dei mali della città: voglia chiedere ai partiti socialdemocratico e liberale che furono nostri alleati se con noi si trovarono davvero così male*».

Il sindaco, Cesira Antonucci, liberale, ha risposto: «*Ora sto meglio*».

I democristiani si [illegible] istituzionali: «*Se sta meglio con loro* — ha detto il capogruppo dc. Carlo Schiffo — *noi ce ne andiamo*».

(f. la.)

La festa organizzata domenica

Agnolotti d'asino sagra [illegible] Calliano

CALLIANO — *Dal palio ragliante alla padella, gli asini di Calliano tornano a fare spettacolo. La Pro Loco e il suo nuovo presidente, Giancarlo Beccuti, sono pronti ad affrontare il severo giudizio [illegible] buongustai [illegible] prima edizione della «Sagra dell'agnolotto d'[illegible]» in programma domenica [illegible] pieno dal peso.*

Si comincia a mezzogiorno e si va avanti fino a notte abbinando la cucina al tambass e ai balli campagnoli, in una grande festa popolare. «A Calliano si mangia carne d'asino da sempre — precisa Giancarlo Beccuti —. Abbiamo deciso di proporla anche [illegible] turisti sull'onda dei successi riportati ai festival delle sagre di Asti».

Con uno stoccaggio di cinquemila dozzine d'agnolotti, cinque quintali di salamini e un quintale di stufato lo stand della Pro Loco continuerà a servire i tre piatti a base d'asino, annaffiati da buon barbera, sino ad esaurimento.

Il programma offre anche una partita giovanile di tambass, seguita alle 18 da danze contadine condotte dal complesso locale «Studio 80». A prezzi stracciati lo stesso menù verrà riproposto ininterrottamente dalle ore 19 in poi.

g. pr.

Stasera anticipo [illegible] tamburello a Castelletto

CASTELLETTO MOLINA — Anticipo per gli Amici di Castelletto Molina questa sera per evitare la concomitanza domenicale con lo steristerio di Santo Stefano Belbo dove gioca Bolocco contro Tarasco.

Devia e Arrigo, reduci dal clamoroso [illegible] ottenuto contro Rosso nello steristerio di Cengio (prima vittoria in campionato) affronteranno il decimato quartetto dell'Dape-La Piemontese, ancora privo dell'immalato Belmonte sostituito dal giocatore di promozione Angelo Pregliasco.

Fra i torinesi sarà come al solito il diciottenne Favese (ora in servizio di leva a Fossano) a doversi sobbarcare gran parte del peso dell'incontro, con il logico cedimento nelle fasi finali, quelle decisive. Per Devia ed Arrigo quindi la possibilità di incamerare il secondo punto consecutivo in classifica. L'incontro, s'inizierà alle 21. *(g. b.)*

Festa patronale [illegible] Berzano S. Pietro

BERZANO SAN PIETRO — Dopo il concerto di ieri sera con il complesso di strumenti a fiato del Conservatorio di Alessandria domenica proseguiranno i festeggiamenti patronali. Si terrà la storica processione per le vie del paese: un referendum popolare, indetto tre anni or sono, ha preferito collocare l'antica tradizione, anziché in agosto, nell'ultima domenica di giugno. *(f. b.)*

[illegible] GRANDI MOBILI
CAMPIONATO ITALIANO TAMBURELLO SERIE B
Risultati del 21-6-81
Chiusano-Capriata 16-10
Ediliconsat-Cremolino 16- 2
Azzano-GERBI [illegible] 4-16
Francavilla-Settime 15-15
rip. Callianetto
Classifica
Ediliconsat punti 24
Chiusano 17
GERBI VIGLIANO 14
Capriata 13
Francavilla 12
Cremolino e Settime 10
Azzano [illegible]
Callianetto 0
Prossimo turno
(28-6-81 ore 16,30)
Francavilla-Callianetto
[illegible] VIGLIANO-Ediliconsat
Cremolino-Chiusano
Settime-Capriata
rip. Azzano
UN SUCCESSO [illegible]

COMUNE DI COAZZOLO
Il Sindaco rende noto che presso la segreteria comu[illegible] è depositato per 30 gg. consecutivi a partire dal 18-6-81 il piano regolatore generale adottato [illegible] deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 1-6-81.
Durante tale deposito chiunque può prenderne visione.
Il Sindaco
Morra ing. Giancarlo

CLUB L'ALTRO MONDO
ESTATE
Questa sera e domani sera
COSE DA MATTI
con i gemelli
PLEMPA
IL [illegible]
del RICORDI

CENTRO DEL COMPUTER
vi aspetta per parlare insieme di Apple
Apple personal computer sarà il vostro collaboratore ideale concentrando la sua straordinaria potenza di calcolo nella soluzione dei vostri problemi. E, quel che è più straordinario, è semplice da usare come una macchina da scrivere portatile e occupa lo [illegible] spazio.
Vi aspettiamo per farvi provare Apple.
IRET informatica
apple computer

Discoteca Disco - Hall
disco
S.S. Asti - Alba
fasce d'Asti
Questa [illegible] domani sera
a grande richiesta
I TELEPHON

Ogni giorno su
STANDARD
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

Taccuino astigiano

ASTI

Lusi: chiuso per ferie.
Politeama: Tre uomini [illegible] abbottare.
Salone: L'uomo del continente.
Splendor: Pomegranate campagnola
Vittoria: Prima pagina.

CANELLI

Balbo: Il ministrone.
Regno d'Oro: La cameriera seduce i villeggianti.

MONCALVO

Nuovo: Parrucchiere [illegible] strada.

NIZZA

Aurora: La porno storia di Amanda.
Luna: In amore si cambia.
Sociale: L'altra metà del cielo.
Verdi: Blitz nell'oceano.

SAN DAMIANO

Lux: Voglia di donna.
Splendor: L'isola.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: notturna: San Domenico, [illegible] co Volta 29
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Arduzzone, via [illegible] Settembre 1.
Nizza: Gai-Cavallo, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.921, 353.922; **Nizza** 721.971; [illegible] 82.958; **Monastero Bormida** 65.045; **Rocca d'Arazzo** 608.150; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.156; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644

• Alle 21 in piazza Santa Caterina organizzata [illegible] Palio del rione, serata musicale con la partecipazione della banda cittadina.

• Iniziano i festeggiamenti organizzati dal comitato Palio del rione San Pietro. Alle 16,30 sfilata di figuranti in costume per le vie del borgo. Alle 20 cena in piazza sul sagrato della chiesa. Alle 21,30 serata danzante.

• In piazza Alba seconda giornata della festa dell'«Unità» delle donne. Alle 21 è in programma una serata danzante.

Asti teatro [illegible]

Questa [illegible] replica «Bakki»

ASTI — Questa sera nel cortile del palazzo del Collegio replica di «Bakki», lo spettacolo della compagnia giapponese Ilaniai Juku che ha aperto ieri la terza edizione di «Asti Teatro», la rappresentazione curata dal regista Hushio Amagaian è una novità assoluta del gruppo nipponico che per il secondo anno dopo la breve tournée dell'80 si presenta sulle scene europee.

Asti — La Camera di Commercio organizza dal 2 all'11 ottobre prossimo la seconda rassegna provinciale dell'abbigliamento artigiano. Le ditte possono inoltrare domanda di partecipazione entro il 15 luglio. Quota d'iscrizione 100 mila lire.

Intervista con il trainer Gian Piero Dalle Vedove

Il nuovo allenatore è sicuro «Sarà un Asti tutto giovane»

ASTI — Quello che affronterà il prossimo campionato di Eccellenza sarà un Asti in buona parte giovane. E' quanto si è potuto capire dai primi sondaggi che i nuovi responsabili tecnici della società hanno effettuato, per [illegible] in via ufficiosa, ai «mercato-calciatori».

Nomi non ne trapelano anche perché è presto, ma soprattutto per mantenere fede a quei propositi di prudenza e di pacatezza che nelle intenzioni dovrebbero caratterizzare la gestione del neo presidente Pietro Marena.

Come dire: «*Vietato entusiasmarsi o affliggersi prima dell'ora*». «*So che il direttore sportivo Nattino sta lavorando bene in molte direzioni* — ha spiegato l'allenatore, Gian Piero Dalle Vedove —, *ma per sua stessa ammissione il mercato si presenta difficile e va valutato attentamente tenendo conto [illegible] decisioni della società, vale a dire se i dirigenti hanno intenzione [illegible] puntare ad un'annata di consolidamento oppure tentare la scalata al vertice già dal prossimo torneo*».

Una cosa è certa sin d'ora comunque. La corsa ai giocatori che hanno cassetta ma rendono poco, gli sperperi, gli acquisti a raffica [illegible] passato «mercato» [illegible] ricordo lontano. «*Quest'anno* [illegible] *sono state impostate più seriamente* — aggiunge il tecnico [illegible] — *Lo scorso anno* [illegible] *compravamo tutti i giocatori che passavano per Asti.* [illegible] *si valuterà tutto molto più attentamente. Si farà* [illegible] *certo lavoro, se la società inpece certi sforzi non li vuole più fa-re cercheremo di raggiungere lo* [illegible] *il miglior rendimento*».

Anche se ufficialmente il silenzio è d'obbligo, di nomi se ne fanno molti. Frara, Gottardo, Chiaranda destinato a fare da «chioccia» ai giovani. I più temerari azzardano il nu[illegible] Cupra, ex terzino dell'Asti di un paio di stagioni fa.

Ma il futuro dell'Asti a cominciare dalle indiscrezioni più [illegible] dirette è giovane [illegible] buona parte. Per quanto [illegible] eventuali conferme dei giocatori della passata stagione il discorso si complica un po', «*Premetto due cose al riguardo* — ha precisato l'allenatore — *Non credo sia la colpa di come come siano andate le cose sia tutta dei giocatori.* [illegible] *ho seguiti poche volte in partita e in allenamento per lasciarmi andare a giudizi definitivi. Certe volte però vedendoli* [illegible] *hanno dato l'impressione* [illegible] *un'annata Brancaleone, mi venivo voglia di dir loro cercatevi un altro lavoro. Poi magari solo per uno in un altro ambiente Il loro rendimento sarebbe stato certamente superiore*».

f. c.

Nuovi campi di bocce

COCCONATO — In occasione dell'inaugurazione dei nuovi campi di bocce in Bocciofila Cocconato organizza una gran[illegible] gara notturna, a terne, valevole per l'assegnazione del «1 Trofeo Conbipel». Al torneo [illegible] partecipare formazioni con un giocatore di B e due di C (con handicap) e s'inizierà lunedì 29.

Ricchissimo il montepremi con medaglie d'oro alle 16 squadre classificate (40, 32, 24, 19 e 15 s.c. oltre al «Trofeo Conbipel». altre nove coppe. Inoltre, premi speciali verranno assegnati al biberon, al carreaux. *(g. tol.)*

Elena Prato convocata in Nazionale

ASTI — La nuotatrice canellese Elena Prato del Sisport Fiat di Torino è [illegible] convocata nella nazionale maggiore che prende parte oggi e domani a Verona all'edizione numero diciannove del prestigioso trofeo internazionale «Sette Colli», che si svolge ogni anno in una città diversa (nel 1970 fece tappa ad Asti in occasione dell'inaugurazione della piscina comunale).

La Prato, convocata assieme alle compagne di squadra Roberta Lazzari, Monica Valtarin e Roberta Pavanello, gareggerà nei 100 e nei 200 stile libero e si presenta alla manifestazione veronese con un biglietto da visita [illegible] tutto rispetto grazie al 56"1 stabilito sui 100 veloci a Savona all'inizio del mese e che rappresenta la migliore prestazione in assoluto dell'anno.

La giovane canellina troverà come avversarie quanto di meglio il nuoto mondiale ha espresso negli ultimi anni.

ECONOMICI

[illegible] di Costigliole vende bellissima proprietà vigna vendemmi alloggio signorile mobilio 120 mq 2° e cantina garage semipost. Diretto ass.ne[illegible], L. 48 milioni trattabili. Telefonare ore pasti (0173) 66.271.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, [illegible] - Telefono 67.048 - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.386; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153; Mondovì, 0174-45.044; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Aumentano le proteste per i disturbi sul primo canale Rai

Nella Granda video a singhiozzo tutta colpa delle radio private?

Sotto accusa un'emittente [illegible] Fossano, che replica: «I nostri programmi [illegible] interferiscono»

CUNEO — Le gambe dei personaggi che [illegible] staccano dal busto; volti violacei e talvolta persino color «verde marziano»: presentatrici che appaiono improvvisamente e smisuratamente ingrassate, [illegible] Bongiorno rimpicciolito, ridotto a nanerottolo, e atrisce, righe, ondulazioni delle immagini che rendono irricevibile, tutto sommato, il programma della prima rete della Rai-tv. E' un [illegible] proteste che aumenta giorno [illegible] giorno, che si diffonde [illegible] Roccavione e Borgo San Dal[illegible], dai quartieri meridionali [illegible] Cuneo a Spinetta, a Centallo, a Madonna delle Grazie ed in tante altre località del Cuneese che per ricevere il primo programma Tv devono servirsi del ripetitore della Rai di Madonna di Monserrato, sopra Borgo San Dalmazzo.

Questo importante ripetitore capta il «canale 1» di Torino 1 e lo ritrasmette, potenziandolo, per [illegible] larga fetta della «Granda», che non potrebbe ricevere direttamente Torino. Da qualche mese le trasmissioni [illegible] primo programma tv sono fortemente disturbate, [illegible] — specialmente nel pomeriggio [illegible] alla sera, nelle ore cioè di maggio[illegible] ascolto — addirittura irricevibili.

I tecnici dei vari laboratori televisivi sono disperati: oltre ad essere sommersi dalle proteste dei telenti, non possono nemmeno svolgere seriamente il loro lavoro di riparazione e [illegible] a punto de[illegible] apparecchi [illegible] degli impianti. Ora si sono rimboccati le maniche, sono passati [illegible] controffensiva [illegible] con strumenti [illegible] apparecchiature sofisticate hanno individuato la [illegible] tutti questi disturbi: la colpa sarebbe del ripetitore [illegible] «Radio Fossano»; installato sulla collina dell'eremo [illegible] Busca.

Che c'entra una radio [illegible] la televisione? La spiegazione [illegible] semplice: la modulazione di frequenza «viaggia» sulle [illegible] onde [illegible] tv e l'audio di Radio Fossano «entrerebbe» sulla frequenza del canale [illegible] captato dal ripetitore della Rai di [illegible]go San Dalmazzo, causando tutti quei disturbi che impediscono la ricezione.

«Il ripetitore di [illegible] Fossano è troppo potente — dicono i tecnici cuneesi —; *trasmette sugli [illegible] megacicli [illegible] una potenza di antenna di ben 5 chilowatt».* Ed aggiungono particolari: mentre il «segnale» [illegible] Rai giunge alle antenne [illegible] Cuneese [illegible] potenza compresa fra i 500 [illegible] i 2.000 microvolt, quello [illegible] «Radio Fossano» giunge [illegible] antenna con ben 8.000 microvolt, scavalcando ed annullando tutti gli altri.

«Queste affermazioni mi stupiscono — dice Beppe Ghisolfi, direttore responsabile di "Radio Fossano" che, peraltro, trasmette con ottima qualità in stereofonia —; *abbiamo fatto fare controlli non solo da parte di nostri tecnici, ma anche di quelli della Rai, che hanno constatato come il nostro segnale sia perfetto e non rechi disturbi. Inoltre — aggiunge Ghisolfi — recentemente abbiamo anche spostato la frequenza da 89,500 a [illegible] proprio per evitare interferenze. Faremo ulteriori verifiche, perché non intendiamo disturbare nessuno».*

Ma i guai dell'etere — e dei radio-teleascoltatori — non finiscono qui: [illegible] solo la terza rete Rai è rimasta un privilegio per pochi, non solo la seconda rete continua a giungere troppo debole [illegible] gran parte [illegible] provincia, ma anche le trasmissioni radio in modulazione [illegible] frequenza (quella che garantisce qualità di ascolto) [illegible] [illegible] in pieno caos.

I tre programmi nazionali (specialmente il terzo, diventato un oggetto misterioso) stanno scomparendo, sommersi dalle «private» che trasmettono ad «onda libera». Anche il programma Rai [illegible] stereofonia è ormai inascoltabile, per le interferenze [illegible] emittenti private. Inoltre, proprio in questi giorni Radio Montecarlo ha migliorato [illegible] trasmissione in MF, «sparandola», tuttavia, [illegible] tale potenza da impedire l'ascolto di altre affermate radio locali.

Occorre davvero, con urgenza, una regolamentazione definitiva [illegible] tutto il settore delle trasmissioni radiotelevisive e televisive.

Giorgio Bavasi

Dipendenti «Maga» situazione critica a Bene Vagienna

BENE [illegible] — Continua [illegible] essere critica la situazione [illegible] ventotto dipendenti [illegible] «Maga», una [illegible] di mangimi che ha [illegible] a Vasario, trasferito da Fossano. Infatti, la direzione dell'azi[illegible] ha richiesto [illegible] concordato preventivo ed è stato nominato un commissario che dovrebbe prendere al più presto decisioni in merito al proseguimento dell'attività. [illegible] giorni scorsi rappresentanti delle maestranze si sono recati a Varese e la ditta si sarebbe impegnata, per il momento, a fare ricorso alla [illegible] integrazione.

La [illegible] benese sarebbe in grado di sopravvivere, secondo il parere dei dipendenti, perché vi sono ordinativi che permetterebbero di p[illegible] guire l'attività fino [illegible] un eventuale cambio di proprietà.

Così i ventotto dipendenti della «Maga» hanno continuato nei giorni scorsi il loro lavoro regolarmente, anche per mantenere rapporti con la clientela abituale.

Nella prossima settimana sindacati e consiglio di fabbrica si incontreranno con il commissario (a. c.)

Alba: festa nello stabilimento

La Ferrero premia i suoi anziani

ALBA — *Stamattina saranno festeggiati allo stabilimento Ferrero i lavoratori più anziani dell'azienda, 172 in totale. Ai dipendenti che hanno raggiunto i 25 anni sarà consegnato un orologio d'oro; un «duplo» d'oro (simile alla confezione [illegible] cioccolatini) a quelli con 30 anni di anzianità.*

r. f.

30 anni di anzianità: Federico Alutto, Albino Barello, Maria Battaglino, Maria Baudana, Lino Bonetti, Anna Borgogno, Giuseppina Brondolo, Luigi Felitti, Agostino Giacosa, Alto Marengo, Argentina Molio, Caterina Ravinale, Luigi Rinaldi, Fiorenza Rocca, Piorino Troia, Luigi Vola.

25 anni di anzianità: Andrea Abita, Carlo Adriano, Pier Luigi Amadori, Attilio Ambrosini, Giorgio Amigoni, Anna Andriolo, Anna Ardito, Bruno Ariano, Teresa Badellino, Lorenzo Baldeo, Vito Barbarossa, Leopoldo Barbieri, Gino Barco, Piero Bassino, Edoardo Battaglino, Franca Battaglino, Walter Bazzano, Anna Maria Benso, Giuseppe Bigi, Amedeo Biglino, Luisa Biardone, Teresa Boero, Giuseppe Bordino, Pietro Bordino, Savino Borraccini, Natale Bosio, Angelo Bottino, Giulia Braida, Giuseppe Brocato, Caterina Bruna, Elisabetta Bruno, Stefania Brusco, Angela Burello, Caterina Cane, Bruno Canuti, Luciano Capra, Riccardo Capra, Lorenzo Careglio, Maria Carla Careglio, Teralla Careglio, Maria Teresa Carubbo, Oreste Casetta, Angelo Cassan, Angela Cavallotto, Palmina Caviola, Giuseppe Cazzullo, Jolanda Ceppa, Mario Ceppa, Bruno Cerrato, [illegible] Cerrato, Margherita Cerrato, Maria Cerruti, Luciano Chierici, Marco Chiarla, Maria Chiavarino, Enzo Ciarri, Giovanna Cirio, Rita Cocino, Rosanna Cornaglia, Ernesta Cortese, Walter Cossu, Anna Costa, France[illegible] Costa, Francesca Costa, Giovanni Culasso, Giovanna Culasso.

Franco Dalforlo, Angelo De Giorgi, Silvestro De Paoli, Angelo Defendi, Giuseppe Delfini, [illegible] Delsanto, Pietro D'Oro, Luigi Elrale, Piero Evangelisti, Franco Fedeli, Cesarlo Ferrero, Cesarina Ferrero, Luciano Ferro, Mario Franchia, Elisabetta Fratiasi, Silvana Gabutti, Felice Gaj, Giovanni Galleto, Ezio Gallo, Luigi Gallo, Rosanna Garello, Gaetano Giacalone, Gaetano Giarrizzo, Giuseppe Gilardi, [illegible] Gloria, Mosè Giovansana, Marisa Givone, Adriano Gonella, Alessandro Gonella, Paolo Gonella, Luigi Gonzellino, Giuseppe Grioni, Ermanno Ibba, Edda Icardi, Emanuele La Mantia, Giovanni Lora, Lamberto Lucaclonl, Vincenza Luzzo.

Cesare Macrì, Ernesto Maggi, Maria Manera, Adriano Manfredini, Cecilia Marcellino, Margherita Margiaria, Mario Melillo, Giuseppe Mercanti, Irvana Merlo, Vincenzo Monti, Vincenzo Montrucchio, Sergio Morandi, Giancarlo Moroni, Mariangela Morra, Emilia Nada, Pasqualina Nantron, Angelo Nardini, Marina Pasquero, Pietro Pedrini, Maria Pia Penza, Rosa Maria Pistoni, Sergio Pollastri, Oreste Prandi, Carlo Prunotto, Carla Radice, Carlo Rapalino, Carolina Ravera, Palmiero Regoli, Elsira Ricci, Vittorio Ricci, Alberto Ridolfi, Renato Roncaglio, [illegible]da Rosa, Laura Rosa, Vittorio Rossa, Giuseppina Rosso, Giovanni Rosso, Mario Rossotto,

[illegible] Saglietti, Carlo Sandri, Carlo Sardo, Domenica Scaglia, Mario Scarenzio, Sergio Signetti, Margherita Sobrero, Ettorina Soia, Luigi Stantero, Francesco Strano, Vittorio Stocchi, Rosa Sugliano, [illegible] Rigoletto Talini, Anna Tarditi, [illegible] Tarditi, Luciano Tarozzi, Giulio Terzolo, Romana Tolentino, Pasqualina Toppino, Maria José Torta, [illegible]lam Vaccari, Germano Valentini, Giovanni Varada, Luciana Viberti, Antonio Vicluardo, Pietro Virgilio, Lorenzo Zago, Antonio Zanella, Nives Zipani, Antonino Zunone.

Il Comune ha preso la decisione dopo lunghe polemiche

Il centro storico di Mondovì chiuso al traffico in agosto

Isola pedonale tutti i giorni tranne il lunedì - [illegible] problema parcheggi

MONDOVI' — *Per tutto il mese di agosto il centro storico della città rimarrà chiuso al traffico automobilistico. A conclusione di una lunga polemica [illegible] giunta comunale [illegible] deciso di istituire l'isola pedonale dal [illegible] luglio al 29 agosto con chiusura di una decina di strade dalle ore 15 alle 19,30 di tutti i giorni ad eccezione del lunedì.*

Queste le strade e piazze dell'isola pedonale: via Beccaria (da piazza Roma [illegible] piazza Cesare Battisti), via Alessandria, via Marconi, piazza Cesare Battisti, via Cigna, via Meridiana, piazza San Pietro, via Funtcolare, via Sant'Agostino, piazza Sant'Agostino, via Sant'Arnolfo e via Piandellavalle.

Oltre alla circolazione sarà anche vietata la sosta dei veicoli. Con l'istituzione dell'isol[illegible] verranno ripristinati i doppi sensi di circolazione in via Beccaria, via Cottolengo e via Sorsi. La decisione della giunta ha suscitato [illegible] nuova ondata di proteste da parte di un gruppo [illegible] commercianti che svolgono la loro attività nel centro storico del quartiere [illegible]

[illegible] decisione comunque è stata avallata dall'Associazione commercianti che [illegible] il presidente, Ferruccio Dardanello, [illegible] deci[illegible] di promuovere una singolare iniziativa per tutto il mese di agosto. Durante le [illegible] di chiusura della circolazione l'esposizione dei prodotti dei negozi che si affacciano sull'isola verrà fatta per le strade con vendite ed altre iniziative commerciali.

«E' un esperimento che abbiamo deciso di fare a conclusione di un lungo studio — dice l'assessore alla Viabilità, Ignazio Aimo — *non solo sulle conseguenze alla viabilità ma anche sui parcheggi che rimarranno disponibili. Confidiamo comunque sulla piena collaborazione degli abitanti del centro storico e soprattutto dei commercianti di cui [illegible] stragrande maggioranza si è sempre espressa favorevolmente all'istituzione dell'isola».*

I maggiori problemi [illegible] rappresentati dalla carenza di parcheggi. Tutte le automobili verranno convogliate in piazza Ellero e piazza della Repubblica che, secondo i tec[illegible] comunali, dovrebbero essere sufficienti a contenerle tutte. La decisione di limitare l'isola a metà giornata ha aggirato l'opposizione [illegible] quei commercianti che lamentava[illegible] l'impossibilità di svolgere le operazioni di «carico e scarico» dei prodotti.

Gianni Martini

Prima rassegna gastronomica a Monterosso Grana

Dal fricandò alla torta matta per [illegible] «povera» [illegible]

MONTEROSSO GRANA — *Fricandò con fagioli, torta matta, spumone di tante cose, frittata di ortiche e menta, torna fresca: [illegible] [illegible] dei piatti presentati l'altra sera all'Albergo Posta in occasione della prima rassegna gastronomica patrocinata dalla Regione.*

L'intento principale della manifestazione è quello di portare a conoscenza di un vasto pubblico le ricette tipiche delle valli cuneesi, inserendole possibilmente [illegible] contesto storico in cui [illegible] nate. Si vuole inoltre in risalto, inoltre, la possibilità di preparare ottimi «menù» [illegible] una spesa modica, sfruttando, come si faceva un tempo, prodotti facilmente reperibili, come quelli dell'orto.

«E' la classica "cena povera" valida tuttavia sul piano del gusto e delle sostanze nutritive — dice la [illegible] de[illegible] l'albergo, Maria Durando —; proporre oggi il fricandò, un piatto a base di "coppertina" [illegible] carne, carote, [illegible], bacche di ginepro e rosmarino, significa fare un passo indietro di almeno due secoli nella storia della Valle Grana».

«In quei tempi [illegible] [illegible]vano infatti macellerie — *aggiunge la Durando* — e la gente acquistava [illegible] mercanti [illegible] passaggio carne non [illegible] prima qualità, che veniva cucinata con aromi forti per darle sapore. Era poi conservata nello cantine in "[illegible] [illegible] e riscaldata [illegible] i fagioli. [illegible], se [illegible] carne [illegible] migliorata come qualità [illegible] è [illegible] parte perso il gusto della semplicità [illegible] genuinità del piatto».

Anche la torta matta con ingredienti come patate, porri, latte e formaggio, è il classico piatto dei poveri, pur [illegible]ndo molto gustoso. La giuria ha attribuito al menù proposto a Monterosso [illegible] massimo punteggio con la seguente motivazione: «L'intento di valorizzare le ricette antiche e locali è stato attuato in maniera esemplare nella raffinatissima esposizione». Identiche manifestazioni [illegible] effettueranno il 29 a Pontechianale e l'8 luglio a Demonte.

b. a.

Borgo: vaccinazione per [illegible] i cani

BORGO [illegible] DALMAZZO — Entro due mesi dovranno [illegible]ere vaccinati contro [illegible] rab[illegible] silvestre tutti i cani [illegible] età superiore ai tre mesi esistenti nel territorio dell'Unità sanitaria locale n. [illegible] in base a quanto disposto con decreto del presidente della giunta regionale.

Più cara l'acqua per l'irrigazione

TORINO — Entro[illegible] gli agricoltori delle province di Alessandria e Cuneo pagheranno di più l'acqua per l'irrigazione. Non sarà un aumento modesto, perché si tratterà di moltiplicare per tre [illegible] per quattro il canone dell'acqua pagata attualmente all'Amministrazione demaniale (2400 lire il litro/secondo: un prezzo, del resto, che è fermo al 1957).

Lo si desume da una notizia del «Triangolo», l'agenzia della Federazione degli Agricoltori piemontesi (Confagricoltura), secondo la quale entro la fine dell'anno si dovranno costituire i «Consorzi di utenti» per ricevere in consegna dalla Regione i canali [illegible] provvedere alla gestione irrigua con proprio personale. Gli agricoltori saranno quindi responsabili della gestione delle acque d'irrigazione. [illegible] questo argomento si [illegible] tenuta anche [illegible] riunione a Torino tra rappresentanti dell'Esap (Ente Sviluppo Agricolo Piemonte) e delle Unioni agricoltori di Alessandria, Cuneo e Torino.

Le tre province sono molto interessate a quanto dispongono i decreti ministeriali circa il trasferimento di competenza [illegible] del ministero delle Finanze (Amministrazione Canali Cavour) alla Regione Piemonte. Infatti, alcuni canali non sono ancora stati completamente dati in gestione diretta ai «Consorzi di utenti», poiché questi non esistevano ancora, o costituivano singole utenze. Per questi canali la Regione ha assunto [illegible] gestione diretta e transitoria, fino al dicembre '81, [illegible] personale del ministero [illegible] Finanze. Come si è detto, [illegible] la fine dell'anno dovranno essere costituiti i Consorzi di utenti.

Nell'incontro [illegible] Torino [illegible] stati esaminati i problemi delle entrate per i canoni irrigui [illegible] extra-irrigui, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale [illegible]surio al funzionamento dei canali. Il principale ostacolo, [illegible]me si è detto, è l'indispensabile aumento del canone.

b. p.

Discariche agricole [illegible] industriali rovesciano «di tutto» nelle acque

Centallo, fotografie [illegible] pannelli denunciano [illegible] grave inquinamento del torrente Grana

Manca un depuratore, i pesci [illegible] scomparsi - Alcune p[illegible] scaturite [illegible] una riunione

Rifiuti sulle rive di [illegible]i e torrenti, pesci morti: immagini che sono diventate consuete anche nel Cuneese (Telefoto)

[illegible] — Su iniziati[illegible] della commissione per la biblioteca, si tiene domani la mostra «Un paese, un torrente» che illustra l'inquinamento del torrente Grana. E' una serie [illegible] pannelli e di fotografie che dimostrano le gravi condizioni in cui versa un torrente che, tempo fa, era tra i più ricchi di pesce della provincia. Insieme alle immagini, infatti, si potrà osservare una vasca piena di pesci che, anni addietro, popolavano il Grana e che adesso sono scomparsi.

«La causa principale di questo inquinamento — [illegible] un vigile urbano, Silvio Ventura — *è rappresentata [illegible] discariche agricole ed industriali che nel torrente rovesciano proprio di tutto. Inoltre, in città manca un depuratore fognario».*

Questa situazione ha determinato un tasso di inquinamento pari [illegible] 40 per cento, superiore a quello che si registrano [illegible] Comuni [illegible] cui scorre [illegible] il torrente. [illegible] i pesci scompaiono [illegible] [illegible] d'acqua diventa sempre più pericoloso perché alimenta molti canali irrigui. *«La commissione* — dice Franco Bertalmo, uno degli organizzatori della [illegible] — *non vuole solo limitarsi a denunciare uno stato [illegible] fatto, ma intende anche fare concrete proposte affinché il Grana venga restituito pulito agli abitanti di Centallo».*

A questo scopo nei giorni scorsi si è svolta una riunione in municipio, dalla quale sono scaturite alcune proposte. Il sindaco, Aurelio Beraudo, ha detto che è in programma la costruzione del depuratore fognario, primo passo per «ripulire» il torrente. Inoltre, in riva di Grana, verranno sistemati grandi raccoglitori per evitare altri scarichi nell'acqua.

Andrea Cornaglia

Eliminati tutti gli azzurri, oggi le semifinali

Tennis: anche quest'anno il torneo parla straniero

CUNEO — Parla ormai straniero il torneo internazionale del Country club: dopo Fabio Moscino e Paolo Bertolucci (eliminati nei sedicesimi di finale), dopo Corrado Barazzutti e Luca Bottazzi (esclusi negli ottavi anche Gianni Marchetti ha dovuto rinunciare alla speranza di entrare in finale, essendo stato battuto dallo spagnolo Roberto Vizcaino

Marchetti ha lottato con generosità e ha sfiorato il colpo a sorpresa: Vizcaino ha vinto la prima partita per 8-4, ma il vercellese ha saputo ribaltare il risultato nel secondo set, vinto con l'identico punteggio di 8-4. Nella partita decisiva Vizcaino ha giocato con maggior precisione e si è affermato abbastanza agevolmente con il risultato di 6-2.

Per il terzo anno consecutivo, dunque, le finali del torneo del Country club sono precluse alle racchette di casa nostra. *«L'eliminazione di nomi di grosso calibro* — commenta [illegible] consigliere della Federtennis piemontese, Giancarlo Bradoni — *testimonia il notevole livello tecnico [illegible] manifestazione».*

«Il fatto che giocatori del calibro [illegible] Barazzutti e Bertolucci vengano battuti — aggiunge il giudice arbitro [illegible] torneo, Sandro Rossetti — *non significa che questi nostri grandi tennisti abbiano sottovalutato l'impegno.*

Anche nei quarti [illegible] finale si è confermato, invece, il buon momento del tennis spagnolo. Sergio Casal, diciottenne di Barcellona, ha vinto con [illegible] Aubone, l'argentino che giovedì [illegible] eliminato [illegible] irriconoscibile Barazzutti e domani dovrà competere in una semifinale tutta iberica contro Roberto Vizcaino.

Anche Martinez [illegible] vinto, [illegible] pure con qualche difficoltà, [illegible] Benavides.

[illegible] le semifinali s'inizieranno a mezzogiorno.

gi. f.

Specialità kumité

Karatè, domani riunione [illegible] Ceva

CEVA — Il club cebano organizza per domani una riunione di karatè, specialità kumité, individuale e a squadre, con in palio il primo trofeo «Valle Verde Cortemilia».

La manifestazione [illegible] terrà nella palestra della scuola [illegible] «Momigliano», con inizio alle 9,30.

(c. c.)

Lunedì comunicazione ufficiale

Il Cuneo [illegible]ammesso nell'Eccellenza?

CUNEO — La commissione tecnica della Federazione nazio[illegible]le [illegible]lcio per decidere sull'ammissione [illegible]lo squadre nel campionato di Eccellenza ha concluso i suoi lavori, presentando al consiglio [illegible]rale, [illegible] si riunisce domani, la composizione dei vari gironi. Non si hanno notizie ufficiali, perché sarà il consiglio stesso, probabilmente lunedì mattina, a dare la comunicazione definitiva, ma dalle indiscrezioni trapelate, sembra che il Piemonte abbia fruito di un solo «ripescaggio» che ha favorito il Cuneo.

Il Girone B del torneo di Eccellenza pare infatti abbia questa composizione: Arona, Asti, Biellese, Albese, Aosta, Bergamasca, Iris Borgo Ticino, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, [illegible] Borgaro, Ivrea, Novese, Trecate, Cuneo con la sedicesima formazione da scegliere fra tre lombarde, Abbiategrasso, Saronno o Solbiatese.

Proprio il Cuneo ed una delle lombarde avrebbero fruito del «concorso» per l'ammissione in Eccellenza, mentre in altre quattordici società hanno conquistato sul campo il diritto a disputare il campionato che viene a sostituire la Serie D. Se le notizie saranno confermate, il Girone A di Eccellenza vedrà in lizza due squadre della «Granda»: l'Albese ed il Cuneo.

gi. f.

Specialità kumité

Karatè, domani riunione [illegible] Ceva

CEVA — Il club cebano organizza per domani una riunione di karatè, specialità kumité, individuale e a squadre, con in palio il primo trofeo «Valle Verde Cortemilia».

La manifestazione [illegible] terrà nella palestra della scuola [illegible] «Momigliano», con inizio alle 9,30.

(c. c.)

IMPORTANTE
Azienda per [illegible] lavorazione [illegible] fondo per c. a. e rel[illegible] dello
cerca
[illegible]i di stabilimento esperto [illegible] disegni [illegible] c. a.
Si assicura trattamento adeguato a persona veramente capace.
Telefonare ore ufficio al 0175/5124 - 50656

Vende
in Roddino [illegible] indipendente con terreno, panoramica, comoda passa, strada asfaltata, vera occasione.
Tel. 0173/361.822 - 60.433

Importante azienda operante nel Monregalese cerca
ragioniere/a
per la completa gestione della contabilità.
Si richiede esperi[illegible] pluriennale.
Scrivere: c/o Pesano geometra [illegible] via XX Settembre n. 42 Nizza Tanaro (Cn)

Importante azienda del Monregalese cerca
AUTISTA
per viaggi giornalieri ottimo inquadramento
Scrivere:
c/o Pesino geometra Mario [illegible] XX Settembre n. 42 Nizza Tanaro (Cn)

ASTA [illegible] CUNEO
[illegible] ANTICHI ED [illegible] D'ARTE di proveniena ERED[illegible] o per [illegible]
Mobili del 6-7-800 italiani, francesi ed olandesi; dipinti antichi di scuola italiana o fiamminga del 6-700 e dipinti dell'800; gioielli ed argenti d'epoca; tappeti persiani di antica e vecchia lavorazione; porcellane e soprammobili veri d'epoca; oggetti veri d'arte.
ASTA
venerdì 3 luglio alle ore 21
sabato 4 luglio [illegible] 15 ed alle ore 21
domenica 5 luglio alle [illegible] 15 ed alle ore 21
ESPOSIZIONE
da domenica 28 giugno, tutti i giorni [illegible] 10-12,30 15-19-21-23
ISTITUTO VENDITE [illegible] - [illegible]
PIEMONTE - Via M. RIBERI [illegible]
(ang. c.so A. De Gasperi) [illegible]
Per informazioni tel. 011/858.463 - 280.839. Catalogo in sede

Diamanti da investimento
mario reggero Gioielliere
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. 0173/62.494
GALLO GRINZANE [illegible]
- Longines
- Vetta
- Breil OK
- Citizen
- Casio
- Philip Watch
Si informa la spettabile clientela che, per tutto il mese di GIUGNO:
VENDITA PROMOZIONALE [illegible] ARGENTERIA e CRISTALLO/ARGENTO
con sconti favolosi ed eccezionali fino al 30%.
APERTO LA DOMENICA MATTINA

FINALMENTE IL
VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

Dall'esperienza tolta con il milioni di Volkswagen Transporter in tutto il mondo è nato il nuovo Volkswagen Transporter con motore Diesel. Motore Diesel a 4 cilindri, 1600 cmc., lo stesso che nel Vento successo sulla GLX sulla Passat e sulla Audi 80. Velocità massima km/h a 1124 m/l. consumo di 6 litri di gasolio ogni 100 km. Anche per il Transporter Diesel il modello passo Diamond, Furgone, Giardinetta a 9 posti, Portato fino a 8 Q.li. Riservazione versione per soggetto speciale.
...e per provarlo lo [illegible] qui
Pronta consegna presso:
[illegible] Auto [illegible]

[illegible] BOSCHIS - ALBA

Lenti a contatto
Occhiali
delle migliori marche
per vista e sole
Esame della vista gratuito
Convenzioni mutualistiche
ALBA: Via Vittorio [illegible] 4
Telefono 0173/2048
CEVA: Via C. [illegible] 36 - Telefono 0174/721.490
[illegible] V. Vitt. Emanuele 24 - Tel. 0173/70.237

IL CENTRO
MUSIC-HALL
- Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66 112
Questa sera
al LISCIO
I PIONIER
al MODERNO
OXIGEN

CRAZY BOY
[illegible]
QUESTA SERA
I RAGAZZI DELLA VIA GLUK
e nella sala del liscio
[illegible]
e il gruppo 2 [illegible]
LUGLIO AL CRAZY con ROBERTO VECCHIONI ...I Quattro ...Ron... P. Bertoli e i NOMADI
4 Concerti da non perdere

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI, VARIETA' E CULTURA

«Tutti in piazza» a Cuneo con teatro, musica e cinema

L'iniziativa del Comune è diventata un appuntamento consueto per i cittadini

CUNEO — «Tutti in piazza»: è l'invito che l'assessorato per la Cultura del Comune propone anche quest'anno, per un mese intero di teatro, di musica, di film, in una gradita del divertimento che coinvolge piazze, vicoli, strade, parchi.

«*E' diventato ormai un appuntamento tradizionale* — dice Nello Sterl, "inventore" di questa rassegna all'aria aperta — *quasi obbligato per la città, che anche quest'anno, nonostante le difficoltà finanziarie, abbiamo voluto proporre*».

«*Tutti in piazza*» *è stato un esperimento di teatro, di molto riuscito, soddisfacente per la partecipazione del pubblico, per le qualità degli spettacoli. Attraverso questa rassegna molti giovani si avvicinati al teatro, superando barriere, molte paure, non ultima quella dei velluti dei*

Ed il teatro, ancora una volta, la punta di diamante di «Tutti in piazza 81». «Ci siamo assicurati — continua Sterl — *alcuni gruppi molto importanti, tra questi, cominciare dalla compagnia del "Piccolo teatro di Milano", che presenta, lunedì 6 luglio, nel cortile del palazzo municipale "Le intellettuali" di Molière. Un gruppo che è a Cuneo già alcuni anni fa e che siamo orgogliosi di ripresentare*».

Con il «Piccolo teatro di Milano», la «Cuneo teatro» in compagnia di Mario Scaccia, quella di Andrea Giordana e Zanetti. Ma con ordine. La rassegna si inizia venerdì 3 luglio, nel cortile del palazzo municipale, uno dei punti cardinali di questo «Tutti in piazza» con un concerto sinfonico dell'orchestra «Bruni» diretta dal maestro Giovanni Mosca e musiche di Vivaldi, Marcello, Mozart, Schubert.

«*In una cuneese* — dice Sterl — *non possono e non mancare espressioni artistiche, culturali» della città, le sue forze più vive, della musica come del teatro*».

Si continua lunedì 6 luglio, sempre nel cortile del municipio, con il «Piccolo teatro di Milano», che propone «Le intellettuali» di Molière. Poi si ritorna agli locali la «Cuneo teatro» che mercoledì 8 luglio, sempre nel municipio propone la sua ultima fatica «Il matrimonio di Figaro» di Beaumarchais.

Ancora i cuneesi di scena venerdì 10 luglio (cortile del municipio) e martedì 21 luglio (viale Angeli) «Un cortile per cantare» per la di Chiara Giordanengo. Due altri appuntamenti teatrali di spicco, entrambi nel palazzo del municipio: «Pantalone impazzito» (mercoledì 15 luglio) con Mario Scaccia, Vivian Toriolo e «Lo spettacolo più divertente del mondo» (sabato 18 luglio) con Sara Capillo, Giovannella Brancato.

Poi il sipario della musica, in piazza Boves: venerdì 24 luglio concerto jazz e «pop circus» e mercoledì 29 luglio esibizione della fanfara della «Taurinense». Il teatro, ancora in piazza Boves, conclude la rassegna: una conclusione alla grande con «Amori inquieti» di Goldoni, proposto dalla compagnia di Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti e Grazia Maria Spina.

Un settore particolare «Tutti in piazza» è riservato ai film: sette pellicole divertenti, disimpegnate, che vanno da «Anche gli angeli tirano di destro» ad «Amarcord» di Fellini. «Tutti in piazza» ancora una volta è interamente gratuito, non ci sono biglietti da pagare, posti da prenotare. Un motivo in più per accogliere l'invito dell'assessorato per la cultura.

Luigi Sugliano

Giornata verde nel Garessino

GARESSIO — «Giornata verde» al monte Galero (quota 1708), domani, organizzata dalla sezione garessina del Cai. Sono invitati gli amanti della montagna, in particolare i giovani.

Ecco il programma: ore 8, partenza largo Roma; 9, ritrovo Colle San Bernardo; 15, e benedizione della croce che la sezione di Garessio, in occasione ventennale della fondazione, ha posto sulla vetta in ricordo di tutti gli alpinisti caduti sulle montagne cuneesi.

Informazioni alla farmacia Vernetti-Mori e alla sede Cai in piazza Balbis.

Chi sceglieranno i cuneesi tra De Gregori e Guccini?

Il 16 luglio si esibiranno entrambi nella Granda - Altri appuntamenti

Il cantante Francesco Guccini durante un'esibizione (Telefoto)

CUNEO — *De parte, a cioè a Cantello, Ron, i Nomadi, Gregori, Bertoli (con l'arrivo di De André di Dalla, forse di Miguel Bosé Iglesias). Dall'altro, e a Cavallermaggiore, Bano e Romina Power, Gianna Nannini, il Banco, Pupo e Gianni Morandi (con una sorpresa che è un favolosa e che, tutte rimane avvolta nel mistero). In Cuneo, che propone Guccini (nella seconda tappa della sua tournée in Piemonte ed in Liguria, prima a Vercelli e poi a La Spezia).*

La partita dei b dell'estate dei cantanti si mescola, si gioca su questi tre campi. E' una partita accesa, senza esclusioni di colpi, che consacra definitivamente la «Grande» come grosso palcoscenico, come terra di «conquista» dei cantanti del momento, «come tempio della musica leggera, soltanto forse alla Romagna.

Scorriamo il calendario, costringerà gli appassionati, e sopratutto i giovani, a difficili scelte, a spostamenti frenetici.

Il due luglio, al «Crazy Boy» Ron; alle Cupole rispondono con il rock di Gianna Nannini. Giovedì sedici è sera più affollata: due cantautori, i più grandi un complesso si contenderanno i favori del pubblico. Al «Crazy Boy» Francesco De Gregori, alle Cupole «Il banco del mutuo soccorso» ed a Cuneo, allo stadio comunale, concerto di Francesco Guccini (i biglietti, a 5000 lire, sono già in vendita anche alla redazione cuneese «La Stampa», in via XX Settembre 39). Il luglio al «Crazy» un altro cantautore, Pierangelo Bertoli ed alle Cupole, Pupo.

Le Cupole continuano con lo spettacolo di Gianni Morandi (il 30 luglio), «Crazy ha già fissato due altri appuntamenti: il primo, il agosto, con Fabrizio De André, il 10 settembre, Lucio Dalla.

l. m.

Via Roma
CUNEO
tel. 58013
OTTICA B
solo ottica per curare meglio l'ottica

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferrarsi

Cuneo — Il pittore e scrittore cu- Reinero, per il 2 luglio prossimo sua personale a Genova alla galleria «Boccadasse» in via Aurora 1. La comprende le ma spere pittore dedicate come sempre al autunnale delle Langhe ed alla suggestiva campagna inondata Reinero è molto conosciuto per quella sua spirituale interpretazione che sa smaterializzare la realtà, per evidarne ricordi ed essenzialità. Quel colore livido e misterioso parte integrante del suo descrivere più dell'accorto disegno, delle calibrate inquadrature e dell'indubbio messaggio, doti ancor sempre importanti per tare di un artista. Un buon pittore. La mostra termina il 12 luglio ed è visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

Bra — Nella chiesa di Santa Chiara ieri sera alle ore 18,30 si conclusiona di una felice manifestazione d'arte «Santa Chiara '81», da «Per contrada e gruppo e l'incredibile volontà che ra in città già da qualche anno, al è scelta una commovente manifestazione di ringraziamento per quegli artisti che con le loro hanno ito prima a qualificare la rassegna, perché per lo più buona qualità, e poi a partecipare con con la vendita dei loro lavori consolidazione fondo per il restauro magnifico monumento del tone, vanto del Piemonte.

Il dei civico pittore Enore Molinaro, custode e testimone di questa iniziativa, ha sollecitato questo incontro tutti ad un convivio che ha suggellato amicizia ed interessi comuni. E' anche avvenuta una premiazione da parte Comune e da «Per contrada vecchie e nuove» targhe e diplomi per tutti. Due parole vanno per quella persona che maggiormente hanno lavorato per la buona riuscita di una manifestazione, che in senso positivo darà il risultato, studio per il sincronizzarne consistenza dell'organizzazione, l'entusiasmo nell'infaticabile lavoro che ha impegnato a tempo pieno oltre un mese tutti ed il risultato non trascurabile della numerosa frattative fatte capillarmente e relative vendite che hanno portato un risultato di milioni e 500 mila nette versate orgoglio medioevo «Per contrada vecchia e nuova» per il restauro tanto atteso.

Iniziative del genere quando siano condotte con tale serietà, devono essere piene maggiormente in considerazione, come poteva essere più positivo l'esito finale della festa delle invendute nelle vetrine, se la popolazione avesse risposto più massicciamente dimostrando anche più sensibilità e ancora accaparrandosi a minor prezzo lavori validi che non gli saranno certamente più offerti a quelle condizioni. Comunque una bella rassegna che ha onorato Bra e gli organizzatori e che ha fruttato per Santa Chiara raggiungendo comunque un risultato insperato.

Accoglie — Presso l'Hotel Lonfra grand suscitato fino al 24 giugno all'incontro. Ire i «Frères d'Arte», sodalizio di vecchia data e di provato successo un po' ovunque. Hanno esposto insieme Roberto Luciano che ne è l'anima ispiratrice, Bollini, Carone, Carubbi, Pogea di Monticelano e i bravi ancora cuneesi Mario e Gagino.

Chiusa Pesio — Si svolgerà dal 17 agosto al 5 settembre il «Centro di vacanza ragazzi estate 1981».

Per studenti e insegnanti in vacanza l'emozione di uno scavo archeologico

Proposta «Italia Nostra» per l'estate a Monforte, dove sono affiorati interessanti reperti

MONFORTE — Un'interessante iniziativa viene proposta per insegnanti e studenti in : partecipare ad uno scavo archeologico, esperienza sicuramente rara. Per la prima volta, infatti, la sezione albese di «Italia Nostra» è stata autorizzata dalla Sovraintendenza ai Beni archeologici del Piemonte ad accettare docenti, studenti delle superiori, interessati a questi argomenti, ad inserirsi nello in corso e che proseguirà durante l'estate, a Monforte, presso la cappella romanica di S. Stefano. «*In questa località* — spiega Elena Ruella, di "Italia Nostra" — *attorno alla bellissima chiesetta risalente al secolo XII, che per anni è stata lasciata in abbandono, si è scoperta, quasi per caso, l'esistenza di una vasta area cimiteriale dalla quale affiorano interessanti reperti. Sono già venute alla luce 32 tombe le quali, le più antiche, risalgono all'Alto Medioevo*».

Si tratta del primo scavo archeologico scientifico che viene condotto in Langa il primo che si riferisce ad un'epoca così lontana. La novità sta nel fatto che accanto agli «esperti» della Sovraintendenza collaboratori di «Italia Nostra», accettato e gradito l'aiuto altre persone.

«*Quale lo scopo?* «*Ritentiamo che l'archeologia* — prosegue la Ruella — *possa porsi di fronte ad un pubblico moderno, diventare per insegnanti e studenti, materia di studio, di ricerca storica fatta non solo sui libri, in un proficuo collegamento tra scuola e territorio*».

Anche dal punto di vista archeologico ai reperti viene attribuita molta importanza come testimonianza, fonte di informazione sulla vita della gente comune (contadini, artigiani, plebe) di un'epoca antica come l'Alto Medioevo.

Gli scavi proseguiranno attorno che all'interno chiesa. Perno è un piccolo centro agricolo., abbarbicato su un pittoresco poggio fra prati e vigneti, lungo strada che da Monforte conduce a Gallo.

Partecipare allo scavo può essere in modo diverso e utile di impegnare qualche giorno

Gianfranco Fiori

Premio Endas '81 a Piero Angela

ALBA — Lo scrittore-giornalista televisivo Piero Angela ha vinto il premio cultura Endas 1981, provincia di Cuneo. Il premio, istituito dalla segreteria provinciale Endas ha sede ad Alba in via Acqui 8, viene assegnato annualmente a «persone di cultura

l. m.

Appuntamento al teatro

Balletti del Regio stasera a Savigliano

SAVIGLIANO — Appuntamento con i balletti questa sera al Milanollo. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura e dagli Amici della musica, sotto il patrocinio della Regione.

Di scena i due nuovi balletti del Teatro Regio di Torino. Verranno presentati al pubblico saviglianese l'«*Aciza III*» musica di Azio Corghi e la «*Sheherazade*» di Nikolaj Rimskij-Korsakof.

«*E' un spettacolo in grandissimo stile* — dicono gli Amici della musica, di Savigliano — *originariamente ideato per le scuole e poi proposto di recente, con enorme successo, anche in teatro. I balletti si avvalgono di geniali coreografie e eccellenti prime parti*». Interpreti principali Margo Nativo, Tuccio Rigano, Attilio Labis e la famosissima Gabriella Cohen.

I prezzi per lo spettacolo di questa sera sono popolarissimi. Posto unico 1500 lire; lire per gli Amici della musica e gli associati dell'Arci.

l. p.

IL NOTIZIARIO

Boves — Da oggi fino a lunedì prossimo nei locali delle scuole medie rimarranno esposte le fotografie del «Sesto concorso nazionale» bandito dal circolo «L'Otturatore» per l'assegnazione del Trofeo «Città di Boves». 50 i partecipanti: le fotografie a colori, 46 in bianco e nero ammesse al concorso.

Cuneo — Si svolge domani con partenza alle 9,30 dal per Trieste, la seconda edizione della «Carnevale di carta», gara podistica su un percorso di 13 chilometri. Doppo altri numerosi premi saranno a disposizione per partecipanti che giungeranno al traguardo entro il tempo massimo stabilito e cinque ore dalla partenza.

Fossano — Questa sera, alle 21,15, nell'arena Via VI tiera gastronomica-commerciale, invito all'operetta con «Il paese dei campanelli», a cura della compagnia Stabile torinese dell'Operetta.

Alba — Giovedì sera allo sferisterio Mermet ba per il trofeo «Cinematografia Viglino. Rosso I e Rosso II hanno battuto Pavese-Galliano per 11 a 10.

Alba — I carabinieri hanno arrestato il cinquantenne Fortunato Bossotto, residente a Pontano Monferrato e denunciato a Castagnito, suoi confronti vi è cattura preventiva per violazione sorveglianza speciale. Bossotto, infatti, era stato denunciato per furto aggravato e ricettazione.

Vignolo — E' in prop del primo raduno con corsa ciclistica, riservata alle categorie giovanili dell'Arci-Uisp, organizzata dal G.S. Emporio Auto. Il percorso, un circuito cittadino di 1,300 chilometri sarà ripetuto più volte a seconda delle categorie. La partenza data alle 15.

Somariva Bosco — Mozart è dedicato il concerto che l'Insieme Strumentale Italiano terrà domani domenica, nel cortile del castello, aperto al pubblico come ogni anno, dalla famiglia Seyssel. L'Insieme Italiano (oboi, clarinetti, corni, fagotti) è formato da orchestrali della Rai e Piazzo e docenti del Conservatori di e Alessandria. Il concerto è promosso dalla Corale Polifonica Somariversese e dal Comune.

Cavallerm — Domattina nella chiesa Misericordia sarà presentato, per iniziativa del Comune, della Società di studi storici e del Comitato per la tutela del patrimonio culturale, una ricerca sulla di Cavallermaggiore curata da un gruppo di studiosi locali. Seguirà una si restauri avviati con finanziamenti regionali e comunali nella chiesa di San Pietro.

IL TACCUINO

CUNEO

Corso: Sfinge.
Fiamma: Roller Ball.
Italia: Miss Joannes.
Nazionale: Il marito in vacanza.
Cristallo:
Cosmo: Pole position.
Eden: chiuso per ferie.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Ten
BOVES
Nuovo: L'amico sconosciuto.
BRA
Impero: Blitz.
Politeama: chiuso per ferie.
Vittoria: Nessuno ci può fermare.
CORTEMILIA
Nuovo: Poliziotto super più
SALUZZO
Astra: la grande cacciatora.
Iride: Arrivano i bersaglieri.
MONDOVI'
Corso: Il poliziotto scomodo.
Italia: Prestami tua moglie.
MONREGALESE
Italia: O Cangaceiro.
ORMEA
Le dottoressa ci con il colonnello.
PIASCO
La Rosa: Spaghetti a mezzanotte
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: I falchi della
Italia: Agente speciale Onu.
Splendor: Ministrone.
VERZUOLO
Corso: La poliziotta.

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Penasso, via Cavour.
Bra: Sacco Cuore, via Cavour.
Fossano: Abrile, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Cuoco, via Morosini.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

Mondovì — Si sono aperte le iscrizioni per il corso di «Hatha yoga» organizzato dall'Arci, che si svolgerà a partire da ottobre nel collegio «La Madonnina» nel quartiere Piazza Mondovì.

I FILM DELLA SETTIMANA

Un'immagine del film «Sfinge», di Franklin Schaffner, in programma al Corso (Tel.)

Sfinge, di Franklin Schaffner, con Lesley Anne Down, Frank Langella, John Gielgud. Al Corso di Cuneo.

C'è un tesoro nascosto nella mummia di un faraone. Ovviamente si scatena la caccia guidata dalla Lesley Down, che interpreta un ruolo quanto meno singolare: un'egittologa molto che non ho mai visto in vita una piramide porta imperterrita borsetta cui non si stacca mai nei momenti di panico. Ma l'estate non è la stagione più propizia per andare al cinema.

Arrivano i bersaglieri, di Luigi Magni, con Ugo Tognazzi, Ombretta Colli, Pippo Franco. All'Iride di Fossano.

Luigi Magni, specialista nella commedie in costume (su tutte il bellissimo film «In nome del Papa Re»), propone la storia di don Prospero, rappresentante dell'aristocrazia papalina, che non vuole arrendersi alla nuova Italia.

elephant man, di David Lynch, con Antony Hopkins, John Gielgud, Annie Bancroft. All'Ariston Ormea.

La storia John Merrik, infelice che nella Londra porta evidente disagio una malformazione che lo rende simile ad un animale. Dopo terribile tutto il circo, del barnaccomi, dei maltrattamenti, il giovane trova ospitalità ed affetto nella casa di un medico.

l. s.

Libri e dischi i più venduti

Cuneo — L'Ippogrifo, piazza Europa: «Il destino del leone Smith, La Moderna, corso Nizza: «Le ragioni bene e del male» di Alberoni.

— Sorelle Marchisio, via Vittorio Emanuele: «In codice Rebecca» Follett, via Cavour: «L'incendio» di Soldati.

Mondovì — La Meridiana, piazza San Pietro: «Come andremo ad incominciare» di Biagi-Scalfari.

— Il Delfino, IV Novembre: «L'incendio» di Soldati. Il Crocicchio, via Fratelli Carando: «Le ragioni del bene e male» di Alberoni.

Fossano — Le Nuvole, via Cavour: «Amore» di Mangannelli.

Racconigi — Citriel, via San Giovanni: «Il can che morde» di Sagan.

Saluzzo — Silli Giuseppe, via Pellico: «Una vera donna» di Bredford.

Cuneo — *Mazak, corso Nizza: 33 giri «Strada facendo» di Baglioni; 45 giri «Enola» degli Orchestra; L. Rossi, corso Nizza: 33 giri «Deus» di Celentano; 45 giri «E intanto noi» di Bennato.*

Alba — *Discolandia, corso Italia: 33 giri «Mimì» di Mia Martini; 45 giri «Ahi no corrida» di Jones.*

Bra — *Barbero, via Vittorio Emanuele: 33 giri «The fox» di Elton John; 45 giri «Try it out» di Gino Soccio.*

— *Fumagalli, via Roma: 33 giri «Deus» Celentano; 45 giri «E intanto noi» di Bennato.*

Mondovì — *Crosetti, via Sant'Agostino: 33 giri «Strada facendo» di Baglioni; 45 giri «Semplice» di Togni.*

Novità librarie

CUNEO — Lo scrittore saviglianese Luigi Saccolo è uno dei quattro finalisti del «Premio Estense» che sarà assegnato il 19 settembre. Con il suo «Il inchiostro delle passioni nascenti e altre cose», dell'editrice cuneese «L'Arciere», Saccolo è stato indicato dalla giuria del premio letterario (composta da scrittori e giornalisti), tra cui Domenico Bartoli, Luigi Barzini, G. B. Cibotto, Ettore Della Giovanna, Mario Luzi, Indro Montanelli, Tino Nelrod) b con Cetti, Fiori e Zavoli tre finalisti.

L'«Estense» è uno dei più importanti premi letterari italiani ed è assegnato ogni anno ad un libro «*che raccolga nella loro integrità, o stralci o singoli articoli di giornalisti viventi apparsi sulla stampa quotidiana o periodica*». Il volume di Saccolo contiene gli scritti di analisi letteraria e del costume che il saggista cuneese ha pubblicato in oltre trent'anni di rigorosa attività.

per merito dell'«Arciere», casa editrice sempre attenta alle «cose della Granda», esce in questi giorni un volume di rilevante interesse storico: «Nella notte straniera», di Alberto Cavaglion. E' la rigorosa ricostruzione della storia degli ebrei rifugiati a S. Martin Vesubie e poi internati al campo di Borgo San Dalmazzo nell'inverno del 1943, fatta dal giovane scrittore cuneese — come annota in copertina Alessandro Galante Garrone — «con indulgenza a particolari raccapriccianti ed esasperazioni drammatiche, con tono asciutto e con lucide e precise visioni dei fatti, tanto che il racconto prende alla gola con quel sapore di autenticità assoluta che tutto lo pervade».

E. F.

Comuni di Castiglione Falletto Roddino Serralunga d'Alba e Sinio

I Sindaci dei Comuni di Castiglione Falletto, Serralunga d'Alba e Sinio

AVVISANO

che per 30 giorni consecutivi a partire dal 22 giugno 1981, è depositato presso le rispettive segreterie comunali e pubblicato all'Albo Pretorio per estratto, il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale intercomunale adottato con rispettive zioni consiliari nn. 30-35-40 e 20 in data 12-5-81 e 9 giugno 1981.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni, nel pubblico interesse, nei 30 giorni successivi alla pubblicazione.

Li, 23 giugno 1981

I Sindaci

Rivera Arnaldo - Scavotto Gian Carlo - Perlasca Giovanni Stroppiana Agostino

LE CUPOLE
-Se per caso non lo sapiti il mare è e i pesci da te vieni anche tu a LE CUPOLE
CUPOLE LIDO
per la tua estate questa sera
D'ANDREA
al tecio
Giovedì 2 luglio eccezionale!!!
AL BANO e POWER

L'ALTRO MONDO
ESTATE
Questa e domani sera
COSE DA MATTI
con i gemelli
PLEMPA
IL

EQUILIBRIO
Questa le ultime d'importazione
Domani si balla alle 15 e alle ore 21

CAVALLO CENTRO SPORT
Esposizione
TENDE
La prestigiosa marca RACLET, con 20 diversi delli a prezzi di assoluta concorrenza:
ECCEZIONALE
CASETTA con soggiorno camera da letto sole L. 98.000!!!
CANADESI a doppio tetto colone e nylon studio-tappeto per ogni acquisto
ENTRATA FERIALI E FESTIVI
I MIGLIORI PREZZI DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA
CAVALLO CENTRO SPORT
- TELEFONO (0171) 799.309

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.083; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. [illegible]; Ventimiglia, tel. 351.759

Preoccupante calo di presenze in Riviera

Se la crisi è pesante il cuoco va in ferie

Molti albergatori hanno mandato in vacanza parte dei dipendenti - I prezzi sono troppo alti rispetto alle altre nazioni

BAVONA — La crisi economica, i prezzi, l'alto costo della benzina, le condizioni del tempo, il mare sporco, tutto congiura contro il turismo. E' cominciata l'estate e nessuno se ne è ancora accorto: il clima è autunnale e la Riviera è vuota.

Già si pensa al 1982. «Invece di gridare, polemizzare, chiedere aiuto. Nessuno ci ascolta e intanto la bilancia dei pagamenti per quanto riguarda il turismo avrà quest'anno un buco di 1500 miliardi. Ma chi ci darà? Come Unione albergatori — dice il presidente Carlo Buccelli — ci siamo ormai più del domani che dell'oggi e proprio per evitare il tracollo stiamo già pensando i nostri associati a mantenere nel 1982 le tariffe del 1981. Per quest'anno ormai i giochi sono fatti e noi vediamo perdenti».

Una agenzia che ha grossi rapporti con l'estero e in particolare con la Germania dice: «La Spagna ha i prezzi alberghieri fermi al 1980 mentre in Jugoslavia nei prossimi cinque quelli di tre anni fa e non rimarranno ancora per due anni. Di fronte a una situazione del genere si capisce perché in Italia il turismo straniero è in netto calo mentre in Spagna aumenterà, quest'anno del 40% ed in Jugoslavia del 70%».

Aggiunge il cav. Carlo Camino, presidente dell'Associazione alle vacanze: ne riducono semplicemente la durata. Per i tedeschi che si spostano in treno (ne arrivano però solo 6 alla settimana) la flessione sarà all'incirca del 5% ma raggiungerà il 60% per quelli che, invece, usano la vettura privata.

Anche l'amministrazione provinciale incomincia ad occuparsi e preoccuparsi del turismo e per il triennio 1981-83 ha stanziato 300 milioni da destinare ad iniziative di ricerca, di valorizzazione dell'entroterra e di promozione turistica.

«Intanto — dice il presidente Domenico Abrate — apriremo una indagine conoscitiva per stabilire con precisione la potenzialità turistica della provincia. L'obiettivo immediato è quello di creare le condizioni affinché si possa incentivare un flusso turistico, sia pure giornaliero, fra la fascia costiera e la zona appenninica. Sono al proposito in atto esperienze di turismo sociale ed esperienze promozionali.

Il problema, per gli albergatori, è ora quello del contenimento dei prezzi. «Noi — ripete Buccelli — cercheremo di bloccare le tariffe ma chiederemo anche il blocco della scala mobile e delle retribuzioni». Intanto molti albergatori, di fronte al vuoto pauroso di questi giorni, hanno messo in «ferie» una parte dei dipendenti.

Nicolò Siri

Mare inquinato a Ventimiglia altri divieti

VENTIMIGLIA — Una nuova che estende il divieto di balneazione è stata emessa ieri dal della città, avv. Aldo Lorenzi.

Ad incappare nei divieti, dopo il Sirena, sono ora gli stabilimenti Brigantino, Marco Polo e Miramare, per cui adesso si possono i bagni a levante del fiume Roia dalla foce stessa alzo a via Dante per varie centinaia di metri.

(l. m.)

Sanremo: sul delitto di piazza Colombo il marchio della faida tra le famiglie Tripodi-Piromalli

I killer sono partiti dalla Calabria e lo hanno ammazzato con 4 colpi

Rocco Tripodi, 25 anni, si era allontanato da Gioia Tauro quaranta giorni fa - A Sanremo abitava in un modesto alloggio della città vecchia - La moglie: «Mio marito non parlava mai di problemi» - La gente terrorizzata dagli spari, gli assassini sono fuggiti a piedi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — La città è sotto choc. Prima di giovedì notte non aveva mai assistito a tanta violenza. L'esecuzione di Rocco Tripodi, ammazzato in piazza Colombo, proprio nel centro di Sanremo, ha fatto inorridire e ha lasciato nella bocca di molti il sapore amaro dell'impotenza.

Ieri mattina, proprio davanti al pino dove Rocco Tripodi è caduto nell'agguato dei suoi misteriosi *killers*, un'autobotte dei vigili del fuoco ha provveduto a cancellare le macchie e ogni altro segno del feroce delitto.

Il vicequestore Enzo Natale, che dirige le indagini, sta seguendo soprattutto la pista della faida tra famiglie. Indagini vengono svolte a Gioia Tauro, paese d'origine dei Tripodi, a Cuneo, dove lo anno venne ucciso a colpi di lupara il padre, Giuseppe, e Genova dove Rocco qualche tempo fa venne arrestato nel corso di una retata a carattere nazionale contro bande organizzate.

Giovedì notte la moglie della vittima, Rosaria Dato, 22 anni, madre di due bambine in tenera età, è stata interrogata a lungo dagli investigatori. Quando verso le due di notte ha lasciato il commissariato era distrutta. «Di mio marito — ha continuato a ripetere sino alla nuia — non so nulla. In casa non diceva mai i suoi problemi. So solo che aveva delle preoccupazioni, forse anche paura. Da Gioia Tauro eravamo andati via circa 40 giorni fa. A Sanremo giunti il mese scorso, con le bambine siamo stati ospitati da parenti».

Rocco Tripodi da Gioia Tauro era scappato a Sanremo probabilmente perché sapeva che correva il rischio di essere ucciso. Si era sistemato in un modesto appartamento della città vecchia, in via Franco Norero. I vicini di lui non sanno nulla. «Era un tipo di poche parole — dicono — si faceva i fatti suoi. Ci spiace soprattutto per le due bambine, povere innocenti».

Nella città vecchia, abitata in prevalenza da meridionali, vigono ancora usi e consuetudini del Sud. Soprattutto per quanto riguarda l'omertà, storie di sangue, faide. In sostanza nessuno ha visto o sentito nulla. Difficile quindi ricostruire la vita sanremese di Rocco Tripodi, risalire ai suoi *killers*. La moglie dice di non sapere e forse è l'unica a dire la verità.

In un primo tempo si era sparsa la voce che Tripodi era stato ammazzato da due colpi di pistola. L'esame della salma ha poi stabilito che sono stati quattro. «La pistola — ha dichiarato il dott. Viveri — doveva essere una P.38, oppure una Armi micidiali. L'ha usata è una professionista. Ha agito con determinazione, calma e precisione agghiacciante». Il fatto di sangue si consuma nello spazio di pochi secondi. Sono le 21,30. Poco prima Tripodi riceve una strana telefonata. Esce di casa e raggiunge piazza Colombo. E' tranquillo, fuma una sigaretta. Appena scende dal marciapiede uno, o forse due giovani, sui vent'anni, gli si parano davanti. Salta fuori una pistola ed il grilletto viene premuto quattro volte.

Il dott. Nando Viveri esamina il cadavere e accerta che dalla pallottola gli è entrata e uscita dal guancia sinistra. Un altro colpo gli ha trapassato il torace, un altro il braccio. L'ultimo lo ha centrato alla nuca facendogli esplodere il cervello.

«Due colpi — hanno detto i commissariato — sono stati mortali». Nelle tasche la vittima aveva due banconote da 100 mila lire e il ritaglio di un giornale che riportava la fotografia dell'arresto di alcuni mafiosi. La data si riferiva all'epoca del suo arresto a Genova. Quando è stato ucciso era solo. La moglie era in casa. In linea d'aria piazza Colombo dista da via Franco Norero di trecento metri.

«Ero alla finestra — ha raccontato in lacrime Rosaria Dato alla polizia — quando ho sentito i colpi di pistola. Ho avuto il presentimento che fosse successo qualcosa a Rocco e sono corsa in piazza. Mi è morto tra le braccia».

Non ci sono tracce, non ci sono testimoni attendibili. Ieri, se è vera l'ipotesi della faida, alcuni investigatori hanno dichiarato che il killer, molto probabilmente, è stato ingaggiato al Sud. Forse mille chilometri lontano da Sanremo. E' arrivato con la pistola, ha ucciso su comando ed è rientrato al Sud.

Roberto Basso

Sanremo. Il corpo del giovane calabrese in una pozza di sangue (Gastil)

Rocco Tripodi, la vittima

La moglie, Rosaria Dato

Il procuratore della Repubblica, Boccia, ha rinviato l'ascolto di Viveri

Furfaro insiste nelle sue accuse tre ore di interrogatori a Albenga

Giovanni Isoleri a colloquio col magistrato per oltre un'ora - Stasera niente Consiglio

ALBENGA — Le vicende della vita amministrativa albenganese e sviluppano, come è ormai consuetudine, sia sul piano giudiziario che su quello politico.

Il procuratore capo della Repubblica di Savona, dottor Carlo Boccia, nel trascorso mattinato di ieri ad interrogare alcuni dei personaggi politici in qualche modo utili a chiarire la vicenda del caso di presunta corruzione denunciato dal consigliere comunale comunista Antonino Furfaro.

E' un esposto alla procura, Furfaro ha accusato il consigliere Gianfranco ex assessore socialista e un consigliere comunale non Giovanni Isoleri nella lista civica di «Progresso nell'autonomia») di avergli offerto milioni per far mancare il suo appoggio alla giunta di sinistra che contava, col voto di Furfaro, 15 seggi su 30.

Boccia ha subito interrogato Furfaro ed ascoltato Rocco Meli, il testo chiave che avrebbe pienamente confermato di avere assistito all'offerta dei 50 milioni. Infine la procura ha deciso di inviare una comunicazione giudiziaria a carico per istigazione alla corruzione e minacce con l'aggravante che oggetto di presunte azioni illecite è un consigliere comunale, quindi un pubblico ufficiale.

L'interrogatorio dei testi da parte del procuratore Boccia ha avuto inizio, presso l'ufficio della squadra di polizia giudiziaria, al piano terra della caserma dei carabinieri di Albenga, alle ed è finito tre ore dopo, alle 12,20. Nell'ordine sono stati ascoltati Giovanni Isoleri (trattenutosi per più di un'ora), Andrea Repetto (segretario della dc albenganese), Marco Lenguelia (consigliere comunale dc), Giancarlo Bianchi (appartenente a «Progresso nell'autonomia»), Rocco Meli, Antonino Furfaro e Antonio Messina.

Altri otto testi sono stati rinviati a data da stabilirsi. Si tratta di Alessandro Marengo (ex sindaco dc), Rosario Diliberti (il consigliere comunale uscito dal consiliare comunista), Rosario Sardegna e Pino Capitano (vicini alle posizioni della lista di Sasso), Enrico Folli (consigliere comunale dc) e il sindaco Angelo Viveri (pci).

Il Consiglio comunale, fissato per stasera, che avrebbe dovuto svolgersi a porte chiuse con all'ordine del giorno «revoca del sindaco», è stato rinviato dall'assessore anziano Giacomo Saghistio (pci) poiché è mancata pronuncia del Coreco sulla validità della precedente riunione consiliare (sempre per la revoca del sindaco) in cui furono presenti solo 19 consiglieri (la riunione fu disertata dagli undici comunisti) non fa che rendere sempre più confusa la situazione.

r. sr.

L'acqua arriva da Imperia

DIANO — Da tre giorni arriva l'acqua del «surplus» di Imperia: sono comparsi i primi inconvenienti. Il rifornimento idrico di emergenza (in attesa che si vada avanti con il progetto Royal), serve la zona di S. Anna, a ponente di Diano Marina. Alcune abitazioni del quartiere non ricevono però l'acqua «di soccorso» con regolarità.

Ci sarebbero abbassamenti di pressione del quali non è ancora individuata la causa. Afferma il sindaco Riccioti Garibaldi: «Sono stati cambiati tutti i sistemi di pompaggio, le difficoltà derivano probabilmente da questioni tecniche». E' stata segnalata una perdita lungo via Viale, vicino al campo sportivo.

Albenga, concluso il Giro

ALBENGA — A causa delle avverse condizioni atmosferiche il quinto Giro d'Italia femminile si è concluso con un giorno di anticipo e la tappa da Siena ad Albenga, effettuata da quasi tutti i velivoli in gara, non è stata ritenuta valida ai fini della classifica.

La vittoria è andata al romano Luciano Nustrini su Falco P6L pattuglia con la moglie Giuliana) seguito dal torinese Cesare Corri.

Savona, insegnante si uccide col gas

SAVONA — Un'insegnante in pensione, Andreina Siri, 58 anni, Savona, via Verzellino 11, si è tolta la vita con il gas. Aveva tentato il suicidio già la precedenza ma era stata salvata.

L'insegnante, ex professoressa liceale, è stata trovata riantelante sul pavimento della cucina del suo appartamento da una collega che insegna taltora al liceo scientifico di Savona. Vicino al viso della suicida il bocchettone del gas.

Compie le truffe a Savona e Vado

VADO LIGURE — Un truffatore ha messo a segno numerosi colpi ad Albisola, Savona e Vado Ligure, pagando la merce richiesta con assegni scoperti, forse rubati. L'ultima truffa è stata messa a segno ai danni del titolare della stazione di servizio della Esso di Vado Ligure, Adolfo Dameri.

Ha comprato un «treno» di gomme per auto e gli ha rifiutato un assegno di importo superiore.

Sanremo, la parola all'accusa nel processo alla

Il pm ha proposto condanne severe «Vendevano morte per sete di soldi»

Alla lettura delle richieste la madre dei tre fratelli si è coperta il viso - Lunedì la difesa

— Il pubblico ministero, dott. Mariano Gagliano, ieri mattina ha chiesto per la banda Mafodda, accusata di associazione per delinquere e spaccio di droga, pena complessiva di 241 anni, 10 mesi di reclusione e 438 milioni di multa.

Per Rodolfo M[illegible]a, dei presunti capi dell'organizzazione, il p.m. ha chiesto 28 anni, 5 mesi di reclusione e 61 milioni di multa; per Antonio Raguseo, di Riva Ligure, 25 anni, 5 mesi di carcere e 50 milioni di multa; Giuseppe Guglielmelli, di Arma di Taggia, 23 anni di reclusione e 45 milioni; Aldo Mafodda, di Taggia, 21 anni di carcere e 55 milioni di multa; per il terzo fratello Mafodda, Mario, 19 anni di carcere, un anno di casa di e milioni e mila lire di multa.

Per Martino Santoro, residente a Perinaldo, e Francesco Luca, altri due capi, il p.m. ha chiesto 20 anni ciascuno di carcere e 50 milioni di multa; Vincenzo Raguseo, di Ligure, anni e 45 milioni; Gabriella Gravelard, tedesca, Martino Santoro, 10 anni di carcere e 25 milioni di multa; Luisa Pios, francese, la ragazza di Rodolfo Mafodda, 7 anni di reclusione e 35 milioni di multa; Giovanni La Grena, di Sanremo, 9 anni di reclusione e 9 milioni di multa.

Altre richieste condanna per Franco Miscolucci, 8 anni e 16 milioni; Vito Conio, 3 anno reclusione e mila lire; Adriano De Guido, 2 anni e 300 mila; Salvatore Caffarelli, 2 anni e 200 mila lire; Mara Conio, 2 anni, 6 mesi e 300 mila lire; Anna Musa 2 anni carcere e 200 mila lire; Moreno Beolchi 2 anni, 5 mesi e 300 mila lire; Roberto Olli 2 anni, 6 mesi e 300 mila lire; Caterina Bianchieri, 2 anni, 6 mesi e 300 mila lire; Mauro Cocchi, 2 anni e 200 mila di multa.

Pene minori per Armando Agnese, 2 anni e 200 mila lire; Eugenio Anticoli, di Sanremo, 2 anni, 8 mesi e 300 mila lire; Carmen Tallò, 2 anni e 200 mila; Piera Lanteri, 2 anni reclusione e 200 mila lire di multa; Roberto Forcella, 1 anno di reclusione; Giancarlo Lugarà, 1 anno; Giovanni Daneri, 2 anni, 8 reclusione e 300 lire di multa.

Ha avuto parole d'accusa e di condanna verso gli organizzatori ed i responsabili della banda Mafodda. «Si tratta di gentaglia — ha dichiarato tra l'altro — che ha fatto dei soldi, l'unico obiettivo della loro esistenza, che non si è fatto scrupolo di accumulare milioni sulla vita e sulla sofferenza di giovani tossicomani. Ogni giorno, per fame di denaro, interesse di lucro, in totale spregio della vita umana, vendevano morte a decine e decine di tossicomani della provincia di Imperia».

Prima del p.m. quattro testimoni erano finiti in carcere per falsa testimonianza hanno trovato il coraggio di dire la verità e sono stati scarcerati. Si tratta dei fratelli Caffarelli, di Antonietta Giani e di Claudio Meletta. Hanno ammesso di avere acquistato da dalla banda Mafodda.

Oggi il processo osserverà una pausa. Lunedì mattina la parola toccherà ai numerosi avvocati difensori.

r. b.

Strage a Chiusavecchia, nell'Impero

Una moria di pesci per inquinamento?

Preoccupazione anche per l'acquedotto d'Imperia

CHIUSAVECCHIA — Allarme per una «moria» di pesci lungo il torrente Impero: è la ripetizione di un fenomeno già accaduto negli anni e che ha fatto riprendere le accuse contro una raffineria che opera a dell'abitato.

Un portavoce del Comune ha respinto tali accuse: «E' un fenomeno ricorrente, questo della moria, ogni qual volta il corso del torrente, per la mancanza di piogge, scende sotto un certo livello: probabilmente tutto è dovuto alla mancanza di ossigeno. L'accusa contro la raffineria non pare possa reggere per due motivi: la raffineria stessa nega di avere immesso nel torrente sostanze nocive ed inoltre la moria si è verificata tanto a valle quanto a monte dello stabilimento».

Ad Imperia il fenomeno è seguito con particolare preoccupazione perché le acque del torrente Impero, quelle subalveo, alimentano l'acquedotto cittadino.

Il Presidente dell'Azienda Acquedotto, Anselmi, ha dichiarato ieri mattina: «D'accordo con il direttore Alberto Vaccari le acque distribuite dal nostro acquedotto vengono controllate giornalmente, con l'ausilio anche di appositi impianti automatici, escludere che vi siano pericoli per la salute pubblica. Potenzieremo, comunque, i nostri accertamenti e controlli per prevenire ogni possibile fonte di inquinamento».

b. v.

Sanremo, stasera i Dire Straits

SANREMO — Stasera alle 21 al campo sportivo di Sanremo i Dire Straits in concerto. E' la prima serata in Italia (in esclusiva per tutta la Liguria) del gruppo inglese che ha riscosso consensi tra i giovani ed i giovanissimi soprattutto dopo l'esibizione al 31° Festival della canzone.

Presenteranno il loro ultimo Lp «Romeo Juliet» ed altri famosi «Tunnel of love», «Making movies».

A PAGINA 18

Cinema e tv private in Liguria

Savona: ancora troppi dopo la sentenza al «processo Iva»

Complici al di sopra di ogni sospetto hanno tirato le fila dello scandalo?

La magistratura procederà anche contro i «clienti» di Piero Ghione - Amari commenti

SAVONA — Dopo la sentenza di condanna quasi tutti gli imputati coinvolti nello «scandalo Iva» (hanno già presentato ricorso) c'è la diffusa certezza (il tribunale ha ordinato la trasmissione degli atti alla della Repubblica che procederà anche parecchi «clienti» di Piero Ghione, il direttore dell'ufficio Iva di Savona, per corruzione) che il numero degli imputati sia destinato ad ingrossarsi e la speranza che giustizia riesca a «stanare» chi è rimasto nell'ombra.

Le pene inflitte dal tribunale di Savona agli imputati (alcuni ne sono usciti moralmente distrutti, altri non hanno nascosto delusione e stizza) potrebbero rappresentare una garanzia contro le «temute rappresaglie da parte dell'amministrazione finanziaria dello Stato», di cui parla il giudice istruttore nell'ordinanza di rinvio a giudizio, che hanno impedito agli inquirenti di acquisire le prove dell'esatta dimensione dello scandalo e di identificarne tutti i protagonisti. Potrebbe scaturirne un terremoto.

Che il timore di rappresaglie sia esistito è dimostrato dalla mancata costituzione di parte civile da da parte di molti imprenditori e uomini di affari tagliheggiati dai funzionari incriminati e condannati.

Non a caso, almeno così sembra, i giudici hanno negato la libertà provvisoria a Piero Ghione. Il direttore dell'ufficio Iva è lo scrupoloso ragioniere e notaio di tutti gli atti di concussione e corruzione di questa vicenda. L'uomo che ha tessuto pazientemente le fila della trama per spillare quattrini ai contribuenti e, se necessario, sottrarne al fisco.

Potrebbe valutare in termini diversi di come ha fatto fino ad ora la convenienza di continuare a tacere o vuotare il sacco, rivelare ai giudici nomi e cognomi di presumibili complici «al di sopra di ogni sospetto» e dibenefeciatari della loro presunta benevolenza.

L'avvocato Tito Signorile, codifensore, con Ugo Failla, di Rolando Kibilla, vecchio leone del foro genovese con arti-

Piero Ghione

Rolando Kibilla

gli ancora graffianti, ha sostenuto: «Rolando Kibilla non ha fatto altro che compiere atti dovuti (la firma dei rimborsi Iva accelerati). Per accettare la tesi che abbia partecipato alla concussione sarebbe necessario immaginare una trama diretta ad altissimo livello in cui il funzionario si sarebbe introdotto e nella quale qualcuno lo avrebbe chiamato appositamente».

E' un sospetto che è sempre stato presente nei magistrati inquirenti e di cui, è probabile, siano convinti anche i giudici del tribunale di Savona. Ora nel corso delle indagini su questa vicenda di bustarelle, era stata avanzata timidamente questa ipotesi. Poi avrebbe preso consistenza, non se ne sono raggiunte le prove.

Qualcuno dei familiari degli imputati si è lasciata sfuggire un' affermazione: «Sui degli imputati dovrebbero sedere altri che stanno molto più in alto». Accanto al composto dolore e dignitoso comportamento

Massimo Rosa. («Se mio figlio ha sbagliato — ha detto — è giusto che paghi ma credo che, se ha commesso qualcosa, siano altri ad averlo indotto in errore») c'è stata la reazione nervosa della moglie e della figlia di Giovanni Cuccioli.

Pare che il nome del funzionario Iva sia entrato nei taccuini sequestrati a Piero Ghione al posto di altro. «Pagare per altri — ha detto una delle donne — quando si è innocenti, brucia maledettamente». Due affermazioni che sembrano calzare con il rispetto che quanto è emerso dal processo sia soltanto la punta dell' «iceberg»

b. b.

Una bancarella di hashish al Bacigalupo: due giovani arrestati

Vedono Tosh e vendono gli «spinelli»

SAVONA — Fra la variopinta folla di giovani giunta al seguito di Peter Tosh allo stadio Valerio Bacigalupo di Savona (c'è chi ha scambiato qualche orchestrale per l'idolo tanto atteso, segno che, in fondo, sono molti più i fans, chi conosce e apprezza il cantante giamaicano) anche due venditori di hashish.

I genovesi Vincenzo Verardi e Michele Valersi, entrambi di anni, Sulla bancarella allestita con metodi di fortuna all'interno dello stadio, oltre a xilofoni e nargilè, si potevano comprare spinelli. La squadra narcotici (era stato predisposto un massiccio servizio d'ordine) se ne è accorta e i due sono finiti in carcere con l'accusa di detenzione, a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

I due titolari della bancarella, infatti non si sono preoccupati di nascondere l'hashish con il quale, sembra avevano già realizzato buoni affari (erano in possesso di discrete somme di danaro presumibile provento dello spaccio di stupefacenti). Quando sono stati avvicinati dal commissario Di Stefano e dai suoi uomini, dalle tasche di Vincenzo Verardi e Michele Valersi spuntavano una sessantina di «spinelli» già confezionati.

Gli agenti li hanno accompagnati in questura senza dare troppo nell'occhio. Subito dopo è scattata un perquisizione domiciliare, negli appartamenti di via Madonetta 18/1 e via Ponte Reale 3/3, abitazioni, rispettivamente di Vincenzo Verardi e Michele Valersi, gli uomini della Mobile hanno trovato settanta grammi di hashish e dieci grammi di semi di canapa indiana.

I semi di canapa indiana erano custoditi da Michele Valersi. Non è del tutto improbabile che intendesse usarli per mettere una piantagione in qualche zona poco frequentata della periferia di Genova o altrove. I due «fans» di Peter Tosh, sono finiti in carcere al Sant'Antagostino.

b. b.

A PAGINA 17

Solo 4 mila a Savona per Tosh

L'intervista di Francesco Fornari

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

Sabato dalle ore 22 fino all'alba

DE NOTTE

Domenica ore 15,30 THE DANZANTE

Tutti i giorni

Roulette - Black Jack - Chemin de fer - Boule - Ristorante

Prenotazioni tel. 971.131

Dopo l'intervento di «Italia Nostra» sulla centrale Enel

L'assessore di Vado ammette «C'è stato un nostro errore»

Renzo Mantero, comunista: «Una cifra sbagliata sull'opuscolo è stata strumentalizzata» - «Il nostro giudizio sulla sperimentazione a carbone rimane positivo»

VADO LIGURE — «Abbiamo commesso degli errori nel licenziare l'opuscolo "Consumi per decidere", i dati forniti da "Italia Nostra" sono esatti. Ma — sottolinea Renzo Mantero, comunista, assessore alla sanità del Comune di Vado Ligure — l'atteggiamento di "Italia Nostra" è obiettivo e tende a strumentalizzare semplici errori materiali. Il nostro giudizio positivo sulla sperimentazione a carbone quindi non cambia».

Ad oltre un anno di distanza dalle accuse che «Italia Nostra» ed altri organismi hanno rivolto agli enti locali per aver diffuso dati non esatti sulla sperimentazione a carbone nella centrale elettrica di Vado, è questa di Mantero la prima ampia risposta.

«La nostra colpa — precisa l'assessore — è quella di non aver riletto con attenzione quanto scritto da un giornalista per l'opuscolo "Consumi per decidere" relativamente all'anidride solforosa. Una parte è quella in cui si sostiene che "la massima concentrazione ha mai superato i 0,04 parti per milione". Che i tratti di errore commesso in buona fede lo dimostrano il fatto che nelle pagine successive dell'opuscolo riconosciamo che nei periodi invernali ci sono stati occasionalmente superi dei limiti e che questi sono verificati in particolari condizioni atmosferiche. Per la precisione tali limiti sono superati 23 volte in anni e per brevissimi periodi di tempo».

Ma «Italia Nostra» fornisce altri dati che definisce inquietanti e che il Comune d'altronde ammette esatti. «Sì, sono esatti, ma non sono assolutamente preoccupanti. Stanno tutti — risponde Mantero — entro i limiti».

Perché avete più concesso a «Italia Nostra» di esaminare i vostri possessi? «Con gli esponenti dell'associazione — afferma l'assessore — abbiamo avuto un lungo colloquio e fornito tutti i chiarimenti che ci erano stati richiesti. Abbiamo anche precisato che i dati sarebbero stati nuovamente disponibili dopo un incontro con le altre amministrazioni interessate, Quiliano e provincia. Questo incontro non c'è ancora stato».

«Italia Nostra» intendeva inizialmente affrontare il problema della situazione ambientale Vado e Quiliano vista nel insieme e non limitata alle questioni per avanzare poi alcune proposte. Accetterete questa collaborazione? «Nella zona i problemi carattere ecologico sono molti. Proprio in questi giorni stiamo esaminando quello della "Esso Chimica" dal cui stabilimento escono spesso odori che ci danno pensare. Una nostra commissione tecnici affronterà la questione la direzione dello stabilimento. I risultati saranno sicuramente portati a conoscenza anche di "Italia Nostra"».

Per i socialisti il problema affrontato vedi sugli occhi con «Preparlo socialista appoggio rispetta il programma di trasformazione che prevede il passaggio dall'olio combustibile al carbone — afferma il segretario provinciale Roberto Bordero — e che il pci, estromesso dalla competizione elettorale per il Comune di Vado, non fa parte di quel Consiglio, è bene precisare che tutto deve essere correttamente fatto alla luce del sole, che le popolazioni devono essere correttamente informate sulla situazione e che non possono dare risposte semplicistiche a chi che sono stati forniti dati non rispondenti a quelli reali.

«Siamo politici e non tecnici — aggiunge Bordero —, quindi non siamo in grado di esprimere giudizio sui risultati analisi e dei controlli, però questi risultati devono essere messi a disposizione della collettività. prossimi giorni terremo una riunione di nostri dirigenti e amministratori dei Comuni del comprensorio per entrare di più nel merito del problema e per ribadire che l'Enel deve garantire nel modo più assoluto la tutela della salute e dell'ambiente».

n. s.

Migliora a Genova il prof. Carolis

— E' fuori pericolo, all'ospedale S. Martino di Genova, il prof. Vittorio De Carolis, primario del reparto neurologico dell'ospedale di Imperia e presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia.

I medici, dopo aver estratto l'ampia ferita al cuoio capelluto, e constatato che non vi fratture o lesioni interne, sciolto i prognosi è pertanto probabile che dieci, quindici giorni De Carolis possa ritornare ad Imperia per completare il periodo di guarigione e convalescenza.

De Carolis era rimasto, giovedì, vittima di stradale mentre, verso le nove, si recava a Genova con la propria automobile (b. v.)

Rubano un'auto presi giovani

SAVONA — Tre giovani di Imperia, Aurelio Schiano, 27 anni, Sebastiano Loiacono, di 23, e Silvana Ottaviano, di 18, sono stati sorpresi su un'auto rubata dalla polizia di Alessandria. L'auto è stata sottratta al proprietario, Carlo Cervasio, a Savona alcuni giorni or sono.

I tre, ben conosciuti dalla questura di Imperia, sono stati arrestati e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria di Savona. Verranno processati con rito per direttissima per furto aggravato. agenti hanno dato giustificazione che non hanno ritenuto ai primi accertamenti.

Aurelio Schiano ha sostenuto che la macchina già era stata imprestata un certo Claudio cui non ha saputo precisare il cognome. (b. b.)

LIGURIA SPORT

OBIETTIVO PALLAVOLO: IL TORNEO «CITTA' DI SAVONA» E L'ACCORDO DI SANREMO

Tanti «azzurri» al Palasport

Terza edizione con il patrocinio «La Stampa» - Partecipano gli juniores di Sassuolo, Cus Genova, Asti Riccadonna Pallavolo Savonese - Favoriti e protagonisti

SAVONA — Tanti «azzurri» di pallavolo stasera Palasport. Scatta la terza edizione del Trofeo «Città di Savona» (in pallo anche il Trofeo Ramassotti) organizzato dalla Pallavolo Savonese-Emporiauto con il patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria»: ha carattere nazionale ed è riservato agli juniores (età massima anni). Giocano Edilcuoghi Sassuolo, Riccadonna Asti, Genova e ovviamente i savonesi allenati da Marco Scipione.

Un quadrangolare che «cresce» anno dopo anno. Le premesse dei volley «tricolore» tutte qui, molti dei protagonisti di stasera (domani si disputeranno le finali) hanno già indossato la maglia della Nazionale, sono tenuti d'occhio da tecnici e osservatori.

Qualche nome. L'Edilcuoghi Sassuolo (la prima squadra gioca serie A) ha vinto le precedenti edizioni, è allenata da Oreste Vacondio, è di nuovo la favorita numero uno. Il punto forza è Martinelli, schiacciatore, un metro e 94 centimetri d'altezza, convocato più volte dal direttore tecnico dell'Italia, Anderlini.

L'Asti viene per la prima volta a Savona. L'alzatore Fausto Ferraris porta, tra gli altri, l'azzurro Bonola e Magnetto, ex di Ventimiglia e Imperia, scoperto dall'allenatore Maurina. Mauro già giocato serie A.

Le due squadre liguri sono destinate a far materasso ma non troppo. Il Cus Genova di Tarabuso, che ha ceduto Puntari alla Pentini Modena (anche i nostri vivai hanno buoni elementi) ha il compito più difficile perché stasera nella partita inaugurale del torneo la vedrà con l'Edilcuoghi Sassuolo (ore 20,30). Subito dopo la Pallavolo Savonese sfiderà l'Asti Riccadonna. Chicco Bedini, presidente del sodalizio di casa, lancia la sfida: «Non siamo presuntuosi se che puntiamo finale, sarà difficile ma noi ci proviamo. Vogliamo far bella figura e speriamo che venga tanta gente al Palasport: questo torneo merita di essere giusto».

Marco Scipione, le due partite in programma, ha a disposizione Massimo Simoncelli, Galli, Lucio gnottone, Massimo Penna, Massimo Simonassi, Mauro Casalini, Stefano Gambaro, Mario Barberis, Massimo Costabile, Giorgio Leandro, Roberto Scozzafave, Luca Menozzi, Eduardo Lorenzini. Parecchi di questi ragazzi hanno già giocato in C2, i punti forza Casalini, Galli, ria, Leandro e Scozzafave.

«Anno dopo anno i nostri sforzi giovanile sono premiati da buoni risultati — aggiunge Bedini. — Questo torneo è importante a livello di propaganda, vorremmo organizzarne uno anche con le prime squadre, escludendo le liguri, ma a Savona il neo comprensorio non c'è un impianto per una simile manifestazione».

Le due coppe «La Stampa» andranno al miglior schiacciatore e alzatore delle squadre liguri. Altri premi sono offerti dalla Superga e dalla 338 di Ferrania. Stasera il biglietto d'ingresso costa mille lire, domani millecinquecento.

p. p. c.

IL PROGRAMMA

Questa sera:
ore 20,30 Edilcuoghi-Cus
a seguire Pallavolo Savonese-Asti Riccadonna

Domani
ore 18,30 posto
a seguire finale primo posto

Pallone elastico oggi anticipi

FINALE LIGURE — Tre anticipi questo pomeriggio nel campionato di pallone elastico di serie B, due dei quali interessano squadre savonesi: la Taggese e il Don Dagnino B, di Andora, entrambi in trasferta.

Per la Taggese impegnata sul campo di Dogliani si tratta di confermare la ripresa dopo il vittorioso incontro di domenica scorsa. Perdere significherebbe per e Piroro perdere nuovamente e forse definitivamente il treno della prima. Sulla sfortunata di Montanere invece scontro tra le due consorelle del campionato e per la Don Dagnino B di Alcardi e Casiliano l'imperativo è non perdere per non rimanere ancora a zero punti.

(m. l.)

Ermes Muccinelli ancora presidente

SPOTORNO — La Polisportiva Spotornese ha eletto consiglio direttivo, al termine dell'assemblea soci svoltasi la scorsa settimana. Confermato presidente Muccinelli, che avrà come «vice» Marco Vinci, Mario Sbravati il cassiere, Teraillo Olivieri direttore sportivo, Pierluigi Perrero il responsabile del settore giovanile.

A questi dirigenti si aggiungono altri undici consiglieri: Quinto Boetti, Riccardo Ratti, Giuseppe Frumento, Mario Ostuni, Edoardo Castrovisi, Lambardi, Prospero Imovilli, Giovanni Peluffo, Francesco Decessi, Cesare Baglietto e Mario Isola.

I dirigenti della Spotornese stanno attualmente lavorando all'allestimento torneo

La fusione per essere più grande

— E' nata la «Lega pallavolo Sanremo». Una novità assoluta per il volley maturano forse figura: le cinque società sanremesi sono incontrate hanno deun piano d'azione ne per un rilancio in grande stile della pallavolo cittadina.

Protagonisti dell'accordo i dirigenti volley Sanremo (C2 maschile), della Mazzucchelli Kompass (C2 femminile), della Polisportiva San Martino (serie Di, della Sedes (camp. provinciale) e della (camp. provinciale). Presidente della Lega sarà Paolo Alberti Mazzucchelli Kompass, vicepresidente Piero Galleano della Mater, segretario e tesoriere Giuseppe Garrone della Sedes, consigliere Ruggeri della Pol. San Martino addetto stampa Luca Sirtori del Volley Sanremo.

E' il primo passo le fuse a nascita un'unica società cittadina che possa giocare anche a livelli superiori, cosa che appare impossibile nell'attuale dispersione di uomini e di mezzi? ora. parliamo di fusione, ma non si può escludere niente per il futuro» dicono interessati.

Alla riunione, che ha sancito la nascita della Lega, c'era anche il presidente Casinò Antonio Semeria: ufficialmente come commercialista, c'è chi dice che proprio la casa da gioco potrebbe essere lo sponsor della futura, unificata e rinforzata pallavolo matuziana.

b. m.

Una mostra interessante S. Corona

Disegni in corsia autori i bambini

PIETRA LIGURE — «Il bambino col disegno ci racconta una storia che esprime i suoi desideri, i suoi conflitti e i suoi timori». Con questa citazione Wildlocher apre nel reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corona, una galleria d'arte promossa dal primario professor Enrico Bertolotti, tutto fuori del comune, dove l'autore più anziano supera i 6 anni.

Vi hanno partecipato oltre 25 bambini tra lungodegenti o occasionali ricoverati, tutti accomunati da quello che gli esperti chiamano «l'evento traumatico dell'ospedalizzazione».

Proprio la separazione dalla madre, famiglia l'esperienza ricovero sono i due temi trattati dai 50 disegni della mostra, amorevolmente seguita curata dalle due maestre della scuola materna, Elvezia Benini e Donatella Francia, che per tutto l'inverno hanno seguito oltre 70 piccoli

La famiglia viene spesso vista unite molto forti cupe, come Riccardo di 9 anni che vede nei genitori disegnati rosso e in nero i diretti responsabili del dramma, colpevoli secondo lui averlo abbandonato in questo lungo viaticum da un ospedale all'altro; oppure Emanuele, 5 anni, che per genitori ha disegnato la nonna, lo zio, gli unici che si lui.

Anche la casa è spesso ricorrente, nella maggior parte dei casi tristemente vuota oppure i componenti disegnati ma senza l'autore, quasi a significare che la lunga degenza rappresenti il completo dal nucleo familiare o come Riccardo 5 anni che ha disegnato due case, una bella, quella della nonna, e una nera, quella della madre, sconvolgente testimonianza bambino percepisca la segregazione della sua famiglia.

m. f.

Imperia, lunedì soluzione definitiva

L'isola pedonale si fa o non si fa?

Pregi e difetti dell'esperimento Borgo Marina

IMPERIA — Ancora polemiche per l'isola pedonale di Borgo Marina: l'orario limitato in cui è in funzione (dalle 20 alle 02) non soddisfa tutti i commercianti della zona. Alcuni chiedono che il transito delle auto sia consentito anche di sera.

Altri vogliono migliorie alla situazione attuale: segnaletica più funzionale, no della transennatura che divide in due la separando il passaggio dei pedoni quello delle macchine. Lunedì sera, la commissione preposta a questo problema si riunirà per vedere «chiudere il cerchio» delle richieste e proporre alla giunta comunale una soluzione definitiva.

Saranno consultati i rappresentanti delle categorie interessate all'isola quelli n. 2, dove è ubicata, che, attualmente, nelle ore solo «pedonali», la zona quasi deserta. «Probabilmente — sostengono molti —, è stata istituita troppo presto. Turisti ce ne sono pochi, la crisi generale non facilita il movimento consolidato negli anni precedenti».

L'utilità dovrebbe venir fuori nei prossimi due mesi. Bosticco l'assessore ai lavori pubblici, Elio Ranise: «Borgo Marina non è paragonabile, come attività ai, attrazioni, ampiezza, ad altre località della costa dove sono state istituite isole pedonali. Per parlare della Costa Azzurra bar, ristoranti, discoteche, negozi sono uno fila all'altro. La gente in questi casi, sia residenti che turisti, ci va appositamente per divertirsi e svagarsi».

Borgo Marina accoglie qualche ristorante, pochi negozietti, alcuni che, nell'insieme, costituiscono, sembra, un richiamo irresistibile. Molti, comunque, restano favorevoli al mantenimento dell'isola. L'argomento che trova in questo suo maggiori consensi è quello che sostiene la «pace e tranquillità» della zona dove ora, almeno di si può rilassare dopo giornata di confusione. Il problema dei parcheggi. Borgo Marina è stato risolto.

f. r.

S'è concluso il primo torneo estivo: ha vinto la squadra di dopo i calci di rigore

Leca, benvenuto nella «Supercoppa»

Pubblico record finale ricca emozioni - Centro storico battuto per 6 a 5: i tempi regolamentari e supplementari conclusi 2: reti Peluso, , Alessio e Arduino - Tamarino trionfo

ALBENGA — E' Leca la prima squadra vincere un torneo estivo, ed a qualificarsi per la 1ª «Supercoppa dell'estate» che «La Stampa - Cronache della Liguria» organizzerà a luglio tra le vincenti degli otto principali tornei delle province di Savona e Imperia.

Il torneo di Leca (1° trofeo «Memorial biennale consecutivo; una meravigliosa e gigantesca coppa) andato dunque proprio ai «padroni casa», che nella finalissima si sono imposti per 6 a 5 dopo i calci di rigore sul centro storico. E' stata una sorpresa, quella Leca, che, approdato in punta di piedi alla conclusiva, era dato sfavorito nei confronti dei «gialli» del centro storico. Ma in campo i biancazzurri hanno dimostrato di meritare il

Bravissimo il giovane teralmo Fecit sullo sgusciante e imprevedibile Peluso, grintosi e incisivi Ardoino e Zolezzi, determinanti in attacco e Vitali, quest'ultimo costantemente alle prese rude Vio, in un duello che ha caratterizzato tutta la finalissima.

Nonostante la stretta guardia Fecit, era Peluso ad aprire marcature al 18' con un'elegante giravolta da fuori area. La risposta dei Leca giungeva al 24', quando sugli sviluppi di un calcio di punizione per fallo Vitali, Bani centrava con una gran botta il «sette» sulla destra di Righi.

La ripresa cominciava con il Leca gran vena, ed il centro storico all'annaspare per chiudere gli spiragli nella propria serea, come spesso succede nel calcio, erano coloro che apparivano in difficoltà ad andare a rete, grazie una autentica bordata di Alessio Molli da lunga distanza, prolotitis che non lasciava scampo a Tamarindo. Il Leca però reagiva ancora, veniva premiato al 35' dall'onnipresente Arduino, che infilava nell'angolo basso, al termine di una lunga mischia.

Si supplementari, e fioccavano occasioni per entrambe squadre: i due portieri, Righi e Tamarindo, ergevano a protagonisti assoluti della contesa, ribattendo tutte le conclusioni.

I tiri dal dischetto sembravano in un primo tempo favorire il centro storico, a causa di un errore di sione della esecuzione, ultimi penalty, Vio (parato) e Bertinelli (fuori), regalavano il al Leca.

Tamarindo, l'esperto «nuuno» di casa, finiva così in trionfo, alla pari tutti gli biancazzurri (Fecit, Zolezzi, Ardoino, Bani, Vitali e Cipolla), che rivedremo sicuramente protagonisti della «Supercoppa».

Ecco la formazione che ha visto il torneo di Leca. Da sinistra in piedi: Tamarindo, Cipolla, Bani, Zolezzi, un dirigente; accosciati: Fegi, Vitali, Ardoino (Fotoservizio Aldo)

Prima della finale che ha visto vittorioso il Leca, si è svolta la partita valida per l'assegnazione del terzo e quarto posto. I giovani del «Big Ben» - San Filippo hanno battuto per 6 a 5 l'F.P. Cisano, assicurandosi piazzamento di rilievo

Roberto Saglietto

Trial, domani gara a Bardineto

BARDINETO — Prima gara di trial serie linea verde domani alle ore 10,30 con partenza dalla piazza Dopolavoro di Bardineto. Il trofeo, allestito dal Lalla Franchetti, organizzato Moto Club Ligure in collaborazione con la locale Pro loco. La gara è aperta alle seguenti categorie: gentlemen, cadetti oltre e provinciali.

(m. l.)

I provvedimenti decisi l'altra sera dal consiglio comunale Imperia

Tessera gratis per viaggiare sul bus valanga di contributi a società e circoli

Nuovo regolamento per le linee gestite dall'Amat - Contributi ai pensionati in base al reddito

IMPERIA — Il Consiglio comunale di Imperia, su relazione svolta dall'assessore Geronimo Baglietto, approvato ieri i nuovi criteri la concessione a titolo «gratuito» «ridotto» della di circolazione sugli autolinee urbane gestite dall'Amat.

La d'ora in avanti, sarà concessa gratuitamente, a tutte le persone che abbiano compiuto anni di età ed a coloro che, avendo raggiunto l'età pensionabile abbiano un reddito annuo nello non superiore a tre milioni lire, senza l'aggiunta di alcun altro reddito di famiglia.

Diverse altre categorie potranno godere dell'abbonamento mensile ridotto: una prima categoria comprende chi raggiunta l'età pensionabile, goda di un reddito annuo non superiore a 4 milioni lire, l'aggiunta di alcun altro di famiglia. Per costoro il contributo Comune sull'abbonamento mensile ridotto (lire 5000) sarà di 3 mila lire.

La seconda categoria è composta da chi, avendo raggiunto l'età pensionabile abbiano un reddito superiore a milioni, alcun altro reddito; per loro il Comune integrerà con 4000 lire il costo della tessera di circolazione Amat che è di 7 mila mensili.

Per ottenere questo beneficio presentare domanda all'Ufficio sicurezza sociale del Comune. Successivamente il Consiglio approvato «pioggia» contributi a Società ed Enti cittadini: maggior beneficiario il Circolo Pasalis con tre milioni e mezzo; con 2 milioni, il Comitato festeggiamenti S. Giovanni e la Società operaia M. S. di Oneglia; 2 milioni 100 mila sono stati concessi peforum, 1 milione mila rispettivamente agli «Amici della lirica» ed al Circolo go Marina, milione a «Croce Bianca», Lega Nazionale Lotta Tumori, «Compagnia dell'Urivu», «Circolo Scacchi», Società operaia M. S. di Porto Maurizio.

Settecento mila lire all'Arci ed al Gruppo Artisti «Città di Imperia», 600 mila Coop. Cinema, 600 mila lire al Circolo ricreativo Cantalupo e Circolo S. Agata, mila lire all'Istituto Storico Resistenza, Comitato festeggiamenti di Piani, Decentramento culturale Enel, Festa del Mare Padri Minimi, 400 mila al Circolo Filatelico.

Trecento mila lire al Gruppo Cinofilo, Associazione Alpini, Associazione Marinai, Corale S. Maurizio, Circolo Borgo Peco, micologia, Cif, Circolo culturale rinascita, Fivl, Anpi. Hanno infine avuto 200 mila lire gli Amici osservatorio.

b. v.

Pallanuoto: la Rari in vasca a Voltri

Attenti biancorossi arriva Il Fanfulla

La partita precede test decisivo con lo Sturla

SAVONA — E' una partita importante quella che stasera (ore, a Voltri) la Rari Nantes Savona gioca contro il Fanfulla di Lodi. Non è tanto il valore dell'avversario e la posta in palio ciò che rende il confronto atteso, ma il fatto che l'esibizione dei biancorossi precede sette giorni esatti il match-clou con lo Sturla.

Sabato prossimo la gioca A contro i genovesi, e la partita di oggi si riveste significati proprio in prolezione-Sturla. Contro il Savona scende una formazione pericolosa, più attrezzata di quanto non dica classifica (Trezza Bartilero nomi ben noti), e c'è per i ragazzi di Mistrangelo l'«avvertimento» della sconfitta che il ha subito sabato scorso a Lodi.

«Sappiamo come evitare problemi — avverte però Mistrangelo —, avendo già "assaggiato" la grinta e prestanza fisica lombardi all'andata, per non parlare degli scorsi anni, quando il Fanfulla era «nostra "bestia nera". I ragazzi sono preparatissimi, in condizioni pressoché perfette, ed ho già loro di non recare a nessuno fisale provocazione, per non incorrere in squalifiche che compromiserebbero l'esito della sfida con lo Sturla. Il Fanfulla troverà una formazione lanciata: settimana abbiamo addirittura intensificato gli allenamenti, e per i lodigiani sarà scampo. Per loro, siamo troppo forti».

Dopo lo scontro Fanfulla, la vorrà subito avere informazioni da Albaro, dove lo Sturla incontra quel brutto cliente che risponde nome di Chiavari. Mistrangelo spera in una buona prova di Bacchini e C.

r. be.

S'inaugura oggi Finale mostra dei più famosi cartellonisti

L'arte dei manifesti pubblicitari

FINALE LIGURE — Per più di un Finale Ligure sarà la capitale di manifesti pubblicitari murali dell'inizio secolo. Oggi nella splendida sala Calzoleria presso il chiostro Santa Caterina in Finalborgo, un monastero del dodicesimo secolo, s'inaugura la mostra «I cartelli murali in Italia. Arte minore o semplicemente arte?».

L'iniziativa, unica in Italia per ricchezza del materiale l'originalità del tema, è stata patrocinata dal comune di Finale Ligure su proposta e realizzazione di quattro privati: Umberto Rotelli, Virgilio Lucilla Ferraroni e Maria Giovanna Vianson che hanno letteralmente scovato vecchi manifesti, periodi da collezioni private, dei più cartellonisti italiani quali: Mataloni, considerato il fondatore del manifesto moderno, Cappiello, Dudovich, Villa, Tarsi e Hoenstein e Metlicovitz delle officine grafiche Ricordi di Milano che per primi hanno reso famoso nel mondo l'arte grafica e l'alta tecnologia italiana.

La mostra, che sarà aperta tutti i giorni escluso il lunedì da oggi sino al 2 agosto dalle 17 alle 22,30, si snoda nelle sale adibite sino al 1965 penitenziario. «La semplicità del tema trattato nelle 165 opere, per la massima parte inedite e di immediatezza danno al visitatore di ogni ceto sociale una personale chiave di lettura — Gio- Vianson — e il augurio costituisca una valida alternativa al tempo dedicato alla spiaggia».

Questa iniziativa, che avrà futuro seguito sotto altre forme trattando temi, tenta di risolvere almeno in parte l'emarginazione culturale quale è costretta parte della Liguria, riqualificando il fenomeno turistico che il tempo libero.

Essendo il primo di una collaborazione tra il comune e gli organizzatori, mancano comunque i problemi, prima tra tutti la luce che a pochi giorni dall'inaugurazione ancora manca nelle sale trecentesche. Altro problema il piantonamento di opere così preziose e così facilmente esposte al vandalismo per il quale è indispensabile la collaborazione di qualche volontario.

A dispensazione dei visitatori vi sono delle riproduzioni su poster di un manifesto delle officine grafiche Ricordi un catalogo comprendente tutte le opere esposte presentate da Dino Villani, il maggiore esperto manifesti italiani.

m. f.

SICAUTO SICAUTO
SICAUTO
SICAUTO SICAUTO
AD IMPERIA - IN VIA DE MARCHI, - Tel. (0183) 20602-3
GRANDE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
USATO SICURO +
USATO SICURO +
USATO SICURO +
USATO SICURO =
TUTTI SICURI PERCHÈ LA SCEGLIE E PREPARA IL VOSTRO USATO
SCEGLI LA TUA AUTO
FRA QUELLE CHE SICAUTO HA GIÀ SCELTO TE ....
LA SICAUTO TUTELA I TUOI SOLDI
GRANDE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
AD IMPERIA - IN VIA DE - TEL. (0183) 20602-3
SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Ambrogio 2/r, tel. 543 241) Bessefobia. Vist. 18. L. 3500
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 298 540) Cristina la festa del cesso. V m 18 L. 3500 Or. 16 - 18,30 - 20,25 - 22,30
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564 420) Niente di nuovo sul fronte occidentale, con R. Boligna e P. Noiret. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565 810) Papillon di F. Schaffner con Steve McQueen, D. Hoffman. L. 3500. Or.: 16, 19,10; 20,20; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585.888) La donna scimmia. L. 3500
ODEMLLO (Via Belpi 101r, tel. 95.001) [illegible] bagnati. Vist. 18 L. 3500.
GRATTACIELO (Piazza Ilimer 4/, tel. 584 403) Yotta [illegible] scoprire, con N. Cassini L. [illegible] 14 [illegible], 16,30; 18,40; 20,35; 22,30
LUX (Via XX Settembre 238r, tel. 561.501) Prenotazione parlato, con Peter O'Toole e B. Mershey Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 19, tel. 585.512) Murder obsession di R. Fredo con M. Brochard. L. 3500. Or.: 16; 17,40; 18,20; 20,50; 22,30
ODEON (Campo Buenos Aires 63r, tel. 356 796) Infermo di D. Argento. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 L. 3500
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581 416) West Side Story (musicale U.S.A. - 10 Oscar). con N. Wood e G. Chakiris. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. 18 L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 849) Sansone trucida dal solo, con F. Fawcett e C. Grodin, regia di R. Benton L. 3500 Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, [illegible] 580.380), Blue [illegible] L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 362 652) Sorano maresi, regia Alan Parker. L. 3500 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
RIVOLI (Via XX Ottobre 18r, tel. 589 512) Diario napoletano con R. Pozzetto e O. Muti L. 3500 Or.: 16; 18; 20; 22,30
SMERALDO (Vico Cernaglia 7, tel. 209 740) Perno video. L. [illegible]
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 6r, tel. 893 735) La ninfetta ingenua. Vist. 18 L. 3500
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212) Il grande Uno rosso, regia di S. Fuller, con Lee Marvin, P. Carradine L. 3500 Or. 15,30; 16,10; 20,20; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 562.137) Exterminator, regia di V. Gi[illegible] con S. Eggar. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,05; 22,30. L. 3500

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 560 757) Flash Gordon, [illegible] una salva

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA [illegible] Puggia 37, tel. [illegible] Masochista.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 290.987) Super perno action.
IDEAL (C. Montegrappa, [illegible].360) Alla 39ª eclisse.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. [illegible] Taxi driver.
MARINI (C. Armellini 4, tel. 891.002) [illegible] la dei bene e del male.

Natalie Wood in «West side story» all'Olimpia

SECONDE VISIONI

ARALDO (c. Firenze 70r). Mani d'attorno e manici di scopa. Or.: 15 e 21
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298 516) Crociera erotica.
CORALLO (Via Innocenzo IV 19r, tel. 566.419) Il laureato.
DIANA (Via Foggi, tel. 563.830): «Cera qualche imbroglio»: Il Paperacchio, di R. Alborn, con R. Bonigni

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Spogliati e mettiamoci.
ELDORADO: Porno carga de verdure.
MASSIMO: Super donne porno.
NOGENA: Pari o dispari.
SPLENDOR: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

BISTRI PONENTE
ROMA: La settimana di sesso.
VERDI: L'ora selvaggia colpisce ancora.

PEGLI
EDEN: I magnifici 7 fanno spavito.

CERTOSA
COLOMBO: L'uomo ragno sfida il drago.

VOLTRI
LERIA: Lezioni sporte.

SESTRI
VERDI: Monellacci.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Il signore degli anelli.

ARENZANO
[illegible] Chi tocca il giallo [illegible]

COGOLETO
VERDI: Bronco Billy.

CAMPOMORONE
AMBRA: La chiamavano Bulldozer.

RECCO
ANNA: Asso.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Cenni erotici.
MIGNON: Dalla Cina con furore.
LUX: Robin Hood.

RAPALLO
AUGUSTUS: chiuso
GIMPORE: La farfalla.
ITALIA: Competition.

CHIAVARI
ASTOR: Caccia selvaggia.
CANTERO: Alla 39ª eclisse.
MIGNON: Il diavolo in convento.
NUOVO: Jolie blue perno story.
ODEON: L'incredibile Hulk.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Asso.
CENTRALE: Occhio alla penna.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261 203): La grande scimmottata.

RITROVI

CLUB INTER [illegible] (via Cecchi 9r, tel. 500.297) ore 21-23 La vendetta del ruspante, di J. Hamel (film indimenticabile)
DISCOTEQUE NEW [illegible] (via Fillak 7/r): discoteca

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.186): La figlia di Ryan. 18 (vt. 22.30)
EL DORADO (Vic. S. Teresa, tel. 20.583): Agente 007 operazione ucidere.
ARB (Via Vegano, tel. 20.845): L'altro volto della permodonna.
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 31.170): Zeta-Mail e l'angoscia.
OLIMPIA (c.so Italia 9, tel. 20.764): Odissea. 18 (vt) 22.30
[illegible] (v. Brignoni 1 r, tel. 26.714): La vera storia della signora delle camelie.

ALTRE VISIONI

FIAMMETTA (P. Diaz 46r, tel. 28.83 22) Chiavetta 13 squadra della morte.
CINEMA D'ESSAI (via Piave 13, tel. 21 142) [illegible] Deradas.
LUX (via Buscaglia, tel. 2[illegible]): Seminario Psichiatrico.

ALASSIO
COLOMBO: Il signor rosso.
RITZ: Amori a New York.
CAPITOL: Seminario Psichiatrico.
MOULIN ROUGE: Due sotto il cielo.
ECCELSIOR: Il cavaliere.

ALBENGA
ASTOR: Soldato Giulia.
AMBRA: Fantasma col kilt.
CRISTALLO: Rotenbal.
GIARDINO: Profondo rosso.

[illegible]: I pagani del West.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: La dottoressa ci sta col colonnello.
DEL L[illegible]: (I) belpaese.
[illegible]: Dalle 9 alle 3... orgia continua.

CARCARE
ITALIA: Che bella ragazza.
CERIALE
ODEON: Flash Gordon.

FINALE LIGURE
ONDINA: Brucia di sole.
VITTORIA: Ricordando Ge Ge.
ICHAL: Un maggiolino tutto matto.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Chiesa perché capitano tutte a me.

LOANO
PERLA: Genio comune.
LOANESE: Pari o dispari.

MILLESIMO
ITALIA: Una vacanza bestiale.
LUX: Piedone d'Egitto.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Occhio alla penna.
SPOTORNO
MIGNON: Nessuno si può fermare.

VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE
VERDI: Uno sparo l'altro praticamente amici.
TEATRO: Laguna blu.
TEATRO ESTIVO: Piedone a Hong Kong.
EDEN: Cenni dicembre.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 22.474): Delitti inutili.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione 58, tel. 53.571): Gennaro fannoli (musicale).
DANTE (Oneglia - Via S. Bartolo, tel. 23.620): chiuso per ferie sino al 30/8.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): chiuso per ferie sino al 30/8.
CAVOUR: Balletto Scuola Danza Maurina.
ODEON: Galeotto: l'ultimo dei Cyclon.

ALTRE [illegible]

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.125): chiuso per ferie sino al 30/8.

DIANO M[illegible]
DIANESE: Una donna d'altro, professionista assai.
PEROGLIA: Il cannibale.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bianco, rosso e Verdone.
CIERA: L'occhio nel triangolo.

BORDIGHERA
SENI: Pal come il gano.
OLIMPIA: I carabinieri.

RIVA LIGURE
CORALLO: Pugni pupe e pepite.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Alla 39ª eclisse.
IMPERO: La moglie degli altri è sempre più bunga.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: (via Matteotti 226, tel. 71.971). Taxi driver con Robert De Niro, Jodie Foster, regia Martin Scorsese.
RITZ: (via Matteotti) Sexy e sogni. V. m. 18.
ASTRA: (via Matteotti 50, tel. 85.916): chiuso per ferie sino al 9-7.
CENTRALE: (via Matteotti), Shogun, il signore della guerra con R. Chamberlain e F. Mitune (epico).
SANREMESE (via Matteotti): Chiuso per [illegible]

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 882.283) chiuso per [illegible]
MIGNON: chiuso per ferie sino al 9-7.

I [illegible] delle tv private e [illegible]

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-58

12 — Cartoni: Okay
12,30 Pop corn
13,30 Speciale Canale 5 - News
14 — Tennis
15 — Telefilm: Love boat
16 — Cartoni: Jeeg robot
16,30 Cartoni: Okay
17 — Telefilm: Superman
17,30 Film: «Cocis»: Gli irresistibili - (i ripoti di) Zorro
19 — Telefilm: Dallas
19,50 Notizie sera
20 — Speciale Canale 5: News
20,30 Telefilm: Love boat
21,30 Film: La via dei babbuini
23,30 Film: Da parte degli amici firmato mafia

TIVUESSE
UHF 43-54-58-59-60

9,30 Qui Tvu - Film: Matti sogni per la strada
12 — Pianeta cinema
12,30 Telefilm: Batman
12,55 Notizie Tvu
13 — Telefilm: Perry Mason
14,50 Film: L'oro dei Farnesi
16,20 Superclassifica show
17,15 Cartoni: Ciao Ciao - Meloni Tvs
18 — Telefilm: Batman
18,30 Telefilm: Perry Mason
19,20 Anteprime cinema
19,30 Ultimissima
20 — Telefilm: Batman
20,30 Film
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Sceneggiato: I [illegible]
23,10 Film: L'inafferrabile

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57

10,30 Telefilm: Peyton [illegible]
11 — Calcio brasiliano
11,50 Cartoons: Le avventure di Paul
12,15 Cartoni
12,25 Cartoni
12,50 Play back: today
13,15 Dite la vostra
13,30 People
14,10 Telefilm: The invaders
15 — Film: Capitani coraggiosi
16,30 Calcio brasiliano
17,20 Play back: hit parade
17,45 Cartoons: Le avventure di Paul
18,05 Cartoni
18,30 Cartoni
19,25 People
19,45 Genoa e Samp
20 — Cartoons: Le avventure di Paul
20,30 5 minuti [illegible] Lanza
20,35 Rubrica: Tutti in pista
21 — Il tempo domani
21,05 Telefilm: Fantasilandia
22 — Film: Un buon prezzo per morire
23,30 5 minuti [illegible] Lanza
23,35 Film: [illegible] mondo

TELECITTA'
UHF 48-52-54

11,25 Cartoni: I gatti di Chattanooga
11,50 Filo diretto
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film
14,30 Uno sguardo ai giornali
15 — Cartoni: Scooby Doo
16,15 Telefilm: Tandarra
17,30 Cartoni: I gatti di Chattanooga
18,20 Motori non stop
19 — Cinema, cinema
19,20 Oggi in Liguria
19,50 Telefilm
22,40 Film: Il giorno della violenza
22,10 Genova, strade per strada
22,40 Oggi in Liguria

CANALE 31
16,05 Cartoni
16,30 Film
20 — Previsioni del [illegible]
20,10 Telegiornale
20,30 Cartoni di Hanna & Barbera
21 — Film
22,30 Film: Dracula il vampiro

SAVONA TV
UHF 23-41

10,50 Telefilm: Vegas
11,50 Telefilm
14,15 Cartoni
15,05 Superclassifica show
16 — Film: Le Gatte graffia
17,30 Cartoni
18,20 Cartoni
19,30 Notiziario
19,55 Telefilm: Chips
21 — Film
22,30 Telefilm: Tandarra
23,50 Film

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-40-51-56

11 — Cartomanzia
11,30 Film: Terrificante notte del demonio
13 — Cartoni
13,30 Film: Serenata amara
15,15 Film: Uno sparo nel sole
16,50 Calcio brasiliano
17,40 Oggi al cinema
18 — Cartoni
18,30 Musica per voi
19 — 5° episodio di [illegible] Gaugain
20 — Manifestazioni in Liguria
20,20 Politica in Liguria
20,50 Calcio [illegible]
21,50 Film: Il tuo nemico
23,30 Film: Violenza armata a San Francisco
1,55 Film della notte

TELE THS
UHF 23-32-37-50-51-57-58

10,30 Film
12 — C[illegible]
12,30 Il mercatino
13 — Tg Tris
13,30 Cartoni
14 — Scuola e cultura
15 — Film
16,30 Film
18 — Tg Tris
18,30 Film
20 — Tg Tris
20,30 Anteprime cinematografiche
21 — Telefilm
22,— Cerca Tris

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

12 — Telefilm: Bold Ones
12,50 Cartoni: La principessa Sapphire
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolata
14,30 Film: Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin
18 — Autotaliano
17,— Cartoni: Superav Gattiger
17,25 Cartoni: Via su una cometa
18,15 Bella che ti passa, Documentario
18,40 Telefilm: La famiglia Bradford
19,30 Sport
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Oroscopo
20 — Telefilm: Scarito a New York
— Meteoliguria
21 — Film: La provinciale
— I pierpot
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Incontro di boxe

TELESANREMO
UHF 29

14 — Film: I predoni del Sahara
18 — Film: Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita
19,30 Rubrica religiosa
20 — Annunci - Dove siamo stasera? - Il tempo
20,20 Telegiornale
20,40 Film: James Tont operazione D.U.E.
22 — Film: Buon prezzo per [illegible]
23,30 Telegiornale e buonanotte

TELEGENOVA
UHF 35-48-62

10 — Film
11,30 Telefilm: [illegible]
12,30 Cartoni
13 — Film: Minnesota
14,30 Cacciati 13
15 — Telefilm
16 — Programma: I nostri amici
17 — Cartoni
17,30 Film: Il gran lupo colpisce
18 — Cartoni
19,30 Telefilm: Polipo
20,15 Film: La fuoriserie della pelle di donna
22 — Telefilm: Shane
23 — Controvoce. Pallavolo
23,30 Film

TELERADIOCITY
UHF 21-31-47-49

9,30 Cartoni: Space Robot
10 — Matinée alla radio 2
12 — Telefilm: Una famiglia si fa per dire
12,30 Tre flash
12,45 Film: Notte di morte
14,30 Telefilm: Il Barone
15,30 Videoshow
16 — [illegible] forte, più forte... che mi piace
17,30 Cartoni: George Supermollo
18 — Cartoni: Space robot
18,30 Telefilm: Mr. Monroe
19 — Telefilm: Una famiglia... al lo per dire
19,30 Mani vetrina
20 — Cartoni: Charlotte
20,30 Telefilm: The love boat
21,30 Film: Tequila
23,10 Telefilm: L'uomo con la valigia
0,05 Film: Il guardone

TELENORD TN4
UHF 24-38-41-44-49-52-59-66

10,30 Cartoni
11 — Il lunedì oroscopo
12 — Cartoni
12,30 Film: Visone nero su pelle morbida
14 — Speciali
14,30 L'uomo e la [illegible] documentario
15 — Naufragi mi
15,45 Donna! I suoi problemi
16,15 Telefilm: Mission Impossible!
17,15 Speciali
17,30 Cartoni: Maramao - Braccio di ferro
18 — Cartoni: Le fabbrica di Yogolino
18,30 Cartoni: I fratelli Piem Piem
19 — Documentario: L'uomo e la terra
19,30 Il tennis insegnato dai campioni
20 — Telefilm: Megaloman
20,30 Telefilm: La grande vallata
21,30 Film: L'amico di famiglia
23,15 Sette giorni sette sera
[illegible] Film: Un uomo solo
1 — Film: Colpo [illegible]

2RTV
QUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-38
48-55-58-62-66

9 — Il mattino vale il doppio
12 — Telefilm: Il ragazzo [illegible] cino
12,30 Film: La verde età
14 — Telefilm: Gli uccelli della R.A.F.
15 — Film: Fedora
16,30 Telefilm: Jiverni [illegible] jungle
17 — Film: Colpo grosso al Jumbo Jet
18,30 Sono allarmato
19,30 Reporter
19,45 Senso [illegible] comunista
20,40 Film: Le smemorato di Collegno
22,10 Reporter
22,25 Film: Ciao America
23,50 [illegible]da e le stelle
[illegible] ... e ancora insieme

LE [illegible] DELLE PRIVATE

TF 1
12,10 Télévision régionale
12,30 Cuisine ligère
12,45 Avanti
13 — TF1 Actualités
13,30 Le monde de l'accordéon
13,48 Au plaisir du samedi
14,20 [illegible] (n. 5)
15,10 Plume d'élan (n. 11)
15,15 Découvertes TF1
15,35 Archibald [illegible] magicien (n. 16)
15,45 Le magazine de l'aventure
16,15 [illegible] l'abeille (n. 14)
16,40 Temps X
17,15 La petite maison dans la prairie (n. 3)
18,15 Trente millions d'amis
18,45 Magazine auto-moto
19,10 Six minutes pour vous défendre
19,20 Actualités régionales
19,45 Tour de France
20 — TF1 actualités
20,30 Variétés: stars
21,10 Dallas. (n. 22) [illegible] fiancailles»
22,30 Tournoi de tennis de Wimbledon
23,30 TF1 actualités

A 2
11,50 Journal des sourds
12,15 Cyclisme: Tour de France
12,45 A2 première
13,35 Les amours des années folles
13,50 Prochainement sur l'A2
14 — Les jeux du stade
16,25 Récré A2
16,50 Des chiffres et des lettres
17,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales
19,45 L'escargot
20 — Journal de l'A2
20,35 Les fils de la liberté (n. 6 et fin)
21,30 Elle court, elle court l'opérette
22,25 Les frontières de l'inconnu. Ce soir: Les derniers hommes primitifs
[illegible] Journal de l'A2

FR 3
12,30 Trait d'union
13,30 Horizon
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Destination l'invisible
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 heures
[illegible] Giselle, ballet en 2 actes
22 — Soir 3
22,20 Champ contre champ

L'assessore vuole per i suoi spettacoli 20 mila spettatori al giorno

Govi, Baudo, Mike, Bertè e Battiato per le «Sere» d'estate all'Acquasola

GENOVA — L'assessore allo sport e «ai giovani» (competenza un po' vaga di politica locale) Edoardo Guglielmino, medico e aspirante scrittore di folk e «vita vissuta», si augura di avere, alle sue «Sere di Genova», una media di 20 mila spettatori al giorno. Ha infatti commissionato ad architetti esperti in spettacoli e feste casarecce un paleoscenico capace di offrire, da qualsiasi angolazione, gli spettacoli che «per soli sessanta milioni» la pubblica amministrazione è stata in grado di offrire alle state cittadine dei genovesi.

Guglielmino, a metà tra la demagogia e la civetteria, insiste sul fatto di non essere l'assessore alla cultura e, quindi, di non voler imporre ai cittadini costretti a Genova nel solleone d'agosto «esperimenti e astruserie».

La polemica con Niccolini Romano non è neppure velata. Ma il medico-assessore conta sul successo di massa.

Il gran parco dell'Acquasola, come già avvenne nel secolo scorso, sarà il centro dell'estate bighellona e pigra dei genovesi. I quali potranno vagare da un chiosco di bibite a un forno a brace e, al tempo stesso, non perdere d'occhio i beniamini locali (Bottazzi, Portento, I Dialettali, I «minori» folk) oppure gli spettacoli di livello nazionale come Pippo Baudo, Marina Fabbri, Battiato, o (tutti i martedì) la ripetizione su grande schermo del *Tuttogoni* già trasmesso per pochi sulla terza [illegible] e per ora solo promesso al resto dei telespettatori italiani.

Ci saranno i «soliti» musicisti classici russi che l'Arci fornisce da sempre in decentramento in tutta Italia e poi, alla «francese» (ormai è di moda, in clima Mitterrand), si concluderà a Perragosto con una notte tutta dedicata al «ballo liscio».

Il recupero dell'Acquasola sembra efficace.

Il parco è vasto, rialzato su uno zoccolo di roccia e di terreno riportato: è in pratica lontano dalle abitazioni e consente di poter fare tutto il chiasso che si vuole senza «compiere» le quiete delle notti di mezza es[illegible]. p. l.

Lunedì a Rapallo

Folk e country con un [illegible] americano

RAPALLO — Lunedì a Rapallo, alle 18, scenderà al chiosco della musica il complesso americano «American Youth Simphony Band West» composto da oltre cinquanta elementi provenienti da vari gruppi musicali della California. Il complesso presenterà un tipico repertorio americano con brani folk, jazz e country.

Si chiude il ciclo

Fantascienza all'I[illegible]bile con Arnold

GENOVA — [illegible] conclude domani all'Instabile il breve ciclo [illegible] fantascienza tridimensionale. [illegible] il film di addio «It came from another world» (Destinazione terra). Il biglietto costa 1500 lire. Gli spettacoli cominciano alle 15.

Israeliani in 30 mila per Verdi e Puccini

GENOVA — La tournée del Teatro Comunale dell'Opera di Genova in Israele è stata un successo. Circa trentamila persone hanno assistito alle due opere presentate a Gerusalemme e a Cesarea: Il Trovatore [illegible] Giuseppe Verdi e Madama Butterfly [illegible] Giacomo [illegible] Puccini.

Era la prima volta che gli israeliani avevano la possibilità di assistere a lavori del nostro repertorio rappresentati da un teatro italiano. Anche per questo le «prime» e le repliche dei due spettacoli del Comunale di Genova sono state un grosso richiamo per stampa, radio e televisione e soprattutto per il pubblico, che ha affollato i teatri, applaudendo spesso gli artisti a scena aperta.

In Israele, del [illegible] il teatro lirico praticamente [illegible] esiste, e gli appassionati di musica, che pure hanno la possibilità di ascoltare famosissime orchestre sinfoniche, hanno rare occasioni di conoscere la prosa [illegible] operistica.

In [illegible] giorni, dal 9 al 18 giugno, il Trovatore è andato in scena due volte al Teatro delle Terme del Sultano di Gerusalemme, di fronte a 10 mila persone affluite con ogni mezzo, provocando addirittura dei problemi di traffico. Del cast facevano parte Isuko Hayashi, Ottavio Garaventa, Agostino Ferrin, Maria Luisa Nave, Franco Bordoni.

Madama Butterfly è stata invece rappresentata quattro sere di seguito al Teatro di Cesarea, incantevole al mare, in uno scenario che ha dato all'opera [illegible] ambiente giapponese un fascino particolare.

Il successo pucciniano è stato forse superiore a quello di Verdi, facendo registrare sempre il «tutto esaurito».

Curiosità e interesse hanno mosso gli spettatori della «prima», ma l'affluenza incredibile di pubblico nelle repliche è stata di certo provocata anche dalle lusinghiere critiche per l'interpretazione di Mitsuko Matsumoto, Gianfranco Pastine, Walter Alberti, Flora Rafanelli.

Durante la tournée il sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera di Genova e alcuni rappresentanti della direzione si sono incontrati con la municipalità di Gerusalemme

Il programma giorno per giorno

SABATO 18 — Ore 16,30 attività del gruppo majorettes «Le manfrinole» e complesso jazz «Dixie Lord». Ore 21,30 Pippo Baudo presenta «Magicamente vostri» con Giucas Casella, Gigi e Andrea, 8 mannequins.

DOMENICA 19 — Coop. Teatro Popolare di Genova «Il barbiere di Siviglia»: 2 tempi di Vico Faggi, regia di Gianni Orsetti.

MARTEDI' 21 — [illegible] Vita presenta «Petrolini: [illegible] recital»: Complesso jazz «Banjo clan».

MERCOLEDI' 22 — La Nuova compagnia di canto popolare [illegible] «Storie di fantasia».

[illegible] 23 — Teatro dialettale stabile della Regione ligure con la regia di Giorgio Grassi.

VENERDI' 24 — Cabaret.

SABATO 25 — «Marina Fabbri e i suoi The Jam Dancers» in «Fortissimo», complesso stage in concerto.

DOMENICA 26 — Battiato in concerto; Complesso jazz: «New Orleans Stompers».

MARTEDI' 28 — Tutto Govi (2 puntate su schermo).

Loredana Bertè sarà a Genova il 29 luglio con il «Circo»

MERCOLEDI' [illegible] — Mike Bongiorno presenta «Giro Mike 81» con Loredana Bertè, Dario [illegible] Bembo, [illegible] Luca, I ragazzi della via Gluck.

GIOVEDI' 30 — Dall'Urss il trio jazz «Ganelin» diretto da Vjaceslav Ganelin.

VENERDI' 31 — «Milanic Minoprio show» con le cantanti Soraya e Olga, balletto Le bionde revolution, orchestra Maltacchiani, [illegible] Franco Fontana.

SABATO 1° AGOSTO — «I Gatti di Vicolo Miracoli», spettacolo cabaret. «Piero Parodi», il folksing della canzone genovese.

DOMENICA 2 — Concerto del «Quartetto d'archi Beethoven [illegible] Mosca», con Kryssa Oleg, violino (vincitore concorso Paganini nel 1963); Zabavnikov Nicolay, violino; Druzkinin Peder, viola; Altman Evgenij, violoncello. Musiche di Sciostakovic, Berg, Prokofiev.

MARTEDI' 4 — Tutto Govi.

MERCOLEDI' 5 — «Sport in Jam», Complesso 016 Ensemble.

GIOVEDI' 6 — Compagnia «Gruppo teatrale di prosa Endas», diretta da [illegible] Manzoni, presenta «I cantieri di S. Brigida» di Lea Raviola. Regia di Franco Fanna.

VENERDI' 7 — Antonella Bottazzi e le sue canzoni. Complesso jazz «Dixie Lord».

SABATO 8 — Teatro Comunale dell'Opera presenta i balletti «Zip», [illegible] in love, «Game», «Kongas», coreografie di Loris Gett.

DOMENICA 9 — «Omaggio a Mario Cappello» con la partecipazione di Franca Lai e i boys Canterini vecchia Storia.

MARTEDI' 11 — La compagnia del Capricorno presenta «Giulietta e Nahaman» di Vico Faggi, regia [illegible] Vanni Valenti.

MERCOLEDI' 12 — Pierangelo Bertoli in concerto.

GIOVEDI' 13 — Compagnia dialettale «Gilberto Govi» nella commedia «Gioanno e Maurin fan guerra», 3 atti di Lucio D'Ambra, regia di Piero Campodonico.

VENERDI' 14 — Marisa Brando e complesso. Tullio Solenghi. Umberto Bindi.

SABATO 15 — Serata finale «Una lunga notte di ballo liscio» con «Achille Togliani» e la sua grande orchestra.

Trentuno giovani a S. Margherita

In gara con l'arpa Vinca il migliore

S. MARGHERITA LIGURE — Comincia domani, nei saloni di Villa Durazzo, la terza edizione del concorso nazionale (a carattere biennale) d'arpa, organizzato dall'associazione «Amici della musica» (presieduta da Aldo Rimassa, e diretta dal tenore Gianfranco Pastinelli in collaborazione con la Società dei concerti di S. Margherita.

Gli iscritti, che sono più di trenta, divisi in due categorie, senior (12 partecipanti) e junior (18), saranno esaminati da [illegible] giuria composta da cinque noti della musica internazionale: Ofelia Gatti Aldrovandi, Phia Bergout, Pierre Jamet, Ursula Lentrodt, Catherine Michel.

Le prove del concorso inizieranno lunedì mattina alla presenza del pubblico e si concluderanno giovedì 2 luglio.

Gli esaminandi, che saranno impegnati tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, dovranno eseguire come prova un brano per solisti.

La manifestazione si concluderà sabato 4 luglio alle ore 21, sempre a Villa Durazzo, con la premiazione dei vincitori delle due categorie e con un concerto (danza sacra e profana) dedicato a Debussy. Suoneranno i concorrenti accompagnati dall'orchestra da camera «I concertanti», nata circa sei anni fa a S. Margherita e diretta dal maestro Aldo Faldi.

Terminate le fasi eliminatorie, giovedì 2 luglio [illegible] svolgerà la cerimonia in onore della professoressa Ofelia Gatti Aldrovandi, componente della giuria esaminatrice, alla quale sarà consegnata la margherita d'oro. E' questo un riconoscimento della città che ogni anno, nel corso delle manifestazioni concertistiche, viene attribuito ad un artista che si sia particolarmente distinto in campo musicale.

l. a.

PUNTAMENTI FLASH: TEATRO MUSICA VA[illegible]

Festa in tv con Paolo Conte

GENOVA — Domani sera alle 22,30 andrà in onda sulla Terza Rete Tv «Uno stregone corteso: Paolo Conte in Contiana», un programma di Marisa Gazzo prodotto dalla sede regionale della Liguria.

Paolo Conte è stato il protagonista di una grande festa da *Contiana* organizzata di recente a Sanremo dal Club Tenco, che ha riunito, per una intera giornata, attorno al cantautore astigiano amici, estimatori e critici specializzati.

La festa che ha offerto una immagine inedita dell'avvocato-poeta, si è aperta, nella sala della Biblioteca civica, con la presentazione del volume *Un mocambo per Paolo Conte* curato da Vincenzo Mollica e delle canzoni che appariranno nel suo nuovo lp.

Di questo momento della manifestazione si occupa la prima puntata dello special che, accanto alle riflessioni di critici ed amici sul rinnovamento apportato dall'artista nel panorama della canzone italiana, offre all'ascolto lo *Stregone cortese* impegnato in alcune delle sue più note composizioni.

Concerto per flauto e piano

GENOVA — Stasera alle 21, presso l'oratorio San Filippo, il duo Santagata-Karachi terrà un concerto per flauto e pianoforte. Sono in programma musiche di Faure, Poulenc, Schubert e Chopin. L'ingresso è libero.

Film di Valentino Orsini

GENOVA — *Uomini e no* di Valentino Orsini, il film tratto dal [illegible] di Elio Vittorini, chiuderà, stasera alle 20, la rassegna *L'Italia allo specchio* organizzata dal Cinema Eat Club di via F. Maggio. Gli interpreti sono Flavio Bucci e Monica Guerritore.

Reggae film con Bob Marley

LA SPEZIA — Per la serie dedicata al film musicali oggi al Teatro Civico dalle 18 alle 22, sarà proiettato *Rock e reggae* di Marre, con Bob Marley e J. Cliff.

Festa da ballo a Casella

CASELLA — La sezione del pci ha organizzato [illegible] festa con serata danzante, dalle 21 in poi. Anche domani, dopo la spaghettata gigante (alle 21) e una gara interregionale di carretti biposto (ore 16) il complesso «I Ra» suonerà musiche da ballo.

Caccia al tesoro per bambini

BOGLIASCO — Oggi pomeriggio alle 16 i bambini di Bogliasco potranno partecipare a una caccia al tesoro, giochi e animazioni. Stasera alle 21 saranno presentate poesie di Firpo, musicate e interpretate da Bubi Senarega e Anna Vimercati.

Canzoni per le donne

GENOVA — Nell'ambito della festa a [illegible] stegno della pubblicazione *Noi donne* organizzata dall'Udi, stasera [illegible] 21 in piazza Rossetti si terrà [illegible] spettacolo di canzoni per le donne. Domani pomeriggio [illegible] 17 il programma prevede animazioni per i bambini.

Cartoon a Sampierdarena

GENOVA — Per il Festival [illegible] Cinema d'Animazione, stasera alle 21 alla sala d'Es[illegible] don Bosco di Sampierdarena saranno proiettati film [illegible] Ub Iwerks. L'ingresso [illegible] 1000 lire.

MINIMIZZA

INNOCENTI
I CHILOMETRI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA.

PK publikompass

[illegible]
10133 Milano
10128 Torino
16100 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
19038 Sarzana
19100 La Spezia
20142 Milano
20900 Monza
21100 Varese
22100 Como
24100 Bergamo
25100 Brescia
26100 Cremona
27100 Pavia
28100 Novara
29100 Piacenza
30100 Venezia
31100 Treviso
32100 Belluno
33100 Udine
34100 Trieste
35100 Padova
36100 Vicenza
37100 Verona
38100 Trento
40100 Bologna
41100 Modena
42100 Reggio E.
43100 Parma
44100 Ferrara
47100 Forlì
48100 Ravenna
50100 Firenze
55100 Lucca
56100 Pisa
57100 Livorno
58100 Grosseto
60100 Ancona
61100 Pesaro
62100 Macerata
63100 Ascoli P.
64100 Teramo
65100 Pescara
66100 Chieti
67100 Aquila
70100 Bari
71100 Foggia
72100 Brindisi
73100 Lecce
74100 Taranto
75100 Matera
80100 Napoli
81100 Caserta
82100 Benevento
83100 Avellino
84100 Salerno
85100 Potenza
87100 Cosenza
88100 Catanzaro
89100 Reggio C.
90100 Palermo
91100 Trapani
92100 Agrigento
93100 Caltanissetta
94100 Enna
95100 Catania
96100 Siracusa
97100 Ragusa
98100 Messina
07100 Sassari
08100 Nuoro
09100 Cagliari

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10139 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15813102
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56 sbarr - 60 - 71

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 151 - Sabato 27 Giugno 1981

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

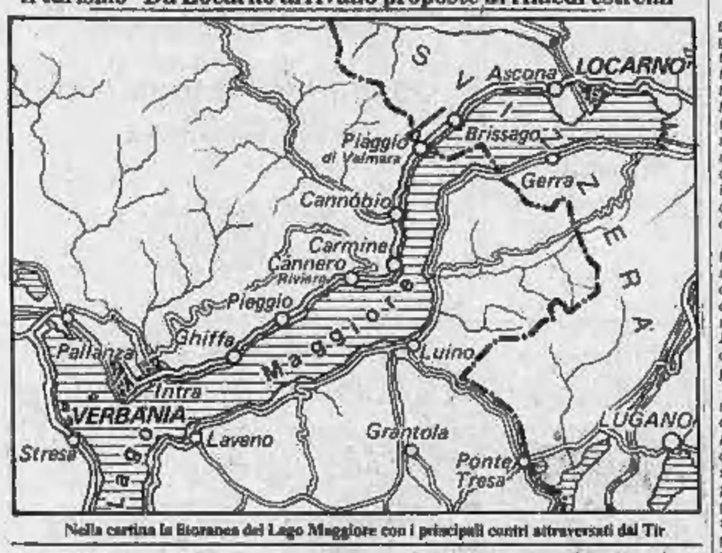
CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Riunione di amministratori italiani e svizzeri

«Bloccheremo le strade contro i Tir sul lago»

Il passaggio dei mezzi pesanti esaspera gli abitanti e frena il turismo - Da Locarno arrivano proposte di rimedi estremi



Nella cartina la litoranea del Lago Maggiore con i principali centri attraversati dal Tir

LOCARNO — Sembra giunto al «dunque» il problema dei Tir sulla litoranea del Lago Maggiore Locarno - Brissago - Cannobio - Verbania. Se non sarà risolto con una certa sollecitudine, i Comuni interessati (sia nel settore italiano sia in quello elvetico) sembrano decisi ad attuare una prova di forza. Se n'è parlato in una riunione a Locarno tra le autorità italo-svizzere.

La minaccia di creare blocchi stradali è emersa esplicitamente. «*La situazione è diventata ormai intollerabile*», è stato rilevato da più parti. «*Dopo la chiusura, avvenuta il primo maggio scorso, del valico stradale del Ponte Tresa ai traffico pesante, il numero dei Tir al valico di Brissago-Cannobio è triplicato. Il "tirismo" sta uccidendo il turismo*».

Alla riunione promossa dalla giunta municipale di Locarno sono intervenuti una ventina di sindaci, assessori e rappresentanti degli enti turistici delle due nazioni, tra cui il sindaco di Cannero, Grancini e l'assessore al turismo di Cannobio, Parodi. Scopo dell'incontro era quello di ricercare una soluzione comune per un efficace intervento a tutela dei Comuni interessati ambientali e viari. Su proposta del sindaco di Locarno avvocato Scacchi, le autorità svizzere hanno deciso di intervenire presso i dipartimenti cantonali di polizia e delle pubbliche costruzioni, e presso il dipartimento federale delle dogane.

«*Per i Tir* — hanno rilevato gli amministratori — *non esiste la necessità assoluta di percorrere la Locarno - Cannobio - Verbania. Se non riceveremo soddisfazione, studieremo rimedi estremi*». Quale alternativa, è stato proposto un trasporto di tipo «ukepack», dal Locarnese a Sesto Calende o, in via subordinata, un trasporto di autoarticoli pesanti sul lago. Il problema è sentito sia sulla sponda italiana che su quella ticinese, per cui c'è stata concordanza assoluta sulla necessità di trovare una soluzione.

E' stata ventilata anche la possibilità di eliminare le facilitazioni attualmente esistenti per lo sdoganamento dei Tir. Una delle cause per cui questo traffico è triplicato sulla sponda italiana che su quella svizzero-piemontese del Verbano va appunto ricercata nelle agevolazioni riscontrate allo sdoganamento al valico di Brissago-Cannobio, mentre al modernissimo Valico di Chiasso l'attesa per le operazioni doganali molto spesso si protrae anche più di una giornata.

Teresio Valsesia

Situazione sempre tesa a Verbania

Oggi manifestazione per la Montefibre

Interverrà l'on. Chiaromonte del pci - Il sindaco scrive alla direzione dell'azienda e chiede un incontro urgente anche per la Taban

VERBANIA — *Con telegrammi inviati al direttore generale della Montefibre dottor Tramontana e al presidente della Taban, dottor Amato, il sindaco Giacomo Ramoni ha chiesto un incontro urgente per un esame della situazione nelle due aziende. Contatti sono stati intrapresi anche con l'ingegner Peci, responsabile del personale, affinché questo incontro si concretizzi al più presto.*

La situazione del complesso industriale è immutata; anche se con il protrarsi del blocco delle merci ieri è stata impedita anche l'uscita delle cisterne di polimero dirette a Torre) si accresce la possibilità di drastiche contromisure da parte dell'azienda.

L'esecutivo di fabbrica e i sindacati si stanno preparando comunque allo «scontro frontale», convinti, peraltro, che dalla prossima settimana, un'iniziativa unitaria sindacale potrebbe coinvolgere tutto il gruppo societario. Intanto sono annunciati per il pomeriggio a Villa San Remigio, organizzato dal pci, un convegno con la partecipazione dell'on. Gerardo Chiaromonte, responsabile del dipartimento economico del pci, cui dovrebbero partecipare rappresentanti sindacali, dell'Unione industriale e delle varie categorie imprenditoriali operanti nel Verbano - Cusio - Ossola. La sera, alle 20,30, lo stesso on. Chiaromonte presenterà ad una manifestazione «di mobilitazione contro la crisi nel Verbano - Cusio - Ossola», promossa dalla federazione verbanese del pci e nel corso della quale parleranno anche Attilio Guasso, segretario regionale piemontese del pci e Pietro Macenia, segretario della federazione di Verbania.

Lunedì, a Palazzo Flaim, si svolgerà invece il congresso della Filcea (il sindacato chimici della Cgil) con l'intervento del co-segretario nazionale Gastone Sclavi. «Sarà l'occasione — dice Cesare Salari — per fare il punto di una situazione che si sta sempre più deteriorando e per gettare le basi delle future iniziative di lotta contro la recessione e i disinvestimenti che vedranno questa volta impegnate direttamente, a fianco dei lavoratori, le segreterie sindacali nazionali».

a. c.

Arona — Non è ancora uscito che ha già vinto un premio. Si tratta di un libro dell'aronese Franco Tavano, il quale è stata assegnata una medaglia con segnalazione d'onore degli ascoltatori di Radio Mortara attraverso i cui microfoni è stato proposto. Il libro si intitola: «Un amore grande grande».

Gozzano — Si svolgerà domani, con il ritrovo delle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma, la decima edizione della «Sagra degli alpini», organizzata dal gruppo gozzanese dell'Ana. La manifestazione si concluderà alla «Baita degli alpini».

Oggi e domani il convegno dell'unione nazionale della categoria

Macugnaga, i cacciatori delle Alpi dichiarano «guerra ai bracconieri»

Appartengono alla fascia alpina che va dalla Liguria alla Venezia-Giulia - «Il nostro obiettivo, dicono, è quello di salvaguardare la specie» - Un'autoregolamentazione

MACUGNAGA — «*Vogliamo valorizzare la caccia alpina come manifestazione sportiva e nobile nel rispetto delle leggi della natura*». Questa uno dei punti fondamentali dell'Unione nazionale dei cacciatori della fascia alpina italiana che per due giorni, oggi e domani, si danno convegno a Macugnaga per dibattere i loro problemi.

La manifestazione ha un contorno spettacolare offerto dall'esposizione di trofei di camoscio abbattuti in provincia di Novara, allestita nel salone d'onore della «Baita dei Congressi». I trofei migliori saranno premiati da una giuria di esperti che li valuterà secondo una formula internazionale.

L'Unione nazionale dei cacciatori della zona delle Alpi, costituita in seno alla Federazione italiana della caccia, è giunta alla sua sedicesima assemblea nazionale. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa, oltre ai cacciatori novaresi, saranno presenti colleghi di tutto l'arco alpino, dalla Liguria alla Venezia Giulia. La relazione tecnico-culturale che tradizionalmente accompagna i lavori dei cacciatori viene tenuta dal professor Silvio Spanò e sarà uno studio sulla pernice rossa e coturnice, due volatili di pregio che popolano le nostre Alpi.

I cacciatori alpini si dichiarano i più accaniti avversari di bracconieri e di chiunque aspiri «*per il gusto di ferire o qualunque cosa di uccidere: questi non sono cacciatori, ma killer con licenza di uccidere*» affermano polemicamente.

Tra gli scopi statutari dell'Associazione c'è infatti quello di diffondere la conoscenza pratica ed ambientale della selvaggina alpina e delle buone regole della sua caccia. «*Il nostro obiettivo primario è quello di salvaguardare le specie, rispettando l'uguaglianza dei diritti e dei doveri di ogni cacciatore* — dicono i dirigenti dell'Associazione — *favorendo lo studio e la ricerca di tutte le cause, siano di natura umana, biologica o climatica, che sono di danno alla selvaggina alpina*».

Per fare questo, i cacciatori alpini promuovono frequenti contatti con colleghi stranieri e intervengono presso le autorità politiche e amministrative delle regioni interessate per regolamentare l'esercizio della [illegible] in montagna. «*una disciplina dura e affascinante, che presuppone anche qualità morali in chi la pratica*».

b. o.

Salvarono un paese da una valanga Quattro decorati

DOMODOSSOLA — Quattro cittadini di Trontano protagonisti di un episodio di coraggio durante la tragica alluvione dell'agosto 1978 sono stati decorati di medaglia di bronzo al valore civile con decreto del Presidente della Repubblica.

I quattro valorosi [illegible] l'ex sindaco di Trontano geometra Alvaro Corradini di 58 anni, Maurizio Margaroli di 24, Dorio De Gregori di 24 e Leonardo Del Grosso di 50. La motivazione, uguale per tutti i decorati, rievoca l'episodio che li vide impegnati il 10 agosto 1978.

Quel giorno, durante il nubifragio che sconvolse la Valle Vigezzo, giunse la notizia che una grossa frana stava minacciando la frazione di Iesco (che si trova appunto all'inizio della vallata vigezzina) e i suoi abitanti.

I quattro partivano immediatamente per accertare la realtà portata della notizia e per prestare soccorso alla popolazione, facendosi strada a fatica lungo i fianchi della montagna per i sentieri sconvolti e a tratti cancellati dall'acqua. Grazie alla loro azione, che appurò che il paese non era direttamente minacciato, si evitarono alla popolazione, che stava già per evacuare l'abitato con donne e bambini, «*ulteriori gravi sacrifici e spaventi*» — come [illegible] la motivazione ufficiale della ricompensa — «*così che il contributo dei quattro volontari ha avuto carattere di autentico valore civile*».

(b. o.)

Arona — Nei prossimi giorni cominceranno i lavori per la sistemazione della strada di accesso al Parco della Rocca da via Cantoni. Il nuovo percorso, tutto pedonale, è destinato a facilitare notevolmente l'[illegible]

Sorpresi tra Locarno e Ascona: centinaia di multe

Retata della polizia svizzera contro i nudisti del Novarese

LOCARNO — E' costata cara a parecchie decine di novaresi la tintarella integrale che stavano prendendo su alcune spiagge del Canton Ticino. Una retata della polizia cantonale ha infatti sorpreso circa duecento nudisti seminascosti tra le asse del fiume Maggia: per tutti sono fioccate salatissime multe. In Svizzera la legge non prevede né l'arresto né pene detentive per chi è sorpreso in tenuta adamitica.

Per questo motivo da parecchi anni la zona di Locarno e Ascona è presa d'assalto da naturisti di tutta Europa. Uomini e donne si godono giornate intere di nudo integrale crogiolandosi beatamente al sole.

Di recente anche molti italiani provenienti dalle regioni attigue dell'Ossola e del Verbano hanno scoperto questi «paradisi». Sollecitata dalle proteste di alcuni abitanti della zona, la polizia ticinese ha compiuto una massiccia retata. Pochissimi nudisti sono riusciti a sfuggire alle maglie degli agenti celandosi tra i cespugli dei boschi circostanti. La maggior parte ha dovuto mettere mano al portafoglio sborsando 100 franchi di multa (oltre 55 mila lire).

Tra i nudisti si contano numerosi tedeschi e svizzeri. Ma anche molti giovani italiani di Cannobio, Verbania, Omegna, Domodossola e della Valle Vigezzo. Su tutta l'operazione la polizia elvetica mantiene uno stretto riserbo. Il «top-secret» è totale, soprattutto sull'identità dei multati. In fondo anche questa è una forma di gentilezza e di riconoscenza tipicamente elvetica nei confronti di chi — per qualche centimetro di abbronzatura in più — contribuisce a rimpinguare i forzieri dello Stato.

l. v.

Verbania — La tazzina del caffè è aumentata anche a Verbania di 50 lire. Salgono in proporzione tè, cappuccino, cioccolata e la misura maggiore le altre bevande alcoliche e no. Una bibita costa da ora 500 lire al banco.

Zoverallo: in festa l'istituto Sacra Famiglia

VERBANIA — Si iniziano stamane all'Istituto Sacra Famiglia a Zoverallo di Verbania le manifestazioni celebrative per il quarantesimo anno di fondazione della succursale verbanese di questo istituto medico assistenziale che ha la sua sede centrale a Cesano Boscone e dipendenze in località diverse di Lombardia e Liguria.

Progetto con impianti che attingeranno al laghetto Capezzone (1200 metri)

Sarà rubata dai monti della Valstrona l'acqua per placare la sete di Omegna

OMEGNA — I problemi idrico ed energetico si fanno ovunque sempre più pressanti ed è in questa direzione che molte amministrazioni comunali si stanno muovendo per arrivare a soluzioni razionali e definitive. E' il caso di Omegna dove mercoledì si sarà riunione di giunta per affidare a un collegio di tecnici lo studio e la realizzazione di un progetto che dovrà risolvere il problema dell'approvvigionamento dell'acqua potabile. Il progetto riguarda una vasta zona che comprende, oltre ad Omegna, tutti i paesi della Valle Strona, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce; contemporaneamente dovrebbe portare alla produzione di energia elettrica quale soluzione alternativa alla carenza di combustibile.

Un progetto «*grandioso e ambizioso*» con la costruzione di un acquedotto consortile che porterà a valle le acque del laghetto del Capezzone (a 1210 metri) sopra Campello Monti. Le tubazioni percorreranno la Valle Strona lungo il torrente omonimo raggiungendo Germagno da dove si dirameranno per Omegna, Casale Corte Cerro, Gravellona; le stesse acque alimenteranno una centrale per la produzione di energia elettrica.

Attualmente l'approvvigionamento idrico di Omegna deriva principalmente dal pozzo in regione Tivoli, integrato da acquedotti minori che servono le frazioni. La portata complessiva di questi acquedotti non è comunque sufficiente al fabbisogno della città, tanto che si sta procedendo ad altre trivellazioni nella zona del pozzo principale e non è migliore la situazione sia in valle Strona che negli altri comuni interessati al progetto.

Oltre alla soluzione definitiva del problema dell'approvvigionamento idrico sarebbero evitati i pericoli dell'inquinamento (ad Omegna la chiusura dei pozzi Dogna per tale motivo ha lasciato senz'acqua per molti mesi seimila persone) e si risparmierebbero centinaia di milioni in energia elettrica necessaria oggi per il pompaggio.

a. m.

Mortara — Gabriele Carrera, agricoltore, socialista della corrente di sinistra, è il nuovo vicesindaco della città e assessore ai Lavori Pubblici, al posto del dimissionario Mario Rossi (pure socialista). Sergio Corti — anch'egli della sinistra del psi e già sindaco di Mortara — è entrato al comunista Renzo Gulieri, quale assessore supplente alla Pubblica Istruzione e Sport.

Vigevano — L'operaia Rosina Ghinato, 54 anni, abitante in strada Morsella San Marco 7, è stata proiettata a terra da un pullman di linea della società Stav che stava rientrando nel deposito di via Trivulzio. La donna era in bicicletta ed ha riportato gravi ferite. Si teme le debba essere amputata una gamba. Il pullman era guidato da Mario Strada, 62 anni.

Un'offensiva dei ladri di bestiame

Miasino: una dopo l'altra le stalle sono «svuotate»

MIASINO — Da un po' di tempo a questa parte la zona alle falde del Mottarone sul versante cusiano, dove ancora è fiorente l'allevamento del bestiame, è presa di mira da ladri evidentemente pratici e bene organizzati.

Nel giro di un mese e mezzo sono avvenuti quattro furti, di cui uno ieri notte. Il primo in ordine di tempo è stato compiuto ai danni dell'allevatore di Miasino Augusto Cerutti, a cui sono stati rubati una decina di capi; una settimana fa è stata la volta delle stalle dei fratelli Leandro e Giovanni Basalini da cui sono stati prelevati complessivamente due mucche, due vitelli e due capre.

Ieri mattina la sgradita sorpresa è toccata all'allevatore Giuliano Fortis di Miasino: gli sono state rubate cinque mucche, due vitelli e un toro. Il danno è di parecchi milioni.

a. m.

Una petizione al sindaco con centinaia di firme

Novara: gli abitanti protestano per i nomadi in viale Kennedy

NOVARA — Centinaia di firme sono state raccolte dagli abitanti della zona di viale Kennedy per denunciare lo stato attuale del piazzale antistante lo Stadio Comunale, da tempo invaso da numerose carovane di nomadi e, durante la notte, da decine di auto con «coppiette» in intimità.

Una petizione è stata inviata al sindaco per chiedere l'immediato intervento. Nel testo del documento è testualmente detto: «*Gli abitanti della zona di viale Kennedy, nonostante numerose volte si siano rivolti ai Vigili Urbani ed al "113" per segnalare danni, scarichi abusivi di immondizia, furti nelle cantine e negli appartamenti (l'ultimo è di ieri pomeriggio al n. 27 di piazza M. L. King) in concomitanza con la sosta delle numerose carovane sui piazzali attorno al campo di calcio, si rivolgono a lei affinché ponga in atto immediatamente tutte le misure di vigilanza necessarie affinché i bambini non abbiano più a dover correre rischi calpestando le immondizie che queste carovane lasciano da tutte le parti*».

Dopo aver ricordato alle autorità che sul piazzale c'è tanto di cartello per il «divieto di sosta» delle carovane, la petizione così prosegue: «*Nell'occasione poniamo alla sua attenzione il completo stato di abbandono delle aiuole e del pianale che non vengono mai ripuliti da quanto le auto in sosta, specialmente di notte, lasciano sull'asfalto. Nella speranza di un immediato e definitivo intervento da parte delle autorità competenti, gli abitanti della zona Kennedy porgono distinti saluti*».

Non è la prima volta che proteste del genere sono rivolte agli amministratori comunali che a suo tempo erano riusciti a «liberare» la zona del Valentino. Esiste un'apposita area, quella dell'ex Sardigna completamente attrezzata, per la sosta dei nomadi e certamente lo spettacolo offerto in viale Kennedy non è edificante.

l. l.

In televisione le miniere di Pestarena

MACUGNAGA — Alla ribalta televisiva le miniere d'oro di Pestarena. Una «troupe» del centro di produzione Rai di Milano ha girato nelle scorse settimane una serie di riprese nei vecchi giacimenti.

Fra gli ex minatori intervistati, il sindaco di Macugnaga, Renato Oreda, e gli abitanti del villaggio di Pestarena. Alcune riprese sono state effettuate nelle gallerie che si sviluppano nelle viscere della montagna per una lunghezza di quaranta chilometri.

I servizi girati a Pestarena saranno trasmessi a «Tg l'una».

(d. v.)

Azienda metalmeccanica
Vicinanze Novara
ASSUME
Direttore di produzione
Perito meccanico e/o ingegnere meccanico
Si richiede: esperienza maturata nel settore.
Età: 30-40 anni
Offresi: inquadramento e retribuzione adeguata
Agli interessati è richiesto di rispondere entro il 10-7-1981.
Seguirà convocazione per il colloquio.
Scrivere: Publikompass 1383 - 10100 Torino

TALBOT TAGORA.
IL PIACERE DELL'AUTO SI EVOLVE.
Tagora è la somma delle più raffinate soluzioni tecnologiche Talbot.
Concezione di base: abitabilità, visibilità, luminosità, capacità di carico e facilità di guida straordinarie.
Elettronica di bordo: per controllare, in ogni momento e con precisione, gli organi e il comportamento della vettura.
Economia d'esercizio: con la 5ª marcia, consumi ragionevoli, senza pregiudizio per le prestazioni.
Scelta. Tre modelli: Tagora GL (2155 cc), Tagora GLS (2155 cc), Tagora SX (2664 cc, 6 cilindri a V).
TALBOT TAGORA - Da L. 14.700.000 (salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi

TALBOT CONCESSIONARIO
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200
RICAMBI tel. 471.353
ASSISTENZA tel. 471.777
AUTOCCASIONI tel. 472.277

ROMENTINO
vendesi licenza bar-trattoria «Commercio»,
con appartamento di 3 locali più servizi, cantina L. 26.000.000.
Everest tel. 0321/45.80.85.

VALTOCE
- INSEGNE LUMINOSE
- CARTELLONISTICA
- DEPOSITO SEGNALITICHE STRADALI

VILLADOSSOLA
Telefono 51.434

Lago Maggiore
VENDESI DISCOTECA
Tel. 0323/30.887
dalle ore 18 alle ore 20

Vendonsi capannoni industriali
in zona industriale Abbondia
Via per Biandrate
Tel. 0321/29.009

CYNAR
CERCA
SUBAGENTI
zona Novara
Tel. 0321/438245

VENDESI BOX
1 posto auto
Via Biandrate, 6 Novara
Per informazioni tel. 0321/23.017 ore ufficio

Geometra acquista
per proprio cliente
APPARTAMENTO
libero 50/70 mq Lago Maggiore sponda piemontese.
Tel. 02/6353849

A studenti medi superiori e universitari
chiediamo:
venti giorni di lavoro part-time (4 ore al giorno)
offriamo:
una vacanza studio di 8 giorni in Grecia completamente gratuita
Ogni informazione presso
PENTA D. E.
NOVARA
Via U. Ferrandi, 3
Tutti i giorni dalle 9 alle 13

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI, CULTURA E VARIETA'

Joan Kennedy stasera a Novara

Sarà la voce di Lincoln al Faraggiana

Novara. Joan Kennedy, durante le prove prima dell'esibizione. Ieri sera è stata applaudita al Regio di Torino (Foto Cesare Bosio)

NOVARA — Dopo il successo ottenuto lunedì scorso dal concerto di apertura eseguito al «Coccia» dalla «Grande Orchestra della Rai di Torino» un altro eccezionale avvenimento artistico darà vita stasera all'«Estate Novarese» organizzato dall'assessorato Cultura, Musei e Sport del Comune di Novara.

Si tratta di un nuovo concerto di musica classica eseguito dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta dal maestro Michel Sasson che si avvarrà della «voce recitante» di Joan Kennedy, la moglie del senatore Ted, che ricompare in pubblico come artista. Ieri sera si è esibita al Regio di Torino.

E' entusiasta del suo nuovo impegno che la porta ad affrontare per la prima volta il pubblico italiano dopo i concerti come solista al pianoforte. Nel Massachusetts, lo Stato di cui il suo ex marito era senatore, l'hanno paragonata a Cenerentola: più giovane, più graziosa, più dolce delle altre Kennedy, ma anche meno ricca, meno conosciuta e meno riverita.

Parla con grande fervore della possibilità che le è stata offerta di lavorare al Regio. «*Mi ha chiamata il maestro Michel Sasson* — ha detto al suo arrivo a Torino — *abbiamo già lavorato insieme e ci conosciamo da parecchio tempo. La musica è il mio primo amore, la cosa che mi interessa di più nella vita, dopo i figli*».

Con l'Orchestra del «Regio» interpreterà per la prima volta «Lincoln Portrait» scritto nel 1943 da Aaron Copland, uno dei più famosi compositori americani contemporanei. «*Un'opera assai conosciuta in America* — dice — *una storia molto americana*».

Joan Kennedy leggerà alcuni passi dei più importanti discorsi fatti da Abramo Lincoln al Congresso, che in passato avevano avuto come superba «voce» anche quella di Gregory Peck e Adlai Stevenson. «*E' una parte recitata pura e semplice* — afferma ancora Joan — *non ritmica e neppure uno "sprechgesang" alla viennese. Neppure declamazione. Sono parole che seguono la musica e che non pretendono una conoscenza musicale*».

L'importante presenza di questa «voce recitante» non deve, però, far dimenticare il resto del programma eseguito dal complesso orchestrale diretto dal maestro Sasson che eseguirà: sinfonia in sol magg. n. 100 di Haydn; metamorfosi sinfoniche su temi di Weber di Hindemith; Lincoln Portrait di Copland e la valse di Ravel.

Il concerto ha subito un cambiamento di sede. Non si effettuerà più nel Cortile del Broletto ma al Teatro Faraggiana con inizio alle 21.15 precise.

Il programma dell'«Estate Novarese» continuerà poi giovedì 10 luglio con «Soft machine» presentato da «Art Studio» con Stefano Zanoli e Gaetano Liguori.

Liliano Laurenzi

A Vicolungo arte e spettacoli

VICOLUNGO — Oggi e domani arte e spettacoli nel rione «Vaca Riscia» di Vicolungo. Stasera, alle 20.30, apertura della mostra di pittura denominata «Arte nel quartiere», organizzata dal «Club arte 71» di Novara. Saranno esposti anche i disegni degli alunni della locale scuola elementare. Alle ore 21, ballo

Cinema e taccuino

NOVARA
Ariston: Visite a domicilio
Astra: American porno story.
Coccia: Black Cat.
Excelsior: La pagella.
Faraggiana: Concerto del Regio
Vittoria: 5 matte al servizio militare

ARONA
S. Carlo: Oltre le grandi montagne.
Roma: Delitti inutili.
Moderno: Il minestrone.
Lux: Rebus per un assassino.

BORGOMANERO
Moderno: Camera d'albergo.
Nuovo: Bianco rosso e verdone.

DOMODOSSOLA
Corso: Una settimana al mare.

GALLIATE
Smeraldo: Bruce Lee il dominatore.

GHEMME
Italia: Luca il contrabbandiere

OLEGGIO
Comunale: Esce il drago entra la tigre.

OMEGNA
Sociale: L'ultimo squalo

VERBANIA
Apollo: Il pap'occhio.
Arlston: Le porno libidini di una moglie.
Vip: Il massacro della Guyana.
Sociale (Pallanza): 5 matte al servizio militare.

CANNOBIO
Diana: La cameriera seduce i villeggianti.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: A qualcuno piace caldo.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: I carabbinieri.
Asteria: Savana selvaggia.
Cagnoni: Il piccolo lord.
Marconi: Caccia selvaggia.
Colli Tiberini: Sexy bistrò

MORTARA
Zignago: I seduttori della domenica.

FARMACIE
Novara: Viale Roma, via Torelli; San Rocco; Chiabrera, piazza Cavour.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Gerra Picchio, via Marconi.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Stresa: Internazionale Giordani.
Verbania: Mamoli, via Mameli.

Gambolò — Per i concerti del sabato al Castello Litta, patrocinati dalla biblioteca civica, questa sera alle 21,30 sarà di scena il Gruppo mandolinistico vigevanese diretto dal maestro Pierino Tenori; solisti Ada Ballordini (soprano), Pietro Vai (tenore), Paolo Avanzi (tenore) e Luigi Colombani (baritono).

Arona — Un diploma di benemerenza di prima classe è stato attribuito dal Presidente della Repubblica all'Istituto delle Marcelline. E' un riconoscimento conferito per l'attività dell'istituto nel settore dell'istruzione.

COMUNE DI TRECATE
Provincia di Novara

IL SINDACO

Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14

AVVISA

che si procederà all'appalto dei lavori di completamento della struttura polifunzionale di Via Verra.
Importo lavori a base d'asta: **L. 450.000.000.**
La licitazione privata seguirà la procedura prevista dall'art. 1, lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.
Le domande di ammissione dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO
(Avv. Giuseppe Ruffier)

Cercasi
in affitto
negozio o uffici
pianterreno-rialzato
in Novara.
Tel. 34.273 oppure 24.216.

2ª MOSTRA CAMPIONARIA DI DOMODOSSOLA
20 giugno - 5 luglio '81
Stadio Comunale
Orari: feriali 17-24
sabato e domenica 10-24
Patrocinio Comune di Domodossola

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta
ABITI DA SPOSA
pronti e su misura
NOVARA
Via Belletti, 2
Tel. 47.18.21

Musica, folclore, gastronomia in piazza a Verbania

Ghilitiga, solletico d'estate

VERBANIA — *Rinnovata anche nel titolo, torna dal domani al 2 agosto la stagione estiva di spettacoli, cultura e varietà che lo scorso anno con la denominazione di «Nuova Estate 80» aveva tenuto cartello per un mese, ottenendo grande successo.*

Quest'anno la manifestazione si chiama, sull'aria di una nota e vecchia canzone popolare intrisa, «Ghilitiga» solletico d'estate».

L'hanno realizzata l'assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione, con il concorso di enti e gruppi.

Le varie iniziative si svolgeranno per le vie, le piazze, i quartieri di Verbania; ci sono anche alternative in caso di cattivo tempo.

Festa in piazza, quindi; festa d'estate, di aria libera e insieme teatro, musica classica, jazz, cinema, gastronomia. Due degli spettacoli, quelli che avranno protagonista la compagnia del Teatro Tascabile di Bergamo, uniranno al folklore, ai canti e alle filastrocche popolari, l'offerta agli spettatori di specialità gastronomiche e di bevande aromatiche fredde.

Privilegiato quest'anno il settore musicale, in cui spicca la rassegna di musiche antiche, forse una delle poche realizzate fino ad oggi in Italia. E' intitolata «Symphonia» e comprende 4 concerti di musiche, danze, canti festosi del 1500.

Vi partecipano: Il Teatro di Stato di Praga con «L'Anfiparnaso» (1597) di Orazio Vecchi, una delle più grandi realizzazioni, si afferma, dell'era polifonica. Si tratta di una commedia di maschere a 5 voci che include balletto, dialogo, monologo, madrigale.

Prendono parte alla stessa rassegna i gruppi «Lafontegare» (con il madrigale buffo «La pazzia senile»); l'Ensemble del riccio, e l'Alla Musica, che presenteranno brani vocali, strumentali e danze del Medio Evo e del '500. Nel programma anche due concerti di musica classica (si terranno nelle chiese di S. Remigio); tre concerti jazz con i gruppi: D'Andrea, Pierannunzi e Urbani; due serate di canti popolari lombardi e piemontesi; una serata con le americane Elise Witt e Laura Culver, già conosciute e applaudite lo scorso anno.

Piacevole e interessante la proposta cinematografica, dedicata al teatro comico di ieri con le «facce da ridere» di Chaplin, Keaton, Lloyd, Fatty, W. Allen, J. Lewis, G. Wilder, per arrivare a Berusehi, Villaggio, Manetti, Nichetti, Verdone.

Alla «Ghilitiga» - solletico d'estate» partecipano anche alcune compagnie teatrali di casa: Teatro Insieme, Teatro Aperto, la Compagnia dei Dialetti da Intra e della neonata «Dolce Utopia». Tre gli spettacoli per bambini. Li presenterà la compagnia di burattini, pupazzi e maschere «La Furatella», una compagnia di giovani che molti successi ha ottenuto, soprattutto da un anno a questa parte, anche fuori dell'ambito regionale.

a. c.

Oggi e domani i campionati europei

Majorettes a Ginevra

OLEGGIO — La formazione azzurra delle majorettes da oggi è impegnata a Ginevra nei campionati europei di twirling. La squadra è composta prevalentemente da oleggesi tanto che alcuni pullman in queste ore hanno lasciato Oleggio.

Per la gara a squadre, capitanate da Gisella Gelatti, scenderanno in campo Elisa Rampinelli, Ornella Castellano, Ornella Regalia, Maria Antonietta Crepaldi, Alessandra Contini, Roberta Nobile, Enrica Barbero, Barbara Bonini, Claudia Bordignon, Anna Celano, Paola Comindoli, Giovanna De Mani, Cristina Pumagalli, Barbara Lorenzini, Monica Prandino, Loretta Tomatis ed Antonella Regalia. Dovranno vedersela con le formazioni schierate da Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda e Svizzera.

«*Le due squadre più insidiose* — ha dichiarato Umberto Nobile, vicepresidente della federazione europea di twirling — *sono quella inglese e quella francese, ma non disperiamo di riuscire a conquistare il titolo continentale*». Nelle prove individuali saranno invece impegnati per il Lotwirl Roberto Colombaro di Oleggio e Roberto Carlocci di Castagnole Monferrato. Nel dancetwirl junior scenderanno in campo Antonella Casarin, Roberta Ballo e Roberta Ferro, di Oleggio e la galliatese Barbara Airoldi.

a. c.

HOTEL
RISTORANTE GIARDINETTO
2ª cat., bar, piscina, sauna
saloni per nozze e convegni
direttamente sul lago
Tutti i giovedì e sabato sera
DINNER IN MUSICA
con Enzo Lucchini
al Piano Bar
Tel. 0323/89.118 - 89.219
PETTENASCO (Lago d'Orta)

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
STRESA
PALAZZO DEI CONGRESSI
27 giugno 5 luglio
I VINI DEL PIEMONTE A STRESA
Esposizione di vini piemontesi selezionati
Apertura sabato 27 giugno alle ore 15,30 con un suggestivo corteo folkloristico
INGRESSO LIBERO

Cantanti e complessi riempiono le serate nel Novarese e in Lomellina

«Recital» a Garlasco di Roberto Vecchioni

VIGEVANO — Uno dei cantautori di casa nostra più apprezzati dalle ultime generazioni, Roberto Vecchioni — insegnante di lettere di professione e cantante e autore di canzoni nel tempo libero — terrà un recital questa sera a Garlasco al Campo Sportivo, alle 21.

La proposta è della biblioteca comunale del centro lomellino e il prezzo d'accesso al Comunale, in via S. Biagio è di tremila lire.

E' il caso di dire che solo le incerte condizioni atmosferiche, che da una settimana hanno assoggettato la Lomellina a frequenti temporali, potrebbero rovinare la festa. Per chi arriva da fuori zona a Garlasco, il campo sportivo teatro del recital di Vecchioni è facilmente raggiungibile dalle provinciali che aggirano la cittadina.

gc. r.

A Mede Lomellina premi di poesia

MEDE — I premi di poesia e di letteratura Città di Mede, giunti alla nona edizione (organizzati dal Circolo culturale Amisani) verranno assegnati domani alle 16,30 durante una cerimonia

La giuria del premio nazionale, presieduta da Francesco Bonecchi, giornalista, e che comprende anche lo scrittore Alain Elkann, ha fatto le proprie scelte su 1500 lavori.

(gc. r.)

I Matia e Bobby Solo a Castelletto Ticino

CASTELLETTO TICINO — Si inizieranno venerdì 3 luglio con i Matia Bazar, e concluderanno il giovedì successivo con Bobby Solo. Sono due dei tanti nomi che la Castellettese Calcio ha ingaggiato per «Estate azzurra '81», una kermesse di spettacoli, musica, danze, folclore e gastronomia. Si svolgerà, nel campo sportivo comunale nell'arco di una settimana.

Si tratta di un'autentica «Bei giorni». La Castellettese ha voluto fare le cose in grande, anche perchè spera che altrettanto grande sia l'afflusso del pubblico, con conseguenti maggiori incassi per le bisognose finanze della società.

Quali sono questi nomi? Eccoli ora per ora: venerdì 3 luglio, insieme con i Matia Bazar, ci sarà il gruppo folk degli Spaket show di Sesto Calende e l'aronese Fabrizio Paresi: una rivelazione, conosciuto ormai in tutta Italia come l'uomo robot.

Sabato 4 sarà di turno il gruppo Dancer-show di Forlì e un complesso di ballo; domenica 5 si cimenteranno le majorettes di Oleggio, reduci dai campionati europei. Dopo una sosta lunedì, si riprenderà con il ballo liscio e moderno martedì 7, le attrazioni di mercoledì 8 saranno le minimajorettes di Varallo Pombia e i minitwirlerini di Invorio, e quindi il gran finale giovedì 9, con Bobby Solo e la sua orchestra di rock-and-roll, ed ancora Fabrizio Paresi.

m. b.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

ARONA VICINANZE - Casa libera di circa 300 mq subito abitabile con box, spazioso cortile e circa 1600 mq di terreno - L. 54.000.000 possibilità mutuo o finanziamento.
LESA - In residence, dominante il lago, dotato di tennis e piscina. Appartamento libero su due piani e mansarda con terrazzi di circa 85 mq con vista incomparabile. P.t. soggiorno con camino, cucina, bagno; 1° p. tre camere letto, bagno - riscaldamento - box e spaziosa cantina
ALTO VERGANTE COLAZZA - Mini-appartamento nuovissimo con terreno. L. 39.500.000. Possibilità finanziamento.
VILLOMAGNA - Appartamenti liberi vicinanze impianti sciistici.
PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI
ARONA ■ VIA TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

Motta
LINEA BISCOTTI & CRACKERS
MASSALOMBARDA SUCCHI YOGA
C.I.C. S.P.A. CAFFE' BRASILEIRO
RICERCANO 2 AGENTI
PER ZONA NORD PROVINCIA NOVARA E ZONA SUD PROVINCIA NOVARA
La presente ricerca è rivolta a tutti gli ambosessi con spiccate attitudini commerciali
E' gradita la conoscenza del settore dolciario - alimentare - disponibilità immediata
Data l'urgenza si prega di scrivere o telefonare a:
AGENZIA MOTTA - VIA GRAMSCI 12 - 28047 OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91596 - 92503

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
0323 44205 41092
dal listino vendite:
LAGO MAGGIORE - STRESA, CAMPINO: in villa bifamiliare con dominante vista lago recente appartamento di mq 150 ca., con giardino di mq 400 ca. L. 135.000.000 comprensivi di mutuo di 50.000.000.
LAGO MAGGIORE - STRESA, VIGNOLO PARK: in residence appartamento libero subito: ingresso, soleneino, camera, servizi, cucina, vista lago. L. 60.000.000 comprensivi di mutuo di L. 33.500.000.
LAGO MAGGIORE - STRESA, SOMERARO: villa nuova: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, taverna, mansarda; mq 190 ca., terreno mq 1000 ca., dominante vista lago L. 170.000.000 dilazionabili.
LAGO MAGGIORE - STRESA, CAMPINO: in villa bifamiliare con dominante vista lago recente appartamento di mq 150 ca., con giardino di mq 400 ca. L. 145.000.000 comprensivi di mutuo di L. 50.000.000.
Se fra le proposte sovraesposte non vi fosse l'immobile da voi desiderato, vi invitiamo a telefonarci per altre occasioni. La ditta Grassullo assume gratuitamente incarichi di vendita.
Orario dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 (anche di sabato)

IDR
FOTOCOPIATRICI
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
NOVARA sede: Via Morera n°3 - tel. 24003-35130
esposizione: Viale XX Settembre n°19 - tel. 27241-390268

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

L'Unione degli artigiani ha già inviato una diffida ufficiale

«Attenti agli antennisti abusivi»

In caso di danni o disgrazie, sarà responsabile l'utente che richiede l'intervento dei non autorizzati

VERCELLI — Gli antennisti vercellesi contestano gli abusivi che gli stanno portando via il lavoro. Sostengono che la loro attività è calata del 50 per cento da quando in città hanno preso piede una quindicina di installatori «illegali», la maggior parte dei quali dipendenti di enti pubblici, che sistemano antenne e riparano televisori senza pagare una lira di tassa e senza versare l'Iva.

Gli antennisti hanno individuato gli «abusivi» e segnalato questi nomi all'Unione artigiani che ha provveduto ad inviare loro una «diffida» ufficiale. Ma l'andazzo continua e gli installatori di antenne si sono riuniti in assemblea per escogitare i sistemi più opportuni per bloccare il lavoro nero.

Dice Ernesto Porta: *«Ormai sui tetti della città si vedono solo questi signori che lavorano, in genere, il sabato quando le aziende dove lavorano sono chiuse. Fanno balenare il miraggio del risparmio garantito perché assicurano, spudoratamente, che loro possono applicare tariffe ridotte, non pagando le tasse. Ma non dicono ai clienti i rischi cui possono andare incontro».*

Questi rischi sono spiegati da un altro antennista, Carlo Fiorio: *«Il cliente dovrebbe sapere che se un installatore abusivo cade dal tetto, la responsabilità ricade proprio su di lui, sul cliente che ha commissionato il lavoro».*

Prosegue Fiorio: *«E poi gli abusivi non sono assicurati. Se sistemando l'antenna rompono i tetti o qualcosa d'altro paga il cliente. Se succede con noi risponde i danni l'assicurazione».*

Ma, soprattutto, gli installatori e radioriparatori insistono sullo scandalo del doppio lavoro: *«Non è giusto che dipendenti di enti pubblici si prestino a soffiare il lavoro ad altri che sono autorizzati a farlo, che truffino lo Stato evadendo le tasse e l'Iva. Alcuni hanno addirittura l'impudenza di usare materiale fornito dall'ente presso cui lavorano per fare gli impianti antennistici».*

Proseguono gli installatori vercellesi: *«E poi non è vero che gli abusivi praticano tariffe inferiori alle nostre. Tutt'altro: abbiamo saputo di prezzi da capogiro e il tutto, ripetiamo, senza alcuna garanzia».*

Gli antennisti hanno esposto il loro problema anche ai grossisti che vendono il materiale per gli impianti tivù, invitandoli ad applicare una rigida differenziazione di prezzi fra la vendita all'installatore autorizzato e al privato.

Enrico De Maria

Corsi musicali alla "Vallotti"

VERCELLI — Si sono aperte le iscrizioni alla scuola musicale «Vallotti» per l'anno scolastico 1981-82. Gli allievi possono scegliere fra corsi di formazione a indirizzo classico, corsi straordinari e un laboratorio permanente di jazz.

I primi corsi riguardano: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, oboe, tromba e trombone, tuba, pianoforte e chitarra classica.

I corsi straordinari invece comprendono la preparazione vocale, la percussione, l'avviamento alla composizione e alla didattica della musica.

Il «laboratorio» di jazz infine è per flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, chitarra jazz, pianoforte e batteria.

(e. d. m.)

Continua la polemica sugli spettacoli «Transformazione»

Un quartiere è contrario alla «rassegna» comunale

VERCELLI — *Ancora polemiche per «Transformazione», la rassegna di spettacoli e arti varie organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune. Dopo le diverse prese di posizione di critici, artisti e cittadini che avevano stroncato impietosamente l'iniziativa, ecco che la vicenda rimbalza in sede politica.*

Il consiglio di quartiere della prima circoscrizione, cioè quella del centro storico, direttamente interessata agli «esperimenti» più discussi (primo fra tutti «l'incatolamento» della statua di Cavour), ha rivolto, a maggioranza, un'interrogazione al consiglio comunale.

Otto rappresentanti della prima circoscrizione chiedano «di conoscere le ragioni in base alle quali la deliberazione di giunta relativa alla rassegna di spettacoli "Transformazioni" non è stata sottoposta al preventivo parere di questa circoscrizione come previsto dall'articolo 16 del regolamento, come nel caso di altre simili iniziative».

L'interrogazione è stata presentata dopo una discussione nel consiglio di circolo e relativa votazione. Su questo voto c'è da segnalare un fatto abbastanza singolare e significativo: per non creare un «caso» politico, i quattro rappresentanti del pci e del psi della circoscrizione non hanno partecipato alla votazione.

Avrebbero potuto votare contro l'intenzione del consiglio di presentare l'interrogazione. Invece hanno preferito astenersi, il che potrebbe anche significare che loro stessi non condividono, come abitanti del quartiere più «trasformato», il comportamento seguito dalla giunta comunale in questa circostanza.

Fra le tante voci contro, una, in parte, a favore. E' quella di Guido De Bianchi, pittore e scultore abituato a far discutere i vercellesi (sue le iniziative degli addobbi natalizi al Rialto e del contestato monumento al medico davanti all'ospedale). Dice De Bianchi: «L'idea poteva anche essere simpatica. Ma è stata realizzata confusamente e non è riuscita a coinvolgere la gente: l'ha solo sconcertata».

In mezzo alle polemiche, «Transformazioni» continua. In piazza dei Pesci è stata montata un'impalcatura che servirà a realizzare «multivisioni», una non meglio specificata «combinazione espressiva di fotografia, pittura e musica». Si sarebbe già dovuta svolgere mercoledì sera, ma è stata sospesa perché è scoppiato un furioso temporale.

Automobilisti in crisi

I vigili urbani usano il centimetro

VERCELLI — Proteste a non finire ieri mattina, da parte degli automobilisti transitanti in via Fratelli Bandiera. Da qualche tempo, dietro ripetute insistenze, sulla sinistra della via è stata istituita la zona disco.

Ieri era appunto mercato. Molti automobilisti hanno parcheggiato sulla sinistra con il «disco» regolare, ma sono stati multati. Hanno chiesto ovviamente spiegazioni ai vigili. La risposta è stata: «Avete posteggiato troppo vicino al muro, non possono passare i pedoni».

La spiegazione è sorprendente.

Hanno detto ieri gli automobilisti: «I vigili ci hanno teso un trabocchetto; si vede che il Comune ha bisogno di soldi. La prossima volta, prima di parcheggiare, misureremo la distanza con il metro».

(e. c. m.)

Le manifestazioni del weekend nel Vercellese

Mostra di cani a Pezzana e a Saluggia la «Big band»

VERCELLI — Week-end ricco di appuntamenti in tutto il Vercellese. In città, in primo piano le manifestazioni per «Transformazioni», la rassegna organizzata dal Comune, in collaborazione con Alterarte, Divertisseman e Jazz Progressive.

Oggi pomeriggio, alle 14, al parco Camana, è in programma un concerto della scuola musicale comunale «Vallotti». Domani, per la contestata parte artistica, «Estemporotolo»: un lungo rotolo di carta sul quale i vercellesi potranno eseguire disegni, scrivere frasi, esibirsi come credono. Il maxi-rotolo resterà esposto in piazza Cavour dalle 8 alle 14. Il risultato del lavoro collettivo sarà poi esposto nel chiostro di Santa Chiara. Per la parte teatrale della rassegna, ancora domani, sul l'area dell'ex ospedale, sono in programma alle 14 «Atelier» e alle 21 «Spettacolo Dr. Menaics better jokes».

Sempre a Vercelli, a cura del «Club 34» questa sera appuntamento al **Cappuccini** con l'iniziativa «Ao pè matocc!», serata danzante, con «lotteria, animazioni, gara di ballo e sorprese varie».

A **Desana** proseguono intanto i festeggiamenti per la festa patronale di San Pietro e San Maurizio, dopo molti anni anticipata da agosto a fine giugno. Oggi alle 9 verrà inaugurata la fiera agricola e commerciale, organizzata dal Comune.

Ed ecco gli altri appuntamenti, curati dal «Grup dai fiesti grandi»: questa sera, alle 21, serata danzante con Dino Crocco e il suo complesso e premiazione dei vincitori della mostra fotografica. Domani, festa popolare nel pomeriggio, e, alle 21, ballo a palchetto con Giorgio Manara e il suo complesso. Lunedì, infine, con inizio alle 13.30, caccia al tesoro.

A **Saluggia**, sabato all'insegna di «Estate per chi resta», rassegna di manifestazioni organizzate dalla Biblioteca civica. In programma, questa sera, al cinema Comunale, un concerto con la «Big Band» ciglianese, diretta dal maestro Renzo Perinotti, ed il coro polifonico. Verranno eseguite musiche di Glenn Miller, Modugno, ed altri compositori.

A **Pezzana** domenica dedicata al miglior amico dell'uomo, con la quarta edizione della «Mostra del cane», organizzata dal Gruppo ricreativo pezzanese, aperta a tutti i cani, «dal più bello al più brutto». Diploma di partecipazione per tutti, medaglie per i migliori, premi anche per il cane «più sfortunato» e per il più vecchio. I partecipanti dovranno trovarsi in piazza Liberta, alle 9. In caso di maltempo, la mostra si terrà domenica prossima.

d. co.

Cavaglià — Il quarto lotto della fognatura è costato 157 milioni. La contabilità finale è stata approvata dalla Regione.

Elenco degli studenti ammessi alla classe superiore del Cavour

I promossi della sezione geometri

VERCELLI — Ecco i promossi dell'Istituto tecnico «Cavour», sezione geometri:

1°/A *(2 respinti, 3 rimandati):* Davide Balvisotti, Daniela Bognoli, Paolo Carpi, Pierpaolo Dattrino, Giuseppe Ferraris, Marcello Marino, Emanuela Martinello, Gian Luca Mero, Stefano Odone, Michele Ovio, Luigi Pilotta, Paolo Porreca, Massimo Ricca, Renato Roncaroio, Davide Sguazzotti, Mauro Socco.

1°/B *(3 respinti, 8 rimandati):* Paola Rita Anselmino, Cristina Balzaretti, Luca Cerruti Miclet, Mauro De Riggi, Daniela Fassone, Fulvio Ferraris, Pinuccio Francesco, Anna Gattoni, Alessandro Martina, Fabio Marzi, Massimo Pegliasso, Ezio Raffredi, Alessandra Trabò, Stefano Vercelli.

1°/C *(3 respinti, 10 rimandati):* Vittorio Bertone, Mario Bovio, Roberto Cattaneo, Raffaele Conti, Alberto Ferraris, Giorgio Massa, Daniele Paganini, Gioacchino Paolucci, Giovanni Valerio, Nicola Petracca.

2°/A *(nessun respinto, 14 rimandati):* Paolo Baltaro, Luigi Biolcati, Paolo Bottani Stefano Fiorio, Antonella Franzese, Alberto Genipro, Manuela Mattarese, Gennaro Pellicino, Cesare Rinaldi, Giorgio Roviglione, Mauro Sampietro, Gabriele Terrone, Andrea Trombin, Marco Vallaro.

2°/B *(2 respinti, 13 rimandati):* Alessandra Adducci, Gianmario Avetta, Antonella Badino, Maria Luisa Ballini, Manuela Barbero, Guglielmo Conti, Cristina Ferretti, Antonella Greppi, Maurizio Vercellone.

2°/C *(1 respinto, 8 rimandati):* Gianmichele Antonino, Silvio Barberis, Giuseppe Beccaro, Sandro Griva, Moreno Passarella, Roberto Pretta, Cesare Rietti, Mauro Scuselio, Andrea Vecchio, Fabrizio Vercelli.

3°/A *(6 respinti, 16 rimandati):* Daniela Corradino, Paolo Erbetta, Massimo Landini, Antonella Magnoni, Fiorella Mazzucco.

3°/B *(4 respinti, 7 rimandati):* Alberto Bono, Marco Boreani, Carlo Cametti, Giovanni Curino, Giorgio Lupano, Antonio Magini, Luigi Martinotti, Mauro Michelone, Giorgio Noca, Isabella Olmo, Guido Ranco, Roberto Testori, Domenico Vigongo.

3°/C *(nessun respinto, 10 rimandati):* Fabrizio Bodo, Gianni Busca, Carlo Cagnoli, Roberto Cerrina, Massimo Consonni, Luca Di Siena, Marzio Garino, Riccardo Mantovani, Giuseppe Palumbo, Sergio Parini, Marco Pastore, Barbara Pelia, Gianfranco Perinotti, Paolo Domenico Simone, Giuseppe Volpe.

4°/A *(nessun respinto, 4 rimandati):* Fabrizio Barberis, Pietro Cambursano, Francesco Clamentelli, Fabrizio Deantonio, Claudio Purian, Antonio Paggio, Giovanni Carlo Pissardo, Antonello Preile, Eupremio Rodi, Franco Torti, Daniela Verrua, Luca Vietti, Giovanni Zanone.

4°/B *(3 respinti, 7 rimandati):* Cinzia Cavaglià, Monica Cerina, Roberto Conti, Annunziata Gattulli, Massimo Inschi, Alberto Leone, Davide Martinetti, Gabriella Midano, Mario Penotti, Paolo Raffredi, Massimo Spagna, Alessandro Zanitti.

4°/C *(1 respinto, 5 rimandati):* Franca Bertignone, Carlo Borgo, Loris Cesarone, Giuseppino Cuomo, Alberto Franzia, Orietta Leone, Mauro Margara, Massimo Rolfo, Mario Serano, Stefano Sommo, Piercarlo Spina, Mauro Ubertalli, Cristiano Ferraris.

Nelle classi quinte, su 65 scrutinati, nove non sono stati ammessi agli esami di maturità.

Gli idonei al liceo

VERCELLI — *Pubblichiamo i nomi dei promossi in due sezioni del Liceo Scientifico «Avogadro», saltate dall'elenco di mercoledì mattina per un disguido.*

3° B (1 respinto; 9 rimandati): *Mauro Alberti, Ugenio Buffa, Giuseppina Cafiero, Irene Cantamessa, Lorenzo Carbonini, Marco Cusentino, Augusto Favre, Elisabetta Franchino, Achille Francoli, Patrizia Manco, Riccardo Perotti, Marco Pozzo, Roberta Sola, Pier Luigi Samarotto, Andrea Uga, Anna Vanoli, Alessandro Viaca, Simona Zambruno.*

4° C (nessun respinto, 7 rimandati): *Elisabetta Accatto, Elisabetta Balbis, Antonio Carbone, Annalisa Cerra, Natalia Clerici, Giovanna Contorbia, Alberto Costanzo, Silvia Farello, Monica Fiore, Pinuccia Foglia, Maria Grazia Giglino, Caterina Grisolgio, Elisabetta Nazario, Fabrizio Pretti, Carlo Rivarola, Lorella Serazzi, Raffaella Stacchino.*

Preoccupazioni al Provveditorato

Difficile formare commissioni d'esame

VERCELLI — *Grosse difficoltà in Provveditorato per la formazione delle commissioni degli esami di maturità. Dal ministero per la Pubblica Istruzione, con una settimana di ritardo rispetto all'anno scorso, è giunto pochi giorni fa l'elenco ufficiale dei professori nominati, ma — come al solito — le defezioni tra gli insegnanti sono parecchie.*

Finora solo la metà dei docenti nominati ha risposto al Provveditorato dando la conferma oppure la rinuncia all'incarico. Mediamente hanno rinunciato tre professori su dieci fra quelli che hanno risposto.

Manca quindi ancora un quadro preciso della situazione. Oltre all'incertezza sulle risposte dei docenti che non si sono ancora fatti vivi, c'è il problema di trovare sostituti che accettino di rilevare l'incarico di chi ha rinunciato.

Non è escluso che le commissioni definitive possano essere formate soltanto negli ultimissimi giorni prima dell'inizio degli scritti, che è fissato per il 1° luglio, con la prova di italiano. Non appena sarà pronto, pubblicheremo l'elenco definitivo delle commissioni per tutte le medie superiori della provincia.

d. b.

Vercelli — E' ripartita in questi giorni dalla Germania una delegazione di amministratori comunali e dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana, che ha installato alcuni impianti di incenerimento nella zona di Norimberga.

Vercelli — Borseggiata una donna in piazza Cavour. Ad Apollonia Dibrizio 57 anni, via Tesei 26, qualcuno ha sfilato dalla borsa il portafogli in cui c'erano 130.000 lire e i documenti.

Trino — Si chiude domenica il Festival de l'Unità. In programma alle 8.30 i «5 gir dal bosc», corsa podistica libera a tutti. Nel pomeriggio una gara di moto, uno spettacolo teatrale per bambini, il comizio conclusivo di Irmo Sassone. Serata danzante con «Gli amanti del liscio».

DOMENICA 28 GIUGNO ORE 22
STADIO DI BORGOSESIA
L'ORGANIZZAZIONE
PATRICK DI BIELLA
PRESENTA:
DA
"TE LA DO' IO L'AMERICA"
ECCEZIONALE SHOW CON
BEPPE GRILLO
E IL GRUPPO COUNTRY
WESTH HAVENUE
PREZZI: L. 8000 POSTI A SEDERE - L. 6000 PRATO
LUNEDI' 29 GIUGNO ORE 22
ECCEZIONALE CONCERTO DI
ROBERTO VECCHIONI
PREZZO UNICO: L. 6000
BIGLIETTI IN PREVENDITA
BORGOSESIA: HOTEL LIMONE
BAR BRETAGNA
GATTINARA: FANTONE DISCHI
BIELLA: BOTTEGA DEL CAFFE'
VARALLO SESIA: BAR CENTRALE
SIZZANO: BAR GELATERIA AMERICANO
BORGOMANERO: BAR SWIZZERO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0163-22500

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Dolce gola.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Dalle nove alle cinque... orario continuato.
Principe: Aragosta a colazione.
Verdi: Dalla Cina con furore.
Viotti: Nessuno ci può fermare.

GATTINARA

Italia: Bianco rosso e Verdone.

SANTHIA'

Ideal: Il ficcanaso.

TRONZANO

Lux: La derobade.

MUSEI

Borgogna (mare): 14,30-16,30.
Leone: (mare): 15-17,30.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 16,30: Film; 16: Cartoni animati della serie «Godzilla»; 18,30: Cart. anim.; 19: Telefilm della serie «Fantasilandia»; 20: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 21,30: Telefilm della serie «Commedia all'italiana»; 22: Film «Un'angudia da 600 milioni»; 23,30: Tutti in pista (settimanale di automobilismo); 24: Videovercelli notizie.

BENZINAI
(Turno domenicale)

Agip, piazza Alciati; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, via Poggi; **Chevron**, corso De Rege; **Chevron**, cascina Ranza; **Tamoil**, stradale Trino; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Prestinari; **IP**, via Walter Manzone; **Bresciani**, via Cadorna.

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Parovina, via Ugo Foscolo 46.

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

NOTIZIE SPORTIVE

Torneo notturno

Stasera le finali del Porta

CARISIO — «Memorial Porta», ultimo round; questa sera, sul «Comunale» di Carisio, saranno disputate le due finali del torneo. Non si può dire che non abbia riservato sorprese fino all'ultimo: Carisio e Biellese, che sembravano i candidati naturali alla finale per il primo e secondo posto, dovranno accontentarsi di quella per il terzo ed il quarto posto, dopo la sconfitta del Carisio contro il Borgosesia e quella della Biellese contro il Lucento.

La graduatoria finale del girone A vede il Crescentino e Carisio entrambi a quota quattro, il primo il avvantaggiato per una migliore differenza reti; seguono a due punti ciascuno Santhià e Borgosesia. Nel girone B la situazione è più chiara: in testa c'è il Lucento a quota cinque, seguito dalla Biellese a quattro, dal Barcanova a tre e dal Cossato a zero.

L'ultima coppia di partite prima delle finali ha visto in apertura di serata il Lucento sconfiggere vistosamente la Biellese per 5-0 (reti di Spinosa, Durante ed autorete di Bravarone); successivamente, il Santhià soccombe contro un ottimo Crescentino per 6-4 (reti di Vertucci, Bennato e doppietta di Anselmino).

Questa sera, al termine delle due finali, ci sarà la premiazione della squadra vincitrice, e del miglior cannoniere.

w. ca.

Appuntamento pugilistico questa sera al Palestrone

Match fra Gestri e Calce due «big» dei pesi leggeri

Vrecelli. I giovani che compongono la squadra di boxe durante l'allenamento (Greppi)

VERCELLI — Grande attesa per la riunione pugilistica di stasera al «palestrone» di via Donizetti. Purtroppo non si potrà svolgere il match fra il torinese Gestri ed il napoletano Zampano per un'improvvisa indisposizione che ha colpito quest'ultimo, ieri pomeriggio. Gestri combatterà invece, in 6 riprese, contro il bolognese Calce. Quello fra i due «leggeri» professionisti sarà l'incontro di cartello della manifestazione.

Il sodalizio presieduto da Serafino Zucco ha fatto in pochi mesi passi da gigante, grazie al contributo di un gruppo di giovani e competenti consiglieri e grazie alla disponibilità del Comune che ha concesso alla rinata Vercelli Boxe una «palestrina» per gli allenamenti ricavata nel complesso dal Palazzetto dello sport di via Donizetti. Attorno ai fratelli Spagna istruttori di prim'ordine, si è così sorta una squadra di giovani pugili che sta dando generose soddisfazioni ai responsabili della Vercelli Boxe.

E 5 di questi pugili saranno proprio di scena stasera, nelle categorie dilettanti, novizi e Giochi della Gioventù. Fra i dilettanti, il superleggero, Mauro Spagna se la vedrà con Angelotti, di Torino.

Nei novizi, Walter Adamo, un pugile molto tecnico, titolerà il suo valore con Andreassi di Torino nella categoria dei gallo, mentre il piuma Luciano Bonsignore affronterà il torinese Zappa. Nei Giochi della Gioventù, il quattordicenne Liborio Giunta, mediomassimo, incrocierà i guantoni con Bani di Torino.

Oltre ai match con i professionisti e agli incontri che riguardano pugili vercellesi, c'è molta attesa per lo scontro fra i superwelter dilettanti Cipolli-no e Mercuri, due pugili quotatissimi che non avevano mai voluto affrontarsi prima di stasera.

Completano il programma degli undici incontri previsti i match fra i dilettanti Vercelli di Biella e Gualtieri di Asti (welter), Barletta di Torino e Gualtieri di Asti (superleggeri) e Farina di Galliate e Tubiolo di Asti (welter). Fra i novizi è in programma anche un incontro di pesi medi: Fulano di Torino contro Montalbano, pure di Torino.

f. l.

LA PELLICCIA OGGI NON E' PIU' UN PROBLEMA
c'è conbipel
OCELOT - VISONE BLACK GLAMA
PERSIANO SWAKARA LINCE
MARTORA - VOLPE ARGENTATA
LONTRA OPOSSUM AUSTRALIA
MARMOTTA CANADESE
conbipel
è pelle e pelliccia
le 2 soluzioni conbipel
- acquista la tua pelliccia pagala in contanti con il 10% di sconto
- acquista la tua pelliccia con un piccolo acconto e ritirala a settembre e il prezzo rimane bloccato
Dov'è la conbipel?
A COCCONATO
STRADA BAUCHIERI 1 (aperto anche festivi)
A TORINO C.so Bramante 27/29
Via Amendola 4
AD ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 4
E DAL 1° AGOSTO ANCHE A BIELLA

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Si rispolvera il progetto vecchio di almeno 25 anni

La Svizzera adesso è d'accordo «Ci vuole il traforo del Rosa»

ALAGNA — Un traforo sotto il Monte Rosa: il «sogno», vecchio di almeno venticinque anni, è tornato di attualità in questi giorni in Valsesia, a seguito di alcune notizie rimbalzate nel comprensorio valligiano dalla vicina Confederazione elvetica.

L'Ufficio federale delle strade della Svizzera e la municipalità di Sion, il principale centro del Canton Vallese, hanno ribadito il loro parere favorevole alla costruzione di una galleria di collegamento tra la Valsesia e la Valle Anzasca con il territorio elvetico.

Il progetto si rifà allo studio di un tecnico svizzero, l'ing. Coudray, di Martigny, che già una ventina di anni or sono aveva prospettato la realizzazione di una «direttissima» Berna-Genova, in modo da accorciare il percorso tra le due città di oltre 130 chilometri.

«Il capoluogo ligure — era stato detto — rappresenta lo sbocco svizzero sul Mediterraneo. Molti dei trasporti via mare gravitano sulle strutture portuali del centro italiano e quindi è indispensabile cercare di ridurre le distanze».

L'ing. Coudray aveva previsto due trafori: il primo sotto il Monte Moro, fra Saas Almagell e Macugnaga, e il secondo sotto il Rosa, fra Macugnaga ed Alagna. Il traffico avrebbe poi imboccato la statale valsesiana e si sarebbe congiunto allo svincolo autostradale di Romagnano della Gravellona-Voltri. In Valsesia il piano ha sempre riscosso grossi consensi e l'annuncio del parere favorevole degli enti pubblici svizzeri ha nuovamente alimentato le attese.

«Il tratto autostradale che unirà Gravellona alla Stroppiana-Voltri — si afferma alla Comunità montana, l'organismo locale che ha inserito il progetto nei propri piani di sviluppo — *diventerà presto una realtà. Quindi perché non ipotizzare la costruzione di un traforo sotto il Rosa?».*

La «direttissima», secondo lo studio del tecnico elvetico, dovrebbe misurare, fra Saas Almagell e Macugnaga, 11 chilometri e 450 metri, con gl'ingressi posti a 1700 metri. Il successivo tunnel, quello fra Alagna e Macugnaga, scavato nelle viscere della seconda montagna d'Europa, 6 chilometri e 700 metri. In questo caso, la distanza tra le due stazioni alpine si ridurrebbe a 16 chilometri, invece degli attuali 130.

Nel frattempo, in attesa che la Regione Piemonte comunichi il proprio consenso, in Valsesia qualcosa si è già mosso. I primi studi sulla formazione geologica del terreno sono stati affidati ad una ditta specializzata, mentre lo sbocco è stato individuato a Nord di Alagna, nella zona che si estende fra la cascata dell'Acqua Bianca e l'Alpe Pile.

Roberto Eynard

La disgrazia è avvenuta durante un violento temporale

Recuperata la salma del margaro ucciso dal fulmine sui monti

BIELLA — C'è stata quasi una gara di solidarietà umana e di emulazione fra gli amici di Enzo Acquadro e i volontari del Soccorso Alpino per trasportare a valle la salma del margaro, ucciso a 57 anni di età da un fulmine mentre stava mettendo al riparo le sue capre, durante un acquazzone. Si sono adoperati con slancio anche i vigili del fuoco.

La disgrazia è accaduta mercoledì sera. Enzo Acquadro viveva solo in una delle zone «sparse» di regione Truchois, a Pralungo Santa Eurosia, e trascorreva i mesi estivi su un alpeggio nei pressi del culmine del Monte Cucco a oltre 1.200 metri di altezza, nella conca di Oropa. L'unica sua compagnia era un cane, accomunato a lui dal tragico destino: anche la bestiola è morta folgorata.

Mercoledì pomeriggio l'uomo era sceso a valle per le normali incombenze e al ritorno aveva dovuto allungare il passo, perché era appunto prossimo uno di quei temporali estivi caratterizzati da lampi e tuoni.

Il giorno dopo, altri margari che si trovavano nella stessa zona hanno notato che le sue capre erano insolitamente sparse, segno evidente che nessuno stava badando agli animali. Il sospetto che fosse capitata una disgrazia al loro amico ha avuto poco dopo conferma: il corpo di Enzo Acquadro giaceva sull'erba, accanto all'ombrello aperto e alla carcassa del cane.

E' stato poi accertato che il fulmine ha raggiunto il margaro all'altezza della nuca, provocando una vasta ustione, e si è poi scaricato a terra dopo aver incenerito le sue scarpe. Non si può escludere che sia stato il puntale metallico dell'ombrello ad attrarre il fulmine. La pancia del cane era piagata dalle bruciature: probabilmente il pelo inzuppato di pioggia ha fatto da «buon conduttore».

Abituati a risolvere da soli i loro problemi, nel bene e nel male, i margari avrebbero voluto portare a valle la salma «senza disturbare nessuno», ma non avevano i mezzi necessari. Uno di essi, giovedì sera, è sceso a Biella per avere in prestito una barella dal Soccorso Alpino. E' scattato immediatamente il dispositivo di emergenza, sempre pronto per qualsiasi evenienza.

In brevissimo tempo è stata formata una squadra, (se ne sarebbero potute inviare quattro o cinque, se fosse stato necessario), alla quale si è affiancata una «campagnola» dei vigili del fuoco. La camionetta ha raggiunto un punto assai vicino al luogo della disgrazia.

Nel frattempo però i margari, impazienti di strappare alla montagna la salma del loro compagno, avevano iniziato la discesa, usando come barella improvvisata una scala a pioli.

p. m.

Borgosesia — Il gruppo concertistico valsesiano questa sera, alle 21, terrà un concerto di musica strumentale da camera nello spiazzo antistante la chiesa parrocchiale di Cattinara.

Prosegue l'elenco degli allievi che hanno superato l'anno scolastico

Studenti idonei al ginnasio e liceo

BIELLA — Ecco l'elenco degli studenti promossi al ginnasio.

Quarta A: Cristina Basirico, Beatrice Bertone, Leonardo Carbonara, Paolo Falletti, Maura Fracassin, Alessandra Grassi, Vittoria Monteleone, Eugenia Praforan, Patrizia Reda, Marco Schwarzenberg, Francesco Seminara, Giuseppe Trimboli, Enrica Valle Barca.

Quarta B: Marco Barbonaglia, Nicoletta Borio, Anna Boito Poala, Laura Bubani, Silvia Ceretti, Corrado Dal Canton, Elisabetta Ghirardelli, Paolo Loro Milani, Elena Mongliardi, Luca Nicolo, Luisa Nuccio, Alessandra Strukel, Giovanni Villa.

Quarta C: Mariella Allara Perla, Anna Ardissone, Maria Teresa Boffo, Federico Castelli, Laura Chiocchetti, Marilena Fiorio, Elena Manfredi, Barbara Metallo, Laura Tozzi, Anna Pretti, Cristina Strona, Laura Trivi, Enrico Visciano, Nicoletta Zubiena.

Quinta A: Andrea Albano, Maide Barbera, Elena Coda, Paolo Colonna, Vittoria Dierkes, Donatella Fantone, Maura Mercandino, Davide Paserio, Federico Rapp, Massimo Rivalta, Andrea Sola.

Quinta B: Maria Cristina Antonacci, Paola Biglione, Carlotta Bonzano, Cristina Borrione, Cristina Bove, Paola Casaletti, Francesca Cerone, Alberto Corda, Donatella Cremona, Marina Francesa Gher, Luisa Ghirardo, Lorenzo Manfredini, Alessandra Ottobrelli, Giovanni Perino, Beatrice Ramella, Laura Silvestrini.

Quinta C: Roberto Bertoldo, Claudia Boero, Annamaria Cerla, Manuela Delpiano, Maurizio Falloni, Lucia Lebel, Matteo Loro, Annalisa Maiftana, Massimiliano Natrella, Francesca Petri, Silvia Valerio.

LICEO — Prima A: Carla Barbera, Paolo Bianchi, Guido Bullio, Mariachiara Carciotto, Carlo Dezzuto, Antonella Milanino, Roberto Pigila, Nicoletta Ragozzi, Paola Stagno, Gian Luigi Tonelli, Fabrizio Vercellino, Alessandro Vittone.

Prima B: Caterina Albano, Fabrizio Belmestieri, Caterina Bullio, Enrico Buscaglia, Sergio Cerla, Silvia Ferraioli, Margherita Figoni, Andrea Foglio Bonda, Gian Luca Grendene, Stefania Greppi, Rossella Grosso, Monica Sola, Enrica Torelli, Elena Trocca.

Prima C: Corrado Bonino, Silvia Chione, Clara Gioell, Monica Griffith di Brookles, Maria Grazia Mancini, Annalisa Metallo, Stefano Paschetto, Marina Pretti, Filippo Rimini, Aldo Romersa, Andrea Ventura, Francesco Zalo, Marco Zocco.

Seconda A: Monica Arrigoni, Lodovico Barbera, Tiziana Basirico, Paola Boffa Ballaran, Carla Cagliano, Maria Clerico, Franco Enoch, Vincenzina Fragasso, Fabio Giannotta, Ferdinando Ilardo, Lorenzo Loro, Lorenza Mairone.

Seconda B: Alessandra Arecchi, Federica Borio, Fiammetta Cappio, Silvia Caramori, Valentina Conti, Giulia Manfredini, Dora Mongiardi, Giorgio Mosca, Leila Rossi, Silvia Zocco.

Seconda C: Raffaella Bonino, Paola Capra, Vittorio Castelli, Beatrice Cavicchioli, Maria Grazia Fiori, Anna Maschieraldo, Marco Manfredi, Enrica Muzio, Lucia Olivetto, Anna Balussoglia, Maria Alessandra Zegna.

Biella — Nell'elenco degli studenti dell'Istituto tecnico Eugenio Bona promossi è stato omesso il nome di Federica Corbelletti, allieva della Prima B.

L'elenco degli studenti di Borgosesia nelle varie sezioni della scuola

Promossi all'Istituto professionale

BORGOSESIA — Ecco l'elenco degli studenti promossi all'Istituto professionale

Corso apparecchiatori elettronici — *Prima A:* Marco Antoniazzo, Paolo Bertola, Vanni Bertolino, Alberto Bolcato, Vella Calabretta, Sabina Dvornich, Enrico Fasola, Graziano Mannana, Stefano Massari, Carlo Secco, Valeria Vietti, Fausto Zanetta, Roberto Zantinetti.

Prima B: Piero Beretta, Fabrizio Berteletti, Luca Carisio, Gino Comoli, Massimo Fontana, Gregorio Fornara, Bruno Gallantino, Marco Imazio, Mauro Machieraldo, Stefano Machino, Michele Margarini, Roberto Petterino, Massimo Stainer, Bartolomeo Terracciano, Maurizio Terzi.

Seconda A: Massimo Bioleati Rinaldi, Roberto Chiara, Mauro Longhetti, Eugenio Montorsi, Fabrizio Noè, Enrico Spunton, Paolo Tonioi, Cesare Trimini

Seconda B: Paolo Astetti, Massimiliano Baraggioni, Marco Battaglia, Milco Zanazzo.

Corso industrie elettriche ed elettroniche — *Quarta:* Daniele Allegranza, Andrea Alliata, Ermanno Caffa, Davide Ciancia, Franco Colli, Gianmichele Ferraris, Dario Modestini, Marco Piccaluga, Ervano Ruzza, Roger Zaninetti, Maurizio Zanola.

Corso elettricisti installatori ed elettromeccanici — *Prima A:* Carmine Anzillotta, Dino Bondesan, Claudio Bottoni, Gian Luca Broglia, Paolo Carrozzo, Stefano Caula, Michele Di Palma, Marco Guidotti, Angelo Rigolini, Gianni Novarina, Pierangelo Preti, Stefano Salvador.

Prima B: Stefano Carmellino, Sergio Comello, Pietro Cordone, Bruno Fortunio, Franco Gaspero, Giorgio Piga, Guido Quaglia, Andrea Remogna, Giuseppe Russo, Paolo Vernigli.

Seconda A: Stefano Cerri, Gianandrea Coggiola, Angelo Conti, Adriano Fornara, Roberto Fortiglioiti, Walter Valmacro, Fiorenzo Vittone, Giorgio Zigliotti.

Seconda B: Pier Carlo Aprile, Giuseppe Bellosta, Andrea Betti, Carlo Brunelli, Nunzio Casalino, Luciano Dall'Ara, Michele Durio, Mauro Marcolini, Claudio Orcelli Zorini, Massimo Roma, Mauro Treglia, Paolo Zanotto.

Corso industrie meccaniche — *Quarta:* Giancarlo Biamasi, Franco Celano, Mauro Dalla Valle, Wilmer Locatelli, Andrea Milano, Paolo Peragiotto.

Corso congegnatori meccanici — *Prima A:* Roberto Aglianò, Andrea Arcandini, Daniele Battaglia, Pier Marco Bendotti, Vito Brigante, Raffaello Cavana, Piero De Paoli, Paolo Ferrari, Pier Paolo Ferraris, Mauro Filiasti, Fulvio Maglioni, Ernesto Magat.

Prima B: Simone Barducchi, Elio Borelli, Claudio Farinone, Renato Ferro, Maurizio Frascotti, Luciano Galeotti, Paolo Langhi, Enrico Negri.

Prima C: Moreno Bacchetta, Danilo Baldin, Michele Bedotto, Andrea Berrato, Carlo Borelli, Roberto Camarda, Carlo Carradone, Ruggero Ciocchi, Alberto Della Vecchia, Luca Forno, Daniela Minardi, Maurizio Peda, Fabrizio Sella, Alessandro Tacchini.

Seconda A: Remo Bertarello, Flavio Canchini, Mauro Gianola, Valerio Giardino, Mauro Milanaccio, Fabio Peretti, Walter Verdina.

Seconda B: Cristiano Agliotti, Oreste Azzolini, Fabrizio Campana, Giovanni Cardinale, Paolo De Filippi, Mariangelo Felisi, Mario Festa Bianchet, Marco Franzoni, Giuseppe Gagliardini, Federico Moresco, Alessio Serrami, Giuseppe Vieca.

Comandante a Netro

Brigadiere stroncato da infarto

NETRO — Il comandante della stazione dei carabinieri, brigadiere Antonio Fortunato, è stato stroncato da un infarto a 36 anni di età. Il malore mortale si è manifestato mentre il sottufficiale era in licenza in Lucania, ospite del fratello. Era sposato con Assunta Perrone, 27 anni, e padre di due bambini: Tiziana, 6 anni, e Giuseppe, di tre.

Il brigadiere era a Netro da un paio d'anni e si era accattivato stima e simpatia per le sue non comuni doti di umanità.

In una fabbrica di Mottalciata

Magazzino di filati distrutto dal rogo

MOTTALCIATA — Il magazzino dello stabilimento di filatura della società in accomandita semplice Roncalbino, di Pier Luigi Fasanotti, 58 anni, abitante a Biella, è stato distrutto ieri mattina da un incendio. Grazie alla tempestività dell'allarme, seguito entro breve tempo dall'intervento di due squadre di vigili del fuoco del distaccamento biellese, le fiamme sono state spente in poche ore. I danni ammontano a circa 50 milioni.

L'incendio è divampato in un grande capannone a struttura metallica, costruito praticamente a una certa distanza dai reparti produttivi, per cause imprecisate. E' probabile che le fiamme siano scaturite per autocombustione delle fibre di cotone giacenti nel magazzino, ma non si può escludere un certo circuito.

«Poco prima delle 5 — ha riferito Ferruccio Falcetto, 61 anni, abitante nei pressi — sono stato svegliato da strani rumori. Parevano colpi di fucile sparati nel vicino poligono militare della Baraggia, poi mi sono reso conto che le fucilate non fanno quel rumore. Mi sono alzato e affacciandomi alla finestra ho visto le fiamme e ho subito telefonato ai pompieri. I colpi erano provocati dallo scoppio del materiale edilizio per effetto del calore».

Il fuoco oltre a distruggere circa 300 metri quadrati di tetto, ha incenerito o danneggiato irreparabilmente non meno di 400 grandi balle di materiale di cotone accatastate nell'ampio locale. Il danno maggiore è dovuto alla distruzione dei prodotti finiti.

I macchinari non sono stati nemmeno sfiorati dalle fiamme: di conseguenza l'azienda ha mantenuto inalterato il suo potenziale produttivo.

p. m.

NOTIZIE SPORTIVE

Ufficializzato il «contratto» fra le due società

Libertas Biella e Inter «gemellaggio» fra giovani

BIELLA — E' stato «ufficializzato» il gemellaggio fra le squadre giovanili dell'Inter e della A.S. Libertas Biella. Quest'ultima società è finanziata dalla MTA Manifatture di Cossato, grazie allo spirito sportivo di Zaldera e Grepi. Erano presenti anche i ragazzi della squadra Esordienti nerazzurri.

L'accordo fra le due società, sia pure a livello orale, risale al settembre dell'anno scorso, quando la Libertas venne invitata a Milano dai dirigenti del sodalizio nerazzurro per prendere i primi contatti per quello che è poi diventato appunto il gemellaggio.

E' evidente che ne potranno trarre vantaggio entrambe le società, per una reciproca collaborazione. Infatti, se è vero che gli elementi promettenti della Libertas saranno «osservati» con particolare attenzione dai tecnici milanesi, è altrettanto certo che la Libertas trarrà giovamento dall'assistenza tecnica e dai consigli che la società nerazzurra darà in abbondanza ai «gemelli» biellesi.

Attualmente sono in osservazione ad Appiano Gentile parecchi ragazzi della Libertas, scelti fra i più promettenti del vivaio, forte di ben 116 elementi. Vi figurano Magni, M. Giordano, Lacchia, Piccioni, Ramella Gigliardi, C. Giordano, Astore, Prestigiacomo e tre «pulcini»: Minola, Zia e Grosso. Particolarmente soddisfatto dell'accordo è il presidente della Libertas Biella, Nino Cortese, già responsabile del settore giovanile della Biellese.

Cortese ha praticamente creato dal nulla la società, che ha contraccambiato procurandogli molte soddisfazioni, grazie soprattutto alle notevoli prestazioni dei giovanissimi. I ragazzi hanno ottenuto, rimanendo imbattuti, il titolo di campioni biellesi della stagione '80-'81 per le categorie Pulcini ed Esordienti, nonché la vittoria nel girone B da parte dei Giovanissimi.

r. s.

Viverone ti offre molto per andarci, contro il traffico caotico, l'inquinamento, lo spreco di...

Prendi l'autobus

PROVINCIA DI VERCELLI
GESTIONE DIRETTA TRASPORTI
DIREZIONE DI ESERCIZIO DI BIELLA

Direzione di esercizio: BIELLA - Viale Macallè, 40
Tel. (015) 352.444 (8 linee urbane) (prenderà il 401.715)

Depositi:
VERCELLI - Corso Gastaldi, 3 Tel. (0161) 63.015
VALLEMOSSO (Campore) - v. per V. S. Michele Tel. (015) 72.317
BORGOSESIA - Via XXV Aprile, 35 Tel. (0163) 25.330
ALICE CASTELLO - SS. 593 km 5 Tel. (0161) 90.117

AUTOLINE BIELLA - VIVERONE

ORARIO IN VIGORE DAL 26-6-81 a 26-9-81

FERIALE

Limitazioni			B3		04		03	
Biella Ferrero	p.	6.50	7.40	12.05	14.30	—	16.25	22.20
Cavaglià		6.58	8.12	12.20	14.44	—	16.38	22.34
Viverone		6.45	—	12.50	15.00	15.05	17.15	22.55
Azeglio	a.	—	—	—	—	15.10	—	—
Arnasco	p.	—	—	—	—	—	17.25	—
Viverone		6.00	6.45	—	12.50	17.30	17.30	20.55
Cavaglià		6.50	6.55	10.25	12.50	—	17.40	21.03
Biella Centro	a.	7.01	7.30	11.00	13.30	—	18.15	21.40

FESTIVO

Limitazioni			04			03	
Biella Centro	a.	7.30	13.30	18.15	20.30	20.30	
Cavaglià		8.30	12.58	17.40	19.55	19.55	
Viverone		8.45	13.00	17.30	19.45	19.45	
Arnasco	p.	—	12.40	17.25	19.40	19.40	

ORARIO IN VIGORE DAL 3-8 al 23-8

FERIALE

B3			Limitazioni		B3	
7.45	12.05	14.30	18.25	20.30	p.	Biella S. Paolo a.
7.51	12.14	14.39	18.34	20.39		Cossato
7.58	12.18	14.43	18.38	20.43		Sandigliano
8.00	12.23	14.48	18.42	20.47		Vergnasco
8.04	12.27	14.52	18.46	20.50		Magnanapollo
8.08	12.31	14.56	18.50	20.54		Sabbiuola
8.13	12.37	15.02	18.56	21.00		Gaurano
8.18	12.39	15.04	18.58	21.05		Cavaglià
—	12.48	15.09	19.04	21.12		Rappelli Biella
—	12.50	15.15	19.10	21.18		Viverone
—	—	15.10	19.15	—	a.	Arnasco

FESTIVO

B4			Limitazioni		B4	
8.30	14.30	18.25	20.30	p.	Biella Centro a.	7.30 13.30 18.15 20.30
10.05	14.55	19.00	21.05		Cavaglià	8.30 12.58 17.40 19.55
10.15	15.05	19.10	21.15		Viverone	8.45 13.00 17.30 19.45
10.20	15.10	19.15	—	a.	Arnasco	p. — 12.40 17.25 19.40

FESTIVO

B4			Limitazioni		B4	
9.30	14.50	19.25	20.30	p.	Biella Centro a.	7.30 13.30 18.15 20.30
9.16	14.36	19.10	20.39		Gaglianico	7.54 13.74 18.00 20.21
9.43	15.03	19.38	20.43		Sandigliano	7.30 13.38 18.02 20.17
9.47	14.37	19.42	20.47		Vergnasco	7.15 13.15 17.57 20.12
9.52	15.02	19.47	20.52		Magnanapollo	7.11 13.15 17.53 20.08
9.57	14.47	19.52	20.57		Sabbiuola	7.07 13.07 17.48 20.03
10.02	14.53	19.58	21.02		Gaurano	7.01 13.01 17.42 19.57
10.05	14.55	19.00	21.05		Cavaglià	8.58 12.58 17.40 19.55
10.10	15.00	19.01	21.13		Rappelli Biella	8.53 12.53 17.33 19.49
10.16	15.06	19.10	21.15		Viverone	8.45 13.00 17.30 19.45
10.20	15.10	19.15	—	a.	Arnasco	p. — 12.40 17.25 19.40

LIMITAZIONI
fe = feriale — FS = festivo — 03 = feriale escluso scuole — B3 = solo mercoledì

Fra le manifestazioni nel Biellese

Concerti in chiesa e all'auditorium

BIELLA — *La manifestazione di maggior richiamo, per questo fine settimana, è la rassegna «Texmekanika», allestita nei padiglioni a lato della «strada Trossi», poco prima di Verrone, che hanno già ospitato manifestazioni analoghe. Sono presentati i più moderni macchinari tessili, gli accessori e i servizi messi a disposizione della «nostra» industria per consentirle di contrastare la sempre più agguerrita concorrenza. La mostra, interessante anche per i profani in materia, è aperta ininterrottamente, oggi e domani, dalle 9 alle 23.*

In campo musicale, le possibilità di scelta sono parecchie. A Biella stasera, nell'auditorium di via La Salle, Gabriele Gallotta al flauto e Paolo Marrarini al cembalo terranno un concerto nell'ambito del Festival internazionale Generali. Contemporaneamente, nella chiesa di Sostegno l'organista Arturo Pivato eseguirà composizioni classiche. A Benna domani il maestro Arturo Sacchetti proseguirà il ciclo di concerti all'organo dedicati a Bach.

A Cossato domani alle 15 gli allievi dell'Istituto musicale presenteranno il tradizionale «saggio» annuale. Nell'edificio del liceo scientifico si esibiranno undici piccoli pianisti e sei «chitarristi in erba». Pure a Cossato si svolgerà domani la festa dei donatori di sangue aderenti alla Fidas (sono circa 600), preceduta da un «prologo» in programma per stasera: ad una cena seguirà un'esibizione della scuola di ballo «Stars Club Vallero». Domani, dopo una messa al campo, in località Pratobello, saranno premiati 12 donatori con 24 trasfusioni al loro attivo, 19 con 16 e 32 con otto.

A Roppolo, nel salone del castello, la Pro loco del lago di Viverone, presieduta da Sergio Sarasso, domani alle 11 presenterà un volume di cui l'ente ha curato la stesura e la stampa, per suggerire soprattutto ai turisti itinerari ricchi di sorprese.

Numerose domani anche le iniziative in campo religioso. Al lago del Mucrone don Attilio Basia alle 10 dirà messa in memoria di Giuseppe Girelli, assai noto nell'ambiente della montagna. A Rosazza celebrerà la sua prima messa il parroco padre Manfredi Benedetti, della congregazione di San Filippo («ingresso» formale avverrà fra qualche mese). Alle 9,30 in Piazzo il vescovo di Ventimiglia, monsignor Verardo, commemorerà nella chiesa di Sant'Anna il beato Agostino De Fongo, biellese, definito «patrono degli infermi».

A Gaglianico, oggi e domani si svolgeranno contemporaneamente la festa patronale di San Pietro e l'annuale festa dell'Unità. Il sindaco democristiano ha negato al pci la piazza, ma il sito ottenuto il piazzale della Coop-Piemonte.

p. m.

Borgosesia — Il bilancio di previsione pareggia sulla cifra di 7 miliardi 166 milioni. A favore del documento hanno votato dc, psi, psdi; contrari pci, pli, msi.

Carcoforo — E' stato aperto un gabinetto dentistico presso l'ambulatorio comunale.

Varallo Sesia — Il bilancio comunale di previsione per il 1981 pareggia sulla cifra di 8 miliardi

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Sexy sostenuto.
Impero: Tutto da scoprire.
Mazzini: American gigolò.
Odeon: Blitz sull'oceano.
Sociale: Manhattan.

BORGOSESIA

Lux: Fico d'India.
Sociale: Detector.

COGGIOLA

Reder: Una moglie, due amici, quattro amanti.

COSSATO

Primavera: Sesso infuocato.

CREVACUORE

Aurora: L'uccello dalle piume di cristallo.

PRAY

Excelsior: Maledetti, vi amerò.

SERRAVALLE

Corso: La bcsala al mare con l'amica di papà.

VALLEMOSSO

Vallemosso: The Blues Brothers.

VARALLO

Civico: Assassinio sul Tevere

FARMACIE

Biella: Comunale, via Ricciotti 104, tel. 402.351.
Borgosesia: Muracchioli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158.
Varallo: Antisalmati, corso Umberto I 25, tel. 51.150.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo.
Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.533.
Bioglio: 441.144.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 96.470.
Cossato: 922.801.
Mongrando: 868.913.
Trivero: 75.049.
Varallo: 52.412.

BENZINAI

(Servizio automatico e notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: Irsione Mastrangelo.

Aperti oggi pomeriggio

Biella: via Galimberti 17, via Milano 140, via Milano 121, via Ogliaro, via Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13, via Ivrea 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 19.

EDICOLE

Domani saranno aperte le edicole: Basini, via Italia; Delsignore, Piazzo; Boni, Chiavazza; Festa, Vernato; Gavazza, via Garibaldi; Mezzi, giardini pubblici Zumaglini; Mosca, via Repubblica; Sala, via Ramella; Garlazzo, piazza Adua; Paschetto, Vandorno; Ravella, Pondarano; Salza, Occhieppo Inferiore; Stratta, Occhieppo Superiore.

TELEBIELLA

Ore 13: La fattoria dei prati verdi; 20,30: Videogiornale; 20,45: Commedia del Maggio Portulese; 21,15: Campanili in piazza; 23,45: Videogiornale.

MUSEI

Chiuso per restauri.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 26, Scientifica e Circolante: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

Cossato: 120 alunni ai Centri estivi

COSSATO — Centoventi alunni delle scuole elementari cittadine prenderanno parte ai «Centri estivi diurni», organizzati dall'Associazione scuola, aperta col patrocinio dell'Amministrazione comunale.

I «Centri» funzioneranno fino al 24 luglio, dalle 8,30 a mezzogiorno e dalle 14 alle 17,30. E' assicurato il consueto servizio di trasporto, andata e ritorno, a casa, che verrà effettuato con lo «scuolabus».

I bambini verranno suddivisi in tre gruppi e destinati rispettivamente alle scuole di Aglietti, Ronco e Margherita. Saranno assistiti complessivamente da undici insegnanti, scelti fra coloro che non hanno un'occupazione.

(f. g.)

Prova di regolarità

Gli aerei in gara a Vergnasco

BIELLA — Il grande piazzale dell'aeroporto di Vergnasco sarà allestito domani di aerei di ogni tipo, confluiti da ogni parte d'Italia per disputare la gara nazionale di regolarità «Trofeo Città di Biella», organizzata dall'Aero Club. E' assicurata la partecipazione dei piloti più esperti in questo campo, reduci dal «Giro d'Italia aerei», che si è appena concluso.

Oggi, alle 19, nella palazzina dell'aeroporto i partecipanti si riuniranno con gli organizzatori per le ultime disposizioni e per eventuali chiarimenti.

La prima partenza, domani mattina, verrà data fra le 8 e le 9; è impossibile indicare un'ora precisa, dato che i decolli sono condizionati dalla situazione meteorologica. La gara dovrebbe concludersi entro le 13. La proclamazione dei vincitori avverrà nel pomeriggio.

Il percorso è costituito da un poligono irregolare, con nove tappe. Dopo il decollo i piloti punteranno sul castello di Masino e dovranno poi passare via via sulla verticale delle altre otto località fissate per i controlli da terra: il lago di Candia, Crescentino, l'aeroporto di Casale Monferrato, Fara Novarese, il castello di Zumaglia, la torretta sul culmine della Burcina a Sala, sul versante biellese della Serra, per tornare infine all'aeroporto.

In totale sono poco più di 182 chilometri.

p. m.

Valdengo — La coppia Barale-Prelli della S.B. Valdengnese, ha vinto a Galliate un torneo di bocce al quale hanno partecipato 28 coppie. I valdengnesi hanno superato in finale per 13 a 7, la coppia Lombardi-Galasso delle Biellese.

Da eleggere anche il presidente

Basket club Biella Chi va e chi viene

BIELLA — L'attività agonistica del Biella Basket Club per questa stagione può considerarsi conclusa con la partecipazione della squadra ai tornei di Alba e di Ghemme, dove i biellesi si sono comportati in modo soddisfacente. Gli allenamenti della compagine biancorossa verranno ripresi probabilmente nella seconda decade di agosto e in quel periodo saranno definite tutte le questioni che ancora sono sul tappeto, sia per quanto riguarda la conduzione della società sportiva, sia in relazione alla squadra e al nuovo organico.

Per il primo punto, è certo che entro il 30 giugno si dovrà procedere alla nomina del consiglio direttivo, che non dovrebbe dar luogo a terremoti, e del presidente dopo le irrevocabili dimissioni di Sandro Meraviglia. Su questo argomento c'è fitto riserbo: una ipotesi probabile, proveniente da fonte attendibile, è che venga nominato Giovanni Gremmo, rappresentante ufficiale, per tre anni, della azienda tessile che aveva «sponsorizzato» il B.B.C. e appassionato della pallacanestro.

Nessun dubbio per quanto riguarda la conduzione tecnica della squadra: sarà nuovamente affidata a Tim Shea, già confermato per le sue apprezzate qualità di tecnico preparato, unite a doti di umanità e simpatia che lo hanno reso ben accetto ai giocatori biancorossi e agli appassionati.

A proposito dell'organico per l'anno prossimo, di sicuro si sanno solo due cose. La prima è che della «rosa» dello scorso campionato resteranno certamente Coppo e Briga, provenienti dal vivaio locale. Naturalmente non saranno i soli a restare, anche se è pacifico che taluni atleti saranno ceduti.

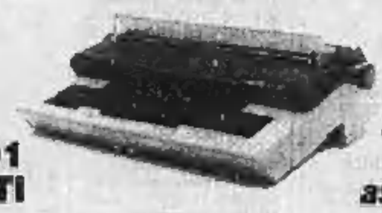
L'altra cosa certa è l'acquisto di Corsa e Bongiovanni (manca soltanto il nero su bianco), di cui si è già parlato. Sono due giovani del 1962 che danno buone garanzie di positivo inserimento nella squadra.

r. s.

MASSERANO — L'U.C. Masserano organizza per domani il secondo Raduno ciclo-turistico della Baraggia. I partecipanti dovranno confluire alle 8 in piazza Castello. Alle 9 sarà dato il «via».

BIELLA — Domani la squadra femminile di calcio del Centro Biellese Abbigliamento giocherà la sua ultima partita di campionato di serie B, ospite del neopromosso Soresina. Per le biellesi è indispensabile la vittoria per conservare la brillante seconda posizione in classifica.

la ditta
domenico boscardin
concessionario di zona
olivetti
proposte per l'ufficio via Galileo Galilei 22/d - Tel. 015 351.662
BIELLA (VC)



Sistemi di scrittura
TES/401
OLIVETTI

Vendita
permuta
leasing
assistenza